LA STAMPA

ANNO 126. N. 216 ·· SABATO 8 AGOSTO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Partono le privatizzazioni, confermati i presidenti

Gli Enti di Stato «SpA» terremoto tra i boiardi

LA SVOLTA E' SOLO A META'

IN Italia la presenza pubblica nell'economia è nettamente superiore a quella di ogni altro Paese occidentale. In questo senso, assomigliamo ai Paesi dell'Est e uno degli schemi più efficaci per esaminare la situazione italiana consiste nel confrontarla con quanto sta succedendo in quei Paesi dopo la caduta del socialismo reale. Come nei Paesi dell'Est, anche in Italia si vive una fase di transizione caratterizzata dal contrasto tra la vecchia classe politica e le nuove, spesso non ancora ben articolate esigenze di cambiamento, scandita da una grave emergenza economica che pone in forse, a livello internazionale, i successi ottenuti dal Paese nel corso degli ultimi decenni.

Questa fase di transizione è chiaramente osservabile nell'attuale, ancora confusa, evoluzione del sistema delle Partecipazioni Statali e di altri Enti di Stato quali l'Enel e l'Ina. Nel corso dell'ultimo mese si sono viste fasi alterne, con prevalenza altalenante delle istanze di cambiamento radicale, rappresentate dai ministri economici e delle istanze di continuità, rappresentate dalle burocrazie degli Enti pubblici, dalle segreterie dei partiti, dalla classe politica in genere.

Si intrecciano qui due strategie che vanno chiaramente distinte. La prima è quella del rinnovamento radicale dei grandi Enti pubblici che operano nell'economia italiana, di una loro evoluzione autonoma nel senso di una maggiore concorrenza e di un minore asservimento alla politica; la seconda è quella dell'eventuale smembramento e della privatizzazione dei grandi gruppi pubblici. Non sempre chi è favorevole a esautorare i «boiardi di Stato»,

Mario Deaglio

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Il presidente Giuliano Amato

ROMA. Da ieri Iri, Eni, Enel e Ina sono diventate Spa. L'atteso terremoto c'è stato, tranne che ai vertici. Infatti sono stati confermati tutti e quattro i presidenti: Franco Nobili resta all'Iri, Gabriele Cagliari all'Eni, Franco Viezzoli mantiene la sua poltrona all'Enel e Lorenzo Pallesi all'Ina. Non esistono più vicepresidenze. Le nuove Spa saranno governate da consigli d'amministrazione agili. Solo tre componenti: il presidente, l'amministratore delegato e un rappresentante ministeriale.

Le scelte dei ministri del Tesoro, Piero Barucci, dell'Industria Giuseppe Guarino e del Bilancio Franco Reviglio sono state: per l'Iri, Michele Tedeschi (direttore generale) e Corrado Fiaccavento (Bilancio, segretario della programmazione); per l'Eni, Franco Bernabè (direttore programmazione) e Giuseppe Ammassari (Industria); per l'Enel, Alfonso Limbruno (direttore generale) e Vittorio Barattieri (ex Industria, consigliere Gepi); per l'Ina, Mario Fornari (direttore generale) e Francesco Giavazzi (Tesoro).

Amabile, Ippolito, Luciano A PAG. 3

Il Vaticano insiste, «chi permette il massacro è complice»

«Non voglio un Vietnam»

Bush: in Bosnia intervenga l'Europa

Nel centro di Sarajevo un uomo soccorre una bimba ferita da un'esplosione

NEW YORK. Bush ha ripetuto ieri di volere una «azione energica» contro la Serbia colpevole di crimini contro l'umanità, ma ha detto chiaro e tondo che non intende cacciare l'America in un secondo Vietnam.

Il primo obiettivo dell'iniziativa del Presidente sarà il Consiglio di Sicurezza dell'Onu, dal quale ha detto di volere ottenere una risoluzione che imponga alla Serbia di «aprire quei lager». Se ciò non bastasse, se dovesse essere necessario l'uso della forza, gli Stati Uniti saranno disponibili, ma solo fino a un certo punto. L'iniziativa dovrebbe essere presa da chi è più direttamente interessato, la Nato e in particolare i suoi membri europei.

Il giorno dopo la clamorosa presa di posizione del Papa a favore dell'intervento dell'Onu in Bosnia, un comunicato vaticano ha chiarito il perché delle dichiarazioni di Karol Wojtyla: «E' un peccato di omissione rimanere silenziosi e non fare tutto il possibile. Si è complici del male anche tacendo».

I. Badurina, A. Baquis, F. Camon F. Pantarelli e M. Tosatti A PAGINA 7

L'IMPERATORE DI BRUXELLES E IL PAPA

UNA politica estera fallisce, generalmente, quando non ha gli strumenti delle proprie ambizioni. Ma di fronte a ciò che accade in Bosnia l'Europa non sembra avere né strumenti né ambizioni. Vi è un doppio vuoto: non sappiamo ciò che vogliamo e non avremmo, se lo sapessimo, gli strumenti per realizzarlo. Ed ecco che improvvisamente in questo duplice vuoto risuona energica e limpida la voce autorevole di Giovanni Paolo II. Mentre l'imperatore di Bruxelles si guarda attorno smarrito e non sa a che santo votarsi per mettere pace fra le tribù al di là dei confini, il Papa di Roma gli ricorda, con l'autorità morale e spirituale propria della sua carica, quali siano i suoi doveri. Da questo stridente contrasto fra l'imbarazzato silenzio dell'imperatore e la chiarezza dell'ammonimento papale emerge una conclusione apparente: se l'Europa è incapace di reagire con la propria politica agli avvenimenti jugoslavi, ascolti il monito e l'invito di papa Wojtyla; se non ha idee proprie ascolti almeno quelle umanitarie e universali del pontefice romano. E' il Papa insomma la coscienza morale dell'Europa, il più autorevole interprete dei suoi doveri e della sua missione. Molti cattolici lo pensano e lo affermano con soddisfazione; molti ex comunisti, in crisi di astinenza dopo la morte della loro patria ideologica, sono pronti a scambiare il Cremlino contro il Vaticano; e molti pacifisti del Golfo sono diventati in tal modo gli interventisti della Bosnia.

Se il messaggio papale sulle vicende bosniache fosse davvero universale e rispecchiasse una dottrina morale che la Chiesa applica con superiore

Sergio Romano

CONTINUA A PAGINA 2 TERZA COLONNA

Scattano la patrimoniale-casa, l'imposta sui conti bancari, l'aumento dei contributi, della patente e dei bolli

Ecco le nuove tasse da pagare entro l'anno

E il Fisco rivela: i lavoratori dipendenti più «ricchi» di tutti

«E' il diavolo che cambia»

Forlani rimbecca Martinazzoli resa dei conti rinviata a settembre

di Fabio Martini A PAGINA 4

«L'esercito anche a Napoli»

Il questore lancia l'allarme dopo l'annuncio di un attentato

di Fulvio Milone A PAGINA 9

Berlusconi denuncia Funari

Vietato l'ingresso negli studi «Danneggia la nostra immagine»

di Pino Corrias A PAGINA 6

ROMA. Il decreto sulla manovra economica è legge: il Senato l'ha approvato in via definitiva. I sì sono venuti dai partiti di governo; i no da pds, Rifondazione, msi, Rete e verdi. Il pri si è astenuto. Scattano la patrimoniale-casa, l'imposta sui conti bancari, gli aumenti dei contributi, della patente, dei bolli.

E, proprio mentre si vara la stangata, l'ultimo rapporto della Sogei (la società che gestisce l'anagrafe fiscale per conto del ministero delle Finanze) conferma: per il fisco, i più ricchi restano i lavoratori dipendenti. Imprenditori e commercianti denunciano mediamente cifre inferiori. Può capitare che un gioielliere «guadagni» poco più di un pensionato.

Sulla evasione, amarezza viene espressa anche da Giorgio Benvenuto, segretario generale delle Finanze: si sente «un Don Chisciotte che da cinque mesi lotta contro i mulini a vento».

F. Amabile, E. Ferraris e S. Lepri A PAGINA 2 E 19

Escluse dalle gare di judo e taekwondo, forse ci sono altri casi nascosti

Atlete incinte via dall'Olimpiade

Volevano gareggiare, ma il Cio lo ha proibito

BARCELLONA. Alcune donne del judo e del taekwondo, sport che prevedono contatti fisici bruschi, con possibilità di colpi e cadute pericolose, sono state escluse dai Giochi perché incinte da più di due mesi. Il motivo: pericoli per l'andamento della gravidanza. Lo ha rivelato ieri il direttore dei servizi medici olimpici, Luis Mir, senza comunicare il nome delle interessate. In base alle norme del Cio i medici di ogni delegazione devono presentare una dichiarazione assicurando che le concorrenti non presentano segni clinici di gravidanza. L'ammissione alle gare è fatta in base a questa dichiarazione. Evidentemente questi medici hanno risposto chiaramente al questionario sulle loro atlete.

Una domanda e una considerazione. La domanda: quante donne incinte anche di tre, di quattro mesi, con gravidanza non ancora visibile anche se già bene «instaurata» nel loro corpo, hanno gareggiato o gareggiano a Barcellona? Impossibile una risposta esauriente: da quando associazioni sportive, femministe e non solo, sono insorte contro la possibilità di accertamenti del sesso più precisi degli attuali, eseguiti con il solo prelievo della saliva, dicendo che si entrava troppo nella sfera del privato, certe informazioni possono soltanto essere ottenute se c'è collaborazione.

La considerazione riguarda una pratica che si pensò ad un certo punto frequentata da atlete dell'Est europeo ai fini dell'aumento del rendimento: farsi mettere incinte a scopo, come dire?, sportivo, presentarsi cioè ai Giochi con una gravidanza di tre-quattro mesi, quella che dà al fisico maggiore robustezza senza ancora creare problemi di peso, sfruttare questa potenza a pro del risultato e poi... E poi chissà se i bambini sono tutti nati. In un congresso medico, Anni 70, si parlò di metà delle medaglie femminili sovietiche di Helsinki 1952 ottenute da atlete incinte. Tre anni fa l'indiscrezione venne rimessa in circolazione da una dottoressa di Zurigo, sorpresa da una cosa tanto sensazionale e tanto mimetizzata.

La gravidanza strumentale, che torna alla mente per via di questa gravidanza particolare delle praticanti le arti marziali, è stata abbandonata? Pratiche di doppaggio ormonale permettono acquisizione di potenza con minore imbarazzo etico? Poche sono le notizie in merito. Esiste anche la possibilità che un'atleta faccia coincidere una gravidanza desiderata con l'utilità di essa in chiave sportiva, a fini agonistici. Non sembrerebbe, il per il, un crimine, e neanche un grande peccato.

Gian Paolo Ormezzano

Fuori il re dell'asta

Sorpresa ai Giochi eliminato Sergei Bubka

BARCELLONA. La sorpresa più grossa dell'Olimpiade è venuta dal salto con l'asta dove Sergei Bubka, primatista mondiale con 6,11 (foto), ha sbagliato tre salti (due a 5,70 e uno a 5,75) e non è nemmeno stato classificato. Ha vinto con 5,80 Tarassov, suo connazionale della Csi. Nei 3000 siepi l'azzurro Lambruschini è giunto quarto dietro tre keniani. SERVIZI NELLO SPORT

Denuncia di Alberto Zamorani (ex Iri), a Varese è arrestato l'ex sindaco

«Mille in carcere entro l'anno»

Un manager: Di Pietro sa tutto sulle tangenti

MILANO. Alberto Zamorani, l'ex vicepresidente di Italstat, braccio esecutivo dell'Iri, lascia San Vittore ieri pomeriggio, dopo quasi due mesi di carcere, e si concede subito ai cronisti: «Arresteranno mille persone se i magistrati vanno avanti con quello che sanno. Mi sono reso conto che sanno mille cose di più di quanto appaia. Penso che questa soluzione non sia giusta, per la storia del nostro Paese, per la storia delle imprese». L'inchiesta punta diritta sull'Iri e lui, il manager di Stato che ai giudici ha raccontato mille segreti, avverte: «Imprenditori, magistrati e politici devono trovare un punto d'incontro, una soluzione. I magistrati non hanno piacere di tenere la gente in carcere. I politici non possono aspettare la magistratura. L'imprenditoria non può essere schiacciata tra l'incudine e il martello di questi poteri».

F. Poletti A PAGINA 5

I dati ufficiali dell'89 confermano: salariati forti contribuenti, «autonomi» tutti in povertà

Tasse-bluff, pagano solo i dipendenti

Gli stipendiati hanno denunciato in media 22,5 milioni
Industriali, professionisti e commercianti meno di 20

ROMA. I più ricchi sono i lavoratori dipendenti. Seguono, quasi a ruota, imprenditori, commercianti, artigiani e buona parte dei professionisti. Poi, fanalini di coda, i pensionati. Incredibile ma vero. E non è frutto di facili luoghi comuni, di «si dice» o altro. Lo evidenziano le elaborazioni della Sogei, società di informatica che gestisce l'anagrafe tributaria per conto del ministero delle Finanze e che ha preso in esame le dichiarazioni Irpef presentate nel 1990 da 27,8 milioni di contribuenti sui redditi del 1989.

I risultati sono quelli di cui s'è detto: imprenditori e commercianti denunciano un reddito medio di 19,9 milioni lordi annui, gli artigiani sono poco sotto (17,6 milioni), i pensionati s'arrestano, mediamente, a 14,4 milioni. In testa alla classifica ci sono i percettori di redditi da lavoro dipendente, che arrivano a 22,5 milioni di lire.

Quando l'indagine Sogei scende nel dettaglio, le sorprese (ma lo sono davvero?) aumentano. Il 38,7% degli avvocati e dei procuratori legali denunciano un reddito inferiore ai 20 milioni, la stessa cifra indicata nel modello 740 dal 43,8% dei geometri e dei periti industriali, dal 40,7% degli agronomi e dei veterinari, dal 21,6% dei commercialisti e dei fiscalisti, dal 19,8% dei medici e dal 21,5% degli agenti di borsa.

E' pur vero che la media di queste categorie è di 46,2 milioni di lire lorde annue ma questa cifra - avverte l'indagine Sogei, pubblicata da *Panorama* in edicola oggi - è il frutto dell'accostamento di pochi redditi molto elevati, di alcune centinaia di milioni, con quelli di migliaia di altri professionisti che dichiarano di guadagnare meno, con tutto il rispetto, di un manovale.

E veniamo ai commercianti. Eccezion fatta per i farmacisti, che hanno un reddito medio lordo di 76 milioni annui, tutti gli altri - a vedere le elaborazioni della Sogei - sono dei poveracci. I gioiellieri-orefici (che la settimana scorsa il ministro delle Finanze Goria aveva gratificato con l'appellativo di «puzzoni d'oro») guadagnano mediamente 18,2 milioni l'anno. Poco più dei supermercati (16,6), dei negozi di ferramenta, delle drogherie e delle boutique (15 milioni, lira più lira meno), delle profumerie (13), delle pellicceria (12), dei bar, dei fiorai e dei fruttivendoli, bloccati alla ridicola soglia dei 11 milioni annui, meno di un milione lordo al mese, cinque-seicentomila lire nette. Ridicolo.

In conclusione, l'indagine Sogei riserva un'autentica «perla»: fra i commercianti al minuto (le loro dichiarazioni Irpef sono state nel '90 1 milione e 128 mila e questo, al di là delle cifre esposte nel «740», la dice lunga sulla consistenza del fenomeno-evasione nel nostro Paese) il 75,3 per cento sostiene di guadagnare meno di venti milioni annui e soltanto una piccola pattuglia, pari a meno dell'1%, ammette redditi superiori ai 100 milioni.

A questo punto sarebbe demagogico e strumentale fare di ogni erba un fascio. Buoni (per forza) i lavoratori dipendenti, cattivi tutti gli altri. Lo stesso ministro Goria fa un sottile distinguo all'interno del lavoro autonomo: da un lato i furbi, o i «puzzoni», dall'altro, i «poveri cristi», quelli che «faticano ad arrivare alla fine del mese, giovani che hanno appena conseguito un titolo professionale, ma anche anziani ed imprenditori con difficoltà ambientali o incapacità professionale». Gli stessi concetti, in termini meno coloriti, che ha puntualizzato ieri sera, con una nota, il ministero delle Finanze.

Eugenio Ferraris

MINISTERI

Chi lavora al Lavoro?

ROMA. «Non è una novità il problema dell'assenteismo e dei livelli produttivi nel pubblico impiego ed anche prima di conoscere la relazione della Corte dei Conti, un mese fa, all'atto del mio insediamento al ministero del Lavoro, mi sono preoccupato di assumere alcune iniziative per introdurre meccanismi automatici di controllo all'entrata delle varie sedi del ministero e anche per i permessi, stipulando appositi accordi sindacali». E' quanto ha osservato il ministro Cristofori in merito alla relazione della Corte dei Conti sui fenomeni di assenteismo rilevato tra i dipendenti del ministero del Lavoro. «Sul problema più generale - ha aggiunto Cristofori - ho già avviato un'indagine costituendo un gruppo di lavoro che dovrà riferirmi al più presto sia sulle effettive proporzioni del fenomeno sia sulle eventuali nuove iniziative da assumere».

Nella foto il ministro Goria
Nel grafico l'andamento del gettito per categorie contributive

Patrimoniale

L'Uppi ricorre alla Consulta

ROMA. Casa: la «guerra» contro il fisco si estende a macchia d'olio. Dopo la Confedilizia anche l'altra grande associazione dei proprietari, l'Uppi, contesta il decreto governativo che aumenta sensibilmente la tassazione sugli immobili. «Questo provvedimento - ha detto il segretario generale Giacomo Carini - contravviene a due principi della Costituzione, quello della disparità di trattamento per i lavoratori e quello della progressività della imposizione. Per questi motivi stiamo preparando il ricorso alla Corte Costituzionale».

I proprietari immobiliari «non si vogliono certo sottrarre al difficile tentativo di risanare i conti dello Stato - spiega Carini - ma l'unica via in questo settore, già oberato da tasse e balzelli, è quella di stanare gli evasori, di far venire alla luce del sole le centinaia di migliaia di immobili che sfuggono al catasto e quindi al fisco».

Conclude il segretario generale dell'Uppi: «Restiamo comunque nettamente contrari alla tassazione della prima casa e unica casa abitata».

Ma la polemica non si ferma alle «categorie» interessate ed investe anche le amministrazioni comunali.

I provvedimenti del governo, tesi a introdurre con una forte tassazione degli immobili una nuova autonomia impositiva degli enti locali, non convincono molto i comuni italiani.

Non li convince al punto che la loro associazione nazionale, l'Anci, pur confermando il sostegno alla manovra in termini di principio, esprime «viva preoccupazione» per le modalità del disegno di legge.

«Di sicuro - ha detto il presidente dell'Associazione nazionale comuni italiani, Riccardo Triglia - vi è un taglio di circa undicimila miliardi ai trasferimenti agli Enti locali. Non è sicuro, invece, in che misura e in quali termini il gettito dell'aliquota obbligatoria al 4 per mille della futura Ici possa compensare la riduzione così drastica delle risorse attribuite ai Comuni e alle Province».

Poiché esiste «la reale prospettiva di uno scompaginamento del sistema di finanza locale», Triglia ha annunciato che l'Anci intende sollevare il problema di «una rigorosa verifica politica con il governo Amato, contestando le inadempienze che finora hanno caratterizzato il rapporto del nuovo esecutivo con la realtà delle autonomie locali». [Agi]

INTERVISTA

LA RABBIA E I PROPOSITI

«Io, Don Chisciotte del fisco»

Benvenuto: impotenti contro l'evasione

A sinistra il segretario generale del ministero delle Finanze Giorgio Benvenuto

ROMA. «Un Don Chisciotte che da cinque mesi lotta contro i mulini a vento»: l'immagine che utilizza per descrivere la sua situazione non lascia sperare nulla di buono. Ed infatti è carico di amarezza il primo bilancio di Giorgio Benvenuto, ex segretario generale della Uil, e, da febbraio, segretario generale del ministero delle Finanze. Un'amarezza che si può intuire già prima di incontrarlo e di ascoltare le sue parole, nel vedere al pianterreno del ministero i manifesti affissi dalle associazioni di categoria che protestano contro di lui che della lotta sindacale è stata una delle figure più importanti degli ultimi quindici anni. Ed è un'amarezza che trova alimento nelle parole pronunciate dal presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro all'indomani della firma dell'accordo sul costo del lavoro.

«Scalfaro ha ragione. Il Fisco è iniquo; non si è reso conto che se vuole che il contribuente lo rispetti, deve essere innanzitutto lui a rispettare il contribuente. E, invece, questo non avviene».

Proviamo a precisare questa mancanza di rispetto del Fisco nei confronti degli italiani.

Innanzitutto, il Fisco vuole subito e restituisce tardi. Io ricevo pacchi di lettere di cittadini, di pensionati, che da anni attendono i rimborsi a cui hanno diritto. L'altro giorno ne ho aperta una di un novantenne che mi chiedeva, quasi come se fosse un favore, se era possibile avere prima di morire la somma che gli spetta.

Eppure il ministro Formica aveva scritto ai contribuenti, promettendo che entro quest'autunno i rimborsi sarebbero stati versati.

E' vero, e si sta lavorando per riuscirci. Ma si tratterà di poca roba rispetto a tutto quello che il Fisco dovrebbe restituire.

Dunque, il Fisco «vuole subito e restituisce tardi» ma, aggiungono molti, quel che vuole lo chiede sempre alle stesse persone.

Questo è il secondo grande problema con cui ci misuriamo ogni giorno. Di fronte al Fisco esistono cittadini di serie A e cittadini di serie B. D'altra parte, c'è poco da fare: intervenire su chi ha reddito fisso è molto più facile.

Due problemi di non poco conto. E la colpa di chi è? Di questo Fisco di cui continuiamo a parlare come se si trattasse di una persona? Dei ministri? Del governo? Sua?

Lavorare all'interno delle istituzioni è complicato. E' come un gioco dell'oca. Tu hai un percorso davanti a te e procedi finché non pensi di essere arrivato. Invece, ti trovi su di una casella che ti dice: «resta fermo per due giri», oppure: «torna indietro». E devi ricominciare tutto da capo.

Un esempio?

La riforma dell'amministrazione finanziaria: la legge è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale di novembre e non è ancora stata applicata. Sono stati necessari sei mesi per ottenere l'approvazione del regolamento. E non è finita. Ci sono ancora diversi altri adempimenti da rispettare. Nel frattempo, siamo senza dipartimenti, senza uffici regionali e uffici unici. In autunno 15 milioni di italiani dovranno pagare l'Isi, la nuova imposta sulla casa, ma non so come faremo. Al Nord gli uffici sono semivuoti: manca l'80% del personale.

Una situazione drammatica, insomma.

Drammatica e tale da indurre in tentazione chiunque. E gli italiani che non sono dei sant'Antonio, ovviamente ne approfittano. Vuole sapere il consiglio che mi è stato dato poco dopo il mio arrivo al ministero?

Certo, dica.

Una persona mi ha telefonato un giorno: perché continui a darti da fare, mi ha chiesto. Qui il potere è di chi non risolve i problemi.

Chi era questa persona?

Diciamo una vecchia volpe.

E lei come si sente alle prese con queste vecchie volpi? Non rimpiange il sindacato? Non ha voglia di lasciare tutto?

Non nascondo di aver attraversato un periodo terribile. Ero abituato al sindacato dove la lotta è aperta, la battaglia è trasparente. Qui, invece, mi sento come un Don Chisciotte costretto a combattere contro i mulini a vento. Eppure, non penso di essere uno sconfitto. Penso, invece, che c'è ancora molto da fare.

Ne è sicuro? E che cosa?

Tutto dipende dalla riforma dell'amministrazione finanziaria. Se, come spero, questo autunno prenderà il via, e se sarà rispettato lo spirito della riforma, avremo finalmente gli strumenti a disposizione per poter garantire agli italiani un Fisco più efficiente.

Flavia Amabile

> Tutto dipenderà dalla riforma dell'amministrazione
> Solo così avremo gli strumenti giusti

DALLA PRIMA PAGINA

SVOLTA SOLO A META'

come sono stati definiti i grandi dirigenti delle imprese pubbliche, è altrettanto favorevole a sostituirli con i privati. Entrambe queste evoluzioni sono, in ogni caso, viste con cautela e sospetto da partiti e burocrazie interne degli Enti e vengono accettate soltanto sotto il grave stimolo dell'emergenza.

Le decisioni adottate ieri circa i vertici dei principali Enti economici controllati dallo Stato riflettono questa situazione di transizione. La struttura gerarchica è snellita, non sovvertita; l'influenza delle forze politiche è ridotta, non annullata; l'eventualità di grandi privatizzazioni è accettata come ipotesi, ma si vogliono evitare le svendite. Alle strutture che hanno retto questi Enti negli ultimi quarantacinquant'anni (ottenendo, tra l'altro, nella prima parte di questo periodo, importanti risultati) viene offerta un'estrema possibilità di procedere a un risanamento autonomo anziché a uno smembramento.

Se anche non si percorrerà fino in fondo la strada della privatizzazione - e forse la cosa non è auspicabile nell'attuale situazione italiana - una svolta fondamentale si è comunque verificata. E' finita l'epoca dell'arroganza, del rapporto privilegiato del dirigente di un'impresa pubblica con un determinato gruppo politico o con un determinato uomo politico, dell'accesso troppo facile delle aziende pubbliche alle commesse pubbliche, del ripianamento delle perdite a spese dei contribuenti mediante facili aumenti dei fondi di dotazione.

Viene consegnata alla storia l'idea, da lungo tempo prevalente, che un'impresa pubblica debba, per il fatto stesso di essere pubblica, godere di sussidi, agevolazioni e protezioni. Le regole di una gestione economica dovranno prevalere su quelle della politica; fin dal prossimo bilancio, invece dei giudizi senza seguito pratico della Corte dei conti, si avranno i giudizi, estremamente più incisivi, dei mercati finanziari italiani e internazionali.

Mario Deaglio

DALLA PRIMA PAGINA

L'IMPERATORE E IL PAPA

imparzialità a tutte le vicende umane, la conclusione sarebbe giustificata. Ma il Papa non può trattare ogni vicenda con gli stessi criteri e con lo stesso imparziale rigore. Deve fare scelte, stabilire ordini di priorità, concentrare le proprie energie su un obiettivo per non dissipare inutilmente le proprie forze. Come tutte le grandi potenze ha una politica estera, e questa politica consiste anzitutto nella difesa dei propri sudditi là dove essi sono maggiormente esposti agli attacchi del nemico o svolgono una preziosa funzione apostolica. E' anch'egli, in altre parole, un imperatore. Negli Anni Ottanta ha difeso la Polonia, marca slava del cattolicesimo latino, assai più di quanto non abbia difeso la Cecoslovacchia dove la repressione era per certi aspetti più dura. Nella seconda metà degli Anni Ottanta ha difeso i maroniti libanesi più di quanto non abbia alzato la propria voce a favore dei cattolici sudanesi o dei copti etiopi. Ha difeso gli uniati contro gli ortodossi più di quanto non abbia difeso gli osseti contro i georgiani. In Medio Oriente, durante la guerra del Golfo e nel conflitto arabo-israeliano, ha fatto scelte diplomatiche che tenevano d'occhio in primo luogo gli arabi cristiani (quattro milioni), e ha deciso di negoziare il riconoscimento dello Stato israeliano nelle scorse settimane quando ha compreso che la Santa Sede, altrimenti, non avrebbe avuto il diritto di partecipare alle trattative che dovranno definire, prima o dopo, lo statuto dei luoghi santi. La Santa Sede non ama generalmente riconoscere i nuovi Stati prima che la loro esistenza venga avallata dall'intera comunità internazionale; ma nella seconda metà del 1991 ha fatto forti pressioni a Bonn, a Roma e altrove per il riconoscimento della Croazia. Giovanni Paolo II ci ha chiesto di disarmare gli assassini in Bosnia, ma non ci ha chiesto di fare altrettanto quando gli iracheni infierivano sulla posizione del Kuwait o, più recentemente, in Somalia.

Nulla di tutto questo deve sorprendere. Una grande potenza ha sudditi, interessi morali e materiali, territori vulnerabili da proteggere e confini da difendere. Attraverso la Bosnia passa per l'appunto uno dei grandi confini storici del cattolicesimo latino e la posta in gioco, per chi lo avesse dimenticato, non è l'improbabile esistenza di uno Stato bosniaco indipendente, ma il rapporto di forze fra serbi e croati nella penisola balcanica. Per governare l'«impero romano» della Chiesa, in un momento storico in cui tutti i confini sono in discussione e tutti gli equilibri sono in pericolo, occorre una politica che può anche essere, in alcune circostanze, una «realpolitik». Essa merita rispetto e in molti casi appoggio. Ma è la politica del Papa, non dell'Europa. I governi europei faranno bene ad ascoltare attentamente le parole di Giovanni Paolo II e a tener conto degli interessi della Chiesa di Roma. Ma dovranno definire al più presto i loro interessi e perseguirli con i loro mezzi. Se a qualcuno venisse in mente di delegare al Papa la rappresentanza della politica estera europea, il primo e non desiderario, probabilmente, sarebbe lui.

Sergio Romano

Dall'«Economist»

Complimenti per la manovra ma il resto...

LONDRA. L'autorevole settimanale britannico Economist si congratula per le misure di risanamento economico prese dal governo italiano, ma aggiunge che «esse sono solo un'inezia rispetto alla rimozione del marcio dal sistema politico».

La rivista fa un dettagliato resoconto degli avvenimenti politici nella penisola a partire dagli scandali delle tangenti e sottolinea le diverse istanze di rinnovamento politico.

Il settimanale aggiunge tuttavia che né il segretario socialista Craxi né i grandi anziani della dc hanno manifestato alcuna propensione a fare posto agli altri». L'Economist ritiene che i massimi esponenti politici italiani stiano aggrappandosi a troni in disgregazione: «La lealtà di partito in Parlamento si sta logorando», osserva la rivista citando le posizioni assunte dal leader riformista Segni e dal ministro della Giustizia Martelli.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 71, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.061
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 1900 del 18/12/1991
La tiratura di venerdì 7 agosto 1992 è stata di 617.010 copie

Insieme ad Enel e Ina sono diventati società per azioni, i vertici sono stati confermati

Iri ed Eni spa, rivoluzione ma non troppo

Musica nuova, stessi suonatori

ROMA. Il terremoto c'è stato. Ed è stato forte. Tranne che in un particolare non trascurabile: sono stati confermati tutti e quattro i presidenti di Iri, Eni, Enel e Ina, trasformate ieri in Spa. Franco Nobili, Gabriele Cagliari, Franco Viezzoli e Lorenzo Pallesi restano in piedi.

Con il governo del socialista Giuliano Amato, le prime assemblee dei vecchi enti diventati società per azioni hanno quindi sconquassato il vecchio sistema delle imprese pubbliche: sono stati soppressi il comitato di presidenza dell'Iri e la giunta Eni. Fra inesauribili tormenti e forti resistenze nella dc, molte poltrone eccellenti sono state cancellate; non esistono più le vicepresidenze.

Le novità fanno la gioia dei presidenti e non solo per il rinnovo del mandato, che scadrà nella primavera 1993 con le assemblee di bilancio. Le nuove Spa saranno governate da consigli d'amministrazione agili: solo tre componenti che sono il presidente, l'amministratore delegato (incarico inedito affidato al direttore generale o al capo della struttura di ogni gruppo) e un rappresentante ministeriale.

Dopo una tesa trattativa che ha provocato lo slittamento delle assemblee dalla mattina al tardo pomeriggio, i ministri del Tesoro, Piero Barucci, dell'industria Giuseppe Guarino e del Bilancio Franco Reviglio hanno scelto: per l'Iri, Michele Tedeschi (direttore generale) e Corrado Fiaccavento (Bilancio, segretario della programmazione); per l'Eni, Franco Bernabè (direttore programmazione) e Giuseppe Ammassari (Industria); per l'Enel, Alfonso Limbruno (direttore generale) e Vittorio Barattieri (ex Industria, consigliere Gepi); per l'Ina, Mario Fornari (direttore generale) e Francesco Giavazzi (ministero del Tesoro).

Dice Amato: «Sono consigli istituzionali, molto semplici». I presidenti «rimangono in nome di una necessaria continuità, in particolare per i rapporti esterni: ci sono negoziati in corso con banche e altri soggetti che si troveranno un interlocutore che già avevano».

Fra l'altro sono in ballo le fantomatiche privatizzazioni. I consigli dell'Iri e dell'Eni reggeranno «due conglomerati che l'imminente piano di riordinamento scomporrà in vario modo». I due gruppi quindi «non sono destinati a rimanere quel che sono a lungo».

I presidenti guideranno i quattro gruppi in modo molto più snello. Ma soprattutto non avranno più a che fare con comitati, giunte e consigli di amministrazione di diretta emanazione dei partiti. Il comitato Iri, per esempio, era formato da cinque componenti espressi da dc, psi, pri, psdi e pli. Ai vertici delle nuove Spa si è brindato perché appare tagliato il filo diretto con le forze politiche.

Ma la politica non si fa da parte ed è ovvio visto che i gruppi trasformati in Spa sono al 100% in mano al Tesoro. Fra l'altro, il forte potere dei presidenti è limitato da una clausola inserita nei nuovi statuti delle società e resa nota dal presidente del Consiglio Giuliano Amato, nella conferenza stampa tenuta ieri.

Amato ha fatto sapere che le assemblee saranno sovrane quando si devono acquisire, vendere partecipazioni di controllo, dismettere, accorpare ed ammettere la quotazione in Borsa delle società». Applicando alla lettera questa decisione, il consiglio di amministrazione Iri non avrebbe potuto vendere la Cementir (come è accaduto), ma si sarebbe dovuto rimettere all'assemblea, in pratica al governo. E' vero che sono scomparsi i parlamentini politici che guidavano gli enti (spesso più in base a esigenze di partito che a logiche industriali). Ma ancora una volta c'è stato un attento dosaggio delle cariche fra le forze politiche. La lottizzazione invece di essere applicata ente per ente, è stata attuata con ottica globale. Così la dc esprime due presidenti (Nobili e Viezzoli), il psi e il pri uno (Cagliari e Pallesi).

Gli amministratori delegati provengono dall'interno: vantano carriere manageriali ma sono note le simpatie dc di Tedeschi e Fornari o quelle per il psi di Bernabè. Anche i rappresentanti dei ministeri non sfuggono alla regola: Fiaccavento è vicino al psi (un tempo psdi); Barattieri è legato al pli; Ammassari è considerato dc. La dc si rafforza all'Iri, il psi all'Eni.

Nonostante questo sono in tanti a parlare di autentica rivoluzione: non ci saranno più riunioni degli enti con alleanze partitiche fra i consiglieri. Hanno perso il posto il vicepresidente dell'Eni Alberto Grotti, intimo del segretario dc Arnaldo Forlani, o il comitatista Iri Massimo Pini, più che vicino al segretario socialista Bettino Craxi.

Ma il repubblicano Riccardo Gallo, ormai vicepresidente Iri, ironizza sulla svolta: «E' facile cogliere un forte segnale di cambiamento e di rinnovamento alla guida dell'Iri, che può solo far piacere a chi si è sempre battuto per l'affermazione della gestione privatistica dei gruppi a partecipazione statale e per la privatizzazione delle aziende, a chi ha combattuto vanamente contro gli ideologi dei fondi di dotazione e l'occupazione democristiana e socialista delle imprese».

L'occupazione continuerà indisturbata? Guarino fa l'equilibrista fra vecchio e nuovo: «Non va demonizzata la contrapposizione tra l'assetto precedente e quello di adesso». Prima c'erano rappresentanti dei partiti perché gli enti pubblici perseguivano «scopi politici»; ora le Spa staranno «esclusivamente sul mercato».

Roberto Ippolito

IRI	MILIARDI DI LIRE
FATTURATO	79.901*
UTILE	(-312)
INDEBITAMENTO	60.330
INVESTIMENTI	17.805
DIPENDENTI	408.066

*Senza il volume d'affari delle banche

ENI	MILIARDI DI LIRE
FATTURATO	50.883
UTILE	1.081
INDEBITAMENTO	23.000
INVESTIMENTI	9.327
DIPENDENTI	130.000

ENEL	MILIARDI DI LIRE
FATTURATO	27.221
UTILE	229
INDEBITAMENTO	32.170
INVESTIMENTI	10.897
DIPENDENTI	109.860

Nella foto da sinistra i ministri Giuseppe Guarino e Piero Barucci

La lunga notte delle trame

Nell'anticamera di Giuliano Amato questuanti, rivoltosi e mediatori

ROMA. La notte è fatta per tramare. E se in ballo ci sono le aziende pubbliche, non c'è niente di meglio. Tra giovedì sera e ieri mattina, il presidente del Consiglio, il socialista Giuliano Amato, ha subito raffiche di proteste inviperite e di supplichevoli richieste.

Le correnti democristiane si sono scatenate per conquistare poltrone nei quattro grandi enti trasformati in società per azioni, Iri, Eni, Enel e Ina. Ma anche dal psi è arrivato più di un problema.

Di fronte al rischio che venissero azzerate o commissariate le vecchie dirigenze è insorto Paolo Cirino Pomicino, ex ministro del Bilancio, braccio destro del senatore a vita Giulio Andreotti. Pomicino ha negato l'opportunità di far posto a rappresentanti del ministero del Tesoro che però è diventato per legge proprietario delle aziende pubbliche: «Credo che sia abbastanza risibile riscoprire nei direttori generali dei ministeri qualità manageriali». Pomicino, che ha incontrato ieri il segretario dc Arnaldo Forlani e il vice Silvio Lega, ha tentato di difendere le posizioni del presidente dell'Iri Franco Nobili e del direttore generale dell'Ina Mario Fornari, più che graditi ad Andreotti.

Chi si è trovato all'improvviso senza posti per i propri uomini, a causa dello snellimento dei consigli, ha invece sponsorizzato i superburocrati. E' il caso del segretario del psdi Carlo Vizzini, convinto che sarebbe stato opportuno nominare amministratori unici quattro alti funzionari dei ministeri finanziari senza dar luogo ad alcuna spartizione nel nome dei titoli accademici variamente colorati».

Ma, timorosi della sorte degli amici e quindi attivissimi, gli andreottiani sono stati incalzanti, «C'è una qualche preoccupazione che scelte di cambiamento totale dei gruppi dirigenti potessero dare l'impressione di una punizione verso persone che invece hanno operato bene» ha sostenuto Nino Cristofori, ministro del Lavoro.

E così i quattro presidenti ce l'hanno fatta a restare in sella. Ma quanta fatica e quanti tormenti. Due giorni fa Amato aveva ricevuto Massimo Pini, componente del comitato di presidenza dell'Iri da cinque anni e implacabile esecutore delle strategie del psi. Sfoltire i vertici e abolire il comitato di presidenza ha comportato il sacrificio di Pini da parte dei socialisti. Ma la scelta è stata sofferta e fino all'ultimo sembrava addirittura incredibile.

La drastica riduzione del numero dei consiglieri di amministrazione, insieme allo sganciamento di Iri, Eni, Enel e Ina dai partiti, era diventata la bandiera di Amato. Impensabile quindi far marcia indietro. D'altra parte non era un caso che la dc insisteva con il presidente del Consiglio per congelare i vecchi organi e mantenere inalterato il numero dei componenti, sia pure con l'inserimento di tecnici. Alla fine è prevalsa l'idea del taglio netto. **[r. ipp.]**

RETROSCENA

AL MERCATO DELLE POLTRONE

L'ultima carica dei boiardi

Trattative al telefono delle auto-blu

A sinistra il presidente dell'Iri Franco Nobili

A destra il presidente dell'Eni Gabriele Cagliari

In alto il presidente dell'Enel Franco Viezzoli

ROMA. «Tutto a posto?», gli chiedono. «Come sempre», risponde. Alle cinque di pomeriggio, Franco Viezzoli, da cinque anni presidente dell'Enel, esce dal ministero dell'Industria dispensando intorno a sé sorrisi e sicurezza.

Lo attende ormai solo l'ultimo atto di questa lunga agonia che è stata la trasformazione dell'ente in Spa: l'annuncio che per un anno ancora sarà alla guida dell'ente di piazza Verdi. Più o meno intorno alla stessa ora dalle parti del ministero dell'Industria bazzicano anche altre macchine blu. Sono quelle di Franco Nobili, presidente dell'Iri, di Gabriele Cagliari, presidente dell'Eni, e di Lorenzo Pallesi, presidente dell'Ina. Tutti sorridenti, tutti riconfermati nei loro incarichi, tutti convocati dal ministro Guarino, ma per una riunione tecnica, «per fornire chiarimenti sullo statuto e portare documenti ed informazioni», precisa Pallesi. Nient'altro, certo. Perché tutto quel che di altro c'era da fare è stato fatto: il destino di presidenti, vicepresidenti e consigli di amministrazione dei quattro principali enti pubblici italiani è già stato deciso e comunicato agli interessati da alcune ore. Almeno ai riconfermati.

«I presidenti rimarranno, gli altri non si sa», è il messaggio con cui si sono alzati ieri mattina i managers Eni, Iri, Enel ed Ina. Un messaggio rassicurante per alcuni, tanto da trarre in inganno, ad esempio, Gabriele Cagliari, che solo dieci minuti prima dell'assemblea ha saputo che tutto sarebbe stato rinviato al pomeriggio. Un messaggio molto meno rassicurante per altri che hanno dovuto attendere fino alle cinque di pomeriggio per sapere quale sarebbe stato il loro futuro. Slittate tutte le assemblee della mattina, infatti, consiglieri di amministrazione e vicepresidenti sono tornati nei loro uffici per attaccarsi al telefono. C'è chi si è rivolto a via del Corso, sede del partito socialista. E c'è chi, invece, si è accanito con i portatili dei dc riuniti all'Eur per il consiglio nazionale. Senza trarne però grosso successo. Solo al termine del parlamentino dc, all'una e mezza, il segretario Arnaldo Forlani, il vicesegretario Silvio Lega e l'ex ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino, si sono chiusi in una stanza per concordare la linea del partito da comunicare al presidente del Consiglio Giuliano Amato. Il pomeriggio è proseguito tra consultazioni-lampo tra Amato, il ministro del Bilancio, Franco Reviglio, quello del Tesoro, Piero Barucci e dell'Industria Giuseppe Guarino. Intanto al senato si concludevano le votazioni sul decreto fiscale che comprende anche le privatizzazioni, un altro passo necessario per poter fornire l'elenco completo dei nuovi consigli di amministrazione. Per le cinque tutto è pronto. Il ministro dell'Industria convoca i presidenti e inizia la seconda parte di questa lunga giornata. Quella degli eletti a sorpresa, come Corrado Fiaccavento, segretario della programmazione economica al ministero del Bilancio, e, da ieri, anche uno dei tre consiglieri d'amministrazione dell'Iri. Una nomina avvenuta a sua totale insaputa: ancora in serata si cercava, con scarso successo, di raggiungerlo in Francia dove è in vacanza. Ma, dopo le cinque, inizia anche una seconda parte della giornata molto più triste, quella degli esclusi. L'atmosfera è particolarmente pesante all' Eni, dove i «trombati» illustri sono molti e nei corridoi improvvisamente divenuti particolarmente silenziosi si notano solo facce scure e voglia di scappare. Fugge, senza nemmeno partecipare all'assemblea che deve nominare il nuovo organigramma, Gaetano Cecchetti, ormai ex membro di giunta. Fugge Alberto Grotti, ormai exvicepresidente, anche se tenta di giustificarsi con un: «Devo fare delle commissioni, tornerò...».

Flavia Amabile

L'OPINIONE

PARLA UN GRANDE EX

Prodi: è stata una riforma utile ma privatizzare è un'altra cosa

ROMANO Prodi è in vacanza, sull'Appennino emiliano. L'ex presidente dell'Iri, l'uomo che ha privatizzato l'Alfa Romeo, ha ampliato la presenza dei soci privati in Mediobanca ed ha sostenuto una delle lotte più dure per tentare, fallendo, la privatizzazione della Sme è reduce da una delle sue celebri pedalate su e giù per i tornanti. Certamente non invidia i personaggi - manager pubblici, economisti, professori - che da due o tre giorni hanno diversamente e forse più faticosamente «pedalato» nella volata finale verso questa «prima fase», e forse unica fase, delle privatizzazioni: la trasformazione degli enti di gestione, Iri ed Eni, dell'ente elettrico, l'Enel, e dell'Istituto nazionale per le assicurazioni in società per azioni.

E allora, professor Prodi, quello che lei aveva auspicato e, in parte, avviato sta avvenendo?

La trasformazione degli enti in società per azioni è un passo avanti, senza dubbio.

Vuol dire, allora, che si va verso privatizzazioni in massa?

Trasformare gli enti in spa era opportuno perché ora l'Iri, l'Eni, l'Enel e l'Ina hanno una maggiore agilità istituzionale nel prendere le loro decisioni. Ma di per sé la trasformazione appena decisa non ha nulla a che vedere con le privatizzazioni vere e proprie.

Cioè?

Bisogna stare bene attenti a due considerazioni. Innanzitutto: da anni ed anni esistono molte imprese pubbliche con la forma giuridica delle società per azioni. Eppure spesso sono state proprio queste imprese-spa a dimostrare una dipendenza dal potere politico, dal potere dei partiti, molto più forte di quella che contemporaneamente rivelavano, con i loro comportamenti, gli enti di gestione che non erano ancora società per azioni.

E l'altra considerazione?

E' necessario stare bene attenti ad accompagnare queste trasformazioni di forma giuridica con l'approntamento di adeguate garanzie nei confronti dei creditori.

Perché questa raccomandazione?

Perché i creditori che si erano esposti massicciamente nei confronti dei vecchi enti di gestione lo avevano fatto, anche molto al di là dei loro parametri abituali, esclusivamente in considerazione del fatto che si trattava di enti pubblici, direttamente assimilabili allo Stato. Ora non è più così.

Ma perché secondo lei tutto ciò non rappresenta un concreto passo avanti verso le privatizzazioni?

La trasformazione degli enti in spa non ha nulla a che vedere con le privatizzazioni. Se finora lo Stato ha fatto poche privatizzazioni, cioè ha venduto poche aziende ai privati, non è stata certo colpa della forma giuridica degli enti. La vera causa è stata la mancanza di volontà politica.

E in definitiva che giudizio dà su questa trasformazione?

La modifica della natura giuridica degli enti in società per azioni non era una condizione necessaria per attuare le privatizzazioni e non ne è una sufficiente premessa.

Fin qui Romano Prodi che, dal giorno del suo ritiro al di fuori del mondo dell'economia pubblica, ha sempre voluto evitare le polemiche politiche che riguardassero la sua precedente attività di «boiardo» di Stato. Ma i commenti «a caldo» sulla nuova, e ancora nebulosa, epoca delle privatizzazioni latitano. La materia è incandescente, politicamente delicatissima, ha assorbito a tempo semipieno l'attenzione delle segreterie dei partiti negli ultimi giorni e ancora la monopolizzerà a settembre, con l'avvicinarsi della scadenza del «riassetto» del sistema delle imprese di Stato. E' questo, infatti, il compito più difficile che spetta, ora, al ministro del Tesoro Piero Barucci. Per farsi aiutare, Barucci ha nominato una commissione di sei «saggi», già convocata per una prima riunione il 25 agosto, che dovrà pronunciarsi sui criteri e sulle modalità operative con cui ridisegnare le partecipazioni, le competenze e anche i possibili «alleggerimenti» del portafoglio delle aziende.

Il tutto all'insegna di un elevato tasso di imprevedibilità. Di cui buon testimone è stato ieri, tra gli altri, un personaggio che - in teoria - avrebbe dovuto e potuto sapere tutto con la massima tempestività: Michele Tedeschi, direttore generale - e da ieri amministratore delegato - dell'Iri: «La mia nomina - ha ammesso - è giunta imprevista».

Sergio Luciano

Nella foto a destra l'ex presidente dell'Iri Romano Prodi economista e docente universitario

Resta il pericolo delle pressioni dei partiti politici e l'incognita-debiti

I GRANDI ESCLUSI

Addio, vecchi comitati

ROMA. I nuovi vertici degli ex enti pubblici registrano la scomparsa di quegli organismi dal profilo più propriamente politico. All'Iri viene cancellato il comitato di presidenza che era composto, oltre che da Nobili, da Gallo (pri), da Pini (psi), Corti (psdi) e Taormina (pli). All'Eni è stata cancellata la giunta di cui facevano parte, oltre a Cagliari, Grotti (dc), Facchetti (pli), Sernia (dc) e Cecchetti (psdi). Tutti e quattro gli ex enti, inoltre, subiscono un deciso taglio ai rispettivi consigli di amministrazione. Quello dell'Iri era composto da 14 membri, quello dell'Eni da 15, quello dell'Enel da 9 (compreso il vicepresidente Ortis) e quello dell'Ina da 14.

La dc rinvia a settembre lo scontro sul partito. Intesa sulla soluzione della crisi di governo

Forlani: è il diavolo che cambia in fretta

«Attenzione, anche il fascismo è nato in questo modo»
Martinazzoli: ci siamo arenati, riprendiamo il mare

ROMA. E' l'ora di pranzo a palazzo Sturzo, è ora di chiudere e De Mita sta facendo il suo appassionato fervorino per la pacificazione del partito. Ma dietro di lui, al tavolo della presidenza, c'è bagarre. I professionisti del cavillo, uno per corrente, discutono e sgomitano attorno ad un foglio di carta che è diventato il problema dei problemi: la relazione di Forlani deve essere approvata integralmente o solo per la parte che ratifica la soluzione alla crisi di governo?

Aggiungi, cancella, aggiungi, alla fine il foglio di carta arriva nelle mani di Forlani che lo legge direttamente alla platea. E' nervoso, per una volta, il segretario senza spigoli. Si è tolto la giacca, Forlani. E' in maniche di camicia, lui che non si scompone mai. Il segretario di ghiaccio sente che una parte del partito vuole dimezzarlo, sa che anche una mezza parola può indebolirlo. Legge lentamente, ma gli dà fastidio quel sottile brusio che continua alle sue spalle. Si volta verso Pomicino e con accento pesarese gli dice: «Ma che vòi?...». Forlani legge un altro po', ma è proprio nervoso, si volta di nuovo, infastidito: «Ma che è sto' casino? Chi è? Pomicino?». Ride la platea, arrossisce appena un po' Pomicino e il segretario continua a leggere. Legge e trova un passaggio che non gli piace. Non gli piace e lo dice a voce alta: «Ma che vuol dire che il consiglio nazionale prosegue a settembre? Non ha senso!». E Forlani cancella.

Una mediazione senza rete, lì davanti a tutti. Poi finalmente si può votare. Il documento, visto e rivisto, approva «la soluzione della crisi di governo illustrata dal segretario». E in quella formula «illustrata dal segretario» c'è il distillato di una contrattazione durata due ore: il parlamentino non ha approvato la relazione del segretario, ma soltanto il comportamento della delegazione dc sulle questione del governo e della presidenza della Repubblica. Di tutto il resto - autoriforma e regole per il congresso del 1993 - si parlerà a settembre. Il compromesso mette d'accordo tutti, perché se si fosse allargato il dibattito - sulla candidatura Martinazzoli alla segreteria, sulla questione morale, sulle regole - il parlamentino si sarebbe spaccato in due. E si sarebbero rotte al loro interno le correnti: si sarebbe diviso il Grande Centro, visto che Scotti aveva fatto sapere il suo no a Forlani e qualche dissidenza importante era nell'aria; rischiava di dividersi la sinistra: Bodrato, Martinazzoli, due ex pupilli demitiani come Mastella e Gargani da una parte, De Mita dall'altra. E così, per evitare spaccature plateali che non facevano gioco a nessuno, si è ricorso ad un escamotage quasi senza precedenti: la non approvazione della relazione del segretario. E alla fine avevano buon gioco i supporter di Martinazzoli a farlo notare: «In 40 anni - diceva Pierluigi Castagnetti - era successo una sola volta, nel 1980 a Piccoli, che un consiglio si concludesse senza l'approvazione della relazione del segretario. E Piccoli al successivo congresso fu sostituito».

Prima della votazione finale era riuscito ad intervenire Mino Martinazzoli, il candidato alla segreteria di metà della sinistra dc e dei forzanovisti di Marini. Un intervento, il suo, per nulla scontato: due sere fa gli erano arrivate diverse pressioni a rinviare. Si erano intrecciate telefonate con De Mita e Forlani, ma alla fine «il Mino vagante» come lo chiama chi non lo ama, ha deciso di parlare. E' arrivato, puntuale alle 9, a palazzo Sturzo, ha aspettato per due ore (come gli altri consiglieri) che Forlani e De Mita terminassero un incontro riservato. Alle 11 De Mita è salito alla presidenza e, nello stupore generale, ha detto: «Pensavo aveste già concluso...». Martinazzoli ha detto che il rinnovamento della dc deve arrivare prestissimo: «Non siamo all'ultima spiaggia, siamo su una spiaggia. Cioè fermi e ci tocca invece riprendere il mare, se vogliamo rimanere fedeli alla freschezza della nostra ispirazione». A De Mita ha riservato la battuta più corposa: «Ci vuole passione, sentimento, non solo congettura di regole nuove, baroccaggini di organismi ulteriori, di comitati di alta riflessione ai quali Forlani giustamente si rifiuta». E quando Martinazzoli ha finito di parlare, De Mita ha voluto infilare il suo commento: «Avevo capito che avremmo parlato soltanto della crisi di governo, ma avendo Martinazzoli scritto il suo intervento non poteva cambiarlo...».

E a Martinazzoli ha risposto anche Forlani: «Il cambiamento per il cambiamento è un fatto che di solito porta a cose sbagliate, è la caratteristica del diavolo...». Alla fine quasi tutti si dichiaravano contenti: anche Forlani, che ha evitato la gabbia del comitato dei saggi, una votazione pericolosa e che col sì alla soluzione di governo porta a casa la regola dell'incompatibilità.

Fabio Martini

FORMICA SU CRAXI

«Limpido ma fanciullesco»

ROMA. Craxi «è un bel combattente, limpido e ostinato», ma è anche «assieme orgoglioso e fanciullesco». E' così che Rino Formica, che da giovedì fa parte della nuova segreteria socialista, descrive il leader del partito nel corso di un'intervista per il prossimo numero di *Panorama*. L'intervista è tutta centrata sui rapporti che intercorrono tra Craxi e Formica, e quest'ultimo fa un ritratto umano e politico del segretario del partito. Nel parlare dei suoi attuali rapporti con Bettino Craxi, l'ex ministro delle Finanze sostiene: «Facciamo come due persone molto legate e molto affezionate tra loro. Ci teniamo il muso».

L'esponente del partito socialista italiano critica il segretario per come ha pensato di utilizzare certe nuove figure sociali, i cosiddetti «rampanti» degli Anni 80. «E' stato sbagliatissimo usarle come cipria e belletto - sostiene - al modo di quelle damine settecentesche che si riempivano di cipria per coprire il fatto che non si lavavano mai». [Ansa]

Nella foto a sinistra: Arnaldo Forlani segretario nazionale della dc. Qui sotto: il leader referendario Mario Segni

«Mario, non parlare, siediti»

E Segni replica a De Mita: ci rivedremo

ROMA. In piedi in mezzo alla platea, con il braccio alzato per destare l'attenzione dei capi e chiedere la parola. E' l'istantanea di Mario Segni, invitato al consiglio nazionale della dc. «Vorrei dire qualcosa sull'andamento dei lavori», riesce finalmente a dire a De Mita, dopo un paio di minuti trascorsi in quella insolita posa. «No, Mario. Siediti, per favore», gli replica il presidente del partito.

Segni non va alla tribuna, ma non se ne adonta più di tanto. Brevi colloqui con De Mita e Gerardo Bianco, una mezza promessa di prendere la parola alla ripresa dei lavori, a metà settembre. E l'impressione ogni giorno più netta che a Segni questa dc interessi sempre di meno.

Eccolo, poco dopo il mancato intervento al consiglio nazionale, parlare con i giornalisti in un'improvvisata conferenza-stampa. Parole dure: «Non è vero che nel partito c'è unanimità di strategie. Prevalgono però l'immobilismo e l'incapacità di affrontare i problemi». E il solito aut-aut alla dc: «Noi andremo avanti per la nostra strada e invitiamo la dc a scegliere tra l'assecondare la linea riformista che noi rappresentiamo o il fermarsi in un disastroso immobilismo». Dietro il «noi» ci sono i suoi uomini, i "popolari per la riforma" che il 13 ottobre prossimo sfileranno a Roma per protestare «contro i partiti di apparato e di tessere» e «superare i rigidi schematismi, arrivando alle grandi aggregazioni».

Un Segni sempre più «trasversale» e sempre meno democristiano. Il suo mancato intervento al consiglio nazionale? «Un fatto tutto sommato irrilevante». Il futuro prossimo del partito? «Ci vorrebbe la sfera di cristallo». Neanche la provocatoria dichiarazione del capogruppo dei deputati dc Gerardo Bianco, che nei giorni lo aveva invitato a candidarsi alla segreteria della dc, sembra scaldarlo più di tanto: «Per ora si tratta di una cosa che propone soltanto il mio amico Gerardo Bianco, ma non mi pare una realtà dell'oggi. Sono un semplice parlamentare e non ho né la forza né il potere per cambiare dirigenti e maggioranza. E poi non sono interessato alle lotte interne di partito. Ho solo un impegno, proseguire lungo la strada del riformismo».

Segni ha ribadito la sua strategia per i prossimi mesi: nuova legge sull'elezione diretta del sindaco e poi, alle successive elezioni amministrative regolate dalla nuova normativa, l'esordio di un soggetto politico alternativo ai partiti ufficiali: «Presenteremo - ha ribadito anche ieri - liste di liberazione in quei Comuni dominati dai comitati d'affari». [m. g.]

Assicurazioni, indennità, treni, aerei e autostrade a prezzi stracciati, sconti sui libri

Caro onorevole, quanti privilegi

Un corso personalizzato per imparare le lingue
E un esperto risolve tutti i problemi col fisco

Prevista una polizza su morte e invalidità Gratis al mese 500 francobolli sarta e barbiere, schede della Sip

Un'immagine della barberia della Camera: il deputato paga tremila lire per la barba novemila per il taglio dei capelli e tremila per lo shampoo

ROMA. Vademecum per vivere nel Palazzo. Dalla A alla Z l'elenco dei diritti e dei privilegi dei nostri deputati. E' la «Guida dei servizi»: 152 pagine e 6 piantine a colori di Montecitorio. Nell'opuscolo che la Camera dei deputati consegna ai vecchi e nuovi eletti c'è di tutto: da come presentare un emendamento a come funziona la Camera in seduta comune; da come utilizzare l'Archivio alla consulenza giuridica su come presentare un disegno di legge ma, soprattutto, contiene tutti i «benefits» riconosciuti.

A come assicurazione. Ciascun deputato è assicurato per l'intero periodo del mandato con una polizza collettiva per rischi di morte e invalidità permanente conseguente a infortunio o malattia, nonché con una speciale polizza per il rischio di invalidità permanente o di morte conseguenti ad incidente aeronautico.

B come barbieria. Il servizio barbieria funziona dalle 8 alle 20 nei giorni di seduta (8-19 negli altri giorni) e il sabato (8-13). I costi? Barba e shampoo 3 mila lire, 9 mila il taglio capelli.

C come «camminatori». La consegna della corrispondenza all'interno delle sedi della Camera viene effettuata dai commessi; le comunicazioni tra i vari palazzi sono affidate a speciali «camminatori». I motociclisti della Camera sono in servizio dalle 8 alle 20 (sabato 8-20) per il recapito della corrispondenza presso enti pubblici, ministeri, organi costituzionali, sedi di partito, giornali.

D come dichiarazione dei redditi. Nella compilazione del «740» i deputati possono avvalersi della consulenza di funzionari del ministero delle Finanze disponibili per tutto il mese di maggio. Un funzionario dell'Inps è a disposizione per gli adempimenti fiscali in materia sanitaria e per altri problemi.

E come ex deputati. Ai deputati non riconfermati che abbiano esercitato il mandato parlamentare per almeno 5 anni viene corrisposto un assegno vitalizio al compimento del 60 anno. E' prevista la possibilità di riscatto degli anni necessari in caso di anticipata chiusura della legislatura. Alla fine dell'incarico viene corrisposto un assegno di fine mandato.

F come francobolli. Per le proprie spedizioni ogni deputato ha una disponibilità gratuita di 500 affrancature mensili.

G come guardaroba. Per piccoli interventi di smacchiatura e ricucitura degli abiti i deputati possono avvalersi dei servizi di un laboratorio in funzione tutti i giorni (8-20).

H come hotel. Ai deputati viene corrisposta una diaria la cui parte variabile è determinata sulla base di una rilevazione dei costi alberghiori del centro storico di Roma di categoria non di lusso. Questa componente viene ridotta proporzionalmente alle assenze. C'è anche un rimborso forfettario per spese di viaggio.

I come indennità. Sull'indennità si paga un'imposta dell'82 per cento dell'importo.

L come lingue straniere. La Camera organizza corsi di lingue straniere con insegnanti di madrelingua secondo moduli personalizzati concordati con il singolo deputato.

M come medicina. I deputati, ex deputati e i familiari a carico possono usufruire di un sistema di assistenza sanitaria integrativa. Le spese mediche sostenute sono rimborsate nei limiti fissati in base ad un tariffario. Un servizio di pronto soccorso (con ambulanza) è in funzione a Montecitorio (orario 7-20). Dispone di moderne attrezzature per esami specifici (elettrocardiografia, ecocardiografia, doppler) oltre ad esami ematologici di routine.

N come notes. Ciascun deputato ha una dotazione di materiale di cancelleria nei quantitativi e tipologie approvati dal collegio dei Questori. I deputati in carica beneficiano di una franchigia mensile sulle fotocopie variabile in relazione al servizio richiesto.

O come ordinazione libri. Su richiesta dei deputati un apposito ufficio acquista direttamente dai distributori con lo sconto editoriale (25-30 per cento) tutte le opere a stampa ad eccezione dei libri scolastici. I deputati possono acquistare prodotti musicali su compact.

P come portaborse. Ciascun deputato può avvalersi dell'opera di collaboratori esterni attraverso un rapporto di lavoro instaurato direttamente dal deputato. Gli oneri gravano sui gruppi parlamentari ai quali la Camera rimborsa le spese documentate entro un limite massimo aggiornato annualmente.

R come ristoranti. Nelle sedi della Camera funzionano 3 ristoranti (uno per servizio al tavolo e 2 self-service) e 4 bar. Per un primo, secondo, contorno e mezza minerale si spende in media fra le 10 e le 14 mila lire. Alla buvette il caffè costa 700 lire. La tabaccheria è aperta nei giorni di seduta dalle 8 alle 13,30 e dalle 14,30 fino al termine della riunione.

S come sport. Il circolo Montecitorio gestisce gli impianti sportivi dell'Acqua Acetosa presso i quali si possono praticare tennis, nuoto (solo d'estate), pallacanestro, calcetto, ginnastica e atletica.

T come telefoni. Per le telefonate interne e urbane i deputati possono servirsi dei molti apparecchi distribuiti nella Camera. Per le telefonate interurbane e internazionali vi sono 22 cabine con apparecchi a scheda. Ogni deputato riceve annualmente alcune schede magnetiche della Sip valide su tutta la rete e altre da utilizzare esclusivamente sui 50 apparecchi riservati installati alla Camera.

U come ufficio postale. L'orario di sportello è dalle 8 alle 21. L'ufficio svolge tutti i normali servizi. In più se il deputato lo desidera può far inoltrare tutta la corrispondenza a lui indirizzata al propio domicilio. Il servizio è gratuito.

V come viaggi. All'inizio di ogni legislatura a ciascun deputato viene rilasciato il permesso permanente di viaggio e le tessere di autostrade e Alitalia. Un'agenzia della Compagni italiana di turismo situata a Montecitorio svolge tutte le attività di prenotazione, acquisto biglietti e prenotazione alberghiera. Ogni deputato può per ragioni di servizio ottenere un passaporto di servizio.

Z come zii. Parenti e familiari dei deputati possono assistere alle sedute della Camera da un'apposita tribuna.

Maurizio Tropeano

Cristianamente ci ha lasciati
cav. Luigi Mandirola
anni 79
Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Iolanda Silvestri**, la figlia **Maria Grazia** con **Stefania, Paolo e Davide**, il figlio **Franco** con la moglie **Giselda, Fabio, Enrico** e la [illegible] **Valentina** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 8/8/1992 partendo dall'ospedale di Piombino (ore 12,30) per Volpedo (Al) ore 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 agosto 1992.

Alessio Marisa e **Piera** partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'amico Franco per la perdita del **PADRE**.

Giacomo e **Alda** sono affettuosamente vicini alla famiglia Mandirola.

Ci ha preceduti nella Casa del Padre
Maria Terrando ved. Galazzo
Lo annunciano il figlio **Giuseppe** con **Ezia** e parenti tutti. Benedizione sabato 8 ore 13 Ospedale Molinette indi funerale a Pertusio Canavese.
— **Torino**, 8 agosto 1992.

Nelly e **Flavio Francese** e famiglia partecipano affettuosamente al dolore di Beppe e Ezia.

Direzione e Personale della Banca Cri SpA partecipano al dolore del rag. Giuseppe Galazzo per il decesso della madre
Maria Terrando ved. Galazzo
— **Torino**, 7 agosto 1992.

Ha raggiunto i suoi cari nella Casa del Signore
Domenico Fornas
Lo annuncia la moglie **Catterina**, i figli **Giuseppe, Carlo** con **Patrizia** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Federico Salusati ed Ezio Gastaldi per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 15,30 nella parrocchia San Cassiano Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 7 agosto 1992.

La famiglia **Sandro Barbosda** partecipa al lutto.

Il giorno 6 agosto è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari
Corrado Bonfanti
Ne danno il triste annuncio i figli **Francesca, Mario, Mimmi, Riccardo** e **Carlo** con le rispettive famiglie, il fratello **Filippo** e famiglia, le zie, i cognati, i cugini e i parenti tutti. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Caluso oggi sabato 8 agosto alle ore 10,30. Non fiori.
— **Roma**, 8 agosto 1992.

E' mancata
Cristina Balotto ved. Ferrero
A funerali avvenuti lo annunciano il figlio **Franco** nipoti e parenti tutti. Messa di Trigesima il 8/9/92 ore 18 Bosconero Canavese.
— **Loano**, 4 agosto 1992.

E' serenamente mancata
Alda Lardone ved. Forno
Addolorati lo annunciano il figlio **Franco** con la moglie **Mariuccia**, la sorella **Maria** con il marito **Guido**, i nipoti e parenti tutti. Funerali ore 14 di sabato 8 c.m. nella parrocchia S. Teresina. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 agosto 1992.

E' improvvisamente mancata
Magda Gili in Bertello
anni 62
Con dolore lo annunciano il marito **Ermanno** con la figlia **Maddalena**. I funerali nella parrocchia di Gesù Lavoratore lunedì 10 corrente alle ore 10.
— **Borgo San Dalmazzo**, 7 agosto 1992.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Lorenzo Spago (Nigi)
anni 62
L'annunciano la moglie **Margherita Bonicatto**, i figli **Giovanni** e **Maurizio** con rispettive famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in San Francesco sabato 8 corr., ore 15,30 dall'abitazione via Torino 161. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Francesco al Campo**, 7 agosto 1992.

La famiglia **Mecca** e **Chiadò** partecipano al lutto.

Il Signore ha voluto con sé l'anima buona e generosa di
Giuseppe Sacco
di anni 73
Lo piangono il figlio **Niky** con la moglie **Aurelia**, la cognata **Pina** con il marito **Osvaldo**, la consuocera **Gina, Mario** e **Marisa** con **Paola** e parenti tutti. Funerali in Front C.se lunedì 10 corr., ore 15, con partenza dalla casa di cura Valsalice, via Cosseria 9, Torino, ore 13,30. Recita di preghiera sabato 8 corr., parrocchia Gesù Crocifisso, via Giaveno 36, Torino, ore 20,30.
— **Torino**, 7 agosto 1992.

I nipoti **Angelo** e **Massimo**, il cognato **Attilio** e l'amica **Anna** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **BEPPE**.

L'**impresa Greppolo** è vicina a Niky e Aurelia per la scomparsa del caro **BEPPE**.
— **Torino**, 7 agosto 1992.

La **Segreteria Confederale** della **Cisl** annuncia con profonda tristezza il decesso di
Idolo Marcone
già Segretario Confederale ed attualmente Presidente dei sindaci e revisori dei conti della Cisl
Esempio inimitabile di dirigente sin dalla Fondazione della Cisl, sarà ricordato da chi l'ha conosciuto e dai più giovani militanti e dirigenti per la sua grande umanità, sensibilità e dedizione alla causa dei lavoratori. I funerali si terranno a Vercelli lunedì 10 agosto alle ore 8,30 all'ospedale S. Andrea.
— **Vercelli**, 7 agosto 1992.

Pierre e **Mirella Carniti** si stringono a Luigina, Anna ed Andrea e partecipano al loro dolore per la scomparsa di
Idolo Marcone
— **Roma**, 7 agosto 1992.

E' mancato
Carlo Ghione
Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Assunta**, nipoti **Sabrina** e **Andrea**, sorella **Domenica** e parenti tutti. Funerali lunedì ore 8,15 nella parrocchia SS. Nome di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 agosto 1992.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

Mamma, fratelli e sorelle piangono la cara
Rosa Luigina Revello
che li ha lasciati. Il tuo ricordo sarà sempre vivo in noi.
— **Torino**, 8 agosto 1992.

Giuseppe Fulchert, Frida e **Gustavo Malan, Lucia Testori** si uniscono al dolore della famiglia e degli amici per la perdita di
Max Salvadori
antifascista e resistente
— **Torre Pellice**, 7 agosto 1992.

Peppino, Rossana, Lella e **Benedetta Quaquero**, insieme a **Sandro** e **Cicci**, si uniscono al dolore di Anita, Paolo e familiari per la scomparsa della cara amica
Gina Salomone
— **S. Margherita Ligure**, 7 agosto 1992.

Addolorati per l'improvvisa morte dell'amico
Teresio Marsaglia
Lucia, Gianni e **Ester Piccolo** sono particolarmente vicini alla famiglia.
— **Torino**, 8 agosto 1992.

E salì la nave, andando verso quella volontà.
E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rita Cigna Magnani
Con grande dolore ne danno annuncio i figli **Marco** e **Mari**, il marito **Giovanni**, il genero **Bruno** e i nipoti **Federico** e **Edoardo**. I funerali lunedì ore 10,30 Chiesa parrocchiale San Giovanni Battista Orbassano.
— **Orbassano**, 7 agosto 1992.

Federico e **Edoardo Mobrici** ricordano la nonna **RITA** con profonda [illegible] e le mandano un bacio come sempre.

Antonio e **Gina Mobrici** commossi sono vicini alla famiglia Magnani.

Marina partecipa al dolore della famiglia Magnani.

Ci ha lasciati
Miriam Vitale
Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, il papà, il fratello, la cognata, gli zii con tutti i cugini.
— **Busca**, 7 agosto 1992.

ANNIVERSARI

Paolo Margherita Rubiolo
Figli e familiari tutti affettuosamente ricordano.
— **Torino**, 9 agosto 1992.

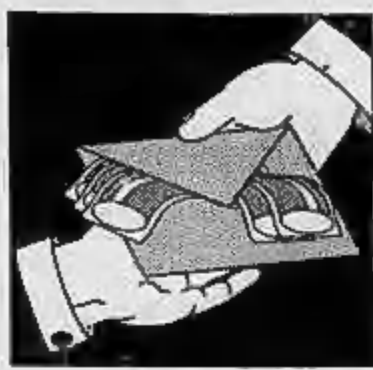
1975 1990
Guglielmo Pagnotta
Maria Rina Pagnotta
Presenti.

Nel diciassettesimo anniversario
Armando Gambini
Perito industriale
In ricordo.
— **Torino**, 7 agosto 1992.

8-8-1990 [illegible]
Nel secondo anniversario della scomparsa del
CAV. DI GRAN CROCE
Giuseppe Mugnai
la sua famiglia e tutti i suoi cari lo ricordano con infinita nostalgia e immutabile affetto.
— **Belgirate**, 8 agosto 1992.

Giuseppe, Carlotta, Orsola, Andrea e **Nicoletta** rimpiangono il loro meraviglioso e indimenticabile **NONNO PEPPINO**.

1990 1992
Roberto Masci
Ti vogliamo bene e ci manchi tanto. **Valentina** e **Maria**.

Sempre con tanto tanto affetto. **Erminia**.

L'ex manager dell'Iri, arrestato due mesi fa, lascia il carcere di San Vittore e poi si sfoga

«I giudici sanno tutto, c'è da tremare»

Zamorani su Tangentopoli: ne prenderanno mille

MILANO. «Arresteranno mille persone se i magistrati vanno avanti con quello che sanno. Mi sono reso conto che sanno mille cose di più di quanto appaia. Penso che questa soluzione non sia giusta, per la storia del nostro Paese, per la storia delle imprese».

Sono le 18 quando Alberto Zamorani, ex manager Iri Italstat, lascia il carcere di San Vittore, dov'era finito per le mazzette di Malpensa 2000.

Dentro c'è rimasto per quasi due mesi. Adesso è libero, ha solo l'obbligo di firma settimanale. Ai giudici, in dieci interrogatori, ha raccontato tutto: «Hanno voluto sapere i rapporti tra imprenditoria e politica - dice -. Vogliono scoperchiarli tutti. Mi sembra naturale».

A sei mesi dall'arresto di Mario Chiesa, anche Alberto Zamorani dice che «siamo appena all'inizio». Le sue previsioni sono a tinte fosche: «Stiamo assistendo a una trucidazione del mondo imprenditoriale, che ha le sue colpe, come quelle che ho commesso io, per ingenuità e per stupidità, e vanno pagate». E aggiunge: «Ma la classe imprenditoriale non può essere decimata e a ottobre, in autunno, ci saranno le prime reazioni negative, dopo i cali di rendita...».

Zamorani, accanto al suo legale che lo accompagnerà a Roma, è un fiume in piena. Davanti alle telecamere si sfoga. «Ho fatto due mesi di carcere - dice - Due mesi duri, formativi, un'esperienza che non ha precedenti. Forse paragonabile al dolore per la morte della madre, null'altro». E di sé aggiunge ancora: «Il mio reato è assolutamente irrilevante paragonato alla gravità dell'inchiesta. I magistrati hanno ritenuto, dopo i primi interrogatori, di considerarmi una persona utile per le indagini. Per le mie amicizie, per i collegamenti, per le conoscenze politiche come hanno detto gli alto e altissimo livello. Io ho risposto sin dal primo giorno. Il Signore ha ascoltato le mie parole e i magistrati hanno fatto il resto».

Zamorani non si ferma. L'inchiesta sulle tangenti punta diritto verso l'Iri, in una catastrofe che rischia di travolgere il sistema. Quello politico, ma anche quello imprenditoriale. E lui, il manager di Stato che ai giudici ha raccontato mille segreti, avverte: «Imprenditori, magistrati e politici devono trovare un punto d'incontro, una soluzione. I magistrati non hanno piacere di tenere la gente in carcere. I politici non possono aspettare la magistratura. L'imprenditore non può essere schiacciato tra l'incudine e il martello di questi poteri». Zamorani vede il peggio, teme che in autunno le carceri si riempiano, la politica sia sempre più delegittimata. E lancia un'ipotesi: «Ci vuole una consulta tra la politica e la magistratura. La politica deve continuare ad esistere, per la democrazia, per evitare danni al Paese».

Negli stessi minuti in cui Alberto Zamorani lascia San Vittore a palazzo di giustizia finisce l'ennesimo vertice tra i magistrati dell'operazione «Mani pulite». C'è Colombo, c'è Davigo, c'è D'Ambrosio e anche il procuratore capo Borrelli, che per questo summit ha interrotto le ferie. E' un vertice importante, strategico.

Altri parlamentari, dopo questa riunione, rischiano di cadere nell'inchiesta. Indizi e prove, raccolte nelle ultime settimane, stanno portando nuovamente verso deputati e senatori.

Si sa che i magistrati stanno seguendo un nuovo filone delle indagini. Tangenti anche sugli appalti per l'area del Portello, la futura nuova sede della Fiera? Su quell'area, di proprietà della Sistemi Urbani (azienda del gruppo Iri) dovranno sorgere alberghi, uffici, un auditorium e due torri. Ora i giudici indagano.

Fabio Poletti

L'ingegner Alberto Zamorani: «I giudici ormai sanno tutto e hanno capito come funzionava il sistema delle tangenti»

TOGNOLI

«Mi vogliono denigrare»

MILANO. Carlo Tognoli, sempre dichiaratosi estraneo ai fatti addebitatigli, ha diffuso una dichiarazione dopo la pubblicazione da parte di alcuni giornali di stralci di verbali di interrogatori del maggio scorso dell'ex presidente dell'Ipab Matteo Carriera, nei quali si fa nuovamente il suo nome. «Noto con amarezza - afferma l'onorevole Tognoli - che di nuovo viene fatto uso, a scopo denigratorio, nei confronti miei e di altri, di stralci di verbali di interrogatori su argomenti che non hanno alcun valore nelle indagini in corso. Il modo con cui vengono utilizzati e diffusi questi brani assume dei caratteri persecutori verso chi, come me, pur dichiarandosi estraneo ai fatti addebitatigli, non ha ancora avuto alcuna possibilità di difendersi. Ancora una volta faccio appello ai responsabili della stampa affinché la pubblicazione di queste notizie avvenga con misura e con senso di responsabilità». [Ansa]

Nuovi guai per Ligresti

Anche i magistrati di Padova vogliono in cella il finanziere

PADOVA. Un altro nome clamoroso nell'inchiesta padovana su appalti pubblici e tangenti. Il giudice per le indagini preliminari Maurizio Gianesini ha firmato un'ordinanza di custodia cautelare per il costruttore e finanziere Salvatore Ligresti. Nel provvedimento, notificato a Ligresti nel carcere di San Vittore, si ipotizza il reato di concorso in corruzione, evidentemente in qualità di presidente della Grassetto Costruzioni di Padova.

Gli episodi relativi al presunto pagamento di tangenti che il giudice intende contestare a Ligresti sarebbero legati alla costruzione del tribunale di Padova, dello stadio e anche dell'istituto per anziani che fa capo all'Opera Immacolata Concezione, tre mega-operazioni edilizie alle quali ha partecipato la Grassetto.

L'inchiesta padovana su stadio e tribunale aveva preso avvio dalle dichiarazioni di Giuseppe Agostosi, direttore generale della stessa azienda, ma recentemente si è aperto anche il terzo filone che riguarda appunto i lavori del centro per anziani e dove è spuntato il versamento di una mazzetta da 700 milioni pagata per sollecitare i finanziamenti pubblici di 10 miliardi.

Secondo l'ipotesi, cui sta lavorando il sostituto Carmelo Ruberto, vi sarebbe stato un passaggio di denaro dalla Grassetto ad un politico, attraverso l'Opera Immacolata Concezione. Proprio in qualità di assessore regionale agli Interventi sociali, un avviso di garanzia per corruzione è stato inviato a Maurizio Creuso, dc, eletto in Senato.

Ieri intanto ha lasciato il carcere di Treviso, dov'era rinchiuso dall'8 luglio, Giorgio Casadei, il portaborse dell'ex ministro degli Esteri Gianni De Michelis, che ha ottenuto gli arresti domiciliari. Protetto dalla impenetrabilità di un furgone cellulare, Casadei è riuscito a sottrarsi alla pattuglia di fotografi e cameramen che lo attendevano. [m. g. r.]

«Così la Cassazione ha tutelato il diritto»

Commenti alla sentenza su Enzo Papi (Cogefar) Conso: l'imputato ha la facoltà di non rispondere

ROMA. Il mondo giuridico si interroga. Sulle motivazioni della sentenza con cui la Cassazione affrontò, il 9 luglio scorso, il caso della custodia cautelare in carcere dell'ex amministratore delegato della Cogefar Impresit (gruppo Fiat), Enzo Papi, sono intervenuti ieri politici e giuristi. Secondo la suprema Corte l'indagato ha il diritto di non rispondere alle domande dei giudici e questo a norma dell'articolo 14 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e dell'articolo 64 del nuovo codice penale. Inoltre - si legge nella motivazione della Cassazione - il diritto di non parlare non può essere considerato «come tentativo di impedire l'accertamento della verità».

Giovanni Conso, ex presidente della Corte Costituzionale, ha detto che si tratta «dell'affermazione inequivocabile di un diritto: la facoltà di non rispondere è esplicitamente riconosciuta dal vecchio e dal nuovo codice, dalla Convenzione europea per i diritti dell'uomo. Un diritto non può mai tradursi in un danno per chi se ne avvale».

Per l'avvocato Vittorio Chiusano, presidente delle camere penali e codifensore di Papi, quella della Cassazione «è una sentenza che segna un punto fermo nella civiltà giuridica. La Cassazione ribadisce l'inviolabilità dei diritti della difesa contro sistemi che non possiamo accettare».

Per Franco Coppi, l'altro legale di Papi, «dal silenzio di un imputato non si può assolutamente trarre argomenti contro di lui. Il silenzio non può essere interpretato in nessuna maniera. La sentenza è importante anche perché stabilisce il principio per cui l'indagato non è tenuto a collaborare con il giudice sull'accertamento della verità e non può essere punito per questo».

Schierandosi per le «garanzie fondamentali, che sono cosa ben diversa dal garantismo», il liberale Alfredo Biondi sottolinea «l'assoluta pari dignità giuridica tra la scelta di parlare e il silenzio. Molti se lo dimenticano, ma il nuovo codice prevede che il carcere sia una misura straordinaria. Quanto al diritto di difesa, non è un optional, è cosa fondamentale e le regole del gioco vanno rispettate sempre: si può scegliere di parlare e di adottare il silenzio, quest'ultima opzione è perfettamente legittima. Piuttosto, displace che sia dovuta intervenire la Cassazione per sottolineare un diritto basilare».

Per Dino Felisetti, ex componente del Consiglio superiore della magistratura, attualmente membro della commissione giustizia del psi, «la Cassazione ha sancito un sacrosanto diritto. Non conosco i motivi esatti per i quali Papi era detenuto in carcere. E' un fatto però che la Cassazione ha sostanzialmente ribadito con proprie parole quanto stabilito dalla Costituzione».

Ombretta Fumagalli Carulli, parlamentare dc, si sofferma sulla «netta differenza che esiste tra le figure dell'imputato e del testimone: se quest'ultimo non parla è reticente, se invece è l'imputato a scegliere il silenzio esercita un proprio diritto. L'imputato - dice - può scegliere se parlare o meno e questa è una facoltà che non può essere messa in discussione. Non interpreto la sentenza della Cassazione come una sconfessione dell'operato dei giudici di Milano - aggiunge l'onorevole dc - quanto invece come l'affermazione inequivocabile di un diritto che del resto non può essere messo in dubbio».

Giovanni Conso

«Il principio fondamentale previsto dal nuovo codice procedura penale è che l'interrogatorio serve come strumento di autodifesa, perché il giudice possa verificare le ragioni dell'imputato. Se quest'ultimo vuole utilizzarlo o si riserverà di farlo in un momento che lui o il suo difensore riterranno più opportuno, il giudice non può sindacarne la scelta».

Lo ha affermato l'avvocato Nino Marazzita, che ha aggiunto: «Si tratta di una tradizione millenaria che con il nuovo codice è stato introdotta solennemente anche in Italia». [r. l.]

Ai Caraibi con le mazzette

Le confessioni di Matteo Carriera «Spendevo quei soldi in vacanza»

MILANO. Matteo Carriera, vacanze da tangentomane. Si dava alla bella vita il presidente socialista dell'Ipab, destinatario di mazzette miliardarie, girate anche su un conto in Svizzera. E anche questo è finito nelle confessioni che, a San Vittore, «Zio Matteo» ha fatto ai giudici. Ecco il suo racconto, dal verbale del 23 maggio.

«Circa 5 anni fa mi sono fatto accreditare presso una banca dei Caraibi il controvalore in franchi di circa 20 milioni di lire. Quei soldi mi servivano per una vacanza». Caraibi, ma non solo. Matteo Carriera, per i Tropici, aveva una vera e propria passione. E racconta: «Nell'84, sempre dal mio conto svizzero, prelevo circa 50 mila franchi che mi faccio accreditare al Crédit Lionnaise, per una vacanza in Guadalupa».

Vacanze esotiche, ristoranti di lusso, non manca che la barca per sentirsi arrivato. Matteo Carriera, dal suo ufficio di Via Olmetto dove gestisce gli ospizi comunali, pensa anche a questo. Compera il cabinato a vela dei suoi sogni ma, come racconta ai giudici, lo rivende presto. Un improvviso ripensamento? No, semplicemente non sa guidarlo.

Carriera ai vertici dell'Ipab è un altro uomo. Sono lontani i tempi in cui Carlo Tognoli, allora segretario cittadino del psi, inizio Anni 70, lo introduce nel mondo dorato della politica. Lontani i tempi in cui il segretario Bettino Craxi, dopo il viaggio in Israele, inaugura la «sua» sezione di Via Pasubio. Passa un decennio e «Zio Matteo» inizia a pensare a sé. «I soldi cominciano ad arrivare - racconta nel verbale del 14 maggio - ed io nella massima parte me li tengo senza dir nulla a nessuno. Dico che li do al partito, perché così dicono tutti, ma me li tengo per me salvo quel che spendo per tenere unito il gruppo di 5-600 persone che formano la mia sezione (cene, regalie...)».

Le spesucce politiche sono poca cosa rispetto alle entrate, in tangenti, di Matteo Carriera. E nel verbale del 23 maggio, racconta ai giudici che stanno scoprendo i misteri di Tangentopoli: «Intorno al '77-'78 io cominciavo ad avere discrete entrate per tangenti e non intendevo versare questi soldi in Italia perché avevo paura che mi si chiedesse conto della loro provenienza». La soluzione a tanti problemi viene da un suo dipendente, Luigi Bruschi. L'impiegato, come doppio lavoro, tiene la contabilità in un'impresa di un parente. «Mi propone di versargli del contante in Italia dicendo che in cambio mi possono far accreditare in Svizzera dal conto che hanno là». Carriera accetta il consiglio e nel '77 apre un conto presso la filiale di Lugano del Banco di Roma per la Svizzera, la Svirobank.

Il gioco si fa pericoloso, ci vuole anche un po' di mistero. E ai giudici racconta anche questo: «Nell'86 un tal Cucchietti che conosco mi propone un investimento e mi dice di dargli 200 milioni per acquistare un terreno. Accetto, ma non avendo soldi in Italia, penso di farmeli rimettere dalla Svizzera». Matteo Carriera, a Lugano, incontra un funzionario di Svirobank, tal Ferrari, per concordare l'operazione: «Ferrari mi dà una mezza banconota da mille lire dicendo che il giorno dopo, in piazza Sant'Alessandro a Milano, avrei potuto ritirare la somma da chi mostrava l'altra mezza banconota. Così è stato». [f. pol.]

DALL'ITALIA

Genova, in galera maresciallo Finanza

GENOVA. Un maresciallo maggiore della Guardia di Finanza, è finito in carcere per una bustarella da 10 milioni. L'accusa è di concussione. Avrebbe preteso da una piccola società di informatica il denaro in contanti per chiudere un occhio su una verifica fiscale. La richiesta sarebbe stata avanzata al commercialista della ditta che però ha avvisato la polizia. Così è scattata la trappola. I biglietti da 100 mila lire sono stati fotocopiati e dopo la loro consegna sono entrati in azioni i poliziotti che hanno arrestato il maresciallo. [a. l.]

Roma, altri tre arresti ricercato ex assessore

ROMA. L'ex assessore all'edilizia economico-popolare del comune di Roma, Carlo Pelonzi (dc), è ricercato con un ordine di custodia cautelare per l'accusa di concorso in corruzione. Il provvedimento giudiziario è stato firmato la settimana scorsa su richiesta del sostituto procuratore della repubblica Diana De Martino, il magistrato che si sta occupando dell'indagine sul rilascio di licenze edilizie e cambiamenti di destinazione d'uso di terreni agricoli. Sempre nell'ambito della stessa inchiesta i carabinieri hanno arrestato altre tre persone. Sui loro nomi viene mantenuto il massimo riserbo. [Agi-Ansa]

Inchiesta case-anziani Cagliari, tre in manette

IGLESIAS. Altre tre persone sono state arrestate stamane nell'ambito dell'inchiesta per le forniture a prezzi maggiorati agli istituti per anziani di Iglesias. Tutti e tre sono accusati di concorso in peculato aggravato con l'assessore dei Servizi sociali del Comune arrestato il 31 luglio. [Ansa]

«Sì a una commissione su politica e affari»

ROMA. Una proposta di legge per l'istituzione di una commissione bicamerale d'inchiesta «che vada a fondo sui legami tra politica e affari» è stata presentata da Mattioli (Verdi), Bargone (pds), Bruno (psdi), Fumagalli Carulli (dc). [Agi]

Venezia, scarcerato segretario De Michelis

VENEZIA. Giorgio Casadei capo della segreteria particolare dell'ex ministro degli Esteri Gianni De Michelis, è stato scarcerato ieri pomeriggio. Il giudice per le indagini preliminari ha concesso a Casadei gli arresti domiciliari. [Agi]

Varese, preso anche l'ex sindaco dc

E' Maurizio Sabatini, era a pescare in Svizzera

VARESE
DAL NOSTRO INVIATO

Avanti che c'è posto. Dopo il sindaco psi Luciano Bronzi, finisce nel carcere dei Miogni l'ex sindaco dc Maurizio Sabatini. Che colpo, per Varese. Prevedibile, forse scontato, ma pur sempre colpo duro. I sindaci degli ultimi dieci anni, anni d'oro delle tangenti, 5% per ogni appalto, buttati lì, con tanto di foto, sulla prima pagina de «La Prealpina». Mino Durand, il direttore, commenta con un fondo dal titolo severo. E' «la rabbia della città che si sente tradita». Che assiste al patatrac di chi, rispettato e temuto fino a qualche ora fa, vede rovinar se stesso e l'immacolata immagine varesina.

Preso, questo ex sindaco che era andato a latitare nel Canton Ticino, a pesca di trote nelle valli, come si tiran su i coregoni d'allevamento. Con l'esca finta. «Con uno stratagemma», come spiega il giudice Agostino Abate. Già, perché Sabatini era atteso ai Miogni dall'altro ieri, proprio assieme al sindaco Bronzi. Ma a casa non l'avevano trovato. «C'è qualche provvedimento nei suoi confronti?», erano corsi a palazzo di giustizia Sergio Martelli e Antonio Monaco, i suoi difensori: «E' all'estero, ma se è per chiarimenti torna subito». E che deve rispondere un giudice che ha appena firmato l'ordine di arresto? Abate li aveva, come dire?, tranquillizzati. «C'è un avviso di garanzia...». Così l'ex sindaco, generazione dei quarantenni, ciellino di poche parole e grandi ironie, aveva lasciato le valli e ieri mattina, dopo una multa di 20 franchi svizzeri per guida senza le cinture di sicurezza allacciate, era a Lugano, appuntamento con gli avvocati. «Se è così, allora torno». Canne da pesca nel bagagliaio dell'auto, quando è arrivato davanti al Tribunale di Varese non ha trovato nessuno, tranne quel giovanotto un po' scamiciato che lo lascia passare e poi dice: «Lei è Sabatini? E questo è l'ordine di arresto». Avvocati più pallidi del cliente: «Ma come?». Il giudice soddisfatto: «Stupiti? Allora lo stratagemma ha funzionato».

A mezzogiorno, quando Sabatini lascia palazzo di giustizia, fuori c'è una discreta folla. Corrono le voci. L'han ciapà. Fine della carriera politica dell'ex sindaco più giovane d'Italia, anche se ignoto fino all'85, data dell'investitura. Lapidario, lo scrittore Piero Chiara l'aveva salutato con otto parole: «Hanno eletto quello che nessuno sapeva chi fosse». Poi, forte dell'appoggio di Cl, sì che si era fatto conoscere. «Faccia d'angelo» il suo soprannome.

Anche per Sabatini, come per Bronzi, nessun comunicato dopo l'arresto. Con qualche imbarazzo, dalla sede del Movimento Popolare fanno sapere di essere «estranei», affari suoi. Altro colpo all'immagine. Sabatini, qui, era quel che Roberto Formigoni è in tutta Italia. Con l'altro ex sindaco Giuseppe Gibilisco, e l'ex parlamentare Costante Portatadino, voci e facce di Cl e Mp. Da qualche tempo, però, Sabatini aveva iniziato il dietrofront dalla politica pura. Passata la poltrona da sindaco al psi Bronzi, dopo le elezioni del '90 aveva preferito abbandonare anche il Consiglio comunale.

Ma con Sabatini, per Varese e le tangenti (secondo i giudici) erano stati gli anni dei grandi affari. I progetti. La nascita di società miste, Comune e privati amici dei politici. La città che diventa cantiere: il nuovo palazzo di giustizia, il mercato ortofrutticolo, il nuovo Palasport, il teleriscaldamento, parcheggi sotterranei, nuovo teatro, nuovo ospedale. Il sindaco dc, in quegli anni, aveva fatto la sua comparsata come vicepresidente delle Ferrovie Nord; era rimasto presidente della «Asteco», cooperativa bianca del mattone; aveva superato, come «Asteco», anche una denuncia per evasione.

L'inchiesta dice che Sabatini e Bronzi erano fin troppo interessati ai progetti per la Varese del 2000. E a dirlo, anzi a confermare, è Enrico Broggi, il dc più votato alle ultime elezioni amministrative, il manager che si è costituito sabato scorso dopo 80 giorni di latitanza interrotti da minacce pesanti. Per gli appassionati di Tangentopoli, Broggi ricorda molto Roberto Mongini, ex presidente della dc milanese: tant'è che sono amiconi. Mongini ha confessato dopo 17 giorni a San Vittore. Broggi è stato più veloce, e proprio ieri, dopo cinque giorni, se n'è uscito dal carcere. Cella libera, per Sabatini.

Giovanni Cerruti

L'ex sindaco Maurizio Sabatini

Il Congresso obbliga i ricchi a aumentare i contributi per i bambini poveri

Il fisco Usa diventa Robin Hood

Colpiti dalla legge i redditi superiori al miliardo
Ma gli uomini della Casa Bianca annunciano il veto

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Per il «New York Times» si è trattato di «una straordinaria occasione di agire come Robin Hood», il quale com'è noto rubava ai ricchi per aiutare i poveri. E infatti la nuova legge passata ieri dalla Camera dei rappresentanti americana colpisce i redditi superiori al milione di dollari l'anno per incrementare l'aiuto ai bambini poveri, il cui numero negli Stati Uniti è ormai calcolato in cinque milioni. A votare a favore della legge sono stati 256 deputati contro 163 e questo fa pensare che la «svolta» non sia poi così scontata. Gli uomini della Casa Bianca hanno già detto che raccomanderanno al presidente George Bush di porre il suo veto, e se lui deciderà di farlo, quei voti non basteranno a salvare la legge. Per rovesciare un veto presidenziale, infatti, occorre una maggioranza dei due terzi, per cui almeno una trentina di quelli che ieri hanno votato contro dovrebbero cambiare parere. «In pratica questa legge chiede ai ricchissimi di questo Paese, dalle sei alle diecimila persone, di pagare un po' più di tasse per aiutare i bambini più bisognosi e le loro famiglie», ha detto il deputato della California Leon Panetta, uno di quelli che si è più battutro per arrivare a vararla.

Ma quei ricchissimi non sono molto d'accordo. In genere, la loro generosità preferiscono manifestarla attraverso i contributi alle iniziative filantropiche, che hanno il pregio di avvenire attraverso splendidi «parties» ed anche di risultare poi «deducibili» dall'imponibile fiscale, piuttosto che attraverso una legge. I loro guadagni netti, cioè dopo avere già pagato le tasse che attualmente gravano su di loro, è stato calcolato che hanno subito un aumento del 104 per cento dal 1977 al 1989, in parte proprio grazie alle riduzioni fiscali operate da Ronald Reagan e strenuamente difese da Bush, che considera essenziale all'economia americana la salvaguardia del «capital gain». A pensarci bene, ha aggiunto il «New York Times» proseguendo nel suo paragone con Robin Hood, «la sola differenza sta nel fatto che in questa casa non si tratta di furto ma di elementare equità».

Se la legge sopravviverà, frutterà circa sette miliardi di dollari in cinque anni. La metà sarà usata per i buoni pasto, che sono gestiti direttamente dal governo federale, l'altra metà sarà destinata ai singoli Stati che potranno così incrementare le loro inziative in favore delle famiglie bisognose, e in questo caso costituirà una specie di razionalizzazione destinata a consentire anche un risparmio. Con quei soldi, infatti, molte famiglie saranno messe in grado di evitare di «abbandonare» i propri figli, i quali poi finiscono in «foster care», cioè presso famiglie che si impegnano a curarsi di loro in cambio di una somma che lo Stato fornisce loro. Costo dell'assistenza diretta: 4500 dollari l'anno a bambino; costo del «foster care» 12000 dollari.

Porrà Bush il suo veto? La previsione è difficile. In tempi elettorali, compiere un gesto del genere potrebbe scatenargli addosso una valanga di critiche, e questa non è una cosa di cui abbia precisamente bisogno. Ma se non pone il suo veto e lascia che questa legge diventi operativa, i repubblicani conservatori che già sono scesi in campo contro di lui, in alcuni casi esortandolo pubblicamente a farsi da parte «per il bene dell'America», avranno una ragione in più per fargli la guerra. E' un dilemma maledettamente difficile, che si aggiunge a quelli già esistenti e che si chiamano aborto, difficoltà economiche, «perdita d'immagine» complessiva. L'unica cosa «secondaria», nella sua decisione se porre o no il veto, sarà comunque il pensiero concreto di quei cinque milioni di bambini.

Franco Pantarelli

L'ARKANSAS

Il Presidente non sa dov'è

WASHINGTON. Zero in geografia per George Bush: riferendosi al rivale Bill Clinton, si è scagliato contro «il governatore di un certo Stato famoso per gli allevamenti di polli, che sta da qualche parte tra Texas e Oklahoma». Peggio di Dan Quayle, che ha sbagliato a scrivere «patata». Tra Texas e Oklahoma non c'è niente. L'Arkansas sta tra Louisiana e Missouri. «Bello scivolone per uno che si vanta di essere il Presidente dell'istruzione», ha commentato un collaboratore di Clinton, mentre lo stesso candidato ha preso in giro il suo rivale che qualche giorno fa si è paragonato a Cristoforo Colombo: il navigatore genovese ha scoperto l'America, «mentre Bush in quattro anni di Casa Bianca ancora non ha capito dove sono gli Stati Uniti». Ieri Bush ha licenziato quattro autori di discorsi della campagna elettorale. Candidato a subentrare c'è anche Pat Buchanan, che lo sfidò nelle Primarie. [Ansa-Agi]

Un bambino senza tetto a New York: per Bush una nuova sfida

Cento notabili riscrivono il programma

Aborto, mezzo partito in rivolta contro Bush

Per il leader conservatore Goldwater «continuare a opporci è un suicidio»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Lunedì sarà battaglia dura a Houston, in Texas, dove cento leader repubblicani si riuniranno per dare gli ultimi «ritocchi» alla piattaforma del loro partito, in vista della Convention che avrà luogo a partire dal giorno 17 e che dovrà formalmente designare George Bush come proprio candidato alla Casa Bianca. La battaglia riguarda sostanzialmente un ritocco: quello sull'aborto. Attualmente la piattaforma prevede, fra gli obiettivi del partito repubblicano, l'abolizione di questo diritto attraverso un emendamento alla Costituzione, ma i «repubblicani per la scelta» (di avere o non avere il figlio) intendono modificare questo punto, sostenendo oltre tutto che si tratta di una posizione suicida, vista l'esistenza nel Paese di una maggioranza «pro choice». Ieri, questa loro posizione ha ottenuto l'appoggio nientemeno che di Barry Goldwater, considerato il «padre» del conservatorismo americano. «Nel mondo d'oggi - dice Goldwater in una lettera inviata a Mary Crisp, la leader dei "repubblicani per la scelta" - non si vede alcuna possibilità che l'aborto venga abolito». Se il punto di Bush resta nella piattaforma «la Convention finirà in un grave disordine, con un serio pregiudizio per la rielezione».

Bush, mercoledì scorso, ha detto di restare ardentemente schierato contro l'aborto «qualunque sia il prezzo politico», ma non è detto che il resto del partito sia disposto a pagarlo, quel prezzo. Dei cento leader destinati a riunirsi lunedì, già 23 hanno detto apertamente che si batteranno per fare in modo che la piattaforma da sottoporre alla Convention per l'approvazione rimanga «silente» sull'aborto. Il loro obiettivo è che di aborto, in quel documento, non si parli proprio, in modo che si possano raccogliere i voti dei contrari ma anche (almeno in una certa misura) dei favorevoli. Fra i sostenitori di questa posizione ci sono il senatore Alan Specter, che ebbe il suo momento di gloria durante le udienze per la conferma del giudice Clarence Thomas alla Corte Suprema, quando attaccò senza pietà Anita Hill, e che ora vede la sua rielezione in Pennsylvania in serio pericolo, con la sua opponente democratica che ha fatto della «scelta» il suo punto di forza. Poi c'è William Weld, adorato dal partito per avere conquistato il posto di governatore nel Massachusetts, da sempre una roccaforte «liberal», ed anche Betty Ford, ex «first lady» quando suo marito Gerald stava alla Casa Bianca. [f. p.]

CORNO D'AFRICA

Trentamila morti di stenti ogni giorno

L'Onu: in Somalia strage di bambini

NAIROBI. I signori della guerra di Mogadiscio - il generale Aidid ed il «presidente ad interim» Ali Mahdi - hanno dato luce verde alla missione umanitaria dei 24 osservatori delle Nazioni Unite giunti giovedì nella capitale somala per organizzare un'operazione internazionale in grande scala tesa a salvare ciò che resta della Somalia dall'olocausto. La missione dell'Onu - cui dovrebbe seguire a settembre l'invio di 6000 Caschi blu - è già partita alla volta dell'entroterra somalo, dove si ritiene siano oltre un milione le persone destinate a morire per fame entro le prossime settimane. Dalla caduta del dittatore Siad Barre nel gennaio del 1991, si stima che siano morti per fame e guerra almeno 30 mila somali, ma le agenzie internazionali prevedono ormai una catastrofe peggiore di quella etiopica del 1984-85 (oltre un milione di vittime). Esperti Onu che ieri si sono recati a Bardera a 340 chilometri da Mogadiscio hanno stimato in 30 mila che in questi ultimi giorni muoiono di stenti. L'inviato speciale dell'Onu per la Somalia, Mohamed Sahnoun, sta tentando di imporre sulle fazioni in lotta per il potere ed il controllo dalla distribuzione degli aiuti il concetto di «cibo in cambio di fucili», la distribuzione di pasti caldi ai miliziani che consegnano le armi.

Ma sostenitori del generale Aidid hanno affermato ieri che non accetteranno il dispiegamento dei caschi blu per garantire la distribuzione di consistenti aiuti alimentari alla popolazione decimata da carestia, siccità e guerra civile.

«Non vogliamo truppe straniere - ha dichiarato Mohamed Ahmed Noor, collaboratore del generale - . Ammetterle nel nostro Paese significherebbe accettare una violazione della sovranità del popolo della Somalia». Mohamed Ahmed Noor ha aggiunto che tutti i somali hanno solo bisogno di maggiori aiuti alimentari e che solo di ciò le Nazioni Unite devono occuparsi.

RUSSIA

Un giornale rivela: si compilano dossier sulla loro vita privata per fare pressioni

«Eltsin ricatta i giudici del pcus»

Intanto la squadra del Presidente si sfascia
Shakhrai: in autunno destra e sinistra colpiranno

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Nel pantano del «processo al pcus» affonda una parte della «squadra» di Eltsin. La «vittima» principale è Ghennadij Burbulis, fino a ieri uno degli uomini forti dell'entourage di Eltsin. L'altra «vittima» - già dimessasi - è Serghei Shakrai, uno degli ideatori del «secondo processo di Norimberga» e co-suggeritore della blitzkrieg che avrebbe dovuto mettere ko la maggioranza conservatrice del parlamento, con un referendum popolare per dare al presidente poteri straordinari.

L'operazione è fallita. «Il momento del referendum è stato perduto» - ammette stamani Shakhrai in un'intervista alla *Komsomolskaja Pravda*. E il rinvio sine die deciso dalla Corte Costituzionale dimostra che i giudici cercano una via d'uscita diversa da quella che volevano Burbulis e Shakhrai. Boris Eltsin li ha lasciati fare, senza esporsi. E adesso che il vento cambia - in tutti i sensi - si appoggia sempre di più al «gruppo di Sverdlovsk», che sta con lui da quando era ancora un leader del partito: Petrov, Iliuscin, Skokov. Soprattutto quest'ultimo, ormai il vero «numero due» della gerarchia statale, alla testa del potente Consiglio per la Sicurezza Nazionale.

A sorpresa è proprio Shakhrai che ora - nell'intervista citata - rende esplicito il suo dissenso nei confronti di Skokov (e di Eltsin), giungendo addirittura a parlare di «tragedia di Eltsin» che, «sotto l'apparenza esterna di un leader forte, non è riuscito di formare un forte potere esecutivo». E' evidente l'amarezza di Shakhrai, il quale mette in guardia Eltsin dai pericoli che lo minacciano: da un lato il Consiglio di Sicurezza, che potrebbe prendere il potere. Dall'altro la «manovra» che i comunisti starebbero preparando per settembre, quando la Corte Costituzionale chiuderà il processo con un giudizio salomonico. Allora - profetizza l'ex consigliere di Eltsin - basterebbero 700 deputati nel Congresso per «raggiungere i due terzi dei voti necessari per l'impeachment». Due ipotesi di «golpe» minaccerebbero dunque Eltsin, da destra e da sinistra. Fantasticherie? Shakhrai non lo crede: «In autunno, quando la lobby agraria rifiuterà di consegnare il grano, tutto ciò apparirà tutt'altro che fantastico».

Il presidente russo Eltsin accusato di pressioni sui giudici

Eltsin - che ha deciso di andare in ferie - sembra deciso a salvare, per ora, solo il premier Gaidar e il ministro degli esteri Kozyrev, entrambi sotto attacco dei «pragmatici» che egli stesso ha fatto entrare nel suo governo. Ma Burbulis e Shakhrai non sembrano disposti a lasciarsi mettere da parte. L'intreccio dei complotti è difficile da verificare, ma è significativo che la stessa *Komsomolskaja Pravda* - la cui linea pro-Eltsin è evidente - abbia diffuso in questi giorni un bollettino (di «informazioni confidenziali», rivolto a «un gruppo ristretto di abbonati» e composto di notizie che il giornale non mette in pagina) in cui denuncia fatti di estrema gravità, al centro dei quali sarebbe lo stesso Burbulis.

Si tratterebbe di «pressioni in atto sui giudici della Corte Costituzionale». Gli estensori della nota avrebbero «lo stenogramma di una riunione segreta presso il segretario di stato Burbulis», all'inizio di luglio, da cui si evincerebbe che «è in corso un accurato esame della biografia e della vita privata dei giudici», con un «elenco di circa venti nomi di persone vicine a Valerij Zorkin (presidente della Corte, ndr), in grado di esercitare pressioni su di lui». Misteri di palazzo che è possibile solo registrare, con beneficio d'inventario, ma che fanno pensare a una resa dei conti, in autunno?

Giulietto Chiesa

DAL MONDO

Baghdad inveisce contro le «spie» Onu

NEW YORK. L'Iraq ha denunciato all'Onu la «parzialità» e gli «abusi di potere» perpetrati da «alcuni elementi americani facenti parti delle squadre d'ispezione delle Nazioni Unite» arrivata ieri in Iraq. In una lettera aperta a Boutros Ghali, l'ambasciatore iracheno all'Onu, al-Anbari, protesta anche contro la nomina alla guida della sesta missione (che deve verificare il disarmo nucleare iracheno) dello statunitense David Kay, accusato da Baghdad di «lavorare per la Cia». [Ansa]

«Falso l'allarme per Cernobil»

VIENNA. L'allarme sulla centrale nucleare di Cernobil al telegiornale russo è falso. Lo ha affermato l'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea). Che il «sarcofago» del reattore non sia sicuro lo si sapeva, ma non c'è motivo di allarme immediato. [AdnKronos]

Dissidente iraniano assassinato a Bonn

BONN. Un artista iraniano dissidente, Freydoun Mehrdad Farokhzad-Araghi, 48 anni, è stato ucciso a pugnalate l'altra notte nella sua abitazione a Bonn. Prima della rivoluzione khomeinista appariva spesso alla tv iraniana. Dall'arrivo al potere degli integralisti iraniani, aveva sempre espresso forti critiche contro il regime dei mullah. [Ansa]

I separatisti corsi «La tregua è finita»

PARIGI. Il Fronte di liberazione nazionale della Corsica ha annunciato la fine della tregua proclamata nel luglio del 1988. In una conferenza stampa una quindicina di militanti separatisti armati di mitra hanno letto un comunicato con cui il Fronte rivendica sei recenti attentati contro obiettivi industriali e finanzieri di Nizza, Parigi, Marsiglia. [Agi-Efe]

Viaggia contromano Salvato dai camionisti

PARIGI. Un automobilista svizzero ha imboccato contromano l'altra sera l'autostrada francese A/9. Una pattuglia della gendarmeria lo ha incrociato, ha fatto inversione a U e lo ha inseguito, ma l'automobilista non ha visto le segnalazioni. Su richiesta via radio degli agenti, tre camion si sono affiancati sulle tre corsie impedendo alle auto in arrivo di andarsi a scontrare con quella contromano. L'autista distratto è stato fermato dopo 30 km. [Ansa]

FRANCIA

In testa all'agenda degli incontri il vecchio collega Gus Hall, repubblicani e democratici lo snobbano

Agosto americano per lo stalinista Marchais

Il segretario pcf in vacanza negli Usa, non è più «indesiderabile»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vacanze stelle e strisce per Georges Marchais. Lui che prediligeva, un tempo, soggiornare all'Est (fra i suoi graziosi ospiti, Nicolae ed Elena Ceausescu) aggiorna la geografia vacanziera per finire nella bocca del Grande Nemico - gli Usa - cui il pcf rimprovera da sempre una «strategia imperiale». Mai un segretario comunista francese aveva messo piede in terra yankee. E dell'America «l'Humanité» - organo centrale, falce e martello sotto il titolo - addita ogni giorno ai lettori scandali, magagne, ingiustizie. Ma, caduto il Muro, Georges vuol far l'Amerikano, perlomeno in agosto.

«Sono dieci anni che penso a questo viaggio» dice nell'intervista trasmessa ieri dall'agenzia «France Presse». Finora, gli Usa non ricambiavano la curiosità. Quale marxista notorio, il settantaduenne leader francese veniva considerato «indesiderabile». Adesso, non fa più paura.

Tre obiettivi: «informazione, ascolto, dialogo». «Desidero tessere nuovi legami con tutte le forze che lo desiderino», afferma. Per non sbagliare, tra i primi incontrerà Gus Hall, 82 anni, capo dell'ultraminuscolo pc americano. Due irriducibili canizie. Entrambi sopravvivono alla Beresina comunista perseverando in quella che lo stesso Marchais ama definire «militanza rivoluzionaria». Sembrerebbe un abbraccio fra lillipuziani, ma il pcf vede le cose altrimenti. Complice una favorevole congiuntura storica, pur esibendo in ogni elezione il passo del gambero oggi si ritrova infatti a essere il maggior partito comunista occidentale. E intende sfruttare la primogenitura con nuovo slancio internazionalista. Nei mesi scorsi animò in Portogallo un meeting con europartner egualmente volenterosi (inclusa «Rifondazione»). L'avventura americana parrebbe nascere dai medesimi auspici: orizzonti più larghi e ricerca di «solidarietà» - «valore cui teniamo sempre» - all'estero.

La trasferta comincia oggi e dovrebbe finire il 23 agosto. Fra gli incontri politici, brillano per assenza Repubblicani e Democratici, a ogni livello. «Sarebbe poco opportuno interferire nella campagna elettorale Usa» dichiara. Sarà, ma viene il sospetto che perlomeno lo staff di Bill Clinton non volesse cadere in trappola ricevendo Georges il Rosso per la gioia dei corsivisti avversari. In cambio, incontrerà Boutros Ghali, le comunità nera, ispano-americana e india, professori universitari, sindacalisti, persino l'ex ministro alla Giustizia Ramsey Clark, che provò a tenere Johnson lontano dal Vietnam. Non poteva mancare una sosta nel Québec: anche qui, lo attende con impazienza il locale pc, cui il 5% attribuito dai sondaggi a Marchais nelle prossime legislative deve apparire manna.

Sciacquati i panni nel fiume di Washington, attendono il trasvolatore comunista settimane difficili. Gli tocca lanciare il pcf nella bagarre sul referendum per Maastricht («No»), salvo ritrovarsi imbarazzanti compagni di viaggio: Jean-Marie Le Pen e larghi settori chiracchiani. Le ultime proiezioni danno il «sì» in crisi, e tuttavia sembra che il popolo pcf recalcitri alla militanza antieuropea. Qualcuno teme sia l'ennesima battaglia persa verso cui Marchais indirizza le sempre più esigue truppe. Oppure, semplicemente, il tema non scuote la base come vorrebbero in direzione. L'America gli porterà forse consiglio.

Enrico Benedetto

AFRICA AUSTRALE

Ma radio Maputo accusa la guerriglia di strage

Alba di pace in Mozambico Firmato l'accordo a Roma

ROMA. Speranza di pace per il Mozambico. Poco prima di mezzogiorno di ieri, a Villa Madama, il presidente della Repubblica Joaquim Alberto Chissano e il capo della guerriglia Renamo (Resistenza nazionale Mozambico), Alfonso Macacho Marceta Dhlakama, hanno firmato una dichiarazione che impegna le due parti a un accordo definitivo entro il primo ottobre 1992, accordo che porrà fine ad una guerra civile costata in 16 anni la morte di un milione di mozambicani.

La cerimonia, presieduta dal ministro degli Esteri italiano Emilio Colombo, si è svolta alla presenza del presidente dello Zimbabwe, Robert Gabriel Mugabe e di altre personalità che hanno fatto da mediatori.

Una volta approvato dal Parlamento mozambicano, l'accordo, dice una dichiarazione congiunta diffusa da radio Maputo, «determinerà l'immediata entrata in vigore di un cessate il fuoco concordato nell'ambito dell'accordo di pace generale». Le parti si sono anche impegnate a garantire la «libertà politica completa in accordo con i principi democratici internazionalmente riconosciuti» e la Renamo si è impegnata a «non ricorrere alla forza delle armi» e ad agire «in osservanza delle leggi esistenti, nell'ambito delle istituzioni statali esistenti».

Qualche ora prima dell'annuncio dell'accordo, radio Maputo aveva accusato i guerriglieri della Renamo di avere ucciso 50 persone in un attacco contro un villaggio nel Nord del Paese. La strage, risalirebbe al 18 luglio e sarebbe avvenuta nel villaggio di Namaponda, nella provincia di Nampula. Non sarebbe la prima strage di cui si è macchiata la Renamo ma in passato le fonti governative hanno più volte gonfiato le cifre. [Agi]

Il Presidente offre solo aerei e navi, ma anche Londra e Bonn non vogliono mandare soldati

Bosnia, Bush passa la mano all'Europa

«Non voglio impantanarmi in un altro Vietnam»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Per il secondo giorno consecutivo George Bush ha parlato della «azione energica» che intende intraprendere sul problema del conflitto nell'ex Jugoslavia. La sua intenzione di rispondere all'accusa di «passività» che gli è stata rivolta nei giorni scorsi è evidente, ma anche il suo timore di imbarcarsi in un'operazione che potrebbe risultare disastrosa salta agli occhi. «La nostra riluttanza all'uso della forza ha delle ragioni estremamente comprensibili», ha affermato, dicendo apertamente di non avere nessuna intenzione di «vedere gli Stati Uniti impantanati in una qualsiasi forma di guerra da guerriglia. Ci siamo già passati una volta». E quanto a quelli che sull'uso della forza hanno tanto insistito (la commissione Esteri del Senato, il candidato democratico alla Casa Bianca Bill Clinton, i grandi giornali e le tv), «loro non hanno la responsabilità di mandare in guerra i figli di qualcun altro». E tuttavia, l'iniziativa americana si impone, ha spiegato, ma non per le pressioni esercitate su di lui bensì perché «la brutalità del genocidio compiuto nella Seconda Guerra Mondiale, la realtà dei campi di concentramento di allora, è qualcosa che brucia nella memoria di tutti noi ed è qualcosa che non deve ripetersi di nuovo». Lui «non avrà riposo» finché «la comunità internazionale non avrà avuto accesso in ognuno di quei campi».

Il primo obiettivo dell'iniziativa di Bush sarà il Consiglio di Sicurezza dell'Onu, dal quale ha detto di volere ottenere una risoluzione che imponga alla Serbia di «aprire quei campi». Il suo «augurio» è che quella risoluzione basti, ma se dovesse essere necessario l'uso della forza, gli Stati Uniti saranno disponibili, ma solo fino a un certo punto. Che cosa verrà concretamente fatto Bush non lo ha voluto dire, ma di qualunque cosa di tratti, ha spiegato, sarà fatta «in congiunzione» con l'Onu e le altre organizzazioni internazionali. E qui si arriva al punto. Come si sa alla Nato si è già deciso di studiare la «fattibilità» dell'operazione militare. I capi militari ci stanno lavorando e nella prossima settimana i capi politici dei Paesi aderenti hanno già fissato una riunione di tre giorni: mercoledì, giovedì e venerdì. La cosa più probabile, a questo punto, è che entro lo stesso venerdì il Consiglio di Sicurezza dell'Onu abbia preparato la sua risoluzione, che questa contenga la minaccia dell'uso della forza e che esso venga in qualche modo «demandato» alla Nato, in linea con la lettera che l'altro ieri il segretario generale dell'Onu Boutros Ghali ha scritto ai vari organismi europei, per chiedere che facciano ciò che l'Onu non può fare, e cioè tenere a bada le armi pesanti serbe per garantire il flusso degli aiuti umanitari in Bosnia.

Nel giro di una settimana, dunque, dovrebbero concretizzarsi il «mandato» del Consiglio di Sicurezza e il «siamo pronti» della Nato. Ma che questo secondo si realizzi cominciano ad apparire dubbi. Se è vero quello che si dice, e cioè che i generali della Nato parlano di almeno centomila uomini necessari, è difficile capire dove verranno trovati. L'Inghilterra l'altro ieri ha fatto sapere che non ci sta, la Germania ieri ha fatto lo stesso, e quanto agli Stati Uniti, le parole di Bush sulla guerra da guerriglia da evitare e un suo accenno alle «navi americane già nel mare Adriatico» ed alla «grande forza aerea» americana sembrano indicare che l'eventuale operazione potrà contare sulla «copertura» navale e aerea ma non sulle truppe di terra. Nel momento in cui l'intervento dovesse essere giudicato necessario, insomma, non si troverebbero i soldati per compierlo.

Il rinvio è allora alla «speranza», espressa da Bush, che quell'intervento non sia necessario, nel senso che la Serbia dovrebbe consentire l'accesso a quei campi di concentramento, sulla cui esistenza ormai Washington sembra non avere più i dubbi dei giorni scorsi. Il suo obiettivo «vero», dicono qui, è infatti quello di «parlare» dell'uso della forza, ma di non arrivarci.

Franco Pantarelli

Una piccola profuga a Karlovac: tra 15 giorni andrà in Germania [FOTO AP]

«Uccisi 20 mila bambini»

Da due mesi l'Onu sapeva dei lager

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«Fino al 9 maggio gli uomini di Arkan e di Seselj avevano già ucciso una cinquantina di persone a Bratunac. Trovavamo i cadaveri dei nostri vicini sulle sponde della Drina. Quel giorno mi hanno arrestato e portato allo stadio con altri 2 mila musulmani... I poliziotti serbi mi hanno fatto stendere per terra, e mi hanno preso a calci chiedendomi di consegnare le armi che non avevo. Poi mi hanno portato in una stanza vicina dove si trovavano già venti musulmani che venivano picchiati con spranghe di ferro, calci di fucile e manganelli. Poi Branko Jovanovic mi ha detto: "Adesso vedrai come picchiano i serbi" e mi ha colpito col fucile in pieno petto. Mi ha rotto le costole. Mi hanno riportato in seguito nello stadio tra gli altri ostaggi. Ci hanno ripetutamente picchiato. Fino a mezzanotte avevano già ucciso tra le 30 e le 50 persone. Hanno preso da parte l'imam Mustafa Mujkanovic. L'hanno picchiato sul dorso chiedendogli di convertirsi e di alzare la mano con tre dita sollevate (è il segno simbolo dei serbi, ndr). Costretti dalle botte, molti tenevano già le tre dita sollevate. Mustafa si è rifiutato. L'hanno picchiato nuovamente. Poi con un coltello gli hanno trapassato la gola. L'imam ha perso coscienza. L'hanno accoltellato ancora due volte ed è spirato. I cadaveri venivano bruciati vicino alla finestra. Ci costringevano a guardare e ingoiare il fumo...».

La testimonianza è di Resid Hasanovic, un giovane tecnico musulmano, originario di Bratunac. Oltre alla sua altre dieci dichiarazioni firmate con nome e cognome fanno parte del rapporto «sulle distruzioni di guerra, violazioni dei diritti umani e crimini contro l'umanità in Bosnia e Erzegovina» presentato ieri ai giornalisti dall'organizzazione umanitaria bosniaca «Salvate l'umanità». Zlatko Hurtic, presidente dell'associazione, precisa che hanno raccolto più di mille testimonianze sui 94 campi di concentramento che i serbi tengono in Bosnia. «Anche se da quattro mesi nessuno può mettere piede nelle zone occupate, calcoliamo che ci sono più di 200 mila detenuti nei campi, di cui ne sono stati uccisi almeno 20 mila». Secondo un'altra testimonianza resa da Mirsad, un musulmano fuggito a Londra, i prigionieri di un campo vicino alla città di Brcko sono stati sbranati da cani.

Anche il ministro bosniaco per le Attività Umanitarie Martin Roguz conferma le atrocità subite dai musulmani e dai croati. «Abbiamo più di un milione e 700 mila profughi, di cui il 40 per cento sono bambini sotto i 14 anni di età. Il numero dei morti ha superato le 100 mila persone». Secondo il capo della comunità islamica dell'ex Jugoslavia, Jakub Selimovski, tra le vittime ci sarebbero 20 mila bambini. «Questo è il terzo rapporto che presentiamo. Il primo l'abbiamo mandato due mesi fa alla Croce Rossa internazionale, al segretario generale dell'Onu Boutros Ghali e al comandante dei caschi blu generale Satish Nambiar. Non abbiamo avuto nessuna risposta».

Ieri il capo dei serbi della Bosnia, Radovan Karadzic, ha ammesso che i prigionieri sono denutriti, ma che il problema riguarda anche i serbi che spesso hanno poco da mangiare. Intanto la guerra continua a divampare in tutta la Bosnia. Durante i bombardamenti di Sarajevo alcune granate hanno colpito il quartier generale dei caschi blu, dove quattro soldati sono rimasti feriti.

Ingrid Badurina

LO STATO MAGGIORE RUSSO

«Non manderemo la flotta in Adriatico»

MOSCA. Il capo di stato maggiore dell'esercito russo, Viktor Dubinin, ha precisato ieri che «in nessun caso» la Russia invierà navi nell'Adriatico a rafforzare l'embargo dell'Onu contro la Serbia e il Montenegro. Allo stesso tempo il generale non esclude invece la possibilità di una missione navale nel Golfo Persico, qualora le Nazioni Unite lo ritenessero necessario, alla luce delle nuove difficoltà opposte da Baghdad agli ispettori dell'Onu.

Il generale Dubinin, in una dichiarazione all'agenzia Itar-Tass, ha tagliato corto con le voci circolate con insistenza nei giorni scorsi di un appoggio navale russo alla flotta internazionale che incrocia nel Canale di Otranto; il presidente Boris Eltsin tuttavia aveva parlato di una disponibilità a fornire un contingente di terra nei Balcani.

«E' categoricamente scartata - ha detto Dubinin riferendosi a una missione nell'Adriatico -, non è stata discussa in alcuna riunione né al ministero della Difesa né allo stato maggiore».

Ma la Russia è disposta a dare attuazione a tutte le risoluzioni delle Nazioni Unite, «e se il presidente Eltsin prenderà una decisione a riguardo, una o più unità dell'Armata potranno dirigere verso il Golfo Persico», ha detto il generale. [Agi-Efe]

LA SVOLTA DEL PAPA

Se il non uccidere diventa un peccato

L'APPELLO del Papa al «dovere di ingerenza negli affari della ex-Jugoslavia» introduce una drastica novità nella morale cattolica. Anzitutto perché il Papa parla di dovere, non di diritto: al contrario del diritto, il dovere va attuato anche se, poniamo, dovesse comportare dei rischi e degli svantaggi. Il dovere non si sottopone ad esame. Lo si attua. Chi non lo attua è in colpa. In colpa sono in questo momento, l'Europa e l'America.

Certo il Papa ha compiuto un lungo cammino, nei pochi mesi intercorsi tra lo scoppio della Guerra del Golfo e l'esplosione di questa guerra, mai dichiarata ma ormai ufficiale, dentro la smembrata Jugoslavia, per scaricare un'accusa di colpa morale per il non-intervento su quelle stesse potenze occidentali sulle quali ieri indirizzava un'analoga accusa di colpa morale per l'intervento in Iraq. Al termine di questo cammino arriva oggi non a rinnegare, ma ad interpretare storicamente, e non più idealmente, il comandamento che dice: «Non uccidere». Eravamo in molti, allora, quando il Papa si opponeva con dolore alla guerra contro Saddam, ad osservare che il sublime principio del «non uccidere» viene tradito quando lo si vuole intendere in senso assoluto, senza eccezione alcuna, come se non fosse calato nella storia. Nella fulminea sequenza dei comandamenti, costituiti quasi tutti da divieti, che vogliono regolare ogni attività dell'uomo, alcuni sono personali (credere, adorare, non peccare), altri sociali (non rubare, non mentire, non desiderare la donna, la roba), uno solo è storico: «Non uccidere». La storia si fa senza ricorrere allo strumento della morte, cioè vietandone l'uso a se stessi e agli altri. Ma contraddice questo comandamento sia chi si attribuisce il diritto di uccidere gli altri per ricavarne un vantaggio, quindi lo Stato che forma e crea nel proprio interno degli aggressori e degli uccisori, sia colui che facilita la vittoria agli aggressori e agli uccisori formati e creati negli Stati vicini, offrendosi come vittima remissiva, facile, attraente. Se io vedo che un uomo armato sta per aggredire e uccidere cinque innocenti disarmati, e non faccio nulla per impedirlo perché sono per il «non uccidere», in realtà io non risparmio una vita, ma ne sacrifico cinque. Non applico il «Non uccidere», ma un altro comandamento, che non c'è: «Io non uccido, gli altri uccidano». Non evito di schierarmi con gli uccisori, ma evito di schierarmi con gli uccisi: offro agli uccisori tutto il vantaggio della mia neutralità. Noi sappiamo, la storia ce lo dice, che era bene uccidere Hitler, e che il non averlo fatto scarica su chi poteva farlo la corresponsabilità nella morte di quanti Hitler voleva uccidere e poi effettivamente uccise. Per questa ragione il cattolicesimo non è mai stato per l'obiezione di coscienza, e l'obiezione di coscienza è, nella sua concezione assoluta, storicamente colpevole: gli obiettori di oggi sono i vinti di domani, e andranno a formare le armate della Resistenza.

L'appello del Papa ad intervenire con ogni mezzo per disarmare un aggressore che procede a tutto spiano in un suo progetto di sterminio, contiene dunque l'affermazione che chi vuole uccidere e sta uccidendo (nel discorso del Papa è un popolo in una guerra d'aggressione; ma è poi diverso il caso del sequestratore omicida? Del mafioso stragista?) merita, se non c'è altro mezzo per fermarlo, di essere condannato a morte. Il Papa non lo ha detto, ma non può esserci che questa giustificazione a monte: non siamo noi che vogliamo la morte di chi uccide, perché noi vogliamo «non uccidere»; ma è lui, rifiutando questo principio, che si uccide, per mezzo di noi. Non lascia alla storia altra scelta.

Ferdinando Camon

In salvo a Gerusalemme

Ebrei aiutano famiglia musulmana

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Un'amicizia fiorita nella Sarajevo cosmopolita degli Anni Trenta fra un ebreo, l'industriale Yosef Cabilio, e un musulmano, il mercante di tappeti Mustafa Hardaga, e suggellata da indicibili pericoli: per anni, è stata solo una storia di famiglia, tramandata (a Sarajevo e a Gerusalemme) di padre in figlio, fino alla terza generazione. Ma quando ad aprile sulla città jugoslava si è abbattuto il primo diluvio di fuoco, in Israele la signora Tova Grinberg (nata Cabilio) si è messa in azione per salvare da quell'inferno i discendenti di Hardaga. La nipote del mercante, Amra Berjan, 35 anni, e i suoi due figli - Igor e Tania - hanno così potuto trovare adesso un temporaneo rifugio a Gerusalemme.

In un altro aprile, quello di 51 anni fa, fu l'agiato Cabilio a restare all'improvviso senza tetto dopo un bombardamento aereo tedesco. Mustafa Hardaga - attestano documenti in possesso del Museo dell'Olocausto «Yad-va-Shem», di Gerusalemme - ospitò nella sua casa i Cabilio anche dopo il settembre 1941, quando proteggere gli ebrei significava vedersela con l'esercito tedesco di occupazione. Cabilio fu infine arrestato, ma riuscì a restare in vita grazie alle vivande che la famiglia Hardaga gli faceva pervenire regolarmente in carcere. Condannato a morte, scappò, ottenne nuovi aiuti dai Hardaga che, al termine della guerra, gli riconsegnarono un cofanetto che aveva affidato loro, contenente oggetti preziosi.

«Era la fine del digiuno del Ramadan, e naturalmente abbiamo pensato che gli scoppi fossero espressioni di gioia»: così, a Gerusalemme, Amra Berjan ha rievocato l'inizio delle sue tribolazioni. Presto Amra e il marito Naboja si sono però accorti di essere in trappola: tutte le strade che conducevano al vicino aeroporto erano infatti bloccate da un intenso fuoco. Poi la casa è stata colpita: per giorni i Berjan sono rimasti nel rifugio sotterraneo senza luce, senza acqua, senza cibo. E senza telefono. Inutilmente, Tova Grinberg, la figlia di Yosef Cabilio, tentava da Gerusalemme di avere notizie e di inviare aiuti.

A fine aprile, approfittando di una tregua, i Berjan sono infine riusciti a percorrere i pochi chilometri che li separavano dall'aeroporto di Sarajevo e a raggiungere Belgrado. In Israele, i Grinberg avevano intanto provveduto ad ottenere i visti d'ingresso e a spedire biglietti aerei. Amra e i bambini sono giunti così a Gerusalemme, Naboja è invece in Germania in cerca di lavoro.

Aldo Baquis

Rabin

«E' come l'Olocausto»

NEW YORK. Il premier israeliano Yitzhak Rabin ha paragonato ieri le immagini provenienti dai campi di concentramento in Bosnia a «quelle dell'Olocausto».

Rabin, giunto in giornata a New York, ha avuto un incontro con il segretario generale dell'Onu Boutros Boutros Ghali, al termine del quale, parlando con i giornalisti, ha detto che «è necessario convincere le persone che hanno determinate responsabilità a fare quel che dev'essere fatto. Non è possibile che il mondo resti in silenzio di fronte a questo, in particolare in Europa».

Il colloquio tra Rabin e Boutros ghali è durato un'ora. Nel Maine, lunedì e martedì, Rabin discuterà con il presidente Bush delle garanzie americane ai prestiti di cui Israele ha bisogno per finanziare l'insediamento degli immigrati dall'ex Urss. [Ansa]

«Tacere è complicità»

Il Vaticano insiste: occorre intervenire

CITTA' DEL VATICANO. La Santa Sede si spiega, il giorno dopo la clamorosa presa di posizione a favore dell'intervento dell'Onu in Bosnia. Un comunicato ufficiale chiarisce il perché delle dichiarazioni del Segretario di Stato: «è un peccato di omissione rimanere silenziosi e non fare tutto il possibile, coi mezzi che le organizzazioni internazionali sono in grado di mettere a disposizione, per fermare l'aggressione contro popolazioni indifese. Si è complici del male anche tacendo». Il documento ricorda che il Segretario di Stato, card. Angelo Sodano, «ha voluto far risuonare la tristezza e l'indignazione del Santo Padre di fronte al protrarsi di una guerra così crudele, alla conferma dell'esistenza di campi di concentramento e di deportazioni di intere popolazioni».

E i lager esistono: lo ha confermato ieri pomeriggio, in un'intervista alla Radio vaticana, il card. Franjo Kuharic, arcivescovo di Zagabria: «Ci sono - ha detto il porporato -. Ma occorre che le organizzazioni internazionali insistano nel chiedere di visitare questi campi, per vedere la situazione sul posto e ascoltare la gente che vi è rinchiusa. Questo non viene fatto». Una spiegazione l'ha fornita all'emittente del Papa la portavoce del Comitato Internazionale della Croce Rossa di Ginevra, Cristina Fedele: «Non diciamo quello che vediamo - ha affermato - perché per noi è l'unica possibilità di poter entrare in questi luoghi: non rivelare quello che abbiamo visto».

Il card. Kuharic è più esplicito, e parla di «testimonianze dirette veramente terribili su come la gente viene trattata, sui massacri avvenuti, sulle torture compiute sulla gente, su donne e ragazze violentate». La Chiesa non dispone invece di molte informazioni su sacerdoti e religiosi. Sembra che nella zona di Banja Luka siano stati liberati tre sacerdoti e quattro suore. «Ma di molti altri non conosciamo la sorte». «Intervento!» chiede il porporato: «Le potenze democratiche dovrebbero saper trovare una maniera efficace di fermare questa aggressione. Le sanzioni non sono un mezzo efficace».

«La pressione e gli interventi internazionali devono essere intensificati per essere più efficacia ripete il comunicato diffuso ieri in Vaticano. Il Papa ha «sempre denunciato l'inutilità di quei combattimenti fratricidi e denunciato la violazione dei diritti umani. Ciò facendo, egli adempie al proprio dovere spirituale, in favore di tutti, siano cattolici, ortodossi o musulmani». Ma soprattutto sono le sofferenze degli indifesi e degli innocenti a colpirlo.

Marco Tosatti

La cacciata dopo che il presentatore ha portato giudice e polizia negli studi

Berlusconi cala il sipario su Funari

Non potrà più mettere piede nella sede della tv
Ma lui: vogliono la guerra dura e l'avranno

Il presentatore Gianfranco Funari, a destra Silvio Berlusconi. Fra i due è ormai guerra aperta

MILANO. Funari fuori dai piedi, subito e per sempre. Alle 18,30 il battaglione di legali Fininvest, fa scendere il sipario sul «Mezzogiorno» del ribelle. Basta, stop. Fine delle sue piazzate e dei suoi presidi negli studi tv. Da oggi l'eroe della libertà in diretta, il papa laico della gente, il telepredicatore che ha messo nei guai (politici) Berlusconi, non potrà più superare i cancelli del cielo Fininvest. Tutto l'asfalto di Cinelandia, per lui diventa off limits. Lo studio 14, da oggi, viene smantellato pezzo per pezzo, telecamera per telecamera. Fuori tutti i collaboratori del ribelle. Fuori pure Ermanno Corbella, il regista, e Giusy, la truccatrice bionda, che in questi mesi ha conquistato il cuore del ribelle.

Ci sono voluti sette giorni di pensamenti a partire da quel sabato pomeriggio, quando il pretore di Monza aveva stabilito il «reintegro immediato» di Funari) per adottare la via senza ritorno della rottura. Diciannove righe in dialetto legale per ratificarla. Prosa che va a concludersi così: «La decisione di chiudere giudizialmente la risoluzione del contratto è stata determinata oltre che dalle inadempienze contestate al sig. Funari, anche dalla constatata impossibilità di ricostruire il rapporto fiduciario e una piena collaborazione in conseguenza della compagna denigratoria messa in atto dal Funari in questi giorni contro di noi».

Funari, canottiera bianca su divano rosso, legge, rilegge, mangia una fetta di prosciutto, dice: «Vor di' che me cacciano? Io lo sapevo ggià. Vogliono fa' la guerra dura? Allora hanno trovato il duro». Se ne sta, il Gianfranco combattente, sdraiato dentro al nuvolone di aria condizionata del suo camerino. E' spettinato. Arrivano telefonate a raffica dei suoi legali capitanati da Annamaria Bernardini De Pace, altra combattente, che sibila: «Ogni giorno perso, sono danni enormi per il mio cliente. Danni morali e materiali».

Nuvole di guai miliardari si addensano sulla testa bianca di Funari e su quella (lontana lontana) di Berlusconi. Processi & processi. Dal divano, Funari si alza all'improvviso: «Non me ne frega niente! Io vado sino in fondo, fosse anche l'ultima cosa che faccio in vita mia. Sono stato chiaro?». Chiarissimo.

Tutto è degenerato alla mattina. Cancello, ore dieci, sole da infarto: «E lei chi è? Mica può entrare» prova a dire la giacca blu che presidia l'ingresso di «Italia 1». Davanti alla porta a vetri dello studio 14, il pretore di Monza, dottoressa Eleonora Porcelli, scioglie con un'occhiata porta e portiere: «Chi entra e chi non entra lo decido io. Sono un magistrato. I signori che mi accompagnano sono ufficiali di polizia. Questa è una ispezione giudiziaria. Permesso».

Era il colpo di scena, la nuova funarata di Funari. Un pretore chiesto e ottenuto in via d'urgenza venuto a perlustrare gli studi, come l'Onu a Baghdad. Roba da non credere. Da tre giorni Fininvest cantava la stessa cantilena: «Per ragioni tecniche indipendenti dalla nostra volontà, la trasmissione non può andare in onda». E adesso quel benedetto pretore in gonna e camicetta, con tre poliziotti al seguito, un perito tecnico, due periti di parte, tutti in gita a controllare cavi, interruttori, collegamenti audio e video.

Ogni umano in circolazione viene identificato (carta d'identità, funzioni). A tutti la stessa domanda: «Lei è pronto a lavorare? Trova che ci siano dei problemi? Grazie, può andare». Dopo due ore, dodici pagine di verbale scritte a mano: è tutto a posto, mancano (a stare larghi) una telecamera e un tecnico.

Ai piani alti, è il panico. Vengono convocati gli avvocati per studiare la guerra guerreggiata. L'idea è: non possiamo farci mettere i piedi in testa da un pretore e da un Funari. E comincia il finale di partita. Gianfranco ora si gratta. Dice: «Che botta! E pensare che Berlusconi mi aveva quasi convinto». Prego? «Eh sì. L'altra notte ci siamo incontrati al villone. Mi ha detto: cerca di capirmi, ho le concessioni in ballo e ho già tanti nemici, sono un imprenditore... Mi aveva proprio commosso».

E poi? «Il giorno appresso sento che tutti i suoi colonnelli mi trattano a calci come prima. Allora riapro gli occhi». Ma lei davvero pensava che sarebbe tornato in onda? «Sì». E' sicuro? «No». E adesso cosa pensa? «Adesso voglio riflettere».

Silenzio. Si alza dal divano rosso. Gira in tondo nel camerino. Beve un caffè dal thermos. Spiaccica una zanzara. E finalmente parla: «Je devo ave' creato un casino grande come sto palazzo, a Berlusco'. Facciamo du conti. Nel momento in cui mi spinge giù dal davanzale, butta 200 miliardi tra sponsor e spot. Per farlo, un imprenditore come lui, deve avere un motivo che valga i 200 milardi e questa figuraccia. Giusto? Vuole sapere come si chiama il motivo? Concessioni. Giuro: se lui avesse il coraggio di dirlo a voce alta, se mi dicesse chi gli ha chiesto la mia testa, nome, cognome e partito, be' io potrei anche stringergli la mano e lasciargli tutti i suoi soldi. Ma così no. Faccio la guerra e basta».

Pino Corrias

ROMA

Il piccolo Farouk da Scalfaro

ROMA. Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha ricevuto ieri mattina al Quirinale la famiglia Kassam, che aveva espresso il desiderio di incontrarlo e di ringraziarlo. Il presidente Scalfaro ha accolto calorosamente il piccolo Farouk (con lui nelle foto) e i genitori, ed ha espresso tutta la sua ammirazione per il coraggio da loro dimostrato.

Malerba e Amato scherzano sugli inconvenienti di Atlantis

«Sul nostro shuttle tutto okay ma si è bucata una ruota»

HOUSTON
DAL NOSTRO INVIATO

Giuliano Amato vuol sapere come gli astronauti hanno vissuto la storia del guinzaglio annodato del satellite. «Sono amico dei cani - dice - ma non ho mai sofferto tanto per i guinzagli quanto questa volta». In collegamento con lo shuttle Atlantis durante uno speciale del Tg1, il presidente del Consiglio dialoga con Franco Malerba. Accanto a lui c'è Jeffry Hoffman che l'italiano lo parla bene perché adora l'Italia. Sullo sfondo, il poster delle Colombiadi. Risponde Malerba: «Ci è scoppiato un pneumatico mentre eravamo in corsa. Sono stati momenti pieni di emozione, ma la macchina ha retto bene. Alla fine il satellite lo abbiamo riacchiappato».

L'astronauta italiano Franco Malerba, a sinistra, e Jeff Hoffmann, durante una chiamata per telefono dallo Shuttle

Malerba è allegro e quasi eccitato. Amato, curioso e divertito, vuol sapere come funziona il marchingegno «che realizza nello spazio un'idea italiana». E l'astronauta lo accontenta, paragonando il sistema Tss alla dinamo di una bicicletta. Poi chiede come si sta nello spazio. «Invidio la sua condizione, ma è vero che lassù si soffre di mal d'aria?». «Il primo impatto è un po' sconcertante. Non si capisce più qual'è il "su" e quale il "giù". Ma poi ci si abitua ed è divertente, si possono fare le più strani acrobazie. L'unico problema è ritrovare le cose. Se si lascia un oggetto da solo non c'è più verso di sapere dov'è andato a finire».

Hoffmann allunga le braccia e si stira. La diretta con l'Italia è finita, ma Malerba continua a parlare coi giornalisti in teleconferenza da Houston. Poi arrivano anche gli altri, e uno alla volta raccontano le gioie e le ansie di questa missione straordinaria e sfortunata, «disturbata da inconvenienti meccanici che non avrebbero dovuto esserci, mentre tutti i problemi che ci aspettavamo non si sono verificati. Per fortuna è andata bene. Perché il guaio al mulinello del filo lo avevamo anche ipotizzato. Ma nella simulazione non si concludeva in modo così felice».

Malerba cosa faceva? «Stavo incollato al computer, tutt'uno con gli scienziati che erano a terra, anche se nei momenti più brutti purtroppo non potevo dialogare con loro, perché tutte le linee erano occupate dalla comunicazioni tecniche con la base». Si sentiva più uno scienziato o un esploratore? «Con tutte le difficoltà che abbiamo avuto, forse un esploratore».

Claude Nicollier rivela che, sbloccato il nodo nel filo, il Tethered non è stato spinto oltre a causa del ritardo, o del poco combustibile, ma perché il mulinello della Martin Marietta continuava a risultare frenato. Non si sa se per errore umano o per un difetto del motorino. Un'inchiesta della Nasa è già stata predisposta per chiarirlo.

Gli astronauti sembrano ragazzi cui è stato tolto il giocattolo dalle mani proprio sul più bello. «Eravamo delusi ma pronti a riportarlo giù ad ogni costo. Anche forzando l'usuale prudenza dei controllori di volo a terra per evitare una decisione codarda. Ma sarebbe stata una delle passeggiate più drammatiche della storia dello Shuttle». Adesso i sette sono pronti a ritentare la prova: «Quel satellite è proprio una bella idea e vogliamo farlo volare di nuovo» conclude il comandante Loren Shriver.

Per il primo astronauta italiano, qual'è stata la cosa più bella e quella più brutta della vita in orbita? Malerba: «Le cose belle sono tantissime. Fluttuare in assenza di peso è un sogno. E guardare la Terra scorrere accanto, sopra, sotto a quella velocità incredibile è una grande emozione. Verrebbe voglia di non smettere mai. Il brutto, inutile nasconderlo, sono i servizi igienici. E' un'area in cui bisogna davvero fare dei miglioramenti. Su questo, credo che tutti gli astronauti siano d'accordo».

Dopo un altro giorno di esperimenti americani, la missione è ormai finita. Oggi alle 14,30, ore italiane, l'Atlantis, con un giorno di ritardo, dovrebbe atterrare a Cape Kennedy. «Dovrebbe», perché non è ancora detto che i forti temporali previsti sulla Florida non costringano a un nuovo rinvio. Niente di eccezionale, è capitato altre volte. Ma per questa movimentata missione sarebbe un po' troppo.

Maria Grazia Bruzzone

Perseguitato da Mussolini, emigrò in America dove insegnò per decenni

Spiegò agli Usa l'antifascismo

E' morto Max Salvadori, storico e leader partigiano

E' morto a Northampton, negli Stati Uniti, Max Salvadori. Aveva 84 anni. Nato a Londra da padre italiano - il filosofo positivista Guglielmo Salvadori - e da madre inglese, si era imposto negli anni immediatamente dopo la Seconda guerra mondiale, all'attenzione del mondo della cultura, soprattutto degli storici.

Salvadori era un personaggio singolare, perché al suo rigore storico si accompagnò una vita avventurosa, attraverso l'esperienza dell'antifascismo militante prima e della Resistenza durante la guerra. A 16 anni, nel 1924, seguì il padre che per sfuggire alla polizia fascista riparò in Svizzera. Salvadori tornò in Italia qualche tempo dopo e, da uomo d'azione com'era, entrò nel movimento clandestino di «Giustizia e Libertà». Individuato dalla polizia fu arrestato e condannato al confino. Quando ne uscì raggiunse gli Stati Uniti, dove insegnò Scienze sociali.

Allo scoppio del conflitto Max Salvadori non ebbe esitazioni: si arruolò volontario nell'esercito britannico usufruendo della doppia condizione di essere figlio di madre inglese e di essere nato a Londra. Entrò nei gruppi del «Soe», i «commando» impegnati in operazioni speciali nell'Europa occupata dai nazisti. Nell'ultimo scorcio della guerra fu paracadutato, con il grado di tenente colonnello, tra i partigiani in Italia del Nord. Svolse compiti estremamente rischiosi di ufficiale di collegamento tra la Resistenza italiana e i comandi alleati e, nel '45, fu tra gli organizzatori dell'insurrezione di Milano.

Per un breve periodo dopo la guerra sembrò propenso a buttarsi nella lotta politica dell'Italia democratica, si iscrisse al Partito d'Azione, collaborò al «Mondo» di Pannunzio e al «Ponte» di Calamandrei. Ma poi preferì tornare ai suoi studi, ripassò l'Atlantico e tornò all'insegnamento negli Stati Uniti. Di convinta fede liberale, Max Salvadori è stato teorico e storico del liberalismo al quale ha dedicato una serie di opere, tutte pubblicate in Italia, come «La democrazia liberale», nel '55, e «L'eresia liberale», nel 1979-84. Della Resistenza si occupò soprattutto in due volumi ancora oggi ritenuti di basilare importanza: «Resistenza ed azione» - recentemente ristampato - (1951) e «Storia della Resistenza italiana» (1955).

Max Salvadori era fratello della scrittrice Joyce Salvadori Lussu, che fu moglie di Emilio Lussu, altro noto esponente della cultura antifascista. In questi ultimi anni Max Salvadori era professore emerito dello «Smith College», uno degli istituti più famosi tra le università americane. Nel 1948-49 era stato direttore della Divisione di Scienze politiche dell'Unesco.

Gianfranco Romanello

Giorno di tensione dopo la telefonata al numero riservato in questura: scoppierà una bomba

Camorra all'assalto di Napoli

Forse arriva l'Esercito come in Sicilia

Un'immagine dell'operazione di polizia di ieri: due giovani vengono controllati al Brancaccio [FOTO ANSA]

NAPOLI
NOSTRO SERVIZIO

E adesso anche a Napoli è l'ora della paura e delle stragi annunciate. Proprio come a Palermo, quando mille strani segnali hanno preceduto il massacro del giudice Borsellino e della sua scorta. Solo che qui, quel che è avvenuto in Sicilia rappresenta un duro monito e induce a non sottovalutare niente, a tenere ben alta la guardia. I messaggi premonitori non mancano. Una telefonata anonima che annunciava un attentato con un'autobomba piazzata nel parcheggio riservato della questura ha fatto scattare l'allarme rosso. Ad aumentare la preoccupazione c'è il fatto che l'anonimo interlocutore, che si è qualificato come «confidente», pare abbia chiamato un numero riservato. Il clima è pesante. L'avvertimento è arrivato a poche ore da una nuova violenta offensiva della malavita: prima i tre morti nell'agguato avvenuto l'altra sera a Villa Literno, poi l'uccisione di una guardia in servizio nel nuovo carcere di Secondigliano, e il ferimento di un suo collega.

La telefonata in questura è giunta alle due di notte. «Tra sabato e domenica scoppierà un'autobomba nel vostro parcheggio», ha detto il misterioso «confidente». E poco dopo, altri due oscuri messaggi. Un uomo ha chiamato il Centro operativo spacciandosi per il questore Vito Mattera e chiedendo al centralinista se vi fossero novità di rilievo da segnalare. L'agente ha capito che quello non era il suo capo e ha insistito perché lasciasse un recapito. La comunicazione è stata interrotta bruscamente, ma lo sconosciuto ha poi telefonato di nuovo ripetendo: «Sono il questore, non mi fate perdere tempo. Ci sono novità?». Che significato dare a questi episodi? Certo, nel palazzo di via Medina la tensione è quasi palpabile, anche alla luce di minacce di morte arrivate nelle scorse settimane al capo della mobile, Giuseppe Palumbo, e allo stesso Mattera.

«Non sottovalutiamo niente, anche in considerazione di quanto è avvenuto in Sicilia - dice ora il questore - ho parlato con il prefetto e siamo d'accordo per un piano d'intensificazione dei controlli e della vigilanza, non solo alla sede della questura, ma anche ai commissariati periferici e ad altri possibili bersagli». Stato d'allerta, dunque, a Napoli? «Intendiamoci - sottolinea Mattera - può darsi anche che quelle telefonate siano opera di mitomani. Certo è che con la nostra massiccia azione abbiamo dato fastidio a molti e qualcuno potrebbe volere intimidire la polizia. Ma non ci riusciranno». Sembrano escluse per il momento misure eccezionali. «Contiamo sulle nostre forze - afferma Mattera - poi, se ci sarà bisogno, potremmo fare come in altre città, ad esempio a Palermo, e chiamare i soldati».

E mentre il clima in città si fa pesante, in Campania si continua a sparare e a morire. L'altra notte è toccato a una guardia penitenziaria del carcere di Secondigliano, Michele Gaglione, assassinato in un agguato nel quale è rimasto ferito anche un suo collega, Romano Barba. Un episodio ancora oscuro, maturato con ogni probabilità tra le mura della nuova casa circondariale di Napoli. Un nuovo fatto di sangue, dopo la strage di Villa Literno. I carabinieri hanno trovato la «Lancia Thema» usata dai sicari che giovedì hanno assassinato un meccanico, il suo aiutante e un cliente. L'auto era bruciata e dentro c'erano i fucili utilizzati nell'eccidio. La Criminalpol ha intanto arrestato quattro appartenenti al clan camorristico dei Venosa. Sono sospettati di aver compiuto il triplice omicidio. I loro nomi: Pietro Paolo, Salvatore e Antonio Venosa e Paolo Garofalo. Il movente: una vendetta contro il titolare dell'officina imparentato con il capo di una banda rivale.

Mariella Cirillo

Offensiva dei clan
Dopo l'agguato di Caserta è stata uccisa una guardia carceraria

I fratelli Salvatore e Antonio Venosta, due dei quattro fermati per la strage in un'officina di Villa Literno

Blitz a Palermo, a vuoto

Vie dedicate a Falcone e Borsellino

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per una nuova giornata antimafia a Palermo si gioca tutto sulla presenza di Giuliano Amato. Il Presidente del Consiglio è atteso alle 10 in municipio, per un confronto con il sindaco Aldo Rizzo, gli assessori e i consiglieri. Quindi si sposterà in Regione, accolto dal presidente Giuseppe Campione e dai presidenti delle altre tre Regioni «a rischio»: Campania, Calabria e Puglia. E' un'occasione importante per Amato, per un'analisi su mafia, camorra, 'ndrangheta e sacra corona unita, le quattro organizzazioni che insanguinano il Sud. Il Presidente del Consiglio sosterà anche in via Notarbartolo, dove abitavano Falcone e la moglie; e in via D'Amelio, teatro dell'ultima strage.

Ieri intanto 500 poliziotti hanno compiuto un rastrellamento nel rione Brancaccio, un tempo regno del clan dei fratelli Vernengo e, prima del pentimento, di Salvatore Contorno. L'operazione è cominciata poco prima delle 5, in campo squadre con cani poliziotto ed elicotteri che hanno sorvolato la fascia orientale della città.

Sono state bloccate strade e piazze; gli agenti armati hanno fatto irruzione in una ventina di edifici nei quali hanno perquisito gli alloggi di 75 persone sospettate di collusioni con i clan. Posti di blocco sono stati istituiti anche vicino via Messina Marine dove nel 1985 i carabinieri individuarono la raffineria di eroina dei Vernengo.

Ma l'esito dell'operazione, coordinata dal neoquestore Matteo Cinque, non è stato esaltante. Comunque il rastrellamento è servito a far capire alla gente che la polizia in pochissimo tempo è in grado di cingere d'assedio interi quartieri. Se non sono stati sorpresi i latitanti delle cosche, l'operazione è considerata utile come «dimostrazione». La polizia ha sequestrato un negozio di alimentari senza licenza, 10 auto senza assicurazione, una Mercedes con le targhe rubate e blocchi di ricevute del «totonero». Sempre ieri mattina la commissione comunale per la toponomastica ha deciso di intitolare a Giovanni Falcone il tratto di strada in via Notarbartolo dove il giudice alloggiava con la moglie Francesca Morvillo, della quale prenderà il nome il tronco successivo. A Borsellino sarà dedicata la strada dove abitava. Sull'argomento, a Roma, scambio di lettere fra Martelli e Mancino: il titolare della Giustizia ha chiesto che venga derogata la legge sulla toponomastica, che stabilisce che nessuna via o piazza può essere intitolata a persone che non siano morte da almeno dieci anni». Il ministro degli Interni ha replicato: «Già fatto. Ho autorizzato i Prefetti a consentire di intitolare vie e piazze a Falcone e Borsellino».

Antonio Ravidà

INCHIESTA

IN VIAGGIO CON LA PAURA

In Puglia il racket del pomodoro spara agli autotrasportatori che non pagano il pizzo

«Prigionieri sui Tir dell'oro rosso»

I camionisti sotto scorta: il terrore non è finito

FOGGIA
DAL NOSTRO INVIATO

E' mattina presto, sull'autostrada che collega Bari a Napoli. All'altezza di Cerignola, due auto cariche di turisti tedeschi, avanscoperta dei vacanzieri che corrono ai traghetti greci di Brindisi, si fermano con gli occhi al cielo. Due elicotteri, di Polizia e Carabinieri volteggiano sull'autostrada. Autopattuglie presidiano gli svincoli. «Wunderbar! Bravi gli italiani». Pensano di essere loro gli osservati speciali, i tedeschi. Non sanno che al di là del guard-rail, nelle campagne circostanti, da ore si suda, stipando tonnellate di pomodori sui Tir. Qui, anziché pomodoro, lo chiamano «oro rosso». E come ogni oro che si rispetti, anche questo ha risvegliato l'interesse di malviventi e avventurieri di ogni sorta. Contratti non rispettati, truffe alla Cee, sofisticazioni. Ma anche intimidazioni, incendi, fucilate. E le campagne del foggiano sono state blindate come se si trattasse delle strade di Palermo.

Stessi elicotteri, ma visti dalla cabina di un gigantesco bisonte della strada. Un Iveco color verde brillante, con rimorchio. Commenti irripetibili dell'autista, non si capisce bene contro chi. La tensione del camionista - che chiameremo Antonio, visto che ci tiene all'anonimato - finalmente si è sciolta. Antonio è in strada dalle tre del mattino. E' partito da Sorrento, dove abita, con il suo camion, per venire nel torrido Tavoliere delle Puglie, caricare 300 quintali di pomodori e via, portarli di corsa a Nocera, alla fabbrica di conserve che lo pagherà. Circa cinquant'anni, capelli bianchi, abbigliamento da viaggio (canottiera traforata, pantaloncini da calciatore, ciabattoni) e un accento napoletano strettissimo. Il viaggio di andata, Antonio l'ha fatto con il fresco. Ma anche con angoscia: portare un Tir, da queste parti, è diventato un rischio.

Il racket - nel tentativo di piegare il mercato - assalta i carichi di «oro rosso». Gli uomini delle gang sparano alle cabine. Due i feriti, non gravi. Oppure bloccano i camion, fanno scendere l'autista e danno fuoco alla motrice. E' la prima volta che accade: la camorra, o forse la malavita locale, ancora non si sa, si è scatenata. Il racket chiede un pesantissimo pedaggio. Un «pizzo» di mille lire ogni quintale di pomodoro trasportato. Sembra poca cosa. Ma in un mese c'è da trasportare la bellezza di 16 milioni di quintali di pomodori. Fatti i calcoli, è una tangentona di 16 miliardi.

«Io la "tangenza" gliela darei pure, per vivere tranquillo - racconta il camionista Antonio, mentre avvia lentamente il suo Tir -, ma come si fa? A noi ci danno 2300 lire per ogni quintale. Ne portiamo trecento quintali a viaggio: fanno meno di settecentomila lire. Togliete i pedaggi, il gasolio, l'ammortamento del camion, l'assicurazione. Resta una miseria. E questi che sparano vogliono trecentomila lire. Ma io allora rinuncio e resto a casa a godermi la famiglia».

Mentre Antonio parla, intorno al suo camion si muovono a decine altri Tir simile al suo. Tutti o quasi con targa napoletana. Sono camionisti che per un mese fanno la spola tra le imprese conserviere dell'agro salernitano e i campi della Puglia. Gli elicotteri non smettono di volteggiare. E in giro ci sono tantissime divise: poliziotti, carabinieri, guardie di finanza. La Prefettura di Foggia ha ottenuto anche rinforzi. L'ordine è di salvare la stagione del pomodoro a tutti i costi. Basta un niente, e i produttori locali sono rovinati. Da Foggia, il questore Domenico Bagnato assicura: «Garantiremo la tranquillità a tutti».

Ma sul camion si sta con un orecchio alla radio e con l'altro in attesa di notizie dal baracchino. «E' grazie a questo - indica Antonio - che l'altro giorno abbiamo saputo dei ferimenti di quei colleghi. E del blocco di camion davanti a Candela. Io ero in autostrada e stavo arrivando. Ho sentito del blocco stradale. Alla prima uscita, me ne sono tornato a casa. Eh, quest'anno è un inferno».

Il bollettino di marcia prevedeva una sosta presso il fornitore, a Stornarello, e immediata consegna a Nocera. Il pomodoro non può attendere. Nei campi, intanto, chini e schiena nuda, lavorano le ultime schiere di braccianti. Per lo più sono immigrati africani, sottopagati e maleaccolti. Ma ci sono anche i pugliesi. E le donne, con gonne nere e fazzolettone al collo. Sono le sette del mattino e il lavoro è quasi terminato. Già si sente il caldo afoso, irrespirabile, che attanaglia queste campagne durante il giorno. Si forma una piccola colonna con un'auto dei carabinieri in testa.

Parla ancora Antonio: «Come ci sentiamo? Preoccupati. Questi delinquenti si sono intrecciati, quelli di qua con i nostri. Si parlano con i cellulari, i maledetti. E sanno tutto. Ci aspettano quando siamo soli, lungo le campagne. Lo sanno che siamo l'anello debole. Se ci blocchiamo noi, va tutto a monte. Raccolto e produzione se la scordano».

Il gazzettino di una radio locale, intanto, fa sapere che i carabinieri hanno arrestato un balordo - è il terzo di una banda locale - che aveva tra le mani una Lancia Thema rubata. Proprio su una macchina di questo tipo sono scappati i tre malviventi armati di fucile che hanno sparato nei giorni scorsi. Forse è la volta buona.

Ma Antonio scuote la testa. «E' un'organizzazione grossa», dice. E ne è convinto anche il questore Bagnato: «Finora si sono messi in mostra personaggi locali, che sono andati in giro a chiedere la tangente. Ma sono convinto che c'è un collegamento con la camorra napoletana. Non è da oggi che il mercato del pomodoro è inquinato dalla malavita». Nelle campagne, intanto, il lavoro è sospeso. Il caldo è opprimente. Le «giacche blu» rientrano a Fort Apache per riposare, in attesa della notte e delle prossime diligenze da scortare.

Francesco Grignetti

«Ci attaccano in campagna quando siamo soli e la radio non serve a nulla Quei taglieggiatori incassano miliardi»

Dopo le proteste degli autotrasportatori le autorità hanno deciso di concedere la scorta di carabinieri e polizia ai Tir che trasportano i pomodori. Gli uomini del pizzo chiedono una tangente di mille lire per ogni quintale [FOTO MINO]

Roma, da quattro mesi cerca una famiglia

L'ospedale «sfratta» bimbo senza madre

ROMA. Lo hanno accudito per quattro mesi, ma adesso Edoardo, così lo hanno chiamato in ospedale, ha bisogno di cure materne, di una famiglia che se ne occupi, non può più rimanere nel reparto, quello di pediatria del San Filippo Neri di Roma, dove la madre, dopo la nascita, lo ha abbandonato.

Un appello perché il Tribunale dei minori, quanto prima provveda a dare una famiglia al piccolo che ha quasi quattro mesi, è stato lanciato oggi dalla dottoressa, Gabriella Reynaud, primario del reparto che finora si è occupato del piccolo orfanello.

«Un esposto è stato già inoltrato al tribunale - racconta la dottoressa - ma fino ad oggi non abbiamo avuto alcuna indicazione. Siamo una struttura pubblica, il personale del nostro reparto, soprattuto nel periodo estivo, si deve dividere già tra mille incombenze e non può dedicare le cure necessarie al bimbo, al quale peraltro siamo tutti ormai molto affezionati, ma che merita una famiglia vera».

L'insolita vicenda, accaduta in un ospedale della capitale, è cominciata circa quattro mesi fa, ai primi di aprile. Una donna si ricovera in ospedale per partorire; mette al mondo il bimbo, gli resta accanto solo pochi giorni dopo di che sparisce. Nel reparto nessuno se ne accorge.

E' così che il reparto di pediatria si trova ad essere tutore involontario di un bimbo, la cui madre premeditando l'abbandono al momento del ricovero aveva dato nome ed indirizzo falsi. Ogni ricerca della donna diventa infruttuosa, appare svanita nel nulla. «Abbiamo nascosto il fatto, sperando che si risolvesse - conclude il primario - ora non è più possibile». Edoardo aspetta una famiglia. E non sarà un'impresa difficile, considerato l'alto numero di coppie che hanno presentato richiesta di poter adottare un bambino al tribunale dei minori della capitale. Sempre che i giudici si decidano a trovargliel, una mamma e un papà, al piccolo Edoardo. [r. cri.]

A Montecatini

Lasciano morire il cavallo di fame e sete

MONTECATINI. Una lenta e atroce agonia ha accompagnato gli ultimi sei giorni di vita di un cavallo, lasciato legato in un cascinale su una strada che collega Monsummano con Montevettolini, nei pressi di Montecatini.

Il cavallo è stato trovato sdraiato per terra, con il corpo pieno di ferite, procuratesi nel tentativo di slegarsi dalla corda che lo teneva saldamente legato. L'animale era disidratato dalla mancanza d'acqua e il veterinario accorso non ha potuto far altro che constatarne la morte per fame e sete.

Nessuno durante la settimana aveva fatto caso all'animale che si dibatteva furiosamente per liberarsi dalla corda e l'unica telefonata ai vigili di Monsummano è arrivata dopo che il cavallo è stramazzato morto al suolo. E' stata avviata un'indagine per scoprire chi è il padrone del cavallo. [Ansa]

La piccola è salva

Brindisi, ucciso davanti alla figlia

BRINDISI. Fosse morta straziata dai colpi, per il racket sarebbe stato un piccolo incidente, un banale errore di mira. Tatiana, una bambina di 14 mesi, s'è salvata per miracolo, sfiorata dalle pallottole che hanno ammazzato il padre e ferito la madre. L'obiettivo doveva essere Antonio De Giorgi, 24 anni, precedenti per traffico di droga. I colpi sparati da due killer lo hanno ucciso giovedì sera, poco dopo le 20,30, ferendo a una gamba la moglie, Cristina Cucinelli, 21 anni, e rischiando di uccidere la bambina che era tra le sue braccia. La famiglia era in auto, una «Y10», al volante l'uomo. Esecuzione classica: una Fiat Uno che si affianca, due uomini che puntano le pistole, un killer che scende in strada per mirare meglio. Almeno cinque colpi hanno raggiunto il pregiudicato, uno ha centrato al femore la donna. Così uccide il racket. [a. t.]

La denuncia di De Lorenzo, in corsia gli spacciatori lavorano indisturbati

Un fiume di droga negli ospedali

Il ministro: troppi medici complici

ROMA. Negli ospedali si spaccia. E' il grido d'allarme lanciato dal ministro della Sanità Francesco De Lorenzo che ha presentato ieri a Roma il rapporto semestrale dei Nuclei Antidroga.

Il 10 luglio i carabinieri sono entrati in azione visitando a sorpresa strutture ospedaliere pubbliche e private, case di cure, farmacie e comunità per il recupero dei tossicodipendenti. Il bilancio di questa operazione diretta dal colonnello Gilberto Bianco è pesante: 20 arresti, 53 persone denunciate a piede libero, sequestro di eroina, cocaina e numerosi farmaci «controllati».

Lo spaccio di droga nelle strutture ospedaliere non è un fatto nuovo. Finora non si è trovata una soluzione efficace e gli spacciatori continuano a fare il loro «lavoro» tra le corsie. Don Picchi, impegnato da anni nel recupero dei drogati, aveva da tempo avvertito il ministro De Lorenzo: «Attenzione che negli ospedali si spaccia». Le indagini fatte gli hanno dato ragione.

Spesso poi ci sono medici «comprensivi» che prescrivono sostanze stupefacenti al tossicodipendente. Dall'inizio dell'anno ad oggi i carabinieri dei nuclei antidroga hanno denunciato 14 medici, sei dei quali sono stati arrestati a seguito di provvedimenti cautelativi emessi dalla magistratura. Di questi, quattro prescrivevano stupefacenti per uso non terapeutico intestandoli a pregiudicati per spaccio di droga.

I medici «avvoltoi», noncuranti del giuramento di Ippocrate che impone loro di salvaguardare la vita dei pazienti, con la «ricetta facile» non sono più solo casi isolati.

Nelle maglie della retata fatta dai carabinieri a metà luglio è caduto un medico di Bologna, adesso agli arresti domiciliari con l'accusa di «concussione». Intascava da tossicodipendenti e spacciatori 30mila lire per ogni prescrizione di «Temgesic», un potente stupefacente che al mercato nero costa 90mila lire a scatola. A lui si è giunti attraverso ispezioni alle farmacie.

Nella rete dei nuclei anti droga è finita anche Torino, dove è scoppiato il caso del «dottor Bo». E' questa l'identità assunta da un pregiudicato che prescriveva a una folta schiera di clienti, anche inesistenti, compresse di «plegine», uno stimolante a base di anfetamine. Non è la prima volta che si scopre un traffico di questo farmaco dagli effetti potenti e nocivi, che procura danni non solo a drogati abituali ma anche a ragazzi sprovveduti che lo prendono per le sue «proprietà» dimagranti o per passare una notte svegli sui libri.

«La situazione dei medici - ha detto De Lorenzo - è estremamente preoccupante tanto che ho dovuto informare la federazione degli ordini perché intervenga nei confronti di quei pochi medici che si rendono responsabili di reati che sono inimmaginabili per la categoria». «Questi - ha aggiunto - sono falsi medici, sono sì iscritti all'albo ma io non li considero tali. Se avessi i loro nomi, ancora riservati per motivi giudiziari, li renderei noti, perché devono essere esposti al pubblico ludibrio».

Per Don Luigi Ciotti, fondatore del gruppo Abele, sui medici non è giusto generalizzare: «A volte si è costretti al sostegno farmacologico per dare una mano alla persona che vuole uscire dal tunnel della droga ma che ancora non è pronta ad una scelta di astinenza. La legge individua dei confini, a volte però il medico è costretto a fare delle forzature».

Ma ieri al ministero della Sanità non si è parlato solo di droga, il ministro De Lorenzo ha fatto anche una panoramica sulla situazione trovata dai carabinieri del nucleo antisofisticazione nelle case di cura per anziani e nelle ditte alimentari. Buone notizie per gli anziani, dato che non ne è stato trovato nessuno maltrattato o in stato di abbandono, un po' meno buone per le sofisticazioni dei cibi. Il settore alimentare ad alto rischio continua ad essere quello degli olii e dei grassi saturi.

Maria Corbi

MESSICO

Gli riattaccano la testa dopo incidente

CITTA' DEL MESSICO. Un messicano di 36 anni che in un incidente stradale avvenuto il 19 luglio scorso aveva avuto la testa quasi interamente staccata dal busto, è stato salvato grazie ad una serie di interventi chirurgici e potrà lasciare l'ospedale entro qualche giorno. Lo riferisce il quotidiano «El Nacional» di Città del Messico.

Mario Ojeda Quintero - questo il nome del paziente - mentre viaggiava a bordo della sua motocicletta nello Stato della Bassa California era finito contro una cancellata con le sbarre appuntite, rimanendo con la testa staccata dalle spalle per l'85%. Era stato trasportato in ospedale, dove una équipe di cinque chirurghi gli aveva ricucito la vena giugulare e l'esofago. Successivamente è stato trasferito nell'ospedale di Hermosillo, nello Stato di Sonora, dove è stato sottoposto ad un intervento di chirurgia plastica per la ricostruzione dei muscoli del collo, della trachea, della faringe e dell'esofago. Quintero, che attualmente ha la lingua paralizzata, dovrà essere sottoposto in futuro ad altre operazioni. [Ansa-Upi]

Il ministro della Sanità, De Lorenzo

IL CASO

LE LUCCIOLE NEL MIRINO

Lui non parla ma il coltello usato è un punto a suo sfavore Un altro ragazzo ammazza un'anziana «Dentro di lei c'era il Diavolo»

Le prostitute difendono il giovane arrestato: ci sono altri assassini

A sinistra Marco Bergamo, mentre viene arrestato dopo l'omicidio dell'ultima «lucciola» in Alto Adige. Il giovane è sospettato di aver accoltellato a morte altre tre donne dall'inizio dell'anno. In alto, i carabinieri sul luogo del delitto

Sotto Marika Zorzi, l'ultima prostituta uccisa a Bolzano. In basso a sinistra Renate Rauch, ammazzata il 7 gennaio scorso

Notti di sesso, eroina e morte L'incubo di Bolzano non è finito

BOLZANO
DAL NOSTRO INVIATO

Al bar Cuò di Walther platz, a mezzanotte, i ragazzi parlano di Olimpiadi; nel centro della piazza buia e deserta quattro ragazze francesi giocano a prendersi; intorno, in viale stazione, via Dodici Ville, via Garibaldi, le prostitute raccontano di Marco Bergamo e della sua Ibiza rossa. «Era sempre qui, tutte le sere. Veniva, guardava, si allontanava, tornava, chiedeva... tutte noi, almeno una volta, ci siamo state». Poco lontano dalla stazione c'è il piazzale del benzinaio. Le macchine arrivano, si fermano un po', ripartono. Le tossiche, che le altre chiamano «droghine», fanno in fretta: cinque minuti e via. In quell'angolo, nell'ombra, rimasuglio di estati di dehors, c'è un dondolo arrugginito. E' lì che hanno trovato la Renate Rauch. Era la mattina del 7 gennaio, sembrava un mucchietto di stracci, aveva la gola tagliata e il sangue di venti pugnalate addosso. E' stato Bergamo? Lina, la più famosa battona di Bolzano, non ci crede: «No, non è lui il mostro. L'altra notte non c'era luna piena...».

E' appena cominciata questa storia del mostro di Bolzano e già vive di leggende, di gialli, di nuovi misteri. Marco Bergamo, saldatore di 26 anni, è in carcere e, per ora, non parla più. Ha confessato l'ultimo delitto perché l'hanno preso con le mani ancora sporche del sangue di Marika Zorzi, pugnalata ventisei volte in tutto il corpo la notte di mercoledì. Così come era accaduto per altre tre ragazze di Bolzano. Nel muro compatto del perbenismo sudtirolese la storia apre un taglio: non è qui che giusto un mese fa l'assessore della Volkspartei proibiva il topless ai laghi di Monticolo? E' qui che il conte Trapp nei giorni scorsi ha vietato l'ingresso ai turisti con i pantaloni corti nel suo castello di Coira, in val Venosta? Sì, ogni moralismo ha il suo rovescio e le notti del Sudtirolo sono affollate di fantasmi, talvolta di sangue. Giusto l'altra sera, giovedì, dopo 24 ore di lavoro continuo, il capitano dei carabinieri Valentini stava andando finalmente a dormire, quando è stato bruscamente richiamato dal centralino: «Capitano c'è un omicidio». Non ci voleva credere. Altra storia di follia: su in montagna, in un maso di Cornedo, Hermann Lantschner, 28 anni, aveva piantato l'accetta sulla testa di Anna Vieider, 71 anni. «Era il diavolo, le ho visto spuntare le corna», ha detto il ragazzo.

Marco Bergamo, timido e silenzioso maniaco, con una rispettosa esistenza di piccolo borghese, ora ha il mondo addosso. Quel mastino del sostituto procuratore Guido Rispoli, ha intenzione di andare fino in fondo. Ci sono gli altri tre delitti da confrontare; ci sono vecchi gialli insoluti da riaprire, a cominciare da quello di Marcella Casagrande, uccisa il 4 gennaio 1985, a 15 anni, in casa, mentre faceva i compiti. Sgozzata e tempestata di pugnalate, proprio come Renate Rauch, come Renate Troger e Marika Zorzi. E' il «modo», che fa sospettare di Bergamo; e una coincidenza: Marcella abitava al numero di 30 di via Visitazione, a qualche decina di metri da Bergamo.

Le notti del sesso di Bolzano sono un gran via vai di automobili. Grandi, belle, potenti: arrivano da Brescia, da Verona, da Trento. Dalle valli. Qualche settimana fa, a Verona, in riva all'Adige, hanno trovato il corpo di Giovanni Brigadoi, 46 anni, di Predazzo, autista di pullman. Il fatto, per ora, è stato archiviato come suicidio. Ma chi lo sa. Il Giovanni da vent'anni frequentava le prostitute di Bolzano, aveva delle «manie», viaggiava sempre con un arsenale di coltelli, chiedeva alle ragazze di piantarglieli addosso, diceva - ci hanno raccontato tre biondone con Bmw e radiotelefono che battono in via Garibaldi - che sognava di «morire ucciso da una puttana». Corre la droga e corre l'alcol, qui in città e su per le valli. Ogni notte ha i suoi incidenti stradali da eccesso di velocità. Due anni fa facevano notizia i suicidi dei ragazzi con il gas di scarico delle auto. Adesso non fanno più notizia, ma i suicidi continuano. Gli ultimi sono stati due giovani sposi di Bressanone: hanno lasciato scritto che non avevano più ragioni per continuare a vivere.

C'è una vena di follia in tutto questo, c'è una sindrome da riserva indiana, da città ricca, tranquilla, perbene, in questa Bolzano piena di fiori, così urbana, così pulita, così moralista anche nei confronti del suo popolo notturno. Mesi fa, l'assessore Roland Atz fece schedare gli automobilisti frequentatori di prostitute in seguito alle proteste della gente. E in quegli elenchi di auto e di targhe finì anche l'Ibiza rossa di Marco Bergamo.

Dal suo maso, il più noto scrittore altoatesino in lingua tedesca, Joseph Zoderer, testimone della difficile convivenza tra italiani e sudtirolesi, conferma: «Il benessere diffuso ha cambiato tutto: ci sono tante libertà, ma poca capacità di amministrarle e pochissima cultura. Questa storia degli omicidi insoluti mi sembra davvero l'altra faccia dei suicidi di cui si parlava due anni fa». Ma Zoderer dice che non c'è una sindrome altoatesina, il rovescio dei moralismi non è solo qui, non si può continuare a guardare il Sudtirolo con i soliti schemi: «Ogni volta che mi intervistano i giornali italiani, pubblicano foto di Schützen con i pantaloni di cuoio e questa cosa è insopportabile, non si arriva così a parlare dei veri problemi. La realtà è più complicata dei soliti schemi: né moralisti, né puttanieri. Qui in Pusteria, dove abito io, c'è molta tolleranza, e nelle case dei montanari le nonne hanno sempre coccolato anche i figli illegittimi».

Cesare Martinetti

LONDRA

Amore in treno? Tutto ok

LONDRA. Nessuno dei passeggeri di un affollato treno di pendolari ha protestato dinanzi ad una esplicita performance di sesso orale e ad un rapporto sessuale di un uomo di 29 anni e di una ragazza di 19. Ma quando i due, infine, si sono accesi una sigaretta, i passeggeri hanno perso la pazienza e hanno chiamato la polizia: lo scompartimento era infatti riservato ai «non fumatori». L'insolito episodio è avvenuto lo scorso 25 maggio ma è emerso solo ieri, quando i due sono comparsi dinanzi al giudice per rispondere dell'accusa di atti osceni in luogo pubblico. Poco dopo la partenza del treno da Victoria, i due si erano rifugiati in una vettura di prima classe, dove hanno consumato il rapporto orale, trasferendosi poi in una vettura di seconda senza però interrompere le loro effusioni, fino ad un atto sessuale completo. Dopo di che i due si sono accesi una sigaretta, scatenando le ire dei passeggeri. [Ansa]

Montecarlo, grande assente al decennale della scomparsa della principessa

Nel giorno di Grace [illegible] Stéphanie

Carolina, senza Lindon, [illegible] «erede» della madre
Protagonisti della serata Sinatra e Gregory Peck

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

La barba è bianca, perché tanti anni sono passati, e la voce profonda. «Gli amici di Grace, noi che le abbiamo voluto bene», dice Gregory Peck con il suo splendido accento americano, levando appena gli occhi sulla sala del Loews, come fa un vecchio che si ferma a guardare il mondo senza affaticarsi troppo. Bicchieri pieni e grandi sorrisi. Sono qui, gli amici di Grace, un po' fermi nel tempo, che è passato inesorabile strappando qualche affetto e portandosi via gli anni più [illegible]. Sorride Roger Moore, in piedi vicino alla pedana, dove la luce muore nel buio, sorride il principe Ranieri dietro il tavolo rotondo della prima fila, sorridono Carolina e Alberto, rivolgendosi regalmente ai loro commensali. Il gran galà per il decimo anniversario della Fondazione Principessa Grace, primo appuntamento di una due giorni [illegible] grande mondanità, comincia così, nella sala di ricevimento dell'hotel Loews, addobbata di bianco e celeste, [illegible] maschere dorate appese alle tende. C'è Frank Sinatra, amico antico, voce suadente. [illegible] l'irrequieta Stephanie, che le cronache [illegible] dei giornali scandalistici vogliono [illegible] al settimo mese di gravidanza, nascosta in qualche rifugio della Costa Azzurra assieme a Daniel, ex guardia del corpo della famiglia. E manca Vincent Lindon, che secondo i beneinformati potrebbe convogliare a giuste nozze con Carolina già a partire da quest'autunno.

Stasera si replica, allo Sporting, con il galà della Croce Rossa, per la curiosità e la gioia dei teleobiettivi. Perché qualcosa cambia, nel piccolo paese di Cuccagna, sconciato da [illegible] edilizia demente [illegible] proficua, assalito da miliardari accaniti [illegible] furibondi, da incorreggibili e impuniti esportatori di capitali, e percorso da truppe [illegible] turisti italiani, stanchi e trasandati. La famiglia reale sta per rinnovarsi un'altra volta. E in questi giorni assolati di agosto, a dieci anni dalla morte della principessa Grace, c'è qualcosa di simbolico e diverso nelle feste mondane che ripercorrono le memorie del principato.

Le strade di Montecarlo sono tappezzate di manifesti che annunciano il galà della Fondazione Grace e rimandano il sorriso splendente, l'eleganza aristocratica [illegible] decorativa di Carolina, [illegible] regina, bella e alla moda, dolce e forte, principessa quan[illegible] Stefano Casiraghi s'è schiantato, mentre correva sul [illegible] a un tiro [illegible] binocolo dal Palazzo reale. C'è Carolina, che [illegible] mondanità di questo piccolo [illegible] regno dei balocchi, dopo averla disertata per lungo tempo. Vincent Lindon aspetta i suoi giorni, la [illegible] consacrazione ufficiale, [illegible] fra Parigi e Montecarlo, fra il suo mondo e il «Pa[illegible] III», lo yacht che la principessa aveva regalato a Stefano Casiraghi tre anni fa, battezzandolo «la barca dell'amore» [illegible] confezionandogli il nome con le iniziali dei tre figli, Pierre Andrea e Charlotte. Prima o poi, quel giorno verrà. Per ora Carolina appare ancora da sola, accanto [illegible] Alberto e al principe [illegible]ieri, sorride ai commensali, applaude Gregory Peck e guarda sullo schermo sfilare le immagini della madre mentre spiega il significato [illegible] Fondazione, che dovrà aiutare i giovani talenti emergenti del teatro, della danza e del cinema americani.

In fondo, questo Principato ha grande bisogno di lei, e della sua immagine. Oggi Montecarlo [illegible] [illegible] roccaforte, che fa comodo all'Europa, come diceva Glauco Lolli Ghetti, [illegible] «una piccola Hong Kong, dove vale solo [illegible] mercato, senza aiuti, ma nemmeno ostacoli». Ci sono lavori e operazioni da fare [illegible] da concludere, soldi da spendere e guadagnare, uffici da costruire, centri commerciali, giochi, strade da inventare, persino una grande diga per proteggere meglio il porto. Ma se gli affari e gli interessi continuano a girare come [illegible] palline impazzite sulle grandi roulettes di Montecarlo, i confi[illegible] misteriosi con la nuova Europa del '93 potrebbero portare incognite inattese. E le donne, qui, le sovrane inarrivabili [illegible] questo regno dei balocchi, hanno sempre svolto ruoli importanti nei momenti più difficili. Quando Grace Kelly [illegible] per sposarsi [illegible] Monaco il 12 aprile del 1956, dal transatlantico Constitution, con ottanta bagagli appresso, l'uomo che l'aspettava, Ranieri III, doveva sopportare gli assalti al [illegible] principato di Aristotile Onassis, deciso a comprarselo tutto. La ragazza di Filadelfia era [illegible] bellezza chiara e fiabesca e [illegible] ricchissima famiglia. Portò in dote anche questo, oltre al sogno americano, [illegible] miraggio di un grande Paese ammirato e imitato persino nei grattacieli sparsi fra i boulevards francesi. La nuova principessa riuscì a dare una dignità estetica al piccolo regno. Apparve sempre incontaminata e perfetta, nei sorrisi, [illegible] modi, nelle dichiarazioni pubbliche, nel suo ruolo magari decorativo, eppure importante. Grace Kelly [illegible] rimasta come un esempio difficile, che pesa anche nei rapporti non [illegible] facili fra il principe Ranieri e le sue irrequiete figlie.

Pierangelo Sapegno

Sopra Carolina e il principe Ranieri, a destra Grace Kelly e a sinistra Stéphanie. In alto a sinistra Alberto con l'attrice Sharon Stone [FOTO NOVELLA 2000]

L'Usl ha fatto sigillare le cantine del bar

Padova, caffè Pedrocchi [illegible] chiudere

E' battaglia tra il Comune e il gestore
sulle spese di restauro del magazzino

[illegible]
[illegible]

Le sale del «Pedrocchi» [illegible] fre[illegible]e, ariose e belle come sempre. [illegible] nei sotterranei del celebre caffè amato da Stendhal c'è [illegible] piccolo [illegible] [illegible] potrebbe anche portare alla chiusura del locale. I vigili urbani hanno [illegible] [illegible] i sigilli ai magazzini eseguendo un'ordinanza urgen[illegible] firmata dal sindaco Paolo Giarette.

A spingere l'amministrazione padovana - che dal 1916 è proprietaria dello storico caffè - al provvedimento [illegible] [illegible] indolore è stato il rapporto redatto [illegible]-l'Unità sanitaria locale, che dopo un sopralluogo ha decretato l'inadeguatezza [illegible] [illegible] per [illegible] igienicità. In condizioni precarie sono, secondo l'Usl, gli intonaci, l'impianto elettrico e le condutture dell'acqua, [illegible] [illegible] strano segni evidenti di usura e deterioramento.

«A questo punt[illegible] non sono più in grado [illegible] tenere aperto il locale - dice esasperato Agostino Galdiolo, gestore [illegible] Pedrocchi -; [illegible] posso più prelevare i liquori dal magazzino che è sigillato e non so proprio dove collocare altrimenti quei materiali, co[illegible] ta[illegible] e altri attrezzi, che per forza vanno custoditi nei sotterranei».

Per scongiurare la chiusura del caffè, che è [illegible] dei simboli della città, le trattative tra Comune e gestore sono proseguite anche ieri. Per risanare i locali del sottosuolo ci vorrebbe un [illegible]liardo e mezzo ed è proprio sulla ripartizione della cifra tra le due parti che [illegible] fatica [illegible] trovare un'intesa. Galdiolo sostiene che i funzionari municipali non si [illegible] mai interessati di contattarlo per arrivare ad un accordo sulla divisione dei costi e la modalità dell'intervento. «Fin dall'ottobre scorso - incalza Galdiolo - avevamo invitato il Comune a eseguire i lavori di ristrutturazione che gli spettano in quanto proprietario». E per dar forza alle sue argomentazioni il gestore, quando sono arrivati i vigili con i sigilli, ha addirittura chiesto di [illegible] arrestato, sottolineando la correttezza [illegible] sua posizione [illegible] l'accusa al Comune di non saper governare la città.

Maria Grazia Raffele

Prodotto in Usa, con una pompa è possibile aumentare o ridurre il seno [illegible] piacimento

In spiaggia arriva il bikini gonfiabile

Si chiama «top secret» [illegible] costerà settanta dollari
E' la risposta dell'industria alla «paura silicone»

LOS [illegible] Per le donne ossessionate dalla forma e dalla dimensione del proprio seno, la spiaggia ha sempre rappresentato il momento della verità. Finché si è in città, si sa, si può sempre ricorrere a imbottiture, supporti metallici, tovaglioli e altri trucchi. Ma al mare c'è poco da fare, quando si è attorno ai quaranta [illegible] difficile pretendere di avere mantenuto [illegible] fermezza dei 18 anni. Dopo tutte le polemiche di questi ultimi mesi, inoltre, non ci si può più fidare nemmeno delle protesi al silicone. Cosa fare? La soluzione sembra arrivare dalla California, dove la Cole, un noto produttore di costumi da bagno, ha appena annunciato un bikini che h[illegible] pensato bene di chiamare «Top secret». Il segreto [illegible] una pompa annidata nella scollatura [illegible] collegata a una soffice camera d'aria di plastica che riveste le due coppe. Si preme [illegible] pompa ed è fatto, i seni [illegible] gonfiano a piacimento, [illegible] interventi chirurgici e senza goffe aggiunte. Se troppo pieni, il processo inverso è altrettanto semplice. Si schiaccia la valvola di sfogo e si riducono le dimensioni come desiderato.

La Cole, c[illegible] orgoglio, sostiene che il suo è il «primo top di un bikini completamente gonfiabile» e ha pensato bene di brevettarlo. Come si legge nel dèpliant, è anche pienamente regolabile. «Pompalo un pochino per far voltare le teste. Pompalo [illegible] per [illegible] un finimondo». Ma «Top secret» offre altro. Il nuovo costume «non ha additivi, [illegible] ha [illegible] servanti ed è naturale al cento per cento». E poi, la polemica creata dal bando delle «tette [illegible] silicone» sembra essere [illegible] inventata apposta per facilitare il lancio del nuovo costume. Parlando di «Top secret», Lynn Koplin, la vicepresidentessa della Cole responsabile del marketing, [illegible] «E' molto più sicuro del silicone. Ed è molto contemporaneo, molto Anni 90. E' [illegible] modo di dare alle donne ciò che vogliono».

Mentre il seno delle donne diventa [illegible] una palla da spiaggia o [illegible] scarpa [illegible] tennis high-tech, non [illegible] molto chiaro [illegible] tutto questo potrà contribuire al progresso dell'altra metà [illegible] cielo. Una [illegible] invece è sicura ed è che la Cole otterrà un [illegible] po' di attenzione. «Aspettatevi una valanga di richieste dei media dopo il lancio», suggerisce [illegible] suoi compratori.

Oltre al lancio dei nuovi bikini californiani sulla carta stampata, l'azienda punta molto anche sul video. Si appresta [illegible] lanciare [illegible] pieno di modelle che si esibiscono nel «prima» [illegible] nel «dopo» e in cui l'accompagnamento musicale [illegible] fornito da un gruppo rave belga chiamato «Lords of acid» che canta «I must increase my bust» (Devo ingrandire il mio petto). Il video è stato ambientato nell'hangar di un aeroporto, per sfruttare i possibili giochi [illegible] parole tra l'aria che riempie i seni e quella in cui volano gli aerei.

I nuovi bikini saranno disponibili in varie forme e colori [illegible] avranno un prezzo [illegible] circa [illegible] dollari. [illegible] è inutile telefonare all'ultimo momento ad amici e parenti che vivono in America. «Top secret» verrà presentato ai venditori in settembre e sarà pronto per il pubblico solo con l'estate prossima. Per queste ultime settimane di mare bisognerà dunque accontentarsi del buon vecchio bikini senza pompa. Il quale, adesso, parrà un po' antiquato. [illegible] almeno non si corre il rischio [illegible] «bucare».

Lorenzo Soria

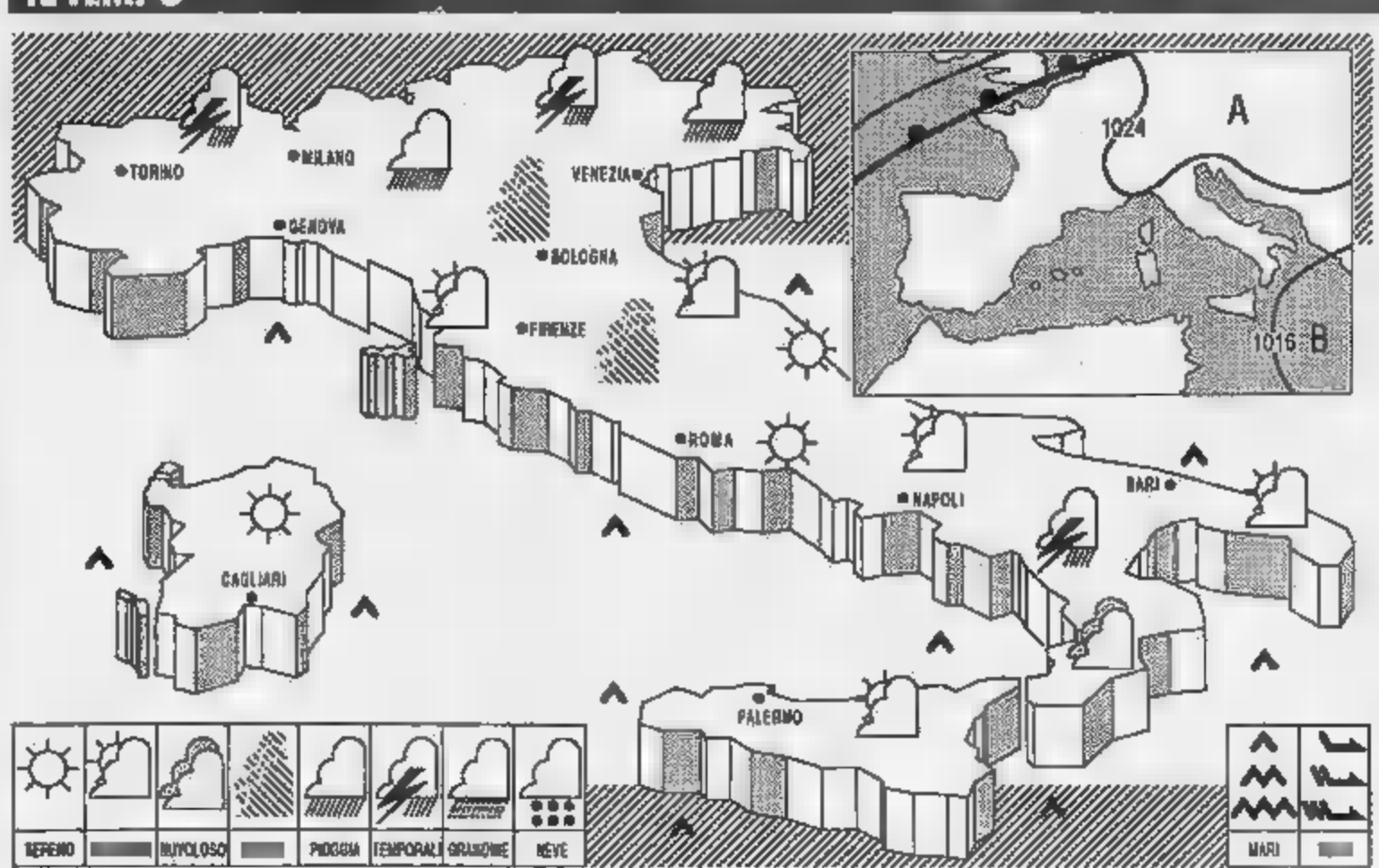
A fianco, seni a confronto su una spiaggia, per le giovani è facile esibirlo senza problemi. Sopra Raquel Welch, che deve il suo successo nel jet set anche agli interventi con il bisturi

LA [illegible]

Scienziati e Ufo

Un mistero [illegible]

PIETRASANTA. Esistono gli extraterrestri? «Statisticamente è molto probabile, [illegible] forse non li incontreremo mai». A una [illegible]ferenza dedicata [illegible] «Il sole [illegible] [illegible] vita» poteva mancare una domanda sugli Ufo? Certo che no. E Margherita Hack, autrice di «L'universo alle soglie del Duemila» e protagonista con Piero Bianucci, giornalista [illegible] «La Stampa», dell'incontro al Caffè della Versiliana, non ha risolto l'enigma, ma forse ha dato la risposta che i più si aspettavano. Ieri [illegible] [illegible]a di Pietrasanta c'è [illegible] un'ulteriore conferma dell'interesse che la scienza suscita nella gente: è stata una fila di domande per tutta la durata dell'incontro. Si è parlato di età dell'Universo e di neutrini, di energia solare e imprese spaziali. Oggi, letteratura, con lo scrittore Sergio Maldini. [illegible] presentare il [illegible] ultimo libro, «A Nord-Est della vita» sarà [illegible] futurologo Roberto Vacca.

IL TEMPO

SITUAZIONE: sul Mediterraneo centrale permane un'area di alta pressione.

TEMPO PREVISTO: su tutte [illegible] regioni condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi alpini e appenninici, [illegible] [illegible] di qualche breve manifestazione temporalesca. Dalla serata intensificazione [illegible] [illegible] sul settore nord-occidentale. Dopo il tramonto foschie [illegible] sulle [illegible] pianeggianti e lungo i litorali del Nord e del Centro.

[illegible] senza notevoli variazioni.

[illegible] deboli variabili [illegible] a prevalente regime di brezza, [illegible] a disporsi dai quadranti meridionali e a rinforzare su Liguria e Sardegna.

[illegible] generalmente quasi [illegible] [illegible] mossi; moto ondoso in aumento sul Mare di Sardegna.

[illegible] [illegible]e regioni nord-occidentali, sulla Toscana e sulla Sardegna graduale intensificazione della nuvolosità, [illegible] possibilità di brevi rovesci e temporali sulle zone alpine e prealpine e sui rilievi [illegible]. [illegible] tutte le altre regioni condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	[illegible]		min	max
Bolzano	20	34	[illegible]	20	37	Bari	21	31
Verona	21	36	Pisa	21	35	Napoli	25	35
Trieste	26	[illegible]	Ancona	20	30	Potenza	17	29
Venezia	22	35	Perugia	23	33	S.M. Leuca	24	33
Milano	22	34	Pescara	21	30	R. Calabria	25	35
Torino	20	32	L'Aquila	16	32	Palermo	24	31
Cuneo	20	[illegible]	Roma Urbe	23	30	Catania	20	33
Genova	26	33	Roma Fium.	23	34	Alghero	22	35
Bologna	23	35	Campobasso	21	31	Cagliari	[illegible]	33

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	37	sereno	Lisbona	21	33	variab.
Atene	[illegible]	32	sereno	Londra	17	25	nuvoloso
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles	[illegible]	25	nuvoloso
Berlino	25	34	sereno	Madrid	24	[illegible]	[illegible]
Bruxelles	16	30	sereno	Montreal	11	[illegible]	[illegible]
Buenos Aires	10	20	sereno	Mosca	13	25	sereno
Copenaghen	15	27	nuvoloso	New York	16	[illegible]	[illegible]
Dublino	11	18	nuvoloso	Parigi	19	[illegible]	[illegible]
Francoforte	18	33	sereno	Pechino	21	[illegible]	sereno
Gerusalemme	[illegible]	30	sereno	Rio de Janeiro	15	24	nuvoloso
Ginevra	18	32	sereno	Sydney	12	14	pioggia
Helsinki	15	20	variab.	Tokyo	25	33	[illegible]
Honolulu	[illegible]	32	sereno	Varsavia	10	29	variab.
Il Cairo	23	34	sereno	Vienna	25	35	sereno

UNO RAP UP.

Uno Rap Up! [illegible] uscire finalmente [illegible] scoperto... Una vita a cielo aperto... Il tettuccio, che sconcerto!

ACCESSORIATA,

Uno Rap Up! Puoi seguire la [illegible] strada con amore e puoi scegliere anche [illegible] Fire, un Fire per motore! E dipingere l'estate col colore che vuoi tu: bianco, nero, verde e [illegible]

CATALIZZATA,

[illegible] Rap Up! Autoradio e mangianastri, marmitta per l'ambiente. Uno Rap Up è più che divertente... [illegible] un'auto intelligente!

SINTONIZZATA.

Allestita con car-stereo estraibile, tettuccio apribile, marmitta catalitica, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, doppio specchietto e paraurti colore vettura.

DISPONIBILE ALLO STESSO PREZZO NELLE MOTORIZZAZIONI FIRE 1000 E 1400 i.e. - DA LIRE 14.309.000 CHIAVI IN MANO.

FIAT

RACCONTI D'ESTATE

LA MEMORIA. Fra Emilia e Toscana, le belle vacanze del dopoguerra prima della corsa ai consumi

GUCCINI il trovatore e le sue favole

«Il mulino incantato del nonno, le balere, gli americani, le prime canzoni: narro il mio mondo»

PAVANA (Pistoia)
[illegible] NOSTRO INVIATO

Bisogna venire a Pàvana [illegible] incontrare d'estate Francesco Guccini, sulla Porrettana, [illegible] dopo l'altra fra monti diventati più verdi da quando non ci sono più le mucche e le capre che fanno sparire l'erba. E' già Toscana. A pochi chilometri, nella sua Pia[illegible] ancora in Emilia, è in va[illegible] Enzo Biagi. Di toscano Guccini conserva il pane, il prosciutto, il vi[illegible] e il suono di certe vocali. Si sente modenese e bolognese. «Siamo bastardi di confine - dice il cantautore -. Ma in inglese suona meglio: "border people"».

Guccini sale a Pàvana in estate [illegible] anni, da quand'è nato. Va in canoa, nuota, racconta storie antiche alla figlia Teresa e [illegible] moglie Angela, fuma [illegible] MS al gi[illegible] ma non [illegible] vino: «Sto facendo il mio ramadan». Ci sono [illegible] montanari tutti amici suoi, ci [illegible] i ricordi, le tradizioni contadine, le radici di cui ha parlato nelle [illegible] canzoni. Pàvana è il mondo, al ponte della Venturina si alzano le colonne d'Ercole.

Le estati [illegible] ha più presenti sono quelle del dopoguerra. Ci lavora [illegible] anni studiando il dialetto per dare forma più precisa alla memoria. Ci ha scritto su il primo romanzo, dal titolo strano: *Croniche epafàniche*, uscito nell'89 (Feltrinelli). *Croniche* lo si diceva nel Medioevo; sta per cronache. E «epafàniche» è un misto fra un'etimologia inventata [illegible] Pàvana e epifaniche, rivelatrici. «Ho avuto la fortuna di vi[illegible] quassù un'epoca uguale da secoli - dice Guccini -. Un'epoca-favola che mi affascina sempre, un'esperienza privilegiata. La frattura è venuta tra la fine degli Anni [illegible] e gli Anni 60».

Andava a pesca nel torrente Limentra, che girava le [illegible] nel mulino del nonno a pochi pa[illegible] dal Pontaccio. [illegible] la canna e pescava [illegible] mazza: «Si sceglieva il [illegible] che faceva da tana ai pesci e ci si picchiava sopra un colpo gridando "Scansat[illegible] che picchio". Alzavi il sasso e per incanto a filo di corrente apparivano i pesci tramortiti».

Pescare con le mani era più [illegible]: «Allungavi lenta la mano sotto il sasso e lo sentivi, il pesce liscio, e guai a stringere: scivolava, lo perdevi. Dovevi dargli subito un colpetto [illegible] l'alto contro il [illegible], poi un altro colpo e [illegible] altro ancora, finché lo tramortivi e lo prendevi. Erano lasche, barbi, brocioli». Ogni tanto allungava la mano e sentiva l'anguilla [illegible] lì dagli abissi, sotterranea e diabolica». Urlava: «L'anguilla, c'è l'anguilla!». Aveva paura: «L'anguilla [illegible] come una biscia d'acqua [illegible] faceva schifo e ti si mozzava il fiato, ma alla fine [illegible] attorcigliata sotto tutte le [illegible].

Il *Corrierino* era profumato al melone perché veniva dalle bot[illegible] di frutta e verdura: «La frutta [illegible] più che matura, il suo odore là dentro diventava grave, forte, e la carta del giornale [illegible] porosa. Quell'odore di frutto proibito (ne [illegible] tanta di frutta, noi, che non ne compra[illegible] altra) mi scendeva in gola assieme a quel che leggevo del sor Cipolla e di Bibì e Bibò».

Il mulino era incantato. Nella credenza c'erano [illegible] bottiglie di Alchermes e di Doppio Kummel, nella madia l'odore di pinze, cavatappi e noce moscata, nell'armadio il [illegible] e la borraccia [illegible] padre in guerra d'Africa e la scatola per biscotti con il rossetto, la cipria [illegible] e il rimmel della madre. [illegible] dalle bocchette che finivano nelle tramogge vedevo il grano che sussultava, sembrava ribollire. Toccavo la farina nei sacchi pesati sulle basculle ed era ancora calda».

In quei tempi [illegible] tutto nuovo [illegible] esplose la voglia di ballare. Nel '47 - l'estate [illegible] cui si concentrano questi ricordi - c'erano tre dancing a Pàvana. «Io mi sedevo a guardavo. Mi piaceva l'atmosfera di veglia, di festa. Ballavano le bambine e ballavano gli adulti, [illegible] ai matrimoni». Al Pino Solitario andavano i [illegible] con la camicia bianca la domenica e le pettinature lucide di brillantina all'umberta o alla Mascagni: «Portavano le cravatte rosse, i calzini rossi e le scarpe a punta che ci sarebbe voluto il dito grosso in mezzo. Bevevano spumante, [illegible] chinotto e birre Ronzani di Casalecchio. La pista di cemento sotto il pino è ancora lì, vuota, [illegible] neanche i ragazzi che ci vadano a giocare. E' [illegible] capace di riempirsi di neve quando l'inverno picchia, senza che ci sia speranza che qualcuno la vada a spalare, la neve, perché la pista non si rovinie.

All'Albergo Belvedere [illegible] bello veder ballare. C'erano striscioni di carta colorata con appesi i lampioncini alla veneziana. Erano palloncini di carta [illegible] una candela dentro come fossero [illegible] zucche tagliate a faccia per spaventare la gente. Se tirava vento mettevano lampadine bianche, verdi e rosse. Quando ballavano il tango lasciavano solo le verdi e le [illegible] e non si vedeva più niente».

Andava soprattutto al Settimo Cielo, che era di una sua prozia. [illegible] una terrazza dello stesso locale a volte facevano il [illegible]: «Avevano dipinto un [illegible] di bianco e a volte mettevano un lenzuolo. Una sera c'era un lenzuolo [illegible] un buco e noi a [illegible] matti, ma poi venne *Il massacro di Fort Apache* e me lo gustai tutto».

Al Settimo Cielo aiutava nel pomeriggio a portare le sedie e i tavoli pieghevoli, «che sarebbero serviti soprattutto alle donne perché gli uomini stavano in piedi a fumare e giravano in tondo a guardare le ragazze. "Balla, signorina?", domandavano con un mezzo inchino. Se quella diceva di sì, non lo diceva: si alzava in piedi e si metteva a posto la sottana».

Spargeva il talco sulla pista per far scivolare meglio i passi delle coppie, si appostava [illegible] al chiosco con le bibite in ghiaccio e finalmente alle nove cominciava l'orchestra. «Suonavano e cantavano "Solo me ne vo per la città / solo fra la folla che non sa" o anche quella del [illegible] del Portogallo che volea ballar la samba [illegible] essendo poco in gamba cadendo si ferì. Anni di sambe, mambi e rumbe, e di tanghi, valzer, mazurche. Ma ormai le orchestrine suonavano la musica nuova [illegible] dal Nord America».

Nel '47 gli americani erano ancora ben vivi nella mente di Guccini e [illegible] gente di Pàvana. Ri[illegible] sconvolti a vederli ballare: «Stavano col culo in fuori a [illegible] solo quello. Ballavano l'one-step, il boogie-woogie».

Fantastici, gli americani: prendevano i bidoni di benzina, li segavano a metà, li mettevano sul fuoco e ci buttavano dentro polvere d'uova e carne in scatola, barattoli di pepe con su scritto McKellogg, cipolle tagliate in quattro e patate. Mangiavano bevendo fiaschi di grappa. [illegible] a tombola e regalavano burro [illegible] noccioline, frutta sciroppata («Col sugo, la chiamavamo noi») e Coca-Cola, «così buona, mi pareva, che io non l'ho più bevuta anche se non era fredda». Gran brutto giorno, quando levarono le tende: «E io? A me chi mi vuol bene ora?», piagnucolò il piccolo Francesco.

Così nacque l'amore per la musica, in Guccini. Un po' nell'estasi e veder ballare e un po' [illegible] Cantava la madre Ester, che a Modena prese lezioni [illegible] maestro Carlo Rustichelli, il musicista preferito da Pietro Germi per i suoi film. Il padre suonava il mandolino («Per loro [illegible] la chitarra negli Anni 60») e [illegible]tava *Musica proibita* di Gastaldon: «Vorrei baciare i tuoi capelli neri / le labbra tue / e gli occhi tuoi severi...». La nonna [illegible] canzoni popolari. [illegible] proprio la nonna a regalare a Francesco l'armonica a bocca, a 12 anni: «Suonavo motivetti western, *Il venditore di noccioline* e *Night train*». A 17 anni gli regalò [illegible] chitarra da [illegible] mila lire: «La fece [illegible] falegname-liutaio di Porretta. Imparai a suonarla con la tecni[illegible] pallini: sulle righe che [illegible]tavano le corde [illegible] chitarra alcuni pallini indicavano le note. La prima [illegible] suonai due canzoni: una [illegible] la *Malagueña* di Lecuona. Componevo le prime cose e cantavo già».

Più tardi, dopo il rock, alle Magistrali a Modena e a Magistero a Bologna come allievo dell'italianista Ezio Raimondi («Ho dato tutti gli esami, [illegible] non la laurea»), vennero esperienze più raffinate: «Il jazzista Garry Mulligan [illegible] il [illegible] dio. Vestivo alla Garry Mulligan: giacche lunghe e [illegible] st[illegible] che compravo all'America Stracci, negozi di vestiti americani [illegible]. Ma la semplicità dei suoi montanari gli [illegible] dentro; anche quando seguì le ondate di Brel e Brassens, i modelli francesi, e di Bob Dylan, il modello americano.

Sotto Gabriel García Márquez, a lato Bob Dylan. In alto a [illegible] Guccini a Pàvana: «Non ho il culto del passato»

Umberto Eco: per lui Guccini è «il [illegible] colto». Ma l'interessato: «Io sono uno chansonnier» [illegible] in una balera (FOTO G. BASUCCI)

Scrisse *Auschwitz* («Son morto ch'ero bambino / son morto con altri cento / passato per un camino / ed ora sono nel vento»). Scrisse *Dio è [illegible]* contro «la nostra stanca civiltà»: «[illegible] bordi delle strade Dio è morto / nelle auto prese a rate Dio è morto / nei miti dell'estate Dio è morto». Diceva [illegible] a una «politica che è solo far carriera», a una «dignità fatta di [illegible]. La [illegible] generazione [illegible] preparata a ben altro: a un «mondo nuovo» («Nel mondo che faremo / Dio è risorto»). La canzone divenne una specie di inno giovanile: «La cantavano nelle chiese e ai Festival dell'Unità - ricorda Guccini -. Ma il Dio di cui parlavo [illegible] un Dio laico, [illegible] simbolo di autenticità. Invece i movimenti cattolici l'assunsero come Dio-Dio. Io sono agnostico, un po' panteista. Sono piaciuto ai cattolici perché dietro le mie canzoni colgono una persona, [illegible] stesso. E se [illegible] piaciuto ai comunisti è stato per la mia coerenza: [illegible] restato fedele alla mia linea di semplicità e di con[illegible] col mondo, non di divismo commerciale. Mi definisco [illegible] cantautore, parola inventata dai giornalisti per fretta cronachistica; e neanche cantastorie, perché non lo sono; [illegible] un trovatore, [illegible] "chansonnier", [illegible] che racconta la sua visione del mondo facendo [illegible].

Guccini è stato forse il massimo aedo [illegible] gran moda folk, [illegible] spesso ha voluto vedere il moderno (tecnologia, industria, costume) solo come sinonimo di alienante e di cattivo. Alcuni suoi versi e la sua [illegible] la erre sonora hanno dato brividi ai giovani, hanno avuto un'influenza nel gusto collettivo che è ancora tutta da studiare («C'era una ragazza che voleva fare la tesi [illegible] me, ma non ha trovato il professore [illegible] discuterla»).

«Lo so, [illegible] consapevole - dice Guccini -. Le due grandi culture di massa nel mio Paese, la cattolica e la comunista, mi hanno adottato, cantato. E [illegible] che hanno spesso inteso la [illegible] nostalgia per il mondo contadino in senso regressivo. Devo chiarire: io sono sì ostile al modo di intendere la vita contemporanea: siamo arricchiti troppo in fretta, c'è corsa al consumo, buttiamo via stupidamente patrimoni di umanità e cultura; ma [illegible] dico che si stava meglio quando si stava peggio. [illegible] vissuto in una casa [illegible] riscaldamento, e i vecchi erano curvi, e senza acqua corrente. Non accetterei più quel mondo. La mia nostalgia non è contro la contemporaneità, ma contro i guasti della contemporaneità. Non [illegible] la cultura industriale: il mio romanzo l'ho scritto al computer; sono contro i danni che ha fatto e fa. A Pàvana c'è il pericolo della [illegible]perstrada che voglion fare sopra il fiume. E' progresso cancellare [illegible] valle bellissima e verdissima? E' progresso distruggere interi paesaggi? La nostalgia è data anche [illegible] mia età: ricerco figure scomparse, non mi piango addosso. Prenderei a bastonate i cultori del passato, come i nostalgici dei cibi d'una volta».

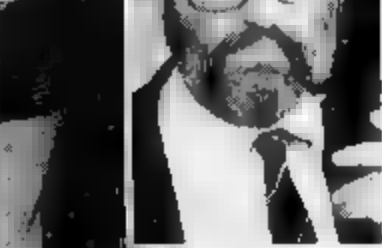



Figure del passato scomparso affollano le pagine delle *Croniche epafàniche*. Qualcuno è an[illegible] vivo, [illegible] detto Poldo a Galera. Alla fine del libro chiede a Guccini: «Chi vuoi che ti saluti?». E va al cimitero a parlare coi morti.

Guccini nei suoi 13 album ha parlato anche di osterie, di danni dell'inquinamento (*Il vecchio e il bambino*), di miti esotici, del tempo che se ne va, della fuga nell'irrazionale, di com'è difficile capirsi [illegible] un [illegible] e una donna, di altri argomenti ancora, e [illegible] una caratteristica: «Mi piace la sovrabbondanza linguistica, non la snellezza. Sono barocco, espressionistico. Come nel mio libro». [illegible] piace pesticciare con la lingua, renderla corposa, gestuale, antiletteraria. Ringrazia il veneto Luigi Meneghello di *Libera nos a malo* e di *Pomo pero* perché gli ha dato «la chiave per [illegible] la lingua-dialetto, il territorio e la gente di Pàvana». Un universo che ha impastato con «amori del Nord America, come Mark Twain e i [illegible]nelli o come Faulkner e Steinbeck», e con [illegible] del Sud America, come Puig e Márquez». Pàvana è per lui («nel mio piccolo, nel mio piccolissimo») ciò che per Má[illegible] è la Macondo di *Cent'anni di solitudine*.

Sta vivendo un'evoluzione, come «chansonnier»: «Quasi abbandono la chitarra e canto solo. Hanno ancora più importanza le parole, la voce, il gesto, e la canzone si allarga, diventa teatro». Secondo Eco è il «cantautore più colto». E il 12 ottobre gli danno il premio Montale-Librex, sezione versi per musica, vinto l'anno [illegible] da [illegible] Conte. [illegible] Guccini: «I testi delle mie canzoni non sono poesie, [illegible] leggere. Ci lavoro su, c[illegible] rime, assonanze e allitterazioni per far ricordare meglio le parole; [illegible] restano supporti per note».

In realtà le parole lo ossessionano. Ha [illegible] una nuova [illegible]zone, *Acque*, e forse il nuovo album parlerà dei fiumi e dei mari che ha amato. Ma ha quasi bisogno sempre più spesso di sfogare [illegible] in fondo l'esuberanza delle parole; i limiti di [illegible] canzone sembrano non bastargli più; e allora racconta in prosa, scrive romanzi: ne [illegible] scrivendo un secondo, sulla Modena e sull'Italia degli anni '45-'50. Pàvana, Modena, Bologna, il passato, con malinconia e ironia: [illegible] que[illegible]. E il torrente Limentra col suo [illegible] laggiù in fondo, di fronte a cui «non c'è Orinoco o Rio delle Amazzoni che tenga».

Claudio Altarocca

15ª PUNTATA

SABOTAGGIO OLIMPICO. Il giallo firmato per «La Stampa» da Manuel Vázquez Montalbán

IL RIASSUNTO

Quayle, dopo aver mangiato la solita zuppa di tartaruga in scatola della Campbell (con la forchetta, per centellinarne il sapore e salvare la linea), chiede l'immediato intervento dei caschi blu ai Giochi olimpici. I paracadutisti internazionali scendono in città e uno di loro arriva giusto in tempo per salvare l'investigatore privato Pepe Carvalho, che sta per essere stuprato da una culturista serba. Respinto l'assalto, il detective in plaza de España, scende in un bunker segreto per parlare con Samaranch.

Karl Marx. Samaranch è d'accordo con il suo principio che sostiene come per conoscere un Paese bisogna berne il vino e mangiarne il pane

Sopra, Nelson Mandela, amico del presidente del Cio. Sotto, Gorbaciov e la moglie Raissa: ballano il «Valzer della Perestrojka»

Anna d'Inghilterra rissa col ministro. I sommozzatori minano la città

Gorbaciov e Raissa danzano nel bunker

SAMARANCH apparteneva per nascita a una borghesia industriale catalana media e giovane, che si era fatta da sé e aveva assecondato con maggior o minore volontà lo sforzo di formazione di una coscienza nazionale che tuttavia, questo va detto, rimase sempre attaccata a Madrid, madre di tutti i mercati. Del passato giovane viveur e falangista, dimentichiamo tutto e prima, soprattutto in Spagna che aveva fatto della propria transizione politica un prodotto da esportazione l'olio oliva e alcune parole tragiche: desesperado, guerillero, Pasionaria. Diventato presidente del Cio, applicò alla multinazionale dello sport il criterio che pesetas o sono (applicabile anche alle sterline, o ai dollari) ed era pronto re la scala e quaranta gli sport olimpici, visto che il poker vi era intrufolato, proposto ormai per Atlanta. Era forse possibile immaginare dei Giochi olimpici ad Atlanta senza il poker e senza i dadi, zampa di coniglio inclusa? La e la storia avevano fatto di Samaranch un pragmatico, seguace del principio di Marx che sostiene che per conoscere Paese bisogna berne il vino e mangiarne pane, nonché quell'altro che a Roma fa' i romani.

Catalanizzatosi nel suo stesso Paese, la Catalogna, per impedire disordini dovuti ai catalanisti, ricevette Carvalho vestito da proprietario agricolo catalano, in testa la *barretina* (berretto frigio) su cui spiccavano i cinque cerchi olimpici.

—Finalmente riesco a parlarle. Fino ad ora non ho che controfigure.

—Ci è molto utile, Carvalho. Lei fatto da calamita per gli elementi sovversivi che intendevano trasformare i nostri Giochi olimpici una bomba, in un complotto di portata mondiale. Il piano si proponeva frammentazione definitiva delle nazioni etnie della Terra, da innescare con prova generale nel Villaggio olimpico. Riesce a immaginare sparatoria tra i rappresentanti lombardi e quelli romani o tra catalani e aragonesi per via di futura spartizione delle acque dell'Ebro? Tali cose erano state già programmate e abbiamo ricevuto un ampio rapporto mesi prima dell'inaugurazione dei giochi. Da alla fine del millennio non si sarebbe ripresentato simile opportunità di destabilizzazione. Salvando i Giochi olimpici, salvato anche l'immaginario olimpico. Abbiamo avuto al nostro fianco gli sponsor più potenti della Terra e si trattava di fronteggiare caterva di moralisti cinici pronti a salvare la Storia, la Morale e persino lo Spirito olimpico. Tutto andava per il meglio, fino a quando presidente Bush è andato in tilt per via dei suoi eccessi atletici del mattino.

—Come mi spiega i sottomarini sovietici nelle acque extraterritoriali davanti a Barcellona? la culturista serba? E il colonnello Parra?

Samaranch gli ordinò di tacere con dito sulle labbra e guidò Carvalho nei corridoi del bunker. In un salone di chirurgia estetica, i membri Cio venivano anneriti per essere all'al quanto richiesto giochi di Atlanta, e nell'atrio del padiglione sovietico sotterraneo, Gorbaciov e Raissa, simili Ginger e Fred, come la e Mastroianni, ballavano il *Valzer della Perestrojka* fronte a uno specchio gigantesco dove si scorgeva il fondo delle acque extraterritoriali. E lì infatti si trovava una gran quantità di sottomarini ma, più che veri o di latta, erano sottomarini disegnati da Mariscal, pure i dediti a minare le fondamenta della città.

—E il colonnello Parra?

Samaranch ordinò con un gesto che un potente riflettore sottomarino cercasse tra le acque il «colonnello» e lo venne rintracciato mentre continuava a sbracciarsi in cerca del suo obiettivo, di tanto in tanto si fermava, metteva una mano gli occhi a mo' scrutava l'orizzonte e riprendeva a con rinnovato entusiasmo.

—Cercavo? La Principessa?

—Te la faccio vedere io 'sta società aperta!

Attori secondari.

E uno schermo apparvero il ministro dell'Interno e principessa Anna in un bisticcio urlato:

—Mia un'umile popolana e la tua invece...

—Cos'hai tu dire su mia madre?

—Che lascia sgattaiolare troppi ammiratori in camera da letto!

—La nostra è una società aperta...

Volarono dei piatti in entrambe le direzioni, e quando Samaranch spense l'immagine con una smorfia di stizza sulle labbra, che sembravano più grosse per esigenze di negritudine. A distanza non eccessiva Samaranch si vedeva sempre Mandela, amicizia acquisita di allo scopo di chiarimenti sulla realtà nera.

—Accidenti, che I ministri addetti all'ordine pubblico spesso volgari. In Spagna almeno. Una volta abbiamo nominato segretario questo ministero il rampollo di un illustre catalano, il signor Cruilles de Peratallada, genero di un grande patrizio barcellonese, Ventosa. damo mia amica seppe descrivere a pennello la situazione: «Che orrore! Un genero di Ventosa, a capo guardie!». Egoismo da matusa, è possibile, ma rispecchia uno stato d'animo. L'Olimpismo è una sottigliezza, signor Carvalho, nonostante la forza apparente, è molto fragile. Ecco perché, più di ogni altra cosa, gli servono gesti leggeri, dalla sua stessa leggerezza.

—E l'effetto Quayle? E la minaccia nordamericana?

Samaranch sorrise compiacente. Chiamò in sua presenza il più potente fabbricante mondiale di materiale sportivo e gli bisbigliò qualcosa all'orecchio. L'indicazione ottenne che l'interpellato adoperasse un telefonino portatile per chiamare Casa Bianca.

—Ascolta quel che ti dico, George, e glielo cacci bene in testa al vicepresidente. mi bombardi Barcellona non aspettarti altro paio di scarpe sportive dalla mia ditta finché vivi. dopo morto. Questa è Barcellona, Barcellona! Tu me la Baghdad. Guardati un po' l'atlante!

Appese il ricevitore e strizzò occhio a Samaranch.

Manuel Vázquez Montalbán
(15. continua)
traduzione di Hado Lyria
Copyright «La Stampa»

LETTERE AL GIORNALE

Somalia, 3 milioni di bambini moriranno; il lamento dell'ortolano

Appello per una task

E' la prima volta che una denuncia così drammatica scuote l'Onu: nei prossimi tre mesi su 3.600.000 bambini della Somalia da 0 a 15 si prevede che moriranno di fame e malattie su 4 di essi, il che indica l'agghiacciante cifra di 2.700.000 bambini. Le reazioni confuse e preoccupanti perché, malgrado gli appelli del Segretario G dell'Onu Boutros Ghali, nessun Paese ha proposto la benché minima iniziativa.

E' più che un genocidio, è un'accusa morale alla comunità umana che pregiudica ogni spe e soprattutto costituisce la più dichiarazione pubblica di impotenza e di disinteresse fatta ai giovani... Gli 11.000.000 di bambini italiani devono sapere perché all'inizio delle scuole, due mesi, milioni di loro coetanei in Somalia sono morti per fame. Devono poter capire perché la comunità umana non interviene.

Le denunce ormai provengono da tutte le parti. L'ultima di Amnesty International che gue la inchieste di molti enti e della stessa Comunità Economica Europea. L'Unicef aveva lanciato nei giorni scorsi, e oggi rin con più forza, un urgente appello per cercare di organizzare una vera task force per i bambini della Somalia, indicando anche numero del corrente per un eventuale contributo: c/c postale n. 745000 intestato a Unicef Roma. Il primo intervento previsto dall'Unicef riguarda generi di prima necessità e per l'assistenza sanitaria: occorre però organizzare una vera task force perché i risultati siano possibili. L'Unicef rivolge al popolo italiano ricordando gli stretti vincoli storici e di amicizia che l'hanno sempre legato alla Somalia.

Aldo Farina, Roma
presidente del Comitato italiano dell'Unicef

Incrociatori e funghi avvelenati

Quanto alla biografia dell'intraprendente torinese Ferdinando Maria Perrone, diventato proprietario del complesso industriale Ansaldo, cui Luciano Cu rino ha dedicato un articolo su *Tuttolibri*, poco è un gustoso episodio coinvolgente *Il Secolo XIX* di proprietà dello Perrone. Direttore del giornale genovese era allora il umorista Gandolin, al secolo Luigi Arnaldo Vassallo, assurto a grande popolarità col romanzo *La famiglia Tappetti*.

Il governo turco, in occasione della consegna degli incrociatori Nissim e Kassuga, commissionati all'Ansaldo, volle conferire un'alta onorificenza al Perrone e onorificanze minori alla moglie e ai due figli. la notizia da pubblicare diede un grattacapo ai redattori del *Secolo XIX* per fatto che non si riusciva a trovare titolo calzante per attirare l'attenzione dei lettori. Gandolin venne in loro aiuto suggerendo di mettere questo titolo: «Un'intera famiglia avvelenata funghi». E i lettori non se lo sfuggire davvero ghiotta notizia!

Angelo Giumento, Palermo

Lacrime per mucche e per le verdure

Leggo lamento della signora che si rattrista a sentire le mucca lamentarsi, perché va macello.

Chi fa questa segnalazione ha mai visto il contadino-ortolano disperarsi perché la tempesta ha distrutto il orto?

Alberto Trentin, Cuneo

L'ora antifumo degli

Ho letto sulla *Stampa* martedì 21 luglio l'articolo dedicato all'ora antifumo nelle scuole di Francoforte e di altre città tedesche. Pur ammirando l'iniziativa, vorrei informare che anche in Italia stiamo svolgendo attività simili già da alcuni anni.

Nella scuola in cui insegno abbiamo trattato problema del fumo anche con la presenza di medici e di operatori del settore sanitario che ci hanno aiutato a completare le lezioni svolte dagli insegnanti sull'argomento. 1988 abbiamo l'apporto di esperti inviati dall'Ospedale Infantile «Regina Margherita» - Servizio di Pneumologia di Torino.

Per quanto riguarda l'attività pratica di Educazione alla salute, di cui si fa nell'articolo, anche i nostri ragazzi p esercitarsi mediante le lezioni di «Primo Soccorso» che vengono svolte nella scuola da volontari dell'Avis. Queste attività nella scuola italiane sono istituite legge n. 833/1978 che parla di «promozione della salute nell'età evolutiva». Desidero sottolineare che purtroppo la stampa italiana non guarda con occhio benevolo la scuola per cui spesso vengono tralasciate le informazioni di pubblica utilità mentre dà facilmente notizie negative di questo settore.

Natalina Giordano
referente per l'Educazione salute della Scuola media «G. Pascoli» di Valenza (Alessandria)

O.d.B.

Gentile signor Del Buono, il Papa e il Presidente della Repubblica Scalfaro hanno lanciato i loro chi vorrebbe spaccare di nuovo l'Italia, facendo ritirare lo Stato Sicilia (come disse il professor Miglio della Lega battuta che ne sottintendeva un'altra: questi siciliani mafiosi ci hanno rotto: i siciliani si aggiustino conto loro!). Ma il Papa e Scalfaro non hanno proprio la veste, almeno morale, per lanciare strali. Da quale pulpito viene la predica!...

Ziliani, Alessandria

A Palermo volevano gli americani

GENTILE signor Ziliani, poiché per me ogni opinione ha diritto a essere conosciuta (e, solo dopo una buona conoscenza, approvata o combattuta) trascrivo anche la sua, del resto condivisa da qualche altro corrispondente. Lei, dunque, con l'assoluta sicurezza comune alla maggior parte dei collaboratori di questa rubrica nel comunicare le proprie idee, asserisce che «la Chiesa è stata sempre il riferimento della dc e viceversa, e Scalfaro è dc da tutta una vita», quindi si domanda sapendo già cosa rispondersi: «Chi ha consentito che la situazione in Sicilia si incancrenisse fino a questo punto?». E facilmente si risponde: «Quarantasette anni di dc».

Segue la giustificazione storica del perentorio asserto: «La Sicilia nel '43-'45 aveva Finocchiaro Aprile quale capo dei separatisti siciliani che volevano la Sicilia indipendente il protettorato degli Usa. La popolazione gli era abbastanza favorevole e vedeva volentieri l'Esercito Italiano di Badoglio (di cui allora ero giovane ufficiale). Quando passavamo a Palermo in formazione di marcia a piedi, la gente ci diceva dietro: "Scassati sono! A piedi vanno! Via l'esercito italiano! Noi voli mu li miricani, quelli ricchi sono, non pezzenti come vuialtri". Quegli americani che avevano appena fatto sbarcare i mafiosi di ritorno loro truppe. Oggi non è troppo diverso. Ma che, dunque, si faccia un referendum per sentire se la Sicilia vuole stare con l'Italia o indipendente. Finocchiaro Aprile lamentava "della disgraziata unione con l'Italia dal 1860 1945". Disgraziata per chi? Così io non mi sento rappresentato dal Papa né da Scalfaro. Chi li ha votati? E' triste, ma è così».

Non sono sicuro della sua ortografia siciliana ma, gentile signor Ziliani, che sia triste è senz'altro vero. Lei dice di sperare che la Lega Nord si diffonda Lega Centro e Lega Sud e spazzi via ogni porcheria mafiosa. Questa non è più un'opinione. E' una speranza di parte che non tiene conto che le porcherie in Italia solo mafiose.

Oreste del Buono

La mafia non si con azioni di disturbo

Il generale Goffredo nino ha affermato ironicamente (11 luglio) che «le mamme possono stare tranquille, i loro figli militari mandati in Sicilia non corrono nessun rischio particolare, non più di qualunque poliziotto».

Il generale non tiene presente che i poliziotti sono volontari e quindi all'atto della firma sanno i rischi che e questo a prescindere dif dei compensi.

La realtà è che l'attività di repressione contro le cosche mafiose non è il compito un esercito, ma spetta alle forze dell'ordine con le investigazioni capillari, certamente difficili e faticose e poco televisive; quindi non sono redditizie per l'immagine politicanti promotori, usi a trasformare in spettacolo ogni loro decisione.

E poi cosa possono fare i soldati, girano fucili senza munizioni, contro gli armatissimi killer della mafia siciliana? Non è con semplici azioni di disturbo che si debellano le feroci sanguinarie associazioni mafiose.

F. Veltner, Torino

«Cl, movimento ecclesiale»

Un articolo pubblicato sulla *Stampa* di ieri («Varese, arrestato il sindaco socialista», a pagina 6) può favorire una confusione tra Comunione e Liberazione e iniziative politiche nei confronti delle quali il movimento è del tutto estraneo.

Come è noto Comunione e Liberazione unicamente un movimento ecclesiale di educazione alla fede matura dei propri aderenti e come tale non ha responsabilità dirette di natura politico-partitica.

Mischiare continuamente un'esperienza ecclesiale i fatti della politica, che evidentemente distinti secondo un elementare principio di laicità, non ci sembra corretto.

Gerolamo Castiglioni
Milano
Comunione e Liberazione

Le notti rumorose del volley azzurro

Nella sua rubrica televisiva olimpica del 31 luglio, Curzio Maltese parla di proteste dei pallavolisti azzurri sul villaggio olimpico sulla loro alimentazione. Ma ci risulta che tali proteste siano mai state fatte.

In una delle prime conferenze stampa, Julio Velasco ha fatto solo presente che al villaggio c'era troppo rumore durante la notte e che sarebbe stato opportuno ridurre gli schiamazzi con opportuni controlli.

Nello stesso tempo precisava che sarebbe stata la pallavolo italiana a doversi adattare alla situazione e non il villaggio alle nostre esigenze.

Per quanto riguarda il ristorante del villaggio è stato universalmente riconosciuto me uno dei più validi mai allestiti simili manifestazioni.

Rino Cacioppo
Ufficio stampa Fipav

La mia espressione «vitto e alloggio» era semplicemente scherzosa. [c. m.]

Dagli archivi segreti del pcus

In Bielorussia 38 vittime: e [illegible] innocente al patibolo

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Girovagando negli archivi del Comitato centrale del pcus, tra mille documenti, tutti contrassegnati dalla scritta «Soversceno sakretnoe», [illegible] secret, segretissimo, capita di chiedersi ancora una volta cos'era, cos'è [illegible] mai questo sistema [illegible] sembrava eterno e che ci [illegible] morto sotto gli occhi, in un [illegible]. Asfissiato da se stesso, pare. Ingolfato dal sogno, o dal delirio, di sapere tutto, di controllare tutto, di [illegible] re, filtrare, triturare, stritolare tutto ciò che accadeva in quell'immenso Paese che non c'è più, facendolo passare, necessariamente, attraverso il piccolo imbuto di un pugno di uomini che pretendevano l'onniscienza. Come Dio.

Anche quando l'agonia [illegible] già cominciata. Leggo, dal protocollo n. 14 della riunione del Politburo del 29 maggio 1985, che il presidente del Tribunale supre[illegible] dell'Urss, Terebilov, [illegible] procuratore generale dell'Urss Rekunkov avevano inviato memoriali e lettere per segnalare «serie insufficienze nel lavoro degli organi giudiziari». Chiedevano l'intervento del partito per mettere ordine «nella milizia, nei tribunali, negli [illegible] inquirenti».

Due casi esemplari

E inviavano, a mo' di esempio, di prova, i casi più eclatanti, per attirare l'attenzione dei destinatari. I cui nomi campeggiano in testa al fascicolo (Cartella speciale, elenco n. 7, affare n. 5): Gorbaciov, Gromyko, Ligaciov, Ryzhkov (tutti della segreteria del Comitato centrale), Cebrikov (allora presidente del Kgb), Vlasov (ministro degli Interni) e altri più o meno oscuri funzionari di un apparato che sembrava onnipotente.

Già, «sembrava» onnipotente. Ma [illegible] da chiedersi: possibile che non si rendessero [illegible] di quali [illegible] i limiti della loro «onnipotenza»? Mi sprofondo nella lettura dei memoriali di Terebilov [illegible] Rekunkov cercando di immedesimarmi nei pensieri dei destinatari. Ricevevano informazioni preziose sullo [illegible] della società che dirigevano. Quali conclusioni [illegible] ricavavano (sempre ammesso che avessero il tempo di leggerli)? Per esempio Terebilov invia, il 2 aprile [illegible] quell'anno, [illegible] nota per sollecitare modifiche di legge in [illegible] di pena di morte. Suggerisce [illegible] «ridurre il numero delle sentenze capitali» basandosi anche sull'esperienza [illegible] «Paesi occiden[illegible]li, dove la pena di morte è stata abolita». Propone, «ad esempio, di rinunciare alla sua applicazione nei confronti delle donne» e, [illegible] abolirla del tutto, limitare le sentenze capitali ai maggiorenni, [illegible] di sopra [illegible] [illegible] anni». Considerazioni umanitarie? Chissà. Certo Terebilov [illegible] nasconde con cura e si limita [illegible] concludere tirando fuori la ragione di Stato: una tale decisione - scrive - «provocherebbe reazioni positive nell'opinione pubblica progressista all'estero». L'uomo - che, ricordo bene, a quei tempi lontani passava per un fiero reazionario - figura qui come un «liberale». Salvo che, nel passaggio successivo, lamentandosi [illegible] sistemi carcerari, Terebilov rivela la sua tempra [illegible] invoca misure più [illegible] per la «rieducazione» dei detenuti. «Nei luoghi di detenzione - esclama - il condannato non è occupato in attività sufficientemente difficili, abbastanza dure e utili. Non basta dedicare [illegible] lavoro (forzato, ndr) solo 7-8 ore, ma molto più tempo».

A posteriori sappiamo che il Politburo non decise nulla. [illegible] nel fascicolo c'è [illegible] risposta di Gorbaciov (Kn.P1081): «Recentemente abbiamo concordato di estendere la pratica della grazia ai condannati a morte e della sua commutazione con la carcerazione a [illegible] anni. Fu una decisione giusta. Ma la nota del compagno Terebilov pone una questione più ampia: è opportuno [illegible] [illegible] [illegible] penale [illegible] tanti articoli che prevedono la pena di morte?». Anche Gorbaciov lascia il punto interrogativo, rinvia al Politburo.

[illegible] nel fascicolo ci sono altri due documenti (uno di Rekunkov, l'altro del viceprocuratore generale della Repubblica russa, I. Zemlianuscin) ancora - se possibile - più segreti dei precedenti. Storie [illegible] orrore quotidiano in due lontane province dell'impero. Erodoto ne avrebbe fatto oggetto di esaurienti considerazioni sui costumi dell'epoca. E anche il Procuratore generale dell'Urss - che le ha scelte - forse vorrebbe fare altrettanto. [illegible] viene fuori solo un arido [illegible] che non sembra percepire la mostruosità dei fatti.

Così, sfogliando quelle pagine precocemente ingiallite, [illegible] tutto il resto, mi accorgo che le storie sono [illegible] dentro l'altra, come nelle scatole cinesi e nelle matrjoshke [illegible]. Sempre Asia, comunque. Nella regione di Vitebsk, Bielorussia - [illegible] Rekunkov - c'è stata [illegible] mattanza di donne: 38 violentate e assassinate nel periodo 1971-1985. Niente che non fosse già stato sperimentato nelle società dell'Occidente evoluto, s'intende. Ma questo parallelo [illegible] allora improponibile. Il socialismo reale, perestrojka o no, restava an[illegible] un modello: degenerazioni, violenze, orrori potevano essere solo «altrove». Eppure «loro» [illegible]pevano che non era così.

Strangolate [illegible] violentate

Possibile che [illegible] li sfiorasse l'i[illegible] non dico di renderle pubbliche, ma almeno di chiedersi perché accadevano nella società quasi perfetta che reclamizzavano?

Ma questa è la matrjoshka «esterna». Quella interna è il fatto. Rekunkov spiega [illegible] tutto conduceva, fin dall'inizio, a ritenere che [illegible] [illegible] criminale fosse [illegible] sola. Tutte le vittime erano state uccise [illegible] lo stesso, identi[illegible] sistema. Soffocate prima con le mani, poi strangolate [illegible] i loro indumenti intimi, violentate e seppellite. L'assassino [illegible] perfino mandato lettere ai giornali. Si tradì solo nel 1985 mettendo [illegible] bocca dell'ultima vittima [illegible] biglietto: «Ha tradito, deve morire». Firmato «I patrioti di Vitebsk». E solo allora, attraverso l'analisi calligrafica, un inquirente scrupoloso [illegible] riuscito a trovare l'assassino: [illegible] certo Mikhasevic, [illegible] al partito, istruzione media, sposato con

C'è una strage di donne inventiamo un colpevole

I delitti della burocrazia

Mostro cannibale nella Tataria e tante denunce insabbiate

due figli, [illegible] di sovkhoz, con ottimi precedenti» e che partecipava perfino, [illegible] volontario, alle ronde della polizia locale.

Fin qui tutto «normale». Ma il «bello» arriva [illegible] questo punto, quando Mikhasevic confessa. Bi[illegible] tornare indietro, all'anamnesi dei processi celebrati per dieci dei 38 delitti. Ed è giocoforza scoprire che c'[illegible] già [illegible] lista di dieci colpevoli. O. Glushakov è stat[illegible] condannato nel 1974 a [illegible] anni per il primo cada[illegible] V. Gorelov ha avuto [illegible] anni, nello stesso anno, per il secondo cadavere; dal 1974 [illegible] 1985 è in carcere V. Matskievic, condannato per il terzo cadavere. Per tre anni la magistratura di Vitebsk riposa. Nel 1977, quando [illegible] [illegible] un'altra vittima, varca le soglie della galera N. Oriol, avrebbe dovuto restarci 15 anni. [illegible] 1980 altre due condanne: L. Kalushkin si prende 15 an[illegible] [illegible] [illegible]. Terelia viene condannato [illegible] morte. Sentenza ovviamente eseguita. L'elenco di Rekunkov [illegible] allunga, sembra, all'infinito. Nel 1982 tocca [illegible] V. Lushkovskij (10 anni). Nel 1984 è la volta di [illegible]. Adamov (15 anni).

Tutti i condannati si erano proclamati innocenti. E emerge che gli inquirenti non hanno fatto alcuna indagine, la polizia ha scelto [illegible] caso i «colpevoli» e la magistratura ha semplicemente formalizzato la [illegible] [illegible] processi sommari dove le regole più elementari della difesa [illegible] state violate. Rekunkov annuncia che un'inchiesta è stata aperta [illegible]r verificare l'entità delle «volgari violazioni delle norme» che «hanno inferto [illegible] danno irreparabile alla legalità socialista [illegible] [illegible] cittadini che ne hanno sofferto». Se il caso di Vitebsk fosse stato un'eccezione non ci sarebbe nulla da aggiungere. Invece il Politburo veniva solennemente informato [illegible] regola, assoluta e universale, che regnava in tutto il sistema. Sotto tutte le latitudini magistrati, inquirenti e polizia facevano esattamente come a Vitebsk. Anche loro, come i [illegible]talmeccanici, dovevano «adempiere il piano» [illegible] colpevoli scoperti. [illegible] andavano di mezzo, altrimenti, l'onore e lo stipendio e i premi di produzione. Poiché i cadaveri non [illegible] potevano nascondere, si dovevano trovare gli assassini. Ma senza troppo sforzo, secondo la produttività media del socialismo, cioè senza spre[illegible] tempo nelle indagini.

Quando non c'erano cadaveri ingombranti la polizia, semplicemente, [illegible] regis[illegible]rava denunce. Anche questo [illegible]rebbe guastato [illegible] piano di prod[illegible]one, avrebbe mostrato che in [illegible] zona c'erano troppe illegalità. Così funzionava il «sistema», mentre il membro del partito Mikhasevic continuava [illegible] strangolare le sue vittime. La controprova, a edificazione del Politburo, la porta il memoriale del viceprocuratore generale di Russia, c[illegible] racconta del caso di Zelenogorsk, Repubblica di Tataria.

Un trio diabolico

Un certo A. Sukletin ha [illegible]zato [illegible] giovani ragazze. L'inchiesta accerta che è stato aiutato dalla convivente e da un ami[illegible]. Portavano a casa [illegible] ragazze, [illegible] pretesti diversi, le ubriacavano, violentavano [illegible] uccidevano. «Alcune parti del corpo delle vittime - cita il rapporto, senza entrare nei dettagli per non turbare l'augusto circolo dei lettori - venivano usate come cibo».

Sukletin viene fucilato. Tutto sarebbe finito qui se [illegible] pubblica accusa [illegible] avesse protestato per la mitezza della pena inflitta [illegible] due complici (qualche anno di galera). La riapertura dell'inchiesta permette di [illegible] che la polizia di Kazan [illegible] ricevuto le denunce dei parenti [illegible] tre vittime, che segnalavano la loro sparizione. E quei fogli pieni di disperazione erano stati nascosti in qualche cassetto, non figuravano in nessuna statistica.

Queste storie [illegible] hanno [illegible] figurato in [illegible] cronaca. So[illegible] rimaste anch'esse chiuse in qualche cassetto, in attesa che i supremi reggitori del Paese trovassero una spiegazione e scegliessero [illegible] loro decisione, irrevocabile come il destino. Storie che sembrano lontane, se non fosse che [illegible] ripetono anche oggi, ogni giorno. Si fa presto a dire Russia, [illegible] si fa presto a dire «mercato» e «Stato di diritto». Adesso, lassù, [illegible] Politburo [illegible] c'è più, ma gli uomini, in basso, sono ancora quelli.

Giulietto Chiesa

In Bretagna, svelato il mistero dell'immenso tempio «coricato» a Monténeuf

400 menhir sotterrati nell'anno Mille

Volevano distruggerli, ma li hanno salvati

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è un esorcismo collettivo dietro i 400 menhir «coricati» di Monténeuf, in Bretagna. Furono ridotti così, adagiati in grandi fosse, dai contadini che abitavano la zona intorno all'anno Mille. «Sotterrarono» l'enorme tempio neolitico che fin[illegible] ad allora aveva svettato [illegible] il cielo in dodici file [illegible] pietre in direzione Est-Ovest.

Gli archeologi scoprirono nell'89 i primi esemplari, tra le felci [illegible] la vegetazione del sottobosco. [illegible] cercarono di capire perché, anziché svettare come tutti i menhir, giacessero orizzontali, in buon ordine. Colpa della millenaria tramontana? Qualcuno azzardò un «sì», sinché gli scavi, febbrili, portarono alla luce ampie trincee, veri sepolcri artificiali per i giganteschi cadaveri di pietra. Un lavoro enorme, di cui nessuno sapeva intravedere l'epo[illegible] e [illegible] meno le ragioni.

Un menhir nella sua posizione originale, svettante [illegible] il cielo. E' quello di Champdolent, sempre in Francia. Ora a Monténeuf si discute [illegible] rialzare le [illegible]

Adesso il mistero non è più tale. Il carbonio radioattivo lascia intravedere la datazione precisa attribuibile a quelle fatiche erculee: il [illegible] dopo Cristo.

Tra le dodici file di pietre emerge poi un intruso: la Cro[illegible]. Perplessi all'inizio, gli specialisti si [illegible] infine arresi: [illegible] proprio il simbolo cristiano che tracciarono i «facchini» di menhir nel campo celtico per [illegible] la ristrutturazione.

Yannick Lecerf, il capo-scavi, annuncia [illegible] scoperta. I cristiani bretoni, vedendo avvicinarsi il temutissimo anno Mille, vollero cancellare dalla faccia della loro terra gli ampi monoliti pagani. Erano popolazioni approdate nel Morbihan da pochi secoli, [illegible] ignoravano la civiltà degli abitanti anteriori, nonché le tecniche per trasportare ed erigere i menhir (in questo, gli archeologi del 1992 non se la [illegible] meglio). [illegible] sul fatto che fossero residui di culti astrali, sacrileghi verso la nuova fede europea, nessuno poteva dubi[illegible]. Bastò forse un predicato[illegible] itinerante o magari gli anatemi dei piccoli monasteri vicini per convincere pescatori e contadini: occorreva distruggere [illegible] tempio.

Non fu facile: l'équipe archeologica ha messo in luce che, per sbarazzarsi dei menhir, i contadini tentarono di spaccarli con attrezzi metalli[illegible]. Lo testimonia un accanimento quasi fantozziano contro alcuni esemplari. Tranne rari successi, riuscirono solo a sbrecciare in superficie gli enormi [illegible]. Non restava che lasciare sul posto le steli, ma dando loro sepoltura. Così avvenne.

Il lavoro durò mesi: alla fine, per allontanare ogni empietà residua, solcarono la grande [illegible]ce. La vegetazione coprì gli ultimi resti, perfezionando la rimozione. Ignoravano, i fedeli della zona, che in realtà avevano salvato, così facendo, i 400 menhir. Spiega Yannick Lecerf come [illegible] decisione di coricarli fu provvidenziale: li preservò per un millennio da oltraggi naturali [illegible] umani. A Carnac - il sito [illegible]galitico più celebre in Francia - l'erosione e il vandalismo hanno compromesso non poco l'eccezionale spettacolo offerto ai visitatori. Qui [illegible] salvo i maldestri tentativi di infrangere i macigni, l'occultamento garantisce una perfetta conservazione.

Rimane, tuttavia, l'incertezza su come valorizzare il luogo. Malgrado [illegible] [illegible] vestigia ne facciano una vera perla dell'archeologia neolitica, il pubblico affluisce [illegible] percentuale modesta. Vorrebbe che i menhir fossero dritti. [illegible] rimetterli in piedi costerebbe moltissimo, [illegible] ci [illegible] chiede che [illegible] abbia un'operazione simile. Nes[illegible] archeologo può giurare di restituire ai visitatori il tempio solare come si presentava 5500 anni fa. Nel riposizionamento sarebbero inevitabili decisioni arbitrarie.

Sino a nuovo ordine, Monténeuf lascerà riposare i menhir. Si eviteranno almeno le polemiche sui «contenitori», le strutture fisse che inquadrano e proteggono i templi megalitici. A Carnac e altrove, la tra[illegible] in spazio-museo delle steli - con recinti [illegible] sale espositive che deturpano lo scenario da aperta campagna - crea ogni estate accese di[illegible]sioni. [illegible] l'indipendentismo bretone accusa le autorità francesi [illegible]r lo scempio.

Talvolta - è successo qualche giorno fa - i contestatori adottano [illegible] dissuasivi energici, facendo esplodere con la dinamite un cancello [illegible] la palazzina d'ingresso. Monténeuf, per ora, non corre rischi. L'esorcismo funziona ancora: al contrario.

Enrico Benedetto

TIVU' & TIVU'

Raitre degli Anni Novanta sceglie il bieco avanspettacolo

AVREI pagato una cifra per assistere a di quegli «intensi colloqui» che, secondo le cronache, intercorsi in questi giorni tra Angelo Guglielmi, direttore Raitre, e Maurizio Mosca. Che cosa si saranno detti il fine poeta, fondatore Gruppo '63, e l'ispiratore di Pazzarella? Si conosce solo l'esito: l'ingaggio Mosca del Lunedì». L'idea è di Guglielmi, che ha addirittura scavalcato il parere contrario Aldo Biscardi. Prima di chinare il capo fulvo, il nostro barman sportivo, cui l'arrivo di Mosca consente finalmente qualche lusso intellettuale, ha tuonato: «Se Maurizio si mette a fare il buffone, lo caccio». Quasi fossimo all'Accademia dei Lincei. Mosca ha risposto sornione: «Sarà un bel match tra e lui». di stanza dei dieci congiuntivi, suppongo.

Angelo Guglielmi

Mosca lo ricordo in alcuni momenti importanti stagione tv '91-92. 1) Con un boa di piume mentre canta «L'edera» a «Calciomania». 2) Col pendolino da maghetto. 3) Vestito juventino, che palpa seno a una fanciulla vestita da Gullit («E' la marcatura uomo», ride). Più un paio di numeri all'«Appello del Martedì», con Giucas Casella che tenta di trafiggergli la gola uno spillone, purtroppo senza fortuna. E la volta in cui ha simpatica- montato un teatrino di insulti e gag in memoria dei 39 morti dell'Heysel. A quel punto la Fininvest gli intimò l'alt. La tv di Mosca diventata «troppo volgare e fuori misura», a detta di Adriano Galliani, dei bracci destri del Dottore. Galliani, capirci, che come sente la parola «cultura» porta istintivamente la mano al telecomando. Ora, chi l'avrebbe detto, Mosca viene riabilitato dal teorico di Neo Avanguardia.

Scandalizzarsi è banale, of course. D'altra parte l'acquisto di Mosca - che comunque, alla sua età, guadagna «appena» 6 milioni molto meno del mago Zurlì - rientra in più vasta strategia. Guglielmi insegue da anni la Parietti, ultima Marilyn dei poveri; ha sfidato l'antimafia pur di avere Franco Franchi; in guerra la Rai per aggiudicarsi Funari. suo sogno di maturo poeta, superata la tv-verità, pare uno solo: far rivivere l'avanspettacolo. Ma non l'antico, caro avanspettacolo di Macario, rievocato oggi da Raiuno. Piuttosto l'avanspettacolo guittesco e pecoreccio, rivisitato negli Anni 80 dalle tv «selvagge». E dunque, peti e aste porno, travestiti e strip casalinghi, risse da studio e da stadio, vallette disposte-a-tutto-pur-di-sfondare e maghi di Arcella, presentatori porcelloni e mercatini neri. «Colpo Grosso» più Wanna Marchi più l'antenna privata all'angolo, il ge- che fa sganasciare i guardoni di «Mai dire tv».

Al professor Guglielmi, collezionista kitsch fine millennio, si possono segnalare altre chicche. A caso: il primo Ettore Andenna, presentatore giochi senza mutande della protoleghista Antenna 3 Lombardia; il mago Otelma; la figlia di Wanna Marchi e le madri delle girls di Boncompagni; er nano der Tufello e Giggetto lo scorreggione, compagno giochi di Alvaro Vitali; e Giorgio Albertazzi apologeta del culo in una serata baudesca (ah, Benigni, quanto male hai fatto!). Venghino tutti, siòri, circo Raitre. Più danni della poliziotta Raffai, non potete fare.

Curzio Maltese

I FILM DI OGGI IN TV

Sassofonista maledetto

BIRD

1988, 15,55 Raitre; dur. 176'

Presentato successo al Festival di Cannes, spesso citato una conferma del buon talento Clint Eastwood come regista oltre che come duro da poliziesco, il è la rigorosa ricostruzione della vita di Charlie «Bird» Parker che qui ha il volto di Forest Whitaker, dagli inizi come ragazzo appassionato jazz di Count al successo sassofonista, passando per gli amori, la droga, l'alcol. Parker morì anni nel 1955 la sua memoria è ormai un mito nel mondo del jazz.

KAGEMUSHA

1980, 0,10 Raidue; dur. 112'

E' il film che ha dato l'avvio a una nuova vita artistica più grande maestro del cinema giapponese, Akira Kurosawa. In Giappone feudale, dietro cui è facile leggere la lezione di Shakespeare, un principe morente chiede ai suoi fedeli di nascondere la sua per evitare le lotte per la successione: gli scelgono controfigura, che si rivelerà ben più di un'ombra.

JIMMY DEAN, JIMMY DEAN

1982, 0,30 Raiuno; dur. 110'

Dramma quasi teatrale di Robert Altman ambientato nel drugstore dove nei primi Anni James Dean girava «Il gigante». Sul posto, vicino luogo in cui l'attore perse la vita, si ritrovano fan sfiorite e deluse, Cher, Sandy Dennis e Karen Black. Dal ricordo nascono litigi, false verità e lo squallore delle loro esistenze.

BABY

2,05 Raidue; dur.

Commedia americana di Percy Adlon per diva tedesca «sovrappeso» Marianne Sägebrecht, impiegata in un'impresa di pompe funebri piena di voglia vivere, che si innamora di conducente della metropolitana dalla affascinante, perseguitato da una moglie sgradevole, noiosa, che lo umilia in continuazione.

Una scena di «Kagemusha - L'ombra del guerriero» su Rai2

E' ...

1961, 20,30 Retequattro; dur. ' più spot

Scenette, numeri da avanspettacolo e qualche momento cineteca in uno degli ultimi film interpretati da Totò a fianco della prediletta spalla Peppino De Filippo. I due interpretano due colleghi d'ufficio che sognano di essere promossi. Regia di Sergio Corbucci.

IL PRINCIPE AZIM

1938, 20,30 Odeon: dur. 95' più spot

L'India coloniale della fine del secolo scorso rivive nella colorata fantasia del regista-produttore inglese di origine ungherese Zoltan Korda. Il piccolo Sabù è il principino Azim che sfugge ai mille intrighi volti a privarlo trono.

ARRAPAHO

1984, 20,30 Italia 7; dur. 90' più spot

Il cinema surreale e commedia volgare del gruppo musical-cinematografico degli Squallor trova qui tutti i suoi elementi migliori e peggiori. Con Alfredo Cerruti, Daniele Pace e Totò Savio. Regia di Ciro Ippolito.

OGGI SEGNALIAMO

NOTTE ...

Alle 0,55 su Raitre

A «Fuori Orario - Cose mai viste» un'intera notte di film, programmi tv, frammenti e brani inediti di uno dei maggiori personaggi dello spettacolo italiano del secolo. La maratona di Roberto Turigliatto avrà al centro due film rari, «I nostri sogni» e «La porta del cielo»

... DEL ...

Alle 22,30 su Raiuno

E' possibile allungare la vita media fino a 100 anni? E' un traguardo raggiungibile, ma in futuro. Fabrizio Del Noce cura «Speciale Uno». In studio Salvatore Giaquinto, Stefano Maria Zuccaro.

BARZELLETTE A GOGO'

Alle 20,30 su Canale 5

Pippo Franco, Pamela Prati e gli otto barzellettieri di «La sai l'ultima?» sfidano all'ultima battuta. Carlo Pistarino e Giorgio Ariani sono impegnati a raccontare storielle sui matti.

Alle 20 su Radiotre

Daniele Mazzuccatto, Max René Cosotti a «Parata di Primavera» di Ernst Marischka. Dirige Alfred Eschwe, orchestra del Teatro Verdi Trieste. Il regista è Filippo Crivelli.

Alle 20,30 5 Stelle

Ritratto di Raffaele Viviani, basato musiche, testi e versi grande artista napoletano. Tra i brani: «Guaglione», «La strada», «L'amore», «I guappi», «Guerra e pace» e «Congedo».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12,30; 13,30; 18; 20,45; 21,55; 24

6,50 I re del sole, film, con Yul Brynner, George Chakiris.
8,20 Per orchestra. Dall'Auditorium del Foro in Roma. *P. I. Cialkowski:* Concerto in re minore op. 35
9-11,15 Ciao Italia estate.
11,15 d'estate. Tre coreografie di George Balanchine. *La sonnambula. Apollon Musagète. Who cares?*

POMERIGGIO

12,25 Che tempo fa
12,35 Ciao Italia estate. 2ª parte
13,25 Estrazioni del
13,55 Telegiornale Uno - Tre minuti di...
14 — Barcellona '92: Olimpiade. Le telecronache, i servizi, interviste
16,15 Dentro l'Olimpiade. Di G. Minà e Tedesco
giorni al Parlamento
17,05 Sull'ali 200 anni di storia del Teatro La Fenice
17,55 Estrazioni del Lotto
18,10 Disney club. Con Dado Coletti, Emily De Cesare, Riccardo Salerno

Parole e vita: Il Vangelo domenica. Commento da Don Cesare Bissoli
19,40 Il naso di Cleopatra
19,50 tempo fa
19,55 Finale del torneo di calcio delle Olimpiadi di Barcellona Spagna-Polonia
22,30 Speciale Telegiornale Uno
23,30 Il tredicesimo piano, telefilm della serie «Alfred Hitchcock presenta»
0,30 Sabato Club. **Jimmy Dean, Jimmy Dean** (1982). Film
2,20 Telegiornale U - Linea notte Olimpiadi (r)
2,35 Piange... il telefono, film
4,10 Telegiornale Uno (r)
4,25 Enciclopedia della natura
5,05 L'uomo che parla ai cavalli, telefilm

RAIDUE

Telegiornale: 11,45; 13; 19,45; 22,40

6,50-9,20 Piccole e grandi storie: Nel regno della - Lassie - Famiglia bionica - Tom & Jerry Kids - Mr. Belvedere - Lassie
9,20 Michael Shayne e l'enigma maschera, film
Il ritorno di Arsenio Lupin, telefilm. *Compagne Tefano*

12 — Sereno variabile, condotto Osvaldo Bevilacqua e Mita Medici
13,25 Tg2 - Dribbling. Cinque cerchi
13,40 Tg2 - Trentatrè
13,50 Meteo 2
13,55 Carmela è bambola, film di Gianni Puccini
15,25 Saranno famosi. telefilm. *Entra dolcemente nel mattino*
Estrazioni del Lotto
16,15 Barcellona '92: XXV Olimpiade. Le telecronache, i servizi, le interviste
19,35 Meteo 2

19,55 Barcellona '92: Olimpiade. Le telecronache, i servizi, le interviste
22,50 Olimpiade. Le telecronache, i servizi, le interviste
0,10 Il cinema. Autori e attori da ricordare. **Kagemusha - guerriero** (1980). Film dramma epico. Diretto dal maestro giapponese Akira Kurosawa e interpretato da Tatsuya Nakadai, Tsutomo Yamazaki, Kenichi Hagiwara, Yui, e Hideji Otaki. Palma d'oro a Cannes nel 1980
2 — Dse - *Dall'Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche* **Dennis Sciama**
2,05 Il bel cinema. Autori e attori da ricordare. **Sugar baby** (1985). Film commedia
3,25 — La mela è caduta, film
Tg2 Trentatrè (r)
4,55 Falsa identità, sceneggiato
5,45 La padroncina
6,20

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

7 — Schegge
7, Oggi in edicola - Ieri in tv
7,45 Pagine di Televideo
XXV Olimpiade. Le telecronache, i servizi, le interviste

14,10 Tg3 - Pomeriggio
14,25 La bussa porta (1955). Film drammatico. Regia di Cornel Wilde con Cornel Wilde, Jean Wallace, Lee Grant
15,55 . (1988). Film drammatico. 1ª visione tv. Regia di Clint Eastwood con Forest Whitaker, Diane Venora, Michael Zelniker
18,30 BlobCartoon
18,50 Meteo 3
18,45 Videobox

20,30 Schegge
20,45 Lassie. film con Christopher Stone, Dee Wallace Stone
22,45 Sottotraccia. Un programma di Ugo Gregoretti
23,15 Storie vere: c'era una volta a Pechino...
24 — Fuori orario. Cose (mai) viste di Ghezzi, Germani, Giorgini, Malani, Turigliatto
0,55 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta Notte senza fine: Io sono Vittorio De Sica notte film, programmi, frammenti e brani inediti uno maggiori personaggi dello spettacolo italiano di questo secolo. La di Roberto Turigliatto, avrà al centro due film rari: **I nostri sogni** (1943), diretto da Vittorio Cottafavi, supervisionato Sica, con Maria Mercader, Paolo Stoppa. **La porta cielo** (1944), girato durante l'occupazione di Roma su commissione del Vaticano
6,30 Oggi in edicola - Ieri in tv
6,45 Fuori orario

CANALE 5

6,30 Prima pagina, news
8,30 Arnold, telefilm
— Tutti al college, telefilm
9,30 Love, telefilm
10,30 La famiglia Bradford, telefilm
11,30 I Robinson, telefilm, *I generi*
12 — Il pranzo è servito, gioco condotto Claudio Lippi

13 — Tg5, news, diretto da Enrico Mentana
13,20 Non è la Rai Estate
14 — Forum, con Rita Dalla Chiesa
15 — New York, telefilm
16 — Bim Bum Bam - Cartoni
18 — Ok il prezzo è giusto, condotto da Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — Lingo, condotto Tiberio Timperi

20 — Tg5, news, diretto Enrico Mentana
20,25 Il Tg delle con Gigi e
20,30 l'ultima? conduce Pippo Franco con Pamela Prati, Carlo Pistarino e Giorgio Ariani
22,35 Il Tg delle vacanze, con Gigi e Andrea
23 — Bellezze da sogno, speciale
23,30 Tipi da spiaggia, film con Ugo Tognazzi, Masiero e Johnny Dorelli
24 — Tg5, news, diretto da Enrico Mentana
0,10 Tipi da spiaggia, II parte
2 — Tg5 - Edicola
2,30 Tg5 - Dal mondo
3 — Tg5 - Edicola
3,30 Tg5 - Dal mondo
4 — Tg5 - Edicola
4,30 Tg5 - Dal mondo
5 — Tg5 - Edicola
5,30 Tg5 - Dal mondo
6 — Tg5 - Edicola

ITALIA 1

6,30 Rassegna stampa, attualità (replica)
6,40 Ciao Ciao Mattina e cartoni animati
9,05 Il mio amico Ricky,
9,45 La prateria, telefilm
10,45 Hazzard, telefilm. *La grande rapina*

12 — La donna bionica, telefilm
13 — I reg 3ª C. telefilm
14 — Studio Aperto, news
14,15 Topventi, musicale conduce Emanuela Folliero
15,15 Un esercito di 5 uomini, film con Peter Graves, Bud Spencer. Regia di I. Zingarelli
17,30 T.J. Hooker, telefilm. *Il re degli zingari*
18,30 Riptide, telefilm. *Il richiamo della sirena*

19,30 Studio aperto, news
19,45 Studio sport
20 — Mai dire tv, show, conduce la Gialappa's Band. Grandi protagonisti il cantante rock romagnolo Lorenz, il mago Gabriel e la telenovela piemontese T19, l'opinionista di telecioclaria Giordano
20,30 Calcio: Bayern Monaco-Juventus. Amichevole da Monaco di Baviera (Germania)
22,30 Calcio: Bologna-Milan. Amichevole da Bologna
0,30 Studio aperto, news
0,42 Rassegna stampa, attualità
0,50 Studio sport
1,05 Film (r)
Riptide, telefilm (r)
4,05 Hazzard, telefilm (r)
5,05 casa nella prateria, telefilm (r)
Il mio amico Ricky, telefilm (r)

RETE 4

7,30 Strega per amore, telefilm
7,55 Naturalmente bella, rubrica (r)
8 — Gioco coppie estate, (r)
8,30 Tg4,
9 — Crest, telefilm
10 — General Hospital, teleromanzo
10,30 Marcellina, telenovela

11 — Ciao Ciao, cartoni animati
13 — Sentieri, teleromanzo (1ª parte)
13,30 Tg4, news
13,45 Buon pomeriggio, con Patrizia Rossetti
13,55 Sentieri, teleromanzo (2ª parte)
14,40 Io non uomini, telenovela
15,20 Manuela, telenovela (replica)
17,30 Tg4, news
17,45 Lui lei l'altro, show, conduce Marco Balestri

18,20 Gioco coppie estate, gioco conduce Corrado Tedeschi
19 — Tg4, news
19,25 Naturalmente bella, rubrica, conduce Daniela Rosati
19,30 Gloria, sola contro il mondo, telenovela
20 — Sandro e Raimondo, show
20,30 Ciclo Supertotò: Chi si ferma è perduto. Film Totò, Peppino De Filippo. Regia di Sergio Corbucci - Italia, 1960. Commedia
22,30 L'Uomo di Laramy. Film
Tg 4, news
23,45 Claudia, cuore senza amore, telenovela (2ª parte)
0,45 Lou Grant, telefilm
1,30 Film
3,45 Sentieri, teleromanzo
4,25 Cristal, telenovela
5 — Film
6,30 Telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23

7,30 Gr 1 Olimpiadi; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; *Week-end*; **10,15** La grande mela; **11** Ornella Vanoni presenta Incontri musicali del mio tipo; **11,45** Cineteatro; **13,20** Estrazioni Lotto; **13,25** Sempre... di sabato; **14** Meteo; **14,01** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; Gr 1 business; **15,03** La notte interpretata; **15,30** Buonasera, brividol; Week-end; **17,01** Padri e figli, mogli e mariti; **17,30** Autoradio; **18** La musica del cuore; **18,10** Il cuore; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,15** Ascolta, si fa sera; **19,20** Adesso musica 1; **19,55** La grande mela; **20,33** Ci siamo anche noi; **21,01** Dottore, buonasera; **21,30** Giallo sera; **22** Adesso musica 2; **22,22** Teatrino. **23,05** La telefonata; **23,28** Notturno italiano

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

6-7,19 Fine settimana Radiodue; **6,03** Titoli Gr 2; **7,19** Parole di vita; **8,03** Radiodue presenta; **8,46** Ho anch'io la virtù magica; **9,33** Giochi della XXV Olimpiade; **12,10** gione; **12,50** Hit Parade; **14,15** Programmi regionali; **15** I racconti di Offenbach; **15,38** Hit Parade; **16,10** Radiofestival: Di a da in con su per tra fra; **16,33** Estrazioni del Lotto; **,38** Mille e ; **17,30** Invito a teatro. I Burosauri; **19,55** Radiodue sera jazz; Concerto sinfonico; **21,50** Autori contemporanei; **22,44** Confidenziale; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 21; 23,15

7,10 Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **9** Radiotre suite; **11,48** Radiotre suite (II); **14** La parola e maschera. **15,15** I maestri dell'interpretazione: Yuri Bashmet; **16** Il senso e il suono; **16,30** Concerti jazz; **18** Atlante sonoro; **19** Scatola sonora; **20** Radiotre speciale musica estate. **23,20** Radiotre suite; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30

11 — Tennis: doppio f.Usa-Spagna
13 — Boxe: finali; basket m (finale 3° posto)
14,30 Tennis: finale m
17 — Ginnastica ritmica: finale
,45 Pallanuoto: semifinali
19,45 Atletica: finale 1500 f.; salto in alto f. giavellotto m.
22 — Basket, finale: Usa-Croazia.
23,30 Sintesi della giornata
24,00 Calcio: finale Spagna-Polonia

ODEON TV

13 — Transformers, cartone animato
13,30 or, cartone animato
14 — Refting, sport
14,30 Spyforce, telefilm
15,15 Navy, telefilm
16,15 Finalmente soli, film
18 — Benvenuti a... New, (replica)
19,30 Albertone, cartoni animali
— Laverne & Shirley
Il principe Azim, film
22,30 Houston Knights: da brivido, telefilm
23,30 I misteri Orson Welles, telefilm
0,30 Auto Motori sport

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 21,55

14,55 Australia addio
15,45 città, film
17,30 Telesguard
17,45 Laverne & Shirley, telefilm
18,10 Scacciapensieri, disegni animati
18,40 Il Vangelo di domani
19 — Qui Locarno
19,30 Il quotidiano
20,25 di gloria
22,10 sport. Barcellona
23,10 Bianco e nero e sempreverde, telefilm
23,35 Textvision

TELE + 1

15,35 Evelina e i suoi figli
17,20 +1 news
17,30 Agenti speciali: missione in Kuwait, film
Colpo di scena
22,30 Prova d'innocenza
0,15 Il fluido che uccide
1,50 Fluido mortale, film
3,10 Non siamo angeli, film

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Gazzosa alla menta** con Eleonore Klarwein, Odile . Regia di Diane Kuris

TELE + 2

13,30 Studio
13,45 Calcio: i gol dell'anno
15,30 Pugilato
16,25 +2
16,30 Golf - French Open
17,30 Motociclismo Supercross Usa
18,15 Campo base (r)
19 — Motociclismo, 250
19,30 Mister miliardo
20,15 Rugby: Australia-Scozia
21,45 Pugilato (replica)
— Golf French Open
24 — Sport nautici - Windsurf series
Motociclismo (r)
1,15 Rugby (r)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 18,30; 22,30

9 — Cinquestelle in regione, attualità
14,30 Pomeriggio insieme. Ciao ragazzi!, cartoni animati
19 — Incontri al caffè. Romano Battaglia incontra...
20,30 Teatro: Io **Viviani**, con Achille Millo, Marina Pagano, Antonio Casagrande

ITALIA 7

13 — Love american style, telefilm
13,30 Andiamo al cinema
13,40 Today
14 — Il tempo nostra vita, telefilm
15,20 Telecity per voi
17,30 Sette in allegria
18 — Love american style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Arrapaho, film
22 — Search, telefilm
23 — Meo Patacca, film
1,20 Le altre notti, telefilm

RETE A

19,30 Settimana mondo, informazione
20 — L'Idolo, teleromanzo con El Puma
La mia per te, telenovela con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
21,15 Bianca Vidal, telenovela con Edith Gonzalez, Salvador Pineda
22 — L'Idolo, teleromanzo con El Puma

Incontro con il direttore Vetrugno: «Voglio una rete per la famiglia giovane»

Italia 1: Jovanotti farà il tg

«Daremo un contributo alla lotta contro la criminalità» Sgarbi debutta con un gioco a premi, vince il più stupido

Foto grande il direttore di Italia 1 Vetrugno «E' la rete [illegible] famiglia giovane, non in senso anagrafico ma per interessi» Foto piccola Jovanotti per lui un tg «sociale»

MILANO. L'obiettivo è catturare, tra settembre e dicembre, il 12% del totale della platea televisiva. I mezzi, secondo il direttore Carlo Vetrugno, sono «caratterizzare definitivamente "Italia 1" come la rete della famiglia giovane, [illegible] tanto in senso anagrafico quanto per tipo di inte[illegible]»; significa, [illegible] pratica, proporre numerose occasioni per sentire le [illegible] delle [illegible] generazioni, nonché molto sport.

«Durante l'arco di tempo che va dalle 8,15 alle 20,30 - dice Vetrugno - sfileranno [illegible] lunedì al sabato programmi che per lo più prevedono collegamenti [illegible] la gente. Ad esempio Jovanotti pre[illegible] [illegible] [illegible]rio scritto da lui stesso su temi sociali, Fiorello chiederà a telespettatori e pubblico di cantare i motivi più fa[illegible]. Fra i giochi, Italia 1 sonderà il grado di popolarità dei divi nei diversi settori. Fra i richiami più spettacolari, Linus rievocherà le scenografie di maggiore impatto visivo nella storia del cinema, e Giobbe commenterà le immagini degli spettacoli statunitensi più stravaganti».

Dal giugno dell'anno scorso, quando lei succedette a Freccero, cos'è cambiato?

Risponderò ricordando [illegible] nell'autunno del 91, la programmazione di questo medesimo arco [illegible] tempo era imperniata [illegible] 2 personaggi, Funari e Eva Robin's, e [illegible] prevedeva produzioni.

Funari, appunto. Cosa ne pensa?

Ha ragione l'avvocato Bernardini De Pace quando dice [illegible] «non esistono precedenti di una trasmissione [illegible] deve andare in onda su ordine del pretore». Neppure nella Bulgaria degli Anni [illegible]. Eppure, è quello che succede in un [illegible] che [illegible] dice libero e che crede di far parte dell'Europa.

In qualcuno però persiste [illegible] [illegible]spetto che i vertici socialisti, in difficoltà anche per contingenti peripezie giudiziarie, rinserrino le [illegible], facciano la conta dei buo[illegible] e dei cattivi, come peraltro esplicitamente minacciato da Craxi a suo tempo.

Perciò le chiedo: non è che la cacciata di Funari sia per Berlusconi una sorta di condizione p[illegible] rimanere nella lista dei buoni?

[illegible] che mondo è mondo, in televisione il palinsesto è prerogativa esclusiva dell'editore. Sua, e soltanto sua, la responsabilità della programmazione, affidata ai direttori di rete che decidono se, come e quando mandare in onda o sospendere una trasmissione. Sono regole [illegible] e [illegible]versali che però qualcuno vorrebbe non applicabili [illegible] il cielo di Monza. Ma questo è dema[illegible] e non ha nulla a che fare con la libertà di espressione.

E dei precedenti allontanamenti di Freccero e di Maurizio [illegible] che pensa?

Per quanto riguarda Freccero, [illegible] mi pare proprio si fossero ipotizzati motivi politici; e Maurizio Mosca [illegible] cacciato perché pretendeva cifre esorbitanti e i programmi tutti per sé. Invece Italia 1 deve lasciare spazio a volti nuovi, anche nello sport; dobbiamo diventare un vivaio di nuovi personaggi.

Le figure e i programmi di spicco nelle ore serali?

Ritornerà Ferrara, di venerdì, con «L'istruttoria», giunta al suo [illegible] [illegible], e debutterà Vittorio Sgarbi: ogni mercoledì [illegible] «Non solo Sgarbi», gioco a premi su chi è più stupido, con tanto di giuria, e ogni venerdì con una rubrica dedicata ai libri. Per lo sport, rivedremo «Pressing» [illegible] Vianello, «Mai dire gol» con la Gialappa's band, «L'appello del martedì» con Massimo De Luca, Giampiero Mughini e Aldo Agroppi; [illegible] sarà anche un'altra trasmissione, di sabato, imperniata su previsioni e scommesse per il giorno dopo. «Domenica super 9» vedrà ospiti fissi Zuzzurro e Gaspare, Giobbe, Moana Pozzi, Wendy; [illegible] serie di film famosi, l'avvio della celebre serie «Beverly Hills» ambientata in un college statunitense per rampolli straricchi, un programma comico con Gigi e Andrea, e un «contenitore» notturno completano il palinsesto.

Anche gli appuntamenti con l'attualità verranno potenziati.

[illegible] che [illegible] Italia 1 può portare il suo contributo alla lotta contro [illegible] criminalità organizzata?

Coinvolgendo soprattutto i giovani, chiedendo loro di parlarne, discutere, esporsi. Di criminalità parleremo anche in programmi in cui proprio non ci si aspetterebbero argomenti simili.

Il posto di un direttore di rete è più sicuro se nel suo pubblico aumenta la voglia di parlare o quella di vedere sceneggiati?

Per entrambe le cose. Non bisogna dimenticare [illegible] una rete commerciale deve [illegible] ascolti alti e ben mirati. Comunque, per quanto riguarda il mio posto, io mi sento sicuro.

Ornella Rota

Non amava Sally

Beautiful [illegible] Clarke

[illegible] «Stop alle scene d'amore con Sally Spectra». Dan McVicar, il Clarke di «Beautiful», ha abbandonato improvvisamente il set del serial, perché non sopportava più di recitare il ruolo del marito dell'anziana stilista. Il clamoroso divorzio [illegible] [illegible] ufficializzato la [illegible] settimana, quando la produzione, [illegible] dei continui capricci dell'attore, ha deciso di licenziarlo [illegible] tronco. La goccia [illegible] ha fatto traboccare il vaso è [illegible] comunque il preannunciato ritorno sul set della sua vecchia fiamma, Christine For[illegible]r. Clarke era infatti convinto di poter ritornare ad interpre[illegible] il ruolo [illegible] marito dell'affascinante Terri Ann Lynn. Ed è rimasto profondamente deluso quando ha scoperto che nel [illegible]pione non c'era traccia della tanto desiderata riconciliazione. In un primo momento, i produttori avevano cercato di ricucire lo strappo, eliminando completamente le scene d'amore tra Clarke e Sally. [illegible] non è servito a niente. L'attore è stato categori[illegible] rifiutandosi persino di interpretare gli ultimi episodi. A quanto raccontan[illegible] i suoi amici, la rottura tra Dan e la produzio[illegible] [illegible] [illegible]ata talmente brusca che l'attore si è rifiutato di girare anche quelle scene necessarie a far uscire di scena il suo personaggio [illegible] stilista-donnaiolo [illegible] modo plausibile ed elegante. Negli stessi ambienti si dice che McVicar arriverà presto in Italia dove il popolare serial riprenderà [illegible] qualche mese. [s. n.]

SPETTACOLI FLASH

Morto Jeff Porcaro batterista dei Toto

NEW [illegible] Jeff Porcaro, il batterista del gruppo rock Toto, è morto la notte scorsa a Los Angeles. Aveva 38 [illegible] Non [illegible] ancora chiare le cause del decesso. Il manager del musicista afferma che Jeff Porcaro sia morto per attacco cardiaco.

Settanta milioni per un Oscar

NEW [illegible] E' stato venduto per circa 70 milioni [illegible] lire l'Oscar che Harold Russel, anziano istruttore delle forze armate statunitensi, vinse nel 1946 per la sua interpretazione di un marinaio senza mani nel film «I migliori anni della [illegible] vita». L'istruttore ha venduto la statuetta per poter pagare l'operazione agli occhi della moglie.

Funny Festival cambia nome

MILANO. Il «Funny film festival» cambia nome, si accorcia ed esibisce come «biglietto [illegible] visita» la presenza in direzione di Gino Gino and Michele. Ribattezzato «Com and Com» (Comedy and Comic film festival) l'appuntamento è dal 3 al 7 ottobre sempre a Boario Terme.

Il [illegible] di Prima Pagina

ROMA. Da domani a Ferragosto «Prima Pagina», [illegible] trasmissione [illegible] Radio Tre, avrà ospite Alber[illegible] Sinigaglia [illegible] «La Stampa». Come di consueto, tra le 7,30 e le 8,30, dopo la lettura dei giornali comincerà il dibattito con gli ascoltatori, che chiamano il numero 06/ 361.22.41.

STASERA **ESTATE**

Fracci, «Ballo è bello» e Mimì canta nell'Arena

[illegible]

A **Castiglioncello**, [illegible] 21, «Don Chisciotte», [illegible] la Company Blu di Alessandro Certini. Coreografie di Charlotte Zerbey. A **Loano** [illegible] conclude la rassegna «La danza nel Giardino del Principe». Alle 21,30 la compagnia Miguel Angel Ballet Español in coreografie [illegible] Paco Morel, Joaquin Ruiz. Tra i titoli «Vida breve», «Zapateado», «Alborada del gracioso». A **Comacchio**, in piazzetta Trepponti, 21,15, per «Ballo è bello», performance della compagnia Italiana di Balletto con Carla Fracci. A **Gardone Rivie**[illegible] teatro del Vittoriale, 21,15, balletto folcloristico con il gruppo «Brasil Tropical». A **Saludecio**, piazza municipale, l'Aterballetto in «Pitture per archi» di Bigonzetti, «Scena d'amore» di Amodio e «Escapades» di Ailey. A **Marina di Pietrasanta**, Palazzo Mediceo [illegible] Seravezza, 21,30, «America America - Hero Sandwich», [illegible] la DanzaCompagnia di Anna Catalano.

Opera

Allo Sferisterio di **Macerata**, alle 21, ultima replica de «La Traviata», con l'Orchestra Filarmonica Marchigiana [illegible] [illegible] Gustav Kuhn. Regia [illegible] Hening Brockhaus. Cantano Giusy Devinu, Marcello Giordani, Silvano Paolillo. A **Treviso**, piazza S. M. Maggiore, «Omaggio a Mario Del Monaco». Orchestra Filarmonia Veneta diretta [illegible] Renato Palumbo, [illegible] Vincenzo Bello, baritono Antonio Salvadori. Inizio alle 21,15. A **Radicondoli**, ex scuderie Palazzo Comunale, ore 21, «Carmina et Cantica», con Rosa Ricciotti soprano, Carmelo Caruso, baritono. Opere di Rossini, Schubert, Debussy, [illegible] pianoforte Luciano Bettarini. Al Teatro [illegible] Verdura di **Villa Castelnuovo** 21,15, [illegible] replica de «La vedova allegra» di Lehar. [illegible] [illegible] Kerl Martin. [illegible] **Carini**, Ville Belvedere, 21,15, «La cambiale di matrimonio», [illegible] Giovanna Manci e Lorna Windsor, regia [illegible] Graziella Sciutti. Dirige Domenico Sanfilippo. A **San Gimignano**, piazza Duomo, 21,15, «Egmont», di Beethoven. Soprano Antonia Brown, orchestra della Camerata Musicale. Direttore Claudio Desderi, regia Roberto Guicciardini. A **Torre del Lago**, 21,15 «Tosca» di Puccini, con Adriana Morelli, Gianfranco Cecchele, regia di Flavio Trevisan. [illegible] **Pesaro**, 20,30, ultima replica de «Il barbiere [illegible] Siviglia», regia di Luigi Squarzina, diretto[illegible] Paolo Carignani. Al Palafestival, ore 21, per «Le cantate per i Borboni», «La riconoscenza» con Gloria Banditelli, Mariella Devia. Regia Hugo De Ana, direttore Riccardo Chailly. **Verona**: all'Arena, [illegible] 21, «La Bohème», con [illegible] Shicoff, Alberto Noli, regia di Montaldo, dirige T. Severini.

Teatro

A Fondi, I Nuovi Menestrelli di Marino presentano «Ciceruacchio», [illegible] Franco Negroni, regia dell'autore. Per Satyralia 3, a **Terracina**, «Barba e cravatta», [illegible] e con Antonio Rezza. A **Marina di Pietrasanta** per la Versiliana, ultima messa in scena di «Donne in amore», con Ombretta Colli, autrice del testo insieme a Gaber e Alloisio. Regia di Giorgio Gaber. A **Tagliacozzo**, in piazza Obelisco, 21,15, «Cirano di Bergerac» di Rostand [illegible] l'interpretazione [illegible] Antonio Salines. A **Casola Valsenio** (Ravenna), in piazza Sasdelli, [illegible] 21, Peppe Barra in «Mo' vene», regia di Lamberto Lambertini. A **Borgio Verezzi**, [illegible] 21, ultima replica di «Corpo d'altri», [illegible] Giuseppe Manfridi. La rappresentazione - che chiude il 26° Festival Teatrale - vede protagoniste Marina Malfatti e Ivana Monti, regia [illegible] Ennio Coltorti. A Nora (Cagliari), Teatro Romano, ore 21, recital di poesia con M[illegible] Rigillo intitolato «Il mare e altro». Ad **Altomonte**, all'Anfiteatro, 21,15, «Caffè della stazione», due atti [illegible] di Pirandello. Interpretazione e regia di Michele Placido, con Gabriella Bove, Nello Riviè. A **Taormina**, Teatro Antico, ore 21,30, Mariangela Melato e Franco Branciaroli nell'ultima di «La bisbetica domata», regia [illegible] Marco Sciaccaluga. [illegible] **Frassinoro**, ore 17, la compagnia Teatro dei Due Mondi in «Belli pagliacci». A **Sibari**, Teatro dei Laghi, ore 21, «Raccontare Nannarella», [illegible] Anna Mazzamauro, regia di Marco Gagliardo. A **Palmi**, [illegible] 21, «L'amore di don Perlimplino [illegible] Belisa nel suo giardi[illegible] con Giustino Durano e Marta Bifano, regia di Marco Gagliardo. A **Tropea**, [illegible] 21, «Il poeta andaluso», di García Lorca, regia di Rigardo Siroli. [illegible] Genova, Villa Imperiale, 21,30, «Ridere [illegible] Russia», con Silvia Scarpettini e Evgenij Ganelin. A **Malvito** la compagnia Centro Rat presenta «Aiace», di Ghiennis Ritsos. Regia Antonello Antonante, con Gianfranco Quero e Antonella Gullo. A **Vico del Gargano** (Foggia), anfiteatro [illegible]nale, ore 21, «Pluto» di Aristofane, con Carlo Croccolo, regia di [illegible] Kheradmand.

Giusy Devinu: Traviata a Macerata

Musica

A Lanciano, alle Torri Montanare [illegible] 21,30, l'Orchestra Sinfonica Internazionale Giovanile «F. Fenaroli» diretta da Dario Lucantoni in musiche [illegible] Beethoven. A **Dolcedo**, piazza della Chiesa, 21,30, recital [illegible] pianista Oscar Alessi e del flautista Andrea Ceccomori. A **Stresa**, [illegible] Grand Hotel «Des Iles Borromées», il «Convivio Rossiniano» [illegible] pagine del compositore pesarese. A **Camogli**, chiostro Boschetto, 21,15, [illegible] duo formato da Antonio Puglia e Mariano Meloni in musiche per clarinetto e pianoforte di Dukas, Weber, Bernstein. A **Exilles**, 17,30, Schubert e Beethoven eseguiti da Ingrid Silic. Ad **Asolo**, ore 21, apre il XIV Festival Incontri di [illegible]ica da Camera: Andrej Gavrilov al pianoforte: Ravel, Prokofiev e Skrjabin. A **Por**[illegible] **Cervo**, [illegible] 21,30, duo violoncello pianoforte Brunello-Lucchesini. A **Dozza**, Rocca Sforzesca, 21,15, [illegible] pianiste Cristina Francolini e Elena Valentini in Clementi, Schubert e Dvorak. A **Milano**, Castello Sforzesco, [illegible] 21,30, c'è l'Harmonia Ensemble. [illegible] **Trivigno**, [illegible] «Cimarosa» in «La [illegible] napoletana dal '600 ai giorni nostri».

Tournée

Gino Paoli a **Bisceglie**; Gene Gnocchi a **Rimini**; Anna Oxa a **Ischia**; Claudio Baglioni a **Marina di Ugento**; Mango a **Rotonda** (Potenza); Antonello Venditti a **Rimini**; Fiordaliso a **Torraca**; Statuto a **Teramo**; Riccardo Cocciante a **Tortolì**; Amedeo Minghi a **San Martino Valle Caudina**; Luca Barbarossa a **Sant'Arsenio** (Salerno); Matia Bazar a **Vena Superiore**; Grazia Di Michele a **Finale Pollina**; Ricchi e Poveri alle **Terme di Chianciano**; Fiorella Mannoia a **Caltanissetta**.

Capital gain «tassa stupida»

La settimana si chiude all'insegna della lettera nonostante [illegible] rosee aspettative della vigilia. L'indice [illegible] termine di una riunione svogliata e dominata da un'atmosfera vacanziera ha perso l'1,06% (Comit a quota 416,89) senza apparenti motivi. Limitati gli scambi che, in controvalore, non hanno raggiunto i 70 miliardi dalla vigilia. Gli operatori [illegible] rimasti delusi dall'esito dell'incontro della delegazione [illegible] Borsa con il presidente del Consiglio Amato, che tra l'altro chiedeva [illegible] revisione del capital gain. In merito alla capacità della Borsa di recepire nuove immissioni di azioni, Forte (psi) ha ieri [illegible] che l'imposta sui capital gain [illegible] «stupida, però per fortuna [illegible] un'imposta [illegible] bene che [illegible] il termine si rimanga con la tassazione del fissato bollato, in attesa di una normativa comunitaria. E io desidero che sia la più mite possibile sui guadagni da capitale delle persone fisiche».

La valuta Usa fa retromarcia

Il dollaro, dopo il «rally» di giovedì quando aveva guadagnato circa 5 lire e 1 pfennig alle quotazioni ufficiali europee, sembra [illegible] retromarcia. Al fixing la divisa statunitense ha segnato 1118,89 lire [illegible] 1,4780 marchi dalle 1124,55 lire e 1,4869 marchi toccati il giorno prima [illegible] Milano [illegible] Francoforte, riattestandosi così sulle consuete posizioni di debolezza. La marcia indietro del dollaro è iniziata subito [illegible] dopo i deludenti risultati [illegible] giovedì pomeriggio sulle richieste settimanali di sussidi per la disoccupazione [illegible] Usa. A rafforzare [illegible] il biglietto verde [illegible] neppure serviti i dati forniti ieri, sulla disoccupazione di luglio in Usa, che indicano una discesa al 7,7% del tasso [illegible] disoccupa[illegible] con [illegible] decremento dello 0,1% rispetto al 7,8% registrato in giugno, quando [illegible] percentuale [illegible] persone senza lavoro aveva toccato il livello più elevato degli ultimi 8 anni.

Il Senato approva il decreto anti-deficit. Reviglio: era il meglio che potessimo fare. Da settembre i pagamenti

Manovra Amato, è legge

«Ma Dio e gli uomini vogliono più equità»

ROMA. E' diventata legge ieri l'imposta patrimoniale straordinaria su casa e conti in banca; per le nuove tasse ancora più pesanti che verranno a settembre, Giuliano Amato promette «equità». Anche lui si dice colpito dai dati sulle dichiarazioni dei [illegible] del '90: le cifre molto basse denunciate dai lavoratori autonomi «devono essere oggetto di amara riflessione». Equità fiscale significherà soprattutto far pagare di più a queste categorie; i progetti del governo per una revisione dei [illegible] presuntivi sono sacrosanti; dice il presidente del Consiglio - ironia, «è un'opera voluta da Dio e dagli uomini».

Beninteso, [illegible] «si può ritenere che tutti i lavoratori [illegible] mi che dichiarano un reddito di [illegible] milioni siano ladri ed [illegible] ri. C'è anche chi proprio non guadagna altro che quello. Spogliandomi della mia veste [illegible] presidente del Consiglio, posso raccontare quello che vedo quando giro per le campagne to[illegible] (nel) collegio che lo elegge alla Camere, non magari insieme [illegible] deputati del pds che li sono più numerosi: raccolgo le doglianze di decine di piccoli [illegible] giani, proprietari di piccole imprese che vivono malamente, [illegible] cui grava [illegible] imposizione fiscale regressiva che può giungere al 65%».

Nei progetti del governo, il maggior carico fiscale [illegible] lavoratori autonomi dovrebbe comunque fornire solo [illegible] parte dei 16.500 miliardi [illegible] nuovo gettito tributario statale per il '93 che dovrà essere previsto dalla legge finanziaria. A definire nei dettagli questa manovra (93.000 miliardi in tutto nel '93) il governo [illegible] impegnerà dopo Ferragosto; per ora Amato si dice soddisfatto di quanto è riuscito [illegible] realizzare in poco più di un mese da quando ha ricevuto la fiducia delle Camere. [illegible] fatto l'accordo sul costo del lavoro, la Borsa [illegible] quotazioni dei titoli di [illegible] hanno cominciato a risalire, i tassi di [illegible] hanno cominciato [illegible] scendere dagli altissimi livelli raggiunti.

Ieri - ed era questo lo spunto della conferenza stampa di Amato - è stato convertito in legge, a tempo di record (4 settimane) il decreto con la patrimoniale sulla casa, che tampona [illegible] deficit del '92 riducendolo di 30.000 miliardi. Decreto, [illegible] do sul costo del lavoro, legge-delega sui tagli alla spesa nel '93, «decisioni tutte difficili» dice Amato: «è [illegible] un mese di slalom. D'altra parte ho sempre pensato che sarei [illegible] più bravo a fare lo slalom, piuttosto che la [illegible] libera. [illegible] discesa libera [illegible] rischia di rompersi la testa; nello [illegible] si rischia di fratturarsi qualche costola».

Anche il decreto-legge da 30.000 miliardi che il Senato ha approvato ieri rappresenta, secondo il ministro del Bilancio, Franco Reviglio, «la scelta più equa che il governo potesse fare». Entro settembre milioni di proprietari di case dovranno procurarsi i nuovi dati catastali e in base ad essi versare il 2 o 3 per mille a seconda dei casi. Per fronteggiare il prevedibile assalto agli uffici del catasto si sta ricorrendo alla guardia di Finanza, corpo militare, perché intralci burocratici rallentano l'autorizzazione agli straordinari per il personale del ministero.

Alla Camera, rispetto alla versione originaria del governo, l'imposta patrimoniale (che dovrebbe fruttare circa seimila miliardi) è stata [illegible] più pesante per [illegible] seconde case, [illegible] più leggera per le prime; è stato leggermente attenuato l'aumento [illegible] contributi previdenziali per i lavoratori dipendenti. Il provvedimento, sul quale il governo [illegible] posto la questione di fiducia [illegible] palazzo Madama [illegible] già a Montecitorio, [illegible] ricevuto [illegible] voto favorevole dei 4 partiti della maggioranza [illegible] governo. Il pri si è astenuto, la Lega Nord [illegible] uscita dall'aula. Hanno votato contro pds, Rifondazione comunista, msi e Verdi. Sui mercati valutari, l'approvazione era scontata [illegible] ha portato nuovi effetti di fiducia. Gli operatori non [illegible] attendono altri ribassi dei tassi fino all'approvazione della legge finanziaria.

Stefano Lepri

RIEPILOGO [illegible]

[illegible]
Imposta patrimoniale [illegible] tantum» del [illegible] mille sul valore dell'immobile entro il 30 settembre.

[illegible]
Dal 1° gennaio [illegible] controllo [illegible] contratti Enel per individuare i fabbricati non [illegible] al [illegible]. L'evasore può mettersi [illegible] regola entro il [illegible].

DEPOSITI BANCARI E POSTALI
Imposta patrimoniale «una tantum» del 6 per mille su depositi bancari (conti correnti, depositi a risparmio, depositi a termine, certificati di deposito) e postali (conti correnti, libretti, buoni fruttiferi). **Nessun prelievo, invece, sui titoli di Stato (Bot, Cct e [illegible]) e sulle azioni.**

[illegible]
Raddoppiano le tasse sulle concessioni governative e aumentano tutte le imposte sui bolli

Passaporti	passa da	20.000	a	50.000	lire
Patenti [illegible]	da	22.000	a	44.000	lire
Richiesta cittadinanza	passa [illegible]	60.000	a	[illegible]	lire
Porto d'armi per pistola	passa da	60.000	a	120.000	lire
[illegible] d'armi per fucile	passa da	200.000	a	400.000	lire
Entro il 31 ottobre vanno versate le integrazioni per il 1992					
Carta da bollo	[illegible]	10.000	a	[illegible]	lire

[illegible]
E' previsto l'incremento dell'1 per cento per i lavoratori autonomi e dello 0,6 per i lavoratori dipendenti con decorrenza dal 1° luglio

PRODUZIONE INDUSTRIALE

Prosegue la fase di stallo

ROMA. Prosegue la fase di stallo della produzione industriale. L'indice Istat del mese di giugno ha [illegible] un aumento del 4 per cento rispetto allo stesso periodo del '91, ma i giorni lavorativi sono stati due in più, e la produzione media giornaliera, sempre tra i due mesi posti a confronto, registra una diminuzione del 4 per cento. Nei primi sei mesi del '92 l'indice è salito solo dello 0,7 per cento rispetto al periodo gennaio-giugno '91. A giugno i miglioramenti produttivi hanno interessato i settori degli strumenti [illegible] precisione, macchine per ufficio ed elaborazione dati, calzature ed abbigliamento, alimentari, legno [illegible] mobilio, petrolifere, fibre artificiali [illegible] sintetiche. Inferiori, rispetto al [illegible] vello raggiunto nel giugno 1991, [illegible] stati invece i risultati ottenuti nei settori dei mezzi di trasporto diversi dagli autoveicoli, pelli e cuoio, macchine [illegible] materiale elettrico, macchine [illegible] materiale meccanico.

Nelle foto: [illegible] sinistra il presidente del Consiglio Giuliano Amato e il ministro [illegible] Bilancio Franco Reviglio

LA FRENATA DEI TASSI

(Curva dei rendimenti dei pronti contro termine)

Allarme-lira, il [illegible]

Torna l'onda della speculazione
La Banca d'Italia limita i danni

MILANO. Voci da Londra. E riecco la speculazione sulla lira. E' cominciata così, ieri, la giornata più dura delle ultime settimane per la lira. Finita, per fortuna, senza troppi danni [illegible] un indebolimento, [illegible] fixing, nei confronti [illegible] marco che due giorni fa valeva 756,23 [illegible] ieri 756,95.

E' andata benino, per la lira. Ma solo grazie alla Banca d'Italia che, per fronteggiare la speculazione, [illegible] stata costretta a vendere sul mercato 17 milioni di Ecu e 64 di marchi. [illegible] proprio l'intervento degli uomini [illegible] via Nazionale, per la prima volta dopo giorni, è la spia della tensione che sta rimontando attorno alla lira. La speculazione è di [illegible] all'opera? A dar [illegible] alle voci da Londra, la piazza più sensibile, più pronta [illegible] scattare, sembrerebbe di sì. La Banca d'Italia - dicono queste voci - ha in progetto un'ulteriore diminuzione del tasso [illegible] o del tasso sulle anticipazioni che è poi quello che più rapidamente si trasferisce a valle, sul sistema bancario, innescando una diminuzione del costo del denaro.

Insomma, secondo gli operatori londinesi, il taglio di mezzo punto percentuale dello sconto deciso dal governatore Carlo Azeglio Ciampi pochi giorni fa, dopo l'accordo sul [illegible] lavoro, sarebbe solo [illegible] antipasto: presto l'istituto centrale italiano avrebbe in mente di alleggerire [illegible] più [illegible] situazione per dar respiro all'industria che con un costo del denaro così alto non ce la fa più. Voci, solo voci. [illegible] non appena, in mattinata, è stata confermata la discesa dei pronti contro termine, i tassi di finanziamento del mercato, calati dal 14,29% di mercoledì al 14,20% di ieri, [illegible] che le voci sono diventate quasi certezza. Scatenando [illegible] piccola ondata di vendite che ha subito indebolito la lira e che, ovviamente, ha ridato fiato alla speculazione ribassista che [illegible] po' di tempo, di fronte agli interventi decisi di Bankitalia, aveva dovuto rientrare.

E questo spiega perché gli uomini [illegible] Ciampi hanno voluto intervenire subito sul mercato. Prima cedendo [illegible] man bassa marchi [illegible] momento del fixing per evitare [illegible] scivolone della lira troppo forte. Poi facendo sapere, [illegible] alcuni portavoce, che le voci diffuse a Londra erano [illegible] tutto destituite di fondamento» [illegible] che, [illegible] il precedente ribasso del [illegible] di sconto [illegible] strettamente collegato all'accordo sul costo del lavoro, prima [illegible] altri ritocchi occorrerebbero motivazioni di analoga importanza. Smentita per ora suff[illegible] a bloccare la speculazione: nel pomeriggio, infatti, la lira [illegible] nonostante il calo del dollaro (1118,85 [illegible] 1121,50) dovuto alla delusione degli operatori per i dati tutto sommato non esaltanti dell'occupazione negli Usa.

[a. z.]

Germania

Schlesinger «Tassi stabili»

BONN. Il consiglio centrale della Bundesbank, riunito ieri a Francoforte per [illegible] prima volta dopo tre settimane di pausa estiva, ha lasciato invariati i tassi d'interesse. Il [illegible] di sconto [illegible] quindi all'8,75 per cento e [illegible] Lombard al 9,75 per [illegible]. La decisione di non rimettere mano alle leve monetarie dopo la recente stretta del 16 luglio ha confermato le aspettative del mercato.

La [illegible] precedente, nel [illegible] di una riunione conviviale con i rappresentanti della stampa, il presidente della Bundesbank, Helmut Schlesinger, aveva lan[illegible] un nuovo allarme per l'andamento dell'inflazione in Germania. La pressione al rialzo dei prezzi non è stata [illegible] fermata - ha detto Schlesinger -. Nei sei mesi da febbraio a luglio il tasso d'inflazione è stato in media del 4%, cioè ben al di sopra dell'obiettivo [illegible] che la banca si è prefissata per il '92».

LE NUOVE SPA RIVOLUZIONE IN PARTENZA

LUGLIO [illegible] agosto del '92 saranno ricordati nella storia dell'economia italiana. Alla vigilia del sessantesimo anniversario della nascita l'Iri si trasforma in società per azioni. Lo hanno [illegible] l'Eni, l'Enel e l'Ina. Il diritto pubblico cede al diritto privato.

[illegible] si [illegible] di una semplice rivoluzione giuridica (che sarebbe già importante [illegible] feconda di innumerevoli conseguenze). Nel 1933 si affacciava prepotente lo Stato industriale: che recide il legame [illegible] banche ed imprese; separa il credito a breve dal credito a medio e lungo termine; e si serve della forma dell'ente pubblico economico. Gli ideatori dell'Iri [illegible] educazione socialista e nittiana. L'incontro con l'ideologia del fascismo [illegible] naturale: tutti reputavano che la più efficace tutela dell'interesse collettivo fosse realizzabile nelle forme dell'ente pubblico. Questa concezione, nel dopoguerra, venne raccolta ed applicata [illegible] pensiero sociale cattolico.

L'ideologia pubblicistica è ormai esaurita: [illegible] per l'oscura identificazione tra interesse dello Stato e volontà dei partiti politici; ma per eventi di carattere planetario, che hanno determinato il tramonto dei regimi dell'Est, e restituito il primato alla libera competizione delle imprese. Le forme giuridiche istituzionalizzano scelte politiche ed economiche: [illegible] creano, ma traducono i movimenti della società.

L'ideologia privatistica ha raggiunto [illegible] primo traguardo: non più enti pubblici, ma società per azioni. Non più il diritto speciale, [illegible] il diritto [illegible]: non più fondi di dotazione, ma capitali di imprese societarie. Lo Stato regredisce dalla forma giuridica al capitale, che è tutto riferito al ministero per il Tesoro. Alla molteplicità degli enti subentra così l'unicità dell'azionista pubblico.

Ci [illegible] fasi ulteriori; l'una, di sistemazione razionale delle imprese (subito aperta [illegible] iniziative di studio del ministro Barucci); l'altra, [illegible] ingresso dei privati nel capitale. Quest'ultima sarà [illegible] più profonda privatizzazione, nel cui confronti il [illegible] tamento di forma giuridica è soltanto il necessario presupposto.

Si porranno problemi politici e problemi tecnici. Sta al governo di decidere gli ambiti, nei quali l'impresa pubblica può ancora svolgere [illegible] propria funzione: che non è soltanto di esercizio di servizi collettivi [illegible] pure di equilibrio generale dell'economia. I problemi tecnici riguarderanno le forme di presenza e di potere dei privati: forme, necessariamente [illegible] graduali [illegible] differenziate, che vanno dalla più vigorosa tutela della minoranza al modello misto di «Mediobanca», [illegible] azionariato [illegible] dipendenti all'integrale controllo del capitale. Alle banche sarà riservata [illegible] funzione centrale, come istituti di collocamento azionario [illegible] partecipanti dello stesso capitale d'impresa. L'Iri nacque insieme col principio di separatezza fra banca [illegible] industria; e forse sono uniti nel medesimo destino.

Si apre una pagina nuova della nostra storia economica, che va scritta con coraggio di decisione e meditata consapevolezza.

Natalino Irti

Milioni di americani, secondo un'inchiesta, preferirebbero Madonna a Washington

Facce nuove sul vecchio dollaro

PER buona parte degli americani, il «verdone» avrebbe bisogno del lifting. «Verdona», insegnano Paperon de' Paperoni, è il dollaro. Fatta sacra la storia patria, sembra che quelle [illegible] ticaglie» da [illegible] delle cere che prestano il volto alle banconote [illegible] bisogno di essere mandate in soffitta. E la campagna parte proprio dal padre degli States: George Washington. La sua effigie, che [illegible] decenni campeggia sulla banconota da un dollaro, è nel mirino di milioni di americani. Al suo posto chi vorrebbero? Madonna, naturalmente, la cantante rock con il pregio di ricordare Marilyn Monroe. Questo, almeno, secondo un'indagine riportata dal super-diffuso quotidiano popolare «Usa Today».

L'America che [illegible] Wall Street non ha [illegible] piede e che sarebbe disposta [illegible] fare follie pur di accaparrarsi la figurina di un giocatore [illegible] baseball o di un qualsiasi personaggio che si [illegible] guadagnato un briciolo [illegible] popolarità (con imprese sportive [illegible] ma anche massacrando gente, come testimonia [illegible] recente successo dei tagliandini [illegible] l'effigie dei mostri condi[illegible] dati alla sedia elettrica) vorrebbe quindi trasformare New York in una sorta di Paperopoli. E chissà che [illegible] abbia ragione: magari migliorerebbe la propensione al risparmio-collezionismo tanto poco di casa oltreoceano. [illegible] fantasie degli americani, [illegible] posto di rilievo nel[illegible] monetazione che è passata attraverso tante parole ostiche e incomprensibili per la maggioranza - come Gold Standard o Bretton Woods - spetterebbe a Elvis Presley e a John Wayne.

A sinistra Washington

A destra Madonna

Ma sarebbe comunque sbagliato banalizzare le aspirazioni degli Americani. Il p[illegible] gettonato di tutti, a dire [illegible] vero, è John Fitzgerald Kennedy, che la sua parte nella storia d'America l'ha fatta [illegible] pagata [illegible] caro prezzo. Il 15 per cento vorrebbe trovargli [illegible] posto che [illegible] ricordasse ogni volta che si mette mano al portafogli. Con [illegible] 10 per cento, accanto all'intramontabile Elvis, ci sono anche George Bush e Martin Luther King. Sorpreso - ma [illegible] più di tanto -, chi ha stilato l'elenco ha dovuto assegnare il [illegible] posto, [illegible] 4 per cento, all'outsider presidenziale Ross Perot, spuntato [illegible] di Ronald Reagan (5%), che si è pur fatto due mandati alla Casa Bianca.

Del problema è stata naturalmente investita la Zecca americana, che da anni è tempestata dalle lettere dei fans [illegible] Presley e di Madonna. [illegible] la portavoce Ira Polikoff smentisce che lifting siano mai stati programmati. Per giustificarsi snocciola cifre: «Ma lo sapete che il 79 per cento degli americani identifica la banconota da un dollaro con George Washington e il [illegible] per cento quella [illegible] cinque con Abraham Lincoln? Cosa che [illegible] avviene in nessun Paese del mondo». Meno «noti» Alexander Hamilton, [illegible] faccino dei dieci dollari, e Andrew Jackson, quello dei 20.

Insomma, le «aspirazioni» dell'americano medio difficilmente potranno essere, per ora, prese in considerazione. Poco male, avrà almeno la possibilità di vezzeggiare [illegible] monete con le parole «verdone» [illegible] «nichelino». Come Qui, Quo [illegible] Qua.

Pier Luigi Vercesi

Se la Gafi non rinuncia all'acquisto

[illegible] Ausiliare in vista la prima Opa

La nuova legge impone l'operazione
A settembre il verdetto della Consob

MILANO. Toccherà ai cinque fratelli Andidero - Domenico, il capofamiglia, Nicola, Giuseppe, Alfonso e Gennaro - nomi finora praticamente sconosciuti nel mondo della finanza, passare alla storia come i primi promotori [illegible] un'Opa in Italia?

Per la risposta bisognerà aspettare il 20 settembre, data in cui scadrà [illegible] possibilità per la società barese Gafi, sigla che per esteso significa «Gruppo Andidero finanziario immobiliare», [illegible] recedere dal contratto d'acquisto della Ausiliare siglato [illegible] l'attuale proprietario, la Sintesi del gruppo Cabassi.

Comincia così, con la cessione dell'83,53 per cento del capitale dell'Ausiliare per 49 miliardi, il ritiro [illegible] gruppo che per anni [illegible] anni ha fatto perno attorno a un solo uomo, a quel Giuseppe Cabassi, il «sabiunat», morto all'improvviso quattro mesi fa, il 21 [illegible].

«Solo lui avrebbe potuto gestire un business come quello dell'Ausiliare», ha ammesso a [illegible] dei manager rimasti a seguire la Sintesi, l'holding del gruppo, Alphonso Amico. Concentrarsi, ridurre i debiti: queste l'inevitabile strategia messa [illegible] punto.

Prima cosa via dall'Ausiliare, società che possiede carri ferrovieri, venduta per [illegible] miliardi («Senza grosse plusvalenze - ammettono alla Sintesi - abbiamo solo recuperato le somme spese tra l'88 e quest'anno») alla Gafi. Poi si vedrà. Anche se in progetto, [illegible] quanto pare, [illegible] sono già lo smobilizzo dell'immobiliare Colonna, che è proprietaria [illegible] Roma della Galleria Colonna, o quanto [illegible] di un ingresso di altri soci nel suo capitale.

[illegible] ritira dunque in buon ordine il gruppo Cabassi rimasto [illegible] un leader. E si affaccia sulla scena finanziaria il gruppo barese Andidero, leader in Puglia nell'edilizia privata (ha costruito, in consorzio con altri, lo stadio [illegible] Bari), interessi nel settore turistico, nei trasporti dove possiede una piccola flotta di aerotaxi: 300 miliardi [illegible] di patrimonio immobiliare e mezzi propri dichiarati per [illegible].

Enzo Berlanda

In più, il blitz finanziario della Gafi dei fratelli Andidero potrebbe passare alla storia per aver fatto scattare, per la prima [illegible] volta in Italia, un'Opa obbligatoria. In base al comma 8 dell'articolo 10 della nuova legge, infatti, [illegible]hi acquista fuori Borsa [illegible]ioni di una società quotata [illegible] costretto [illegible] lanciare un'offerta [illegible] un pacco di ugual entità. E avendo la Gafi acquisito l'83,53 per cento, l'Opa riguarderebbe tutto il capitale.

[illegible] questo l'esito? Si vedrà il [illegible] settembre. Nell'attesa la Consob sta valutando l'ipotesi di sospendere, appunto f[illegible] al 20 settembre, l'Ausiliare in Borsa per evitare oscillazioni anomale. (a. z.)

Il Senato dà via libera, mercoledì l'ultima parola al Cipe

Fs-Spa [illegible] sul binario

Sarà la maggiore società italiana: capitale 50 mila miliardi
Non avrà debiti, quelli vecchi li pagherà l'azionista Tesoro

ROMA. Disco verde dal Senato alle trasformazione delle Ferrovie dello Stato in Spa. La società sarà tenuta [illegible] battesimo, mercoledì prossimo, dal Cipe, [illegible] cui il ministro dei Trasporti, Giancarlo Tesini, presenterà la delibera per la trasformazione in società per azioni dell'ente guidato da Lorenzo Necci.

Dopo l'ok, praticamente scontato, del Comitato interministeriale per la programmazione [illegible] ci sarà, ancora entro agosto, la convocazione dell'assemblea degli azionisti (il Tesoro avrà il cento per cento del capitale come per le altre nuove società per azioni) che si terrà verso la metà [illegible] settembre. In quell'occasione verrà approvato lo statuto [illegible] saranno nominati i vertici della Spa, successivamente si riunirà il consiglio [illegible] amministrazione per la distribuzione delle cariche.

A cose fatte le Ferrovie spa saranno la più grande società italiana [illegible] un patrimonio di circa 50 mila miliardi che andrà a formare il capitale sociale (a cui si aggiungeranno [illegible] 20 mila miliardi di riserve). La nuova [illegible] non sarà gravata dei 60 mila miliardi [illegible] debiti, che [illegible] a carico dell'azionista Tesoro, né del deficit, di quasi 30 mila miliardi, del fondo previdenziale e, secondo il piano [illegible] Necci, sarà già in pareggio nel 1995 (mentre per quest'anno è prevista una perdita di gestione di [illegible] miliardi).

«I tempi sono brevissimi - ha spiegato il ministro Tesini - l'operazione ha i suoi passaggi garantiti [illegible] avverrà in termini di concessione, con un contratto di programma tra ministero [illegible] nuova Spa per definire gli investimenti, gli obiettivi e per stabilire gli impegni finanziari che lo Stato vorrà assumere».

Un punto nodale è quello dei servizi: «Per ridisegnarne la gestione - ha continuato Tesini - si dovrà procedere alla separazione tra rete commerciale e aspetto sociale».

Il servizio sociale [illegible] infatti a carico dello Stato che, dopo l'individuazione [illegible] costi standard, corrisponderà alla Spa i relativi contributi. Per quanto riguarda [illegible] le tariffe bisognerà, secondo il ministro, arrivare a sbloccare quelle [illegible]tuali per adeguarle [illegible] quelle che sono le medie europee. Nel nuovo assetto delle Ferrovie sono però anche previste varie formule di garanzia per le fasce sociali più deboli: «In questo caso - ha chiarito Tesini - sarà ancora lo Stato ad intervenire facendosi "cliente" del[illegible] Spa».

Vanni Cornero

Nella foto [illegible] alto [illegible] commissario straordinario [illegible] Ferrovie dello Stato Lorenzo Necci

TIRRENA

Sì del Senato al salvataggio

ROMA. Si allontana per la Tirrena lo spettro della liquidazione. A lanciare un salvagente alla compagnia di assicurazioni laziale ora commissariata, è la proposta legislativa sull'intervento finanziario per le imprese di assicurazioni in amministrazione straordinaria approvata oggi dalla Commissione Industria del Senato. [illegible] base a questo disegno di legge, approvato dalla Commissione in sede referente (ma verrà richiesta la sede deliberante), i commissari sotto la propria responsabilità, accertata la situazione patrimoniale finanziaria e tecnico commerciale dell'impresa, per verificare le condizioni per il risanamento, potranno richiedere [illegible] Ministro dell'Industria la concessione di un finanziamento dal Fondo di garanzia per le vittime [illegible] strada gestito dall'Ina. Il [illegible] del disegno di legge, approvato con voto contrario di liberali e Lega nord, contiene una modificazione rispetto [illegible] quello presentato.

Società peruviana

[illegible] «Generali» il 57 per cento [illegible] gruppo Atlas

ROMA. Le Assicurazioni Generali hanno acquisito il controllo della compagnia [illegible] assicurazioni peruviana Atlas, portando [illegible] loro partecipazione azionaria dal 19% al 57% [illegible] capitale. Lo rende [illegible] comunicato della compagnia di assicurazioni. L'Atlas, con sede in Lima, è una delle più antiche società assicurative peruviane, essendo stata fondata nel 1896, e rappresenta oggi, come incasso premi, circa [illegible] del mercato nazionale. Faceva già parte del Gruppo Generali, dal 1931 fino al 1974, epoca in cui le Generali dovettero ridurre la loro partecipazione al [illegible] sotto del 20%.

Fabbrica di cavi

[illegible] in [illegible] cede [illegible] controllo di [illegible] società

MILANO. La Pirelli Spa ha ceduto il 54,8% della Conductores Electricos Peruanos. La società peruviana produttrice di cavi era iscritta nel bilancio della società per 11,8 miliardi. Il settore dei cavi registra una grave crisi in Perù: la pesante situazione economica ha spinto il governo ad adottare misure molto restrittive che hanno particolarmente penalizzato le esportazioni che, nel passato, rappresentavano una parte importante [illegible] giro di affari della controllata. I risultati nel 1991 erano comunque rimasti stabili grazie [illegible] cambi favorevoli.

[illegible]

Peggiorano i conti del gruppo Skf

Nei primi sei mesi del 1992 le vendite del gruppo Skf [illegible] ammontate a 14.037 milioni di corone svedesi (circa [illegible] miliardi di lire), mentre nello stesso periodo del 1991 erano state di 13.788 milioni di corone. Il risultato del gruppo è stato di un meno 194 milioni di corone contro i [illegible] milioni dei primi sei mesi dell'anno precedente.

Scotti Finanziaria sì a ristrutturazione

La Scotti finanziaria (gruppo Pierre Premier), ha approvato un piano di ristrutturazione finanziaria. La controllata Scotti international, che ha i maggiori problemi di indebitamento, varerà un aumento di capitale di 335 miliardi di lire in [illegible] privilegiate [illegible] verrà sotto[illegible] dalle Pierre Premier international. La Scotti finanziaria potrà ricomprare nei prossimi due [illegible] le azioni [illegible] avrà una prelazione sulle cessioni della Scotti international.

[illegible] Bologna [illegible] in [illegible]

Nei primi sei mesi del 1992 la raccolta complessiva conseguita dalla Cassa di risparmio di Bologna ha raggiunto gli 11 mi[illegible] 170 miliardi, con una crescita annua del 12,8 per cento. Per la Cassa bolognese l'appuntamento più ravvicinato è adesso quello di quest'autunno con l'aumento del capitale sociale che porterà all'istituto 200 miliardi.

Collegamento rec[illegible] di Alcatel Italia

Entro il mese sarà attivato [illegible] nuovo collegamento in ponte radio numerico tra l'isola d'Elba e la Sardegna. L'opera è stata realizzata dalla divisione Alcatel Telettra di Alcatel Italia. Il collegamento, pari a 228 chilometri [illegible] il più lungo del [illegible] genere messo a punto a livello mondiale.

OGGI 29 MEDAGLIE IN PALIO

ATLETICA
alto femminile [ore 18,30]
giavellotto maschile [ore 18,55]
4x100 femminile [ore 19]
4x100 maschile [ore 19,20]
1500 femminili [ore 19,50]
1500 maschili [ore 20,15]
5000 maschili [ore 20,40]
4x400 femminile [ore 21,15]
4x400 maschile [ore 21,40]

BASKET
maschile [ore 22]

CALCIO
finale [ore 20]

GINNASTICA RITMICA
finale [ore 16]

CANOA
K1 1000 maschile [ore 9]
C1 1000 maschile [ore 9,30]
K4 500 femminile [ore 10]
K2 1000 maschile [ore 10,30]
C2 1000 maschile [ore 11]
K4 1000 maschile [ore 11,30]

HOCKEY PRATO
maschile [ore 19,30]

PALLAMANO
[illegible] [ore 12]
maschile [ore 17]

PUGILATO
minimosca
gallo
leggeri
welter
medi
massimi
Finali dalle ore 10

TENNIS
doppio femminile [ore 11]
singolare maschile [ore 14]

SOLTANTO UN BRONZO DAI CANOISTI

Rossi [illegible] Dreossi sul podio, delude [illegible] bella Josefa

BARCELLONA. Si sperava di più, dai nostri canoisti: e invece dobbiamo accontentarci della medaglia di bronzo nel K2 di Rossi e Dreossi (nella foto, felici subito dopo l'arrivo). Scarpa si è classificato soltanto settimo nel K1 (su nove finalisti), ma la delusione più cocente è venuta dalla bella Josefa Idem, che nel K1 femminile [illegible] considerata favorita [illegible] si [illegible] piazzata soltanto quarta. Dopo la gara l'ex poliziotta tedesca (diventata [illegible] per amore) ha pianto: può darsi che, dopo questa giornata nera, decida di abbandonare l'attività.

Beccantini A PAGINA 25

ITALIANI IN GARA SABATO 8 AGOSTO

ATLETICA
Antibo (5000 m), finale [illegible] 20,40; ev. Aimar, Grossi, Nuti, Vaccari e Occhiena (4x400 m), finale ore 21,40

CANOA
Bonomi (K1 1000), finale ore 9; Loschi-Scarpa (K2 1000), finale ore 10,30

GINNASTICA RITMICA
Ferrari e Germini (prove multiple individuali), finale ore 16

PALLANUOTO
Italia-CSI, semifinale, ore 18,45

Tre salti nulli: la caduta del re dell'asta è la sorpresa più clamorosa dei Giochi

Si spezza la favola del gabbiano Bubka

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Questa volta il gabbiano non è riuscito a volare più alto di tutti. Le sue ali parevano di piombo, l'asta con cui è tanto bravo a librarsi verso il cielo un bastone di legno. Incredibile, tre salti nulli e Sergei Bubka, lo zar del salto con l'asta, ha dovuto cedere il trono olimpico, fallendo così il bis [illegible] titolo conquistato quattro [illegible] [illegible] Seul.

Sofferente al tendine d'Achille d[illegible] ormai da tempo, Bubka [illegible] rinunciato alle gare preolimpiche di luglio per riposarsi dopo aver ottenuto, il 13 giugno a Digione, l'ennesimo record (6,11) della sua fantastica carriera di saltatore, iniziata internazionalmente con la vittoria del titolo mondiale a Helsinki nel 1983.

Da allora, fatta salva l'assen[illegible] olimpica di Los Angeles '84 legata al boicottaggio [illegible] sovietici, per l'oggi ventinovenne ucraino (è [illegible] a Voroshilovgrad il [illegible] dicembre 1963) è stato un susseguirsi di primati (30 fra quelli all'aperto e indoor) e di successi, anche [illegible] qualcuno particolarmente sofferto come [illegible] Seul dove, soltanto alla terza prova, saltò i 5,90 che gli permisero di superare Gataullin.

Unica interruzione alle serie di vittorie gli Europei di Spala[illegible] '90, con [illegible] settimo posto che indusse molti a celebrarne una so[illegible] di funerale. Il gabbiano si era arreso, la sua sfida per salire sempre più vicino al cielo pareva finita. Invece si era trattata [illegible] una giornata storta, quale a[illegible] al miglior domatore di aste può capitare. E difatti il 1992 [illegible] portato Sergei [illegible] migliorare otto limiti (equamente divisi nelle due stagioni, invernale ed estiva) e a conquistare il suo terzo titolo Mondiale a Tokyo.

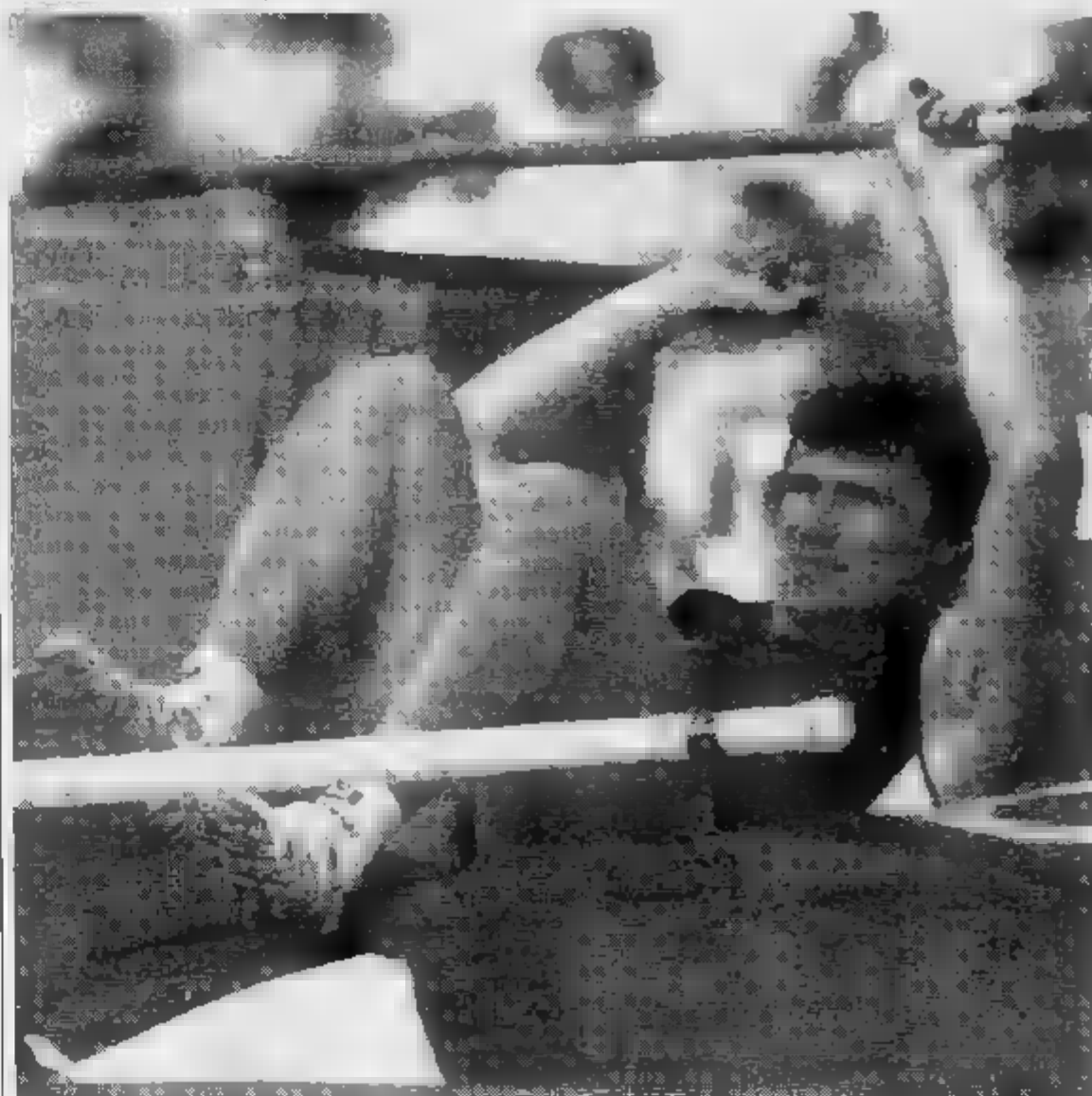
La gara di ieri è stata simile a quella di Spalato, anche se quel giorno aveva evitato i tre nulli. Nell'indugiare fin [illegible] primo salto davanti ai 5,70 scelti per l'esordio, mentre il cronometro scandiva il trascorrere dei due minuti concessi, Bubka dava l'impressione che qualcosa [illegible] funzionasse. Qualche passo di rincorsa, poi il tornare indietro: un atteggiamento insicuro, raro in un campione come lui. E il tentativo, effettuato disperatamente mentre il tempo sta[illegible] scadendo, falliva. Addirittura Sergei non riusciva neppure a caricare il salto, a piegare cioè sufficientemente l'asta per essere catapultato [illegible] alto, e passava sotto l'asticella.

Pochi attimi e l'ucraino tornava in pedana, muovendosi inquieto, fiutando la giornata difficile. Accelerava i tempi, saliva altissimo, ma ricadeva sull'asticella. A questo punto, anche per prendere qualche istante di riposo supplementare, rimandava il terzo tentativo alla misura successiva, 5,75. Niente da fare, salto abbattutissimo e addio all'Olimpiade. Un altro campione costretto a ricordare i Giochi di Barcellona come quelli della sconfitta.

La gara, a questo punto, perd[illegible] significato diventando tecnicamente la più misera degli ultimi 12 anni. E per vincerla al ventiduenne Maxim Tarassov bastava l'aver superato [illegible] primo tentativo i 5,80, mentre gli spagnoli ottenevano un insperato [illegible] posto con Garcia.

Sergei Bubka, il gabbiano, intanto se ne era andato meditando probabilmente dove recarsi per tentare il prossimo record.

Bubka ieri ha snobbato i giornalisti di tutto il mondo, che gli hanno chiesto di far conoscere i motivi del suo disastro. Qualcuno ha sussurrato che dietro a tutto ci sia una storia di esclusiva da pagare a caro prezzo, e disputata da molte pubblicazioni. Insomma, per sapere la verità sulla sua asta, bisogna fare un'asta.

Giorgio Barberis

Sergei Bubka, il re dell'asta, dopo il suo terzo salto nullo: è il momento della sua clamorosa eliminazione

Antibo è pronto a vivere la nuova avventura, deciso stavolta a salire sul podio

Stasera Antibo cerca nei 5000 la medaglia che gli è sfuggita nei 10.000

Scacciate le paure, Totò [illegible] riprova

Ma il dolore al polpaccio lo infastidisce ancora

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Totò Antibo ci riprova. Stringendo i denti per quel dolorino al polpaccio che continua a infastidirlo, questa sera alle 20,40 tornerà in pista per tentare di acchiappare sui cinquemila la medaglia sfuggitagli sui dieci chilometri.

La gara più lunga è stata la panacea che lo ha aiutato ad allontanare legittime paure, più o meno confessate, che si accompagnavano al dopo-Tokyo. Ed ora con mente più libera [illegible] pronto a vivere la nuova avventura anche se ieri mattina, sempre per via del polpaccio, si è sottoposto a un'ecografia (il cui esito è stato negativo) e poi si è fatto lungamente massaggiare.

Le batterie di giovedì sono state rincuoranti, visto che hanno evidenziato equilibri nei valori, dai quali l'azzurro potrebbe trovare giovamento. Tanto più che Ondieki, il [illegible] pione del mondo in carica, è sembrato lontano dalla condizione migliore, [illegible] punto che la sua ammissione alla finale non è avvenuta direttamente (ogni serie prommuoveva i primi tre) ma soltanto grazie al ripescaggio in base ai tempi.

«Avessi corso i diecimila con lo stato d'animo dell'altra sera - confessa Totò - ci sarebbe stato [illegible] ridere. Invece ho disputato una brutta finale, specie se paragonata a quello che so di valere. Adesso vediamo questi cinquemila, che affronto [illegible] condizione di fatica maggiore rispetto ad altri. Con l'etiope Bayisa siamo i soli reduci dalla precedente finale. Noi abbiamo nelle gambe 25 chilometri di gara, gli altri appena cinque. C'è una bella differenza. In effetti questa [illegible] l'ultima volta che affronto entrambe le distanze, dalla prossima farò delle scelte».

Sono parole che rappresentano un mattone importante per il futuro. E, probabilmente, anche una scelta su un lavoro [illegible] più finalizzato a un'unica distanza.

Intanto però c'è l'odierna finale: «Temo i tre kenyani - spiega Antibo - che però, visti gli sprint in batteria del marocchino Brahim Boutayeb (l'olimpionico di Seul sui diecimila, nulla che fare [illegible] l'Hammou Boutayeb che ha aiutato Skah qui a Barcellona, ndr) e [illegible] tedesco Baumann, penso studieranno una qualche tattica per staccarli [illegible] almeno stancarli prima dell'ultimo giro. E questo potrebbe esser un vantaggio anche per me. Comunque vada, questa [illegible] terza Olimpiade la ricorderò sempre [illegible] la più bella: non è infatti da poco essere due volte finali[illegible] dopo quello che ho passato».

[g. bar.]

Sarà squalificata, ormai tutti le voltano le spalle

La Krabbe [illegible] confessa per lei l'atletica è finita

BONN. Katrin Krabbe è [illegible] confessa. Assieme alle sue compagne di squadra Grit Breuer e Manuela Derr ha ammesso, davanti ai dirigenti della federazione di atletica leggera tedesca, di aver preso un farmaco, lo Spiropent, che contiene l'anabolico Clerenbutolo.

La [illegible] colpevolezza [illegible] un duro colpo allo sport della ex Germania Est. Quando Katrin e compagne erano state messe sotto accusa la prima volta, più di un anno fa, l'intera Germa[illegible] orientale [illegible] preso le loro parti. La gente intervistata per strada [illegible] dichiarava sicura dell'innocenza di Katrin, fino a ieri. Adesso la delusione è grande e le reazioni sono forti.

Uno dopo l'altro tutti i sostenitori della Krabbe le voltano le spalle. A partire da Reinhard Rauball, l'avvocato che l'aveva difesa dall'accusa dei campioni di urina identici, risultati da un controllo in Sud Africa. Le atlete si erano rivolte nuovamente a lui, ma sono [illegible] respinte. «Sono umanamente e personalmente deluso», ha detto l'avvocato. Ed ha rifiutato di prendere la difesa: «Non [illegible] agire contro le mie convinzioni personali».

Per Katrin è arrivata l'ultima corsa. La settimana prossima ci sarà [illegible] cosiddetto controllo [illegible] e [illegible] i valori degli esami precedenti saranno confermati, que[illegible] comporterà un'esclusione dalle gare per 4 anni, cioè fin dopo le Olimpiadi di Atlanta.

Nel frattempo anche gli sponsor, che finora l'avevano sostenuta, incominciano a dare i primi segni della volontà di liberarsi da un incomodo fardello. E da Barcellona arrivano reazioni indignate: «Va tolta di mezzo», ha detto Gwen Torrence. [illegible]a aggiunto Merlene Ottey: «Ciascuna di noi dovrebbe rifiutarsi d'ora in poi di gareggiare con lei».

(f. p.)

Rudic, lo stratega della pallanuoto azzurra, vede il suo Settebello filare verso il podio

La Russia non ci fa paura

«E soltanto forte, non imbattibile»

BARCELLONA. Ha smesso di fumare, fuma di caldo ed anche [illegible] po' di impazienza quando si [illegible] chiedere, per la settantreesima volta, se è serbo o croato. «Sono nato [illegible] Belgrado, Serbia, da due croati, ho giocato in squadre serbe [illegible] croate, ho allenato squadre [illegible] e serbe, ho casa a Belgrado e a Roma, mi considero croato. [illegible] comunque che tutte queste cose non debbano avere importanza nello sport», dice e ridice in buon italiano Ratko Rudic, [illegible] jugoslavo, allenatore da due anni scarsi della Nazionale italiana di pallanuoto che oggi alle 18,45 gioca contro la Csi per entrare in f[illegible]le contro Spagna [illegible] Usa.

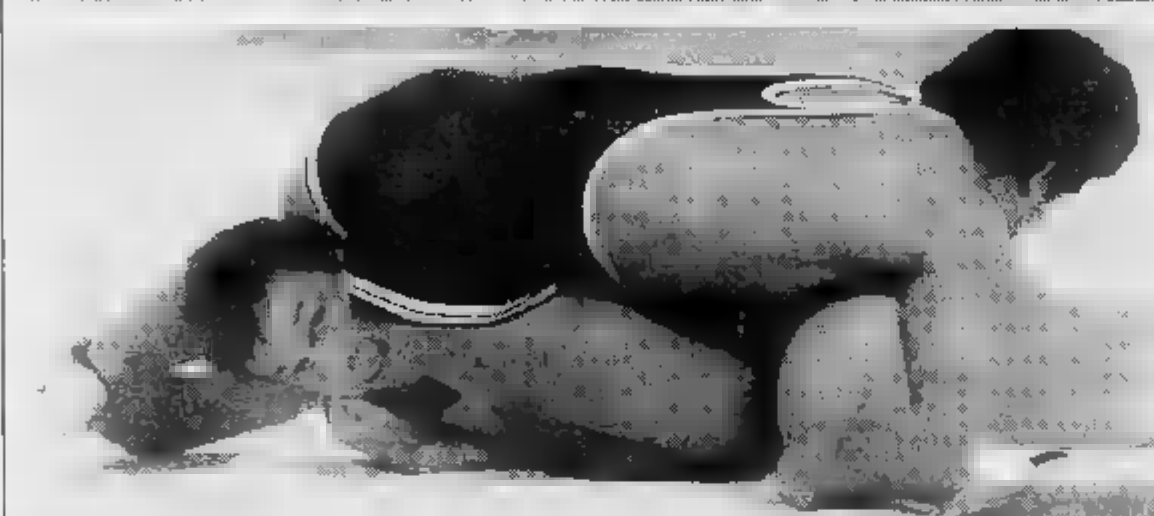
Rudic è un omone baffuto, che sembra un maresciallo e lo è. In Australia per i Mondiali [illegible] gennaio 1991 fece allenare gli azzurri, suoi sottoposti da poco, il giorno di Natale e la [illegible] San Silvestro. Per questi Giochi ha chiesto e ottenuto due mesi di vita militare. «Sempre poco di fronte ai cinque mesi dei russi, ma possono anche bastare, specie quando si ha, come ho avuto io, una grande collaborazione dai club e dalla scuola dello sport. Contro i russi quest'anno abbiamo giocato quattro volte, due vittorie e due sconfitte, sono [illegible] duri ma non impossibili. Sono [illegible] po' tornati al loro vecchio gioco, monotono ma efficace. Avevano provato con [illegible] fantasia, giocavano bene [illegible] perdevano sempre, qui hanno battuto [illegible] per 8 a 5 gli statunitensi che hanno giocato meglio di loro. Il torneo olimpico prevede sette partite in nove giorni, bisogna essere regolari, a costo di essere noiosi. Io comunque non sono contro [illegible] fantasia, infatti ritengo lo spagnolo Estiarte l'ultimo grande giocatore romantico, e vorrei averlo in squadra, così come vorrei avere il russo Apanasenko, uno che segna molto».

Apanasenko ha giocato da noi in A-2, a Catania, con il Poseidon che gli concedeva di staccare prima della fine del campionato, per mettersi [illegible] disposizione della Nazionale. Altri russi sono di nostri club: Naumov a Roma, Marchok a Caserta, Smirnov a Pescara... «La Csi ha due vantaggi [illegible] di noi; [illegible] contropiede e il migliore sfruttamento della superiorità numerica. Ma ultimamente abbiamo fatto dei progressi. Un vantaggio nostro poi è quello [illegible] avere adesso incontri ad eliminazione diretta: li sentiamo [illegible] più, in positivo». L'Italia è in semifinale dopo avere pareggiato con l'Ungheria e, molto amichevolmente, con la Spagna, e dopo [illegible] battuto Grecia e Cuba.

Manca la Jugoslavia, [illegible] per noi [illegible] è un vantaggio, perché sarebbe stata nel gruppo con la Spagna e magari avrebbe tolto di mezzo i padroni di casa - dice Rudic -. In ogni caso qui c'è un grande pubblico e ci sono arbitraggi accettabili». La pallanuoto ul[illegible] fa [illegible] po' di antiquariato nel privilegiare l'importanza del centro-boa (per noi Ferretti e Calderella). «Ma sono tutti difensori [illegible] tutti attaccanti, anche [illegible] Campagna, Fiorillo, Gandolfi e Bovo sembrano spesso difensori, davanti [illegible] portiere Attolico che [illegible] si discute».

Rudic accetta anche di parlare di medaglia: «Penso che al 50 per 100 il podio sia nostro. Contro i russi, ultimamente, non abbiamo mai perso, in tornei europei o mondiali, fuorché [illegible] Atene europea l'anno scorso, sbagliando [illegible] però [illegible] rigori, [illegible] che non può ripetersi». E accetta di parlare degli sport di squadra che a questi Giochi massacrano gli azzurri: «[illegible] penso a cosa vuole dire il campionato in Italia, a come svuota gli atleti, capisco i calciatori e anche i pallavolisti, li capisco e non li condanno».

Gian Paolo Ormezzano

PER FAVORE, SI TOLGA DI LI'

«Ma che vuole questo da me?»

BARCELLONA. Nel match di lotta libera riservato alla categoria degli atleti di 82 chilogrammi, lo svizzero Martin Mueller, letteralmente schiacciato dall'indiano Dharanvir Dahiyu, lancia uno sguardo preoccupato [illegible] pubblico e fotografo: «Ma che vuole questo da me?», pare voglia dire. L'incontro, come si può intuire dalla foto, è stato vinto [illegible] punti dal lottatore asiatico

---

TIVU' [illegible]

Barcellona ridotta a film per voyeurs

NEL [illegible] campionario di retorica olimpica che ci affligge in questi giorni, meritano una segnalazione i servizi «di costume» sulla Barcellona by night. Tutti uguali, [illegible] carbone di certi filmetti voyeuristici Anni 60, quando partivano [illegible] i «viaggi della speranza» di italianuzzi verso Stoccolma, «capitale dei piaceri».

L'altra notte, in «Specialmente sul Tre», l'inviato Fabio Cortese ha avuto il merito di riepilogare, in un solo reportage, [illegible] i luoghi comuni della Barcellona godereccia. Un percorso fisso in quattro tappe: 1) il Tibidabo, la collina alle spalle della città dove i barcellonesi andavano [illegible] divertirsi prima che vi impiantassero Casa Italia. Casa Italia è il ritrovo allestito dai nostri sceicchi federali col denaro pubblico perché atleti, dirigenti e scrocconi vari possano ingozzarsi di maccheroni e vi[illegible]llo e quindi partire alla conquista della Barcellona by night. Inseguiti dagli inviati di costume; [illegible] le Ramblas. Che poi è una sola, invasa dagli italiani di cui sopra; 3) i locali di flamenco; 4) le discoteche e/o i Topless Bar, che potrebbero pure essere di Rimini [illegible] Ibiza o Pattaya.

E' noto che nessun catalano mette mai piede in tali luoghi, riservati [illegible] turismo acefalo. Tanto più durante le Olimpiadi, [illegible] i prezzi alle stelle, destinati a chi [illegible] in nota spese. Ma possibile che le troupes nostrane non sappiano trovare altro in una delle città più belle [illegible] colte del mondo? E' come se [illegible] tv straniera volesse raccontare Venezia dalle pizzerie di [illegible] Marco, quelle coi menu anche in giapponese.

Chi può, si sintonizzi su Antenne 2. L'altro giorno un servizio del tg francese mostrava le decine di cartelli appesi sui negozi di Barcellona: «Chiuso per Olimpiadi». E forniva [illegible] dato significativo: meno 30 per [illegible] [illegible] presenze turistiche rispetto all'anno scorso. Un rifiuto [illegible] massa.

Anche in Italia, del resto, pare che i Giochi non siano questo clamoroso Evento televisivo. Oreste del Buono ha aperto la polemica sulla «noia olimpica». I dati Auditel confortano: 3-4 milioni al massimo. Appena [illegible] milione [illegible] spettatori per lo strapitoso record di Young nella finale dei 400 hs. Si salva il solito calcio (5-6 milioni), che secondo una scuola di pensiero dovremmo vergognarci di a[illegible] così tanto. [illegible] tu pensa, con quel che succede in giro e il tanto di cui vergognarsi, in Italia.

Curzio Maltese

LE MEDAGLIE ASSEGNATE IERI

GARA	ORO	ARGENTO	BRONZO
ATLETICA marcia 50 km. m.	ANDREY PERLOV [Csi]	CARLOS MERCENARIO [Messico]	RONALD WEIGEL [Germania]
ATLETICA asta	MAKSIM TARASSOV [Csi]	IGOR [illegible] [Csi]	JAVIER GARCIA CHICO [Spagna]
ATLETICA peso femm.	SVE[illegible] [Csi]	HUANG ZHIHONG [Cina]	KATHRIN NEIMKE [Germania]
ATLETICA lungo femm.	HEI[illegible] [Germania]	INE[illegible] [Csi]	[illegible] [Usa]
ATLETICA 3000 siepi	MATTHEW BIRIR [Kenya]	[illegible] [Kenya]	WILLIAM MUTWOL [Kenya]
CANOA K1 500 masch.	MIKKO KOLEHMAINEN [Finlandia]	GYULAY ZSOLT [Ungheria]	KNUT HOLMANN [Norvegia]
CANOA C1 500 masch.	NIKOLAI BOUKHALOV [Bulgaria]	MIKHAIL SLIVINSKI [Csi]	OLAF HEUKRODT [Germania]
CANOA K2 500 masch.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] C2 500 masch.	CSI	GERMANIA	BULGARIA
CANOA K1 500 femm.	BIRGIT SCHMIDT [Germania]	RITA KOBAN [Ungheria]	IZABELLA DYLEWSKA [Polonia]
CANOA K2 500 [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
LOTTA LIBERA 57 kg.	[illegible] [Cuba]	[illegible] [Csi]	[illegible] [illegible del Nord]
LOTTA [illegible] 62 kg	JOHN [illegible] [Usa]	A. [illegible] [Iran]	[illegible] [Cuba]
LOTTA LIBERA 82 kg	KEVIN JACKSON [Usa]	[illegible] [Csi]	RASUL AZGHADI [Iran]
LOTTA LIBERA 90 kg	M. [illegible] [Csi]	[illegible] [Turchia]	CHRISTOPHER CAMPBELL [Usa]
NUOTO SINCRO. Duo	K.-S. JOSEPHSON [Usa]	P.-V. VILAGOS [Canada]	OKUNO - TAKAYAMA [Giappone]
SCHERMA sciabola a sq.	[illegible]	UNGHERIA	[illegible]
TENNIS doppio masch.	BECKER-[illegible] [Germania]	FERREIRA-NORVAL [Sudafrica]	[illegible] [Cro] FRANA-MINIUSSI [Arg]
TENNIS singolare femm.	JENNIFER CAPRIATI [Usa]	STEFFI [illegible] [Germania]	[illegible] [Spa] M. J. [illegible] [Usa]

LE GARE OLIMPICHE OGGI IN TV

9,00	Raitre-Tmc	CANOA	Finali
10,00	Raitre-Tmc	PUGILATO	Finali
11,00	Raitre	TENNIS	Finali doppio femm.
		BASKET	Finale 5º posto masch.
12,00	Raitre	PALLAMANO	Finale
	Tmc	TENNIS	Finale doppio femm.
13,00	Raitre-Tmc	[illegible]	Finale 3º posto masch.
	Tmc	PUGILATO	Finali
14,00	[illegible]	TENNIS	[illegible] sing. masch.
		PUGILATO	Finali
	Tmc	TENNIS	Finale sing. masch.
16,00	Raiuno	GINNASTICA RITMICA	Finali
[illegible]	Raidue	GINNASTICA RITMICA	Finali
		TENNIS	Finale sing. masch.
17,00	[illegible]	[illegible]	Finale masch.
17,00	[illegible]	[illegible] RITMICA	Finali
18,00	Raidue	ATLETICA	Finale alto f., giavellotto m., 4x100 f. e m.
18,45	Raidue-Tmc	PALLA[illegible]	Italia-Csi, semifinale
19,00	Tmc	ATLETICA	4x100 masch e femm.
19,30	Raidue	HOCKEY PRATO	Finale masch.
19,45	Raitre-Tmc	ATLETICA	Finali 1500 masch e femm.
[illegible]	Raiuno-Tmc	[illegible]	Finale Spagna-Polonia
		[illegible]	[illegible]
20,20	Raidue	[illegible]UOTO	Semifinale
		[illegible] PRATO	Finale
20,40	Raitre	[illegible]	Finale 5000 masch., 4x400 masch e femm.
22,00	[illegible]due-Tmc	[illegible]	Finale masch. Usa-Croazia
24,00	T[illegible]	CALCIO	Diff. finale Spagna-Polonia

NOTIZIARI: Raiuno 14-20,40-23,45; Raidue: 13,25-16,15-17,25-20,15-23,45; Raitre 8,50-12,15, 19,50-23,45; Tmc 8,30 e 23,30; Telemontecarlo 22,50; Tele + 2 12,45.

TUTTI I RISULTATI DELLA TREDICESIMA GIORNATA DEI GIOCHI OLIMPICI DI BARCELLONA

[illegible]
Maschile
Semifinali Olanda-Cuba 3-0 (15-11, 15-13, 15-9); Brasile-Usa 3-1 (12-15, 15-8, 15-9, 15-12).
Finale 5º posto Italia-Giappone 3-0 (15-2, 15-7, 15-13). **7º posto** Csi-Spagna 3-2.
Femminile
Finale 3º posto Usa-Brasile 3-0 (15-8, 15-6, 15-13).

ATLETICA
Qualificazioni
4x100 mas. 1ª batteria. 1. Cuba 38"81; 2. Usa (Marsh, Burrell, Mitchell, Jett) 38"95; 3. Giappone 39"16; 4. Messico 39"77; 5. Togo 39"77. 2ª batteria. 1. Francia 39"49; 2. Csi 40"07; [illegible] Sierra Leone 40"11. 3ª batteria: 1. Canada 39"34, 2. Gran Bretagna 38"73; 3. Austria 39"86, 4. Ghana 40"11. 4ª batteria: 1. Nigeria 38"98; 2. Spagna 39"60; 3. Thailandia 39"91; 4. San Marino 42"08; Gia[illegible] abbandona.
Semifinali (i primi 4 in finale). 1ª serie. 1. Usa (Marsh, Burrell, Mitchell, Lewis) 38"14; 2. Cuba 38"49; 3. Csi [illegible]"69; 4. Giappone 38"81; 5. Francia 39"02; 6. Ghana 39"28; 7. Sierra [illegible] 40"45. Messico squalificato. 2ª serie. 1. Nigeria 38"21; 2. Gran Bretagna 38"64; 3. Austria 39"34, 4. Costa d'Avorio 39"46, 5. Spagna 39"62, 6. Thailandia 39"73, 7. Togo 39"84. Canada ritirata.
[illegible] **mas.** In finale Zelezny (Cec) 83,96; Pukstys (Usa) 81,16, Hadwich (Ger) 81,10; Lovegrove (Nze) 81,04; Backley (Gbr) 80,76; Raty (Fin) 80,24; Kinnunen (Fin) 80,22; Shevchuk (Csi) 80,22, Laukkanen (Fin) 79,78; Hill (Gbr) 79,66; Einarsson (Isl) 79,50; Barnett (Usa) 79,14.
4x100 fem. Semifinali (in finale i primi tre e i due migliori tempi). 1ª serie. 1. [illegible] 42"42; [illegible] Usa 42"50; 3. Germania 43"32; 4. Australia 43"49; 5. Cina 43"70, 6. Thailandia 44"84; 7. Camerun 44"97. 2ª serie. 1. Giamaica 42"28; 2. Nigeria 42"39; 3. Francia 42"58; 4. Cuba 43"51. 5. Finlandia 43"60; 6. [illegible] 43"91.
4x400 mas. 1ª batteria. 1. Trinidad e Tobago 3'01"05; 2. Gran Bretagna 3'01"20, 3. Giappone 3'01"35, 4. Francia 3'04"26; 5. Canada 3'04"69; 6. Thailandia 3'08"00, 7. Portogallo 3'10"11; 8. Zaire 3'21"91. 2ª batteria: 1. Cuba 2'59"13. 2. Usa 2'59"14; 3. Kenya 2'59"63. 4. Nigeria 3'00"39. [illegible] Csi 3'05"59; 6. Messico 3'05"75; 7. San Vi[illegible] [illegible] Granadinas 3'10"21. [illegible] squalificata. 3ª batteria. 1. Brasile 3'01"38, 2. Italia (Aimar, Vaccari, Grossi, Nuti) 3'02"09, qualificata, 3. Marocco 3'02"28; 4. Spagna 3'04"60; 5. Qatar 3'07"26; 6. Papua Nuova Guinea 3'13"35. Germania abbandona, Giamaica squalificata.
Finali
Decathlon Classifica finale: [illegible] ROBERT ZMELIK (Cecoslovacchia) 8611 punti (10"78 nei 100, 13"95 nei 110 hs; 2,06 nell'alto; 14,53 [illegible] peso; 45,00 nel disco; 5,10 nell'asta, 48"65 nei [illegible], 7,87 nel lungo; 59,06 nel giavellotto; 4'27"21 nei 1500). [illegible] ANTONIO PEÑALVER (Spagna) 8412, 3. DAVE JOHNSON (Usa) 8309, 4. Szabo (Ung) 8199; 5. [illegible] (Usa) 8195; 6. Meier (Ger) 8192.
Marcia 50 km mas. 1. ANDREY PERLOV (Csi) 3h 50'13"; 2. CARLOS MERCENARIO (Messico) 3h 52'09", 3. [illegible]NALD [illegible] (Germania) 3h 53'45"; 4. Spitsyn (Csi) 3h 54'39", 5. Mrazek (Cec) 3h 55'21"; 6. Gauder (Ger) 3h 56'47". 7. Kononen (Fin) [illegible] 57'21". 8. Lopez (Mes) 3h 58'26". 9. Marin (Spa) 3h 58'41"; 10. Garcia (Spa) 3h 58'43". 12. De Gaetano (Ita) 3h 59'13". 13. QuirICONI (Ita) 4h 00'28". Perricelli ritirato.
[illegible] 1. [illegible] TARASSOV (Csi) [illegible]; [illegible] TRANDENKOV (Csi) 5,80, 3. JAVIER GARCIA CHICO (Spagna) 5,75; 4. Tarpenning (Usa) 5,75; 5. Volz (Usa) 5,65; 6. Peltoniemi (Fin) 5,60; 7. Collet (Fra) 5,55; [illegible] Krasnov (Isr) 5,40; 9. Bagyula (Ung) 5,30, [illegible] Ruiz [illegible] (Spa) 5,30. Non classificati Bubka (Csi) e Bright (Usa).
Peso fem. 1. SVETLANA KRIVELEVA (Csi) 21,06, 2. HUANG ZHIHONG (Cina) 20,47, 3. KATHRIN NEIMKE (Germania) 19,78; 4. Laza (Cub) 19,70. [illegible] Zhou Tianhua (Cin) [illegible]; 6. Melkova (Bul) 19,23, 7. Storp (Ger) 19,10; 8. Pavlych (Csi) 18,69, 9. Lisovskaya (Csi) [illegible]; 10. Danilczyk (Pol) 18,29, 11. Pagel (Usa) 18,24.
Lungo fem. 1. HEIKE DRECHSLER (Germania) 7,14; 2. INESSA KRAVETS (Csi) 7,12; [illegible] JACKIE JOYNER-KERSEE (Usa) 7,07; 4. Medvedeva (Lituania) 6,76; 5. Dulgheru (Rom) 6,71; 6. Muchailova (Csi) 6,68; 7. Couch (Usa) 6,66; 8. Echols (Usa) 6,62; 9. Tiedtke (Ger) 6,60; [illegible] Hyacinth (Isv) 6,52; 11. Karczmarek (Pol) 6,41.
3000 siepi 1. MATTHEW [illegible] (Kenya) 8'08"84; 2. PATRICK SANG (Kenya) 8'09"55; 3. WILLIAM MUTWOL (Kenya) 8'10"74; 4. Lambruschini (Ita) 8'15"52; 5. Brand (Ger) 8'16"60; 6. Hanlon (Gbr) 8'18"14; 7. Diemer (Usa) 8'18"77; 8. Brahmi (Alg) 8'20"71; 9. Van Dijck (Bel) 8'22"51; 10. Khattabi (Mar) 8'23"82; 11. Do Carmo (Bra) 8'25"92; 12. Robollo (Uru) 8'26"35.

BASKET
Femminile
Finale 3º posto Usa-Cuba 88-74. **5º posto** Spagna-Cecoslovacchia 59-58. **7º posto** Brasile-Italia 86-83 dopo un tempo supplementare.

CALCIO
[illegible] 3º posto Ghana-Australia 1-[illegible]

CANOA
Finali
K1 500 mas. 1. [illegible] KOLEHMAINEN (Finlandia) 1'40"34, 2. GYULAY ZSOLT (Ungheria) 1'40"64; 3. KNUT HOLMANN (Norvegia) 1'40"71, 4. Bellingham (Usa) 1'40"84, 5. Kalesnik (Csi) 1'40"90; 6. Liberato (Svi) 1'41"98; 7. Scarpa (Ita) 1'42"00; 8. Popescu (Rom) 1'42"24; 9. Vieta (Lit) 1'42"34.
C1 500 mas. 1. NIKOLAI BOUKHALOV (Bulgaria) 1'51"15; 2. MIKHAIL SLIVINSKI (Csi) 1'51"40; 3. OLAF HEUKRODT (Germania) 1'53"00; 4. Knazovicky (Cec) 1'54"51; 5. Pulai (Ung) 1'54"86; 6. Giles (Can) 1'55"80. 7. Sylvoz (Fra) 1'55"96; 8. [illegible] (Rom) 1'57"34.
K1 500 fem. 1. BIRGIT SCHMIDT (Germania) 1'51"60; 2. RITA KOBAN (Ungheria) 1'51"96; 3. IZABELLA DYLEWSKA (Polonia) 1'52"36; [illegible] Idem (Ita) 1'52"78; 5. Profanter (Aut) 1'53"17; 6. Goetschy (Fra) 1'53"53; 7. Brunet (Can) 1'54"82, 8. Toma (Rom) 1'54"84.
K2 500 mas. 1. GERMANIA (Bluhm e Gutsche) 1'28"27; 2. POLONIA 1'29"84, 3. ITALIA (Rossi e Dreossi) 1'30"00; 4. Spagna 1'30"93; 5. Svezia 1'31"46; [illegible] Danimarca 1'31"84, 7. Ungheria 1'32"34; 8. Usa 1'33"02.
C2 500 mas. 1. [illegible] (Masseikov e Dovgalenok) 1'41"54; 2. GERMANIA 1'41"68; 3. BULGARIA 1'41"94. 4. Romania 1'42"84; 5. Danimarca 1'42"92; [illegible] Francia 1'43"04; 7. Ungheria 1'43"27, 8. Cecoslovacchia 1'44"70; [illegible] Canada 1'45"76.
K2 500 fem. 1. GERMANIA (Portwich e Von Seck) 1'40"29; 2. SVEZIA 1'40"41; 3. UNGHERIA 1'40"81; 4. Romania 1'42"12; 5. Canada 1'42"14; 6. [illegible] 1'42"44; 7. Cina 1'42"46; 8. Danimarca 1'43"98, 9. Spagna 1'44"98.

IL MEDAGLIERE

NAZIONE	O	A	B	T
CSI	41	34	24	99
USA	31	32	30	93
GERMANIA	24	18	25	65
CINA	16	21	15	52
UNGHERIA	10	11	3	24
COREA DEL SUD	10	5	10	25
SPAGNA	10	2	2	14
FRANCIA	8	5	14	27
AUSTRALIA	6	8	9	23
CANADA	6	4	6	16
CUBA	6	3	9	18
ITALIA	5	5	8	18
GRAN BRETAGNA	5	3	7	15
ROMANIA	4	5	7	16
GIAPPONE	3	7	11	21
POLONIA	3	5	8	16
CECOSLOVACCHIA	3	2	1	6
COREA DEL NORD	3	—	4	7
BULGARIA	2	6	5	13
OLANDA	2	3	6	11
KENYA	2	3	2	7
[illegible]	2	3	2	9
INDONESIA	2	2	1	5
NORVEGIA	2	1	2	5
GRECIA	2	—	—	2
SVEZIA	1	5	3	9
NUOVA ZELANDA	1	4	4	9
FINLANDIA	1	1	1	3
BRASILE	1	1	—	2
DANIMARCA	1	—	3	4
ESTONIA	1	—	1	2
LITUANIA	1	—	—	1
MAROCCO	1	—	—	1
GIAMAICA	—	3	1	4
AUSTRIA	—	2	—	2
NAMIBIA	—	2	—	2
BELGIO	—	1	2	3
IRAN	—	1	2	3
JUGOSLAVIA	—	1	2	3
ISRAELE	—	1	1	2
LETTONIA	—	1	1	2
MESSICO	—	1	—	1
PERU'	—	1	—	1
SUDAFRICA	—	1	—	1
TAIWAN	—	1	—	1
SLOVENIA	—	—	2	2
ARGENTINA	—	—	1	1
BAHAMAS	—	—	1	1
COLOMBIA	—	—	1	1
CROAZIA	—	—	1	1
ETIOPIA	—	—	1	1
MALAYSIA	—	—	1	1
MONGOLIA	—	—	1	1
SURINAME	—	—	1	1

HOCKEY [illegible]
[illegible] (sport dimostrativo)
Classifica [illegible] semifinali: Spagna 9, Argentina 8, Portogallo 6; Italia 4, Brasile 3; [illegible] 0.
Finale 1º posto Argentina-Spagna 8-6. **Finale 3º posto** Italia-Portogallo 3-[illegible]
Classifica finale. 1. ARGENTINA; 2. SPAGNA, 3. ITALIA; 4. Portogallo; [illegible] Brasile; 6. [illegible].

HOCKEY PRATO
Maschile
[illegible] **9º posto** Malaysia-Csi 4-3. **11º posto** Argentina-Egitto 7-3
[illegible]
Finale 1º posto Spagna-Germania 2-1. **3º posto** Gran Bretagna-Corea [illegible] Sud 4-3.
Classifica finale. 1. SPAGNA; 2. GERMANIA; 3. GRAN BRETAGNA; 4. Corea del [illegible].

LOTTA [illegible]
[illegible]
[illegible] **kg** 1. ALEJANDRO DIAZ (Cuba); 2. SERGEI SMAL (Csi); [illegible] KIM YONG SIK (Corea [illegible] Nord); 4. Musaoglu (Tur); 5. Stefanov (Bul), 6. Cross (Usa).
[illegible] **kg** 1. JOHN [illegible] (Usa); 2. ASGARI MOHAMMADIAN (Iran). [illegible] LAZARO REINOSO (Cuba); 4. ROSSEN VASSILEV (Bul); [illegible] Azizov (Csi); 6. Ilhan (Aus); 7. Mueller (Svi); 8. Sang-Kew Shin (Cds).
[illegible] **kg** 1. KEVIN JACKSON (Usa), 2. ELMADI JABRAILOV (Csi); 3. RASUL AZGHADI (Iran), 4. Gsoettner (Ger); 5. Lohyna (Cec); [illegible] Ozdurek (Tur), 7. Ghita (Rom); 8. Iglesias (Spa); 9. Hohl (Can), 10. Dvorak (Ung).
90 kg 1. MAKHARBEK KHADARTSEV (Csi), 2. [illegible] SIMSEK (Turchia); 3. CHRIS CAMPBELL (Usa); 4. [illegible] (Mgl); 5. Nosral (Ita); 6. Limonta (Cub); 7. Garmulewicz (Pol), 8. Lombardo (Ita); 9. Deskoulidis (Gre); 10. Schneider (Ger)

[illegible]
[illegible]le
Duo 1. USA (Karen Josephson-Sarah Josephson) 192,175 punti, 2. [illegible] (Penny Vilagos-Vicky Vilagos) 189,394, 3. [illegible] (Fumiko Okuno-Aki Takayama) 186,868; 4. Csi (Kozlova-Sedakova) 184,083, 5. Francia (Aeschbacher-Capron) 181,795, 6. Gran Bretagna (Shacklock-Vakil) 179,366; 7. Olanda (Both-Zwart) 179,345; 8. Cina (Zewen-Xiaojie) 177,843.

PUGILATO
[illegible]
[illegible] **(51 kg)** Gonzales Sanchez (Cub) b. Austin (Usa) per ko tecnico alla 1ª ripresa; Choi Chol [illegible] (Cor) b. Kovacs (Ung) ai punti.
Piuma (57 kg) Tews (Ger) b. Soltani (Alg) ai punti; Reyes Lopez (Spa) b. [illegible] (Csi) ai punti.
Superleggeri (63,5 kg) Vinent Charon (Cub) b. Kjall (Fin) ai punti; [illegible] (Can) b. Doroftei (Rom) ai punti.
Super-welter (71 kg) [illegible] Garcia (Cub) b. Mizsei (Ung) ai punti; Delibas (Ola) b. Reid (Gbr) ai punti.
Mediomassimi (81 [illegible] Zaoulitchnyi (Csi) b. Beres [illegible] per ko tecnico alla 3ª ripresa; May (Ger) [illegible] Bartnik (Pol) ai punti.
Supermassimi (91 kg) [illegible] [illegible] (Cub) b. Nielsen (Dan) [illegible] punti; Igbineghu (Ngr) b. Akdinov (Bul) ai punti.

La 4x100 francese, esclusa a sorpresa dalla finale

[illegible]
Maschile
[illegible] **7º posto** Ungheria-Romania 23-19. **9º posto** Cecoslovacchia-Germania 20-19. **11º posto** Egitto-Brasile 27-24.
[illegible]
Finale 5º posto Austria-Usa 26-17. **7º posto** Spagna-Nigeria 26-17.

SCHERMA
Finale
Sciabola a squadre 1. CSI; 2. UNGHERIA, 3. FRANCIA; 4. Romania; 5. Germania; 6. Polonia, 7. Cina; 8. Italia (Marin, Meglio, Scalzo, Terenzi).
[illegible] di finale: Francia-Cina 9-5; Ungheria-Germania 9-3; Csi-Polonia 9-2; [illegible] (Szabo [illegible] vittorie, Chiculita 2, Lupeica 2, Grigore 1) b. Italia (Marin 2, Scalzo 1, Terenzi 3, Meglio 0) 8-6. Finale 7º posto. Cina-Italia 9-7. Finale 5º posto: Germania-Polonia 9-6. Semifinali: Ungheria-Francia 9-1; Csi-Romania [illegible]. Finale 3º posto: Francia-Romania 9-4. Finale 1º posto. Csi-Ungheria 9-5.

SPORT EQUESTRI
Qualificazioni
Salto ad ostacoli individuale Classifica dopo la 3ª ed [illegible] prova di qualificazione (in finale [illegible] cavalieri). 1. Pessoa (Bra) 223,00 punti; 2. Jenson (Dan) e Von Roenne (Ger) 215,50; 4. Bourdy (Fra) 214,50, 5. Philippaerts (Bel) 206,50; [illegible] Gotz (Sal) 205,00, [illegible] Fuchs (Svi) 203,00; [illegible] Gretzer (Sve) 197,00, 9. Hayes (Can) 194,00; 10. Foster (Can) 192,00; 17. Sozzi (Ita) 187,50; 33. Smit (Ita) 150,50.

TENNIS
[illegible]
Doppio mas. Becker-Stich (Ger) b. Ferreira-Norval (Saf) 7-6 (7-5), 4-6, 7-6 (7-5), 6-3. Classifica finale: 1. GERMANIA (Becker-Stich); 2. SUDAFRICA (Ferreira-Norval); 3. pari merito CROAZIA (Ivanisevic-Prpic) e ARGENTINA (Frana-Miniussi).
Singolare fem. Capriati (Usa)-Graf (Ger) 3-6, 6-3, 6-4. Classifica finale: JENNIFER CAPRIATI (Usa); [illegible] STEFFI [illegible] (Germania); 3. pari merito ARANTXA SANCHEZ (Spagna) e [illegible] JOE FERNANDEZ (Usa).

Terzo posto nel K2 500: il ct Perri ha infilato un corno nella divisa dei canoisti azzurri

Rossi e Dreossi, bronzo con l'amuleto

Dopo le delusioni di Idem e Scarpa dalla tecnologia alla scaramanzia

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Alla fine piangono [illegible]i. Piange Josefa Idem, «solo» quarta. Piange Oreste Perri, commosso dal bronzo di Antonio Rossi e Bruno Dreossi, la prima medaglia che la canoa italiana - escluso l'oro «fluviale» di Pierpaolo Ferrazzi, domenica scorsa - porta a casa dopo 32 anni. Non è proprio un bilancio trionfale, visto che Daniele Scarpa finisce settimo, su nove, nel K1 500 metri, [illegible] tant'è: [illegible] si dice in questi casi, le Olimpiadi sono sempre le Olimpiadi.

Giornata piena, [illegible] Castelldefels. [illegible] Josefa deve vincere, [illegible] per questo, forse, perde. Rossi e Dreossi possono perdere, e per questo, forse, stupiscono. Per il K2 500 si scomodano anche il re e la regina, arrivano un attimo prima, se ne vanno un attimo dopo. Ma l'effetto monarchia è in ribasso, gli spagnoli Roman Mangas e Sanchez [illegible] Castro, campioni del mondo, si piazzano quarti, dietro ai nostri. Altro che portafortuna.

Bruno Dreossi, 28 anni, è il capovoga. Vive a Monfalcone, studia scienze politiche a Trieste, è guardia di finanza [illegible] Antonio Rossi, 23 anni, di Lecco, scienze politiche pure lui (ma a Milano, alla Statale), «a chi dedico il bronzo? A mia nonna che [illegible] morta».

Gara d'attacco, alla larga dai tedeschi Bluhm-Gutsche, troppo forti. Non più di 16 centesimi separano gli azzurri dai [illegible]di, i polacchi Freimut e Kurpiewski; il c.t. Perri [illegible] in trance, i piazzamenti di Scarpa [illegible] della Idem l'avevano stecchito. La coppia di bronzo è il frutto di una sua felice intuizione: prime gare [illegible] luglio, a Vienna, poi subito le Olimpiadi. Dreossi pagaiava con Beniamino Bonomi. Evviva l'improvvisazione, dunque.

Ma che ragazzi [illegible], l'Antonio e il Bruno? Risultati [illegible] parte, due ragazzi d'oro. Perri fa un paio d'esempi: l'altro giorno, Bruno aveva voglia di un gelato. Ebbene sì, mi ha chiesto il permesso. Questo è il primo. E questo è il secondo: al bacino, ieri, sono arrivati cantando, «allegramente, come se andassero [illegible] fare una bella scampagnata».

Poco lontano, si consuma il dramma di Josefa. Là tutto improvvisato, [illegible] tutto programmato. Nello sport, anche quando ci [illegible] le tedesche di mezzo, non sempre due più due fa quattro. Guglielmo Guerrini, il marito allenatore, [illegible] [illegible] tirarla [illegible] «Coraggio, Sefi. I bambini [illegible] Sarajevo sono sotto le bombe, tu bene o male hai venti giornalisti attorno. Diamo allo sport la dimensione che merita».

Vince proprio colei che Josefa avrebbe voluto battere a tutti i costi, la Birgit Schmidt, tedesca dell'Est, un torbido passato di doping, come, del resto, la polacca Izabella Dylewska, terza, 42 centesimi meno della Idem. «Nessun alibi - borbotta Josefa -. Io di solito parto male, [illegible] invece questa volta sono partita benino. Io di solito vengo fuori alla distanza, e invece questa volta alla distanza [illegible] [illegible] fatta [illegible] legno». E adesso? Si vedrà. Tre Olimpiadi, [illegible] un bronzo lontano, a Los Angeles, [illegible] «tedesca».

Scruta il marito: «Andiamo in vacanza, poi decideremo. Dipenderà dagli stimoli: [illegible] li ritrovo, continuo; altrimenti, arrivederci e grazie». Guerrini detto Cicci difende il piano di preparazione, da isolati, inverno in Australia, primavera a Ravenna. E nega che la staffetta scientifica tra il professor [illegible] Dal Monte [illegible] il professor Conconi abbia scombussolato gli automatismi della fiera consorte.

«Alla fine - racconta Josefa - le avversarie [illegible] state molto carine. Mi hanno detto che se c'era una che meritava il podio, quella ero io». Si scusa per [illegible] silenzio stampa: «Non ero abituata a una simile pressione, ma adesso che la gara è terminata, sono tutta vostra».

Notati in tribuna, Arrigo Gattai [illegible] Mario Pescante, capo della spedizione italiana a Barcellona. Sarà un caso, ma il presidente del Coni ha tagliato la corda dopo Scarpa («che occasione buttata», si lamenterà cavallo pazzo) [illegible] la Idem. Ciò spiegherebbe, almeno in parte, le risate di Pescante e [illegible] bronzo di coppia. Perri, lui [illegible] un fiume in piena. Ringrazia [illegible] scienza, mai così vicina alla canoa. Rammenta che, [illegible] suoi tempi, bastava un colpo di tosse per mandare a ramengo, in assenza di un medico, mesi e mesi di sacrifici. Precisa come, oggi, intorno all'atleta ronzi uno sciame di specialisti, pronti [illegible] intervenire sempre e comun[illegible] [illegible] poi, completato [illegible] sermone ad alta tecnologia, e reso omaggio allo sport che irrompe, maestoso, verso [illegible] Duemila, cambia espressione, abbassa il volume e confessa: «Giuro che, [illegible] un certo punto, dopo il settimo posto di Scarpa e il quarto della Idem, stavo andando giù [illegible] testa. E allora sapete che cosa ho fatto? Anche se sono nato vicino a Cremona, ho preso il cornino che di solito porto al collo e l'ho infilato nei pantaloncini di Antonio Rossi».

Gattai che se ne va sul più bello, il cornino che arriva sul più brutto: è così che si conquistano le medaglie. Oggi, ultima mattinata a Castelldefels: in finale, per noi, Bonomi nel K1 1000 e Scarpa-Luschi nel K2 1000 metri. Cornini cercansi, anche usati.

Roberto [illegible]

L'azzurra Josefa Idem, benché consolata [illegible] [illegible] Guglielmo Guerrini, non ha saputo trattenere le lacrime
Deciderà durante le vacanze se continuare con le gare o lasciare lo sport

FELICITA' E' CORRERE

Era cieco, fa la maratona

BARCELLONA. Pjambuu Tuul si allena per la [illegible] [illegible] domani. E' un atleta della Mongolia che ha riacquistato la vista nel 1991 con un trapianto di cornea dopo 13 anni di cecità. Per lui la felicità è correre, partecipare alla gara nello spirito di De Coubertin.

IL SESTO CERCHIO

Rieccoli re, attori e politici

BARCELLONA
RIECCOLI. Dopo sedici giorni, il crepuscolo olimpico torna [illegible] popolarsi [illegible] reali e capi di Stato, vecchi recordmen e personaggi vari. La cerimonia di chiusura [illegible] vale la Sera della Prima, il livello delle delegazioni [illegible] leggermente più basso, ma l'aspetto rilevante non è questo. Sorprende piuttosto l'improvvisa disponibilità, il materializzarsi via [illegible] [illegible] [illegible] toncino di personalità fino all'altro ieri inavvicinabili, [illegible] oggi apparentemente turbate da un certo calo dell'«audience».

GENTILE signore, recita l'invito, per il cocktail che concluderà la partecipazione inglese all'Olimpiade, Lord Major tiene particolarmente alla sua presenza. I reali [illegible] Svezia fanno [illegible] che accoglieranno volentieri i giorna[illegible] per [illegible] «drink» sullo yacht ancorato a Barceloneta. Sui [illegible]ggi non [illegible] specificato ma forte [illegible] la sensazione che, insistendo, all'ospite verrebbe [illegible] [illegible] di discutere «vis-à-vis» il futuro europeo della Gran Bretagna o le prospettive della politica sociale dopo Olof Palme.

IL fatto è che [illegible] quest'Olimpiade comincia ad [illegible] difficile cogliere l'«effetto traino», un po' per la freddezza che ha circondato l'evento, un po' perché il palcoscenico si è popolato di nuovi personaggi. Preferite Stallone o Michael Douglas o Milos Forman? Non c'è che da scegliere, in questi giorni sono tutti [illegible] Barcellona. E [illegible] vogliamo limitarci alle ultime ore, scegliete un'intervista ad Arnold Schwarzenegger sul[illegible] prospettive della politica americana o una chiacchierata sportiva [illegible] Andreotti?

E' singolare, l'inversione di ruoli che queste ore stanno provocando: gli uomini [illegible] spettacolo [illegible] disquisi[illegible] di successi [illegible] unità ritrovata, i politici che [illegible] rifugiano nel commento alla finale dei cento metri piani. Il grande Arnold si rivela insuperabile: volato in Catalogna per rappresentare l'amministrazione Bush [illegible] festa finale (e già che c'era, per inaugurare il ristorante «Planet Hollywood») adesso si fa fotografare in bermuda, ostenta due giganteschi anelli con topazio ma parla [illegible] [illegible] plenipotenziario. La parte sportiva viene sbrigata in due battute: belle queste Olimpiadi, in futuro sarebbe giusto inserirvi anche [illegible] competizione di culturismo. E voi, ragazzi, rammenta[illegible] che «un'ora trascorsa in palestra significa sempre un'ora in meno dal medico». Ma il bello arriva dopo: «L'America - spiega Terminator - è il solo Paese che non ti ponga nessun ostacolo al trionfo». Anzi: «Il solo luogo al mondo in cui chiunque anche se non è furbo può aver successo, a patto di lavorare». Di più: «Non c'è governo che ti castighi [illegible] tasse più alte se guadagni molto denaro». Ah, signor Schwarzenegger: qui la risposta a Bill Clinton [illegible] agli applausi di cui il Madison Square Garden rimbombava al [illegible] recente discorso, è fin troppo evidente. E che dire del modo in cui liquida la rivolta di Los Angeles? «La cosa fantastica - dice - è che il [illegible] è [illegible] Paese libero e si può protesta[illegible]».

MEGLIO uno sportivo che parla di politica o un politico [illegible] parla di sport? Fate voi: certo, dinanzi alle car[illegible] dell'ipermuscolare, i chiaroscuri del pluripresidente sono stati di qualche conforto. E' qui a titolo personale, il [illegible]natore Andreotti: ospite [illegible] Samaranch, ieri è andato [illegible] assistere all'incontro di pallavolo dell'Italia [illegible] ha parlato, [illegible] stato solo per ricordare i bei tempi [illegible] Roma '60, quando per l'ultima volta la Germania partecipò unita [illegible] per la prima volta uomini [illegible] donne furono [illegible]iti nello [illegible] Villaggio. E' contento che i boicottaggi siano finiti, si sarebbe aspettato più italiani sul podio [illegible] magari, «da vecchio tifoso, che la nostra nazionale di calcio avesse fatto meglio». Ha detto anche che fra i vantaggi del non essere al governo c'è quello [illegible] poter seguire le Olimpiadi in tv. Ci ha regalato anche una boutade: ci è venuto in mente che forse lui sarebbe il solo italiano in grado di vincere una maratona. Ha risposto. «Sì, ma [illegible] categoria seniores».

Giuseppe Zaccaria

PUGILATO

Oggi le medaglie, poi il professionismo

Cuba si prepara a invadere i ring

BARCELLONA
DAL NOSTRO [illegible]

Teofilo Stevenson, [illegible] mito olimpico della boxe, più di Foreman che pure ha avuto strada anche nel professionismo, ha ringraziato i ragazzi di Cuba nello spogliatoio del Pavillon [illegible] Badalona. Nove in finale [illegible] dodici categorie, un dominio che è tradizione. Stevenson ha parlato loro da grande uomo di pugilato, da deputato nella scia di Castro, da ministro dello Sport. A noi che gli chiedevamo di rompere il silenzio sullo sport cubano ha detto soltanto: «Non credo sarete sorpresi, il pugilato è sport nazionale da noi, [illegible] nel sangue della gente. Questi ragazzi lavorano come professionisti nel senso dell'impegno, [illegible]o profondamente dilettanti nello spirito. Questa è la chiave dello sport olimpico».

Tutto qui. Il silenzio stampa dei cubani non è duro, è garbatissimo, ma [illegible] offre più di tanto. Occorrono «talpe» per sapere un po' meglio cosa c'è davvero dietro un medagliere pugilistico che ha storicamente in Cuba il Paese pluridecorato.

C'è un fuoruscito, Rolando Aceval, cubano, che [illegible] guida i pugili messicani. Quattro, e subito fuori come i nostri. Cuba ha davvero motivazioni particolari, muscoli speciali. Aceval parla attraverso un amico comune, messicano, giornalista, che garantisce. Dunque: «Due sono le scuole di pugilato cubane, a L'Avana ed a Guantanamo. Il grande capo-allenatore è Alcides Segarra, un uomo che ha carisma, sensibilità, che sa valutare uomini e caratteristiche, che ha [illegible] intuizione particolare. Ma il segreto [illegible] la base, qui sta la nascita del fenomeno. I maestri di educazione fisica, a partire dalle elementari, raccontano storie di ring [illegible] bambini. Giochino pure a baseball o facciano atletica, ma sappiano che la boxe è un'arte, una gioia, un onore. Sono gli insegnanti di educazione fisica a segnalare poi alla scuola [illegible] Segarra i [illegible]gazzini che hanno talento e passione. E comincia per loro la seconda fase, quella del perfezionamento. Naturalmente c'è una selezione, in tanti vanno fuori a [illegible] strada».

I migliori dei bravi sono qui [illegible] Barcellona. I nomi li leggete nei risultati, ne ritroverete alcuni fra le medaglie d'oro che verranno distribuite tra oggi e domani mattina. Questi ragazzi hanno già tutto del pugile-campione: il fisico potente [illegible] guizzante, i colpi. Qualcuno ha il difetto di voler risolvere il match al primo round, [illegible] è normale. Ieri il supermassimo Roberto Balado Mendez [illegible] dato spettacolo trovando un partner prima sull'orlo della crisi (prendeva colpi [illegible] non riusciva [illegible] centrare il rivale) quindi spalla in gigionerie [illegible]plauditissime nel danese Brian Nielsen. Il quale nell'ultimo round ha mima[illegible] le [illegible] da ballerino di Mendez, i balzi e gli spostamenti, scuotendo i suoi 115 chili [illegible] ciccia. Brian rideva, scuotendo [illegible] il [illegible] «Con i cubani se non la metti sul rid[illegible] sei finito. Ti cancellano dal ring».

Il sorprendente è nella durata del miracolo (che non [illegible] tale, ma [illegible]guenza di qualità naturali e di un sistema che privilegia i campioni nel tenore di vita) della boxe di Cuba, che [illegible] mo[illegible] non ha sbocchi in una carriera professionistica. Ma un'altra talpa offre un'anticipazione importante. Anche lo sport cubano sta abbattendo dei muri. A Giuseppe Minutoli, l'arbitro italiano chiamato per le Olimpiadi, il collega cubano Toledo ha detto: «Qualcosa si sta muovendo. Stiamo studiando di concedere ai migliori [illegible] possibilità di diventare professionisti, [illegible] ad [illegible] condizione. Che tengano Cuba come loro residenza [illegible] sede di allenamento. Fuori soltanto per combattere. Hanno perso tre pugili, ma non hanno fatto drammi. Bastano questi nove in finale. Nove medaglie d'argento certe, almeno sei possono essere barattate in oro.

Bruno Perucca

Il grande Teofilo Stevenson

[illegible]

Il colombiano Torres Cadena preferito all'arbitro italiano per la finale

Agli spagnoli non piace Baldas

E il ghaniano Gargo chiede al Toro di cederlo

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Gli spagnoli non [illegible] sono fidati di Baldas, a quanto pare. L'arbitro italiano sembrava il più indicato a dirigere [illegible] finalissima di stasera per due motivi: la qualità, soprattutto, quindi offriva l'occasione di unire il nostro calcio, con un rappresentante qualificato, a Polonia e Spagna in campo con le squadre. Insomma, le tre «potenze» delle Olimpiadi nella stessa serata insieme. Casarin [illegible] è bastato, invece. Matarre[illegible] non conta, forse. Questa è l'evidenza dei fatti, sottolineata dalla designazione per [illegible] finale del colombiano José Torres Cadena.

Le ragioni ufficiali sono diverse, ci sono precisazioni. Non si poteva fare [illegible] finale olimpica di calcio tutta europea, la Confederazione sudamericana aveva dei diritti. Già, non viene Maradona... E così vedremo co[illegible] questo José Torres Cadena, non a [illegible] di lingua spagnola, tratterà i panzer polacchi che sembrano davvero in grado di mettere i bastoni fra le ruote alla Spagna. La Nazionale iberica giocherà nella formazione migliore, con il rientro di Alfonso in attacco. Fra i polacchi è assente Adamciuk squalificato.

Altre polemiche. I rapporti tra il comitato organizzatore delle olimpiadi e la Federazione mondiale del calcio sono a un passo dalla rottura. Ieri si [illegible] sfiorato l'incidente diplomatico quando il presidente della Fifa, Joao Havelange, ha saputo del numero di biglietti messi [illegible] disposizione del Comitato Esecutivo per la finale tra Spagna e Polonia: tre. La reazione d[illegible] [illegible]rigente brasiliano è stata durissima. Ha minacciato infatti di disertare la finale [illegible] non [illegible]ranno reperiti almeno altri die[illegible] posti per i membri più rappresentativi della Fifa [illegible] ha avuto giudizi pesanti anche su alcune scelte degli organizzatori, come ad esempio far giocare delle partite sul campo di Sabadell. Insomma la convivenza tra calcio e Olimpiade si dimostra sempre più difficile e [illegible] pensare che in futuro il football deciderà di uscire dai Giochi.

Intanto l'acquisto dell'uruguayano Saralegui da parte del Torino ha determinato la delusione di Gargo, il ghaniano al quale Borsano ha fatto firmare un contratto ora al vaglio della federazione. L'africano, fra i protagonisti del torneo olimpico, si è detto sicuro che ormai per lui non ci siano chances. «Lunedì sarò a Torino per verificare le intenzioni di Borsano - ha spiegato - però se davvero non potrò giocare in Italia fino ai 18 anni, chiederò che mi cedano in prestito in Francia o in Svizzera».

[b. p.]

SCHERMA

Azzurri fuori nei quarti: gestaccio di Scalzo

Nervosismo e Romania mettono ko gli spadisti

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Anche la squadra di sciabola, che aspirava a [illegible] medaglia, ha fatto la fine del fioretto e della spada: eliminata nei quarti.

Per la scherma azzurra, insomma, le cose sono andate al di sotto delle previsioni anche [illegible] le ragazze (bravissime) hanno vinto [illegible] ori e i ragazzi un argento.

Il presidente Nostini era profondamente deluso, il tecnico Fini davvero amareggiato, per il futuro occorrerà correre ai ripari svecchiando i ranghi [illegible] puntando sulle nuove leve, sperando ovviamente che siano all'altezza delle vechie.

Ieri gli sciabolatori [illegible] stati battuti per 8-6 dalla Romania. Scalzo e Meglio sono stati i più deludenti, Marin non ha incantato e il migliore è stato il giovane Terenzi che ha vinto i suoi [illegible] assalti.

Troppo nervosismo, specie [illegible] parte di Scalzo che al termine dell'assalto decisivo, perso, ha dato un gran calcio alla maschera nella direzione dell'arbitro, il tedesco Marzotdkodo, tentando poi di colpirlo [illegible] la sciabola.

Il cartellino nero (squalifica dai Giochi) è stato poi tramutato in rosso (un turno) dall'arbitro che in verità ha spiegato la decisione in modo [illegible] po' strano: ha detto cioè che voleva farsi perdonare gli errori commessi.

La direzione [illegible] è [illegible] molto brillante, sicuro, ma come hanno riconosciuto tutti la colpa della sconfitta è molto semplice: gli azzurri hanno tirato male perdendo una grande occasione.

Nostini ha dato i voti: 10 al fioretto femminile, 6 al fioretto e alla spada maschile, 6,5 alla sciabola.

[c. co.]

Contro la favoritissima Graf il primo vero trionfo della Capriati, baby-tennista americana

Jennifer, un oro per diventare grande

Il doppio ai tedeschi Stich-Becker

[illegible] NOSTRO INVIATO

Jenny è diventata grande. Ha compiuto sedici [illegible] il 29 marzo e può già guidare l'auto. Può anche comprarsene dieci, con tutti i soldi che guadagna. Si è fatta le mèches bionde [illegible] ha le unghie [illegible] lo smalto. E' un po' troppo rotonda dove non dovrebbe, ma in confronto a quel che era a Wimbledon, un botolotto, adesso sembra [illegible] specie [illegible] silfide. Evidentemente ha deciso [illegible] allenarsi sul serio, invece di perdere tempo, sussurrano i maligni, a sceglierai i vestiti nelle migliori boutiques. Ieri pomeriggio alle sei, o giù di lì, Jenny Capriati ha vinto la medaglia d'oro alle Olimpiadi battendo in tre set Steffi Graf che di Olimpiadi ne aveva vinte già due di seguito, compresa quella di Los Angeles dove il tennis [illegible] solo dimostrativo. Jenny era contenta, così contenta che non sapeva nemmeno quel che diceva, [illegible] in fondo dovremmo [illegible] contenti anche noi dato che la giovinetta porta nome e sangue italiani. Il padre Stefano è nato a Brindisi, e [illegible] Brindisi è partito ragazzo per frequentare le vaste strade del mondo. Ha fatto molti mestieri, compreso quello di stuntman, lui dice. E' stato anche portiere delle giovanili dell'Inter [illegible] discreto tennista. Per questo, appena Jenny è stata capace di prendere in mano una racchetta, lui ha deciso che la figlia doveva diventare prima [illegible] bambina prodigio e poi una campionessa. Dollari a palate. Stefano Capriati, con quella sua aria bonaria e un po' tozza da italiano che ha fatto fortuna, è riuscito a raggiungere entrambi gli obiettivi. Anzi tutti [illegible] tre, mettendoci anche i quattrini.

«In queste due settimane [illegible] vo al villaggio e vedevo gli atleti [illegible] mio Paese, dell'America, che tornavano con le medaglie al collo. Mi chiedevo che [illegible] provassero. Ora lo [illegible]. Cioè so che sono confusa e che [illegible] riesco [illegible] crederci». Jenny ha lanciato un urlo, quando Steffi ha cacciato in rete di dritto l'ultima palla. Era vestita di bianco, [illegible] due bandierine [illegible] stelle e strisce stampate sulle tasche. Sulle tribune papà Stefano [illegible] mamma Denise si abbracciavano, il fratello Steven piangeva e John Evert, il fratello di Chris che fa [illegible] agente a Jenny, forse faceva già i conti pensando a quel che significa, per il portafogli, questa medaglia che tutti i tennisti, [illegible] [illegible] sensibile ai danari, giurano [illegible] inseguire solo per la gloria.

Jennifer Capriati, finora, non aveva vinto niente. Niente di importante, intendiamo. I tornei [illegible] San Diego, Toronto e Portorico. Steffi Graf, invece, [illegible] tornei ne ha vinti 65. E' [illegible] per 186 settimane consecutive in testa alle classifiche mondiali, prima [illegible] arrivasse Monica Seles, record assoluto per [illegible] tennis. [illegible] me è una giornata di grande tristezza. Ma [illegible] [illegible] contratta, [illegible] avevo pazienza. Jenny ha meritato la vittoria». Qualcuno dice che [illegible] nervosa per la presenza del padre Peter, [illegible] il quale [illegible] [illegible] rapporti idilliaci. Povera Steffi. Sperava di imitare Becker [illegible] Stich, che [illegible] saliti sul podio prima di lei, sul gradino più alto, però, dopo [illegible] battuto i sudafricani Ferreira [illegible] Norval nella finale [illegible] doppio. I due tedeschi ridevano e si davano pacche sulle spalle: [illegible] [illegible] mai stati amici, divisi da rivalità e polemiche, l'Olimpiade [illegible] limato [illegible] spigoli. «E' stata un'esperienza stupenda: la ripeterò ad Atlanta» ha detto Becker. Non era vero che avesse fretta di tornare a casa dopo [illegible] bevuto un caffè con Carl Lewis, [illegible] che per questo non avesse lottato in singolare: ha sofferto solo il caldo atroce. Sul podio sembrava un gambero bollito.

La piccola grande Jenny, invece, ha corso come mai nella sua vita. Papà Stefano ha avuto un'idea [illegible]niale, [illegible] parte quella di convincere la figliolona a sudare in allenamento. Per due settimane, qui [illegible] Barcellona, ha preso in affitto, [illegible] così possiamo dire, una vecchia volpe come Manolo Santana, il quale conosce tutti i segreti della terra [illegible]. «Mi ha insegnato che per [illegible] ci vuole calma [illegible] pazienza» ha spiegato Jenny. A [illegible] agio nel raccontare [illegible] dritti [illegible] rovesci, il suo mondo, la ragazzina ha fatto [illegible] po' di confusione a proposito delle emozioni provate [illegible] villaggio. Da quanto abbiamo capito, però, [illegible] stata un'esperienza straordinaria. Anche lei, [illegible] Becker, ha detto che concederà il bis ad Atlanta. Steffi era troppo [illegible] [illegible] fare programmi e promesse. Gli eroi del tennis. A vedere [illegible] match, [illegible] [illegible] tratti e molto intenso, c'era anche Jordi Arrese che giocherà [illegible] finale del singolare con Andrei Cherkasov. Jordi ha speso un'ora buona firmando autografi per i lettori di una rivista spagnola [illegible] tennis: temiamo che oggi possa venirgli [illegible] crampo al braccio.

Carlo Coscia

Nella foto grande i tedeschi Stich e Becker vincitori del doppio; a fianco Jennifer Capriati trionfatrice a sorpresa sulla favoritissima Steffi Graf

PALLAVOLO

Il sestetto azzurro di Velasco si ritrova (3-0) ma ormai è troppo tardi

Ko al Giappone, con rimpianti

L'Olanda in finale domani contro il Brasile

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Finisce con un quinto posto l'avventura olimpica dell'Italvolley: gli azzurri hanno battuto ieri pomeriggio il Giappone per 3-0 (15-2, 15-7, 15-13) con Giulio Andreotti in tribuna. L'ex presidente del Consiglio [illegible] [illegible] di[illegible] piuttosto informato sulla squadra di Velasco: ad [illegible] ha riconosciuto in Bernardi l'autore della battuta sbagliata nel disgraziatissimo quinto set contro l'Olanda, segno che il tonfo della pallavolo ha lasciato qualche segno pure tra gli uomini del Palazzo. La partita è stata piacevole. L'Italia l'ha condotta agevolmente, quasi fosse un match della World League, di quelli che secondo gli azzurri hanno creato l'illusione di praticare la pallavolo migliore del mondo. [illegible] c'è [illegible] chiedersi come mai gli uomini-cardine, a cominciare da Giani, abbiano ritrovato soltanto dopo la sconfitta con gli olandesi lo smalto che non avevano mai dimostrato fin qui. Forse [illegible] vero che le eccessive responsabilità sono [illegible] [illegible] causa n. 1 del fallimento: scari[illegible] la tensione l'Italia è tornata a giocare quasi come ai tempi d'oro. Solo nell'ultimo set, con un'eccezionale prestazione in difesa, il Giappone (caricato dall'aver battuto la Csi) ha creato difficoltà.

La sorpresa intanto viene dalla qualificazione dell'Olanda per la finalissima di domenica contro il Brasile, che ha battuto 3-1 gli Stati Uniti. Gli orange hanno dominato per 3-0 Cuba [illegible] si presentano come la squadra più [illegible] forma [illegible] momento: neppure l'assenza di Blangè in regia ha [illegible] degli scompensi. Cuba è stata sovrastata [illegible] muro, D'Espaigne [illegible] [illegible]to bloccato fin dall'inizio e si è spento in fretta, insomma per i caraibici [illegible] stata una batosta durissima.

Il risultato di ieri mette in una luce diversa anche la sconfitta dell'Italia. [illegible] [illegible] il rammarico che sfruttando meglio la situazione al termine del terzo set e nel tie-break, il cammino dell'Italia [illegible] la finale sarebbe [illegible] senza grandi intoppi.

[m. ans.]

VENT'ANNI DOPO

Monaco amarissima per Arese

Un mezzofondista «di taglia inglese» lo definivano i tecnici. Perché era alto (1,86) e sottile ([illegible]5 chili), aveva una corsa leggera e regolare più una barbetta ascetica. Ma lui, Franco Arese, era nato in provincia di Cuneo, a Centallo, e gi[illegible] il mondo parlando in piemontese col su[illegible] allenatore, Tino Bianco. La sua Olimpiade di Monaco fu [illegible].

Un anno prima, nel 1971, Are[illegible] aveva vinto gli Europei sui 1500 e sap[illegible] come tenere il passo degli americani tipo Liquori o dei keniani neri (lui li definiva «i piturà») tipo Keino e Boit. Ma [illegible] 1972 lo mandò in crisi una tendinite e in Germania Franco si ritrovò a corto di resistenza: vinse bene in batteria, sentì le gambe bloccarsi in semifinale, dopo un giro in testa. E addio sogni di medaglia.

In tribuna Arese, sul podio dei 1500 a Monaco finirono il finlandese Vasala (primo [illegible] 3'36"3), Keino e [illegible] neozelandese Dixon. Keino [illegible] appena vinto l'oro sui 3000 siepi, rinnovan[illegible] i [illegible] di Messico 1968 (primo sui 1500 e secondo sui 5000). Da bambino faceva il guardiano [illegible] capre sugli altipiani del Kenya. Imparò a correre molto presto, ma [illegible] per fare soldi: per sfuggire ai leopardi.

Antonio Tavarozzi

Stanotte la finale del basket tra i favoritissimi statunitensi e la Croazia

Ultimo recital del Dream Team

Affidate [illegible] Kukoc e Petrovic le sorti dei comuni mortali
Samaranch promette [illegible] Magic aiuti del Cio contro l'Aids

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

I marziani del basket si apprestano a ritirare quella medaglia d'oro per la quale sono stati precettati [illegible] inviati sulla terra. La finale, in programma questa notte, propone la [illegible]ncita tra Stati Uniti [illegible] Croazia. Rivincita per modo di dire, visto che il primo set è stato dominato dai califfi della Nba (103-70), [illegible] ineccepibile sul piano aritmetico. Trentatré punti: [illegible] scarto più morigerato. Gli altri [illegible] paura: 68 all'Angola (116-48); 51 alla Lituania (127-76); 44 al Brasile (127-83); 43 alla Germania (111-68); 41 alla Spagna (122-81); 38 al Portorico (115-77). I croati si sono qualificati per un pelo sulla Csi, gli Usa annientando le truppe di Sabonis, ultima scommessa del Real Madrid.

Dall'inizio delle Olimpiadi, la nazionale Usa vive reclusa in [illegible] albergo blindato. La squadra non vede l'ora di rientrare a casa. Non ne può più: troppo arrendevoli gli avversari, troppo impiccioni i dirigenti del comitato olimpico Usa, sempre pronti a rinfacciarle [illegible] rifiuto del villaggio. Non potendo muoversi se [illegible] scorta, Magic Johnson e compagni si prendono qualche piccola licenza durante le partite: [illegible] spiegare, altrimenti, il parziale di 13 a 0 inflitto loro da Portorico dopo la solita, bruciante, partenza (16 a 0)?

Più in generale, si procede per forza d'inerzia. Il pubblico risponde sempre, anche perché ha capito di essere stato protagonista, al [illegible] per cento, di un atto unico: [illegible] così centellina sino all'ultima goccia il privilegio riservatogli. Ad Atlanta, fra quattro anni, gli americani dovrebbero presentare una squadra mista Nba-università: sempre fortissima, ma un po' più «umana». D'altra parte, lo smacco di Seul - Stati Uniti terzi, dietro Urss e Jugoslavia - aveva generato una tale frustrazione da sollecitare, sul piano emotivo e pratico, una mossa che po[illegible] lavare l'onta. In fatto di sciovinismo, gli Usa non scherzano. E perdere la medaglia d'oro nel basket, anche [illegible] «legalmente», costituisce da sempre un lutto non lontano, nella scala degli affetti, [illegible] perdita di un proprio caro (Usa Today).

Nella Croazia gioca Drazen Petrovic, stella [illegible] New Jersey Nets: la squadra che, guarda caso, sarà allenata fra poco da Chuck Daly, l'attuale commissario tecnico degli Stati Uniti. Nella Croazia gioca soprattutto Tony Kukoc, l'uomo [illegible] i Chicago Bulls hanno prenotato da tempo. Kukoc è stato sbriciolato da Scottie Pippen nel faccia a faccia della fase inaugurale. Ma non soltanto da Pippen. Anche [illegible] Jordan, quando gli capitava a tiro. Anche da Magic. Il croato ha deciso di tenta[illegible] il grande salto nel 1993 e non prima, tranquillizzando per ora [illegible] sua società Benetton Treviso. [illegible] briciole di thrilling scivolate dalla tavola imbandita. Non ci restano che queste, a parte le truci allocuzioni di Charles Barkley: «Noi, per principio, non risparmiamo mai gli avversari. Speriamo solo che, prima di affrontarci, si siano confessati».

Magic è uno dei pochi che alternano opere [illegible] distruzione a opere di promozione. La gente lo [illegible]ra: non parliamo poi dei bambini. Jordan pensa al golf. Bird alla [illegible]a. Soltanto Ma[illegible]ic porge l'altra guancia. [illegible] «concerto» in programma questa notte potrebbe essere il suo ultimo: il virus dell'Aids non concede certezze. Un passo alla volta. Magic è contento così: ha incontrato Samaranch, ha ottenuto la promessa di un aiuto del Cio nella battaglia contro [illegible] peste del secolo. «Abbiamo bisogno di voci forti - ha detto - e il Cio lo è». Poi: «Ringrazio il Cio e la Fiba che mi hanno permesso di giocare. La mia presenza è diventata un messaggio per tutti i sieropositivi. La vita continua, date il meglio di voi, stampatevi [illegible] sorriso in faccia. Sorridete perché tutti avete ancora qualcosa [illegible] fare [illegible] da dare». E gli altri? «Grazie anche a loro, perché ci hanno stretto la mano, hanno gareggiato con noi e non ci hanno emarginati».

Roberto Beccantini

Magic Johnson durante l'incontro di ieri con Samaranch

GIOCHI FLASH

Basket, compromesso tra gli sponsor Usa

BARCELLONA. Compromesso faticoso [illegible] sei cestisti [illegible] «dream team» [illegible] il comitato olimpico Usa, sulla tuta [illegible] indossare alla premiazione. La squadra a Barcellona è sponsorizzata, per questo tipo di indumento, dalla Reebok, [illegible] i sei cestisti [illegible] sotto contratto anche per le tute con [illegible] Nike. I cestisti - ecco il compromesso - saliranno sul podio vestiti dalla Reebok, ma potranno aprire la tuta e ripiegarne un lembo in modo che celi il marchio e il no[illegible] di questa ditta.

[illegible] Lunedì e martedì oltre [illegible] mila persone lasceranno (o tenteranno di farlo) Barcellona. Il Comitato Organizzatore ha predisposto [illegible] piano per il [illegible] troesodo per evitare code alle autostrade e agli aeroporti.

[illegible]. La notizia [illegible] morte [illegible] figlia diciannovenne di Ennio Preatoni, membro dello staff tecnico della nazionale di atletica, ha colpito i componenti della delegazione italiana ai Giochi. Preatoni è subito partito per Milano.

[illegible] «L'India dovrebbe ritirarsi dalle competizioni internazionali per 4 anni e dedicarsi a migliorare la preparazione» ha detto [illegible] sottosegretario allo sport, Banerjee, rispondendo alle critiche dell'opposizione dopo il fallimento della squadra che non ha vinto medaglie. Secondo i deputati [illegible] «vergognoso» che [illegible] Paese di [illegible] milioni [illegible] abitanti non riesca ad imporsi.

[illegible] «Ho seguito quasi [illegible] i Giochi, questo [illegible] uno dei vantaggi di non avere incarichi di governo», ha detto ieri Andreotti arrivato [illegible] Barcellona per assistere, ospite [illegible] presidente del Cio Samaranch, alle giornate conclusive. «Da vecchio tifoso mi sarebbe piaciuto che la nazionale [illegible] calcio avesse fatto meglio. [illegible] già a Los Angeles [illegible] deluso».

L'IRAQ [illegible] I nove atleti iracheni impegnati nei Giochi non si sono fatti [illegible] Il capo delegazione Al-Adhami [illegible] detto «partecipare [illegible] una grande vittoria». La cosa ha comunque fatto piacere al Kuwait i cui atleti hanno sbeffeggiato più volte gli avversari.

SPORT [illegible]

Skah ha fatto il test il giorno dopo, altri si dichiarano asmatici per giustificare l'uso di farmaci

Un'ora per nascondere le prove dell'inganno

E' il tempo concesso agli atleti tra la gara e l'esame antidoping

[illegible] Fi[illegible] sono tre i colpevoli di doping in questi Giochi olimpici e tutti ovviamente negano di [illegible] proibite, limitandosi ad ammettere d'aver [illegible] malanni di [illegible] natura con medicine varie. «Sono [illegible] più numerosi coloro che dichiarano di aver [illegible] medicamenti antiasma» dice il professor Gustavo Tuccimei, membro [illegible] commissione medica del Comitato internazionale olimpico. [illegible] sorprende constatare come alcuni grandi campioni, che si distinguono in gare cosiddette aerobiche (in cui massimo è il consumo d'ossigeno), siano afflitti proprio da gravi malanni respiratori...

Poi capita che qualche atleta [illegible] allenatore senta [illegible] bisogno [illegible] confessare la verità [illegible] allora si scopre che è stato fatto veramente un uso improprio di questi prodotti, fra i quali sta diventando famoso il Clembuterol, scelto dalla Krabbe, da alcune [illegible] compagne e dal martellista statunitense Jud Logan. Sicuramente i sistemi di controllo non sono così efficaci come si crede. Ci si chiede, per esempio, come mai ad esami sempre più numerosi, sofisticati e fatti a sorpresa corrisponda un numero di «positivi» via via minore.

Il fatto è che le norme, anziché diventare più rigorose, vengono mitigate [illegible] inattese indulgenze. Secondo la regolamentazione antidoping, gli atleti hanno 60 minuti di tempo per presentarsi all'esame dopo aver terminato la gara. Il che può permettere loro ogni tipo di trucco, fra i quali il notissimo anche se repellente cateterismo, procedura nota e diffusa che consiste nella sostituzione del proprio liquido organico (urina) con altro sicuramente «pulito».

Altri segni di lassismo [illegible] stati dimostrati in occasione dell'ormai famosa gara dei 10 mila, in cui il marocchino Kalid Skah [illegible] stato prima squalificato e il gior[illegible] successivo reintegrato al primo posto. Proprio per la [illegible] temporanea esclusione dall'ordine d'arrivo, Skah non è stato sottoposto subito all'antidoping, ma soltanto il giorno successivo. Però un controllo effettuato a 24 [illegible] dalla gara spesso non ha al[illegible] valore.

Massima severità si [illegible] registrata [illegible] quando, dopo la vittoria nel salto in lungo, Carl Lewis si [illegible] presentato al gabinetto antidoping privo della credenziale di atleta. Il responsabile sanitario, l'italo-brasiliano Eduardo [illegible] Rose, ha preteso il documento. Carl ha replicato: «Credevo [illegible] conosciuto anche senza tessera». Ma senza documento [illegible] riconoscimento non si possono lasciare i famosi 75 millilitri di liquido organico; i flaconi infatti devono essere sigillati [illegible] numero di accredito di ogni atleta, che deve anche controfirmare il cartellino di identificazione a sua garanzia in [illegible] controanalisi. Sistemi garantistici che appunto assicurano tutto tranne l'anonimato delle operazioni antidoping. E' [illegible] settore in cui molto dev'essere rivisto.

Vanni Loriga

[illegible]

Battuto il Portogallo

Per gli azzurri un altro bronzo «dimostrativo»

BARCELLONA. L'Italia ha conquistato il terzo posto nell'hockey su pista (una disciplina dimostrativa [illegible] Giochi), battendo il Portogallo per 3 a 2.

Andati in vantaggio con Massimo Mariotti, il cui tiro è [illegible] deviato da Ferreira, gli azzurri si sono fatti raggiungere [illegible] superare prima dell'intervallo dalle reti di Victor Hugo [illegible] Ferreira. In avvio [illegible] ripresa [illegible] solito Amato, miglior realizzatore della squadra, e Crudeli hanno messo [illegible] segno i gol del successo. All'attivo dell'Italia anche un palo colpito da Rigo ed una punizione di prima fallita da Amato.

La conquista del bronzo ha riscattato gli azzurri dopo le sconfitte subite nei turni precedenti contro Portogallo, Argentina [illegible] Spagna.

DALLA GERMANIA [illegible]

Dopo il caso Krabbe

La Koch propone di liberalizzare gli anabolizzanti

BARCELLONA. Il doping continua a [illegible] banco. Dalla Germania la tedesca Marita Koch, detentrice del primato del mondo dei 400 metri (47"60), in un articolo sul quotidiano Mitteldeutscher Exp[illegible] di Halle è intervenuta sulla polemica scatenatasi nel [illegible] dopo [illegible] rivelazioni [illegible] nuovi controlli positivi per [illegible] Krabbe. La Koch sostiene: «Per cercare di risolvere il problema del doping e facilitare i controlli, sarei favorevole a una liberalizzazione limitata, per esempio degli anabolizzanti per i muscoli. Forse sarebbe una soluzione». L'ex campionessa dell'allora Ddr aggiunge di tro[illegible] «dannose per il vero spirito olimpico» le ombre sollevate [illegible] doping. A suo tempo Marita Koch era stata più volte accusata [illegible] fatto ricorso ad aiuti chimici per raggiungere i [illegible] risultati, tanto che la francese Marie José Pérec, fresca campionessa olimpionica nella specialità della Koch, ha dichiarato: «I record degli [illegible] tedeschi dell'Est non dovrebbero più [illegible] validi perché ottenuti [illegible] metodi sospetti». Qui [illegible] Barcellona, intanto, la Iaaf ha chiesto alla Federatletica americana di aprire un'inchiesta sulle pesanti accuse lanciate da Gwen Torrence, medaglia d'oro nei 200 metri donne, riguardo l'uso del doping. In tal [illegible] è stata inviata una lettera a William Hybil, presidente del Comitato Usa.

La Torrence, dopo i 100 metri [illegible] sabato scorso in cui era finita quarta, aveva detto che alcune delle concorrenti facevano [illegible] droghe. La giamaicana Juliet Cuthbert, medaglia d'argento nella [illegible] gara, aveva poi riferito che [illegible] Torrence le [illegible] confessato [illegible] sospettare dell'americana Gail Devers (medaglia d'oro) e di Irina Privalova della Csi (bronzo). La Torrence aveva rinnovato le sue accuse l'altro ieri, dopo l'oro nei [illegible] (c. p.)

IL SESTO CERCHIO

I tedeschi e l'inno accorciato

[illegible]

BARCELLONA

I giornalisti tedeschi sono sul piede di guerra. Imbufaliti, hanno inoltrato una protesta ufficiale all'attenzione, poco cortese, [illegible] comitato organizzatore. Ma imbufaliti perché? Hanno scoperto, con [illegible] raccapriccio, che l'inno della Germania, Deutschland über alles, è il più [illegible] fra tutti gli inni delle nazioni iscritte alle Olimpiadi. [illegible]gari durasse lo spazio di un mattino. Macché: una manciata [illegible] secondi e stop. Non sia mai. Il disco, come [illegible] legge, deve essere uguale per tutti. Persino l'inno di Mameli, quella marcetta da festa delle matricole, è più lungo del loro! Gli organizzatori, sorpresi, hanno promesso un «tiepido» [illegible] Fra volontari aggrediti, storie di sesso e schiamazzi notturni (al villaggio), [illegible] mancava soltanto questa del mini-inno teutonico. Ma [illegible] li giustifichiamo, i colleghi tedeschi. Tutta colpa dell'unificazione fra Ovest ed Est: grazie a essa pensavano di aver diritto non già a un doppio inno, bensì [illegible] un inno della d[illegible] doppia rispetto agli altri. E invece, poveracci, sempre la solita musica...

[illegible] siete [illegible] Barcellona, avete un cognome con delle «ci» [illegible] intendete prenotare un volo, fate attenzione a [illegible]. Mai fare lo spelling dicendo «"ci" come Castiglia». Dire sempre «"ci" come Catalogna». Specie se il volo parte lunedì [illegible] martedì, giorni di grande intasamento. Sulla «ci» di Castiglia è scivolato, per telefono, un dirigente australiano. Morale della favola: la signorina addetta al computer non ha gradito la contaminazione geografica [illegible] ha sbrigativamente liquidato [illegible] postulante con un «tutto pieno» (a proposito: ti di «tié»).

Trascrivi come mangi. Riveduto e corretto, il vecchio adagio sta facendo scuola anche fra i volontari deputati a redigere le interviste dei protagonisti, al [illegible] delle gare. I ciclostilati vengono poi distribuiti, a tambur battente, ai giornalisti. Quello che riassumeva il verbo di Gwen Torrence, dopo la finale (vinta) dei 200 metri donne, conteneva la seguente frase (al culmine di un'intemerata contro il doping): «E' proprio vero che le opinioni sono come il culo, ognuno ha il suo». In altri tempi, i solerti amanuensi d'Olimpia avrebbero ripiegato su un più asettico giro di parole. Oggi no, [illegible] il testo mono è sacro [illegible] più è «sacro». Il pronostico a favore continua a mietere vittime [illegible] gli italiani (non solo, per la verità, ma fermiamoci qui). Dopo il calcio, la pallavolo. Dopo gli Abbagnale, la Idem. Per [illegible] Masenza e della Pierantozzi. Anche se le eccezioni non mancano (ciclismo, scherma), la regola tie[illegible] botta da parecchi anni. Brava gente, gli italiani. Brava, ma strana. Josefa Idem, tedesca, si è subito adeguata al nostro tran tran. Non sopportiamo [illegible] alte tensioni. L'Italia di Bearzot vinse il Mondiale perché tutti la da[illegible] per spacciata. Quando non ci chiedono, diamo. Quando ci chiedono, non diamo. Buffo, no?

Roberto [illegible]

Borsano ha presentato l'uruguaiano, quarto straniero granata

Il Toro investe su Saralegui

Un mediano difensivo con l'abitudine al gol
Il presidente: è la prova che non smobilito

TORINO. [illegible] Martin Vazquez e arriva Marcelo Saralegui. E' del Toro (contratto triennale) per 5 miliardi e [illegible] milioni. Lui ne intascherà uno e mezzo a stagione. Si [illegible] presentato ieri accompagnato dal procuratore Paco Casal, il veicolo più efficace per trasportare i talenti uruguaiani in Italia. Saralegui ha 21 anni, è alto 1,76 per [illegible] [illegible], è robusto, bruno, riccioluto, serio, attento [illegible] del tutto indifferente all'afa che strangola e che fa sbuffare Gianmauro Borsano e Luciano Moggi. La sede del Torino è in un bagno di sudore quando, alle 13 di ieri, l'onorevole Borsano ha presentato il suo nuovo acquisto.

«E' un arrivo importante - dice il presidente -, una conferma che il Toro [illegible] smobilita e che crede nei giovani. Marcelo è il nuovo fenomeno del calcio uruguaiano, un mediano difensivo che si può impiegare a destra e a sinistra, già da tempo [illegible] nel taccuino di Luciano Moggi. [illegible] tratta [illegible] un vero investimento». Vedere per credere. Presto fatto, Paco Casal tira fuori dal cilindro una videocassetta, [illegible] [illegible] breve filmato con i gol più significativi [illegible] Saralegui. L'uruguaiano è un tipo che tiene bene la palla fra i piedi e che si propone in [illegible] gol, segue l'azione e approfitta degli errori dei portieri.

Dunque, parte Vazquez e arriva Saralegui. Fra le d[illegible] operazioni c'è connessione. Non c'è invece legame tra l'arrivo dell'uruguaiano e [illegible] rifiuto della Federazione italiana calcio di tesserare il ghaniano Gargo. Perciò il direttore generale Moggi spiega: «La sua posizione è analoga a quella [illegible] Texeira del Cagliari, se tesserano lui devono usare lo stesso metro con il nostro Gargo. Il quale è stato da noi tesserato quando non [illegible] 16 [illegible], ma ora li ha ed è [illegible] professionista titolare nella [illegible] Nazionale. A 16 anni, dice il regolamento, si può diventare professionisti, [illegible] a 18 si [illegible] il dovere di diventarlo. [illegible] le nostre istanze non verranno accolte ci rivolgeremo al presidente Antonio Matarrese, lui ha il potere per sistemare la posizione del ghaniano».

Torniamo a Saralegui. [illegible] attento ad ascoltare, capire, intuire. Fioccano i flash e le domande. E lui risponde a tutto, mai un sorriso però, con una voce che spara sillabe con [illegible] cadenza di un registratore mandato avanti a gran velocità. «Ho cominciato nel Nacional [illegible] Montevideo, avevo 12 anni, ho fatto la trafila in ben 8 categorie e a 16 ho debuttato in prima squadra. Ho giocato 28 partite nella under 23 e 10 nella Nazionale maggiore, esordendo contro il Brasile. Nella Coppa America [illegible] segnato [illegible] gol, [illegible] più [illegible] Asprilla e uno meno di Valencia». «Come mediano difensivo niente male», gli fa eco Borsano.

Ancora Marcelo, d'un fiato: [illegible] due fratelli e una sorella, due anni fa dovevo andare all'Atletico Madrid, c'era Nuñez come allenatore, [illegible] il club spagnolo [illegible] pagò [illegible] cifra pattuita e l'affare andò in fumo. Poi [illegible] è fatto avanti il Cagliari, per un paio di anni [illegible] ha corteggiato, però l'operazione non è [illegible]data a buon fine». «E' la bandiera del calcio uruguaiano», è ancora la voce di Paco Casal, che si [illegible] largo [illegible] dietro le quinte.

Il campionato italiano è recla[illegible] ovunque, giornali e televisioni hanno diffuso il nostro vangelo, forse non è il più bello del mondo, ma di certo è il più difficile. «Ed è anche [illegible] più ricco di campioni provenienti dai cinque continenti - precisa Saralegui -. Essere arrivati da voi [illegible] in [illegible] delle società più prestigiose [illegible] un motivo di grosso orgoglio. Conosco Casagrande [illegible] Scifo, li ho visti spesso all'opera, e ovviamente conosco Pato Aguilera, [illegible] stato il mio "sponsor", è [illegible] un fratello per me, quante volte abbiamo parlato di Toro... Io credo che il vostro calcio, quello europeo più in generale, sia diverso dal nostro. Non è infatti facile vincere uno scudetto. Però [illegible] sicuro che con l'aiuto di [illegible] darò ai miei nuovi tifosi grandi soddisfazioni. [illegible] che nel Toro la concorrenza è particolarmente qualificata e io farò il possibile per impormi con il lavoro e [illegible] le mie qualità».

Passato e presente si miscelano bene. Marcelo non tralascia riferimenti a campioni che ha scelto [illegible] modelli. «Quando a 17 anni ho cominciato la carrie[illegible] da professionista non avrei [illegible] immaginato di centrare bersagli tanto importanti, la Nazionale e il Torino voglio dire. [illegible] che ho un nome non posso dimenticare Francescoli, assieme [illegible] Pato Aguilera [illegible] sempre stato [illegible] esempio per me e per tutti i giovani calciatori del mio Pae[illegible]».

Per ora Marcelo Saralegui [illegible] tutto qui. Le prossime puntate le manderà in onda sul campo. Intanto ieri [illegible] il giovane uruguaiano [illegible] raggiunto Pinzolo [illegible] stretto la mano ai nuovi compagni [illegible] squadra. Domani volerà a Montevideo. Il tempo di [illegible] i bagagli [illegible] tornare in Italia. Il Torino lo aspetta.

Angelo Caroli

A fianco Vazquez in allenamento con l'Olympique assieme a Voeller [illegible] Durand; a destra Saralegui con Borsano

Venturin, no [illegible] Manchester

Oggi nell'amichevole di Pinzolo
Fortunato [illegible] in aiuto di Scifo

PINZOLO
DAL NOSTRO [illegible]

Dopo le facili amichevoli con i dilettanti [illegible] e il Trento, il Toro comincia con le partite vere. Nella prima, [illegible] Torino affronta oggi il Manchester City, finito quinto [illegible] campionato: squadra dura, combattiva e anche violenta visti i fallacci che hanno costellato il finale della sfida con la Cremonese (2-2) [illegible] la rissa scoppiata tre sere fa a Vicenza, dove il Manchester è stato [illegible] fitto a sorpresa 1-0 dai vicentini.

In attacco, gli inglesi schierano la torre irlandese Quinn. «L'abbiamo seguito a lungo - ha rivelato Mondonico - per vedere se avrebbe potuto fare coppia con Aguilera». Grandi bevitori di birra, assidui frequentatori della discoteca [illegible] Madonna [illegible] Campiglio (alcuni l'altra notte, ubriachi fradici, hanno dormito su [illegible] prato), gli inglesi sono seguiti [illegible] un centinaio di fans: in previsione di un massiccio arrivo di ultras torinisti, sul match vigileranno numerosi carabinieri, [illegible] fatto che le fazioni di tifosi siano gemellate non ha tranquillizzato le forze dell'ordine.

[illegible] Toro giocherà con Marchegiani, Bruno [illegible] Annoni marcatori, Fusi libero, Sergio e Mussi sulle fasce, Fortunato e Scifo a c[illegible]mpo, Casagrande [illegible] le punte Silenzi e Aguilera. A riposo Venturin (tendinite), Scifo [illegible] Casagrande sono ancora in forse per acciacchi vari. In caso di for[illegible], sono pronti Zago, Cois, Sinigaglia. [illegible] [illegible] è giunto a Pinzolo anche Saralegui: [illegible] e spaesato, oggi non scenderà in campo. Con l'amichevole [illegible] il Manchester, il Toro conclude il ritiro trentino iniziato [illegible] settimane fa.

Lunedì alle 19 [illegible] ritroverà [illegible] Porretta Terme, sull'Appennino bolognese, per un'altra settimana di preparazione caratterizzata da d[illegible] amichevoli con la Lucchese (mercoledì) [illegible] il Brescia (venerdì). **[c. giac.]**

SAMPDORIA

Il centrocampista ha esordito ieri con la maglia blucerchiata

Corini: scordiamo Vialli

«Lui è unico, [illegible] con Buso, Bertarelli e il sottoscritto la squadra risorgerà»
«Sono qui per puntare alla zona Uefa, alla Coppa Italia e magari al titolo»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Eugenio [illegible] peste, il Giamburrasca della bassa bresciana, [illegible] settimana dopo aver compiuto i 22 anni ed essersi lasciato alle spalle le malefatte olimpiche, entra a capo chino (ma cervello sveglio) nel quartiere generale sampdoriano e fa le conoscenze con Eriksson [illegible] i nuovi compagni. Corini ha esordito ieri con la maglia blucerchiata, primo allenamento verso la stagione della definitiva consacrazione. Il giovane regista dell'Under 21 e dell'Olimpica di Maldini si trova [illegible] ricominciare da zero. L'illusione di aver trovato la [illegible] arrivando alla Juventus due anni fa dal Brescia si [illegible] [illegible] trata con la realtà di tutti i giorni. A Genova, Corini spera, in una squadra rinnovata e rimasta orfana di Vialli, di vivere finalmente la sua stagione d'oro.

Di Barcellona gli rimane l'impressione di «un'esperienza positiva, in una competizione che arricchisce il bagaglio personale di ogni atleta. Quel[illegible] partita con [illegible] Polonia è nata segnata, l'espulsione non è stata che [illegible] conseguenza [illegible] [illegible] situazione compromessa. Abbiamo però perso con Polonia e Spagna, le due finaliste, [illegible] dimostrazione che il calcio italiano non è stato escluso dalle Olimpiadi dei primi che sono capitati sulla nostra strada».

Sul suo futuro ha idee chia[illegible]: «Questa è un'annata decisiva per me - dice infatti Corini - perché di serie A con la Juven[illegible] ne ho conosciuta poca, soprattutto nell'ultima stagione. Dovreste chiedere a Trapattoni perché. Però con me quell'allenatore è stato sempre corretto e lo ringrazierò per [illegible] lezioni impartitemi. Ho saputo della Samp quando le [illegible] su Vialli alla Juve hanno cominciato [illegible] circolare [illegible] insistenza. Direi che è una soluzione gradita, la migliore possibile per chi viene dalla Juve. L'obiettivo è di rientrare subito in Europa, puntare alla Coppa Italia, non buttare via l'occasione, [illegible] capiterà, di lottare per il titolo italiano».

Di Eriksson [illegible] quasi tutto, tramite Baggio. L'allenatore se l'è coccolato a lungo ieri, così come sta facendo con i giovani Zanini e Serena. «Corini - sostiene [illegible] tecnico svedese - è [illegible] centrocampista che sa fare tutto: ha visione di gioco, sa lanciare, tirare, difendere. I problemi di scelta che mi vengono dalla sua presenza e [illegible] quella degli jugoslavi Katanec e Jugovic [illegible] mi impressionano, l'abbondanza è sempre gradita [illegible] un allenatore, tanto più che [illegible] sarà spazio per tutti».

Corini ha già ricevuto da Eriksson i primi dettami tattici. «La speranza - dice l'ex juventino - è [illegible] trovare un posto sapendo che un centrocampi[illegible] deve abbinare la qualità alla quantità. Acquistando Vialli la Juventus ha fatto [illegible] grosso salto di qualità [illegible] per la Samp sarà difficile dimenticarlo. Però sono convinto che Bertarelli, Buso e il sottoscritto rappresentano il futuro ed è giusto che i tifosi, pur ricordando Vialli, diano il pieno appoggio a chi cercherà di far tornare in alto la Samp».

[illegible] Badolato

Eugenio Corini ha [illegible] anni, è [illegible] alla Sampdoria dopo due stagioni disputate [illegible] serie [illegible] con la maglia della Juventus

[illegible]

Stasera contro il Bayern, Trapattoni cerca conferme per costruire la vera Juve

Con questo Moeller rischia Platt

Rientra Vialli, debuttano Dino Baggio e Peruzzi

TORINO. Dopo un tempo con il Bienne e trentatré minuti a Neuchâtel, questa sera Vialli farà un altro passo in avanti. Se [illegible] tutto bene resterà in campo [illegible] Monaco contro il Bayern almeno un'ora. Non [illegible] proprio quello che Trapattoni ed i tifosi bianconeri sognavano, ma bisogna accontentarsi. In campo dall'inizio anche Peruzzi e Dino Baggio, [illegible] debutto dopo l'esperienza olimpica.

Dunque altri tasselli vanno a posto, ma la Juve tipo non decolla ancora. Trapattoni prosegue sulla strada degli esperimenti alla ricerca di nuove [illegible] tezze, trovando però sul proprio cammino anche importan[illegible] conferme.

Per esempio Moeller, che [illegible] esattamente il giocatore che [illegible] tecnico bianconero conosceva. Più volte il Trap ha [illegible]esso che nella Juve negli ultimi trenta metri il tedesco non ha rivali per rapidità [illegible] potenza. Dopo averlo escluso [illegible] Neuchâtel e premiato nel triangolare di Cesena, stasera riproporrà Moeller a Monaco, spedendo in tribuna Platt, uno di quelli che finora ha giocato di più.

Anche Kohler [illegible] giocherà tutta la partita, mentre Casiraghi [illegible] Ravanelli duetteranno, si spera con più efficacia [illegible] solito, nella ripresa. Trapattoni è impegnatissimo a dosare gli sforzi dei giocatori, lavora [illegible] la meticolosità di un farmacista che deve preparare una medicina. Pochi grammi di troppo [illegible] l'effetto veleno è servito.

Così Vialli ci riprova. A Neuchâtel ha giocato [illegible] voglia, ma stasera andrà in campo senza remore, anche [illegible] per scaramanzia preferisce evitare ogni commento. Avrà come scudieri Roberto Baggio [illegible] Moeller. Spiega Trapattoni: «Insisto con questa soluzione perché devo verificare l'attitudine [illegible] Vialli ad essere solo in attacco. Baggio [illegible] Moeller dovranno stargli vicino a turno, ma il peso maggiore cadrà sulle spalle [illegible] Lu[illegible] Forse Vialli [illegible] [illegible] nel momento migliore per scatenare tutta la propria potenza, ma Trapattoni ci crede. E la conferma di Moeller dimostra che, inamovibile Kohler, sia Platt che Julio Cesar potrebbero avere in futuro un posto prenotato in tribuna.

Per Moeller sarà decisivo [illegible] primo impatto con [illegible] campionato italiano. Il «Pinocchio» di Germania (famose le sue puntuali smentite dopo aver polemizzato con il mondo intero) pare abbia [illegible] [illegible] punto debole nella continuità. Aggiunge Trapattoni: «Conosciamo le sue doti, [illegible] anche i [illegible] difetti. Ora non resta che attenderlo al var[illegible] e verificare [illegible] certe perplessità erano giustificate. Comunque bisogna dargli [illegible] tempo [illegible] adattarsi al nostro calcio. Anche Boniek faticò [illegible] inserirsi, tanto che fui costretto a sostituirlo almeno quindici volte».

Più in generale [illegible] partita [illegible] l'ex grande della Bundesliga servirà per capire a che punto sia il programma di lavoro della squadra. Ancora Trapattoni: «Mi attendo altri progressi, [illegible] prattutto [illegible] quanto riguarda l'affiatamento e il carattere [illegible] utili indicazioni per trovare la formazione migliore». Questi gli uomini che lo aiuteranno a schiarirsi le idee: Peruzzi; Torricelli, Carrera; Conte, Kohler, Julio Cesar; Di Canio, D. Baggio, Vialli, R. Baggio, Moeller. In panchina tutto il resto del gruppo, compresi i giovani Giacobbo, Terrera e Ragagnin.

Dopo il [illegible]itz in Baviera (partenza stamane alle 9,30 e rientro in nottata), domani riposo. Lunedì tradizionale partita a Villar Perosa contro la Primavera. Non sarà, come un tempo, un'amichevole ufficiale (arbitrerà Trapattoni), quindi non ci saranno limiti nell'utilizzo degli stranieri. Sarà una [illegible] passerella ad uso e consumo dell'avvocato Agnelli, per la prima volta spettatore diretto della sua Juventus.

Fabio Vergnano

Dino Baggio, arriva dall'Inter

FORMULA 1

Colpo di scena: la Fisa impone subito l'uso del carburante normale

Scoppia il caso della benzina

Case impreparate alla novità, Mondiale falsato?

C'è puzza [illegible] bruciato in Formula 1. [illegible] infatti per scoppiare un «caso» molto grave che potrebbe persino [illegible] in crisi la regolarità del Mondiale. Dopo che le [illegible]ie commissioni avevano deciso di continuare con la benzina speciale sino alla fine [illegible] 1993 per adottare poi quella in commercio dal '94, nei giorni scorsi la Federazione Internazionale Automobilistica con una circolare firmata da Max Mosley ha invitato tutti i costruttori a utilizzare carburante normale già dalla prossima gara, il G.P. d'Ungheria in programma a Budapest da venerdì 14 a domenica 16 agosto.

Un fulmine a ciel sereno, perché i motoristi sono stati costretti [illegible] pochissimo tempo a cambiare tutte le regolazioni dei propulsori, in quanto - fra l'altro - l'attuale benzina ha un potere calorifico molto [illegible] [illegible]evato e consente di trovare anche 60 cavalli di vantaggio rispetto al carburante standard. Alla Ferrari, l'ing. Lombardi si è messo subito al lavoro. In li[illegible] [illegible] massima la scuderia di Maranello è d'accordo sul fatto di ricorrere alla «super» dei distributori. [illegible] l'improvviso cambio di direttive ha creato [illegible] pochi problemi.

La novità ha reso furioso Frank Williams il quale sperava [illegible] concludere domenica prossima la rincorsa di Mansell verso il titolo mondiale. E' ovvio che ora ci [illegible] molte incognite da affrontare. «Ci adeguiamo - ha detto [illegible] manager inglese - o porteremo a Budapest i due tipi di benzina e i motori necessari. [illegible] abbiamo messo la questione in mano ai [illegible] avvocati, perché riteniamo che non sia stato rispettato il regolamento».

Perché la Fisa ha voluto imporre questa decisione [illegible] con quale potere ha costretto le squadre ad accettarla? Sembra che [illegible] [illegible] accertato che nel corso della stagione qualcuno abbia utilizzato elementi proibiti nei carburanti. Di qui la minaccia di squalifiche che potrebbero sconvolgere [illegible] campionato. In ogni [illegible] verranno fatti in Ungheria controlli a tappeto. Una bella «grana», questa, che rischia di buttare il campionato mondiale nel caos più completo.

Ieri intanto in Francia c'è stato subbuglio per un'intervista a Prost pubblicata da «Il Venerdì», il settimanale di La Repubblica, secondo la quale il francese ammette di avere già firmato per la Williams e fa dichiarazioni pesantissime sulla Ferrari, su Senna e Mansell, su Lauda. Il pilota, a proposito, ha risposto: «Ho parlato per telefono martedì [illegible] una persona, ma non mi sarei mai sognato di pronunciare in questo momento le frasi che [illegible] [illegible] stato attribuite». **[c. ch.]**

TOTIP

Ancora una schede di modesta levatura, con corse disputate su ippodromi balneari. Apre una prova di trotto a Montecatini con Ibars (gr. 2) nei panni di netto favorito. Altri soggetti da seguire con fiducia appaiono Larry Ciak (gr. 2) alla seconda, Flysong Gar (gr. 2) alla quarta e Marinel Ec (gr. 1) all'ultima. Poco chiara appare la quinta corsa a Treviso, ma il vero rompicapo è la terza a Taranto, [illegible] sono indispensabili varianti [illegible] fortuna. Il segno caldo è decisamente [illegible] 1.

CONCORSO [illegible]

Corsa		
PRIMA CORSA	2	2
Montecatini (trotto)	2	1
SECONDA CORSA	2	2
Taranto (trotto)	1	2
TERZA CORSA	1 1	x
Taranto (trotto)	x	1 1
QUARTA CORSA	x	x
Follonica (trotto)	1	x
QUINTA CORSA	2	x
Treviso (trotto)	x	2
SESTA CORSA	1	1
[illegible] (trotto)	1	2

SPORT [illegible]

Le [illegible] [illegible] calcio il Milan a Bologna

Alcune amichevoli di oggi: Bayern Monaco-Juventus (20,15); Ternana-Fiorentina (20,30); Bologna-Milan (20,30); Spal-Napoli (20,30); Sambenedettese-Pescara (20,45); Torino-Manchester City (17).

Sheffield-scaramanzia [illegible] Natale [illegible] [illegible]

SHEFFIELD. Martedì prossimo i giocatori dello Sheffield United festeggeranno il Natale con tacchino e albero decorato. La stravagante decisione è [illegible] presa dall'allenatore Bassett poiché ultimamente lo Sheffield ha sempre ingranato dopo Natale, riparando con il nuovo [illegible] a inizi disastrosi.

Calcio, Italia-Svizzera si giocherà a Cagliari

ROMA. Italia-Svizzera, prima gara di qualificazione per i mondiali [illegible] '94, si giocherà il [illegible] ottobre [illegible] Cagliari. Prima gli azzurri hanno in programma due amichevoli: il 9 settembre a Eindhoven contro l'Olanda [illegible] il 23 settembre a Zurigo [illegible] la Zurigo.

Ciclismo, in Spagna Coppa del Mondo

SAN SEBASTIAN. Si corre oggi in Spagna una prova di Coppa del Mondo. Al via tutti i migliori corridori reduci dal Tour. Fra gli altri Indurain, Bugno, Chiappucci e LeMond.

OGGI IN TV

12,15 **Offshore.** Mond.	Tele + 2
13,00 **Motonautica.** G.P. d'Ungheria camp. mond.	Tele + 2
13,45 **Calcio.** I gol più belli	Tele + 2
15,30 **Pugilato.** Match mond.	Tele + 2
16,30 **Golf.** Open di Francia	Tele + 2
17,30 **Motocross.** Supercross	Tele + 2
18,15 Campo base	Tele + 2
19,00 **Motocross.** Mond. 250	Tele + 2
20,15 **Rugby.** Australia-Scozia	Tele + 2
20,25 Tg Uno sport	Raiuno
20,30 **Calcio.** Bayern M.-Juve	Italia 1
21,45 **Pugilato.** Match mond.	Tele + 2
22,30 **Calcio.** Bologna-Milan	Italia 1
23,00 **Golf.** Open di Francia, rep.	Tele + 2
0,30 [illegible]	[illegible]
1,15 **Rugby.** Austr.-Scozia, rep.	Tele + 2

LA STAMPA
TORINO

Il Comune denuncia: troppi vandali danneggiano la città

Una strage di verde

Piantine [illegible] alberi distrutti, panchine rovinate
Centinaia di milioni persi nei giardini pubblici

Tenere piantine sradicate, alberi incendiati, fiori recisi, panchine divelte, impianti [illegible] irriga[illegible] e pavimentazioni danneggiati. Quello che snocciola il do[illegible] [illegible] Odone, direttore della ripartizione giardini e alberate del Comune, è un bollettino [illegible] guerra: ogni giorno [illegible] [illegible] stupidi e malvagi [illegible], distruggono, calpestano, ruba[illegible] su giardini, aiuole e viali per il puro gusto [illegible] rovinare uno dei vanti di Torino. Oltre 14 milioni di metri quadrati [illegible] verde pubblico, [illegible] mila alberi sui viali so[illegible] l'immenso patrimonio della città, tra le più verdi in [illegible] Europa.

L'ultimo scempio è di [illegible] ledì nelle [illegible] davanti alla chiesetta dell'Arcivescovado: tutte [illegible] piantine [illegible] coleus messe a dimora pochi giorni prima sono state tolte dalla terra, alcune (le più belle) rubate, le altre abbandonate sulla strada. [illegible] sorte hanno subito i gerani e i clorophiten [illegible] fioriere [illegible] ponte Rossini: distrutti in due ondate successive; anche qui pochissime piantine rubate, le altre gettate nel fiume. In questo caso il dottor Odone è drastico: «Sul ponte non rimetteremo i fiori; mi spiace per i cittadini civili, ma è assurdo e troppo costoso riparare [illegible] [illegible] dei vandali».

Quella tra la ripartizione comunale e i saccheggiatori è una battaglia [illegible] armi impari: i fiori vengono messi, distrutti, rimessi, nuovamente distrutti [illegible] un [illegible] complessivo insopportabile per il servizio. Dice Odone: «Sono centinaia e centinaia di milioni all'anno che vanno in fumo così. Risorse fondamentali sottratte alla manutenzione [illegible] verde». La cifra destinata alla [illegible] [illegible] patrimonio verde è già [illegible] per [illegible] scarna: l'1 % [illegible] bilancio comunale contro [illegible] 4 delle città francesi. Cinque miliardi lordi quest'anno, contro i 6-7 di [illegible] anni fa.

[illegible] i danni [illegible] vandali non si limitano alla distruzione e al furto di piantine. [illegible] [illegible] settimana 20 grandi prunus del giardino di via Tunisi [illegible] [illegible] cosparsi di benzina e incendiati; un gesto di inciviltà che si commenta da solo. Le rose color pastello dalle aiuole di piazza Santa Rita [illegible] state spianate non [illegible] notte [illegible] demenziali vandali, ma di giorno, da decine di automobilisti che le hanno usate come parcheggio.

Poi si passa a danni ancora più strutturali. Dice Odone: «Qualcuno ruba sistematicamente le testine in bronzo degli impianti [illegible] irrigazione. E' suc[illegible] in p[illegible] Cavour, all'Aiuola Balbo, in piazza Maria Teresa, ai giardini Reali, in cor[illegible] Lombardia, in via Braccini, nelle rotonde degli accessi autostradali. Quando l'impianto si rompe, ovviamente, il giardino non viene più bagnato e in estate, nel giro di 3-4 giorni, muore». E non è neppure pensabile che i 120 operatori comunali (molti di meno in estate) possa[illegible] bagnare milioni di metri quadrati di verde.

Un altro passatempo notturno delle bande di vandali è quello di disselciare le pavimentazioni in porfido e [illegible] queste riempire le fontane oppure di sradicare le panchine. Ancora Odone: «In piazza Carignano le abbiamo posate lunedì [illegible] con il cemento a pronta presa, il mattino successivo 4 [illegible] già s[illegible] rimosse. Lo stesso accade in ogni giardino. E' un costo medio di mezzo [illegible] a panchina: [illegible] follia continuare a rimetterle sempre negli stessi posti».

[illegible]

L'ultimo scempio dei vandali (foto a sinistra) vicino all'Arcivescovado. A fianco il direttore [illegible] giardini e alberate del Comune, Paolo Odone (sotto) [illegible] significativo cartello al Valentino

«Vol[illegible] per i p[illegible]rchi»

Il Comune ora cerca anziani per la manutenzione dei giardini

In città sono aperti decine [illegible] cantieri. Dice il dottor Odone: «Stiamo risistemando con panchine, sentieri, giochi [illegible] bambini i giardini di via Tunisi, via Sospello, piazza Statuto, l'isola pedonale della Crocetta, piazza Robilant, via Tolmino, piazza Umbria, via Caltanissetta, via Venaria, via Lanzo, via Daneo, via Artom, via Fratelli Garrone, via Genova».

Aggiunge: «Inoltre abbiamo ampliato il giardino roccioso [illegible] Valentino; [illegible] [illegible] ripristinate la banchina [illegible] via Maroncelli e [illegible] fontana della Tesoriera». I vandali arrivano però anche a cantiere aperto; ha resistito solo 5 [illegible] il gioco in legno [illegible] via Daneo per i bambini.

In programma per l'autunno c'è un progetto già sperimentato in altre città: affidare parte della manutenzione del verde a gruppi [illegible] volontari per lo più di anziani. Spiega Odone: «Da 15 anni abbiamo affidato ai residenti contadini la manutenzione dei boschi collinari: ci costa appena 70-80 lire al metro quadrato e il lavoro è ben fatto. A Modena metà del verde è curato da volontari».

In questo modo la ripartizione avrebbe più uomini e più ri[illegible] per occuparsi del resto del patrimonio. Si [illegible] anche ipotizzato di «appaltare» [illegible] ch[illegible] dei giardini a privati per evitare il vandalismo notturno. Ma la soluzione è scarsamente praticabile: cintare i giardini costerebbe troppo.

Tentano la rapina, 5 arrestati in corso Massimo

Raid nella [illegible] contro i travestiti

L'accusa è di «tentata rapina aggravata». Cinque uomini [illegible]no stati arrestati ieri [illegible] della polizia per aver aggredito due travestiti che trascorreva[illegible] la serata in corso Massimo d'Azeglio, quasi all'angolo con [illegible] Vittorio.

Il fatto verso le 3,30. «Gio[illegible]» [illegible] anni, e «Monica», 27, gonne vertiginose e camicette slacciate sino all'ombelico, mostrano le loro curve alle poche auto che ancora transitano. Arriva un cliente su [illegible] furgone, Carlo C., 38 anni, pittore, che si apparta poco lontano, ma sempre [illegible] corso [illegible] d'Azeglio, con Monica. Giovanna rimane sola e [illegible] quasi subi[illegible] avvicinata da tre uomini [illegible] un altro furgone, un Ford Transit. Il travestito è abituato ad esser infastidito e capisce al volo che questa volta non si tratta [illegible] di insulti né [illegible] battute pesanti, ma l'obiettivo è la borsetta con i soldi. Si mette a correre urlando verso il punto in cui il collega è al «lavoro». Riesce a salire sulla vettura [illegible] cliente che mette in moto e scappa a tutto gas, svoltando in [illegible] Marconi, «pressato» da vicino dal Ford Transit che insegue tentando [illegible] bloccare la fuga. A questo punto entrano in scena altri due uomini su una Panda: secondo il [illegible] che in seguito i travestiti faranno alla polizia, dal finestrino dell'auto spunta una mano che brandisce una pistola in segno di [illegible]cia. I due travestiti decidono che l'unica speranza è tentare di arrivare [illegible] alla pattuglia [illegible] «113» di guardia dietro la Sinagoga, [illegible] [illegible] Principe Tommaso.

Il tentativo riesce, gli agenti della «volante 4» si vedono praticamente arrivare addosso il furgone. Ascoltano la storia e soprattutto il numero di targa del «Ford transit», che Giovanna, pur impaurita, non ha mancato di annotare. Pochi minuti [illegible] ricerche nella zona, con le altre pattuglie avvertite per radio dalla questura, ed i due mezzi [illegible] rintracciati nei pressi del chiosco di Torino Esposizioni.

Sopra ci [illegible] Michele Cosmai, 47 anni, ufficialmente residente in via Roma 23 a Bisceglie; Pietro Albanese, [illegible] anni, via Principe Tommaso 11 a Torino; il marocchino Hady Emahi, 24 anni, residente in via San Massimo 47; Ivano Accettura, 20 anni, via Sansovino 154, e Antonio Scarano, 37 anni, via Gioberti 19, pregiudicato per reati che vanno dalla rapina alla detenzione di armi. Scattano le [illegible] e l'arresto: sopra il furgone vengono anche trovati arnesi atti allo scasso, tronchesine e «spadini», ovvero le lame introdotte nelle [illegible]ure dai ladri. Forse l'aggressione ai travestiti era il primo [illegible] «raid» notturni che il quintetto aveva in mente.

Volantini contro le Ferrovie: convogli stracolmi e in ritardo

Treni-tradotta [illegible] il mare

Iniziativa dei giovani socialisti: «Miglioriamo i viaggi verso la Liguria»
Manifestazione di protesta domani a Porta Nuova dalle 6 alle 9 del mattino

Andare al mare? Con questo caldo è un diritto. Ed è un diritto poterlo fare senza [illegible] in pericoli e in disagi. Questa [illegible] [illegible] dell'iniziativa firmata dal Movimento Giovanile Socialista: un volantino [illegible] [illegible] disorganizzazione delle ferrovie italiane, in particolare [illegible] tratto che unisce Torino alla vicina Riviera Ligure, la più «gettonata» nei weekend di calura estivi.

«Viaggiare meglio si può», recita il foglio a vignette. C'è la storiella «didattica» di Tarcisio, un omino che vuole passare la domenica al mare e prende il treno per non dover fare in auto la «tristemente famosa autostrada Torino-Savona». Mille le sue disavventure. [illegible] code, l'assalto al convoglio, la [illegible] e il caldo, [illegible] non parlare dei ritardi sull'orario. Morale? «... mettere qualche vagone in più», chiede il foglio.

I volantini saranno distribuiti domani a Porta Nuova dalle 6 alle 9: l'intento è che le Ferrovie dello Stato potenzino il [illegible]vizio.

I grossisti: «E' [illegible] mercato stanco». Gli ambulanti: «Tutto costa la metà rispetto all'anno scorso»

C'è troppa frutta, [illegible] i [illegible] crollano

Le piogge [illegible] poi il caldo torrido hanno alterato il raccolto

Crollano i prezzi di verdura e frutta sui mercati, e c'è chi [illegible] [illegible] [illegible] piccolo ma inequivocabile segnale della crisi che avanza.

Confessa il vicepresidente dell'associazione dei grossisti del settore «Apoa», Bartolomeo Rigoletto: «Tra questi pessimisti mi ritrovo anch'io. Possibile che la gente risparmi su pesche e banane? [illegible] [illegible] tratta di una forzatura, ma questa è indubbiamente un'estate diversa. [illegible] in passato i consumi cominciavano a diminuire a luglio inoltrato, adesso abbiamo subito [illegible] calo netto subito dopo la chiusura [illegible] scuole. E, da allora, la flessione è continuata progressivamente».

E' così che, in attesa delle ombi d'autunno, il settore dell'ortofrutta anticipa una prima emergenza d'agosto. Con la [illegible]seguenza fallimentare, secondo gli ambulanti già sul piede di guerra contro la concorrenza degli ipermercati, [illegible] «pesche svendute a 400 lire [illegible] le [illegible] del '91; albicocche dimezzate a 1000 lire; pomodori a 700 contro le 1500 di un anno fa».

Prezzi da crisi? Secondo i funzionari del mercato ortofrutticolo all'ingrosso di via Bruno, soprattutto «da mercato stanco». Spiegano: «E' un fenomeno che si verifica ogni [illegible] in questo periodo, anche se ora ha assunto particolare rilievo. Pochi soldi in giro? Questo è indubbio, ma la spiegazione è un'altra. [illegible] lega alle piogge passate ed al caldo torrido [illegible] ne è improvvisamente seguito, alterando il normale andamento dei raccolti».

Pesche e albicocche, ad esempio, quest'anno sono maturate tutte in una volta, assicurando una produzione particolarmente abbondante. Inoltre le piogge passate hanno [illegible] la loro acquosità, limitandone al massimo la possibilità di conservazione. Commentano gli esperti di via Bruno: «Sono montagne di frutta che [illegible] svende o si butta». [illegible] deriva che i prezzi sui mercati rionali risultano talvolta persino più bassi di quelli del mercato all'ingrosso dove, nei giorni scorsi, [illegible] pesche migliori hanno ottenuto quotazioni di 1200-1300 [illegible] contro le 500-600 [illegible] quelle più andanti, mentre le albicocche si [illegible] aggirate sulle 800-900 lire contro [illegible] 1200 dell'estate scorsa.

[illegible] è vero che i [illegible] [illegible] pagano [illegible] lire al chilo gli [illegible] pomodori che l'anno scorso costavano il doppio? «Bisogna distinguere tra le diverse varietà. Giovedì scorso, ad [illegible]pio, all'ingrosso i migliori "San Marzano" da sugo sono stati pagati 400 [illegible] contro le [illegible] dell'anno scorso, mentre i "costoluti" migliori hanno raggiunto le [illegible]. Bisogna però [illegible] presente che, anche per i pomodori, [illegible] produzione attuale è più abbondante, e quindi [illegible] costosa, di quella del '91».

Le pesche sono state svendute a 400 lire il kg, albicocche dimezzate a [illegible] lire, pomodori a 700 contro le 1500 di [illegible] [illegible] fa

In via Giacomo Dina

[illegible] in [illegible] fumo per le scale Panico nel palazzo

Panico ieri pomeriggio in un palazzo di via Giacomo Dina [illegible] per un incendio scoppiato, poco prima delle 13, in una cantina. I vigili del fuoco, una volta arrivati sul posto, hanno avuto ragione con relativa facilità [illegible] fuoco, [illegible] nel frattempo dense nubi di fumo [illegible] erano salite per la tromba [illegible] scale sino agli ultimi piani dell'edificio.

Il terrore si è impadronito di alcuni inquilini [illegible] non riusci[illegible] più a scendere e temevano di vedersi raggiungere dalle fiamme: i pompieri hanno dovuto mettere in [illegible] le scale mobili e far uscire gli inquilini dalle finestre.

Non si conosce al momento che cosa abbia originato le fiamme (il proprietario della cantina si troverebbe in ferie) spente dai vigili del fuoco prima che raggiungessero le abitazioni dello stabile e che arrecassero gravi danni alla struttura del palazzo.

Imbarazzo della società, i politici accusano: ritardi immorali

Torino-Savona nella bufera

Ancora sangue e polemiche

Un'altra vittima, un altro sopralluogo e un altro coro di pro[illegible]. Alla notizia dell'ennesimo incidente mortale, ieri mattina, [illegible] direttore della Torino-Savona, geometra Battaglia, ha raggiunto il chilometro 63 dell'autostrada, subito dopo il casello [illegible] Mondovì, dove qualche [illegible] prima la Bmw condotta da Francesco Cornelio [illegible] uscita di strada, provocando la morte di Nadia Novara. In quel tratto, leggermente in curva, ci sono due [illegible]sie, [illegible] per direzione: l'auto, diretta [illegible] Savona, ha sbandato, ha superato la carreggiata opposta e si è fermata soltanto dopo un centinaio di metri di testa-coda.

«La nostra vita [illegible] condizionata dalle telefonate che ci [illegible] [illegible] incidenti mortali - confessa amaro il direttore Battaglia -. Siamo l'autostrada con una percentuale [illegible] incidenti inferiore alla media, ma con una mortalità tristemente superiore».

Questo incidente avviene subito dopo la decisione della società Torino-Savona di introdurre [illegible] limiti [illegible] velocità [illegible] tratti a careggiata unica e a doppio sen[illegible] [illegible] marcia. I provvedimenti, che riguardano i tratti Carmagnola-Priero e Altare-Savona, entreranno [illegible] vigore da lunedì prossimo, [illegible] sono [illegible] anticipo del nuovo codice della strada che sarà attuato dall'1 gennaio '93: le auto non potranno superare i [illegible] km orari, i pullman i 70 e gli autocarri i 60.

Ma l'imbarazzo [illegible] chi deve operare per quest'autostrada, ormai definita «della morte», è per i tanto annunciati [illegible] sempre rinviati lavori per il raddoppio. Non ci [illegible] più modi per descri[illegible] queste [illegible] [illegible] una farsa, uno scandalo, una questione immorale.

[illegible] [illegible] agosto scorso [illegible] consiglio d'amministrazione dell'Anas era stato convocato anche per esaminare il progetto per completa[illegible] il raddoppio da Rio Colorè al viadotto sullo Stura e per allargare di 7 metri la carreggiata nel tratto di 41 km, f[illegible] [illegible] Priero, con l'installazione di barriere di separazione tra i due sensi di marcia, i cosiddetti «New Jersey». Opere per 200 miliardi che il nuovo governo aveva promesso agli amministatori piemontesi e liguri. Ebbene, quel progetto è stato per l'ennesima volta rinviato: «La riunione non è stata conclusa per un improrogabile impegno del ministro Merloni - spiega un consigliere d'amministrazione della To-Sv -. Non si vuole accusare Merloni, bensì i 10 anni [illegible] rinvii, [illegible] per altre autostrade in Piemonte non si è perso tempo nello stanziare i fondi, come per il Frejus. Noi, invece, le opere sinora le abbiamo fatte solo con i soldi degli azionisti [illegible] le nostre forze non bastano».

Ridiscendono in campo per protestare altri politici: Sartorio per i verdi e Borghezio per la Le[illegible] Nord, che nei giorni scorsi [illegible] chiesto, con un volantinaggio ai caselli, l'abolizione del pedaggio in modo da far assumere a quel percorso la caratteristica di strada e, quindi, obbligare [illegible] maggiore prudenza gli automobilisti, almeno [illegible]ché il raddoppio non sarà veramente fatto. E il ministro per le Politiche comunitarie e le Regioni, Raffaele Costa, denuncia «l'ennesimo ritardo» e ricorda a Merloni «la promessa dei 200 miliardi». Il presidente della giunta regionale, Brizio, rammenta i suoi incontri [illegible] il governo, le assicurazioni ottenute, e ieri pomeriggio ha inviato un telegramma di protesta al ministro Merloni.

Perché non si resti alle parole, [illegible] volta di più si chiede che [illegible] convocazione del consiglio d'amministrazione Anas abbia una data [illegible] e che [illegible] governo garantisca presenza [illegible] impegni finanzieri precisi.

In settembre, a Torino, il comitato per la difesa degli utenti svolgerà un convegno, cui parteciperanno politici e amministratori, per conoscere la situazione e le responsabilità. In quell'occasione sarà discussa la proposta [illegible] trasformare la Torino-Savona in strada. Che si dice in merito presso la società autostradale?

«Oggi noi abbiamo - risponde il direttore Battaglia - trentamila utenti il giorno, se quel percorso [illegible] di essere autostrada il traffico aumenterebbe sensibilmente e crescerebbero anche i rischi, perché una vera statale attraversa centri abitati, ha ostacoli che ne limitano di fatto la velocità; la Torino-Savona, che tra l'altro perderebbe in manutenzione e assistenza, resterebbe [illegible] strada ad alta velocità. No, l'unica soluzione è il raddoppio».

Luciano Borghesan

TELEGRAMMA AL [illegible]

Ecco il testo [illegible] telegramma che ieri, subito dopo l'ultimo incindente mortale avvenuto sull'autostrada Torino-Savone [illegible] pressi del casello di Mondovì, [illegible] presidente della Giunta regionale piemontese Gian Paolo Brizio ha inviato al ministro Merloni:

«Signor Ministro dei Lavori pubblici, Francesco Merloni, nuovo incidente mortale verificatosi stamane sull'autostrada Torino-Savona conferma assoluta esigenza lavori raddoppio più volte concordati ed ancora in attesa di assicurata copertura finanziaria. Richiedesi immediato intervento di concerto con Società Autostrade e Società Torino-Savona. Attendesi finalmente seguito operativo. Cordiali Saluti».

Il presidente della Regione, [illegible]

Muore [illegible] [illegible] donna

Una Bmw sbanda a Mondovì
Grave il conducente dell'auto

La Bmw capottata. Nel riquadro Nadia Novara che ha perso la vita nell'incidente

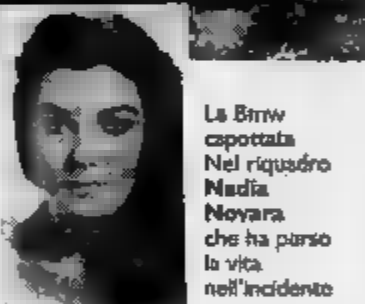
Una ragazza morta [illegible] un uomo in condizioni disperate al Cto il bilancio dell'ennesimo incidente sulla Torino-Savona. La vittima è Nadia Novara, 25 anni: abitava con [illegible] marito in corso Sebastopoli, [illegible] Torino. Ieri mattina, poco prima delle 4, viaggiava verso la Liguria in compagnia del [illegible] principale Francesco Cornelio, 53 anni, anche lui torinese, residente in via Caprie 31, titolare di un autosalone.

La «Bmw 325», guidata dall'uomo, percorreva l'autostrada [illegible] grande velocità. Aveva appena superato lo svincolo che conduce [illegible] casello autostradale di Mondovì quando il conducente, forse colto da malore o [illegible] un colpo [illegible] sonno, ha perso il controllo della vettura che ha sbandato. Dopo [illegible] divelto 15 metri di «guard-rail» l'auto si è «impennata», è finita in un prato e [illegible] capotato più volte.

I casellanti dell'autostrada hanno dato l'allarme. I soccorritori hanno trovato pezzi della macchina sparsi ovunque. «Quando sono arrivato credevo di trovarmi davanti a una Peugeot 205 accartocciata», raccon[illegible] Riccardo Tonelli, dell'Aci [illegible] Mondovì, che ha rimosso i rottami. Sono arrivate le pattuglie della polizia stradale di Carcare, le ambulanze della Croce Rossa e i vigili del fuoco di Mondovì.

Nadia Novara [illegible] in condizioni disperate. Per lei non è servita la corsa disperata all'ospedale Santa Croce di Mondovì: [illegible] giovane ha cessato di vivere durante il viaggio. Stamani ci sarà l'autopsia.

Gravissimo anche Francesco Cornelio. I medici di Mondovì, dopo le prime cure ne hanno disposto il trasferimento al più attrezzato Cto di Torino. E' anche stato mobilitato il centro mobile [illegible] rianimazione dell'Usl [illegible]. Il titolare dell'autosalone è ora ricoverato nel reparto rianima[illegible] [illegible] Centro traumatologico.

Sono in corso le indagini per accertare le cause dell'incidente. Il rettilineo nelle vicinanze del casello monregalese è molto pericoloso perché le auto raggiungono velocità elevate. Nell'agosto '91, sullo stesso tratto, in uno scontro frontale avevano perso la vita due persone.

In Questura il caso è un dossier da studiare

Indizi e perizie sono ora un testo per gli ispettori di fresca nomina

«La vicenda è [illegible] miniera bisogna imparare a districarsi»

Il mistero sulla tragica [illegible] di Silvana Biagetti (a destra) [illegible] è ancora risolto. Continuano gli interrogatori e si attendono le perizie

Il giallo di Silvana diventa un manuale

La morte di Silvana Biagetti, la centralinista dell'Oma di Rivalta trovata cadavere in fondo ad un burrone, [illegible] Bobbio Pellice, è diventata [illegible] [illegible]nuale». Anzi un'«informativa», ovviamente ad [illegible] inter[illegible] della polizia, che raccoglie tutti gli atti compiuti dagli investigatori in due mesi di frenetiche indagini.

Il dottor Salvatore Longo, capo della «omicidi» conferma: «Siamo di fronte ad [illegible] caso speciale. In questa vicenda, l'unica cosa davvero [illegible] [illegible] che Silvana Biagetti non si [illegible] uccisa». Un delitto che [illegible] diventato il giallo dell'estate. Si sono fatte tante ipotesi, [illegible] il mistero è sempre più fitto.

Nell'ufficio c'è anche il vicequestore Di Guida (seconda sezione: rapine, estorsioni) che solleva il fascicolo spesso due dita ed aggiunge: «Mai come in questa vicenda ho letto su giornali e settimanali tante inesattezze. La realtà è ben diversa, e nemmeno per noi è stato facile ricomporla. Sinora abbiamo sentito p[illegible] [illegible] cento testimoni, t[illegible] ambiente [illegible] lavoro, vecchie e nuove amicizie, persino conoscenti. Ne abbiamo ricavato poche certezze ed una convinzione profonda: era una ragazza con una vita estremamente regolare. Una persona seria, persino metodica. La sua giornata tipo potrebbe ridursi [illegible] "lavoro, genitori [illegible] Marco, il fidanzato". Aveva un sola relazione, quella [illegible] Marco Vai. Non avventure in giro, come immaginato con qualche leggerezza da tan[illegible] gente».

Il fascicolo [illegible] i dati [illegible] giallo è diventato un manuale che in questura viene usato per addestrare i giovani funzionari

Confermano, convinti, i funzionari De Cicco e Molino, che hanno contribuito a scrivere [illegible] piccolo manuale, un'«informativa», una «summa» di perizie: indagini ed interrogatori messi insieme anche da loro in due mesi di pazienti riscontri e verifiche.

Silvana sparì dal lavoro nella pausa di pranzo per essere ritrovata, a fine giugno, nella sua macchina in fondo [illegible] un burrone. Alle colleghe aveva detto «ritorno [illegible] un'ora». [illegible] sono fatte tante ipotesi, tutte da provare.

Per la polizia la vicenda è diventata una sorta di testo scolastico. «Serve per far fare esperienze alle nuove leve, una scuola per gli ispettori freschi di nomina. Ci sono mille indizi, [illegible] contraddittori. [illegible] può ipotizzare tutto ed il contrario di tutto. Bisogna sapersi districare», dice sempre il dottor Longo. Ancora: «A ben pensare non sappiamo nemmeno come la ragazza è stata uccisa, supposto che sia stat[illegible] uccisa. Non ci sono tracce di strangolamento [illegible] percosse, per non parlare di colpi di pistola. Dunque [illegible]no fondamentali le perizie tecniche, tanto complesse che sino a settembre non arriveranno. Non aspettiamo soltanto gli [illegible] di laboratorio dell'autopsia, ma anche le perizie meccaniche sull'auto precipitata nel vuoto. Era in moto o [illegible] stata spinta?».

Aggiunge Di Guida: «Per un investigatore sono fondamentali i rilievi che si effettuano quando si ritrova il cadavere, ma qui è certo che la scena [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quanto è stata alterata? Ecco perché il caso è da manuale, ci sono tut[illegible] le difficoltà, gli ostacoli e le false piste che si possono incontrare in un indagine complessa». Un giallo in più è costituito dalle chiavi dell'Ibiza, ritrovate dai cronisti della Stampa sotto una pietra nello spiazzo sovrastante il burrone.

L'indagine in queste settimane non ha subito rallentamenti, anche se non si fa mistero che i risultati delle perizie, ancora un mese per averle tutte, sono essenziali per compiere passi innanzi. Per il momento si risentono i testimoni più importanti: [illegible] spera che dalle nuove deposizioni possa uscire qualche cosa di nuovo e di concreto sulla tragica fine di Silvana.

Marco Vaglietti

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 8 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso; locale attività di nubi cumuliformi, sui rilievi, associate a precipitazioni. Visibilità: [illegible]. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli variabili

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	34,3
MINIMA	22,5
MEDIA	28,3

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]	32	MINIMA	20,4
PRESSIONE (ore 20)			1018 [illegible]
UMIDITA' (ore 20)			59%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	38,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1966

PRECIPITAZIONI [illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	3,4 mm
Media (1961-1990)	67,1
Totale di questo anno	564

UN ANNO FA

MASSIMA	36,2	MINIMA	21,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 23 minuti; tramonta [illegible] ore 20 e [illegible]minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 38 minuti; [illegible] domani alle ore 2 e 26 minuti

Primo quarto [illegible] agosto ore 13
Luna piena 13 agosto ore [illegible]
Ultimo quarto [illegible] agosto ore 12
Luna nuova 28 agosto ore 5

[illegible] visto dalla Terra appare [illegible] [illegible] di sottilissima falce.

VENERE: [illegible] in direzione Ovest-Nord-Ovest 50 minuti dopo il Sole.

MARTE: è nella costellazione [illegible] [illegible], tra le Pleiadi e [illegible].

GIOVE: [illegible] quanto la luce di una cand[illegible]la vista da 290 metri

SATURNO: ha raggiunto la massima brillantezza, che lo pone al [illegible] di Vega.

IL FENOMENO: passaggio al perielio della cometa Shoemaker 2, a 592 milioni di km dal Sole.

Specchio dei [illegible]

«Dalle Olimpiadi [illegible] Barcellona una lezione non soltanto [illegible] sport»
Un'altra biblioteca comunale (nuova) che rischia di non riaprire
Quella buca, amara beffa per il ciclista - Un tram per l'ospedale

Un lettore ci scrive:

«Le Olimpiadi di Barcellona mi hanno dato modo [illegible] riflettere su come, in occasione [illegible] due importanti avvenimenti sportivi, quale l'attuale manifestazione catalana ed i Campionati mondiali di calcio svoltisi due anni fa in Italia, possano scaturire stridenti disparità sui criteri adottati nelle gestioni della cosa pubblica.

«Lo Stadio Olimpico di Barcellona è stato ristrutturato, tenendo conto della peculiare caratteristica della città catalana: mediterranea dal clima mite e con scarse precipitazioni piovose, senza copertura degli spalti (ad eccezione di [illegible] piccola tribuna utilizzabile per autorità e stampa), oltretutto [illegible] ottimi risultati estetico-architettonici.

«Quanta differenza con i nostri faraonici stadi del Centro-Sud (situati pure in città mediterranee), costruiti o ristrutturati completamente coperti, nonostante la Fifa ne avesse solo "consigliato" [illegible] non "imposto" la copertura totale (da considerare che la struttura [illegible] anelli sovrapposti assicura già di per sé un riparo parziale per gli spettatori). «Inutile dire che di fronte a quella che è una vera e propria esaltazione del superfluo, ci troviamo in presenza dell'ennesimo tipico caso "all'italiana" di classico sperpero di pubblico denaro».

Giovanni Ambrosione

Una lettrice ci scrive:

«Nel mese di marzo fu aperta (dopo una gestazione di anni) [illegible] biblioteca civica di corso Corsica 55. Mi prendevo (è il massimo consentito) tre libri la settimana ed ero molto soddisfatta, perché la scelta era varia. Ma, fulmine a ciel sereno, nel mese di maggio trovo il cartello: "La biblioteca è chiusa, per adeguamento misure di sicurezza". Ma possibile che chi l'ha progettato e messo in funzione non lo sapesse? Sono anni che è obbligatorio [illegible] qualunque persona lo [illegible]. A tutt'oggi la biblioteca (vanto del rione) è chiusa [illegible] si teme lo rimarrà a tempo indeterminato (al solito). Che fa l'assessore alla Cultura? Possibile che tutto questo passi sotto silenzio?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un ciclista "ognitempo" e verso la metà di febbraio [illegible] avuto la sfortuna, data l'ottima illuminazione delle strade, d'incappare in [illegible] buca. A differenza delle precedenti, questa volta ho avuto l'infelice idea di chiedere [illegible] risarcimento dei danni (almeno per le ruote, irrecuperabili) al nostro municipio. Dopo alcuni [illegible]si la socie[illegible] assicuratrice che [illegible] [illegible] gli interessi mi ha risposto, per lettera, che non riconoscevano alcuna responsabilità [illegible] parte [illegible] loro assistito.

«Su mia richiesta telefonica di chiarimenti, una loro gentile impiegata mi diceva che riconoscevano sì l'esistenza della buca [illegible] della competenza del municipio, [illegible] che per una non meglio definite sentenza di qualche tribunale, in un [illegible] analogo, lo stesso tribunale ne avrebbe fatto assumere [illegible] responsabilità solo [illegible] la buca fosse già stata segnalata in precedenza e se, in un tempo "ragionevole" (?), non fosse intervenuto [illegible] [illegible] segnalarla [illegible] ad otturarla.

«Nel mio caso perciò penso che le possibilità sarebbero [illegible]te due: o finivo in una buca già [illegible] me segnalata qualche giorno prima (il che avrebbe voluto dire o che sono scemo o che sono disonesto), o che mi sarei dovuto [illegible] [illegible] chiedere a tutti i torinesi [illegible] qualcuno di [illegible] non avesse già denunciato la buca suddetta...

«Per concludere, credo che [illegible] municipio, oltre a patrocinare biciclettate oceaniche (ed annuali o poco più) ed a curare [illegible]ste ciclabili che partono da [illegible] portano in nessun p[illegible] utile (utile anche ad alleviare il traffico motorizzato), dovrebbe invogliare la gente [illegible] usare la bicicletta come un mezzo di trasporto [illegible] solo come un divertimento.

«Oh! Se lo scaricabarile fosse una specialità olimpica, quante medaglie per i nostri amministratori, in questi giorni, a Barcellona!».

Mattia [illegible]

Una lettrice ci scrive:

«In risposta alla lettera del nutrito [illegible] di utenti della linea 16 che protesta per [illegible] cambiamento di percorso della linea stessa, vorrei far notare [illegible] [illegible] [illegible] n. 16 sia l'unico mezzo che [illegible] agli abitanti di co[illegible] Regina Margherita, corso e piazza Umbria e via Livorno (e [illegible] limitrofe), [illegible] raggiungere l'ospedale di zona, il Maria Vittoria, cui prima [illegible] 1° luglio [illegible] poteva arrivare solo in autoambulanza... o [illegible] piedi, [illegible] ovvi gravi disagi per chi vi abbia familiari ricoverati [illegible] debba [illegible] per qualche quotidiana terapia. La TT ha evidentemente accolto le nostre molte rimostranze».

Elena Bianco

L'allarme lanciato dai capi dell'ufficio, dove i giudici si sono dimezzati

Meno gip, più delinquenti liberi

Devono convalidare l'arresto entro 48 ore
Se [illegible] fanno in tempo sono costretti a scarcerare

I fascicoli arrivano sulle loro scrivanie all'ultimo momento. E il giorno dopo, all'udienza preliminare devono decidere sulla libertà personale di un indagato. In un turno [illegible] 48 ore, nel primo giorno riescono a far fronte a tutte le scadenze, nel secondo diventa impossibile [illegible] sono stati autorizzati dal capo dell'ufficio ad evadere soltanto i procedimenti con detenuti. Gli altri fascicoli passano per competenza [illegible] chi subentra nel turno. Il collega parte già con un arretrato da smaltire, e così via. Per l'ufficio dei gip, i giudici delle indagini preliminari, [illegible] crisi dichiarata.

Il consigliere capo dell'ufficio dei gip, Antonino Palaja, e l'aggiunto Alberto Oggè hanno deciso di trasgredire la regola di riservatezza che si sono sempre imposti per lanciare un grido d'allarme: «Finora l'ufficio ha retto i compiti previsti dalla riforma. [illegible] certi che [illegible] possibile farlo nell'immediato futuro. L'ufficio [illegible] gip [illegible] come è stato disegnato dal nuovo codice è condizionato [illegible] scadenze di tempo molto rigide: la convalida [illegible] una misura cautelare chiesta dal pubblico ministero va fatta entro 48 ore [illegible] tempo. E' un lavoro oscuro, ingrato e massacrante. Non c'è da stupirsi che ci sia stata in questi ultimi tempi una fuga verso altri incarichi o uffici».

Il consigliere capo del Gip Antonino Palaja (a fianco) e il suo vice Alberto Oggè (sopra)

Il dott. Maurizio [illegible] ha lasciato l'ufficio dei Gip perché eletto nel Csm

La fuga dei magistrati dovuta a trasferimenti promozioni e altri incarichi Mancano anche cancellieri

L'organico del gip prevedeva 13 giudici (oltre al consigliere capo [illegible] all'aggiunto) ma [illegible] dall'inizio un posto è rimasto vacante. Il primo [illegible] andarsene è [illegible] il giudice [illegible]rizio Laudi, designato [illegible] Consiglio superiore della magistratura.

Spiega il consigliere Palaja: [illegible] così siamo rimasti in undici. Poi è [illegible] la volta della dottoressa Donatella Masia, prima in maternità e ora trasferita alla procura della Repubblica. Il giudice Marilinda Mineccia per oltre un anno [illegible] mezzo sarà assente, impegnata nelle commissione concorsi».

E la «fuga» [illegible] continuata: «Il giudice Aldo Cuva prenderà quanto prima possesso del suo [illegible] incarico [illegible] procuratore capo della Repubblica a Torto[illegible]. Non è finita, perché il giudice Piergiorgio Gosso è stato nominato presidente [illegible] sezio[illegible] [illegible] tribunale.

Tutti magistrati [illegible] notevole esperienza, la cui [illegible] si farà sentire. Dopo il periodo feriale c'è il rischio concreto che [illegible] appena sette giudici, decisamente troppo pochi per far fronte agli impegni dell'ufficio».

Mentre i giudici delle indagini preliminari diminuiscono, aumentano i sostituti procuratori: sono 24, oltre al procuratore capo e tre aggiunti. Secondo il dottor Alberto Oggè, «esiste un equilibrio ottimale nel rapporto numerico tra procura e gip, pressappoco di due a uno. A Milano ci sono [illegible] sostituti procuratori e [illegible] gip, [illegible] Napoli, 45 pm e 20 gip, a Genova, 10 pm e 6 gip. A Torino [illegible] rapporto doveva [illegible] di 24 a 12 ma tra poco sarà [illegible] 24 a 7».

Non [illegible] soltanto i magistrati [illegible] anche il personale, cancellieri, segretari, ausiliari. Mentre con il vecchio codice il giudice istruttore poteva, all'occorrenza, fare tutto da solo, la riforma ha previsto la presenza di un[illegible] di cancelleria per tutti gli atti (udienze di convalida, udienze preliminari, notifiche).

Commenta il consigliere Palaja: «Quando la coperta diventa troppo corta non basta più. Le nostre sentenze devono essere comunicate immediata[illegible] al casellario giudiziario: se il personale viene dirottato in udienza, questa trasmissione avviene con ritardo. Il che vuol dire che al casellario risulta [illegible] situazione che non è quella reale».

Conclude il dirigente: «Se l'ufficio del gip [illegible] blocca, si rischia di far tornare libere persone che devono stare in carcere. E' un rischio che finora abbiamo evitato ma [illegible] per quanto tempo sarà possibile farlo».

Claudio Cerasuolo

A Luserna, mentre la Val Pellice ragiona su se stessa: «Siamo cambiati, un tempo non sarebbe accaduto»

Oggi l'addio a Fabrizio Davit La sua morte resta un mistero

A destra Roberto Boulard, gestore del Jervis e accanto Ezio Bertin, arrestato. Sopra Fabrizio Davit

Si svolgono oggi alle 15, al Tempio Valdese [illegible] Luserna San Giovanni, i funerali di Fabrizio Davit, morto lunedì al Cto dopo essere stato raccolto alle 13 di domenica in stato [illegible] profondo da [illegible] mezzo dell'Elisoc[illegible] di Savigliano ai [illegible] metri del Prà. Una morte piena di misteri. Gestore [illegible] turisti del rifugio Willy Jervis, inaugurato nel 1957 proprio all'imbocco della [illegible] del Prà, continuano a porsi domande e a [illegible] trovare risposte. Fabrizio è stato ucciso? O è stata una disgrazia?

Roberto Boulard, gestore del rifugio e guida alpina, non sa [illegible] dire. [illegible] di [illegible] quello che ha visto e che ha sentito, come [illegible] questo potesse aiutarlo [illegible] trovare particolari che ancora gli sfuggono, e che forse potrebbero spiegare come sono andate davvero le cose. Racconta che sabato sera al Prà c'erano più [illegible] mille persone accampate in fondo alla conca per [illegible] corsa dei Tre Rifugi che si sarebbe tenuta il giorno dopo. «Una volta - ricorda Boulard - era solo una manifestazione sportiva. Ma da 3-4 [illegible] si è trasformata in un happening che richiama gente dalla bassa valle. Vengono su, si ubriacano in modo indegno [illegible] non sanno più [illegible] fanno».

Boulard non [illegible] Fabrizio. Ma è stato uno dei primi [illegible] soccorrerlo quella domenica. «Ci sono state un paio di segnalazioni intorno alle 11,45. Dicevano che in una tenda c'era un ragazzo che [illegible] molto male. Sono uscito e sono andato ad [illegible] i medici del pronto soccorso. C'era solo il farmacista di Bobbio Pellice. Mi ha detto che i medici erano già andati a prenderlo».

Mezz'ora dopo, sono arrivati con Fabrizio Davit. [illegible] ferite, non perdeva sangue. Ad[illegible] non aveva nessun segno che potesse far pensare [illegible] un pestaggio. Ma sono subito cominciate a circolare strane voci: chi diceva che era stato picchiato da 7 giovani, chi parlava di droga, chi [illegible] pronto [illegible] giurare che la sera prima, nel tratto dal rifugio alla pineta [illegible] fondo della conca, [illegible] ragazzo era caduto svariate volte perché si era ubriacato [illegible] genepy».

Il gestore d[illegible] Jervis non rie[illegible] a pensare ad altro. In carcere a Pinerolo è rinchiuso un ragazzo di Angrogna, Ezio Bertin; da lunedì è indiziato [illegible] omicidio preterintenzionale. Roberto Boulard scuote la testa: «Chissà [illegible] troveranno mai qualcuno in grado di fare una ricostruzione precisa. Non sono tempi facili per le nostre valli. Si dice di Torre Pellice che è la Ginevra d'Italia. Non è più così, si è persa la tranquillità [illegible] volta. Abbiamo gli stessi problemi di Torino, e sono problemi che pesano. Quello che è successo [illegible] scorsa settimana [illegible] sarebbe [illegible] impensabile tempo fa».

In [illegible] anni di attività, il rifugio è stato toccato [illegible] sola volta da un episodio di violenza: «E' stato nel 1980. Un [illegible] legio[illegible] francese si era ubriacato e aveva ferito un amico che era al tavolo [illegible] lui. Per fortuna siamo un posto di soccorso alpi[illegible]. Quella volta riuscimmo [illegible] arrivare in tempo e a salvare una vita umana». [g. a. p.]

Premio a Ingegneria

Sei milioni per chi s'[illegible] [illegible] Vercelli

Sei milioni «in palio» per chi si iscrive alla nuova facoltà [illegible] Ingegneria di Vercelli. Lo Stato [illegible] un decreto ha indetto un concorso per 40 borse di studio annue (in tre rate), per «l'incentivazione [illegible] la razionalizzazione della frequenza universitaria». Le borse [illegible] rivolte a chi frequenterà il primo anno nel '92-'93. Possono partecipare al con[illegible] gli studenti diplomati da [illegible] oltre due anni e che abbiano effettuato la preiscrizione al Politecnico di Torino e sostenuto le prove di accesso. Tra i requisiti per ottenere la borsa, [illegible] residenza, la fascia di reddito, la votazione riportata nel [illegible] della pre-immatricolazione.

La borsa ha durata triennale: la conferma per gli anni successivi dipenderà da requisiti di merito. Le domande vanno presentate su carta semplice entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Il popolare cantautore era in vacanza a Champoluc [illegible] frequentava un corso per principianti

Eugenio Finardi s'infortuna [illegible] il parapendio

Ricoverato all'ospedale di Ivrea per la frattura del malleolo

E' arrivato al pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea [illegible] un infortunato qualsiasi, ferito durante una lezione di parapendio. [illegible] è bastato che un'infermiera, incuriosita dalla faccia nota del paziente, leggesse il nome sulla cartella clinica per scatenare il putiferio tra le sue giovani colleghe del reparto. L'infortunato rispondeva infatti al [illegible] di Eugenio Finardi, il popolare cantautore milanese, autore anni fa di grandi successi quali «Musica ribelle» e «La radio». Ultimamente è un po' passato di moda, a dire il vero, [illegible] continua ad essere un [illegible] di spicco nel panorama musicale italiano.

Finardi è rimasto vittima di un banale incidente ieri pomeriggio, mentre seguiva [illegible] lezioni di parapendio [illegible] Champoluc, in Val[illegible] d'Aosta, dove si trovava in vacanza da [illegible] settimana. Stava facendo le prove del salto, quando la vela alle [illegible] spalle si è gonfiata più del dovuto, alzandolo da terra. Nella ricaduta [illegible] cantautore milanese ha sentito un forte dolore alla gamba sinistra ed è stato immediatamente accompagnato [illegible] pronto [illegible] eporediese da Michele Barrile, capoufficio promozione della Wea, in vacanza con lui. Le prime cure dell'équipe coordinata dal dottor Fornero, poi [illegible] lastre ed infine il referto: frattura del malleolo peroneale, 30 giorni di prognosi.

Una [illegible] avventura per il cantante Eugenio Finardi: la prognosi è di [illegible] giorni

Sdraiato sulla barella, circondato [illegible] medici e soprattutto infermiere, Finardi trova anche la forza di scherzare nel descrivere la brutta avventura: «E' stato come il salto in lungo di Carl Lewis; solo che al fondo non c'era la morbida sabbiolina su cui atterrare». Possono quindi stare tranquilli gli ammiratori del quarantenne cantautore; nulla di grave, solo un grande spavento e la scocciatura di dover interrompere [illegible] vacanze [illegible] Champoluc per un po' [illegible] giorni. Finardi è infatti attualmente ricoverato presso il reparto di traumatologia dell'ospedale di Ivrea dove resterà per alcuni giorni in attesa [illegible] operato. Dopo la convalescenza, riprenderà instancabile le attività musicali.

Gli anziani & la città

Organizzati dal quartiere e dal circolo «Triventenni» dell'Aics

Dodici sabati per stare insieme

Ai giardini Ginzburg musica, ballo e buffet

Sotto grande tendone bianco le coppie ballano su un ritmo antico, quattro ragazzi sui trampoli si intrufolano allegri. I giardini Ginzburg sono pieni di vita il sabato pomeriggio, malgrado caldo. Le tensostrutture forma pagode hanno trasformato lo spazio verde riva fiume in piccola città con servizi, bar, crêperie, ballo palchetto, area centrale per spettacoli e giochi.

Quest'anno la circoscrizione ha deciso di dedicare alla terza età le sue iniziative d'estate. Per 12 sabati (fino al 5 settembre e compreso Ferragosto) gli anziani della zona (ma non solo loro) si ritrovano nei giardini, ascoltano musica, ballano, giocano, assistono a spettacoli, consumano un buffet Spesso gli anziani sono i più soli l'estate, in particolare, isola chi può o vuole lasciare la città.

l'iniziativa del quartiere diventa un'occasione per lizzare, incontrare persone nuove, abbozzare amicizie. La realizzazione pratica è dell'Aics (associazione italiana cultura sport) con il suo circolo «Triventenni» da anni si di organizzare il tempo libero di avanti negli anni.

Vera Pagella, instancabile animatrice circolo, soddisfatta del villaggetto tutto bianco: «Questi 12 sabati sono importanti perché l'estate per gli anziani momento difficile». Aggiunge: «Chi abita nella zona ha una per le consumazioni gratuite; gli altri pagano un prezzo politico».

Ci tiene a sottolineare che l'Aics pensa solo a chi bene e si diverte in pomeriggio di mezza estate riascoltare canzoni della giovinezza, ma che agli anziani malati. «Domenica siamo andati all'istituto Carlo Alberto. Abbiamo gi per stanze e corridoi con maghi e trampolieri, tè e biscotti. Una goccia nel mare della solitudine di chi vive istituto, ma un segno di solidarietà amicizia».

Il coordinatore della commissione cultura della circoscrizione Roberto Mossotto, convinto che l'attività nei giardini sabato pomeriggio serve a diffondere la conoscenza e l'utilizzo del Ginzburg anche durante la settimana. Spiega: «Abbiamo montato un campo di volley, tavoli da ping pong e un minigolf. Inoltre sono disposizione decine di giochi da tavolo da Risiko agli scacchi alla dama relativi istruttori che insegnano a giocare. Tutte queste opportunità non sono riservate ai soli anziani, ma a tutti al pomeriggio e alla sera».

Casai

In piazza Umbria gli anziani della zona (ospitati provvisoriamente nelle baracche del giardino) si sono costruiti un campo di bocce

TACCUINO

A Grugliasco con Primavera '85. Nell'ambito della stagione di spettacoli organizzati dall'asso- Prim '85 nell'ex ospedale psichiatico di Grugliasco è previsto uno riservato agli anziani nelle domeniche pomeriggio ballo liscio animazione teatrale. **Pinnacolo e bocce** strada Lanzo. Il centro polisportivo strada Lanzo 186 è aperto tutto il mese (dalle 14,30 alle 20,30) escluso domenica e lunedì. La circoscrzione 5 e lo Spi-Cigl hanno organizzato alcune iniziative: martedì 11/8, gara di pinnacolo; giovedì 20/8 gara di scopa; sabato ballo.

Al Parco Rignon pomeriggi insieme. centro di incontro di Parco Rignon organizza i mercoledì 12/19/26 agosto le domeniche 9/16/23/30 agosto, dalle 15,30 alle 19, presso la sala di corso Orbassano 192, manifestazioni musicali. Per Ferragosato prevista una festa con buffet. Ogni lunedì, alle 15,30, c'è la tombola e ogni giorno a disposizione giornali e riviste. **All'Aiuola Balbo** tornei e incontri. Il circolo ricreativo Torino Centro organizza all'Aiuola Balbo un nutrito calendario iniziative nei pomeriggi: tornei di bocce, carte, scacchi, dama, oltre a alcuni incontri culturali coordinati dal professor Neda e dalla professoressa Rosa. A Ferragosto ci sarà una festa.

BIANCA &

Bloccato sui monti di Olbia

Alessandro Ognisanti, 20 anni, Torino, rimasto per diverse ore bloccato nei pressi della punta di Sant'Andrea sui monti attorno a San Pantaleo, vicino Olbia, salvato dai vigili del fuoco, coadiuvati da un elicottero del consorzio della Costa Smeralda. Il giovane, in za in Sardegna da alcuni giorni, in compagnia di altri quattro amici, tutti di Torino, ha tentato scalare il picco, alto un centinaio metri, su un monte alla destra del paese. I giovani, fino a poco più della metà della parete, hanno avuto problemi, poi le prime difficoltà. I compagni d' avventura del giovane torinese, Sergio Giaccaria, 19 anni, Stefano Romano, Elisabetta Peotta e Stefano Filonzi, tutti anni, hanno deciso di tornare indietro, mentre Ognisanti è andato avanti nel tentativo. Arrivato in «Palchja Manna», un passaggio difficile nei pressi della vetta, si è arreso, ma, restato bloccato su una piccola cengia, non è più riuscito a tornare sui suoi passi. cominciato ad urlare richiamando l'attenzione di alcuni pastori che hanno l'allarme.

Manette per suocero e genero

I carabinieri Collegno, mandato del gip, hanno arrestato Luigi Nardi, 56 e suo genero Giuseppe Rullo, 28 anni, entrambi residenti a Caselette. In un loro magazzino, una settimana fa, stata trovata refurtiva per valore di poco superiore 200 milioni.

Sospesi voli Pescara

La società di trasporti aerei «Aliadriatica» ha reso che, per la pausa estiva, sospesi alcuni voli di collegamento tra Pescara, Torino e Bergamo. Questi i voli sospesi: Pescara-Torino delle 7,10 e Torino-Pescara delle 9,30, fino agosto; Pescara-Torino delle 17,50 e Torino-Pescara delle 20,30, fino al agosto.

Misteriosa morte un alpino

Un giovane alpino di 20 anni, Ivan Sismonda, di Piobesi d'Alba, in servizio di leva presso la caserma Montegrappa, è stato trovato morto ieri nel suo letto. A dare l'allarme ai superiori stato un suo commilitone. Le cause della morte non sono state accertate. Oggi sarà effettuata l'autopsia.

l'acqua ai nordafricani

Alla fine, gli immigrati nordafricani, quasi tutti abusivi, che abitano nello stabile di via Trieste 10 a Rivalta hanno riottenuto l'acqua corrente negli alloggi. La tenace resistenza di un centinaio di italiani residenti nella zona ed extracomunitari ha costretto il sindaco, Edoardo Merzari, a far «riaprire» i rubinetti, pure con una portata ridotta.

Manette un pregiudicato sorpreso con mezzo chilo di droga

Dalla pizza all'eroina

L'ex titolare di una pizzeria era uno dei corrieri fra Torino e la Sicilia
Al momento dell'arresto otto milioni in tasca e altri 17 in

Mezzo chilo di eroina pura e 25 milioni lire in contanti. Li hanno recuperati i carabinieri del Nucleo operativo che hanno arrestato l'altro ieri Cosimo Pampalone, anni, corso Brescia 25. E' un pregiudicato legato alla cosca siciliana degli Zicchitella, e negli ultimi tempi elemento di raccordo dei trafficanti droga tra Marsala e Torino.

Cosimo Pampalone, soprannominato «Pino», ha gestito per lungo tempo con moglie una pizzeria in via Sabaudia, continuando però in altre attività che gli hanno fatto collezionare denunce e arresti per armi, oltraggio e resistenza, furto, gioco d'azzardo e specialmente contrabbando.

Nel dicembre '84 la Finanza aveva denunciato nel di un'operazione anticontrabbando: in una cascina di Mezzi Po era stato sorpreso con quintali di sigarette, che gli erano state sequestrate assieme a auto e un camion, 20 mila accendini e 12 mila musicassette.

Poi, dopo la separazione moglie, ha preferito dare l'addio momentaneo a Torino e ritornare nel Trapanese. Nella sua terra d'origine ha avuto ben presto vita dura, trovandosi coinvolto nella guerra locale tra cosche. Negli ultimi tempi ha preferito ritorno Nord riallacciando antichi rapporti mai allentati del tutto. Così agli uomini del capitano Fabrizio Polvani è bastato pedinarlo per qualche settimana e attenderlo infine sotto casa per raccogliere i frutti: 40 grammi eroina in cristalli nelle tasche dei pantaloni e milioni in contanti altri 450 grammi dello stesso tipo di droga e 17 milioni sempre in contanti occultati nell'alloggio. In quello stesso appartamento, nel febbraio del '78 i poliziotti erano dovuti re, su richiesta Pampalone, che aveva detto di aver ricevuto poco prima un «avvertimento» al telefono. Una voce minacciosa, dall'altro capo del filo, gli intimato: «Vogliamo i soldi, questo primo avvertimento, guarda che non scherziamo, sul davanzale della tua finestra troverai bomba». Spaventato, Pampalone aveva notato pacco e avvertito la questura prima scappare in strada. Gli agenti con un artificiere, arrivati poco dopo, trovato un pacco due candelotti di di e una miccia a lenta combustione, ma senza il detonatore. La bomba innocua, ma l'«avvertimento» aveva avuto ugualmente effetto. [iv. bar.]

Cosimo Pampalone era legato a una cosca narcotrafficanti del Trapanese. Sopra, i soldi e la merce sequestrati nella abitazione in corso Brescia

A novembre il 2° grado per le false firme elettorali

Appello per Gremmo

Giudizio veloce o prescrizione

Appello tempo record per Roberto Gremmo, il leader di «Piemont» condannato a fine giugno per le firme false: parirà davanti ai giudici di secondo grado il 6 novembre. Commenta il suo difensore, Giorgio Bissacco: «Non mai che un procedimento imputato a piede libero stato fissato con tanta velocità».

Il motivo della celerità è comunque chiaro. Il reato di falso elettorale per cui Gremmo stato condannato a 20 mesi e 15 giorni con i doppi benefici di legge si prescrive in tre e precisamente 18 maggio del . Vuol dire che entro quella data deve celebrato anche giudizio davanti alla Corte di Cassazione, per evitare che tutto venga cancellato dalla prescrizione.

Le firme false erano quelle raccolte per presentazione delle liste alle elezioni comunali del '90. Secondo l'accusa che ha trovato conforto nella perizia grafica e nelle ammissioni di alcuni complici del leader «Piemont», Gremmo per ovviare alla lentezza cui venivano raccolte le firme al banchetto di piazza San Carlo, aveva pensato bene di utilizzare i nomi di persone già utilizzati per la presentazione delle liste in una precedente consultazione elettorale. Il trucco venne però scoperto anche perché un suo collaboratore aveva conservato gelosamente nel computer l'elenco di quei nomi.

Gremmo ha sempre sostenuto di non saper nulla della vicenda, ma il tribunale gli ha creduto la sera del 29 giugno lo ha condannato. Il giorno dopo il pm Antonio Patrono (che aveva chiesto anni e mesi di carcere) depositava già i motivi del ricorso e in meno un mese l'appello era già fissato terza corte d'appello.

A settembre s'inizieranno i lavori attorno a corso Bramante

Sottopasso, guida al caos

In Comune il piano anti-ingorghi

A fine settembre (salvo inconvenienti di percorso) inizieranno [illegible] i lavori del sottopasso di [illegible] Bramante. L'appalto [illegible] stato vinto dall'impresa Crosetto, con un ribasso superiore al 31 per cento rispetto al prezzo fissato. [illegible] novità [illegible] un'altra: per la prima volta tutte [illegible] ditte invitate alla gara dovevano presentare un piano di viabilità alternativa per il periodo dei lavori (che dureranno 18 mesi).

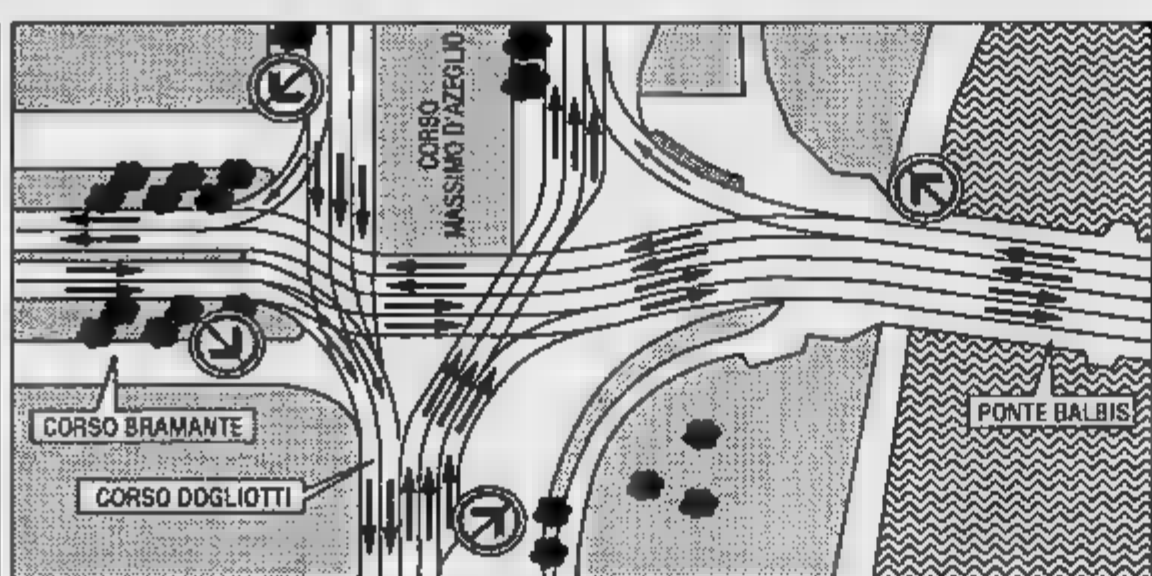
Perché? «Per evitare inconvenienti futuri - dice l'assessore Sergio Deorsola -. Mi riferisco alle frequenti polemiche tra direzione lavori e impresa, ai cantieri bloccati perché que[illegible] o quel particolare non era chiaro fin dall'inizio». C'è una seconda motivazione, ed è il minor lavoro per gli uffici tecnici comunali, oberati dai progetti e sempre più poveri di personale.

[illegible] vediamo cosa accadrà agli automobilisti. La prima fase prevede: costruzione dell'intero tunnel in [illegible] Massimo d'Azeglio e di metà galleria (quella verso il Po) in corso Dogliotti (ex [illegible] Polonia). La parte [illegible] Moncalieri è più lunga (300 metri), quella [illegible] corso Dante [illegible] di appena 45 [illegible]tri: [illegible] potrà essere prolungata di altri 150 metri» [illegible] Giovan Battista Quirico, dirigente del Suolo Pubblico. L'ingegner Quirico si riferisce alle proteste dei residenti nella zona, in particolare contro [illegible] trincerone per le rampe di accesso.

Costituirebbe [illegible] barriera insormontabile anche per i pedoni, impossibilitati ad attraversare il [illegible]. [illegible] prolunga[illegible] della copertura fino [illegible] via Tiziano dovrebbe avvenire con [illegible] variante progettuale [illegible] ancora esaminata dalla giunta.

Durante la prima fase gli automobilisti potranno percorre[illegible] [illegible] Massimo d'Azeglio lungo i controviali (dove la sosta sarà vietata). Corso Dogliotti resterà aperto sul lato Ovest (verso le Molinette), scendendo dalle attuali sei a quattro corsie (due per [illegible] di marcia).

Pochi problemi per corso Bramante, perché l'incrocio sarà sempre libero. Le auto di[illegible] verso il Po potranno svoltare [illegible] destra, [illegible] corso Dogliotti o procedere lungo il ponte Balbis. Vietata, invece, la svolta a sinistra, verso corso Massimo d'Azeglio: «Come tutte le svolte a sinistra, ad esempio da corso Dogliotti a corso Bramante» precisa l'ingegner Tino Pellissetti, che segue il progetto insieme a Quirico e al responsabile degli Uffici, Fran[illegible] Pennella.

[illegible] seconda fase dei lavori non ci saranno modifiche in corso Massimo d'Azeglio (ove la copertura sarà già completata), mentre la situazione si invertirà in corso Dogliotti. [illegible] quattro corsie percorribili [illegible]ranno quelle più vicine al Po. La costruzione del tunnel comporterà anche lo spostamento delle tubazioni sotterranee, con modeste varianti alla situazione illustrata fin qui.

Le novità saranno annunciate agli automobilisti con cartelli posti a distanza dall'incrocio: «Consiglieranno anche percorsi alternativi per raggiungere centro e periferia», precisa l'ingegner Quirico. E i parcheggi? La costruzione del tunnel non eliminerà soltanto quelli di [illegible] Massimo d'Azeglio; sarà impossibile sostare in buona parte della zona ospedali.

Per risolvere questo problema la Crosetto ha individuato tre aree: l'ex campo del Bacigalupo (dove dovrebbe sorgere un parcheggio comunale bloccato per mancanza di soldi), il campo sportivo di via Bighieri, la zona compresa tra via Galilei e [illegible] Massimo d'Azeglio. In tutto [illegible] posti. L'appalto prevede altri interventi: la si[illegible] della sponda del Po, dove non saranno tagliati gli alberi, [illegible] [illegible] creazione di un nuovo parcheggio in piazza Polonia (127 posti).

E veniamo al tunnel vero e proprio. La sua carta d'identità: il «buco» sarà alto 5 metri e 25 centimetri, largo 17 metri ed ospiterà quattro [illegible] (due per senso di marcia) di [illegible] metri e mezzo, divise da uno spartitraffico di un metro e 60 centimetri [illegible] lambite [illegible] marciapiedi [illegible] servizio larghi 80 centimetri.

Infine, la variante. Il prolungamento della copertura fino [illegible] via Tiziano [illegible] fattibile ma costoso. Gli uffici tecnici e l'assessore Deorsola sono del parere di procedere, anche se il Comune ha un'altra emergen[illegible] da affrontare: la messa a [illegible] delle mense scolastiche.

Costerà oltre [illegible] miliardi, e qualcuno voleva recuperarli tramite il ribasso offerto dalla Crosetto. Ma c'è un'altra soluzione allo studio: pescare da un mutuo contratto per [illegible]struire case protette, ma non ancora utilizzato. La decisione definitiva [illegible] presa nei prossimi giorni.

Giampiero [illegible]

La nuova viabilità per l'incrocio di corso Bramante con corso Massimo d'Azeglio durante la prima fase dei lavori

Davanti agli uffici di corso Vinzaglio già all'alba

Il commercialista dà un consiglio: «Non è il caso di affannarsi»

Questa la coda dei contribuenti intorno alle sei. Qualcuno ha preferito attendere in auto il proprio turno per riposare un po'

Tutti in coda al catasto

Ancora [illegible] giornata di assedio per il catasto, ancora lunghe code davanti agli uffici di [illegible] Vinzaglio [illegible]. I primi sono arrivati verso le 6, con due [illegible] di anticipo sull'apertura degli sportelli e alle [illegible] la fila era già lunga e la polizia è intervenuta per disciplinare [illegible] coda. Tutti vogliono conoscere a quanto ammonterà l'imposta da paga[illegible], non si fidano dei consigli [illegible] amici ed esperti: «Fate i conteggi da soli, non è poi così difficile arrivare al risultato».

Lo ha confermato ieri un commercialista: [illegible] è il [illegible] di affannarsi tanto. Per calcola[illegible] la nuova tassa, [illegible] sufficiente conoscere i dati catastali che [illegible] trovano nell'atto [illegible] compravendita dell'alloggio o sugli atti di successione. Da lì si ricavano [illegible] categoria, la classe, il nume[illegible] [illegible] vani, [illegible] zona censuaria e, [illegible] [illegible] [illegible] cifre pubblicate nei mesi scorsi anche dalla Stampa, si determina la tassa».

[illegible] allora perché le code? «Molti chiedono chiarimenti sul condono che ha modificato le categorie, altri non hanno l'alloggio censito e non conoscono i dati catastali. La maggioranza [illegible] si fida delle propria capacità e preferisce sobbarcarsi [illegible] [illegible] coda per porre poi domande generiche a cui [illegible] può ottenere risposta. Consiglierei però a tutti un piccolo sforzo: provate a fare da voi e poi, se avete qualche dubbio, andate in [illegible] Vinzaglio e fate la domanda precisa all'impiegato [illegible] quello che non siete riusciti a risolvere».

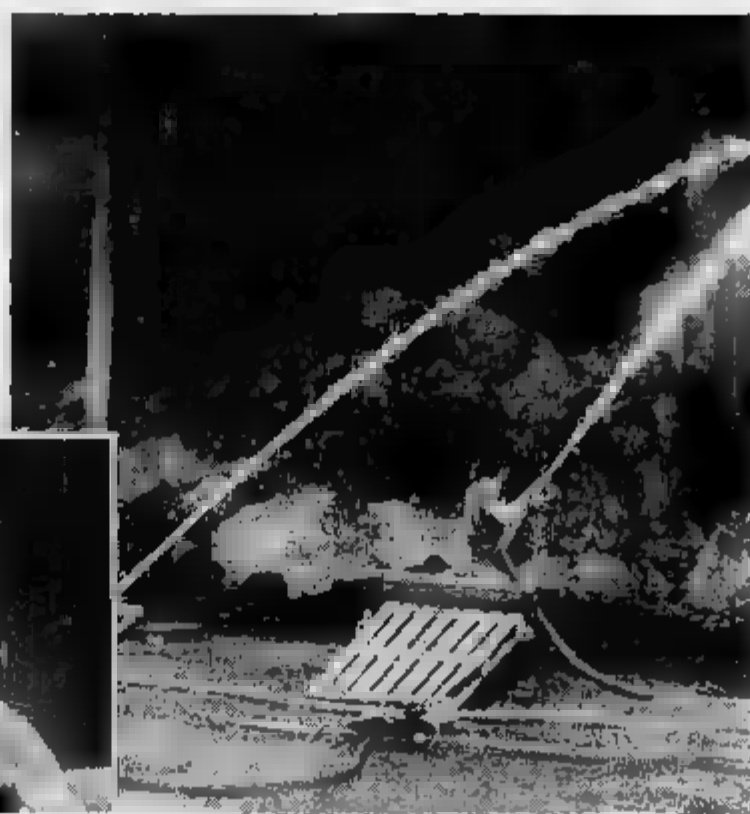
L'esperto conclude: «Dovrebbe essere lo Stato a mandare ad ogni cittadino il conto corrente con l'indicazione della cifra da pagare. Non [illegible] utopia. Avviene già in altri Paesi europei, [illegible] l'Olanda». Un sogno ancora da venire per gli italiani.

Forse d'origine dolosa l'incendio che ha divorato il deposito mangimi a Rivalta

A fuoco la cascina dell'Abit

Una notte e un giorno per domare le fiamme tra il fieno

«Autocombustione impossibile Forse la coop ha nemici»

L'incendio si è sviluppato in frazione Dorione di Rivalta: oltre ai vigili del fuoco si sono impegnati anche i soci della cooperativa

Un vasto incendio, probabil[illegible] [illegible] origine dolosa, si [illegible] sviluppato la scorsa notte nella fra[illegible] Dorione [illegible] Rivalta in un magazzino adibito a deposito del fieno e della paglia in una [illegible] di proprietà della cooperativa agricola Valsangone. Per tutta la [illegible] e per tutta la giornata di ie[illegible] i vigili [illegible] fuoco di Rivalta, Grugliasco, Rivoli e Torino hanno dovuto lavorare per spegnare le fiamme e mantenere la situazione sotto controllo. [illegible] cinque trattori con carretti hanno fatto la spola [illegible] luogo del disastro ad un campo distante duecento metri, dove il [illegible]le è stato scaricato sprigionando nuvole bianche visibili a molti chilometri di distanza. Danni e [illegible] [illegible] rogo [illegible] [illegible] in fa[illegible] di accertamento. La cooperativa è coperta [illegible] assicurazione.

Il capannone dove si è sviluppato l'incendio (una struttura di cemento armato di sette metri di altezza, 16 di larghezza, 32 metri di lunghezza, gravemente danneggiato) si trova all'interno di [illegible] [illegible] appezzamento. Qui ci sono anche diverse stalle che ospitano oltre 350 mucche. Alla cascina si accede da [illegible] cancello a poche decine di metri dalla strada antica di Rivalta. All'ingresso c'è [illegible] [illegible] dei custodi, uno dei quali in questo periodo è in ferie. «I cani non hanno abbaiato e il custode e la [illegible] famiglia non hanno sentito rumori sospetti - spiega uno dei soci fondatori -, segno che se qualcuno è arrivato [illegible] è passato [illegible] porta. Comunque il cancello è sempre aperto perché già alle 4 del mattino comincia ad arrivare il primo camion per [illegible] raccolta del latte che serve ai prodotti della "Abit", società di cui siamo anche [illegible] fondatori». Ed è stato proprio l'autista di qu[illegible] prim[illegible] ca[illegible] che, entrando [illegible] cascina, ha dato l'allarme. «Ma il rogo divampava già da un'ora, salvare fieno e paglia era impensabile. Certo, tutte le ipotesi sono possibili. [illegible] l'autocombustione. Non credo comunque che come cooperative abbiamo dei nemici. [illegible] neppure come soci dell'altra società produttrice [illegible] latte e formaggi. Anche se è indubbio che la concorrenza nel nostro settore esiste e forse a qualcuno possia[illegible] aver dato fastidio. I problemi riguarderanno ora l'acquisto di altro foraggio per gli animali, non sapendo [illegible] qualità e prezzo che troveremo fuori dalla nostra cooperativa. Nel deposito andato a f[illegible] era accantonato il 60 per cento del [illegible] per nutrire gli animali».

PROVINCIA [illegible]

Carmagnola, assalto al casello [illegible] To-Sv

Rapina da due milioni, ieri notte [illegible] l'una, al casello autostradale di Carmagnola, sulla Torino-Savona. Un giovane a volto coperto e armato di coltello, si è fatto consegnare l'incasso.

Sparone, [illegible] [illegible] [illegible] muro

Traffico bloccato ieri pomeriggio sulla statale 460, per un incidente [illegible] località Calsazio. Un'autocisterna della Fina utilizzata per [illegible] trasporto di benzina, (era vuota), è finita contro [illegible] [illegible]. Ferito al naso l'autista, Vincenzo Gerardi.

Susa, [illegible] feriti [illegible] [illegible] sbagliata

Un furgone della ditta Favro [illegible] Susa ha causato [illegible] incidente in località Priorale. Il mezzo ha cercato di immettersi sulla statale, quindi [illegible] subito rientrato proprio mentre sopraggiungeva la Panda condotta da Roberto Mandica, 30 anni; con lui viagg[illegible] Massimiliamo Sgambellone, 25 anni. L'auto si [illegible] inca[illegible] nella fiancata del furgo[illegible] feriti i due occupanti.

Ceresole, [illegible] vicino al camping

Momenti [illegible] panico, l'altra notte durante un violentissimo temporale, per una piccola frana che si è staccata poco sopra il campeggio «Piccolo Paradiso». C'è stato un fuggi-fuggi dei campeggiatori, ma non si [illegible]gnalano danni alle persone.

Ivrea, [illegible] [illegible]

E' finito in carcere Gouaiche Hassan, 27 anni, via Palazzo 1, Rivara, con l'accusa di violazione di domicilio, atti di libidine violenta e lesioni personali. Qualche giorno fa il giovane era entrato nella [illegible] di G.R., [illegible] anni, Ivrea, e aveva cercato di violentarla. L'immediata reazione della ragazza ha fatto fuggire l'aggressore che ieri è stato bloccato dai carabinieri mentre si trovava al mercato.

Chiusa, auto contro furgone frigorifero

Scontro frontale sulla statale 25 nei p[illegible] [illegible] distributore Erg di Chiusa San Michele. Fabrizio Suppo, 30 anni, Sant'Antonino, viaggiava in direzione di Sant'Ambrogio su una Lancia Thema, insieme a Duilio Innocente, [illegible] anni, Almese. Suppo non si è accorto che una Ritmo al [illegible] strada stava svoltando ed [illegible] finito contro un furgone frigorifero.

Esposto al Coreco perché blocchi il consuntivo

Sindacati contro Comune «Il bilancio è irregolare»

Cgil e [illegible] hanno chiesto al Comitato regionale di controllo di bloccare il bilancio consuntivo del Comune per l'anno 1991. Motivo? «Furono sottostimati i costi del Personale, per consentire all'amministrazione di non as[illegible]re nuovi dipendenti anche nei settori dove ciò era possibile» dice Pierino Crema (Cgil enti locali).

I sindacati sono particolarmente critici [illegible] l'assessore Provvisiero: «Il bilancio lo ha fatto quadrare così: sapendo che ogni anno il [illegible] per cento dei lavoratori va in pensione, ha stimato [illegible] 30-40 miliardi di risparmio. Per cui, ancora pri[illegible] che il governo bloccasse il turn-over, il Comune aveva i quattrini per 140 nuove assunzioni. Ma non le ha fatte, e que[illegible] situazione si è protratta per due anni».

[illegible] conseguenze? «Si potevano completare gli organici dell'Assistenza agli anziani e all'infanzia, perché le norme lo avrebbero consentito. Non solo ciò non è avvenuto, ma il turn over [illegible] stato mediamente inferiore al 50 per cento. Con risultati disastrosi per [illegible] servizio».

Un'altra conseguenza, secondo le due organizzazioni sindacali, è che il Fondo Efficienza Servizi, da erogare ai comunali, è [illegible] anch'esso sottostimato: «Mancano all'appello 5 miliardi. Provvisiero ha detto che se ne sarebbe interessato, e infatti [illegible] subito partito per le ferie». La vicenda del Fondo efficienza ha già p[illegible] dure proteste dei sindacati; [illegible] giunta ha fin qui stanziato 19 dei [illegible] miliardi richiesti.

Di [illegible] la decisione di chiedere al Coreco la sospensione della delibera con cui il Consiglio [illegible] approvato il bilancio consuntivo. Se l'appello fosse ascoltato, l'amministrazione andrebbe incontro a non pochi problemi.

Ha aderito al movimento Popolari per la riforma

E' padre Giovanni Goi il «sacerdote di Segni»

E' nata la sezione piemontese del patto Segni. Il rogito notarile la definisce «Associazione regionale piemontese Popolari per la riforma, Circolo partecipare per testimoniare».

Presidente è [illegible] consigliere comunale dc Sergio Gaiotti, eletto dall'assemblea composta da diciassette soci. La sede: via Maria Vittoria 6.

Scorrendo i nomi degli aderenti si incontrano docenti [illegible]versitari e consiglieri comunali, muratori e impiegati. C'è anche Giuseppe Goi, 54 anni, [illegible]cerdote bresciano dell'ordine filippino. Padre Goi è da 7 anni il rettore della chiesa [illegible] [illegible] Filippo Neri, a due passi dalla [illegible]de del movimento. «E' [illegible] caso unico, a Torino [illegible] ci sono altri sacerdoti aderenti ad associazioni politiche» conferma Gaiotti.

Ed eccolo il sacerdote [illegible] Segni. E' stupito dell'interessamento del cronista: «Davvero [illegible] l'unico [illegible] Torino? Ma non c'è nulla di strano, penso che anche i sacerdoti possano manifestare le loro convinzioni». Perché ha aderito? «Perché il patto Segni è composto da persone oneste, almeno quelle che conosco io, con un obiettivo condiviso da molti: la riforma delle istituzioni. Il mio [illegible] un modesto segno di incoraggiamento».

Nessuna perplessità legata [illegible] suo ministero? «No. Diversa sarebbe l'iscrizione a un partito, perché mi rendo conto che la militanza politica può essere motivo di divisione. In questo caso si trattava di aderire a un progetto che attraversa i partiti e [illegible] qualche modo [illegible] supera».

Un concetto che il primo documento del movimento tiene a sottolineare nel primo capoverso: «Non siamo una corrente della dc, ma una sfida alla dc, il cui rinnovamento è un punto centrale della riforma politica».

Per quindici giorni

Sarà spostato il capolinea del «15»

[illegible] lunedì 17 agosto, per circa quindici giorni, [illegible] capolinea del tram n. 15 verrà spostato in piazza Sabotino e, di qui, [illegible] percorso proseguirà tramite una spola automobilistica sino a via Brissogne, toccando corso Peschiera, [illegible] Racconigi e via Monginevro. Nello stesso periodo, causa il rinnovo dei binari e la ripavimentazione stradale in programma, il tratto di via Monginevro tra piazza Sabotino e [illegible] Racconigi sarà chiuso alle auto, dalle [illegible] 8 alle 18, dal lunedì al venerdì.

La prima fase dei lavori relativi all'impianto tranviario adiacente all'incrocio con via Monginevro imporrà inoltre [illegible] chiusura al transito del lato Sud di [illegible] Racconigi, in direzione di corso Peschiera. Pertanto, [illegible] 17 al 21 agosto, le linee 15 (spola), 22, 55, 56 e 94 [illegible] parzialmente deviate. Invariati i percorsi nella direzione inversa.

La variante realizzata dall'Ativa con una spesa di 26 miliardi

A settembre sarà ultimato l'atteso raccordo di La Loggia

Un anno [illegible] mezzo di lavoro per 3 chilometri di strada

I livelli d'inquinamento del [illegible] abitato [illegible] Carignano avevano raggiunto limiti inaccettabili «Non si poteva ritardare ancora» dice il sindaco Giorgio Albertino

«Via i Tir da Carignano»

E' arrivata la circonvallazione

Dopo diciotto mesi [illegible] lavori, è stata aperta [illegible] Carignano la circonvallazione sulla statale 20 che permette un collegamento diretto tra Moncalieri, La Loggia e Carmagnola, [illegible] l'attraversamento del centro abitato [illegible] Carignano.

La nuova arteria, realizzata dalle imprese «Edil Vie» [illegible] «B & V» per conto dell'Ativa che la gestisce, non è che il primo traguardo [illegible] un più vasto piano per l'alleggerimento del traffico [illegible] internazionale in direzione Cuneo e Col [illegible] Tenda. [illegible] seconda circonvallazione verrà inaugurata [illegible] settembre [illegible] La Loggia e, quasi certamente entro il '93, un raccordo ad anello tra Carignano e la statale 663 per Saluzzo cancellerà il pericolosissimo incrocio con la strada per Carmagnola.

«L'obiettivo del progetto [illegible] quello di vietare il passaggio nel centro di Carignano ai mezzi pesanti, limitando così gli ingorghi sulle vie interne, particolarmente strette, [illegible] riducendo nello stesso tempo gli elevati tassi di inquinamento raggiunti ormai quotidianamente nelle ore di punta» spiega il sindaco di Carignano Giorgio Albertino.

In base agli ultimi dati a disposizione dell'assessorato alla viabilità, infatti, nel 1981 transitavano ogni giorno attraverso Carignano 16.476 veicoli (13 mila nel '75), un quarto dei quali mezzi pesanti. E adesso con un traffico che registra oltre 20 mila veicoli, la nuova circonvallazione [illegible] destinata soprattutto agli autocarri e agli autotreni: lo conferma il divieto di transito ai veicoli lenti, oltre che l'imposizione, per ragioni di sicurezza, del limite di velocità a 70 chilometri orari.

Interamente finanziato [illegible] contributi statali messi a disposizione all'epoca dei Mondi[illegible] («Il ritardo è dovuto alla priorità della Regione per i lavori [illegible] Torino» dicono in Comu[illegible] a Carignano), [illegible] circonvallazione è costata 26 miliardi - compreso il tratto di La Loggia - [illegible] si snoda per circa tre chilometri [illegible] due carreggiate [illegible] 7 metri complessivi con ai lati le corsie di emergenza.

«Per chi proviene da Moncalieri l'ingresso è attraverso il viadotto sul Po in strada Carignano, all'altezza del cimitero - spiega il comandante della Polizia municipale, Rino Pagin -. La strada poi si allarga fino all'uscita in direzione Sud, po[illegible] prima dell'incrocio di Piobesi-Vinovo-Orbassano, dove s'incontra anche l'accesso alla provinciale 142 per il centro di Carignano». Unico svincolo all'interno della circonvallazione, la sopraelevata per Villastellone.

I tecnici dell'Ativa [illegible] ultimando l'installazione della segnaletica verticale. A settembre l'inaugurazione ufficiale, alla presenza del ministro dei Lavori Pubblici Merloni. E poi, risorse finanziarie permettendo, si parla già [illegible] raddoppiolo: l'Ativa possiede le aree necessarie per realizzare la terza e quarta corsia. «Nes[illegible] s'illude che l'opera possa [illegible] realizzata a tempi brevi, ma non dimentichiamo l'importanza dell'arteria per i collegamenti con la provincia Granda».

Marco Accossato

Santena, resiste la barriera

Adesso per eliminare il casello c'è il mediatore chiamato Anas

Si riaccende con vigore [illegible] Trofarello, Santena e Moncalieri la protesta contro [illegible] casello della tangenziale che immette sull'autostrada Torino-Piacenza.

Scaduto ormai da una settimana il limite di tempo previsto dalla legge 531/82 per l'eliminazione delle cosiddette «doppie barriere», nulla [illegible] cambiato: oltre all'ingresso in autostrada, gli automobilisti continuano a dover pagare «l'assurdo pedaggio in tangenziale».

L'atteso accordo [illegible] Ativa, «che gestisce la strada fino [illegible] Santena», e Satap (che si occupa del tratto Santena-Villanova) non c'è stato: ogni decisione in merito [illegible] ora delegata al «mediatore» Anas, dove però la nomina del nuovo direttore generale potrebbe far slittare ulteriormente i tempi.

Intanto le proteste si moltiplicano. [illegible] dopo la recente e finora inutile votazione di [illegible] ordine [illegible] giorno del Consiglio comunale di Trofarello, che sollecitava «una rapida e sensata risoluzione del problema», anche da Santena arrivano adesso delle minacce: [illegible] a settembre il casello non sarà sparito, lo occuperemo [illegible] nuo[illegible] dice Marco Osella consigliere verde-arcobaleno che intende coinvolgere nella manifestazione anche gli amministratori [illegible] Moncalieri.

Ormai sfiduciato, il sindaco [illegible] Santena, Francesco Cima: [illegible] stufi di questa situazione che puntualmente torna in primo piano come [illegible] dovesse risolversi da un momento all'altro, [illegible] continua a non succedere nulla».

E aggiunge: «Per [illegible] pagare il doppio pedaggio, soprattutto i camionisti continuano a uscire dalla tangenziale prima del casello e [illegible] intasare così la nostra circolazione interna. Anche i pendolari di Santena, diretti a Torino, piuttosto che pagare 2 mila lire [illegible] volta, preferiscono viaggiare sulla statale. E qui non si circola più». Neppure i dati allarmanti che arrivano da Santena sull'inquinamento provocato dai gas di scarico dei Tir, è riuscito ad accelerare la decisione di abbattere la barriera di Santena.

[m. ac.]

Decreto legge evita [illegible] maxi-stangata

Espropri, Amato salva Venaria

Si ridimensiona la maxi-stangata sulle [illegible] popolari costruite nei comuni della cintura da cooperative edilizie [illegible] partire dalla [illegible] degli Anni Settanta. Il decreto legge [illegible] approvato ieri pomeriggio dal Senato porta infatti [illegible] sé, fra tante cattive notizie, anche un emendamento particolarmente [illegible] [illegible] Venaria, che consentirà [illegible] 630 famiglie [illegible] risparmiare almeno dieci milioni [illegible] lire ciascuna.

Il vicesindaco Franco [illegible]

«La modifica - spiega Salvatore Borgese, [illegible] alla casa - stabilisce che il costo dei terreni espropriati alla fine degli Anni Settanta non sia più calcolato sulla base del prezzo di mercato. Bisognerà invece fare una media tra il valore commerciale e il reddito dominicale, il tutto diminuito del 40 per cento».

Gli uffici di Venaria stanno calcolando gli importi, ma la nuova norma, tradotta in soldoni, porterebbe a ridurre a [illegible] terzo il valore dei terreni fissato a giugno dalla corte d'appello di Torino, che ha condannato il Comune a restituire ai primitivi proprietari [illegible] aree espropriate la bella [illegible] di 12 miliardi di lire.

Franco Badulato, vicesindaco, ricostruisce i fatti: «Le amministrazioni precedenti [illegible] espropriato 110 mila metri quadri di terreno, a prezzo agricolo, per costruire [illegible]30 alloggi di edilizia economico-popolare in corso Machiavelli. Una sentenza della Corte Costituzionale del 1983 aveva invece riportato al prezzo di mercato le indennità di esproprio: da 7000 a 120 mila lire al metro quadro. [illegible] qui i contenziosi con i primitivi proprietari [illegible] [illegible] [illegible] la condanna della corte d'appello». E aggiunge: «La [illegible] che dovrà pagare il Comune sarà suddivisa tra le famiglie che abitano gli alloggi: quest'emendamento abbatte decisamente le quote che dovremo richiedere ai venariesi».

Nella stessa situazione si erano trovati Nichelino, Moncalieri, Rivalta, Beinasco e Chivasso. Anziché 15 milioni di lire, le 630 famiglie venariesi potrebbero essere costrette [illegible] sborsare solo 5 milioni ciascuna, se il Comune si accollasse il costo delle [illegible] utilizzate per realizzare scuole e giardini: «Una possibilità - dice Badulato - che [illegible] valutando».

Abita a Pinerolo

Schianto ad Albenga E' in coma

Tornavano da una giornata pas[illegible] in spiaggia, ma sulla via Aurelia, tra Albenga e Ceriale, la loro moto, una Honda 250 da Enduro, è finita contro il paraurti di un camion posteggiato. Un ragazzo [illegible] da identificare, sui 23 anni, è morto subito dopo l'incidente. L'amico che viaggiava con lui, Luca Damiani, [illegible] anni, Pinerolo, si trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale [illegible] Corona [illegible] Pietra Ligure.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 19. I due amici stavano percorrendo la strada in direzione Albenga. Entrambi a torso nudo, in costume da bagno, senza documenti. Probabilmente dovevano fare poche decine di metri per raggiungere [illegible] dalle tante [illegible] de [illegible] della zona. All'improvviso, all'altezza di regione San Giorgio, proprio al confine tra Albenga e Ceriale, [illegible] [illegible] ha sbandato. Dalle prime testimonianze [illegible] conducente [illegible] perso il controllo su un tratto di asfalto pieno di ghiaia: l'impatto con il camion è stato inevitabile e violento.

Il caso Caluso

Lega obiettori «Controlli più severi»

Dura presa di posizione della Loc, la Lega obiettori di coscienza, [illegible] caso dell'obiettore «assenteista» di Caluso, che non [illegible] risultato in servizio a un'ispezione disposta dall'ufficio forze essenti del distretto militare. In un comunicato diffuso ieri pomeriggio Fausto Angelini [illegible] segreteria provinciale chiede «controlli più frequenti da parte del Distretto».

«Auspichiamo - dice Angelini - che le ispezioni non si limitino soltanto a verificare la presenza in servizio, ma prendano in [illegible] le effettive mansioni svolte dai ragazzi, con relazioni dettagliate sul lavo[illegible] svolto». La Loc chiede «che si puniscano severamente gli assenteisti, [illegible] che venga scoraggiata in ogni modo la mescolanza tra mansioni di servizio e rapporti di parentela». Continua Angelini: «Il ragazzo di Caluso è figlio di uno degli assessori di quel Comune: nessuna norma lo vieta, ma ragioni di opportunità avrebbero consigliato di [illegible] gnare quel ragazzo a [illegible] altro ente».

Martex di Lanzo

Da cotonificio a centro commerciale

Da cotonificio a centro commerciale ed espositivo. Il progetto riguarda lo stabilimento della Martex di Lanzo, l'azienda del gruppo Paladino che occupava 48 dipendenti chiusa nel 1990, per la quale gli amministratori cittadini [illegible] sognano «un piccolo Lingotto».

A portare avanti il progetto, già sottoposto al Comune, è un gruppo di operatori privati riuniti nel consorzio «Mercurio», di cui fanno parte la Cima, la Finanziaria Canavesana, l'agenzia Exedra di Torino [illegible] [illegible] proprietà [illegible] Martex.

La proposta prevede di realizzare un centro commerciale di 2800 metri quadri al piano superiore dello stabilimento, e di ricavare al piano terra [illegible] padiglione espositivo, sala conferenze e uffici, oltre a un parcheggio e un magazzino.

Il primo passo potrebbe essere una mostra e una serie di incontri [illegible] per il 12 ottobre, [illegible] concomitanza con le manifestazioni per [illegible] cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America.

SPORT [illegible]

Ciclismo: ad Agliano Sgambelluri secondo

Ottimo secondo posto di Roberto Sgambelluri, portacolori del Madonna di Campagna, ad Agliano d'Asti nel [illegible]feo Fratelli Pavia per juniores. Sgamb[illegible] ha dominato la [illegible] con il lombardo Rezzani, il tortonese Campaner ed il siciliano Palumbo (ex tricolore degli Allievi) e nello sprint finale, al termine di una gara resa massacrante dalle impegnati[illegible] salite e dal caldo, ha ceduto di misura al rush [illegible] Rezzani.

[illegible] a Metallo [illegible] su pista

I corridori torinesi si [illegible] distinti ai campionati italiani su pista a [illegible] del Grappa. Francesco Metallo (Lucchesi-Rostese), già tricolore degli esordienti, ha riconquistato il titolo della corsa a punti allievi, classificandosi inoltre al terzo posto nell'inseguimento individuale. Diego Cambareri (Piossasco) ha conquistato la medaglia d'argento nella velocità juniores, ipotecando una maglia azzurra per i Mondiali della categoria, in programma ad Atene a metà [illegible]tembre. Infine Marco [illegible]udisio (Madonna di Campagna) è arrivato quinto nell'inseguimento individuale juniores.

[illegible] piscina Olimpica aperta tutto agosto

La piscina Olimpica di [illegible] Sebastopoli 111 resta aperta al pubblico per tutto il mese (giorno di Ferragosto compreso) con il seguente orario: da lunedì [illegible] sabato [illegible] 12 [illegible] [illegible] domenica dalle 11,30 alle 18,30; lunedì, mercoledì e venerdì anche turno [illegible] dalle 19 [illegible] 21.

[illegible]: [illegible]lunga [illegible] concesso il bis

CLAVIERE. Dopo la qualificazione nel Trofeo Lancia di domenica [illegible] Sestriere in coppia [illegible] Giovanni Pozza, l'ex azzurro di sci Bruno Piazzalunga ha ottenuto un'altra affermazione nel Trofeo Giuseppe Lavazza, patrocinato dalla Federazione [illegible] (iscritti [illegible] via). Piazzalunga ha segnato il miglior punteggio netto di 1ª categoria con 131 colpi, davanti a Mario Saccona caddy master de La Margherita (133). Nell'altra categoria pareggiata, [illegible] del francese Raymond Regis (130) su Guido [illegible]ragino (134). [illegible] lordo, vittorie del torinesi Ermanno Pavesio (140) e Simone Accomazzo (160).

Coppa Presidenti oggi a Sestriere

SESTRIERE. Conclusa la Coppa Club Med con la vittoria nel lordo del torinese Paolo Guermani (70 colpi), [illegible] Sestriere si disputa oggi la Coppa [illegible] Presidenti, una [illegible] giorni in combinata con il club di Claviere, dove si concluderà domani.

Ippica: corse di trotto prima del break estivo

Stasera ultima riunione di trotto prima della sosta estiva (ripresa il [illegible] agosto). I favoriti (inizio alle 20,45): I. Pupo di Alba, [illegible] Sir; II. Minny Rp, Guizzo [illegible]; III: Out Play, Olivettlady; IV: Inside Bi, Monib; V: Ila Ferm, Mis[illegible] Op; VI: Orageux, Olmo d'Arc; VII: Nembo, Nikostars; VIII: Nissabi, Nero d'Arc.

Edicole aperte [illegible] Torino dall'1 [illegible] 15 agosto [illegible]

QUARTIERE 1

CENTRO

Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
via XX Settembre 5
c.so Vittorio E./v. Lagrange
piazza Carlo Felice (hotel Ligure)
piazza San Carlo 183/Globo
piazza San Carlo 158 (via Santa Teresa)
via Alfieri 6 (Posta Centrale)
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 16
via del Carmine 13
piazza Statuto 12
via Garibaldi 59
via Garibaldi 34
piazza XVIII Dicembre 7
via Cernaia 2/Solaro
via Cernaia/corso Siccardi
via Cernaia 32
piazza Emanuele Filiberto 2
via Corte d'Appello 16
via Viotti 1
via Barbaroux 5
piazza Castello/via Po
via Roma 60
via Po 18 bis
via Po 51/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Madonna degli Angeli 2
via Carlo Alberto 45
via Accademia Albertina 32
via della Rocca 39
piazza Repubblica/v. Milano
via Milano 2

QUARTIERE 2

[illegible] SALVARIO

corso Dante 90 (angolo M. d'Azeglio)
via Madama Cristina 61
via Nizza 65
via Nizza 111
via Nizza 33
via Belfiore [illegible]
corso Marconi [illegible]
via Nizza 1
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 15
via Baretti 17
via Nizza 79
piazza Madama [illegible]istina 7
via Giotto 1

QUARTIERE 3

CROCETTA

via Sacchi 4
via Legnano 4
via Gioberti 60
corso Turati 21
corso Re Umberto 42
corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Einaudi 25 (chiesa Crocetta)
corso Re Umberto 117 (Mauriziano)
corso De Gasperi 55

QUARTIERE 4

[illegible] PAOLO

corso Rosselli 125
via Monginevro 116
[illegible] Monginevro/Racconigi
[illegible] Di Nanni 12[illegible]
[illegible] San Paolo [illegible]
largo Lancia
via Rivalta 48

QUARTIERE 5

CENISIA

via G. Grassi 18/D
[illegible] Francia 15/P. d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
c. Vitt. [illegible] [illegible] Inghilterra (Carceri)
piazza Adriano 17
via Frejus 72
corso Francia 121
via Bardonecchia [illegible]

[illegible]E 6

SAN DONATO CAMPIDOGLIO

corso Regina Margherita 191
via Don Bosco 14
corso Svizzera 129
via Cibrario 21
via San Donato 2/l
via San Donato 41
corso Tassoni 38/v. Cibrario
piazza Risorgimento 32

QUARTIERE 7

AURORA

piazza della Repubblica 21
via Cigna 6
via Cigna 48
corso Principe Oddone 78
via Catania 11
via Fiochetto 23 (Sald)
corso Regina Margherita 102
via Cecchi 72
corso Giulio Cesare 13
corso Giulio Cesare 20
via Bologna 23
via Cuneo 20/corso Vercelli

QUARTIERE 8

VANCHIGLIA

via Pallanza 31
corso Belgio 98
corso Belgio 39
via C. Balbo 28
via Santa Giulia 46
via Vanchiglia 10
via Mondabella 40
corso Regina M. 17

[illegible] 9

[illegible] MILLEFONTI

via Genova 103
corso Bramante 65/Genova
via Nizza 209
via Nizza 357
via Nizza 216
[illegible] [illegible] 1
corso Maroncelli/p. Bengasi
piazza Bengasi 20

QUARTIERE 10

LINGOTTO

corso Unione Sovietica 213
corso Giambone 14/Guala
piazza Galimberti 18
corso Traiano 61
corso [illegible] Plinio
via Tunisi 3
c. Sebastopoli/v. G. Bruno
via Passo Buole 88
piazza Guala 137

QUARTIERE [illegible]

[illegible] [illegible]

via R. Gessi 6
via Tripoli 39
corso G. Agnelli 58
via Gorizia 133/v. Ogliaro
via San Marino 76
corso Sebastopoli 181
corso Sebastopoli 169
via Barletta 92
[illegible] Siracusa 127
[illegible] Cosenza/via Buenos Aires

[illegible] [illegible]

MIRAFIORI NORD

via G. Dina/D'Alborgo
str. Moncalieri 71 (Garbado)
corso Orbassano 300
via Barletta/corso Siracusa
via Vagila 71/via Lesna
via Guido Reni 58
corso Salvemini/via Rubino
corso Orbassano 254

QUARTIERE 13

POZZO STRADA

corso Montecucco 65
via Monginevro 229
via Frejus 133/corso Peschiera
via Asiago 47/3
corso Peschiera 310
via Millelo/v.le Radio (Grugliasco)
via Bardonecchia 180
corso Francia 263
via Lera 27
corso Peschiera 310

QUARTIERE 14

PARELLA

corso Lecce 33/N. Fabrizi
via Michele Lessona 49
corso Montegrappa 60
via N. Bianchi 63 (piazza Campanella)
corso B. Telesio 68
via Servais 176
via Pietro Cossa 21
corso Francia/corso Marche

[illegible]

[illegible] PARAD[illegible]

corso Francia 67
via Vandalino/via Montebello
via [illegible] 2/c. Francia

QUARTIERE 15

LE VALLETTE LUCENTO

largo Toscana 52
via Pianezza 115
piazza Manno/c. Cincinnato
corso Toscana/c. Cincinnato
via delle Primule 360 (Vallette)
corso Lombardia 132

QUARTIERE 16

CAMPAGNA-LANZO

strada Lanzo 191
largo Venaria 7
via Foligno 70
via Lemie/p. Mattirolo

QUARTIERE 17

[illegible] VITTORIA

via Viotti 35/piazza Vittoria
via Scapello (angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute 55
corso Grosseto 78
via Breglio/v. Castelde[illegible]ino
via Stradella/via Giachino

QUARTIERE 18

BARRIERA MILANO

corso Vercelli 68
via Leini 1/c. Giulio Cesare
corso Vercelli 122
via Valprato 28
via Monterosa 3
piazza Cerignola
corso Giulio Cesare 142
via Monterosa 180
via Cimarosa/via Cruto

QUARTIERE 19

REBAUDENGO [illegible] VILLARETTO

[illegible]ercelli 179
corso Vercelli 244
corso Vercelli 457
via Abeti/via Ulivi
Centro Auchan
via Ivrea 18

QUARTIERE 20

REGIO PARCO BERTOLLA

via Botticelli 12
via Cravero 36
strada San Mauro 74/3
strada Settimo 92
[illegible] Settimo 1

QUARTIERE 21

[illegible] DEL PILONE

piazza Hermada
corso Casale 192 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale 307
piazza Borromini

QUARTIERE 22

CAVORETTO BORGO PO

piazza Gran Madre/corso Casale
corso Moncalieri 248
corso Casale 32/corso Casale 2
corso Fiume ang. corso Moncalieri

QUARTIERE 23

[illegible] SUD

corso Unione Sovietica 379
via Plava 62/Pola
corso Unione Sovietica 525
via Farinelli 36
via Onorato Vigliani 158/M
[illegible] Rismondo 51/59

[illegible] [illegible] PIETRO

via Sestriere 8 (Borgo San Pietro)
corso Roma 73 (Borgo San Pietro)

FIOCCARDO

strada Torino 53 (Moncalieri)

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

AGOSTO in CITTA'

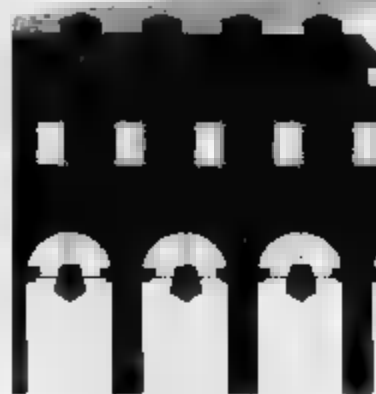
Come e dove spendere il tempo libero I servizi e gli indirizzi di artigiani cui rivolgersi in caso di emergenza

I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Sarà tuttavia opportuno verificare [illegible] una telefonata [illegible] il locale scelto è aperto.

RISTORANTI APERTI

Centro

Al Primo Piano, via Po 20, telefono 832.892. **Al 24**, via Montebello 24, telefono 831.712. **Al 27**, via S. F. d'Assisi 27, telefono 562.1003. **Arcadia**, Galleria Subalpina, telefono 56.13.898. **Arcimboldo**, via S. Chiara 54, telefono 521.1816. **Articioc**, via XX Settembre 1, telefono 612.207. **Balbo**, via Doria 11, telefono 511.743. **Bistrot**, via T. Rossi 2, telefono 531.029. **Caval 'd Brons**, piazza S. Carlo 157, telefono 543.610. **Cit Turin**, via Arsenale 44, telefono 557.6154. **Conte Verde**, via Bellezia 15, telefono 436.1408. **Da Giuseppe**, via S. Massimo 34, telefono 812.2090. **Da Ignazio**, via Rattazzi 1, telefono 534.068. **Della Rocca**, via della Rocca 22/b, telefono 831.814. **Delle Indie**, via Verdi 10, telefono 839.7441. **Esperia**, via Assietta 5, telefono 535.723. **Filo di Marianna**, via P. Tommaso 2/b, telefono 669.2365. **Firenze**, via San Francesco da Paola 41, telefono [illegible]. **Il Gabbiano Rosso**, via Quartieri 2, telefono 436.6800. **Il Pittore**, via Camerana 8, telefono 532.724. **La Campana**, via XX Settembre 79, tel. 521.4011. **La Magnolia**, via Mercantini 6, telefono 562.8816. **[illegible] Pergola Rosa**, via XX Settembre 18, tel. 537.562. **Marinella**, via Verdi 33, tel. 831.525. **Maxipiatto**, via Passalacqua 4, tel. 537.325. **Mon Ami**, via S. Dalmazzo 16, tel. 538.288. **Nuovo Marino**, via Mazzini 25, tel. 871.631. **Osteria n. 1**, via Garibaldi [illegible] tel. 561.1028. **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, tel. 655.437. **Plinio**, c. S. Martino 10, tel. 540.384. **Pollastrini**, c. Palestro 2, tel. 535.031. **Porto [illegible] Savona**, piazza Vittorio 2, tel. 831.453. **Samoa**, via Montebello 11, tel. 874.713. **Sotto la Mole**, via Montebello 9, tel. 832.201. **Porta Susa**, p. XVIII Dicembre 6, tel. 537.396. **Taverna Fiorentina**, via Palazzo di Città 6/b, tel. 537.289. **Torino**, via A. [illegible]ta 7 (ang. via S. Domenico), tel. 521.3086. **Vazza**, c. XI Febbraio 5, tel. 521.4745. **Vecchia Lanterna**, c. Re Umberto 21, tel. 537.047. **Vertigo**, via S. Francesco da Paola 29/b, tel. 882.630 (solo sera).

CINESI:
Du-Cheng, via XX Settembre 62, telefono 546.159. **Nuova Fenice**, c. [illegible] Martino 5, telefono 553.087. **La Pagoda**, via Gioia 2, telefono 539.897. **Nanchino**, c. Beccaria 2, telefono 521.4060. **Mister Hu**, via Mercanti 16, telefono 545.177. **Panda**, c. Vittorio 29, telefono 669.8102. **Porta di Drago**, via Nizza 100, tel. 696.73.57. **Hua-Tai**, via S. Quintino 1/b, telefono 562.7974. **Kuoji**, via S. Massimo 4, telefono 830.979. **Shangai**, Porta Palatina 8, telefono 518.433.

[illegible] Valentino

Batik, piazza Madama Cristina 1/a, tel. 669.23.57 (solo pranzo). **Creperie**, c. Saluzzo 77, tel. 650.7610. **Da Zia Amelia**, v. Nizza 31, tel. 669.9472. **Imbarco Perosino**, v.le Virgilio 53, tel. 657362. **La Fiorentina**, v. Saluzzo 6, tel. 669.2341. **La magione del Tau**, c. Bramante 81, tel. 661.2288. **La Scaletta**, v. Giuria 27, tel. 656.763. **L'Idrovolante**, v.le Virgilio 105, tel. 687.802. **Mellow**, v. Nizza 3, tel. 669.9174. **Piatto d'Oro**, v. Galliari 9, tel. 650.9391. **Raffaello**, c. Raffaello 5, tel. 660.5168.

[illegible]
Castello del Drago, v. Nizza 100, tel. 696.5400. **Corsaro Verde**, v. Saluzzo 17, tel. 650.5877. **Kata Radja**, c. Bramante 53/b, tel. 696.3461. **Mandarin**, v. Saluzzo 3, tel. 669.8134. **Take Away**, v. M. Cristina 32/d, tel. 669.2416.

Crocetta [illegible]

Aladino, v. Cassini 4, tel. 568.2862. **A Vecchia Napula**, c. Mediterraneo 70, tel. 595.275. **Crocetta**, v. M. Polo 21, tel. 597.789. **Da Giovanni**, v. Gioberti 24, tel. 539.842. **Gennargentu**, c. Lepanto 4, tel. 319.7622. **Marco Polo**, v. Marco Polo 38, tel. 500.096. **Pigafetta**, v. Pigafetta 14, tel. 595.680.

CINESI:
Porta d'Oriente, v. Torricelli 61, tel. 581.651.

San Paolo

Da Gigi, v. Salbertrand 74, tel. 749.3616. **Caranguejo**, v. [illegible] Albergian 10, tel. 331.765. **Europa**, v. Stelvio 22, tel. 386.095. **I Forchettoni**, v. S. Paolo 52, tel. 385.5153. **Il Pappagajo**, v. Braccini 57, tel. 334.936. **La Giara**, v. Barge 15, tel. 447.27.97. **La Nuova Rete**, v. Rivalta 23, tel. 334.997. **Da Mido**, via Cesana 54, telefono 447.1784. **La Sella**, via San Paolo 5/5, telefono 331.142. **Mignon**, via Boggiani 8/A, telefono 385.4090. **La Lambada**, via Monginevro 29, telefono 389.461.

CINESI:
Bambù, c. Peschiera 167, tel. 315.2484. **Drago e Fenice**, c. Rosselli 86, telefono 593.191. **King Hua**, [illegible] Racconigi 30/b, telefono 331.967. **Porta d'Oro**, via Monginevro 9, telefono 315.2058.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Camin, c. Francia 339, tel. 411.5085. **Al Saffi**, v. Saffi 2, tel. 442.213. **Al Solito Posto**, v. Asiago 53, tel. 411.4945. **Baricentro**, c. Sant'Ambrogio 25, tel. 726.767. **Black Cat**, v. Pacchiotti 61/C, tel. 728.282. **Caligola**, piazza Campanella 25, tel. 720.470. **Cappero**, c. Vittorio 217, tel. 771.4659. **Il Gambero**, c. Francia 448, tel. 779.0034. **La Taverna**, v. De Santis 88, tel. 700.825. **Passatempo**, c. Francia 318, tel. 793.330. **San Domenico**, str. della Pronda 15, tel. 701.674. **Scacco matto**, str. Pronda 127/2, tel. 700.855. **Ventaglio**, c. Francia 219, tel. 793.265.

CINESI:
Di Yanga, c. Brunelleschi 99, tel. 705.464. **Yin Fa**, c. Inghilterra 29, tel. 447.2552. **Ying Bing**, c. Francia 456, tel. 710.301. **Hang Zhou**, c. Francia 278, telefono 790.997. **La Fontana**, via Vigone 30/f, telefono 447.4343.

Campidoglio S. Donato - Parella

Al Centro, v. Balbis 11, tel. 489.763. **Al Covone**, v. Cibrario 41, tel. 437.62.55. **Au Lapin Agile**, v. Ghemme 1/bis, tel. 749.6124. **Etrusco**, v. Cibrario 52, tel. [illegible].285. **Il Talismano**, strada Ghiacciaie 1, tel. 740.441. **La Grupia**, v. Rocciamelone 17, tel. 771.40.51. **L'Osteria del Capricorno**, v. Cave 41, tel. 471.217. **L'Osteria del Corso**, c. Regina Margherita 252, tel. 481.759. **La Marmilla**, v. [illegible] Donato 20, tel. 488.882. **Nobel**, c. Monte Cucco 58, tel. 724.838. **Nord Tennis**, c. Appio Claudio 116, tel. 758.904. **Osteria Provenzale**, strada Ghiacciaie 78, tel. 734.341.

CINESI:
Capitol, c. Svizzera 58, tel. 740.140. **Hua Li Do**, v. San Donato 7, tel. 487.717. **Nuovo Drago**, c. Umbria 20, tel. 484.065.

Rossini - Valdocco Vanchiglia

Campus, c. San Maurizio 41, tel. 835.143. **Da Renato**, c. Belgio 114/b, tel. 890.498. **[illegible] Tiziana**, c. Belgio 96, tel. 890.717. **Del Ventaglio**, v. Vanchiglia 16, tel. 831.716. **Il Bagatto**, v. Torino 3, tel. 812.2284. **Il Delfino e la Sirena**, c. Tortona 2, tel. 831.369. **Il Rubino**, c. San Maurizio 61, tel. 877.485. **Il Saraceno**, c. XI Febbraio 6, tel. 521.5282. **La Rosa [illegible] Francia**, v. Santa Giulia 57, tel. 830.076. **La Gaia Scienza**, v. Guastalla 22, tel. 812.3821 (solo sera).

CINESI:
Canton, c. Palermo 125, telefono 238.762. **Dong Hua**, c. S. Maurizio 25, telefono 830.733. **Oriente**, v. Vanchiglia 18, telefono 882.711. **Wu Wei Huo**, c. Regio Parco 24, telefono 233.917.

Barriera di [illegible] M. Campagna - Barca

Cantuccio, v. Vittoria 14, telefono 212.641. **Ciau Turin**, c. G. Cesare 174, telefono 205.0748. **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, tel. 262.2058. **Colonnello**, c. Vercelli 21, tel. 280.368. **Da Ivo**, c. Novara 75, tel. [illegible]. **Da Mauro**, c. Brescia 13, tel. 248.1103. **Da Pietro**, c. Vigevano 4, tel. 248.1285. **Da Silvio**, str. S. Mauro 223, tel. 273.5356. **Dell'Olmo**, v. Vistrorio 92, tel. [illegible]. **Flunch**, c. Romania 460, tel. 262.5069. **Gangi**, v. Cigna 138, tel. 230.953. **Hermes**, c. Regio Parco 20, tel. 850.183. **Il Grillo**, c. Cuneo 8, tel. 852.167. **Il Gallo**, v. Cecchi 60, tel. 851.282. **Il Faraone 2**, v. Valdellatorre 77, tel. 731.710. **Ippocampo**, c. Novara 5, tel. 857.165. **La Cueva**, str. Settimo 75/g, tel. 273.1622. **La Pergola**, v. Mondrone 9, tel. 290.628. **Lo Fuori Mano**, v. Vistrorio 92, tel. 205.2490. **Lo Squalo**, c. [illegible] Cesare 83, tel. 851.438. **Locanda Botticelli**, str. Arrivore 9, tel. 242.2012. **L'ostricario**, c. Toscana 95, tel. 455.9400. **Mazza**, c. G. Cesare 53, tel. 851.430. **Nuova Cosmic**, c. Vercelli 8, tel. 850.346. **Ripa Gagliarda**, v. Giachino 16, tel. 216.8469. **Su Fogu**, v. Martorelli 5, tel. 852.049. **Vecchio Aratro**, c. Potenza 167, tel. 731.671. **Vittoria**, c. G. Cesare 373, tel. 262.4181.

CINESI:
Mei Li Hua, largo Toscana 29, tel. 216.1735.

[illegible] - [illegible] Cavoretto

A la merenda sinoira, p. Hermada 12, tel. 819.0613. **Alberoni**, c. Moncalieri [illegible] tel. 661.5433. **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, tel. 696.83.88. **Bellavista**, strada S. Margherita 163, tel. 819.5128. **Birilli**, str. Val S. Martino 6, tel. 819.0567. **Cafasso**, strada Val Salice 178, tel. 660.1495. **Ciacci**, c. Chieri 46, tel. 890.260. **Cit Cavoret**, strada ai Ronchi 14, tel. 661.2848. **Cucco**, c. Casale 89, tel. 83.0416. **[illegible] Angelino**, c. Moncalieri 59, tel. 660.2267. **Da Lanfranco**, c. Moncalieri 216, tel. 661.3376. **Escargot**, Strada ai Ronchi 73, tel. 661.2830. **Fontana dei Francesi**, strada com. Pecetto 123, tel. 861.0397. **Garden**, strada Valsalice 2, tel. 660.3943, aperto solo a cena, festivi tutto il giorno. **Gran Corona**, c. Moncalieri 502, tel. 661.0100. **Gran Madre**, v. Monferrato 2, tel. 819.2868. **Hermada**, piazza Hermada 10, tel. 819.0541. **I Sapori**, c. Moncalieri 466, tel. 661.0750. **Il Ciacolon**, v.le XXV Aprile 11, tel. 661.0911. **Il Gatto Bianco**, Colle Maddalena 170, tel. 861.0330. **Il Pavia**, v.le Thovez 60, tel. 660.2060. **Italia**, strada Superga 45, tel. 890.139. **La Beccaccia**, strada della Vetta 20, tel. 861.0485. **La Cloche**, strada Traforo del Pino 106, tel. 899.9462. **La Contea**, C. Q. Sella 132/b, tel. 819.0589. **La Dentera**, c. Casale 321, tel. 898.7108. **La Gondola**, c. Moncalieri 190, tel. 661.4805. **La Griglia**, str. [illegible] Ronchi ai Cunioli Alti 7, tel. 661.2920. **La Topia dal Bogin**, c. Moncalieri 478, tel. 661.0435 (solo sera). **Mayerling**, piazza Freguglia 5, tel. 661.2666. **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, tel. 890.371. **Saltincielo**, strada Superga 3, tel. 890.835. **Trattoria del Peso**, piazza Gran Madre 6, tel. 819.0083. **Villa Somis**, str. Val Pattonera 138, tel. 661.30.86.

CINESI:
La Giunca, c. Moncalieri 29, tel. 660.47.70.

S. Rita - Mirafiori Lingotto

Città Giardino, v. Guido Reni 171, telefono 311.4580. **[illegible] Gino**, v. Piava 62, telefono 347.2326. **[illegible] Blu**, c. Orbassano 277, telefono 311.5080. **Entremetier**, v. Nizza 216, telefono 667.05.03. **Fri Flo**, piazza Galimberti 13, telefono 319.8828. **Gattopardo**, v. Rismondo 10, telefono 606.8350. **Il Griso**, piazza Bozzolo 9, telefono 637.017 (solo sera). **Il Pomodoro**, v. Caprera 25, telefono 351.572. **Il Veliero**, c. U. Sovietica 335, telefono 612.760. **La Lupa**, v. Tepice 8, telefono 696.3355. **La Perla Nera**, v. Spano 16, telefono 318.0865. **La Smarrita**, c. U. Sovietica 244, telefono 317.9191. **La Vela**, p. Guala 149, telefono 614.377. **Lilibeo**, c. U. Sovietica 359, telefono 613.772. **London Pub**, v. Tripoli 38, telefono 324.1284. **Montese**, c. U. Sovietica 602, telefono 347.2895. **Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, telefono [illegible]. **Vico Equense**, v. Ge[illegible] 99, telefono 630.612. **Taverna dell'Hobbit**, v. Carlo del Prete 72, telefono 317.5573.

CINESI:
Da Hua, v. Boston 24, telefono 351.340. **Hua Dou**, v. Rovereto 79, telefono 354.420. **La Primavera**, c. Tunisi 118/e, telefono 319.0768. **Jour et Nuit**, v. P. Sarpi 69, telefono 317.6454.

Cominciano gli «Incontri» di Bardonecchia, «Sere sul lago» a Candia

Schubert [illegible] Beethoven [illegible] Exilles

Artisti in scena per il IV Festival pianistico

Mauro Loguercio a Bardonecchia

Ricco il calendario della musica «colta» che, in estate, preferisce la provincia. Per il IV Festival pianistico internazionale in programma al **Forte di Exilles** - organizzato da ministero del Turismo e spettacolo, Regione e Soprintendenza beni ambientali con il Teatro Nuovo di Torino - alle 17,30 Ingrid Silic esegue Schubert (4 Improvvisi op. 90 D 899) e Beethoven (Sonata n. 18 in mi bem. magg. op. 31 n. 3 «La caccia»; Sonata n. 8 in do min. op. 13 «Patetica»). La pianista slovena, 33 anni, diplomatasi all'Accademia musicale di Lubiana, ha conseguito la borsa di studio al Conservatorio Ciaikovskij di Mosca. Domenica è la volta del bavarese Leonhard Westermayr, 16 anni, giovane talento anche in qualità di compositore, in brani di Beethoven, Schubert, Chopin, Gershwin.

A Ferragosto, Paola Volpe - un debutto a soli 12 anni alla Fenice di Venezia sotto la direzione di Bellugi - interpreta Mozart, Schubert, Debussy, Liszt. Il 22 conclude la rassegna Marina Scalafiotti, pianista diplomatasi al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino. Gli autori scelti: Prokofiev, Di Lotti, Rachmaninoff. Informazioni alla Pro loco di Exilles allo 0122-58.310. Ingresso a 10 mila lire.

Tre gli Incontri musicali di Piemonte in Musica al Palazzo delle Feste di **Bardonecchia**. Si inizia, domani, alle 21, con Mauro Loguercio (violino) e Annamaria Cigoli (pianoforte), che eseguono 21 Danze ungheresi di Brahms (trascrizione di Joseph Joachim). Martedì 11 Vittorio Bresciani, al piano, interpreta Liszt e Mozart. Tre Sonate per 2 violini, violoncello e contrabbasso di Rossini sono il cimento del Quartetto Molinasco che, il 14, chiude la XXVI stagione di Bardonecchia, organizzata con l'Unione musicale di Torino. Biglietti: 10 mila lire, informazioni allo 0122-999.988.

Ancora domani, a **Candia**, alle 21,30, per le «Sere sul Lago», nel cortile della chiesa di San Michele, il gruppo Accademia del Ricercare (12 elementi), diretto da Pietro Busca, esegue arie e danze di corte del primo Seicento di Byrd, Brade, Mainerio. I musicisti, in costume rinascimentale, suoneranno strumenti dell'epoca, [illegible] il liuto, la spinetta, i cromorni (della famiglia dell'oboe). Organizza l'associazione Contrattempo. Ingresso libero, informazioni allo 011-341.198.

Per i «4 Concerti per l'estate», rassegna di giovani interpreti, in [illegible] al tempio valdese di **Torre Pellice**, il 13, alle 21, il pianista Jordis Romagnoli in musiche di Mozart, Prokofiev, Schumann. A chiudere, giovedì 20, il gruppo Accademia del Ricercare. Informazioni allo 0121-912.53.

(g. p.)

GLI APPUNTAMENTI

Per l'arte, alle 21, alla **Galleria Arx** di Via Bertola 31, a Torino, s'inizia la terza fase della manifestazione artistica Accland Arx. La rassegna vedrà sfilare, sino al 31 agosto, settanta artisti italiani, per incontri con pubblico e critici. Informazioni allo 011/531.426. A **Sestriere**, [illegible] al 15, il ristorante Golf Club, prima mostra personale di Luisa Jacobacci Vola, che espone oli e acquarelli. Concerto di poesia e danza alle 21 ad **Ala di Stura**. Il gruppo Talento di Torino, presenta alcuni personaggi di «Spoon River», tratti dall'antologia di Lee Master, con un balletto del gruppo torinese di Anna Cuculo. Organizza la Pro Loco.

Il **Museo dell'Automobile**, organizza visite guidate alle 11 e alle 16,30. Orario continuato dalle 10 alle 18,30, tutti i giorni, Ferragosto compreso, tranne il lunedì. La **Terrazza sul Po**, aperta dalle 12 alle 0,30 tutti i giorni, propone l'uso del campo di basket (illuminato), delle imbarcazioni e mette a disposizione un ampio parcheggio a chi ama viaggiare in bicicletta. Alla **Cascina Marchesa** di corso Regina Margherita 371, alle 21, «I Messaggeri».

Per il cinema: al **Drive In** di via Sansovino «La famiglia Addams» (ore 22, 24, 8 mila lire); all'**Arena Metropolis** viale Boiardo, alle 22, Kevin Costner è il protagonista di «Robin Hood - Principe dei ladri», segue cortometraggio di Bozzetto «Il signor Rossi al safari fotografico»; alle 24, «Doppio inganno» di Harris (7 e 5 mila lire). Al **Cortile Stradella** di via Stradella 192/d, «Analisi finale» di Joanou (ore 22, 7 mila). A **Rivoli**, al parco Salvemini, «Un medico, un uomo» di Randa Haines e con William Hurt (ore 21,45, 5 mila). Nel parco Generale Dalla Chiesa, a **Collegno**, «Johnny Stecchino» di Roberto Benigni (ore 22,[illegible], 6 mila). Nell'Arena Cinecittà di **Chivasso**, la pellicola «Lanterne rosse».

[illegible] fronte dei locali, al **Getaway Club**, colle della Maddalena 170, alle 22,30, «Blob». Al **Kafila**, centro multietnico in via Giordano Bruno 140/a, alle 20, Festa del matrimonio di Kasanda e Mwilanga. Ad **Ala di Stura**, al Sacripante, alle 22, il gruppo «Torra» in un revival di canzoni italiane.

A **Brosso**, alle 22, «Lucciolata» con discesa dal monte Cavallaria in mountain bike. Camminata notturna. A **Oulx**, con [illegible]lentata gigante. Mercatino biologico, dalle 8 alle 17, nell'isola pedonale di **Torre Pellice**, in piazza della Repubblica, invece, mercatino delle pulci (ore 16-24).

(g. p.)

ALTRI SERVIZI

Farmacie

Notturne: Dalle 19,30 alle 9: Boniscontro, c. Vittorio Emanuele II 66. Serali: Dalle 19,30 alle 22,30: Gancia, v. Asiago 35.

Tintorie

La Fiorente, v. S. Quintino 33; Tea, c. S. Maurizio 22/C; Aurora, v. S. Francesco d'Assisi 27; Imperiale, v. Mazzini 39; Bedore, c. Orbassano 293; Mangione, v. Sanremo 35; Rosa, c. Sebastopoli 287; La Rosa, v. Pertinace 21; Cristina, v. Boston 101/d; Prestige, v. Gradisca 80/F; Romilda, v. Monginevro 246; Selfcandor, v. Rieti 4; Cresta, v. Malta 3; Maria Luisa, v. Frejus 129; Marrocco, v. Salbertrand 79; Evangelisti, v. Vipacco 22/b; Al 101, c. Racconigi 101; Mina, v. Bardonecchia 104; Adri, v. Saccarelli 11/c; Runza, c. Francia 88; Foresto, p. Monastero 13/a; Tumbarelli, v. Servais 104; Delle Alpi, str. Lanzo 185; Mercenaro, v. Saorgio 57; Niki, v. Venaria 43; Passarello, v. Luini 60; Vitale, p. Mattirolo 12; Maria, v. Marchese Visconti 2; Bellin, str. del Cascinotto 107; Zagaria, v. Scarlatti 37; Minutiello, str. del Meisino 4; Novara, c. Novara 89; Cancellerie, v. Monti 9 b; Matassa, v. Leonardo da Vinci 40; Rapelli, v. Goito 17; Anna Maria, v. Saluzzo 47/b; Alberti, v. Saluzzo 95; Cerri, v. Canova 35; Centrosec, v. Belfiore 4; La Targia, v. Genova 115; Parisi, v. Nizza 393; Alan, v. Giordano Bruno [illegible]; Mazza, v. Pramollo 9; Padovani, v. Candiolo 18/b; Centrosec, c. G. Cesare 86; Stella, c. G. Cesare 161.

Elettrodomestici

ASTE, v. Lima 1; Bellachioma, v. Mombasiglio 70/f; SAE, v. Tripoli 10/20; Tecnova, v. Monte Novegno 20; Clinica del rasoio, v. Cumiana 34; CAEEA, v. Breglio 29/bis; Elettrofrigo, v. Samone 9; Italfrigo, c. Giotto 11/13.

Radio-Tv (riparaz.)

ORT, v. Tripoli 1; Falsone, v. Pertinace 29; RAET, v. Biscarra 10/c; La Gattuta, v. Mombasiglio 28; Euro Sat, v. Duchessa Jolanda 16; Abagnale, v. Valdellatorre 176; Tecnocolor, v. Luini 150; TER, v. Cuniberti 58; Brach Prever, v. Palestrina 29/a; Telexpress, v. Principe Tommaso 50; Cate, v. Bajardi 2/f.

Falegnami

Altavilla, v. Vespucci 61; Bondesan, c. Filippa 17/a; Ortu, v. Rivalta 33; Milone, v. Bossolasco 10; Manzo, v. Pacchiotti 112; Ezio, v. Carena 10; Vip, c. Lombardia 194; Maulino, str. Ghiacciaie 53; Petruccelli, v. C. Massaia 30/4; Ar. VI, v. La Salle 16/d.

[illegible]

Cardinale, v. Gioberti 27; Imbrenda, v. Desana 14; Il Sagittario, v. Bologna 256; Lombardo, v. Ventimiglia 202.

Autosoccorso Numero Verde

Alfa Romeo 1678-21022; Audi 1678-27088; Bmw 1678-41060; Citroën 1678-60019; Fiat 1678-28050; Ford 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-25054; Mercedes 1678-61063; Opel 1678-29054; Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31049; Volvo 02-5469546; Volkswagen 1678-27088.

Escursioni con l'Atm

Mole Antonelliana - v. Montebello 20, tel. 885.039. Orario ascensore: dalle 9 alle 19. Ultima salita ore 18. Chiuso lunedì. **Trenino a cremagliera Sassi-Superga** - p.za G. Modena, tel. 890.211. Tutti i giorni dalle ore 9 alle [illegible] partenza ogni ora. **Battelli sul Po** - Murazzi, tel. 830.244. Da lunedì al venerdì, partenze dai Murazzi alle [illegible] 15; 16,15; 17,45; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Sabato e Domenica, partenze anche alle ore 10,30; 15,30; 16,15; 18,15. Imbarco dal Borgo Medioevale 15 minuti dopo.

Ai laghi in pullman

Torino-Stresa-Locarno: (solo domenica): c. Inghilterra p. 7; Arona 8,55; Stresa 9,15; Cannobio 10,10; Locarno 11.

Al mare in treno

Partenze da P. Nuova **Torino-Sanremo** p. 6,25; Savona 8,44; Finale 9,30; Loano 9,45; Alassio 10,06; Diano 10,27; Sanremo 11,09. Partenza ore 8,01: Savona 9,54; Finale 10,10; Loano 10,19; Alassio 10,27; Diano 10,36; Sanremo 11,33. Partenza (solo festivo) 6: Savona 7,55; Finale 8,25; Loano 8,40; Albenga 8,55. **Torino-Rapallo**: Partenza 6,10; S. Margherita 8,24; Rapallo 8,29.

Al [illegible] in pullman

Partenza da c. Inghilterra. **Torino-Sanremo**: p. 7,20; Finale 10,42; Loano 10,57; Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30. **Torino-Rimini**: p. 7; Cesenatico 13,20; Rimini 14,15; Cattolica 15; Gabicce 15,05. **Torino-Lidi Ferraresi** (partenze lunedì, giovedì e sabato) ore 7; Lido Spina 14; Porto Garibaldi 14,10; Lido Volano 14,35.

In montagna [illegible] il treno

Torino-Bardonecchia: P. Nuova p. 6,25; Exilles 7,50; Oulx-Cesana 8,02; Bardonecchia 8,17. Partenza ore 7,30; Oulx 8,21; Bardonecchia [illegible]. Partenza 8,57; Oulx 9,48; Bardonecchia 9,56. **Torino-Limone**: P. Nuova p. 8,43; Limone 10,10. **Torino-Aosta**: p. 6,30; Aosta 8,50. Partenza [illegible] Aosta 11.

In montagna con il pullman

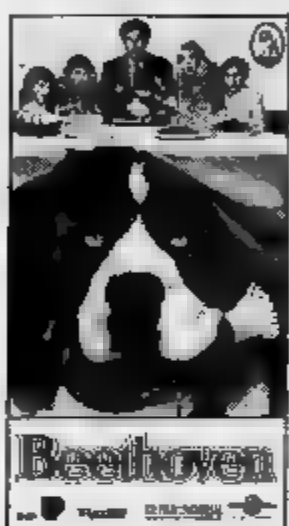
Partenza c. Inghilterra, informazioni, tel. 311.16.16. **Torino-Aosta-Courmayeur**: ore 7,30; Aosta 9,30; Courmayeur 10,40. Partenza 8,30; Aosta 10,30; Courmayeur 11,40. **Torino-Champoluc**: p. 6,30; Verrès 8,30; Brusson 9,45; Champoluc 10,30. Partenza 8,30; Verrès 10,35; Brusson 11,20; Champoluc 11,38. **Torino-Cervinia**: p. 7,30; Cervinia 10,05. **Torino-Gressoney**: p. 6,30; 7,30; 8,30; arrivo a Gressoney due ore dopo **Torino-Oropa** (solo festivi): p. ore 7; arrivo al santuario [illegible].

RITROVI

BOROTALCO DANZE: augura buone ferie, arrivederci al 4 settembre.
CHALET: ore 15,30 - 21.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Rocky.
DU PARC ESTIVO (tel. 521.62.75): ore 21 Edo Puma.
FRENZY [illegible]ANCING (Ivrea, tel. 0125 [illegible]): ballo liscio. Orch. Nuove Immagini.
LE ROI GIARDINO: ore 21. Noi ci rinnoviamo sempre.
NUOVO GARDEN ESTIVO (tel. 680.3443): ore 15,30 e 21 danze con Mike e I Simpatici.
AL CIOCCO Risto-Pizza (s.s. 23 Airasca tel. 990.9686/990.8205) aria cond., dehors, orchestrina aperto agosto.
MACUMBA (Pinerolo) - Ristorante - Pizzeria - Sala danze, tel. 0121/74.115.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - 674.069.

[illegible] E MUSEI

[illegible]ENTRO D'[illegible] E. NIGRA (Castellamonte, tel. 0124/513.314): Maestri '800-'900 orario 9/12,30 - 15,30/19,30. Festivi (agosto aperto tutto il giorno). Chiusura mercoledì.

FIAMMA
divertentissimo!
Beethoven

NAZIONALE UNO
2° MESE
JAMIE LEE CURTIS
l'affascinante protagonista di «UN PESCE DI NOME WANDA»

BLUE STEEL
BERSAGLIO MORTALE

OLIMPIA 2
Amore, sensualità, tradimenti... e il suo destino era segnato...

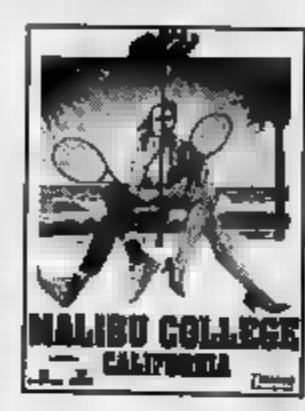
OSTINATO DESTINO

ZETA 1
diretto proseguimento di 1ª visione in versione integrale
il film scandalo di Tinto Brass

Vietato minori 18 anni

OLIMPIA 1
Le vacanze di un giovane americano a Mosca si trasformano improvvisamente in un incubo...

adua 200
Marrakech Express
GABRIELE SALVATORES

IL CASO CINEMATOGRAFICO DELL'ANNO
adua 400
Passioni Violente
VOYAGER

NAZIONALE DUE

E' ANCORA IL [illegible]
KING KONG
il ladro di bambini

[illegible] Oggi. Non domani.
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

FIDAS
FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI DONATORI DI SANGUE
CALENDARIO PRELIEVI
[illegible] DI [illegible] 1992

[illegible] 8 [illegible]		
Caselette	h. 8,30	- 11
Forno Canavese	h. 17	- [illegible]
DOMENICA [illegible] AGOSTO		
Gallo Grinzane	h. 8	- 11,45
Pancalieri	h. [illegible]	- 12
Casalborgone	h. 8,30	- 11,30
Monforte d'Alba	h. 8,30	- 12
Bosconero	h. 8,30	- 12,15
Valle Tallaria	h. 9	- 12
LUNEDI' [illegible] AGOSTO		
Brusasco	h. 8	- 11
Santena	h. 8	- 11
Rivarolo	h. 8	- 11,30
Carmagnola	h. 8,30	- 11,30
MERCOLEDI' 12 AGOSTO		
S. Ambrogio	h. 16	- 19,30
GIOVEDI' 13 AGOSTO		
Gassino	h. 16	- 20
Bibiana	h. 16,30	- 19,30
Montanaro	h. 16,30	- 19,30
[illegible] 14 [illegible]		
Casalborgone	h. 8	- 11
DOMENICA 16 [illegible]		
Sommariva Perno	h. 8	- 12
Castagnito	h. 8,30	- 11,30
Albugnano	h. 9	- 12
[illegible]I' 17 AGOSTO		
Bibiana	h. 16,30	- 19,30
Montanaro	h. 16,30	- 19,30
S. Bernardo di Carmagnola	h. 16,30	- 19,30
[illegible] AGOSTO		
Carrù	h. 8,30	- 11
Brozolo	h. 16,30	- 19,30

TUTTI I LAVORI [illegible]

Si possono ideare carte reali o carte fantastiche, spaziando dalla natura e dal [illegible] vari aspetti fino ai terreni dell'arte, della storia, dell'utopia, dell'immaginazione e della letteratura.
Si possono anche realizzare giochi, software, esperienze didattiche, relazioni, cartelloni, videotape (VHS) e audiovisivi ecc. e iniziative di educazione alla [illegible] territorio.

I lavori [illegible] (divisi in **sezione studenti** e **sezione [illegible]**), dovranno rientrare in una [illegible] seguenti categorie:
a) [illegible]
(inquinamento, vegetazione, fauna, suolo, trasporti, [illegible] ecc.);
b) **[illegible] sociali e storico-culturali**
(tradizioni locali, patrimonio culturale e artistico, attività economiche, vita quotidiana [illegible] comunità, problemi sociali, percezione soggettiva [illegible], comprese le mappe mentali e carte della memoria);
c) [illegible]
(luoghi dell'utopia, dell'immaginario, della letteratura).

[illegible] AL CONCORSO

I lavori dovranno essere inviati entro il 30 novembre [illegible] "Scopriamo le carte. Primo concorso di cartografia reale e fantastica", LA [illegible], [illegible] postale 2 - 10100 Torino. I lavori dovranno [illegible] accompagnati [illegible] dei dati [illegible] partecipanti e della categoria [illegible] sono destinati. [illegible] dei vincitori [illegible] pubblicati su LA [illegible] tra il 1° e il 15 [illegible] 1993.

In collaborazione con école idee per l'educazione

PREMI

SEZIONE STUDENTI

[illegible] LABORATORI LINGUISTICI ELYA DIDILAB [illegible]
[illegible] per la migliore scuola o classe vincitrice di ciascuna delle tre categorie (offerti dal **LIONS [illegible] Torino [illegible]**).

[illegible] SET DI [illegible] PLASTICI [illegible] alle dieci migliori classi successive (offerti dal **CENTRO [illegible]** di Torino).

[illegible] ANNUALI ALLA [illegible] (De Agostini Editore) [illegible] tutti gli studenti delle prime tre classi [illegible] (offerti dalla **ROTFIL [illegible]** Elettrici di Pianezza - TO).

TRE COMPUTER 286 SCHEDA VGA hard disk [illegible] della **C3 INFORMATICA** [illegible] Torino, uno per ogni miglior lavoro individuale di [illegible] categorie.

SEZIONE NON STUDENTI

UN COMPUTER [illegible] SX video a colori, hard disk 80 [illegible] della **C3 [illegible]** di Torino per il miglior lavoro in assoluto, [illegible] gruppo o individuale.

UN COMPUTER 386 33 Mhz video a colori, hard disk 60 MB della **C3 INFORMATICA** di Torino, [illegible] il 2° miglior lavoro [illegible] assoluto, di gruppo o individuale.

UN VOLO AEREO [illegible] PER DUE PERSONE per una destinazione a scelta fra quelle [illegible] dai **NOUVELLES [illegible]** per il 3° miglior lavoro in assoluto, [illegible] gruppo o individuale.

TRE COMPUTER 286 SCHEDA VGA hard disk 40 MB della **C3 INFORMATICA** di Torino per il miglior lavoro collettivo e individuale [illegible] ciascuna delle tre categorie.

LA STAMPA

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE E DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE

Lions Club Torino Stupinigi

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Alsce 6000
Marrakech Express
di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marsillach (Italia) — Quattro milanesi trentenni, molto uniti al tempo dell'università, vanno in Marocco a ritrovare un amico e tanti ricordi perduti. N. V. 1h 47' Commedia

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Alsce 6000
Passioni [illegible]
di Volker Schloendorff, con Sam Shepard, Barbara Sukowa (Usa '92) — Dal romanzo «Homo Faber» di Max Frisch, la crisi di identità di un ingegnere nella cui vita regolare irrompe la passione. N. V. 1h 50' [illegible]

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.968
Or.: 20/22,30
Ingresso 7000
Vedi «Sere d'Estate» - Cortile Stradella

Ambrosio P. *
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 6817.190
Ing. 10.000 - 7000
CHIUSO PER FERIE

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Ing. 10.000 / Alsce 6000
CHIUSO PER FERIE

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Ing. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

Cristallo
c. Gotto 5
Tel. 650.7100.
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

Eliseo Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Ing. 10.000
CHIUSO PE[illegible]

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 44[illegible]
Ing. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Ing. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.842
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 42' Thriller

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
(Ex Torino) v. 8. Buozzi
Tel. 530.363.
Ing. 10.000 / rid. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Faro
v. Po 30
Tel. 83.22.14
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316.
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

King Kong
v. Po 21 Tel. 839.7502
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / Alsce 6000
Il ladro di [illegible]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un [illegible] li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

Lilliput *
v. XX [illegible] 15 bis
Tel. 537.100
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283
Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000
Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' [illegible]

Nazionale 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000
[illegible]libu College California

Nuovo [illegible]
v. Venalzio 6
Tel. 749.2382
Or.: 20,10/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Kgb, ultimo atto
di Daran Sarafian, con Frank Whaley, Roman Polanski (Usa '92) — Un turista americano a Mosca in cerca di avventure galanti viene coinvolto nel furto di una preziosa icona da un monastero N.V. 1h 30' Thriller

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Ostinato destino
di G. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità: sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' Commedia

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. [illegible]
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.01[illegible]
Ing. 10.000 / rid. 6000
CHIUSO PER FERIE

Selene
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Or.: 20,15/22,30
Ing. 8000 / Alsce 5000
Rosa Scompiglio e i suoi amanti
di M. Coolidge, con L. Dern, D. Ladd, R. Duvall (Usa '91) — Estate 1935. Una misteriosa ragazza di campagna si installa in casa Hillyer, procurando scompiglio nella famiglia e nell'intera cittadina. N.V. 1 h Commedia

Studio [illegible]
v. Acqui 2
Tel. 819.0150
Ing. 10.000 / Alsce 6000
CHIUSO PER FERIE

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.17[illegible]
Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

Zeta
v. Colleasca 12
Tel. 749.2907
Or. 20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

* [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257
Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Drive In
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.53.13
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Houston, R. Julia. Or.: 22; 24.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
CHIUSO PER FERIE

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. 284.134
RIPOSO

Massaia Borghiere
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881
Chiusura estiva. Riapertura novembre.

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.800
RIPOSO

TEATRI

[illegible] Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Chiuso. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. **Stagione d'opera 1992/93.** Rinnovo abbonamenti: fino al 2/10 presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre); vendita nuovi abb.: dal 20-10 al 10-11; vendita bigl. su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.

[illegible]
via Madama Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18-9-16/Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: 8 grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di operetta, appunt. mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2-9, or.: 10-13; 15-19, alla cassa del Teatro. Tel. 669.80.34.

Carignano
piazza Carignano 6
Tel. 537.998
Stagione 1992-93. Martedì 8 settembre inizio vendita abbonamenti. Per informazioni ([illegible] 8 settembre): tel. (011) 544.562 - 557.6246.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/1
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/68/75/78
Dal 21/9 campagna abbonamenti '92-'93. Aperte le iscriz. alla scuola di Teatro Sergio Tofano adulti-bambini dai 6 anni per anno 1992-'93 con M. Brusa, A. Cedroni, G. Moretti, S. Ressico, S. Versace. Lez. bisettim. di 3 ore cad. corso adulti, lez. sett. per corso bambini. Inf. e pren. 819.35.29. Dal 31/8.

TEATRI

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'Operetta - «La magnifica danza», campagna abbonamenti e prelazioni. Biglietti tutti i giorni [illegible] ore 9-13; 15-19.

[illegible]
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Teatro dell'Angolo. Chiusura [illegible]. Per informazioni sulle attività del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» tel. 482.043 - 489.876.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Abbonamento Passepartout: grandi spettacoli comici e cabaret. Campagna abbonamenti stagione '92-93 dal 21/8 tutti i giorni ore 16-22.

Adua
corso G. Cesare 67
Tel. 248.2277/7871
Il Gruppo della Rocca
dal 16 settembre campagna abbonamenti stagione [illegible] 93. Per informazioni tel. 248.2278 - 248.7871.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705
Stagione 1992-93 **Autore Italiano**, con Guido Castiglia e Mario Cavaliere, V. Mirandola, L. Loris e G. Alberti, I Donati e Olesen, Le Suburbe e B. Gambarotta, L. Malaterra, R. Petrolini, L. Ragagnin, U. Marino, W. Valeri, S. Benni, M. Palladini, A. Santagata.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
CHIUSO PER FERIE

Teatro Nu[illegible]
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Spazio Musica al Forte di Exilles. Festival Pianistico Internazionale. Cortile del Cavaliere: [illegible] 17,30 Ingrid [illegible] musiche di Schubert, Beethoven.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
via P. Sarpi 111/a
Tel. 317.6257

Teatro di Torino
P. Massaua 9
Tel. 795.803
Finale Ligure - IX Stage Internazionale di Danza Classica: **Yuanhe Wag** (Opera di Pechino) 16-22: **Marc du Bouyes** (Opera di Parigi) 23-29 - Jazz: **Katherine Campbell** (U.S.A.) 16-22; Afro: **Katina Genero** 25-29. Inf. tel. (011) 473.0169 - (019) 600.109.

SERE D'ESTATE

Parco Rignon
Corso Orbassano 200
Tel. 5785.3740
RIPOSO

Stadio Comunale
Corso Sebastopoli 123
RIPOSO

Arena Metropol.
To - Esposizioni
Cortile viale Boiardo
Tel. 650.32.03
Ore 22: **Robin Hood, principe dei ladri** (Usa 1991) di K. Reynolds con K. Costner e M. E. Mastrantonio. Precederà «Il signor Rossi ai safari fotografici» di B. Bozzetto. Ore 0,30 **Doppio inganno** (Usa 1991) di D. Harris con G. Hawn e J. Heard.

Cort. [illegible]
Via Norberto Rosa 13/a

Cortile [illegible]
Via Stradella 192/d
Or.: 21,30
[illegible]
di Phil Joanou (Usa 1992) con Richard Gere e Kim Basinger.

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giardini Reali, lato Teatro Regio - Tel. 839.7502
Ore 22: proiezione del film **Beethoven** di Brian Levant (Usa 1992) con Charles Grodin e Bonnie Hunt. **The commitments** di Alan Parker (Usa 1991) con Robert Arkins e Angeline Ball.

Giard. di v. Piave
[illegible] 68
RIPOSO

Cascina Margherita
Corso R. Margherita 371
Ore 21,30 **Dall'operetta al musical** con Susy Picchio, Dino Busso.

Fuori Orario Est.
Giardini Ginzburg
Corso Moncalieri
Ore 15 **Ci siamo solo noi** cabaret e musica per chi resta - Emilio 5 e i Ragazzi del Liscio - ore 21,30 **Crossover** di Joe e Fabio.

L'Ippopotamo
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Ap. ore 22

Parco Europa
Cavoretto
Ore 21,30
RIPOSO

[illegible]
RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C[illegible] Français
v. Pomba 23
Tel. 562.38.13
CHIUSURA ESTIVA FINO AL 31/8

Massimo Uno
v. [illegible] 8
Tel. 871.048
Tram 15
CHIUSO

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
CHIUSO

Massimo [illegible]
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
CHIUSO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 16, tel. 511.293. **Bisessuali latini di una certa** con Jorge Bonazzi, Ruy Leal. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARGO PUSSYCAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Avventure extra coniugali** con Jachy Arnald, Claudia Von Staadt. Colori. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2368. **Clinica e il trans** con Cicciolina. Colori. Vietato 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso [illegible] **Le donne di Mandingo** [illegible] Pozzi, [illegible] Col. V. 18. Ap. 15,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Sensi bestiali** [illegible] Kathy [illegible], Telly Kristofer. [illegible] Vietato 18. Ap. 15; ult. [illegible]

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. Chiuso per ferie

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 438.20.92. **Piaceri erotici di Moana** con Moana Pozzi. Col. Viet. 18. Ap. 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Sogni bagnati di mia cugina** con L. Delacuvé, O. Costeau. Col. V. M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 8000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Spogliami... ancora di più** con Barbara Dare, Paul Thomas. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **Mio padre che eroe**
BARDONECCHIA
SABRINA: **Fuga di testa**
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: **Detective coi tacchi a spillo**
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: chiuso per ferie
CHIVASSO
CINECITTA' D'ESSAI: **JFK - Un caso ancora aperto**
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: **Senza esclusione di colpi 2**
REGINA: chiuso per ferie
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: chiusura estiva
NOTTI AL PARCO: **Johnny Stecchino**
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: **Terminator 2**
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
[illegible]
[illegible] estiva
IVREA
ABCINEMA: riposo
[illegible]
[illegible] sposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie
MONTANARO
VITTORIA: **Dodo...**
NONE
[illegible] riposo
[illegible]ANO
[illegible]: riposo
[illegible] COMUNITA': riposo
[illegible]ZA
ORFEO: riposo
[illegible]
HOLLYWOOD: chiuso per ferie
ITALIA: chiuso per [illegible]
RITZ: chiuso per ferie
RIVOLI
[illegible]LO: riposo
[illegible] SALVEMINI: **[illegible] medico un uomo**
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
FRAITEVE: Pom.: **Bianca e Bernie.** Sera: **Tracce nella sabbia**
SETTIMO TORINESE
BECCARI[illegible] riposo
SUSA
CENISIO: Chiuso
ARENA ROMANA: **Point Break**
[illegible]
TRENTO: **Il principe delle maree**

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] **Sangue sulla terra-vento di terre selvagge**, film
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
23,30 **Yes!**, telefilm
24 — **Buck Rogers**, telefilm
1 — **Edgard Wallace**, telefilm

Telecupole
15 — **Pomeriggio insieme**
[illegible] — **Adderly**, telefilm
20,30 **L'argent**, film
22,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Blod theatre**, film
22,[illegible] **Trentaminuti**
24 — **Hot rod**, tutto sui Rallies
[illegible]

Telecity
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Arrapaho**, film
22 — **Search**, telefilm
23 — **Meo patacca**, film
1,20 **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch**, (r)
19 — **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario
[illegible] **[illegible] selvaggio**, film
22 — **Tarzan e i cacciatori bianchi**, film

Quarta Rete Tv
13 — **Famiglia Holvak**, telefilm
15 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Poe «Ligeia»**, tv movie
22 — **Xrto attacco alla terra**, film
24 — **Dolce notte**
0,35 [illegible]
1,15 **Rosso di sera**

Quinta [illegible]
17,30 **[illegible] Rogers**, telefilm
18,30 [illegible] telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Ninja terminator**, film
0,30 **Luci [illegible] città**, film

T[illegible]
17,30 **Parliamoci d'amore**, show
18,30 **Video clip**
19,30 **Tg Sielle**
20 — **Sottotico estate**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Sielle**
23 — [illegible]
24 — **Tg Sielle**

Rete 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,20 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
21 — **L'isola di corallo**, film
23 — **I mostri**, telefilm
23,30 **Tg 9**
[illegible] **[illegible] poesia**
24 — **Criminali in pantofole**, film

Tv7 [illegible]
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Genny**, telefilm
1 — [illegible]

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **La regina d'Africa**, film
22,15 **Justice**, telefilm
23,30 **La città dei ragazzi**, film
1 — **Simbad il marinaio**, film

[illegible]
18 — **L'uomo dell'Uncle**
19 — **I super amici**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **Sajonara**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Sotto il campanile...**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Valle Elvo**, docu[illegible]
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La tenebrosa della follia**, film
22,40 **Io e l'uovo**, film

Rete 7 [illegible]
[illegible], film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm
[illegible] **Il caso è felicemente risolto**, film
2,15 **Varietà**
3 — **Nero Wolf**, telefilm

Telestudio
8 — **Cyborg**, cartoni animati
9,15 **Good Times**, telefilm
12,30 **Cyborg**, cartoni animati
19,30 **Albertone**, cartoni animati
0,30 **Auto e motori sport**, rubrica

[illegible]
18 — **Natura selvaggia**, documentario
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Le avventure di Don Chisciotte**, film
22 — **Natura selvaggia**, documentario
23,20 **Corpo speciale**, telefilm
0,30 [illegible] telefilm

[illegible] 9
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Il meglio o niente** documentario
20,30 **Il richiamo del lupo**, film
22 — **[illegible] story**, telefilm
0,15 **Il richiamo del lupo**, [illegible]

[illegible]
21 — **S.W.A.T.**, telefilm
22 — **Quella dolce ebbrezza della m[illegible]** replica
23 — **Ironside**, telefilm
24 — **Cristianesimo oggi**, replica

Sesta Rete
19,30 **Good Times**, telefilm
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 [illegible] **inquieta**
[illegible] **Hong Kong porto franco per una bara**, film

Teletime
19,45 **Buonasera sindaco di Chivasso**
20,30 **Caro Alpette '92**
23 — **La pulce**, spettacolo
1 — **Teletime By Night**

Erreuno Tv
20,25 **Remake**
21,25 **Tg sera**
22,10 **Sabato sport: Barcellona '92**
23,55 **Telefilm**
0,20 **Erreuno Tg**
0,30 **Textvision**

● [illegible] **errori e** [illegible] **nei programmi sono causati** [illegible] **non tempestive** [illegible] **emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): tutto il mese di agosto: lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. [illegible]): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

[illegible] (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-19,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa della [illegible] (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8126114). [illegible]: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): [illegible] «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

[illegible]**'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia»** (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lu[illegible]. È aperto nel periodo estivo compreso Ferragosto.

[illegible] (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-18; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): 16/6-31/7 e 1-30/9, Mar.-Sab. ore 9-14 e 15-19; dom. ore 9-14; lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. [illegible] Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.

[illegible] **Risorg.** [illegible] (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica [illegible] 10,30 visita guidata gratuita.

[illegible] Teatro Gianduja (via Santa [illegible] 5, telefono 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Chiuso luglio e agosto.

[illegible] **Storia dell'Enologia** - [illegible] **di** [illegible] (tel. 94.191): or. mart., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 438.1455): aperto [illegible] i giorni 9-14. Chiuso [illegible].

Alla Magistratura circa la disonestà come valore essenziale per lo sviluppo

(tratto dal libro "La storia [illegible] Aids")

Non in nome della tanto banalizzata onestà, ma dei vostri stessi interessi, vi prego innanzitutto, amici Magistrati, di non cercare di fermarmi, di non impedire, [illegible] ostacolare - come a volte è accaduto - [illegible] diffusione [illegible] questo foglio, né farmi oggetto della vostra recriminazione esercitando con facilità il vostro potere contro di [illegible].

S[illegible] pur vero, infatti, che proprio in voi, privilegiati [illegible] tutti, non può che essere più forte la paura di perdere, o vedere attenuati i privilegi con i quali da sempre il sistema vi compensa per il vostro sostegno, d'altro canto nemme[illegible] [illegible] potete [illegible] più [illegible] alla continuazione di questo stato [illegible] cose, che comunque [illegible] condurrebbe [illegible] breve - e condurrebbe anche il sistema, che [illegible] vogliamo cambiare e non certo distruggere - ad [illegible] definitiva rovina.

Q[illegible] l'onestà poi, colgo l'oc[illegible] per dire che è importante, importantissimo, ai fini della formulazione di una nuova morale, che ci si liberi dal preconcetto che l'onestà sia, o sia [illegible] stata un valore.

Ciò perché [illegible] invece un valore la volontà [illegible] prevaricazione, e dunque la disonestà, la quale è funzionale all'attuazione del piano esistenziale di ciascuno in base alle pulsioni fondamentali che governano la vita addirittura dell'universo: volontà di sopravvivere, svilupparsi, riconoscere, essere riconosciuti, raggiungere il massimo risultato con il minimo dell'impegno.

Solo la contrapposta "disonestà" di tutti ha infatti [illegible] forza di rendere dinamici quei meccanismi che danno luogo allo sviluppo.

Poi, quando questa disonestà crea l'esigenza di una regola, o di una nuova regola, come oggi, gli individui si "accordano", e pervengono ad una morale che consenta a ciascuno di raggiungere più facilmente i suoi obiettivi.

Una morale che quindi riuscirà ad affermarsi solo nella misura in cui risulterà e[illegible]re più vantaggiosa della disonestà, e che in ogni caso verrà meno nel momento [illegible] in cui [illegible] meno il controllo.

Un controllo che nello Stato di [illegible]ritto - ed eccoci a noi - non potrà che essere il controllo dell'Autorità Giudiziaria: ovvero quel controllo che voi dovreste esercitare, ed avete [illegible] esercitato solo e sempre mediandolo eccessivamente con in vostri interessi individuali e di casta.

Ragion per cui innanzitutto dovete consentirci di liberarci da questo improbo obbligo, che ci rende im[illegible] - anche in ciò si configura uno dei vostri privilegi - di continuare a parlarvi come se invece la vostra onestà giuridica fosse un valore dato per scontato in ogni caso.

Cosa che, fra l'altro, significherebbe negarvi di essere parte della fisica, e di essere dunque - così come ogni altra entità che vive, come ogni ciottolo che rotola sulla [illegible] [illegible] mare - anche voi impegnati nella lotta per garantirvi i vostri vantaggi e, se possibile, per [illegible]crescerli.

L'uomo però, per quanto assoggettato per molti versi alle stesse regole, non è un ciottolo del mare, né un animale, ma [illegible] invece l'unico essere dotato di intelligenza: quella qualità di pensiero rivolta a realizzare il proprio sviluppo passando attraverso lo sviluppo degli altri.

Per cui ciò che voi avete tradito non è l'onestà, vana parola fino a quando la nuova regola morale non si sarà affermata, bensì l'intelligenza.

E dico voi, non perché non sappia che [illegible] [illegible] minoranza [illegible] Magistrati - destinata a diventare presto maggioranza - che dissente seriamente rispetto al sistema, ma perché questa minoranza non riesce per il momento a spingere la giustizia nell'alveo che con fatica sta tracciando.

Il motivo per il quale avete tradito l'intelligenza, comunque, è innanzitutto [illegible] non [illegible] siete [illegible] conto [illegible] la paura di perdere il vostro potere è infondata, perché il potere è una condizione naturale in chi ha la prerogativa di giudicare gli altri.

Quindi vi è sfuggito che il sistema che stavate proteggendo è crollato non in Italia, e né tanto meno in seguito alle elezioni, ma nel mondo intero, [illegible] in seguito alla ben più grave motivazione di aver distrutto le ragioni stesse della vita, e forse [illegible] vita stessa del pianeta.

Il risultato è che ora vi siete dovuti arroccare, perché è chiaro che la sconfitta del sistema è la vostra stessa sconfitta, dato che [illegible] avete sostenuto con ogni arma, e con le più sottili, e le più sofisticate fra esse.

Il sistema infatti si è organizzato in una maniera radicalmente illegittima; e voi, in uno qualunque dei vostri giorni, avreste potuto formalizzare nei vostri provvedimenti questa illegittimità, e non solo non lo avete mai fatto, ma anzi vi siete opposti con tutte le vostre forze a che altri ci riuscissero.

Ma lasciamo ora queste generiche analisi; dato che i problemi di oggi sono complessi, e chi li attacca nella loro generica globalità sta spesso facendo, scientemente o inconsapevolmente, il gioco [illegible] chi non vuole cambiare.

Ciò che dunque vogliamo indagare è il perché analitico di questo [illegible] schierarsi [illegible] il sistema, e quali siano esattamente i [illegible] [illegible] i quali riusc[illegible] a parargli i colpi, senza però riuscire [illegible] realizzarne una protezione [illegible]ente d[illegible] ciò che è male, e che infatti lo ha permeato in tutti gli strati.

Questo perché è noto a tutti: il sistema ha [illegible]to una condizione per cui i Magistrati sono la classe più privilegiata fra quelle che vogliono semplicemente limitarsi a fare il proprio lavoro, vivere la propria vita, senza correre alcuna alea, non inseguire [illegible] sogno, nessuna chimera.

Fra costoro, e stiamo parlando della stragrande maggioranza degli uomini, voi siete coloro ai quali il sistema più che ad ogni altro ha elargito tutto quello che [illegible] potuto: [illegible] sei [illegible] Magistrato, a qualunque livello ed in qualunque [illegible]casione - dalla drogheria alle più alte sedi istituzionali - senza nemmeno aver bisogno [illegible] ricordare chi [illegible] sia, senza [illegible] necessità di doverti compromettere nemmeno [illegible] [illegible] sguardo, [illegible] [illegible] necessità [illegible] dover nemmeno fare un'allusione di cattivo gusto, ebbene tu avrai il meglio, e lo avrai prima, in una misura più abbondante, più economica, senza nessuna recriminazione, e con vero piacere.

E tutto ciò senza neanche che questi privilegi la Magistratura se li sia dovuti conquistare: essi infatti le sono stati elargiti, perché ciò serviva a guadagnarsi la sua adesione viscerale al sistema: un sistema nel quale è stato predisposto che si trovasse benissimo, affinché mai potesse desiderare di volerlo cambiare.

E basti solo l'esempio del mio "Atto di citazione già pronto per [illegible] correntista che voglia far causa alla sua banca".

Voi, amici Magistrati, non potrete mai fare una di quelle cause, perché quelle cose che ancor oggi nessun cittadino riesce ad [illegible] da una banca, le avete invece da sempre! E noi, noi avvocati, da sempre, dobbiamo subire il ruolo umiliante di adoperarci per "spiegarvele", quando invece da sempre ne usufruite, e trovate legittimo e corretto che se ne usufruisca.

Ora però questo deve finire: devo[illegible] finire cioè [illegible] i vostri privilegi - perché ripeto che, magari in un modo più democratico, li avrete sempre, e nessuno ve li potrà mai togliere - ma il fatto che per il timore infondato di perderli non vi decidete a giudicare il sistema.

E veniamo al secondo punto: al come fate cioè a far in modo che, pur in tanto adoperarsi, la giustizia non funzioni.

Ebbene, amici Magistrati, vi risulta forse che [illegible] siano oggi contadini che, [illegible] [illegible] zappa in mano, dimentichi dell'esistenza dei mezzi forniti dalla tecnologia, si disperino dinanzi ad un va[illegible] campo da zappare? O [illegible] risulta che ci siano aziende che non impieghino la metà del loro tempo nell'impegno [illegible] [illegible] di razionalizzare, programmare, ottimizzare, [illegible] il loro lavoro?

E cosa fate allora armati delle vo[illegible] penne dietro le montagne [illegible] carte da dirimere? O dovremmo essere [illegible] ingenui da credere alla vostra ingenuità? Come potremmo mai credere che voi non sappiate che la giustizia va meccanizzata, e che poi, con il tempo, attraverso una programmazione sempre più raffinata, tutti i fasci di pratiche che oggi vi celano alla nostra vista potrebbero dileguarsi?

Naturalmente c'è una parte del vostro lavoro che almeno per il momento non può essere meccanizzata, ma non è proprio questa [illegible] parte che oggi siete [illegible] impegnati da non potere fare, e che invece, una volta che fossero stati [illegible] tutti gli aspetti ripetitivi, materiali, potreste finalmente fare?

E se questo [illegible] bastasse - ma la vostra disorganizzazione è così clamorosa che la meccanizzazione avrebbe su di [illegible] un effetto taumaturgico - quale difficoltà ci sarebbe allora ad aumentare gli organici anche fino a 25.000, 30.000 unità? Come mai in un paese in cui sono un milione quelli che "lavorano" per la politica, un milione e mezzo gli addetti alla scuola, e comunque milioni gli operai e gli impiegati addetti a questa o quella cosa, i Magistrati invece - da decenni - sono solo sei settemila? Come mai il sistema è così parco proprio con [illegible] categoria fondamentale per avviare la riforma del paese? Un paese che ha certo bisogno di nuove leggi, ma che soprattutto ha bisogno di una Magistratura che faccia applicare quelle che ci sono già, ed in tempi brevissimi, perché il tempo è l'elemento essenziale [illegible] diritto, e le cause [illegible] rinviate di giorni [illegible] non di mesi.

O credete forse che sia passato inosservato alla società, o a noi avvocati, che il sacerdozio della dilazione serve ad annientare il diritto, e sta rendendo l'avvocatura sempre più depressa, e meno determinata nell'affrontare il suo ruolo istituzionale?

O dovremmo credere che non abbiate il potere di intervenire: voi che avete il potere [illegible] fare esattamente quello che volete?

Il vero [illegible]o di tanta apparentemente poca intelligenza operativa è in[illegible] che voi avete paura: paura di far funzionare la giustizia, perché sapete che l'attuazione della giustizia sarebbe dirompente, e renderebbe finalmente trasparente il sist[illegible] ed i legami generici che avete con [illegible].

Ed inoltre qui non c'è solo [illegible] problema di dilazioni. Non siete infatti voi soli a possedere le fame potenti capaci di tagliare il muro [illegible] gomma? Quel muro di gomma tanto noto a tutti, fuorché a voi, da essere diventato un luogo comune che esista o che nessuno - e cioè nemmeno [illegible] che siete i [illegible] [illegible] poterlo fare - h[illegible] intenzione di tagliarlo?

Possibile che le vostre orecchie non sentano che il paese urla furibondo fin [illegible] dettagli le [illegible]i illegittimità della Pubblica Amministrazione? Possibile che non sappiate che lì si commettono reati ai danni di milioni di uomini durante ogni ora del giorno e della notte? Possibile che non sappiate che voi potreste interromperli in qualunque momento se solo prendeste l'abitudine di una passeggiata settimanale - ma con in pugno i simboli del vostro potere - in quei siti dove il diritto, per disperata acclamazione universale, è la più improbabile delle entità? Possibile che sia impossibile scalfire la vostra parzialità e l'elusione dei vostri no anche quando l'evidenza della pervicacia elusiva di questa parzialità sia così scoperta da far arrossire finanche chi vi sta contrastando?

O forse siete troppo occupati a difendere giudio da quegli iniqui a giudizio dei quali, quand'anche - così come non pare proprio che sia - [illegible] mai fatto altro che esistere sarebbe comunque ovviamente illegale? O a cercare gli autori delle stragi di regime, scritti a chiare lettere, da decenni, nelle pagine di Pasolini? ..Sì Pasolini, ricordate? Quell'omosessuale - massima espressione della cultura moderna nel mondo - tanto indebolito dall'accanimento dei vostri esecrandi processi e dal silenzio astioso del sistema, che lui accusava e voi difendevate processando lui, che persino un misero marchettaro non ebbe timore a farne scempio sotto le ruote della sua carretta? O pensavate che i decenni diversivi di televisione di regime, pur essa illegale perché inaccessibile a chiunque non sia funzionale all'annientamento della mente collettiva (o la mia sparizione dai video della falsa informazione sarebbe dovuta a qualcos'altro?), fossero riusciti a far dimenticare? O che ormai non avesse più importanza?

E tutto [illegible]ò per far che? Non sentite sulla [illegible] spalla sostenitrice che il [illegible] di gomma è teso fino allo spasimo? Che [illegible] per esplodere? E di [illegible] credete che [illegible] ritroverete ricoperti il giorno in cui esploderà?

Non vi votate dunque al dio dell'al[illegible] [illegible] chissà quale nuovo ipotetico governo risolutore, perché questo [illegible]vo governo non ha più che governare, ma rendetevi conto quantomeno un po' prima degli altri, ve ne prego, che la politica per come è stata concepita finora è finita: i motivi per i quali la nostra società non funziona sono ormai insuscettibili [illegible] soluzioni "politiche": si tratta di fatti di disfunzione, di abuso, e di disimpegno meramente illegali.

Tutto [illegible]lli è stato già deciso e stabilito da decenni [illegible] leggi, che appunto sono la cristallizzazione in norme della volontà politica dei popoli; è stato già affermato ciò che è bene e ciò che è male, ed è superata la lotta di classe, perché essa aveva un senso solo quando era ancora da stabilire chi [illegible] torto e chi aveva ragione, mentre oggi lo si sa benissimo.

E se il mio discorso è per certi versi eccessivo, perché invece ci sono ancora delle cose da stabilire, ebbene esse non saranno stabilite attraverso la lotta "politica" - perché [illegible] che è difficile da capire non può essere capito percuotendosi reciprocamente - ma solo attraverso le analisi: la società di oggi è cioè una società in cui - per la soluzione degli intricatissimi problemi - possono ormai intervenire solo gli acuti e gli organizzatori esperti; [illegible] rifuggo dalla parola tecnici in [illegible] alla genericità del mio uomo generico ed al suo umanesimo.

Provate ad immaginare infatti il ridicolo, in ipotesi, di un assessorato alla nettezza urbana! A che serve? La pulizia delle città non si realizza semplicemente scopando? E quello di scopare non è semplicemente un lavoro? [illegible] non [illegible] ridicolo che lo stabilire il [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] macchine, [illegible] il modo di adoperarli, possa essere un problema [illegible]litico? E non è evidente allora che la politica in questi settori - [illegible] questo è vero in tutti i settori - [illegible] solo diventata strumento [illegible] bande inferocite che si sbranano per strapparsi a forza vantaggi le [illegible] dalle altre?

Lotte, privilegi, e brogli che se voi funzionaste non potreste che dichiarare - in base a leggi ormai tanto vecchie da essere decrepite - immediatamente illegittimi.

14.4.92

Alfonso Luigi Marra

LE TV PRIVATE

Retedue
14 — Notiziario, 1ª edizione
14,30 Taxi, telefilm
16 — I fratelli del kung fu, film
16,30 Vendite commerciali
18,30 Buck Rogers, telefilm
19,30 Notiziario, 2ª [illegible]
20 — Taxi, telefilm
20,30 Sangue sulla luna, film
22,15 Fiore selvaggio, telenovela
23 — Notiziario, 2ª edizione (r)
23,30 Buck Rogers, telefilm
0,30 Vendite commerciali

Rtp Messina
11 — Cuori infranti
13 — Sport mare, rubrica
14 — Rtp giornale
14,30 Comancheros, film
17 — Bambertali, cartoni animati
18 — Avventure, doc. (r)
19,30 Auto [illegible] motori [illegible] stop, rubrica automobilistica
20,10 Rtp giornale
20,30 Io Raffaele Viviani, film
22,30 Rtp giornale (r)
23 — Una canaglia a tutto gas, film

Sesta [illegible]
12,40 Cartoni animati
14 — Film (r)
16,45 Parliamo di...
17,45 Film
20,30 [illegible]
20,45 [illegible]
[illegible] Shopping
23,15 Film
1,30 Non stop film

Teleregione [illegible]
9 — Devilman story, film
10,30 Charlie, telefilm
11 — Asta video Sell
14,15 Fotogramma
14,30 Asta video Sell
17,30 Tuttocronaca flash
17,35 Dracula il demone nero, film
19,30 Maiù, telefilm
20,10 Tuttocronaca, 2ª edizione
20,45 La tragedia del Bounty, film
[illegible] Viviana, telenovela
0,30 Tuttocronaca notte
0,50 Il vizio di famiglia, film

Telejonica
[illegible] I racconti [illegible] frontiera, tf
9,15 Scatola magica
10,15 Cartoni animati
11,30 Scatola magica
13,45 TG, notiziario
14 — Piccola donna, film
15,50 Scatola magica
18,30 Tg flash
18,35 Patrol boat, telefilm
19,30 TG flash
20,25 La voce della Sicilia
20,30 Tg sera
20,45 Un genio in famiglia, film
22,10 La voce della Sicilia
22,15 Tg notte

[illegible] Il massacro di forte Apache, [illegible]
— — Il miliardario della foresta maledetta, film

TV 8
13,05 Vendite commerciali
13,15 Dancing days, telenovela
14,15 Tvottoggi
14,45 Cinemamia
15,15 Tournée (r)
16,55 Documentario
18 — [illegible]nge ricerca, telefilm
19,05 Dancing Days, telefilm
20,15 Tvottoggi
20,45 Tournée
22,30 Tvottoggi
22,55 Upercut
0,30 Il romanticismo, telefilm

[illegible]
12 — Animals, documentario
14,30 5 matti al servizio di leva, film
16,30 Cartoni animati
19,30 Good times, telefilm
20,10 Notiziario
20,45 Crepuscolo, film
22,30 Viviana, telenovela
0,30 Notiziario
0,50 Adultera, film

Tele Scirocco TP
[illegible] — Vernice fresca, spettacolo
13 — Sport mare, rubrica
13,25 Tel flash
13,30 Sette giorni a cinquestelle
13,55 TSI, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme, rubrica
18 — Cartoni animati
19,25 TSI sport
19,30 TSI, telegiornale
20,30 Arcobaleno: notizie di tutti i colori
20,30 Io Raffaele Viviani, prosa
22,30 TSI, telegiornale
23 — Gung - Ho, film
0,30 Programmi non stop

[illegible] 1
10 — Jessica Novak, telefilm
10,30 Forza mare, rubrica
14,05 Prima pagina, notiziario
14,35 I 33 giri di Supersix
17,30 Cartoni animati
18 — Catch the catch
19,35 Prima pagina, notiziario
20,35 Bill il selvaggio, film
22,30 Tarzan e i cacciatori bianchi
0,05 Prima pagina, notiziario

TRM Odeon
15,15 Navy, telefilm
16,15 [illegible]te soli, film
18 — Benvenuti a... New York
19 — Vendite commerciali
19,30 Albertone, cartoni
20 — Laverne & Shirley, telefilm
20,30 Il principe [illegible], film
22,30 Houston Knights: due duri [illegible] brivido, tf
23,30 I misteri di Orson Welles, tf

TELEACRAS - TELERENT - TRM

L'impagabile [illegible] Wolfe

Su Telerent Tivuitalia alle 23, su Telerent alle 22,50 e su Teleacras alle 22,40 va in onda il telefilm giallo della serie Nero Wolfe, interpretato da Tino Buazzelli.

0,30 Auto & motori, sport
1 — Vendite commerciali

Video Mediterraneo
10 — Bazar
11,05 Telefilm
12 — [illegible]
13,30 Cartoni animati
14,15 Videogiornale
15 — Telefilm
18 — Bazar
18,40 Cartoni animati
19,45 Videogiornale
20,30 [illegible]
23 — Videogiornale
[illegible] Film

Telecolor
13,45 Speciale spettacolo
14 — Ogginotizie
14,30 Lady Barbara
15,30 Andiamo al cinema
15,45 Commerciale
18 — Andiamo al [illegible]
18,15 Giacomini
18,30 Cara dolce Kioko, cartone
19 — Ken il guerriero, cartone animato
19,30 Tg flash
19,45 Helem
20 — Cara dolce Kioko, cartone
20,15 Tg flash
20,30 Il figlio della sepolta viva, film
22,30 Agginotte
[illegible] — Lady [illegible]
[illegible] — Rubrica
0,15 Commerciale

Sicilia 1
12 — [illegible]
13,30 I fratelli del kung fu, film
15 — Dragnet, telefilm
15,30 Telenovela
16 — Telegiornale
16,30 Film
18,30 Crime story, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Cinemondo
20,30 Sangue sulla luna, film
22 — Dragnet, telefilm
22,30 Film
24 — Crime story, telefilm
1 — Film no stop

Italia 7
14 — Aspettando il domani, telenovela
14,30 Agginotizie
15 — Commerciale
17,15 Sette in allegria, cartoni
18,50 Love american style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Arrapaho, film
22 — Search, telefilm
23 — [illegible] Petacca, film
1,20 Commerciale
2 — Le altre notti, [illegible]

RVC Videocalabria
16,15 Navy, telefilm
16,15 Finalmente soli, film
18 — Benvenuti a... «Rio de Janeiro»

LE TV PRIVATE

19 — Video Giornale
20 — Laverne e Shirley, [illegible]
[illegible] Il principe Azim, film
22,30 [illegible]n Knights, tf
23,30 I misteri di Orson Welles, tf

Teleacras AG
14,15 Vg Pomeriggio
14,30 Telefilm
17,15 VG Pomeriggio
17,40 Telefilm
18 — Buck Rogers, telefilm
19,15 Taxi, telefilm
19,30 Un equipaggio tutto matto, tf
20,10 Vg sera
20,40 Caddie, film
22,40 Nero Wolf, telefilm

Telerent-Tivuitalia
10,30 Telefilm
11 — V[illegible]
14 — Telefilm
[illegible] — Telerent attualità
[illegible] Telefilm
18,30 Vendite commerciali
18 — B[illegible] Rogers, telefilm
19 — Telerent att[illegible]
19,30 Equipaggio tutto [illegible] telefilm
20 — Adam 12, telefilm
20,30 Caddie, film
22,30 Telerent attualità
23 — Nero Wolf, telefilm
24 — Taxi, telefilm
0,30 Telerent attualità
1 — No, il caso è feli[illegible] risolto, film

[illegible] 7
12 — Film
13,30 Italia cinquestelle
16 — Film
18 — I[illegible] al caffè
18,30 [illegible]lo e neve, rubrica
19 — Film
20,30 Film
[illegible] The world music award
1 — Ciao Italia

TVA Agrigento
13,05 I 33 giri di Supersix
14,05 Notiziario, 1ª ed. pom.
14,30 Doc Elliot, telefilm
15,35 Vivere al 100 x 100, film
17 — Notiziario, 2ª ed. pom.
[illegible] Cassie & Co., telefilm
19,45 Disco [illegible], musicale
20,05 Notiziario, 1ª ed. ser.
20,30 Film
22,50 Film

TSB-T. Sound Bro.
8 — [illegible]
[illegible] Film
[illegible] Vendite commerciali
12 — [illegible]
13 — Il punto
13,30 Cartoni animati
14 — T.S.B. - Videogiornale
16 — [illegible]
17,30 [illegible] commerciali
[illegible] — T.S.B. videogiornali
20,30 Film
21 — Film
23,30 T.S.B. - Videogiornale
24 — Programmi non stop

T.R.M.
12,30 Agente Pepper, telefilm
14,30 Gli ultimi giorni di Patton
18,05 Commissariato di notturna, tf
18 — Buck Rogers, telefilm
19 — Equipaggio tutto matto, telefilm
20,30 Caddie, film
[illegible] Nero Wolfe, telefilm
0,20 No, il caso è [illegible] risolto, film

Antenna Sicilia
12 — Sport mare, rubrica
14,30 Siciliauno
16 — Rosa de lejos, telenovela
16 — Proposte commerciali
17,50 Adderly, sceneggiato
19,30 Rosa de lejos, telenovela
20,30 Film
22,15 [illegible]
22,35 [illegible]
0,15 Sicilianotte

Telespazio
8 — Promozionali
13,45 Cartoni animati
14,15 Telegiornale
14,35 [illegible]
15,30 [illegible]
16,30 [illegible]
19,15 [illegible]
19,45 Teleromanzo
20,30 Teleromanzo
22,15 Telegiornale
22,40 Telefilm
23,30 Film
1 — Telefilm
2 — Film
3,30 Telefilm

TGS Italia 7
8 — Vendite commerciali
[illegible] Aspettando il domani, [illegible]
13,45 [illegible] all'ciclone
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,15 Usa Today, rubrica
14,30 Il tempo della nostra vita
15,25 Vendite commerciali
17,55 Sette in allegria, cartoni
18,45 Notiziario, 2ª edizione
18,55 Usa today, rubrica
19,15 Dottori con le ali, telefilm
20,10 Notiziario, 3ª edizione
20,30 Arrapaho, film
22,15 Notiziario, 4ª edizione
22,25 Search, telefilm
23,25 Notiziario (r)
23,25 Vendite commerciali
0,35 Meo Patacca, film
1,50 Le altre notti, show

● Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astòr
p. Vitt. Emanuele 10
Tel. 25.886

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 10
Tel. 21.504. Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro
Ing. 7000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Gioberti 3
Tel. 25.905
Or.: 16/18,20/22
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
Or.: 16/18/20/22

[illegible]

Alfieri — **La famiglia Addams**
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760. Or.: 18 20,20/22,30
Ingresso L. [illegible]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40'

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440.
Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Argentina — **Che vita da cani!**
v. Vanasco 10
Spett. unico ore 21
Ing. 4000/rid. 3000
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717.
Or.: 17.45/21

Capitol
v. Vicenza [illegible]
Tel. 508.471
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Corsaro — **Papà, ho trovato un amico**
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.890
Or.: in. 18; ult. 22,30
Ing. [illegible]; rid. [illegible]
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' Commedia

Excelsior
v. Giuseppe [illegible] Felice 19
Tel. 318.[illegible]
Or.: 17
CHIUSURA ESTIVA

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 49.29.49
Or.: 17/18,45/20,45/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò
v. Etnea 256
Tel. 328.210. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323
Or.: in. 17; ult. 22,30
Ing. [illegible]; rid. [illegible]
LOCALE RISERVATO

Ritz
v. Ibla 5
Tel. 505.470. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel 417.084 Dom. sp. 16
Or.: 18/20,30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 500.903
Or.: 17,30/19,30/21,30
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

[illegible]
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.[illegible]
Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Largo Seggiola, is. [illegible]
Tel. 718.[illegible]
Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — **Ritorno al futuro parte III**
v. degli Amici, is. 242
Tel. 715,039
Or.: 18/20,20/22,30
Ing. 7000; rid. 6000
di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e eroi[illegible]. N. V. 1h 57'

Orione
v. S. Martino 336
Tel. 292.57.98. Dom. sp. 15
Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Savio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.346. Or.: 16,30 18,30/20.30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 166
Tel. 329.246
Or.: 18/20,10/22.30

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.85.47
Or.: 18,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]ino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Arena Aurora — **Johnny Stecchino**
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192.
Or.: 21/23,15
Cineclub 92. Ing. [illegible]
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Fiamma
Largo degli Abeti 6
Tel. 625.18.68. Or.: 16 17,35/19,10/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.536. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Favorita — **Scappatella con il morto**
(Pallavicino)
Or.: 21/23,15
[illegible] Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' Commedia

Arena Odeon — **Un medico un uomo**
(Mondello)
Or.: 21,15/23,15
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non [illegible] di cure mediche. N. V. 2h 03' Drammatico

[illegible]
v. F. P. di Blasi 31
Tel. 302.361
Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v.le Strasburgo 356
Tel. 688.65.32
Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Nazionale
v. Emerico Amari 170
Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30

Rouge et Noir
p. Verdi 8
Tel. 587.288. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Tiffany
v.le Piemonte 32
Tel. 625.32.77
Or.: 15/17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

Duemila
v.le Sicilia 25
Tel. 46.711
Or.: 17,30/19,15/21/23
CHIUSURA ESTIVA

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 821.052. Or.: 17,30 19,15/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Or.: 18/20,15/22,30
[illegible] ESTIVA

Mignon
v.le L. Cadorna 70
Tel. 611.22
Or.: 18/19,30/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Filisto 5
Tel. 368.23.
Or.: 18/19,30/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

[illegible]
v. Marconi 12. Tel. 539.750
Or. 18/20,30/22,30; fes. 16,45/18,50/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

TEATRI

TEATRO [illegible]: La vedova allegra di Franz Lehar. Dir.: Karl [illegible] Crivelli. Cor.: Fausta Ma[illegible] e costumi: Maurizio Monteverde. Nei ruoli principali: Katia Ricciarelli, Fiorella Pediconi, Roberto Benchivenga, Armando Ariostini (cantanti); Lauretta Masiero, Edoardo Borioli, Riccardo Peroni (attori). Martedì 4 agosto (turno A); Mercoledì 5 (turno B); Venerdì 7 (turno C); Sabato 8 (fuori abb.); Domenica 9 (fuori abb.); Martedì 11 (fuori abb.); Mercoledì 12 (fuori abb.), Ore 21,15.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per informazioni telefonare 68.19.122.

TEATRO DANTE: XIV Rassegna della prosa. Per informazioni telefonare 581.222/324.483.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. BAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ALCAMESE MUSICA JAZZ THE BRASS GROUP: Auditorium «Vivaldi» SS 113 Scorrimento veloce per Partinico (adiacenze Fiat Ferrara) Alcamo. Telefono 0924/505.700-502.750.

ASS. SICILIANA MUSICA [illegible] di Mimmo Cafiero. Seminario di chitarra tenuto dal maestro Umberto Fiorentino. Per informazioni: Centro Studi Musicali, viale Resurrezione, 71 - Telefonare 091/671.7435 dalle ore 15 alle ore 20.

AGRIGENTO

TEATRI

PANATENE - Agrigento - Teatro della Valle dei Templi Calendario 1992: ven. 28/8: Conc., Orch. Intern. d'Italia, dir.: Luciano Berio, assoc.: Federico Mondelci. Maderna: Frescobaldi-Bernardini, Milhaud, Schubert-Berio. Martedì 1° settembre: concerto Royal Philharmonic Orch., dir.: sir Jehudi Menuhin. Brahms, Caikovskij. Venerdì 4/9: Conc., Franco Medori, pianoforte. Liszt, Schubert, Beethoven. Lunedì 7/9: Concerto, The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Vivaldi, Haydn, Mendelssohn, Sostakovic. Martedì 8/9: Concerto, The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Rossini, Mendelssohn, Prokof'ev. Sabato 12-domenica 13/9. Teatro di prosa: Compagnia «Le Maschere». Regista: Marco Perlini. Interpreti: Francesca Benedetti, Agnese Nano, Alessandro Gassman, coproduzione Raidue-Panatenee-Le Maschere. Verga: La Lupa. Sabato 19-domenica 20 settembre Teatro musicale: Lanterna Magika. Scenografia: Josef Svoboda. Regia teatrale: Libor Vaculik. Regia del film: Ladislav Helge. Dir. mus.: Jiri Kout. Coprod. Lanterna Magika, Panatenee, Deutsche Oper Berlino. La favola del flauto magico, da Mozart.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prevendita a Catania presso il botteghino del teatro (tel. 095/322.323) o The Brass Group (tel. 095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per informazioni telefonare al 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, Orchestra Jazz Siciliana. Giorgio Gaslini, direttore. Informazioni: The Brass Group.

Barbara Gagliardi Santoro

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
[illegible]
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
via [illegible] Settembre 18
Tel. 725.864
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Masciari
piazza Le Pera
Tel. 724.875
Or.: 1[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

COSENZA

Citrigno 1 — **Film per adulti**
via Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

Citrigno [illegible]
via Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
ATTUALMENTE CHIUSO

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Garde[illegible]
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Isonzo
viale Isonzo 16
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]OTONE

Apollo
via Regina Margherita
Tel. 26.650
Or.: 16/18/20/22
Ing. 5000
OGGI CHIUSO

[illegible]

REGGIO CALABRIA

Margherita
corso Garibaldi 59
Tel. 20.042
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Comunale
corso Mazzini
Tel. 23.952
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
via Vittorio Veneto
Tel. 898.165
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Aurora
via S. Caterina 183
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Moderno — **Film per adulti**
corso Garibaldi 398
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA ESTIVA

Valentini — **[illegible]m per adulti**
via D'Alessandria
Tel. 41.182
Or.: 16/18/20/22

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Sabato 8 Agosto 1992 n. 38
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

I dati del censimento parlano di un tonfo dall'81 a oggi nel settore produttivo

In provincia aziende decimate

Quasi dimezzate ad Alessandria, [illegible] Ovada anche peggio. Tengono Casale [illegible] Valenza
Addetti: 20 per cento in meno. «Ma sono risultati provvisori, l'allarme è prematuro»

ALESSANDRIA. Se nel [illegible] mento 1991 era scontato il [illegible] relativo [illegible] una diminuzione del- [illegible] popolazione residente in provincia, a destare sorpresa è stato invece [illegible] bilancio (reso [illegible] in questi giorni) dell'andamento nel settore economico e produttivo: un tonfo per quelle che il questionario definisce «unità locali» del comparto industriale. Una diminuzione di industrie medio-piccole, stabilimenti produttivi, laboratori artigianali che ha portato alla cancellazione di 3.051 unità su 10.988, ma che in taluni comuni ha fatto registrare cadute verticali con punte che vanno anche oltre al 50 per cento.

Immediata ripercussione la perdita di posti di lavoro, con una diminuzione di addetti di oltre il 20 per cento. Fra i comuni [illegible] toccati c[illegible] proprio Alessandria, dove le aziende [illegible] pa[illegible] dalle 1.841 del 1981 all[illegible] del censimento '91, con una perdita [illegible] [illegible] unità. Ancora maggiore, in percentuale, il calo di Ovada, dove [illegible] passati [illegible] 284 unità alle [illegible] 140, [illegible] per cento. Ha invece tenuto, almeno in apparenza, il comparto industriale di Casale, con un segno negativo [illegible] 71 unità [illegible] un totale, nel 1981, di [illegible] ben vedere la cessazione di attività dovrebbe riguardare insediamenti produttivi di una certa rilevanza; considerato il fatto che i 7.070 addetti del 1981 sono diventati, dieci anni dopo, 5.393; [illegible] una perdita di 1.677 posti di lavoro.

Un discorso a parte merita Valenza, dove [illegible] 1.650 unità produttive del 1981 sono ora 1.331, con un calo di 319 unità. Si tratta però, per la maggior parte, di aziende orafe a dimen[illegible] artigianale o dell'indotto del settore. La conferma viene dalla diminuzione, tutto sommato modesta, del numero degli addetti: da 7.494 si è passati [illegible] 7.073, cioè meno 421.

Più marcato, invece, il dato negativo per quanto riguarda, fra i comuni minori, Arqua[illegible] Scrivia, dove le unità produtti[illegible] sono passate da 101 [illegible] 66, con [illegible] perdita di [illegible] unità e con [illegible] addetti [illegible] meno (da 1030 a 683). Fra i comuni a maggiore densità industriale, Felizzano ha perso 7 delle sue 60 realtà produttive, ma la diminuzione è stata però compensata, negli ultimi dieci anni, dall'aumento del numero degli addetti al settore, che sono passati da 1.204 a 1.434, con un incremento di [illegible] unità. [illegible] provincia, una delle poche note positive [illegible] quanto riguarda il [illegible] degli insediamenti produttivi è Quattordio, comune a vocazione prettamente industriale che trae la sua forza dal comparto dell'indotto auto. Le presenze [illegible] passate [illegible] 52 a 58.

Fra i 190 comuni dell'Alessandrino [illegible] sono anche quelli dove si registra la scomparsa delle poche attività produttive di dieci anni fa. A quota 0, infatti abbiamo Avolasca, Berzano, Castellania, Castelletto d'Erro, Denice, Gavazzana, Moncestino, Montegioco e Villamiroglio.

Il quadro che si desume dai [illegible] del censimento appare preoccupante per il comparto produttivo della provincia, ma, secondo Carlo Beltrame, del Cedres, l'allarme è prematuro, perché si tratta ancora di un primo spoglio dei risultati, con dati quindi provvisori ed in qualche caso incompleti, quindi suscettibili di cambiamenti. Anche dall'Unione Industriale viene una interpretazione non pessimistica di queste cifre. Dice Dario Fornaro: «Parte dell'arretramento è coerente con una situazione congiunturale avversa degli anni 90/91, che tuttavia meglio si riflette in altri dati che non nel numero delle imprese. Sono infatti entrate [illegible] registri e poi [illegible] ne sono andate molte ditte e società di puro "parcheggio"».

Roberto Scagliotti

Così nelle città

	1991	1981	[illegible]
ALESSANDRIA	981	1.241	— 860
ACQUI	286	570	— 284
CASALE	677	748	— 71
NOVI	337	456	— 119
OVADA	140	284	— 144
TORTONA	464	695	— 231
VALENZA	1.331	1.650	— 319

Fonte: Dati Istat su Censimento.

ACQUI, L'ULTIMO CONSIGLIO E' COMINCIATO NEL CAOS

La seduta sospesa due volte l'accordo sempre più difficile

A mezzanotte scadeva il termine per evitare il commissario e le elezioni anticipate. [illegible] subito apparso chiaro che un [illegible] cordo sarebbe potuto arrivare solo «in extremis». Tre consiglieri assenti per ferie, due (Balza e Olivieri) dimissionari, una (Margherita Cavallo) che invia [illegible] messaggio: «Meglio le elezioni».

A PAGINA 35

Ecco l'elenco

Soltanto 154 milioni alle chiese

Uno scorcio della facciata di Santa Maria Canale [illegible] Tortona: per i restauri stanziati cinque milioni

ALESSANDRIA. Altra pioggia di milioni per le chiese della provincia. L'ha decisa la Regione in applicazione della legge sugli edifici di culto, che destina ad interventi di [illegible] sia una parte degli oneri di urbanizzazione [illegible] ogni Comune sia un contributo regionale. Quest'anno il contributo per tutto il Piemonte [illegible] stato di [illegible] miliardo e 200 milioni. «Una somma non eccezionale - ammette l'assessore Enrico Nerviani - ma la [illegible]ità di contenere le spese non ci ha permesso [illegible] fare di più». Comunque è lo stesso as[illegible] a sottolineare che molte comunità hanno avviato iniziative [illegible] ristrutturazione senza attendere i soldi della Regione.

In provincia sono arrivati 154 milioni, [illegible] un decimo del totale, ripartiti secondo il seguente elenco. Diocesi [illegible] Alessandria: [illegible] città 10 milioni a Sant'Alessandro [illegible] alla chiesa di Cascinagrossa. Altri 10 milioni alla chiesa [illegible] SS. Rosario a Pecetto di Valenza.

Diocesi di Acqui: [illegible] milioni per il Santuario della Bruceta a Cremolino, cinque milioni alla chiesa parrocchiale di Mornese, dieci milioni a quella di Orsara Bormida, altri cinque milioni alla [illegible] di San Rocco a Rivalta Bormida, ancora 10 milioni alla chiesa parrocchiale di Tagliolo e cinque a quella di Trisobbio.

Diocesi [illegible] Casale: 10 milioni alla chiesa parrocchiale di Mombello, altri 10 milioni alla chiesa dei Ss. Pietro [illegible] Maria di Odalengo Piccolo e ancora dieci alla chiesa [illegible] San Giuseppe di Ozzano.

Diocesi di Tortona: cinque milioni a testa per la chiesa parrocchiale di San Matteo, per Santa Maria Canale e per la chiesa di S. Salvatore nel sobborgo di Vho. Ancora cinque milioni alla chiesa di San Giacomo [illegible] Arquata Scrivia, per la chiesa parrocchiale di Silvano d'Orba, per l'Oratorio di S. Pietro a Stazzano Scrivia. Nove [illegible] per la Cappella del Cimitero di Volpedo. [r. al.]

I funerali nel pomeriggio [illegible] Trisobbio: ieri l'autopsia, il marito omicida sottoposto a perizia psichiatrica

Sepolta oggi, nella [illegible] le foto [illegible] figli

La tomba della donna uccisa è accanto a quelle dei due ragazzi

TRISOBBIO. Le faranno i funerali oggi alle 16, nella chiesa del paese: nella bara di Natalina Guglielmero, 49 anni, uccisa giovedì [illegible] marito a colpi di pistola e fucile, i parenti vogliono mettere anche le foto dei due figli, Renzo e Marco, quando fecero la prima comunione. Poi sarà sepolta accanto alle tombe di quei due ragazzi. [illegible] le loro premature morti, in incidenti stradali, a portare i genitori sull'orlo della follia e quindi [illegible] raptus omicida [illegible] Nereo Marchelli, 62 anni, [illegible] in car[illegible] ad Alessandria con l'accusa di omicidio volontario.

Ieri il professor Renato Garibaldi, incaricato dal procuratore della Repubblica, Marcello Parola, ha eseguito l'autopsia. Inoltrerà il rapporto al magi[illegible] entro [illegible] giorni. [illegible] fra l'altro chiarire se Nereo Marchelli ha sparato alla moglie, oltre che [illegible] il fucile da caccia (è [illegible] senz'altro questo il colpo mortale: ha raggiunto la donna [illegible] il [illegible] sinistro) anche con la pistola calibro 12, non denunciata, trovata in casa. Secondo il primo racconto fatto dall'agricoltore al giudice sembrerebbe [illegible] sì.

Il procuratore Parola [illegible] intenzionato a far sottoporre l'uxoricida a perizia psichiatrica (come del resto forse voleva chiedere il difensore Tino Goglino) e [illegible] concedere l'eventuale rito abbreviato per un processo che potrebbe celebrarsi già in autunno.

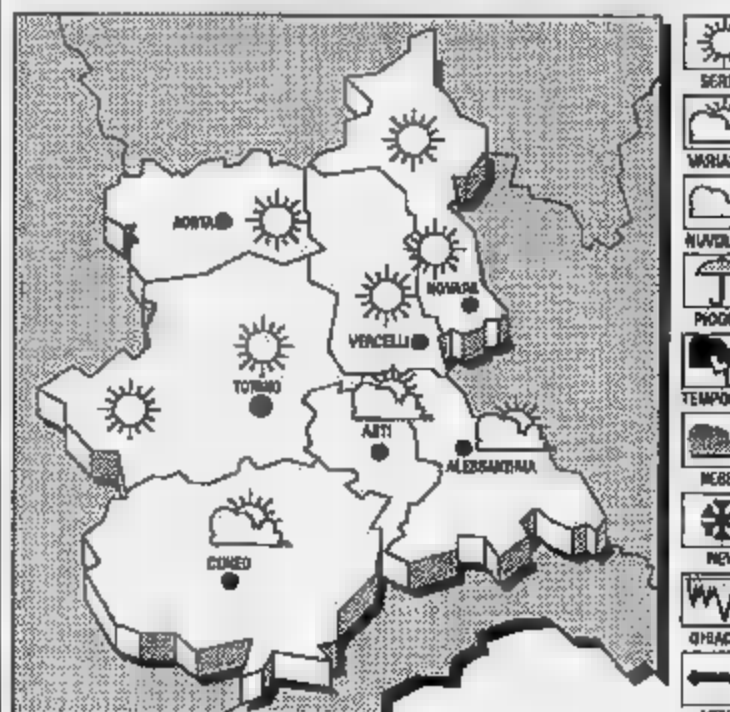
Intanto il paese, ancora sotto choc, si interroga su questo omicidio scaturito da una vita coniugale difficile, specie negli ultimi anni, dopo la morte dei figli.

Nereo Marchelli è conosciuto come una persona autoritaria, carattere che evidentemente [illegible] contribuito [illegible] deteriorare i rapporti con la moglie, soprattutto quando in casa è venuta a [illegible] la presenza dei due ragazzi. L'uomo negli ultimi tempi avrebbe manifestato anche [illegible] gni di ingiustificata gelosia.

In paese ben diverso, invece, è [illegible] ricordo [illegible] Natalina Guglielmero, tutti i giorni al cimitero a portare sulle tombe dei figli i fiori che coltivava alla cascina Castello Superiore.

Originaria di Silvano d'Orba, oltre alla sorella Giuseppina, che vive a Genova, lascia anche l'anziana madre che [illegible] non sa della tragica fine toccata alla figlia.

Oggi pomeriggio il corteo funebre muoverà dall'obitorio [illegible] cimitero di Ovada alle 15,30 per poi raggiungere Trisobbio.

[illegible]

Nereo Marchelli, 62 anni, che ha confessato l'omicidio della moglie, e la cascina Castello dov'è avvenuta la tragedia

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso; dalla serata intensificazione della nuvolosità sul settore Nord-Occidentale.
TEMPERATURA. [illegible] notevoli variazioni. **VENTI.** Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile, con possibilità di brevi rovesci o temporali sulle zone alpine e prealpine.

LE TEMPERATURE
[illegible] AD [illegible]ORIA
Max: 33; min: [illegible] media: 29

[illegible] ANNO [illegible]
[illegible]: [illegible]6; min: 17; media: [illegible],9

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 35; Asti 36; Aosta 31; Novara 31; Cuneo 27; Vercelli 31.

In ospedale a Genova

[illegible] a 55 anni dopo [illegible] caduta [illegible]

OVADA. E' morto all'ospedale [illegible] Martino [illegible] Genova il pensionato Angelo Santamaria. Aveva 55 anni ed [illegible] originario di Rocca Grimalda. Abitava con la moglie ad Ovada, in via Galliera, 3. Sabato sera, verso le [illegible], [illegible] stato raccolto esanime sulla provinciale Alessandria - Ovada, vicino al proprio motorino, un «Garelli [illegible]. Probabilmente era caduto da solo ed [illegible] battuto violentemente la testa sull'asfalto.

Al pronto [illegible] dell'ospedale di Ovada gli [illegible] accertato uno stato di [illegible] per trauma cranico, ottoragia destra e contusioni varie. Per l'indisponibilità di posti al reparto rianimazione di Alessandria [illegible] stato dirottato a Genova dove veniva sottoposto ad intervento, ma inutilmente.

Angelo Santamaria era molto conosciuto ad Ovada. Ex dipendente della Ormig, era anche [illegible] attivo donatore [illegible] sangue del gruppo della locale Croce verde. [r. bo.]

Si collega per la quattrocentesima volta [illegible] una navicella in orbita: ma lo Shuttle non risponde

[illegible] lo spazio, lo salutano [illegible] italiano

Colloquio tra radioamatore di Casale e l'astronauta francese

CASALE. Ha inviato via [illegible] 400 volte la [illegible] nello spazio. Il casalese Claudio Ariotti, noto radioamatore monferrino, ha potuto parlare per qualche minuto con un astronauta fran[illegible] di origine italiana, che [illegible] trova sulla stazione russa Mir e che ha [illegible] con Ariotti in lingua italiana.

Spiega Ariotti: «Con il mio apparecchio trasmettitore parlo da circa [illegible] anno [illegible] con le astronavi in orbita. Si tratta soprattutto delle navi spaziali russe, perché [illegible] quelle che abitualmente [illegible] sopra l'Europa. Inoltre per quasi tutti i voli, [illegible] differenza delle astronavi statunitensi, c'è almeno un radioamatore a bordo. Proprio nei gi[illegible] scorsi ho collegato [illegible] la mia radio ed il mio computer per la quattrocentesima volta un'astronave. Ho parlato con Michel Tonini, un ingegnere francese che si trova attualmente sulla stazione orbitale [illegible] con due astronauti russi».

Tonini ha parlato [illegible] po' con [illegible] radioamatore casalese: [illegible] è stupito [illegible] ricevere una comunicazione dall'Italia. Mi ha spiegato [illegible] essere di origini italiane e, nella nostra lingua, mi ha spiegato di conoscere bene la [illegible] di Varese, da cui proveni[illegible] i suoi avis. Dice Ariotti: «In [illegible] secondo collegamento radio il francese mi ha spiegato che gli esperimenti che [illegible] effettuando sull'astronave russa, [illegible] riusciti e che si stavano preparando a ritornare [illegible] terra. L'arrivo era previsto per il 12 agosto. E' stato emozionante parlare per la prima volta in italiano nello spazio».

Tra i tanti collegamenti radio [illegible] lo spazio il casalese Ariotti ricorda con interesse quello con il sovietico Khrikalev, l'astro[illegible] che restò in [illegible] per più di un anno. Divenne famoso perché proprio durante il [illegible] viaggio spaziale [illegible] dissolse l'U[illegible] sovietica. Ariotti incontrò anche personalmente il russo, durante un viaggio dell'astronauta a Venezia.

[illegible] radioamatore casalese ha anche un rimpianto. Dice: «In questi giorni su[illegible] Shuttle statunitense c'è l'ingegnere ge[illegible] Franco Malerba, il pri[illegible] astronauta italiano. Sarebbe stato bello festeggiare il quattrocentesimo collegamen[illegible] spaziale proprio parlando [illegible] lui. Purtroppo non è stato possibile perché Malerba non è un radioamatore [illegible] poi lo Shuttle nelle [illegible] orbite non transita mai sopra l'Europa, ma sopra l'Africa. L'astronave americana da Casale è forse visibile, ma a pochi gradi dall'orizzonte».

E conclude: «Forse sarebbe possibile contattarla dall'Italia soltanto se mi trovassi in Sicilia, [illegible] certamente [illegible] a Casale. Aspetterò il prossimo astronauta italiano, sperando di poter effettuare il collegamento almeno con lui».

Tino Ferrarotti

Claudio Ariotti (a sinistra) ha effettuato il [illegible] 400° collegamento con una navicella spaziale. Ha parlato con Michel Tonini ingegnere francese di origini varesine

Valenza, ex calciatore vittima di un incidente durante le vacanze in Spagna

Muore sull'auto in Costa Dorada

Aveva 27 anni, martedì [illegible] partito con il fratello ed una comitiva d'amici. «Prima [illegible] sterzata poi abbiamo visto l'Audi uscire di strada». Oggi, alle 16, i funerali nella chiesa di Sant'Antonio

VALENZA. Un giovane viaggia-[illegible] orafo è morto in un incidente stradale, durante le vacanze in Spagna: la [illegible] auto è uscita [illegible] strada vicino a Tarragona, sulla Costa Dorada.

Si chiamava Roberto Pozzati, aveva 27 anni, e abitava a Valenza in viale Cellini [illegible]. [illegible] molto conosciuto in città, avendo anche giocato a calcio [illegible] la maglia della Fulvius.

Il giovane faceva parte di [illegible] comitiva di amici, partiti a bordo di tre auto: con Roberto Pozzati, il fratello Andrea, 26 anni; Isidoro Mazzola, [illegible] 27, frazione Pellizzari; Marco Maggi, di 25, strada Fontanile 56; Massimo Torti, di 24, via Paietta 25; Sergio Farina, di 25, via Cunietti [illegible] e Leoluca Nicolosi, [illegible] anni, via Michelangelo 12, ex portiere di Fulvius [illegible] Felizzano.

«Abbiamo lasciato Valenza martedì alle 19,30 - racconta Sergio Farina che guidava una "Clio" -. [illegible] mattino successivo eravamo sulla Costa Dorada. Volevamo recarci a Valencia, dove contavamo [illegible] trascorrere una quindicina di giorni».

Poco prima di Tarragona, du-[illegible] una breve sosta, Roberto Pozzati aveva sostituito Isidoro Mazzola alla guida di una «Audi 80». L'auto era davanti, seguita dalla «Bmw» di Marco Maggi, sulla quale viaggiavano Andrea Pozzati [illegible] Massimo Torti e dalla «Clio» con al volante Leoluca Nicolosi e sul sedile a fianco

Roberto Pozzati

Sergio Farina.

Il tragico incidente mercoledì alle [illegible] vicino ad Ametlla de Mar, sull'autostrada che costeggia il mare: «L'auto [illegible] Roberto procedeva sulla corsia di sorpasso - spiega Marco Maggi -, improvvisamente ho visto che Roberto sterzava lenta-[illegible] destra. Poco più avanti c'era un'uscita e ho pen-[illegible] che volesse [illegible] al casello. Invece, l'Audi è uscita dalla carreggiata [illegible] è sparita in una nube di polvere. Roberto forse era stato colpito da malore o da un colpo di sonno».

L'auto è finita in [illegible] campo, capottandosi più volte: «Ho subito frenato. Ci siamo fermati e siamo corsi a vedere - aggiunge Maggi -. Roberto era al posto [illegible] guida, immobile, mentre Isido-[illegible] non riusciva a capire che cos'era successo».

Con [illegible] abbassato [illegible] la cintura [illegible] sicurezza allacciata, Isidoro Mazzola, [illegible] rimasto ille-[illegible] Prima che i giovani riuscissero a dare l'allarme, sul posto [illegible] giunti i soccorsi: da una vicina ditta di cartelli autostra-[illegible], infatti, avevano avvisato telefonicamente la «policia».

E' [illegible] un'ambulanza, ma [illegible] medico non ha potuto far altro che constatare [illegible] decesso [illegible] Roberto Pozzati che aveva battuto violentemente la testa contro il tettuccio.

Mentre cominciavano gli accertamenti, veniva avvisato il Consolato italiano e nel tardo pomeriggio la comitiva valen-[illegible] si divideva: Nicolosi e Farina restavano in Spagna per ultimare gli adempimenti burocratici, mentre gli altri tornavano [illegible]. E' toccato al fratel-[illegible] Andrea portare [illegible] notizia [illegible] genitori, Luigi Pozzati [illegible] Rosa Vincoli. I funerali [illegible] svolgono oggi alle 16,30 nella parrocchia [illegible] Sant'Antonio.

Rodolfo [illegible]

Uno scontro a Felizzano

Gravi operaio alessandrino e un giovane di Castell'Alfero

ALESSANDRIA. Due operai sono rimasti gravemente feriti in un incidente stradale accaduto la scorsa notte sulla statale per Torino, vicino a Felizzano: so-[illegible] riusciti ad evitare lo scontro frontale, ma le loro auto si sono comunque urtate, uscendo di strada.

Sono Luca Chiusaroli, 23 anni, [illegible] Castell'Alfero, [illegible] Stazione 27, [illegible] Francesco Lazzara, 39 anni, abitante ad Alessandria (è sposato, ma separato dalla moglie), via Savonarola 35.

Entrambi sono ricoverati con prognosi [illegible] rianimazione dell'ospedale. Soprattutto le condizioni di Lazzara destano preoccupazioni: l'uomo, che è stato subito sottoposto [illegible] intervento chirurgico, ha riportato fratture alle gambe, [illegible] trauma addominale e altre lesioni.

Luca Chiusaroli si è fratturato il femore sinistro, [illegible] ora è ricoverato [illegible] rianimazione per un grave stato di choc.

I due, rispettivamente alla guida di una «126» e di una «127», [illegible] rientrando a casa. Improvvisamente, lo scontro nella zona di Felizzano: i primi accertamenti sono stati svolti dai carabinieri di Solero, [illegible] non si conosce [illegible] con esattezza la dinamica dell'incidente.

Dopo l'urto, [illegible] due auto sono finite fuori strada. Luca Chiusaroli e Francesco Lazzara sono rimasti intrappolati tra le lamiere delle due utilitarie. I loro corpi sono stati estratti [illegible] vigili del fuoco, subito accorsi, dopo l'allarme, sul luogo dell'incidente. Soccorsi, i due sono stati trasportati con un'ambulanza in ospedale.

Le condizioni dell'operaio alessandrino, purtroppo, sono subito apparse molto gravi, [illegible] si è reso necessario un immediato intervento chirurgico.

I carabinieri ora [illegible] di stabilire le eventuali responsabilità. Il traffico, peraltro non molto intenso, è rimasto bloccato [illegible] lungo. [e. c.]

IN BREVE

L'assessore Guido alla cerimonia di chiusura dei Giochi

L'ente Provincia di Barcellona ha invitato alla cerimonia di chiu-[illegible] dei giochi della XXV Olimpiade l'assessore al Bilancio della Provincia di Alessandria, Giuliano Guido. L'incontro rientra nell'ambito di consolidati rapporti culturali esistenti tra le due province. Giuliano Guido incontrerà a Barcellona le massime autorità della città catalana, già ospiti della nostra provincia.

I 250 milioni per la rete fognaria in regione Clorio

Il Consiglio comunale di [illegible] Salvatore ha deciso di stipulare un mutuo di 250 milioni per finanziare gli interventi in regione Clorio, ancora priva [illegible] fognaria. I lavori dovrebbero cominciare nel mese di settembre, risolvendo così [illegible] problema.

Consegnati i diplomi a infermieri e tecnici

Ventinove infermieri professionali e venti operatori tecnici addetti all'assistenza hanno ricevuto, l'altro giorno, ad Acqui, dall'amministratore straordinario dell'Usl, Giuseppe Cotroneo, il diploma conseguito alla scuola dell'ospedale. Si spera che nel '93 il [illegible] dei diplomati aumenti. Quest'anno [illegible] iscritti al corso d'infermieri professionali trentadue studenti.

Ecco il manuale orientativo per i giovani

In distribuzione un «Manuale informativo orientativo per giovani»: il fascicolo, gratuito, contiene [illegible] serie [illegible] indirizzi utili per ottenere tutte le informazioni che possano essere utili a un giovane. Il manuale si articola [illegible] otto sezioni: diritti, formazione, lavoro, salute, arruolamento, tempo libero, viaggi, cultura. Lo si potrà trovare negli uffici Informagiovani della provincia, nella segreteria dell'Università di Alessandria, al Centro di orientamento, nei Distretti scolastici. La pubblicazione [illegible] curata [illegible] Fonda-[illegible] centro orientamento scolastico [illegible] professionale di Alessandria [illegible] della Provincia.

SIP

Agevolazioni per la Carta di credito telefonica

Dal mese di agosto [illegible] fino alla fine dell'anno, la Sip non applicherà il costo di 250 lire previsto per ogni telefonata effettuata con la Carta di credito telefonica. Per ogni chiamata urbana o interurbana verranno addebitati in bolletta solo i costi relativi agli scatti effettuati. La Sip intende, con questa iniziativa, incentivare l'uso di questo sistema di pagamento. Per avere la Carta, bisogna rivolgersi agli sportelli commerciali della Sip, o al numero telefonico 187. Il canone di abbonamento è di mille lire al mese.

Tre mesi per furto

Non c'è posto in comunità torna [illegible] cella

ALESSANDRIA. Tre mesi di reclusione senza alcun beneficio di legge per il furto di un'autoradio: è la pena che Giuseppe Manca, [illegible] tossicomane [illegible] 26 anni, abitante in città, ha patteggiato davanti [illegible] pretore Cinzia Miniotti, pubblico ministero Ida Scotto, difensore Silvia Ferrari.

Il giovane ha dichiarato di volersi disintossicare poiché la [illegible] vita [illegible] un inferno e in effetti ha inviato da qualche tempo domanda per [illegible] ricoverato alla comunità «Incontro» di Novi Ligure.

Ma, per il momento, non vi sono posti a disposizione [illegible] Giuseppe Manca, arrestato l'altro giorno dai carabinieri, è stato ricondotto in carcere: non appena i responsabili della Comunità faranno [illegible] re di essere [illegible] grado [illegible] accoglierlo, Giuseppe Manca lascerà il carcere per raggiungere la comunità «Incontro».

L'alessandrino è stato sorpreso mentre rubava un'autoradio da [illegible] vettura parcheggiata [illegible] città. [e. c.]

Patteggia la pena

Moglie [illegible] lo «salva» dal [illegible]

[illegible] Gioachino Matranga, 22 anni, abitante in via Schiavina, arrestato dai carabinieri per furto aggravato, è stato processato in pretura per direttissima dalla dottoressa Cinzia Miniotti, pubblico mini-[illegible] Ida Scotto.

Difeso da Silvia Ferrari, il ventiduenne ha patteggiato una pena a tre mesi di reclusione: poichè la giovane [illegible] cui vive, è all'ottavo mese di gravidanza e ha bisogno di assistenza, il pretore ha concesso all'imputato [illegible] scontare la condanna agli arresti domiciliari.

Gioachino Matranga, da poco [illegible] e che ha precedenti penali, [illegible] stato notato dai carabinieri mentre procedeva [illegible] una bicicletta da donna probabilmente rubata. Quando si è accorto della presenza [illegible] militari ha abbandonato la bici ed è salito [illegible] ciclomotore della Piaggio parcheggiato sulla strada.

I militari lo hanno seguito sino in via Macchiavelli dove l'hanno bloccato dichiarandolo in arresto. [e. c.]

A casa d'un detenuto

«Top secret» sulla pistola sequestrata

VALENZA. Massimo riserbo sull'indagine che la magistratura torinese sta conducendo nel Valenzano. E' comunque coinvolta [illegible] delle tredici per-[illegible] arrestate [illegible] dicembre per traffico di stupefacenti.

Nella casa di Giovanni Olinto, [illegible] anni, via Cavour 41, Valenza [illegible] giovane attualmente [illegible] in carcere) gli agenti della questura [illegible] Alessandria hanno [illegible] questrato una pistola «Browning» calibro 6,35, completa di caricatore e [illegible] due cartucce pronte in canna. L'arma aveva il [illegible] matricola abraso ed era, dunque, fuori legge.

La perquisizione, eseguita dagli uomini della squadra mobile, era [illegible] disposta dal procuratore [illegible] Repubblica presso [illegible] tribunale di Torino.

Il [illegible] del traffico di cocaina ed eroina, scoperto nei primi giorni di dicembre, era [illegible] petenza delle procure di Alessandria e [illegible] Casale. Per questa ragione si pensa che la perqui-[illegible] faccia seguito ad un'altra indagine che [illegible] anche il Valenzano. [m. ru.]

Cimiteri comunali in crisi: progetti di ampliamento bloccati dalle difficoltà di giunta

Sei sobborghi senza posti-tomba

Ne occorrerebbero almeno 3 mila. A Cascinagrossa, San Giuliano Nuovo e Vecchio, Spinetta, Valmadonna [illegible] Villa del Foro le gente protesta e si mette in coda. Inevase in Comune 800 domande per acquistare loculi

[illegible] Anche l'eterno riposo è [illegible] lusso riservato [illegible] pochi privilegiati. Nei cimiteri comunali mancano i loculi. Chi [illegible] sia riuscito ad assicurarsene uno, deve chiedere «ospitalità» a qualche amico compiacente e in buona salute, oppure parcheggiare temporaneamente il caro estinto in un cimitero lontano [illegible] casa. Il problema [illegible] annoso, [illegible] sembrano sfumate le possibilità di soluzione. Anche l'aldilà, infatti, è condizionato dagli alti e bassi della politica. L'instabilità della giunta comunale ha bloccato a lungo l'esecuzione dei progetti di ampliamento dei cimiteri. La denuncia viene dai Consigli delle circoscrizioni in cui il problema è più urgente.

Nei cimiteri [illegible] Cascinagrossa, San Giuliano Nuovo [illegible] Vecchio, Spinetta, Valmadonna e Villa del Foro non è disponibile nemmeno [illegible] loculo. «In Comune, solo da Spinetta - [illegible] il [illegible] sidente del Consiglio di circoscrizione, Dino Daffonchio - [illegible] depositate [illegible] domande per acquistare loculi». Da tempo [illegible]

Cimiteri senza posti [illegible]

amministratori hanno approvato un progetto e un finanziamento per la costruzione di 700 posti. «Ma - dice Daffonchio - ci sono stati molti rinvii, dovuti anche ai rimpasti di Giunta. A settembre è in programma un incontro con gli attuali assessori all'Annona e ai Lavori pubblici per capire come stiano le cose».

A Valmadonna la situazione è analoga: 400 domande, [illegible] 324 loculi nuovi a cui manca solo l'agibilità. «A questi posti, però - dice il presidente del Consiglio, Sergio Testera - ne vanno sottratti circa 80, riservati ai "provvisori", a quei defunti, cioè, che, essendo tumulati in cappelle private concess[illegible] in prestito, aspettano da anni [illegible] sepoltura definitiva». Per impedire l'accaparramento, si pensa di non porre in vendita i nuovi loculi. «In questo modo, garantiremo il posto ad ogni [illegible] immediato».

Con il [illegible] ampliamento, il cimitero di Valmadonna ha raggiunto la sua massima capacità. «Successivamente - dice Testera - è possibile che si arrivi a un accorpamento di diverse circoscrizioni [illegible] dei relativi cimiteri». I quartieri che potrebbero essere uniti a Valmadonna sono alme-[illegible] San Michele e Valle [illegible] Bartolomeo. San Michele avrebbe lo spazio per un eventuale ampliamento. La costruzione di cappelle private ha [illegible] po' disintasato la situazione al cimitero di Cascinagrossa. «[illegible] costi, però, erano proibitivi - dice Carlo Grassano -. Il terreno costava anche più di 1 milione al metro quadrato. E il possesso è concesso per 66 anni; poi bisogna pagare ancora».

Per valutare le esigenze del quartiere, a San Giuliano Vecchio ora stata indetta tra i capifamiglia una raccolta di firme. «Hanno aderito 80 persone - di-[illegible] il presidente di Circoscrizione, Claudio Prosperi -. Ma molti hanno creduto di doversi impegnare economicamente e non hanno firmato». «Mesi fa - dice Luciano Campesi, consigliere a Villa del Foro - si era parlato di ampliamento, ma [illegible] ne [illegible] più parlato. La situazione, però, [illegible] grave come altrove». Tutti, comunque, attendono la realizzazione delle «promesse fatte dagli amministratori all'epoca delle elezioni».

Margherita Rubino

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] al via, non all'arrivo

In riferimento all'articolo apparso [illegible] «La Stampa» [illegible] 28 luglio '92, [illegible] pagina 39, si comunica che questa direzione provinciale Poste e Telegrafi ha svolto opportuni accertamenti presso l'ufficio postale di Murisengo, al fine di stabilire l'esistenza di eventuali responsabilità [illegible] carico del personale.

La raccomandata n. [illegible] del 17 luglio '92 proveniente da Chivasso e diretta al signor Eugenio Bussi di Murisengo è giunta al suddetto ufficio di Murisengo il 24 luglio '92 ed è stata consegnata in pari data al destinatario.

Premesso quanto sopra, si pone in evidenza che le ulteriori ricerche risulterebbero infruttuose, in quanto [illegible] consentirebbero di determinare dove sia avvenuto il ritardo nell'inoltro [illegible] destino.

Infatti, l'invio raccomandato [illegible] è descritto, proprio per sua caratteristica (la raccomandazione consiste in un agevole mezzo di prova della spedizio-[illegible] e dell'arrivo a destinazione di [illegible] comunicazione epistolare [illegible] di carte manoscritte e stampate) negli uffici di transito, ma unicamente all'atto [illegible] l'accettazione [illegible] della consegna, dai rispettivi uffici postali, per cui si potrebbe risalire solo [illegible] un avviamento presunto.

Dottor Di [illegible]
direttore provinciale
Poste [illegible] Telecomunicazioni
Alessandria

Torcello, in rovina la chiesetta e la torre

E' ormai quasi ridotta a un [illegible] mulo di rovine l'antica chiesetta del Torcello, a Casale, [illegible] collinetta in strada Vialarda. Un piccolo edificio che sino a qualche anno fa ospitava anche un centro d'accoglienza per persone senza dimora, o comunque in difficoltà, basato sul volontariato.

Sono crollate parte della torre e le mura; altre sono pericolanti. Dell'immagine originale resta soltanto una foto scattata da Francesco Negri alla fine del secolo scorso. Non so chi sia l'attuale proprietario, [illegible] non è proprio possibile restaurarla?

Lettera firmata, Casale

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce [illegible] 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassignana: Croce Verde 48.677
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pozzolo: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.636

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno, dalle 9 alle 20, Odone, via della Vittoria 18, tel. 252.245 (svolge servizio per le urgenze a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e, in [illegible] notturno, [illegible] 19,30 alle 9 (svolge [illegible] per le urgenze dalle 21,30 [illegible] 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Centrale, corso Italia 13, telefono 322.663, aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, [illegible] 12,30 alle 15; Albertini, corso Italia 70, tel. 322.630, dalle 15 alle 18,45.
Casale M.to: Comunale Porta Milano, via Cardinal Massaia 9, tel. 454.174.
Novi Ligure: Moderna, via Giovanni XXIII 5, tel. 2168
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18, tel. 80.341.
[illegible]: Destefanis, v. Emilia 3[illegible], tel. 862.008, e Comunale 2, v. Emilia 295, tel. 861.264, dalle 15,30 alle 19,30
Valenza: Comunale, viale Manzoni [illegible] tel. 951.311

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.776
[illegible] Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 66.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

[illegible] Antonio Toffanin, 69 anni; Giuseppe Revello, [illegible] 85; Giuseppe Russo, di 83; Giuseppina Toselli, di 88; Maria Lancioli, di 84; Angela Cattaneo, [illegible] 77; [illegible] Tersilla Bovone, [illegible] 85; Armando Niero, di 72, pensionato; Maria Moll, [illegible] 56.

SI SPOSERANNO. Fabio Nakotti, impiegato, [illegible] Mariangela Panizza, impiegata; Salvatore Valerini, autista, [illegible] Barbara Baraldo; Antonio Cerra, perito, con [illegible] Rosa, insegnante; Paolo Forti, impiegato, [illegible] Rosangela Alessandri, impiegata; Massimo Gratterola, procuratore legale, con Camilla Lugano, praticante procuratore legale; Azzedina Tachefine, operaio, [illegible] Maria Grazia Abriata; Massimo Cacioppo, impiegato, con Luisa Silvia Maino, [illegible] piegata.

I familiari tutti del compianto
[illegible] Giuseppe [illegible]
Parroco di Costa Vescovato
e Cappellano dell'Ospedale di Tortona
Commossi per la grande dimostrazione di affetto tributata al loro congiunto esprimono il grazie riconoscente a tutti coloro che sono stati vicino al loro caro nel momento di particolare bisogno con premurose cure ed affettuose assistenza. Un grazie particolare a quanti con presenza, scritti, fiori e preghiere hanno voluto dare l'ultimo saluto al caro estinto.
— Tortona, 8 agosto 1992

GLI APPUNTAMENTI

AGRITURISMO

Gite e corsi a «La Traversina»

Corsi di giardinaggio, decorazione floreale [illegible] cucina tradizionale e internazionale sono organizzati dall'azienda agrituristica «La Traversina», in val Borbera, a [illegible]o. L'azienda offre anche la possibilità di svolgere passeggiate a piedi, gite in mountain-bike ed escursioni ai vicini centri di interesse naturalistico e archeologico. La ricettività è di 10 posti letto. Telefono 0143/61377.

ARTE

Le sculture di Elena Klemenz

Oggi alle 18, nella bottega d'arte Mirabilia di via Chivasso 2, a Murisengo, s'inaugura la mostra di sculture e ceramiche di Elena Cumani Klemenz. L'esposizione comprende sculture, formelle, piatti, v[illegible] [illegible] lampade.

[illegible]

Concorso [illegible] poesia dialettale

Il concorso regionale di poesia dialettale premio «Città [illegible] Acqui Terme enoteca regionale cavalie-ri [illegible] San Guido D'Acquosana» prevede una [illegible] dedicata alle poesie [illegible] carattere enogastronomico, l'altra [illegible] componimenti con tema libero. Possono partecipare poeti dialettali piemontesi presentando, entro il 23 agosto non più di tre poesie per ogni sezione, accompagnate dalla versione in italiano. Per informazioni: «Concorso poesia dialettale» Enoteca regionale, palazzo Robellini, piazza Levi, Acqui.

AMBIENTE

Num[illegible] verde contro gli incendi

Prevenire gli incendi e tutelare l'ambiente: a questo scopo il ministero dell'Agricoltura e delle foreste ha istituito un numero verde del Corpo forestale dello Stato con cui è possibile, in caso di incendio, avvisare la sala operativa della Direzione generale. Il numero è 1678/69100.

DISABILI

Tutti i recapiti dell'«Idea»

E' in funzione da un [illegible] ad Alessandria l'associazione di disabili «Idea». Ha sede in via Toscanini 6 (telefono 0131/44541 e 343483): tutela i diritti degli associati e [illegible] promuove l'inserimento sociale.

Ieri ■ mezzanotte scadeva il termine per evitare il commissario: ore di convulse trattative

Acqui, parte nel caos l'ultimo Consiglio

Dimissioni, sospensioni, veti, ma nessun accordo

ACQUI TERME. Iniziato alle 18,30, la sala gremita di spettatori, il consiglio comunale con all'ordine del giorno l'elezione del sindaco e [illegible] giunta - pena il commissariamento del comune e le elezioni anticipate - è stato sospeso una prima volta verso le 18,30 e poi sino alle 21,30 per consentire alle forze politiche di trovare un accordo sulla maggioranza. La riunione è proseguita nella tarda serata, ma senza un dialogo costruttivo, con un continuo balletto di candidature e di altrettanti veti, la possibilità di arrivare a una nuova amministrazione era legata ad un miracolo.

Da notare che all'appello del segretario comunale non hanno risposto tre consiglieri: il capogruppo democristiano Sergio Rigardo, l'assessore dimissionario della dc Giacomo Piola e il verde Augusto Vacchino. Rigardo e Vacchino in [illegible] [illegible] in convalescenza. I socialisti Enzo Balza e Giuseppe Olivieri all'inizio della seduta consigliare hanno annunciato di volersi dimettere, ma la rinuncia all'incarico di consigliere al momento della seconda sospensione del consiglio non era stata ancora presentata.

Con la dissociazione di Balza e Olivieri, il numero dei consiglieri del psi sarebbe passato da sette a cinque. Non si è presentata in aula neppure il consigliere del psdi Margherita Cavallo che però ha inviato un comunicato in cui, a titolo [illegible] personale, dice: «Sarebbe più rispettoso della volontà degli elettori rimettere loro, date le circo[illegible] il mandato amministrativo a noi affidato». Insomma consiglio falcidiato e sempre più litigioso nonostante fosse sull'orlo dello scioglimento.

Durante le riunioni dei vari partiti che dopo le 18 si sono susseguite a Palazzo Levi il sindaco Ernesto Cassinelli avrebbe rinunciato alla propria ricandidatura. A questo punto è rimasto in gioco la proposta per una giunta tecnica a termine guidata dal democristiano Ugo Minetti al quale però è stata contrapposta la candidatura di Giuseppe Corsino. Sul tavolo dei segretari dei partiti è anche apparso il progetto per [illegible] giunta dc, pds, psi e pli.

Gli ultimi giorni di tempo utile per eleggere un [illegible] esecutivo e quindi evitare le elezioni anticipate, sono trascorsi all'insegna di incontri «no stop» tra i partiti. Sono state anche giornate di «veleni», particolarmente all'interno della dc, del pds, [illegible] psdi e del psi.

In settimana il gruppo dei quattro partiti (psi, psdi, pri e verdi) si era incontrato con dc e pli. Il gruppo [illegible] rivendicato il sindaco, ma la richiesta era «di

Su Ernesto Cassinelli s'è divisa la dc

carattere provocatorio» per ottenere una «terza via» rappresentata dalla candidatura del democristiano Ugo Minetti che, con Giacomo Piola e Eliana Biale, fa parte della minoranza dc in consiglio. Immediato è arrivato il [illegible] della maggioranza dc alla «candidatura Minetti» e tutto è tornato al punto di partenza, vale a dire alle posizioni di sessanta giorni fa.

Ieri si ipotizzava anche una giunta minoritaria formata da psi, pri e psdi con l'appoggio esterno del pds e di alcuni consiglieri dc.

La crisi comunale si era iniziata ad aprile con la dichiarazione da parte del direttivo del psdi di non volere più appoggiare la giunta guidata dal sindaco Cassinelli in quanto, dopo le elezioni per il Parlamento, «l'assetto politico non corrispondeva più alla realtà cittadina» ed [illegible] quindi «opportuno creare una nuova ma[illegible]ranza progressista in gra[illegible] [illegible] superare l'immobilismo dell'attuale giunta». Forse i soci forse non immaginavano di innescare una bomba.

Il 30 aprile la crisi al comune venne ufficializzata con le dimissioni dell'assessore psdi all'Urbanistica, Margherita Cavallo. Crollò così l'alleanza fra dc, psdi, pds, pri e pli (questi ultimi d[illegible] partiti si [illegible] presentati con una unica lista alle elezioni del 1990) iniziata otto mesi prima. L'8 giugno si era dimesso il

Sala gremita di pubblico, ieri sera, a Palazzo Levi: l'elezione di sindaco e giunta ormai è vissuta come una «telenovela»

sindaco Cassinelli e quindi [illegible] decaduta la giunta composta [illegible] dc Giovanni Caria e Giacomo Piola, dai pidiessini Ang[illegible] Benazzo e Vilma Parodi, dal liberale Mario Grignaschi. Il repubblicano Ubaldo Cervetti si era intanto staccato dal pli per entrare in un gruppo di partiti (psi, psdi, pri e verdi) che hanno sottoscritto un patto per una delegazione unica d[illegible] le trattative [illegible] le altre forze politiche. Il «gruppo» [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] consiglieri, ma in concreto le segreterie potevano disporre di nove voti in quanto due socialisti, Enzo Balza e Giuseppe Olivieri, si sono dissociati dal partito e anche l'ex [illegible] psdi Margherita Cavallo si era dichiarata «autonoma». Poi le ultime convulse ore.

Carlo Ricci

L'altra sera a Castelnuovo Scrivia pregiudicato inseguito e catturato dai carabinieri

Sparatoria davanti al Municipio

I militari uscivano dal Comune quando hanno visto l'uomo a passeggio con una ragazza. Hanno tentato di fermarlo, ma lui ha reagito a pugni. Durante la fuga raggiunto da un colpo di pistola a un braccio

CASTELNUOVO SCRIVIA. Sparatoria l'altra sera nel centro storico. I carabinieri riconoscono un pregiudicato, ricercato per un ordine di carcerazione, e tentano di arrestarlo. Ma il giovane oppone resistenza, colpisce al volto il militare che [illegible] di mettergli le manette e fugge a piedi, viene però ferito all'avambraccio sinistro [illegible] un proiettile esploso dalla pistola di ordinanza dello stesso carabiniere, per cui è costretto ad arrendersi. Protagonista Osvaldo Belmonte, 32 anni, che abita in paese in via Roma 61. Ricoverato all'ospedale di Tortona, dove ha ricevuto le prime [illegible] è stato poco dopo trasferito alle Molinette di Torino, per essere sottoposto ad un intervento chirurgico. Il proiettile, [illegible] ha passato il braccio, gli ha infatti provocato lesioni all'arteria radiale: se non fosse stato operato subito avrebbe corso il rischio di perdere l'arto. Dopo l'intervento chirurgico la prognosi è di un [illegible]. Anche il militare colpito al volto ha riportato ferite [illegible] di

Osvaldo Belmonte, 32 anni, arrestato

poco conto, tanto che all'ospedale di Tortona, dove si trova ricoverato, i medici lo hanno giudicato guaribile in tre settimane.

La scena proprio di fronte a palazzo Centurione, sede del [illegible]mune di Castelnuovo. I carabinieri da qualche giorno avevano ricevuto dalla Pretura di Alessandria un ordine di carcerazione nei confronti di Belmonte: de[illegible] [illegible] una pena di due anni e un mese di reclusione per duplice furto aggra[illegible]

La pattuglia avevano appena lasciato una riunione in Comune, dove aveva svolto attività d'ordine pubblico, quando scesa in strada, incrociava una coppia a piedi. Uno dei militari riconosceva nell'uomo il ricercato, latitante da oltre un mese, per cui lo avvicinava e lo afferrava ad un braccio per arrestarlo. Belmonte, conosciuto come persona violenta oltre che come tossicodipendente, reagiva sferrando un pugno al volto del carabiniere che cadeva a terra, urtando [illegible] la te[illegible] il muretto di cinta di palazzo comunale. Pur stordito il militare per fermare Belmonte estraeva la pistola ed esplodeva un colpo in aria. Tutto inutile: il pregiudicato si dava alla fuga costringendo i carabinieri ad inseguirlo nelle vie attorno al municipio. Durante la corsa il carabiniere che aveva impugnato la pistola, tentava di riporre l'arma nel fodero, ma inciampava [illegible] dendo a terra. [illegible] ruzzolone, partiva accidentalmente un colpo che da una distanza di circa cinque metri, feriva il fuggiasco al braccio. Una ferita che gli provocava la perdita [illegible] [illegible] sangue al punto che l'uomo era costretto ad arrendersi.

Osvaldo Belmonte ha [illegible] lunga serie di precedenti, dallo scippo alla ricettazione, dalla rapina al furto aggravato. Dalla provincia di Cosenza, dov'è nato, è arrivato a Castelnuovo, sembra per caso, nel 1982. Già allora aveva alle spalle un'attività di piccola delinquenza iniziata a soli 19 anni.

Le preture [illegible] dintorni, [illegible] quella di Pavia ad Alessandria, da Novi a Tortona, si sono già occupate di lui: un mese fa era stato condannato a 25 mesi.

Enrico Regalzi

[illegible]

Viene da Vercelli

Supercarcere in arrivo neodirettore

VOGHERA. E' stato trasferito alla guida [illegible] casa circondariale di Voghera Agazio Mellace, attuale direttore del supercarcere vercellese: il funzionario prenderà servizio nella [illegible] sede già questa mattina, ma ancora per qualche settimana continuerà a reggere anche il complesso di Billiemme.

Il dottor Agazio Mellace presta servizio a Vercelli da undici anni. Al suo arrivo le carceri erano ancora sistemate nella vecchia sede [illegible] castello sabaudo del «Beato Amedeo»: [illegible] appunto toccato al dottor Mellace sovrintendere al trasferimento degli uffici e [illegible] servizi della casa circondariale insieme con i detenuti da [illegible] Italia [illegible] sede attuale. A sostituirlo nella direzione del supercarcere di Billiemme, che ha [illegible] capienza di 200 posti, ospita 347 detenuti [illegible] ha un organico di 174 dipendenti tra agenti e sottufficiali [illegible] polizia penitenziaria, è stato designato il dottor Raineri, attuale [illegible] del carcere milanese di Opera. [w. ca.]

[illegible]

IN BREVE

CASALE

E' operato al cervello dopo la caduta in montagna

Ha subito ieri mattina un delicato intervento chirurgico al cervello il casalese Mario Fioretti, 58 anni, via Milano 22, che domenica scorsa è caduto in montagna, sopra a Usseglio, riportando un grave trauma cranico. Ricoverato alle Molinette di Torino, dopo [illegible] giorni è uscito dal coma, ma i medici hanno deciso di intervenire chirurgicamente. Intanto, Mario Fioretti dà segni di miglioramento: ha già dimostrato di riconoscere la moglie e la figlia.

PONTECURONE

Ladri in un'alloggio con bottino di 700 mila

Furto nell'alloggio di Luciano Serratore, [illegible] anni, via Santa Maria, a Pontecurone. I ladri, dopo [illegible] forzato la porta d'ingresso, hanno [illegible] a soqquadro i locali. Piuttosto magro il bottino: circa 700 mila lire.

CASTELNUOVO S.

Posteggia l'auto sotto casa [illegible] rubano i copricerchioni

Ladri di copricerchioni d'auto a Castelnuovo Scrivia. Il furto è [illegible] denunciato da Roberto Ghiglione, 31 anni, che aveva lasciato posteggiata la [illegible] «Volkswagen Polo» sotto [illegible]

[illegible]

Rinnovato all'Ilva il consiglio di fabbrica

Rinnovato il consiglio di fabbrica dell'Ilva: alle elezioni ha partecipato l'81 per cento dei lavoratori (681 i votanti, rispetto agli 850 aventi diritto). La Fiom Cgil ha ottenuto 14 delegati, la Fim Cisl e la Uilm Uil 12 ciascuna. A questi si aggiungeranno altri 15 delegati (5 per ogni organizzazione sindacale) che saranno eletti dagli iscritti di ciascuna [illegible] confederazione.

ACQUI TERME

Aperto per [illegible] agosto la biblioteca comunale

La biblioteca comunale di Acqui Terme per tutto agosto [illegible] nuerà a rimanere aperta lunedì e giovedì [illegible] 8,30 alle 13,30 e [illegible] 16 alle 18; martedì, mercoledì e venerdì dalle 8,30 [illegible] 13,30. La biblioteca è molto fornita: conta oltre 18 mila libri.

[illegible]

Un cambio di guardia al comando dei carabinieri

Cambio di guardia ai vertici del comando dei carabinieri di Voghera. Il capitano Filippo [illegible] Ulandi, da alcuni anni a Voghera, è stato trasferito a un incarico superiore a Genova. Al suo posto arriva dal centro [illegible] di Verona il capitano Fausto Rossi, 31 anni. Sembrava che Ulandi, in un primo tempo, dovesse raggiungere gli uffici di Alessandria, poi un nuovo ordine [illegible] l'importante incarico al Comando provinciale di Genova.

Primi lavori tra Borghetto e Castel Ratti: in autunno la nuova acqua

Cinque pozzi per la sete di Novi

Così il Borbera rifornirà altre 30 mila persone

NOVI LIGURE. Altri cinque pozzi per la sete dei novesi: i lavori sono cominciati da pochi giorni, vicino all'alveo del torrente Borbera. Durante il periodo estivo la messa in opera continuerà, ma a ritmo ridotto.

I nuovi pozzi saranno realizzati tra lo stabilimento Sutter a Borghetto Borbera e l'abitato di Castel Ratti, con installazione di alcuni chilometri di condutture. Consentiranno di [illegible]tare l'approvvigionamento idrico nel N[illegible]

Il nuovo tratto di tubazioni sarà allacciato alla conduttura già esistente, nella frazione di Variano. In questa zona verrà installato l'impianto di potabilizzazione.

Esiste già un collegamento tra l'acquedotto della Val Borbera e Novi Ligure: la zona Pieve potrebbe ricevere acqua del Borbera a una media di cinque litri al secondo. Con i nuovi pozzi, sarà possibile aumentare a 25 litri al secondo la capacità del rifornimento idrico.

Il Consorzio acquedotto Val Borbera ha già deliberato l'inizio dei lavori che, in previsione, dovrebbero concludersi in autunno. Entro questa scadenza a Novi arriverà quindi l'acqua del Borbera, una prospettiva che non sembrava di facile rea-

Si potenzia una rete idrica in provincia

lizzazione.

Invece, i nuovi pozzi serviranno a soddisfare le esigenze di approvvigionamento idrico nel Novese, rifornendo oltre trentamila persone.

«La [illegible] acqua - precisa Giovanni Grosso, presidente del Consorzio acquedotto val Borbera -, oltre ai piccoli centri della valle, attualmente rifornisce anche Arquata e Serravalle. E' utilizzata quasi esclusivamente nelle abitazioni, a eccezione di alcune piccole industrie alimentari della zona».

Progettista e direttore dei lavori per la realizzazione dei [illegible] pozzi è l'ingegner Gian Carlo Boggero, della «Boggero e Gemme engineering sas» di Novi Ligure. Secondo i tecnici sarà possibile, una volta ultimato il progetto, attingere dal torrente circa 200 litri al secondo, una quantità più che sufficiente per garantire al Novese un rifornimento idrico ottimale.

Per i lavori sono stati ottenuti i finanziamenti del Fondo investimenti per l'occupazione (Fio), elargiti attraverso la Regione. Il nuovo impianto [illegible] gestito dal Consorzio acquedotto Val Borbera: p[illegible]ederà [illegible] che a controllo e manutenzione. «Le richieste di acqua di Serravalle, Arquata e Novi - conclude Grosso - non intaccheranno le disponibilità per la Val Borbera. I nuovi pozzi rappresenteranno un'alternativa importante in caso d'inquinamenti dello Scrivia».

Massimo Putzu

Una delegazione di casalesi verrà ricevuta lunedì mattina nel capoluogo

Gli «anti isola» dal prefetto

Un esponente del Comitato: «In pochi giorni sono state raccolte 400 firme. Accetteremo la zona blu, solo se verranno fissate delle fasce d'orario come avviene nelle altre città»

CASALE. L'avevano detto fin dall'inizio i negozianti del centro storico che [illegible] il Comune non fosse stato disponibile a modificare la zona blu, sarebbero andati dal prefetto. L'avevano det[illegible] [illegible] adesso lo fanno. L'appuntamento in prefettura è fissato per lunedì mattina alle 10.

Sarà il vice prefetto a ricevere la delegazione casalese del Comitato anticentro, composta dal presidente Alberto Speziali e dai consiglieri Renato Pertusati, Riccardo Dainotti, Enrico Sommariva, Franco Lipirelli.

Innanzitutto gli esponenti del comitato depositeranno sulla scrivania del vice prefetto un bel malloppo di firme: circa 400 di commercianti, artigiani, abitanti del centro storico che alla [illegible] blu non riescono ad adeguarsi per niente. Inoltre in questi giorni è stata promossa un'altra sottoscrizione («contiamo di arrivare a millecinquecento nominativi», spiega Renato Perturastil a cui aderiscono coloro che nel [illegible] [illegible] lavorano [illegible] non vivono, ma [illegible] usufruiscono per la loro attività [illegible] per motivi di servizio.

Inoltre i rappresentanti [illegible] comitato intendono chiarire [illegible] il vice prefetto la vecchia vicenda [illegible] referendum. E' un po' il loro [illegible] nella manica e, quindi, non si vogliono scoprire anticipatamente. E' certo che in prefettura quelli [illegible] comitato [illegible] vanno per discutere i numeri dei sì e [illegible] [illegible] a favore e contro la pedonalizzazione, scaturiti dalla consultazione popolare di alcuni anni fa conclusa [illegible] la maggioranza di cittadini propensi alla chiusura al traffico. «Non fu una determinazione così schiacciante da indurre gli amministratori [illegible] chiudere una zona così [illegible] [illegible] illimitatamente per quanto riguarda gli orari - commentano gli esponenti del comitato anticentro -. Non abbiamo esempi di altre città, di proporzioni simili a quelle di Casale, in cui sia stato [illegible] un piano di pedonalizzazione così ampio».

Infine, la delegazione inten[illegible] farsi portavoce della proposta concordata con gli aderenti al comitato: «Siamo disponibili ad accettare la zona chiusa così come [illegible] stata attuata, ma chiediamo che vengano fissati degli orari. Proponiamo black out del traffico dalle 17 alle [illegible] e dall'1 [illegible] 7 [illegible]el mattino. Per quanto riguarda i giorni festivi, suggeriamo [illegible] chiusura [illegible] veicoli dall'una di domenica notte fino alle 7 del lunedì mattina».

Gli esponenti spiegano la scelta delle fasce orarie: «Le [illegible] ore pomeridiane [illegible] quelle più indicate [illegible] [illegible] transito dei pedoni. Per qu[illegible]nto riguarda la notte, evitando il passaggio delle auto dall'una alle 7 si impediscono schiamazzi, rumori molesti di motorini e auto per chi abita nel centro storico e ha diritto a riposare».

Per il comitato anticentro l'incontro di lunedì in prefettura è particolarmente significativo. «Siamo fiduciosi - confida[illegible] i componenti della delegazione -, speriamo che il vice prefetto comprenda il nostro disagio e possa convincere gl[illegible] amministratori casalesi a discutere sulla zona blu che, nel modo e con gli orari [illegible] cui è stata attuata, sta creando molte difficoltà».

Dopo i cartelli esposti davanti a Palazzo San Giorgio, la partecipazione in massa al consiglio comunale, le lettere, gli [illegible]contri, adesso il comitato si rivolge alla prefettura. «Siamo decisi a non mollare», spiegano i portavoce antizona blu.

Silvano Mossano

Ancora protesta contro la chiusura del centro: il Comitato ora va dal prefetto

Casale, calabrese fermato in via Provvidenza

Seduto sul marciapiede lancia insulti agli agenti

CASALE. [illegible] pretore ha condannato a quattro mesi di reclusio[illegible] [illegible]n la condizionale il calabrese Lorenzo Sposato, 39 anni, arrestato dalla polizia per oltraggio [illegible] resistenza a pubblici ufficiali.

Una pattuglia del commissariato si era recata in via della Provvidenza per [illegible] controllo. Gli agenti avevano notato in strada [illegible] uomo seduto sul marciapiede. Insospettiti, [illegible] sono avvicinati e hanno chiesto allo sconosciuto [illegible] esibire i documenti. L'uomo [illegible] rifiutato categoricamente [illegible] dare le proprie generalità [illegible] ha risposto con una sfilza di ingiurie.

Accompagnato nell'abitazione di alcuni parenti, dai quali soggiorna, lo sconosciuto è stato costretto a svelare la propria identità, affermando di chiamarsi Lorenzo Sposato.

Non si [illegible] comunque arreso di buon grado alle ripetute richieste. Al contrario, ha reagito [illegible] minacce, insulti e tentativi di percosse nei confronti degli agenti. Non riuscendo a tranquillizzare il calabrese, i poliziotti gli hanno fatto scattare [illegible] manette ai polsi. Dopo [illegible] pro[illegible], l'imputato è tornato in libertà.

[s. m.]

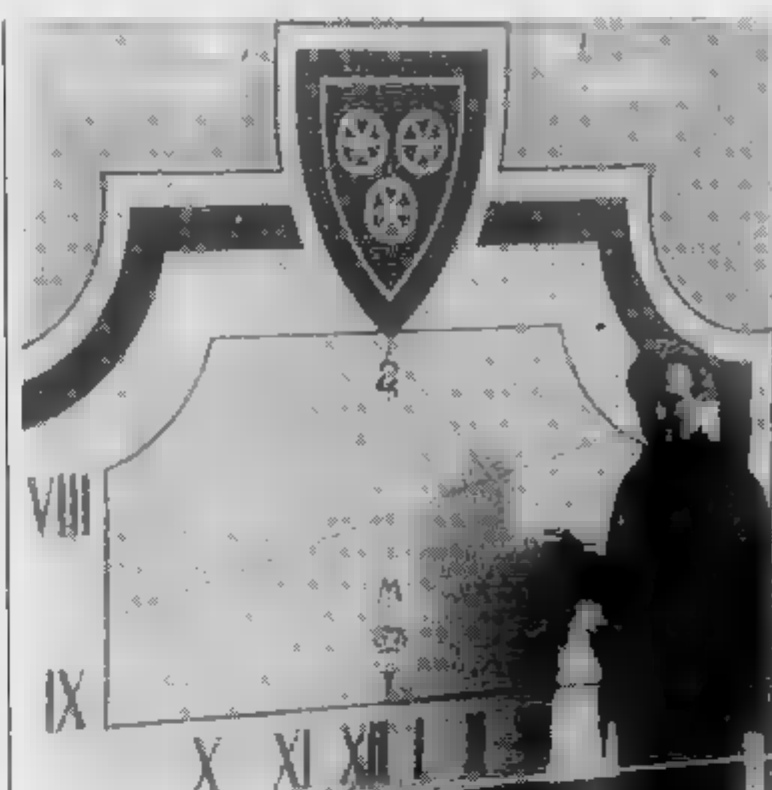
L'esposizione sarà aperta da domani al 16 agosto

Una mostra di meridiane al castello di Montiglio

[illegible] Meridiane in mo[illegible]. Sarà inaugurata domani pomeriggio un'originale esposizione delle opere di Mario Tebenghi, accanto ai quadri di Mario Crema. I due artisti hanno allestito la galleria dei loro lavori nel salone del Castello medievale di Montiglio: [illegible] possibile visitarla per tutta la durata dei festeggiamenti patronali [illegible] [illegible] Lorenzo, fino al 16 agosto.

Tornano nel [illegible]re del Monferrato, i disegni originali delle meridiane più celebri del Piemonte, che Tebenghi, restauratore e inventore [illegible] orologi solari, spesso ha dipinto a Montiglio, nel suo paese d'origine. Oggi l'artista vive e lavora a Torino, dove ha «bottega» con numerosi giovani che vogliono imparare il complesso [illegible] del creatore di meridiane. «La passione per questo lavoro - racconta Tebenghi - l'ho ereditata, ancora bambino, [illegible] vecchio sagrestano di Montiglio, che mi ha insegnato il metodo più antico per calcolare l'ora».

Lavorando [illegible] pittore e cartellonista a Torino negli Anni 50, Tebenghi nel tempo libero cominciò [illegible] impegnarsi seriamente, leggendo tutto ciò che esisteva sulle meridiane. Assai poco, in verità, tanto che [illegible] può sostenere che sia [illegible] lui [illegible] far tornare di moda gli orologi a sole, contribuendo a raccogliere la documentazione oggi esistente in Italia. L'ossessione giovanile divenne un lavoro a tempo pieno: nel suo laboratorio torinese di via degli Artisti cominciarono ad arrivare richieste di privati ed enti pubblici per orologi solari.

Sono ormai decine: ornati con tralci di vite, con un enorme sole sorridente (il disegno originale fu donato a Tebenghi dal pittore Soffiantino) oppure più scarni ed essenziali. Fu lui a restaurare le due meridiane della Cattedrale di Asti e di San Lorenzo a Torino, per le quali in collaborazione con Giuseppe Roggero, rovistò gli archivi storici delle città, alla ricerca dei disegni originali, deteriorati dal tempo.

Con Tebenghi, espone Mario Crema, paesaggista, allievo di Nicola Galante e Giulio Damilano. Crema presenta una trentina [illegible] dipinti [illegible] olio [illegible] ricostruiscono parte della sua carriera artistica. «Per anni fui attratto dagli impressionisti francesi - spiega - e poi cominciai a trovare la mia strada». Il pittore, farmacista [illegible] in pensione, ha una rara sensibilità per il colore. Personali e affascinanti le interpretazioni dei paesaggi monferrini e dei canali di Venezia. Di effetto le opere mediterranee, dai colori caldi.

La mostra è organizzata dalla Colonia Montigliese di Torino in collaborazione c[illegible] la Pro loco e il Comune; per i visitatori può essere anche l'occasione per visitare il parco del castello di proprietà privata, normalmente chiuso al pubblico.

Enrica Cerrato

Mario Tebenghi, originario di Montiglio, mentre lavora ad una sua meridiana

Libero transito ai posti di confine con la Francia per agevolare il passaggio dei turisti

Apriamo subito le nostre frontiere

La proposta è stata presentata dal ministro Costa

TENDA
DAL NOSTRO INVIATO

Fra pochi giorni le sbarre [illegible] tutte le frontiere tra Italia e Francia, dalla Valle d'Aosta alla Liguria, potrebbero essere definitivamente sollevate; turisti e pendolari esonerati dall'obbligo di esibire documenti di identità e aprire i bagagliai delle auto [illegible] per consentire controlli agli agenti di confine. La proposta ha ottime possibilità [illegible] essere realizzata in tempi brevi perché arriva dalla persona più qualificata ad avanzarla: il ministro «per il Coordinamento delle Politiche Comunitarie», l'avvocato Raffaele Costa. Con una circolare diffusa ieri in tutt'Italia tramite le principali agenzie di stampa, il ministro che vive a Mondovì argomenta il suo progetto: «Mentre i francesi [illegible] tempo hanno chiuso le dogane che si presentano quasi [illegible] sguarnite e [illegible] progressivamente facendo altrettanto per quanto concerne i controlli di polizia, l'Italia impiega un numero rilevante di militari e civili (poliziotti, carabinieri, finanzieri, doganieri) in attività che dovranno concludersi entro il 31 dicembre prossimo e che talvolta comportano controlli legittimi ma forse evitabili».

Già, evitabili visto che con l'unificazione dei Paesi che aderiscono alla Comunità Economica Europea le frontiere fra Italia e Francia dovranno sparire entro il primo gennaio del '93. E allora perché non anticipare il provvedimento e garantire agli italiani il piacere [illegible] primo Ferragosto senza frontiere?

Costa: «Credo che i competenti comandi possano, anzi debbano, iniziare lo sgombero degli uomini che controllano le molte frontiere fra Italia e Francia pur [illegible] far [illegible] quei requisiti di sicurezza che le norme e la prudenza impongono». E il ministro, diventato noto a tutti [illegible] le sue battaglie contro auto blu e cattivo utilizzo del personale pubblico, [illegible] rina cifre sul possibile «risparmio» per il pubblico erario con l'abolizione immediata delle frontiere Francia-Italia. «Credo - sostiene - che almeno 800 dei 1100 uomini attualmente impegnati nel controllo di una miriade [illegible] posti [illegible] frontiera potranno essere trasferiti e destinati a rafforzare il controllo del territorio, delle strade, dei centri grandi e piccoli del Piemonte e della Liguria».

In Liguria i posti di frontiera con la Francia presidiati sono [illegible] (escludendo quelli marittimi e aeroportuali): Ventimiglia, San Ludovico, Ponte [illegible] Luigi, Fanghetto, Olivetta [illegible] Michele, Autostrada dei Fiori e Breil. Sette nel Sud Piemonte: Limone, Colli di Tenda, Maddalena, Sautron, Agnello, Traver[illegible] e Lombarda. Otto le frontiere nel Nord Piemonte: Bardonecchia, Modane, Col Bous[illegible] [illegible]. Bourget, Claviere Monginevro, Melezet, traforo autostradale del Fréjus, Moncenisio, colli d'Abryes e della Croce. Tre, infine, nella Valle d'Aosta: [illegible] Bianco, Piccolo San Bernardo e Colle del Gigante.

Per i grandi posti di transito (Bianco, [illegible] da a Ventimiglia, Tenda, Modane e Fréjus) viene ipotizzato il mantenimento di [illegible] parte [illegible] personale (complessivamente 300 uomini) per alcuni controlli soprattutto sul transito delle merci. [illegible] per i molti posti di frontiera alpini (spesso chiusi nei [illegible] invernali) lo smantellamento potrebbe essere questione di giorni. «Ho visitato la maggior parte dei posti di frontiera tra Francia e Italia e già oggi i controlli sono sporadici - aggiunge Raffaele Costa -. Tanto vale prenderne atto, anticipare i tempi e trasferire altrove il personale, tutto particolarmente qualificato. Per rassicurarci basta vedere cosa accade fra la Francia, Germania e Paesi Bassi dove tutto, già da anni, scorre liscio».

Gianni Martini

L'ingresso del [illegible] Monte Bianco e, in alto, il [illegible] Raffaele Costa

Dall'Autorità del Po 34 miliardi

Pioggia di soldi per i depuratori

TORINO. Pioggia di miliardi sul Piemonte dei depuratori, degli acquedotti e dei Consorzi irrigui. [illegible] stati stanziati [illegible] miliardi e [illegible] dall'Autorità [illegible] Bacino del Po nella riunione che si è tenuta l'altro giorno a [illegible] sotto la presidenza [illegible] ministro dei Lavori pubblici, Francesco Merloni, ed alla quale ha preso parte l'assessore all'Ambiente del Piemonte, Marcello Garino.

I finanziamenti sono destinati a interventi di depurazione, risanamento e miglioramento degli acquedotti, potenziamento dei Consorzi.

La parte [illegible] leone spetta al Torinese, immediatamente seguito dal Cuneese. Nella Granda arrivano 13 miliardi e 700 milioni così suddivisi: 3 miliardi e 700 al Consorzio irriguo della Valle Gesso per completare le opere dell'invaso di Piastra; 2 miliardi e 500 milioni per potenziare e rinnovare le condotte [illegible] adduzione degli acquedotti [illegible] Langhe di Sud Ovest; altri 2 miliardi e mezzo serviranno al Consorzio della Valle Mongia per razionalizzare l'acquedotto; per l'impianto di depurazione dei liquami suini alla Comunità [illegible] valli Po, Bronda e Infernotto andranno 5 miliardi.

Per il Torinese il finanziamento è di 13 miliardi e 950 milioni: 1 miliardo e mezzo ad Co[illegible] di Avigliana per l'acquedotto; [illegible] miliardi per opere di ristrutturazione e sbarramento a Mazzè; 550 milioni per migliorare la qualità dell'acqua e la sostituzione delle fonti di Grugliasco; 1 miliardo e 300 per [illegible] risanamento delle reti e degli impianti di Moncalieri; 6 miliardi al Cidiu [illegible] Collegno per completare la rete dei collettori fognari.

L'Autorità [illegible] bacino [illegible] Po ha poi stanziato 1 miliardo e 50 milioni per il Vercellese: 250 milioni per risanare l'acquedotto di Vigliano Biellese [illegible] composti organo-alogenati e 800 milioni per l'adeguamento funzionale da [illegible]ggia Nala-Canale Cavour a Santhià.

Finanziamenti anche nell'Astigiano: 400 milioni al Comune di Buttigliera d'Asti per l'inter[illegible] [illegible] l'acquedotto del Monferrato e 6 miliardi e mezzo al Consorzio di Valtiglione per ristrutturare la [illegible] dell'acquedotto e potenziare le fonti di approvvigionamento e [illegible] condotte.

«Con questo nuovo finanzia[illegible] la Regione può continuare [illegible] sua opera di salvaguardia dell'ambiente e [illegible] miglioramento della qualità [illegible] acque potabili nelle zone colpite da inquinamento idrico - commenta l'assessore Garino - e in questo modo si viene incontro anche alle legittime esigenze degli agricoltori. Il fatto che tutti gli interventi richiesti siano stati riconosciuti [illegible] di massima priorità depone poi a favore della serietà [illegible] progetti presentati». [c. b.]

Asti, gli «Yoghi» nostrani chiedono di tutelare il verde cittadino

Giardini pubblici al sicuro Arriva il Ranger sentinella

I Rangers nella loro tipica divisa La categoria (tutti volontari) ha chiesto al Comune di Asti [illegible] poter vigilare sul verde pubblico

[illegible] A guardia di parchi e giardini. Per ottenere questo ruolo hanno già avuto contatti con il comando dei vigili urbani e prossimamente contano di essere ricevuti dal sindaco di Asti Giorgio Galvagno. Sono i Rangers, che dopo essersi ritagliati uno spazio in provincia, vogliono diventare una presenza sempre più costante anche in città.

«Il nostro intervento è richiesto sempre più spesso dalle Pro loco e dalle amministrazioni dei piccoli paesi: la presenza dei Rangers oltre ad essere originale è in qualche modo più rassicurante». Lo assicura Gianfranco Moreno, torinese, [illegible] anni, autotrasportatore, fondatore e coordinatore dopo la sezione torinese anche di quella astigiana dei Rangers d'Italia. Ad Asti la sede è stata aperta nel maggio dello [illegible] anno. Attualmente [illegible] in organico quindici persone (tra cui [illegible] donna, Angela Ocone, insegnante).

L'età media è [illegible] trent'anni. Professioni, le più svariate: ferrovieri, operai, studenti universitari. «La nostra è un'istituzione senza scopo di lucro, apolitica, i cui iscritti sono volontari senza retribuzione - spiega Moreno -; da quando è [illegible] attivata la [illegible] di Asti abbiamo collaborato con i Comuni per le manifestazioni [illegible] diverse».

L'Associazione nazionale Rangers d'Italia è [illegible] costituita legalmente [illegible] ambito nazionale nel 1987 su proposta del ministero dell'Agricoltura e Foreste. Gli iscritti sono 2000, divisi in [illegible] sezioni. In alcune zone d'Italia i Rangers [illegible] armati. «Il nostro ruolo però è un altro. Quando arriviamo nelle feste, specialmente i più piccoli ci guardano incuriositi. Ormai ci siamo abituati: non passa molto tempo che arriva la [illegible]manda classica: siete quelli di Yellowstone e dell'orso Yoghi, chiedono sempre. [illegible] va bene così, se questo significa [illegible]ciarci a qualcuno simpatico, di cui poi sia facile seguire i consigli».

Far rispettare la natura, salvaguardare il patrimonio ecologico di tutti è il compito primario dei Rangers.

«La proposta che vorremmo illustrare al sindaco Galvagno ci sta a cuore - continua Moreno -. Il servizio permanente di sorveglianza nei parchi cittadini aiuterebbe a [illegible] [illegible] gente [illegible] diversa attenzione per la natura. Anche in un Comune [illegible] provincia, Cisterna d'Asti, dovrebbe esserci affidata una zona protetta ai confini con il paese».

L'iscrizione ai Ranger costa 50 mila lire [illegible] la [illegible] e 35 mila ogni anno. [m. t.]

Gli appuntamenti subito dopo il tramonto negli impianti dell'Alessandrino

Tutte le sere musica in piscina

Canzoni Anni 60 e 70 ad Alessandria e dilettanti allo sbaraglio Villa Romagnano L'atmosfera distesa di Cassine e Borgoratto. A San Salvatore «omaggio ai Beatles»

Giochi di sera alla piscina di Tortona: il tuffo «notturno» non è più una rarità

ALESSANDRIA. Forse un giorno la «tintarella luna» sarà realtà. Allora le piscine saranno affollate come luce del sole, e i gestori non saranno costretti a inventare per attirare pubblico.

Per il momento, citare l'arte di arrangiarsi: da qualche anno le piscine si trasformano, dopo il tramonto, in originali luoghi di ritrovo dove alla suggestiva occasione di un tuffo nella v illuminata, si aggiunge la possibilità di musica «live», degustare un cocktail al tavolino del bar, scambiare quattro chiacchiere all'aperto con amici.

Questa filosofia piscina «by night» sembra funzionare sono pochi gli impianti dei dintorni che rinunciano alla possibilità riapertura serale, dopo il tempo strettamente necessario per riordinare sdraio ombrelloni.

La formula è quasi ovunque la stessa: ingresso gratuito, paga solo consumazione. A meno che non si subisca il fascino tuffo notturno, che costerà qualcosa in meno rispetto al solito ingresso.

Alla Comunale Alessandria, in gestione al Nuoto Club, c'è musica da piano bar ogni sera: Nando, estimatore di un genere zuccheroso particolarmente apprezzato dalle coppiette, ha ceduto da poco le ta ai più giovani Marco Sfratato e vide Pasquali, che si alternano in settimana e propongono il loro repertorio Anni 60 e 70 anche alla «Piscine» di Villa Romagnano. Là il microfono è aperto anche a chi voglia cimentarsi interprete in pubblico. Ancora a Villa Romagnano, oggi gli Rdf, un gruppo della Fraschetta che ga un coinvolgimento generale.

Cassine il programma molto vario: dopo l'esibizione, ieri, dei Groovers loro rock di stampo americano, toc questa sera Pierfranco Servetti offrire il suo piano un'atmosfera più distesa, mentre domani sarà il turno del duo Viva, arrivo da Novi Ligure.

A Salvatore l'intratteni dei weekend serale sarà Davide Moiso, universitario alessandrino con dichiarata passione per i Beatles: ha suonato con i Flashback, che qualcuno ricorderà al «Falchi» dell'estate scorsa.

I «Café Chantal», un trio che propone soprattutto revival sono questa sera a Borgoratto, alla piscina «Mond'azzurro», dove si prepara la «Festa sull'acqua», a Ferragosto, con pizza e birra per tutti.

L'idea di un super Ferragosto piace anche ai responsabili della panoramica piscina «Le lette» di Moncalvo: si parla di festa sudamericana molto sfiziosa, con sorprese a non fi Purché, con questo caldo, non siano solo miraggi...

Brunello Vescovi

Ad Altavilla

Il concerto romantico di Stirone

ALTAVILLA. Una serata romantica, con l'inconfondibile suono dell'organo. Alle 21,30, nella chiesa parrocchiale di Altavilla, il solista casalese Roberto Stirone si esibirà in concerto, proponendo alcune tra le più melodie degli autori del periodo romantico.

apre con l'«Allegro sinfonia n. 6» di Charles Marie Widor per proseguire con «Canzoncina a Maria Vergine» di Marco Enrico Bossi e approdare «Preludio e fuga sul di B.A.C.H.» di Franz Liszt.

L'appuntamento fa parte della rassegna «Concerti d'estate», giunta alle edizione: organizzato dall'associazione culturale di Altavilla «Amici del Batù», nata con lo scopo di promuovere la musica classica in Monferrato e trasformare l'antica chiesetta del Batù in un auditorium.

Un'altra serata, quindi, per gli amanti della musica classica, nella suggestiva chiesa di Altavilla. I concerti d'organo sono esibizioni fisse nel cartellone degli appuntamenti musicali. La scelta del concertista non è casuale: Stirone non è un professionista, ma ha suo attivo numerosi concerti sia come solista che in formazioni cameristiche. Ha frequentato cor musica antica olandese, di interpretazione di musica della Germania del Nord.

L'ingresso per il concerto stasera è, come sempre, gratuito. [cr. ro.]

E NOTTE

Donne con le gonne, giardino

Nel giardino di palazzo Cova, in piazza San Francesco, Casale, stasera alle 21,45 proiettato il film «Donne con le gonne», con Francesco Nuti. Biglietto lire (ridotti 5000).

Arquata, i balli di Rifondazione

Serata gastronomica danzante alla festa di Rifondazione comunista, in piazza dei Caduti ad Arquata: si balla grup po Liscio e Fantasia.

Un'estate magica Cantalupo

Giochi, danze e specialità gastronomiche della Val Borbera Cantalupo Ligure: stasera si celebra la Festa d'Estate, di San Lorenzo.

Fubine sul palco de l'Unità

Apre i battenti stasera Festa dell'Unità di Fubine. Fino al 16 agosto si svolge nell'area dei vecchi campi sportivi, vicino al bivio per Cuccaro. In program serate danzanti, con ristorante, birreria bar.

A Tagliolo l'orchestra D'Andrea

Prosegue la Festa de l'Unità a Tagliolo Monferrato, stand gastronomici, vini, paninoteca e birreria. Stasera si danza con l'orchestra Bruno D'Andrea.

Coppi tavola con la Pro loco

Comincia oggi la festa della frazione Coppi di Cella Monte, organizzata da Pro loco e Ancol. Alle 20, cena tipica; alle si danza «I nuovi Kristal».

I «Power» in piazza Montiglio

Oggi alle 22 nel padiglione Pro loco, piazza regina Margherita, a Montiglio, concerto rock complesso «Power».

Il tenente Drebin all'Arena

Le avventure del demenziale tenente Frank Drebin, poliziotto catastrofico che comunque riesce a catturare i delinquenti, tengono banco stasera all'Are Carducci di Valenza. Si proietta «Una pallottola spuntata» di David Zucker.

Francesco Nuti

Morbello, commedia nel parco

Oggi alle 21,30 nel parco Ansel di frazione Costa di Morbello la compagnia Genova Spettacolo presenta la commedia comica «Una famiglia tranquilla».

Tastiera, chitarra e sax

Stasera suona al «Paradiso In» Castelletto d'Orba il duo genovese Enrico Bianchi (tastiera e voce) Mauro Culotta (chitarra e voce). Saranno accompagnati al sax da Marco Fornovo.

Rocca si esibiscono «I Mirage»

Esordio stasera a S. Giacomo di Rocca Gimalda della Festa d'Estate 1992, organizzata dal circolo bocciofilo.

Dixie Club per il «Carroccio»

Su iniziativa di Lega Nord oggi e domani località Pedrini di Tiglieto prima Festa del Car io. Alle 17 concerto «Dixie Lords Jazz Club». In serata danze ed elezione di Lady Nord.

Tuffi nella birra a Moretti

Alla frazione Moretti di Ponzone oggi s'inaugura la prima «Festa Birra». Musica italiana, jazz fusion e Time».

Gli stand Montechiaro d'Acqui

S'inaugura oggi fiera di Montechiaro d'Acqui. Alle 19, l'apertura della degli arazzi di Carmelina Barbato, delle «Nature» di Renzo Cordara.

Suonano gli «Over» a Occimiano

Inizia stasera, in piazza Carlo Alberto, la festa patronale Occimiano, con la musica rock del gruppo Over.

I vini pds Cremolino

Continua a Cremolino festa de l'Unità, gastronomia vini pregiati. In serata danze con «I Nomadi di Franco».

A AL CINEMA

Tel. 0131/252.644 — CHIUSO PER FERIE

Tel. 252.079, Lire 5000 posto unico — Ore 22: A proposito di Henry. Ore 24: Stand by me - Ricordo di un'estate

Comunale Tel. 234.240. Or.: 20/22,20 Lire 5000 posto unico — CHIUSURA ESTIVA

Corso Tel. 68.080 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000 — CHIUSO PER FERIE

Cristallo . 341.272 Or.: 8000/7000 — **Film vietato minori di anni 18**

Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 — CHIUSO PER FERIE

Moderno Tel. 252.707 Orario: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000 — **Omicidio incrociato** di Aaron Norris, con Chuck Norris (Usa '91) — Un agguerrito poliziotto newyorchese, in azione, assume l'identità di un killer per infiltrarsi in una banda di criminali N. V. 1h. Thriller

Ariston Tel. Lire — CHIUSO PER FERIE

Cristallo . 0144/322.400 io: /22 Lire 7000 (posto unico) — **Bersaglio mortale** di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York. V. M. 14 1h 43'

Moderno Tel. 0142/452.815 — CHIUSO PER FERIE

Cova Tel. 452.291 Or.: 22 Lire 6000/5000 — **Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57

Vittoria Tel. 452.291 Orario: 15,30 Lire 9000/7000 — **Il mio piccolo genio** di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia

Moderno Tel. 0143/78.290 — CHIUSO

OVADA Comunale Tel. 0143/81411 Or.: 18/22,15 Lire 8000 posto unico — **JFK - Un caso ancora aperto** di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6'

T. 0143/62.885 Or.: 21,15 Lire 5000/3000 — **Il mio piccolo genio** di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia

TORTONA Sociale Tel. 861.326 Or.: 20/22,30. Lire 8000 (5000 iscr. Circ.) — **Fermati, o** di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo m rado, la collaborazione della petulante ed energica , te di un delitto N.V. 1h 35'

VALENZA Tel. 952.579 Or.: 21,45 Lire 6000 posto unico — **pallottola spuntata** di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto centusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un convertito all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

Arlecchino Tel. 0383/848124 — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Express di G. Salvatores con D. Abatantuono. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Paesaggi violenti** Di Volker Schlöndorff con Sam Shepard, Barbara Sukowa. Colori non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi sere d'estate Cortile Stradella
c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Gotto 6. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Usa '91. Non viet. 1h 42'. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino) Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beethoven**. Di B. Levant e C. Grodin. Or.: ; ; 20,30; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (gran premio della giuria Cannes '92) con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Lasel. Non viet. Or.: 16; 18,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Malibu college California** di Robert Keylor con Chad Lowe, Gail O'Grady, Patrick Breen. Colori N. V. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO v. Venezia 5. **Analisi finale** P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di Eran Sarafian con Franck Whaley e Roman Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Bellucci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Rosa Scompiglio e i suoi amanti**, di Martha Coolidge con Laura Dern, Diane Ladd, Robert Duvall (Usa 91). Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass con C. Koll, P. Lanza. Or. 20,30; 22,30

A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza», abbi nti e prelazioni. giorni feriali ore 9-13; 15-19.
v. M. Cristina 73, Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del : tre grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 6 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. ss. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

18 — Fiore selvaggio,
19 — Avventure di frontiera, telefilm
19,30 Antologia Cetra,
20 — Taxi, telefilm
20,30 Sangue terra selvaggia, film
22,30 Antologia del , varietà
23 — Avventure di frontiera, telefilm
23,30 Taxi, telefilm
24 — Buck ers, telefilm
1 — Edgard Wallace, telefilm

Telecupole

12 —
15 — Pomeriggio
18 — Adderly, telefilm
20,30 L'argent, film
22,30 Speciale con noi

Videogruppo

18 — Trentaminuti
20 — Skyways,
20,30 Blod theatre, film
22,30 Trentaminuti
24 — Hot rod, tutto sul Rallies
0,30 Film

Telecity

17,30 Sotto allegria
18 — American Style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
Arrapaho, film
— Search, telefilm
— Bocca patacca, film
1,20 Le altre notti, telefilm

Supersix

18 — Catch the catch, (r)
19 — Viaggio solare, documentario
20,30 Bill il selvaggio, film
22 — film

Quarta Rete Tv

13 — Famiglia Holvak, telefilm
15 — Andiamo al cinema
20,30 Poe «Ligeia», tv movie
22 — Xrio attacco alla terra, film
24 — Dolce notte
0,05 Tentazioni
1,15 Rosso di sera

Quinta

17,30 Rogers, telefilm
18,30
19,30 selvaggio, novela
20,30 Ninja terminator,
0,30 Luci della città, film

18,30 Video clip
19,30 Tg Biella
20 — Solletico estate
Film
22,30 Tg Biella
23 — Tentazioni
24 — Tg Biella

9 Tai

20,20 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
21 — L'isola di corallo, film
23 — I mostri, telefilm
23,30 Tg 9
23,53 Sulle ali della poesia
24 — Criminali in pantofole, film

Tv7

17,15 Rubrica
19,20 Varie locali
20 — Telefilm
Film
23,28 Matt & Genny, telefilm
1 — Varie locali

G.R.P.

18 — Dancing days, telenovela
19 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
, telefilm
20 — Sherlock Holmes, telefilm
20,30 La regina d'Africa, film
22,15 Justice, telefilm
23,30 La città dei ragazzi, film
1 — Simbad il marinaio, film

Rete Canavese

19 — I super amici, cartoni
19,30 Le auto della settimana
20,30 Bajonara, film
22,30 Le auto della settimana

Telesubalpina

— Sotto il campanile...
19,15 Il giorno del Signore
19,30 Valle Elvo, documentario
20 — Cartoni animati
20,30 La fanciulla della follia, film
22,40 Io e l'uovo, film

7 Piemonte

18 — Buck Rogers, telefilm
20,20 Caddie, film
Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Taxi, telefilm
0,30 Il caso è felicemente risolto, film
2,15 Varietà
3 — Nero Wolf, telefilm

Eventuali errori e nei programmi sono non tempestiva comunicazione delle

Al Robbiano di Vercelli stasera (ore 20,30) finale del torneo del «Centenario»

Grigi pronti all'esame Novara

La gara rappresenta un test in vista del doppio confronto di Coppa Italia del 19 e 23 agosto
Sabadini: «Farò qualche nuovo esperimento». Nella ripresa atteso l'esordio del giovane Banchelli

ALESSANDRIA. Per i grigi si inizia [illegible] il trittico di incontri con il Novara. Infatti alla sfida di stasera (ore 20,30) al Robbiano di Vercelli [illegible] valida come finale del torneo del «Centenario» seguirà [illegible] doppio incontro di Coppa Italia, in programma il 19 e il [illegible] agosto. I grigi arriva[illegible] alla finalissima vercellese con 180 minuti di grande impegno nelle gambe: 90 del derby di martedì con il Casale e altrettanti della partita con il Genoa. Sabadini è dell'opinione che in questo periodo sia indispensabile lavorare sodo: «Il confronto [illegible] importante [illegible] tanto per il risultato in sé, ma per quel che [illegible] squadra [illegible] [illegible] assimilare sul campo. Più [illegible] gioca, più possibilità ci sono [illegible] arrivare preparati e concentrati all'appuntamento del [illegible] agosto».

Al tecnico interessa relativamente anche il doppio incontro di Coppa Italia: «Servirà anche quello come test. [illegible] mi preoccupa l'esclusione, anche al primo turno, quel che però mi interessa è partire con il piede giusto in campionato».

Della sfida con il G[illegible] è soddisfatto: [illegible] squadra ha fatto un altro passo avanti. Rispetto alle prime amichevoli anche la difesa ha cominciato a funzionare [illegible] dovere. Certo ci sono ancora cose da rivedere, ma con venti giorni di preparazione non si può pretendere d'essere al meglio della condi[illegible]. Con i grifoni abbiamo dovuto limitare la zona, ma in marcatura sono stati bravi Bonadei su Padovano e Tonini su Skuhravy. Anche Meddè ha fatto il suo dovere. E' davvero un giovane interessante che potrà essere utile alla squadra sia in difesa, sia a centrocampo».

Anche il centrocampo [illegible] retto bene il confronto. Prosegue Sabadini: «Sabato è stato preziosissimo in fase di costruzione e di interdizione. Bravo [illegible] che Didonè che s'è mosso bene sulla trequarti». In attacco s'attende invece l'esordio del giovane Banchelli previsto proprio per stasera. Serioli ha dimostrato di avere raggiunto già [illegible] buona condizione, ma difficilmente potrà [illegible] utilizz[illegible]to come prima punta. Il ruolo [illegible] «avvoltoio» toccherà al giovane toscano. L'«enfant prodige» del vivaio viola ha davanti a sé ancora una decina di mesi di militare, ma questo non dovrebbe compromettere la sua presenza in grigio. Prosegue Sabadini: «Il ragazzo è da quattro giorni aggregato [illegible] la squadra. Lo avremo con noi tutte le setti[illegible] dal giovedì alla domeni[illegible]a. Nei restanti giorni s'allenerà [illegible] Napoli con la nazionale militare, [illegible] il giovane potrà disporre anche di speciali permessi, [illegible] quello [illegible] abbiamo richiesto per il doppio confronto con il Novara».

Per il match di stasera il tecnico evita di fare pronostici. «Proverò qualche schema nuovo. La formazione? Ci saranno delle novità, non ho ancora deciso quale sarà l' "undici" che scenderà in campo. E' giusto che si provino schemi nuovi e si facciano giocare un po' tutti gli uomini che fino ad oggi hanno lavorato assiduamente».

Piero Abrate

I tifosi dell'Alessandria durante la sfida con il Genoa hanno salutato con calore il tecnico Sabadini

SPORT FLASH

CALCIO

Quote partecipazione al campionato Uisp

La Lega Uisp [illegible] Alessandria ha fissato le quote di partecipazione per l'attività agonistica della prossima stagione. Per le società [illegible] supereccellenza e di eccellenza la quota è di un milione e mezzo e comprende: 400 mila lire di tassa d'iscrizione, 200 mila lire di affiliazione, altrettante di cauzione e 700 mila lire di spese arbitrali. Per le società che intendono partecipare ai gironi dilettanti, la quota scende [illegible] 1 milione 400 mila lire.

CARROSIO

Eletta presidente Alessandra Gavoglio

Rinnovato il consiglio direttivo del Carrosio che sarà guidato dal presidente Alessandra Gavoglio. Suo vice [illegible] il sindaco Carlo Massa. Segretario è stato eletto Gianluigi Bergaglio, tesoriere Carlo Garrone. Confermato anche mister Giorgio Arcella, dopo l'esaltante promozione in seconda categoria.

[illegible]

Sammargher[illegible] [illegible] scena [illegible] provincia

Prime gare amichevoli per la Sammargheritese (Interregionale) di mister Casazza. La formazione ligure affronterà oggi alle [illegible] la Castellettese (terza categoria), lunedì la Silvanese (seconda categoria) e mercoledì la Novese (eccellenza).

PARACADUTISMO

Stage [illegible] all'aeroporto Cappa di Casale

All'aeroporto Cappa di Casale continua lo [illegible]tage estivo dell'Accademia paracadutistica italiana. Un centinaio di atleti italiani, svizzeri e francesi si allenano ogni giorno in decine di lanci singoli e in formazione. Molto richieste i voli in «tandem», con uno speciale paracadute in grado di reggere istruttore e allievo. Sono aperti anche a chi non ha mai effettuato paracadutismo.

[illegible] ELASTICO

Aicardi ai playoff, solo rischi per Rosso I

Nel derby di Spigno [illegible]'impone la Gaiero

SPIGNO. Il capitano della Gaiero, Ricky Aicardi, ha saputo valutare perfettamente il proprio avversario: giovedì sera nel derby alessandrino [illegible] serie A, sul campo di Spigno, ha sconfitto Rosso I (11-6), [illegible] il leggero svantaggio accusato (4-6) alla fine del primo tempo.

Aicardi è riuscito [illegible] prevedere il cedimento nel finale di [illegible] Rosso: [illegible] capitano [illegible] Pro Spigno Galpro, alla ripresa dell'incontro, ultimo della regular season, ha subito un calo vistoso, a livello di concentrazione e [illegible] agonismo. Ne hanno approfittato i casalesi per mettere a segno i punti della vittoria.

Per la Gaiero non era un incontro decisivo ai fini della qualificazione ai playoff: la squadra [illegible] Aicardi infatti si è [illegible] tempo assicurata l'accesso [illegible] girone finale, con Dotta, Sciorella, Bellanti e Molinari (il sesto finalista [illegible] deciso domenica dallo spareggio tra Dogliotti [illegible] Rosso II).

Anche prima del derby, invece, Rosso I era già destinato a partecipare al prossimo girone-salvezza, con Pirero, Tonello [illegible] il perdente tra Dogliotti e Rosso II. Una vittoria sarebbe comunque servita ad alzare un po' il morale ai giocatori della Pro Spigno Galpro, convinti a inizio campionato di poter competere addirittura per lo scudetto.

Ancora una volta, Rosso I ha deluso: [illegible]po un buon esordio, il battitore ha ceduto all'emotività, lasciando carta bianca all'avversario.

Martedì prossimo, alle 21, sul campo di Cuneo, Aicardi disputa la prima partita del girone finale contro Bellanti. Il primo incontro in casa, invece, è fissato per domenica 16 agosto, alle 16, allo sferisterio Porro, [illegible] la favorita Caragliese di Dotta, affiancato da Voglino, [illegible] spalla della Pallonistica Monferrina Gaiero. (s. m.)

[illegible]

In serie A la capolista Castelferro vuole espugnare lo sferisterio di Cerreto Guidi

Vignale, [illegible] trappola per il Rocca

I monferrini decisi a vincere il match di ritorno nelle semifinali del Torneo a Muro. La sfida di andata si era chiusa 7 giorni fa con invasione di campo e fuga dell'arbitro. Sanzioni troppo leggere agli avversari

Gioca domani la serie A di tamburello, prima della sosta che consentirà [illegible] disputare a Ronzo Chienis, da giovedì 13 a domenica [illegible] agosto, il concentramento finale [illegible] Coppa Italia.

E' piuttosto agevole l'impegno per la capolista Castelferro Grafoplast, domani in Toscana, contro [illegible] Bassa di Cerreto Guidi. Al di [illegible] della lunga trasferta nulla sembra ostacolare la marcia degli alessandrini capitanati [illegible] Dellavalle e più che mai lanciati verso lo scudetto, con [illegible] punti di vantaggio sulle inseguitrici Tuenno e Madone.

Tra gli altri incontri, è atteso [illegible] interesse Castellaro-Bonate, mentre il Tuenno rischia a Malavicina, [illegible] Madone ospita il Medole e l'Aldeno anticipa oggi sul campo astigiano di Monale.

Le attenzioni degli sportivi, comunque, [illegible] rivolte oggi e domani [illegible] due incontri di ritorno per le semifinali del Torneo a Muro. Oggi [illegible] campo del Vignale è [illegible] [illegible] il Rocca d'Arazzo: un confronto che si annuncia molto combattuto perché le due squadre, domenica scorsa, hanno pareggiato. Il match si [illegible] chiuso con l'invasione di campo dei tifosi locali e fuga dell'arbitro, il giudice sportivo ha omologato il risultato, limitandosi a squalificare il campo di Rocca per una giornata da scontare nel prossimo torneo.

Un provvedimento che delude le aspettative per il Vignale [illegible] una vittoria a tavolino. Giustificato, quindi, [illegible] sfogo del direttore tecnico, Sergio Deavasis: «Ancora una volta sono profondamente amareggiato per come siamo trattati noi alessandrini. Comunque, è soprattutto importante giocare oggi con la [illegible] determinazione dimo[illegible] sette giorni fa in trasferta. La tradizione non ci è molto favorevole, ma tutti sappiamo che [illegible] indispensabile vincere».

E' risaputo, infatti, quanto sia favorevole ai rocchesi il campo di Vignale: lo hanno dimostrato nell'incontro [illegible] «regular [illegible] chiudendo l'incontro con [illegible] [illegible] vittoria (19-9). Ma domenica scorsa a Rocca gli alessandrini, trascinati da Guido Sanpietro, hanno fornito un'ottima prestazione.

Nell'altra semifinale, domani, tra Montemagno [illegible] Montechiaro, non è esclusa una vittoria dei padroni di [illegible], con successivo spareggio mercoledì.

Ecco i match in programma. **Serie A** (21° turno). Oggi alle 16: Monale-Aldeno. Domani alle 16: Rallo-San Pietro; Madone-Medole; Bassa-Castelferro Grafoplast; Botti-Vidor; Malavicina-Tuenno; Castellaro-Bonate; Bardolino-Cunevo.
Torneo a Muro (semifinali) alle 16: oggi, Vignale-Rocca; domani, Montemagno-Montechiaro.

Renzo Bottero

Riccardo Dellavalle (Castelferro)

L'allarme lanciato dai capi dell'ufficio, dove i giudici si sono dimezzati

Meno gip, più delinquenti liberi

Devono convalidare l'arresto entro 48 ore
Se non fanno in tempo sono costretti a scarcerare

I fascicoli arrivano sulle loro scrivanie all'ultimo momento. E il giorno dopo, all'udienza preliminare devono decidere sulla libertà personale di un indagato. In un turno di 48 ore, nel primo giorno riescono a far fronte a tutte le scadenze, nel secondo diventa impossibile e sono stati autorizzati dal capo dell'ufficio ad evadere soltanto i procedimenti con detenuti. Gli altri fascicoli passano per competenza a chi subentra nel turno. Il collega parte già [illegible] un arretrato da smaltire, e così via. Per l'ufficio dei gip, i giudici delle indagini preliminari, è ormai crisi dichiarata.

Il consigliere capo dell'ufficio dei gip, Antonino Palaja, e l'aggiunto Alberto Oggè hanno deciso di trasgredire la regola [illegible] riservatezza che si sono sempre imposti per lanciare [illegible] grido d'allarme: «Finora l'ufficio ha retto i compiti previsti dalla riforma. [illegible] non siamo certi che [illegible] possibile farlo nell'immediato futuro. L'ufficio del gip così come è stato disegnato dal nuovo codice è condizionato a scadenze di tempo molto rigide: la convalida di una misura cautelare chiesta dal pubblico ministero [illegible] fatta entro 48 [illegible] di tempo. E' un lavoro oscuro, ingrato e [illegible]. [illegible] c'è da stupirsi che ci sia stata in questi ultimi tempi una fuga verso altri incarichi o uffici».

Il consigliere capo [illegible] Gip Antonino Palaja (a fianco) e il suo vice Alberto Oggè (sopra)

Il dott. Maurizio Laudi [illegible] lasciato l'ufficio [illegible] Gip perché eletto nel Csm

La fuga dei magistrati dovuta a trasferimenti promozioni e altri incarichi Mancano anche cancellieri

L'organico del gip prevede [illegible] 13 giudici (oltre al consigliere capo e all'aggiunto) ma fin dall'inizio un posto è rimasto vacante. Il primo ad andarsene è stato il giudice Maurizio Laudi, designato al Consiglio superiore della magistratura.

Spiega [illegible] consigliere Palaja: «E così siamo rimasti in undici. Poi [illegible] stata [illegible] volta della dottoressa Donatella Masia, prima in maternità e [illegible] trasferita alla procura della Repubblica. Il giudice Marilinda Mineccia per oltre un anno e mezzo sarà assente, impegnata nella commissione concorsi».

E la «fuga» è continuata: «Il giudice Aldo Cuva prenderà quanto prima possesso del [illegible] nuovo incarico di procuratore capo della Repubblica a Tortona. Non è finita, perché il giudice Piergiorgio Gosso è [illegible] nominato presidente di sezione del tribunale.

Tutti magistrati [illegible] notevole esperienza, la cui [illegible] si farà sentire. Dopo [illegible] periodo feriale c'è il rischio concreto che restino appena sette giudici, decisamente troppo pochi per far fronte agli impegni dell'ufficio».

Mentre i giudici delle indagini preliminari diminuiscono, aumentano i sostituti procuratori: [illegible] 24, oltre al procuratore capo e tre aggiunti. Secondo il dottor Alberto Oggè, «esi[illegible] [illegible] equilibrio ottimale nel rapporto numerico tra procura e gip, pressappoco di due [illegible] uno. A Milano ci sono 39 sostituti procuratori e 23 gip, a Napoli, 45 pm e 20 gip, [illegible] Genova, 10 [illegible] e 6 gip. A Torino il rapporto doveva essere di 24 a 12 [illegible] tra poco sarà di 24 [illegible] 7».

Non mancano soltanto i [illegible]gistrati ma anche il personale, cancellieri, segretari, ausiliari. Mentre con il vecchio codice il giudice istruttore poteva, all'occorrenza, fare tutto da solo, la riforma ha previsto la presenza di un collaboratore di cancelleria per tutti gli atti (udienze di convalida, udienze preliminari, notifiche).

Commenta il consigliere Palaja: «Quando la coperta diventa troppo corta non basta più. Le nostre sentenze devono essere comunicate immediatamente al casellario giudiziario: [illegible] il personale viene dirottato in udienza, questa tra[illegible]ione avviene [illegible] ritardo. Il che vuol dire che al casella[illegible] risulta una situazione che non [illegible] quella reale».

Conclude [illegible] dirigente: «Se l'ufficio del gip si blocca, si rischia [illegible] far tornare libere per[illegible] che devono [illegible] in carcere. E' un rischio che finora abbiamo evitato [illegible] non so per quanto tempo sarà possibile farlo».

Claudio Cerasuolo

A Luserna, mentre la Val Pellice ragiona su se stessa: «Siamo cambiati, un tempo non sarebbe accaduto»

Oggi l'addio [illegible] Fabrizio Davit La sua morte resta un mistero

A destra Roberto Boulard, gestore del Jervis e accanto Ezio Bertin, arrestato. Sopra Fabrizio Davit

Si svolgono oggi alle 15, al Tempio Valdese di Luserna San Giovanni, i funerali di Fabrizio Davit, morto lunedì [illegible] Cto dopo [illegible] stato raccolto alle 13 di domenica in [illegible] come profondo da un mezzo dell'Elisoccorso di Savigliano ai [illegible] tri del Prà. Una morte piena di misteri. Gestore e turisti del rifugio Willy Jervis, inaugurato nel 1957 proprio all'imbocco della [illegible] Prà, continuano a porsi domande e a non trovare risposte. Fabrizio è stato ucciso? O è stata una disgrazia?

Roberto Boulard, g[illegible] del rifugio [illegible] guida alpina, non sa [illegible] dire. E di nu[illegible]o racconta quello che ha visto e che ha sentito, [illegible] questo potesse aiutarlo a trovare particolari che ancora gli sfuggono, e che forse potrebbero spiegare come sono andate davvero [illegible]. Racconta che sabato sera al Prà c'erano più di mille persone accampate in fondo alla conca per la corsa del Tre Rifugi che [illegible] sarebbe tenuta il giorno dopo. «Una volta - ricorda Boulard - [illegible] solo una manifestazione sportiva. Ma da 3-4 anni si [illegible] trasformata in un happening che richiama gente dalla bassa valle. Vengono su, si ubriacano in modo indegno e non sanno più cosa fanno».

Boulard non conosceva Fabrizio. Ma è stato uno dei primi a soccorrerlo quella domenica. «Ci sono state un paio di segnalazioni intorno alle 11,45. Dicevano che in una tenda c'era un ragazzo che [illegible] molto male. Sono uscito e sono andato ad avvisare i medici [illegible] pronto soccorso. C'era solo il farmaci[illegible] di Bobbio Pellice. Mi ha detto che i medici erano già andati a prenderlo».

Mezz'ora dopo, [illegible] arrivati [illegible] Fabrizio Davit. «Non [illegible] ferite, non perdeva sangue. Addosso non aveva nessun segno che potesse far pensare a un pestaggio. Ma sono subito cominciate a circolare strane voci: chi diceva che era stato picchiato da 7 gi[illegible]ni, chi parlava di droga, chi era pronto a giurare che la sera prima, nel tratto dal rifugio alla pineta al fondo della conca, il ragazzo era caduto svariate volte perché si era ubriacato di genepy».

Il gestore del Jervis non riesce a [illegible] altro. In carcere a Pinerolo è rinchiuso un ragazzo di Angrogna, Ezio Bertin: da lunedì [illegible] indiziato di omici[illegible] preterintenzionale. Roberto Boulard scuote la testa: «Chissà se troveranno mai qualcuno in grado di fare una ricostruzione precisa. Non sono tempi facili [illegible] nostre valli. [illegible] dice [illegible] Torre Pellice che è la Ginevra d'Italia. Non è più così, si è persa la tranquillità di [illegible] volta. Abbiamo gli stessi problemi di Torino, e sono problemi che pesano. Quello che è successo la scorsa settimana al Prà sarebbe stato impensabile tempo fa».

In [illegible] anni di attività, il rifugio è [illegible] toccato [illegible] sola volta da un episodio di violenza: «E' stato nel 1980. Un ex legionario francese si era ubriacato [illegible] aveva ferito [illegible] amico che era al tavolo con lui. Per fortuna siamo un posto di soccorso alpino. Quella volta riuscimmo ad arrivare [illegible] tempo e a salvare una vita umana».

[g. a. p.]

Premio [illegible] Ingegneria

[illegible] milioni per chi s'iscrive [illegible]

Sei milioni «in palio» per chi si iscrive alla nuova facoltà di Ingegneria di Vercelli. Lo Stato [illegible] un decreto ha indetto un concorso per 40 borse [illegible] studio annue (in tre rate), per «l'incentivazione e la razionalizzazione della frequenza universitaria». Le borse sono rivolte [illegible] chi frequenterà il primo anno nel '92-'93. Possono partecipare al concorso gli studenti diplomati da [illegible] oltre due anni e che abbiano effettuato la preiscrizione al Politecnico di Torino e sostenuto le prove [illegible] accesso. Tra i requisiti per ottenere la borsa, la residenza, la fascia di reddito, la votazione riportata nel test della pre-immatricolazione.

La borsa ha durata triennale: [illegible] conferma per gli anni successivi dipenderà da requisiti [illegible] merito. Le domande vanno presentate su carta semplice entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Il popolare cantautore era in vacanza a Champoluc e frequentava un corso per principianti

Eugenio Finardi s'infortuna [illegible] il parapendio

Ricoverato all'ospedale di Ivrea per la frattura del malleolo

E' arrivato al pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea come un infortunato qualsiasi, ferito durante [illegible] lezione di parapendio. Ma è bastato che un'infermiera, incuriosita dalla faccia nota del paziente, leggesse il nome sulla cartella clinica per scatenare il putiferio tra le sue gi[illegible] colleghe [illegible] reparto. L'infortunato rispondeva infatti al nome di Euge[illegible] Finardi, il popolare cantautore milanese, autore anni fa di grandi successi quali «Musica ribelle» e «La radio». Ultimamente è un po' passato di moda, a dire [illegible] vero, [illegible] continua ad essere un nome di spicco nel panorama musicale italiano.

Una brutta avventura per il cantante Eugenio Finardi; la prognosi è di 30 giorni

Finardi è rimasto vittima [illegible] banale incidente ieri pomeriggio, mentre seguiva le lezioni di parapendio a Champoluc, in Valle d'Aosta, dove si trovava in vacanza [illegible] una settimana. Stava facendo [illegible] prove del salto, quando la vela alle sue spalle si [illegible] gonfiata più del dovuto, alzandolo da terra. Nella ricaduta [illegible] cantautore milanese ha sentito un forte dolore alla gamba sinistra ed è stato immediatamente accompagnato al pronto soccorso eporediese [illegible] Michele Barrile, capoufficio promozione della Wea, in vacanza con lui. Le prime cure dell'équipe coordinata [illegible] dottor Fornero, poi le lastre ed infine il referto: frattura del malleolo peroneale, 30 giorni [illegible] prognosi.

Sdraiato sulla barella, circondato [illegible] medici e soprattutto infermiere, Finardi trova anche la forza di scherzare nel descrivere la brutta avventura: «E' stato come il salto in lungo [illegible] Carl Lewis, solo che al fondo [illegible] c'era la morbida sabbiolina su cui atterrare». Possono quindi stare tranquilli gli ammiratori [illegible] quarantenne cantautore; nulla di grave, solo un grande spavento e la scocciatura [illegible] dover interrompere le vacanze a Champoluc per un po' [illegible] giorni. Finardi [illegible] infatti attualmente ricoverato presso il reparto [illegible] traumatologia dell'ospedale di Ivrea dove resterà per alcuni giorni in attesa [illegible] essere operato. Dopo [illegible] convalescenza, riprenderà instancabile le attività musicali.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 8 Agosto 1992

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il deficit attuale è di 47 miliardi

Tasse regionali per la Sanità

AOSTA. Servono due ecografi in più? Bene, Regione potrà spremere i residenti per ottenere i necessari acquistarli. Questa è l'ultima proposta studiata per ovviare continui deficit della Sanità. Dovrebbe vigore non appena saranno approvati i due emendamenti legge delega sulla Sanità, presentati dal Governo alla Commissione Bilancio del Senato. Non solo: finiranno nelle casse delle Regioni tutti i contributi sanitari versati dai.

Più autonomia, quindi, alle Regioni? «Si vedrà - l'assessore regionale alla Sanità, Enzo Cout -. Per il ogni decisione è rinviata a C ancora alcune divergenze sulla consi- fondi assegnati e da assegnare alle Usl per coprire i buchi del 1991».

E ancora: «Di fronte a un'ennesima verifica conti effettuata dal ministero dalla quale rge un disavanzo di altri 5 mila 600 miliardi, il Tes ha già che non è disposto a coprire interamente la spesa. Da qualche parte, quindi, i dovranno essere trovati».

A Roma, nei giorni i, durante la conferenza Stato-Regioni i rappresentanti degli Enti periferici hanno minacciato di affidare la gestione delle Usl a partire dal primo settembre. Il presidente della giunta regionale, Ilario Lanivi, pieno accordo la posizione dalle Regioni, ha sottolineato la necessità di pervenire, al più presto, definizione di un quadro chiaro della gestione a sanitaria.

Secondo Lanivi «il diritto alla salute deve essere salvaguardato soprattutto il senso responsabilità di chi decide ed è tempo di provvedere un chiaro quadro dei rapporti tra lo Stato e Regioni». Tutti cordano, quindi, sulla necessità rivedere i criteri di finanzia- delle Usl, ma al momento l'unica che l'Usl valdostana si prepara a raschiare per l'ennesima volta fondo barile.

Il Comitato dei garanti, riunito nei giorni scorsi per esami- la situazione finanziaria, ha preso atto che al disavanzo di miliardi ipotizzato già in aprile nel momento in cui approvò bilancio previsione per il 1992, se sono aggiunti altre 7.

In totale un buco di circa 47 miliardi che rende estremamente difficile la gestione del servizio a partire prossimo di settembre. Le maggiori spese? Gestione del personale e delle strumentazioni.

Nel primo caso l'anno scorso stati spesi oltre 100 miliardi (per pagare i 1760 dipen-nti) e nel bilancio del 92 i soldi a disposizione sono scesi a 80 miliardi mentre il personale aumentato. Già qui il disavanzo supera i 20 miliardi. Per quanto riguarda i beni e i servizi, i pagamenti dei fornitori sono fermi ad aprile.

Nel 1991, do i dati del Servizio centrale per la programmazione sanitaria, la spesa netta dell'Usl è stata di 215 miliardi. tutt'oggi le casse dell'Usl possono contare su poco di 170 miliardi. Nei giorni scorsi l'assessorato regionale alla ha dato un piccolo «contentino» all'Usl segnandole un miliardo e 600 milioni per la gestione dei consultori familiari.

Enzo

Grandi problemi di circolazione in città con l'arrivo in dei visitatori per Ferragosto

Aosta intasata dalle dei turisti

L'assessore del capoluogo regionale: «E' allo studio della Giunta l'ipotesi di rifare tutto il piano di viabilità»
Traffico sostenuto anche sull'autostrada sulle statali per due trafori, ma senza incolonnamenti di rilievo

Gli ultimi arrivi in massa di turisti in Valle d'Aosta per il periodo di Ferragosto sono attesi per oggi

La Valle d'Aosta ha assunto il classico aspetto di ago-. Il traffico intenso sulle statali 26 e 27 e sulle regionali che portano alle località turistiche montane. I passaggi traforo del Grand San Bernardo sono in costante aumento e l'incremento è notevole. Al tunnel del Monte Bianco il confronto con lo stesso periodo del 1991 non fa registrare variazioni degne di nota, la media passaggi rimane costantemente vicinissa o superiore al 9000 veicoli al giorno.

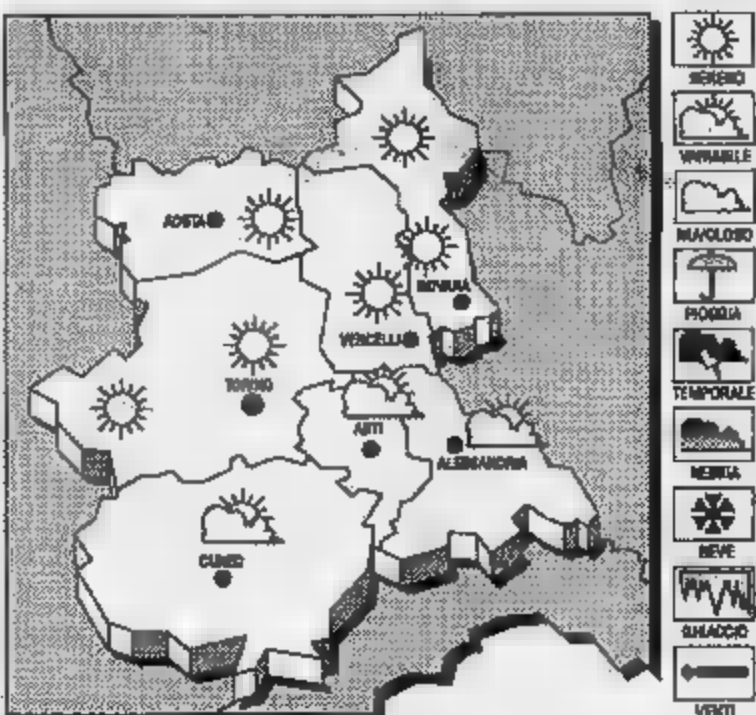
Nel tratto autostradale che interessa il territorio valdostano, nel primo fine settimana di agosto i transiti sono sempre stati superiori alle 50 mila auto. Per questo week end di agosto le previsioni della non si discostano da queste cifre: «Siamo preparati ad affrontare l'eventuale assalto. Non prevediamo comunque problemi e code caselli oltre la norma».

Anche le vie del capoluogo in questi giorni hanno il consueto aspetto, che quello di strade intasate incolonnate. I «punti caldi» sono quelli consueti: via Roma via Parigi, piazza della Repubblica, piazza della Stazione, la rotonda dell'Arco d'Augusto, che di questi tempi è diventata un vero carosello di auto che avanzano a passo d'uomo. A complicare la vita già difficile degli automobilisti aostani, oltre ai turisti pensano i soliti cartelli dei «lavori in corso» che puntualmente escono in pieno periodo di vacanze.

Fedele Borre, assessore munale ai Lavori mette senza reticenze l'impiccio che i cantieri, ma offre una spiegazione a sua parere valida. «Alcuni lavori per la posa delle condutture del metano interessano nelle vicinanze delle scuole. Abbiamo elto questo periodo di vacan- scolastica perchè, anche se consapevoli dei disagi circolazione, ci è sembrato il male minore». Per l'assessore Borre, comunque, il nemico da sconfiggere tanto i «lavori in corso», che e ci sono», quanto la situazione generale del traffico cittadino. «La giunta municipale è riunita ieri mattina - dice Borre - proprio per esaminare a fondo problema della circolazione. Abbiamo concordato che soluzione deve trovata in tempi brevi. Gli uffici sono stati attivati affinchè studino il problema e offrano risposte adeguate termini di nuova segnaletica, di articolazione differente semaforizzazione, esplorino ogni possibilità per individuare parcheggio, propongano alternative a circolazione che sull'orlo del collasso».

Borre aggiunge: «Altrimenti ci resta che fare marcia indietro». Cioè? «Tornare alla circolazione in atto prima del "piano Mancuso"». Il «piano» continua intanto sollevare proteste. L'ultima è degli operatori economici della via Festaz che chiedono l'abolizione del senso unico e il ripristino del transito nei due sensi. L'assessore conclude così: «Bisognerà accettare l'ipotesi di cancellare tutto quanto fatto finora, ripartire da zero con un progetto globale attuare in fasi successive ben concatenate, dare alla città circolazione che non sia come quella attuale valida per gli anni '80, ma pensata per il Duemila».

Alessandro Camera

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; ale intensificazione della nuvolosità sul settore Nord-Occidentale. Senza notevoli variazioni. VENTI. Deboli variabili. TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile, con possibilità di brevi rovesci o temporali sulle zone alpine e prealpine.

LE PERATURE AD AOSTA
Max: 31; min: 21; media: 24

Max: 23; min: 17; media:

ERATURE IN
Torino 35; Asti 3 Alessandria 3 Novara 31; Cuneo 27; Vercelli 31.

Il forte caldo di questi giorni può causare piogge improvvise

«Attenzione temporali»

L'ufficio meteo regionale non rileva comunque grandi differenze temperatura e di tasso di umidità rispetto agli scorsi anni. «Possibili i distacchi di valanghe»

AOSTA. Le migliaia turisti che Valle d'Aosta possono stare tranquilli: il bel tempo e questi giorni continuerà. «Siamo sempre in una situazione di alta pressione - dicono all'ufficio meteorologico regionale - e quindi non sono previste grosse variazioni». A queste positive previsioni i meteorologhi locali aggiungono però un invito alla prudenza. «Gli escursionisti e i gitanti farebbero bene a portarsi co da montagna un ombrello o una giacca a vento per ripararsi dalla pioggia. Sono infatti possibili temporali locali causati dal ristagno di masse d'aria calda in quota».

aggiungono: «Sono temporali a carattere localizzato, cau- una nuvolosità che si sviluppa durante le ore più cal- della giornata e che libera il carico di pioggia in serata o nella notte». Nonostante le precipitazioni temporalesche rattere locale, le temperature su valori elevati tutto il territorio valdostano.

Il caldo, comunque, non è più che negli anni passati. «Siamo nella media stagionale - registra l'ufficio meteorologico - e nella normalità, con temperature che oscillano tra i e i 33 gradi. Non bisogna dimenticare che in Valle i giorni di fine luglio e i primi agosto d'abitudine i più caldi dell'an-.

Resterà anche piuttosto alto il tasso di umidità, che attualmente varia dal al 90 per cento. «Le percentuali più elevate - dicono all'ufficio meteorologico - si normalmente nelle prime del mattino durante la notte, quando si toccano percentuali dell'80-90 per cento. Durante la giornata il tasso si assesta intorno al 40 per cento, ma siamo nella norma».

Per gli esperti dell'ufficio meteorologico «avvertire in questo periodo una maggiore sudorazione e attribuirla a un'umidità superiore agli anni passati è una semplice sensazione suffragata dai fatti. E' da considerare che da un anno all'altro si dimentica facilità di quanto sopportato prima».

L'esame dei dati che elaborano quotidianamente suggerisce meteorologhi i soliti ma mai troppo ascoltati consigli: «Con situazione come quella attuale, che si stabile per il fine settimana, le ascensioni e le escursioni in montagna devono essere fatte con molta prudenza, sempre l'accompagnamento delle guide».

E aggiungono: «Le temperature anche a quote intorno ai metri non scendono neppure di notte lo zero. manto nevoso quindi non consolida e sono possibili i distacchi slavine. Altrettanto possibili, sempre per quanto riguarda le temperature elevate, sono le scariche di pietre originate scioglimento del ghiaccio in parete». [a. c.]

IL CANTAUTORE EUGENIO FINARDI SI FERISCE A CHAMPOLUC

Cade con il parapendio e si rompe un piede

Il cantautore Eugenio Finardi si è rotto un piede ieri pomeriggio mentre prendeva lezioni di parapendio. E' stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea, guarirà in giorni. L'autore di «Musica ribelle» e «La radio» sarebbe passato servato se una infermiera non avesse notato il nome sulla cartella.

SERVIZIO NELLE DI TORINO

Chamonix, incidente mortale ieri sul Bianco

Un alpinista inglese slavina

CHAMONIX. Un alpinista inglese ieri mattina sul versante francese del Monte Bianco. Un blocco di neve lo travolto mentre stava risalendo si conoscono ancora le generalità della vi- perché la gendarmeria Chamonix non ha ancora rintracciato i famigliari inglesi.

L'incidente è accaduto intorno alle 5. L'alpinista era appena partito un rifugio alpino per un'escursione. Era arrivato in Francia da qualche giorno con alcuni amici. sono alzati molto presto per evitare i pericoli delle temperature elevate, che causano in questo periodo il distacco di molte placche neve. Il gruppo inglesi non era legato in cordata. Mentre procedevano in fila sul ghiacciaio, si è un grosso blocco di neve e ghiaccio che ha travolto uno di loro, uccidendolo sul colpo.

I compagni hanno dato subi- l'allarme la radio al «Peloton de d'haute montagne» della gendarmeria di Chamonix. In pochi minuti si è alzato in volo l'elicottero con una squadra di soccorritori. Il velivolo si è posato poco distan- luogo dell'incidente. I gendarmi hanno subito localizzato il corpo dell'uomo, ne hanno constatato la morte, lo han- caricato sull'elicottero lo hanno portato a valle.

La salma dell'alpinista inglese è stata trasportata alla camera mortuaria dell'ospedale di Chamonix, in attesa dell'arrivo dei parenti per l'identificazione definitiva della vittima. Nelle prossime ore sarà sa dalle autorità l'autorizzazione rientro patria dell'alpinista.

questi giorni le escursioni alpinistiche sono molto pericolose causa delle particolari condizioni della montagna. Nei mesi scorsi è caduta ta neve e le temperature elevate di questo periodo causano spesso il distacco placche di e piccole slavine. [s. ser.]

L'allarme lanciato dai capi dell'ufficio, dove [illegible] giudici si sono dimezzati

Meno gip, più delinquenti liberi

Devono convalidare l'arresto entro 48 ore
Se non fanno in tempo sono costretti a scarcerare

I fascicoli arrivano sulle loro scrivanie all'ultimo momento. E il giorno dopo, all'udienza preliminare devono decidere sulla libertà personale di un indagato. [illegible] un turno di 48 ore, nel primo giorno riescono a far fronte a tutte le scadenze, nel secondo diventa impossibile e sono stati autorizzati dal capo dell'ufficio ad evadere soltanto i procedimenti con detenuti. Gli altri fascicoli passano per competenza a chi subentra nel turno. Il collega parte già con un arretrato da smaltire, [illegible] così via. Per l'ufficio del gip, i giudici delle indagini preliminari, è ormai crisi dichiarata.

[illegible] consigliere capo dell'ufficio dei gip, Antonino Palaja, [illegible] l'aggiunto Alberto Oggè hanno deciso [illegible] trasgredire la regola [illegible] riservatezza che [illegible] sono sempre imposti per lanciare un grido d'allarme: «Finora l'ufficio ha retto i compiti previsti dalla riforma. Ma non siamo certi che [illegible] possibile farlo nell'immediato futuro. L'ufficio del gip così come è stato disegnato [illegible] nuovo codice è condizionato a scadenze di tempo molto rigide: la convalida di una misura cautelare chiesta dal pubblico ministero [illegible] fatta entro [illegible] ore di tempo. E' un lavoro oscuro, ingrato [illegible] massacrante. Non c'è da stupirsi che [illegible] stata in questi ultimi tempi una fuga verso altri incarichi o uffici».

Il consigliere capo del Gip Antonino Palaja (a fianco) e il [illegible] Alberto Oggè (sopra)

Il dott. Maurizio [illegible] [illegible] lasciato l'ufficio del Gip perché eletto nel Csm

La fuga dei magistrati dovuta a trasferimenti promozioni e altri incarichi
Mancano anche cancellieri

L'organico del gip prevedeva 13 giudici (oltre al consigliere capo e all'aggiunto) ma fin dall'inizio un posto è rimasto vacante. Il primo ad andarsene è stato il giudice Maurizio Laudi, designato al Consiglio superiore della magistratura.

Spiega il consigliere Palaja: «E così siamo rimasti in undici. Poi [illegible] la volta della dottoressa Donatella Masia, prima in maternità e ora trasferita alla procura della Repubblica. [illegible] giudice Marilinda Minaccia per oltre un anno e mezzo sarà assente, impegnata nella commissione concorsi».

E la «fuga» è continuata: «Il giudice Aldo Cuva prenderà quanto prima possesso del suo nuovo incarico di procuratore capo della Repubblica [illegible] Tortona. Non è finita, perché il giudice Piergiorgio Gosso è stato nominato presidente di sezione del tribunale.

Tutti magistrati con notevole esperienza, la cui assenza si farà sentire. Dopo il periodo feriale c'è il rischio concreto che restino appena [illegible] giudici, decisamente troppo pochi per far fronte agli impegni dell'ufficio».

Mentre i giudici delle indagini preliminari diminuiscono, aumentano i sostituti procuratori: sono 24, oltre [illegible] procuratore capo [illegible] tre aggiunti. Secondo il dottor Alberto Oggè, [illegible] sta [illegible] equilibrio ottimale nel rapporto numerico tra procura e gip, pressappoco di due [illegible] [illegible]. A Milano ci sono 39 sostituti procuratori e 23 gip, a Napoli, [illegible] [illegible] 20 gip, [illegible] Genova, 10 pm e 6 gip. A Torino [illegible] rapporto doveva essere di 24 [illegible] 12 [illegible] tra poco sarà di 24 [illegible] 7».

Non [illegible] soltanto i magistrati ma anche il personale, cancellieri, segretari, ausiliari. Mentre con il vecchio codice il giudice istruttore poteva, all'occorrenza, fare tutto da solo, la riforma ha previsto la presenza di un collaboratore di cancelleria per tutti gli atti (udienze di convalida, udienze preliminari, notifiche).

Commenta [illegible] consigliere Palaja: «Quando la coperta diventa troppo corta non basta più. Le nostre sentenze devono essere comunicate immediatamente [illegible] al casellario giudiziario: se il personale viene dirottato in udienza, questa trasmissione avviene con ritardo. Il che vuol dire che al casellario risulta una situazione che non è quella reale».

Conclude il dirigente: «Se l'ufficio del gip si blocca, [illegible] rischia [illegible] far tornare libere [illegible]sone che devono stare in carcere. E' un rischio che finora abbiamo evitato ma non so per quanto tempo sarà possibile farlo».

[illegible] Carasuolo

A Luserna, mentre la Val Pellice ragiona [illegible] se stessa: «Siamo cambiati, un tempo non sarebbe accaduto»

Oggi l'addio a Fabrizio Davit La sua morte resta un mistero

A destra Roberto Boulard, gestore [illegible] Jervis e accanto Ezio Bertin, arrestato. Sopra Fabrizio Davit

Si svolgono oggi alle 16, al Tempio Valdese di Luserna San Giovanni, i funerali di Fabrizio Davit, morto lunedì al Cto dopo essere [illegible] raccolto alle [illegible] [illegible] domenica in stato di coma profondo [illegible] un mezzo dell'Elisoccorso [illegible] Savigliano ai [illegible] metri del Prà. Una morte piena [illegible] misteri. Gestore e turisti del rifugio Willy Jervis, inaugurato nel 1957 proprio all'imbocco della conca del Prà, continuano [illegible] porsi domande [illegible] a [illegible] trovare risposta. Fabrizio [illegible] [illegible] ucciso? [illegible] è stata una disgrazia?

Roberto Boulard, gestore del rifugio [illegible] guida alpina, non sa [illegible]sa dire. E [illegible] [illegible] racconta quello che ha visto e che ha sentito, [illegible] [illegible] questo potesse aiutarlo [illegible] trovare particolari che ancora gli sfuggono, [illegible] che forse potrebbero spiegare [illegible] [illegible] andate davvero le [illegible]. Racconta che sabato sera al Prà c'erano più di mille persone accampate in fondo alla conca per la corsa dei Tre Rifugi che [illegible] sarebbe tenuta il giorno dopo. «Una volta - ricorda Boulard - era solo una manifestazione sportiva. Ma da 3-4 [illegible] si è trasformata in un happening che richiama gente dalla bassa valle. Vengono su, si ubriacano [illegible] modo indegno e non [illegible] più cosa fanno».

Boulard non conosceva Fabrizio. [illegible] è stato uno dei primi a soccorrerlo quella domenica. «Ci [illegible] [illegible] un paio [illegible] segnalazioni intorno alle 11,45. Dicevano che [illegible] [illegible] tenda c'era [illegible] ragazzo che stava molto male. Sono uscito e [illegible] andato [illegible] avvisare i medici del pronto soccorso. C'era solo il farmacista [illegible] Bobbio Pellice. Mi ha detto che i medici erano già andati a prenderlo».

Mezz'ora dopo, sono arrivati [illegible] Fabrizio Davit. «Non aveva ferite, non perdeva [illegible]. Adesso non [illegible] nessun segno che potesse far pensare a un pestaggio. [illegible] [illegible] subito cominciato a circolare strane voci: chi diceva che era stato picchiato da 7 giovani, chi parlava di droga, chi [illegible] pronto a giurare che la sera prima, nel tratto [illegible] rifugio alla pineta al fondo della conca, il ragazzo [illegible] caduto svariate volte perché [illegible] era ubriacato di genepy».

Il gestore del Jervis non riesce [illegible] pensare ad altro. In carcere a Pinerolo è rinchiuso un ragazzo di Angrogna, E[illegible] Bertin: da lunedì [illegible] indiziato di omicidio preterintenzionale. Roberto Boulard scuote la testa: «Chissà [illegible] troveranno [illegible] qualcuno in grado di fare una ricostruzione precisa. Non sono tempi facili per le nostre valli. Si dice di Torre Pellice che [illegible] [illegible] Ginevra d'Italia. Non è più così, si è persa la tranquillità [illegible] una volta. Abbiamo gli stessi problemi di Torino, [illegible] sono problemi che pe[illegible]. Quello che è successo la scorsa settimana al Prà sarebbe [illegible] impensabile tempo fa».

In 25 anni [illegible] attività, il rifugio è [illegible] toccato una sola volta da un episodio [illegible] violenza: «E' [illegible] nel 1960. Un ex legionario francese si [illegible] ubriacato e aveva ferito un amico che era al tavolo [illegible] lui. Per fortuna [illegible] un posto di soccorso alpino. Quella volta riuscimmo ad arrivare in tempo e a salvare una vita umana». [g. a. p.]

Premio a Ingegneria

Sei milioni per chi s'iscrive [illegible] Vercelli

Sei milioni «in palio» per chi si iscrive alla nuova facoltà di Ingegneria di Vercelli. Lo Stato con un decreto ha indetto un [illegible]so per 40 borse [illegible] studio annue (in tre rate), per «l'incentivazione e la razionalizzazione della frequenza universitaria». Le borse [illegible] rivolte [illegible] chi frequenterà il primo anno nel '92-'93. Possono partecipare al concorso gli studenti diplomati da non oltre due anni e che abbiano effettuato la preiscrizione al Politecnico di Torino e sostenuto [illegible] prove di accesso. Tra i requisiti per ottenere la borsa, la residenza, la fascia [illegible] reddito, la votazione riportata nel test della pre-immatricolazione.

La borsa ha durata triennale: la conferma per gli anni successivi dipenderà da requisiti di merito. Le domande vanno presentate su carta semplice entro [illegible] giorni dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Il popolare cantautore era in [illegible] [illegible] Champoluc e frequentava un corso per principianti

Eugenio Finardi s'infortuna con il parapendio

Ricoverato all'ospedale di Ivrea per la frattura del malleolo

E' arrivato al pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea come [illegible] infortunato qualsiasi, ferito durante [illegible] lezione [illegible] parapendio. Ma è bastato che un'infermiera, incuriosita dalla faccia nota del paziente, leggesse il nome sulla cartella clinica per scatenare il putiferio tra le [illegible] giovani colleghe del reparto. L'infortunato rispondeva infatti al [illegible] di Eugenio Finardi, il popolare cantautore milanese, autore anni fa di grandi successi quali «Musica ribelle» e «La [illegible]». Ultimamente è un po' passato di moda, [illegible] dire il vero, ma continua ad essere [illegible] nome di spicco nel panorama musicale italiano.

Una brutta avventura per il cantante Eugenio Finardi: la prognosi è di [illegible] giorni

Finardi è rimasto vittima di [illegible] banale incidente ieri pomeriggio, mentre seguiva le lezioni di parapendio a Champoluc, in Valle d'Aosta, dove [illegible] trovava in vacanza [illegible] una settimana. Stava facendo le prove del salto, quando la vela alle sue spalle si è gonfiata più del dovuto, alzandolo da terra. Nella ricaduta il cantautore milanese [illegible] ha sentito [illegible] forte dolore alla gamba sinistra ed è stato immediatamente accompagnato al pronto soccorso eporediese da Michele Barrile, capoufficio promozione della Wea, in vacanza [illegible] lui. Le prime [illegible] dell'équipe coordinata dal dottor Fornero, poi le lastre ed infine [illegible] referto: frattura del malleolo peroneale, 30 giorni [illegible] prognosi.

Sdraiato sulla barella, circondato [illegible] medici [illegible] soprattutto infermiere, Finardi trova anche la forza [illegible] scherzare nel descrivere la brutta avventura: «E' [illegible] [illegible] [illegible] salto in lungo [illegible] Carl Lewis, solo che al fondo non c'era la morbida sabbiolina su cui atterrare». Possono quindi [illegible] tranquilli gli ammiratori del quarantenne cantautore: nulla di grave, solo un grande spavento [illegible] [illegible] scocciatura di dover interrompere [illegible] vacanze a Champoluc per un po' [illegible] giorni. Finardi è infatti attualmente ricoverato press[illegible] il reparto [illegible] traumatologia dell'ospedale di Ivrea dove resterà per alcuni giorni in [illegible] di [illegible] operato. Dopo la convalescenza, riprenderà instancabile le attività musicali.

INDIRIZZI UTILI

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 8 Agosto [illegible]

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il deficit attuale è di 47 miliardi

Tasse regionali per la Sanità

AOSTA. [illegible] due ecografi in più? Bene, la Regione potrà spremere i residenti per ottenere i soldi necessari per acquistarli. Questa è l'ultima proposta studiata per ovviare ai continui deficit [illegible] Sanità. Dovrebbe entrare in vigore non appena saranno approvati i due emendamenti alla legge delega sulla Sanità, presentati [illegible] Governo alla Commissione Bilancio [illegible] solo: finiranno nelle casse delle Regioni tutti i contributi sanitari [illegible]ti dai residenti.

Più autonomia, quindi, alle Regioni? «Si vedrà - dice l'as[illegible] regionale alla Sanità, Enzo Cout -. Per [illegible] momento ogni decisione [illegible] rinviata a settembre. Certo esistono ancora alcune divergenze sulla consistenza dei fondi assegnati [illegible] da assegnare alle Usl per coprire i buchi del 1991».

E ancora: «Di fronte a un'ennesima verifica dei conti effet[illegible] dal ministero dalla quale emerge un disavanzo di altri [illegible] mila 600 miliardi, il Tesoro ha già detto che non è disposto [illegible] coprire interamente la spesa. Da qualche parte, quindi, i soldi dovranno essere trovati».

A Roma, [illegible] giorni scorsi, durante la conferenza Stato-Regioni i rappresentanti degli Enti periferici hanno minacciato di affidare allo Stato la gestione delle Usl [illegible] pa[illegible] dal primo settembre. Il presidente della giunta regionale, Ilario Lanivi, in pieno accordo con la posizione assunta dalle Regioni, ha sottolineato la necessità [illegible] pervenire, al più presto, alla definizione di un quadro chiaro della gestione della spesa sanitaria.

Secondo Lanivi «Il diritto alla salute [illegible] essere salvaguardato soprattutto con il senso di responsabilità [illegible] chi decide [illegible] è tempo di provvedere [illegible] un chia[illegible] quadro [illegible] rapporti tra lo Stato e le Regioni». Tutti concordano, quindi, sulla necessità di rivedere i criteri di finanzia[illegible] delle Usl, ma al [illegible]to l'unica certezza è che l'Usl valdostana si prepara a raschiare per l'ennesima volta il fondo del barile.

Il Comitato dei garanti, riuni[illegible] nei giorni scorsi per esaminare la situazione finanziaria, ha preso [illegible] che al disavanzo di 40 miliardi ipotizzato già in aprile nel momento in cui approvò il bilancio di previsione per il 1992, se [illegible] sono aggiunti altre 7.

In totale un buco di circa 47 miliardi che rende estremamente difficile la gestione [illegible] servizio [illegible] partire dal prossimo mese di settembre. Le maggiori spese? Gestione del personale e delle strumentazioni.

Nel primo [illegible] l'anno scorso sono stati spesi oltre 100 miliardi (per pagare i 1760 dipendenti) e nel bilancio del 92 i soldi a disposizione sono scesi [illegible] miliardi mentre il personale [illegible]. Già qui il disavanzo supera i 20 miliardi. Per quanto riguarda i beni e i servizi, i pagamenti dei fornitori sono fermi ad aprile.

Nel 1991, secondo i dati del Servizio centrale per la programmazione sanitaria, la spesa netta dell'Usl [illegible] stata di 215 miliardi. A tutt'oggi le casse dell'Usl possono contare su po[illegible] meno di 170 miliardi. Nei giorni scorsi l'assessorato [illegible]gionale alla Sanità ha dato un piccolo «contentino» all'Usl assegnandole un miliardo e 600 milioni per la gestione [illegible] consultori familiari.

[illegible]

Grandi problemi di circolazione in città con l'arrivo in massa dei visitatori per Ferragosto

Aosta intasata dalle auto dei turisti

L'assessore del capoluogo regionale: «E' allo studio della Giunta l'ipotesi di rifare tutto il piano di viabilità» Traffico sostenuto anche sull'autostrada e sulle statali per i due trafori, [illegible] incolonnamenti di rilievo

Gli ultimi arrivi in massa di turisti in Valle d'Aosta per il periodo di Ferragosto sono attesi per oggi

AOSTA. La Valle d'Aosta ha as[illegible] il classico aspetto di agosto. Il traffico è intenso sulle statali 26 e [illegible] e sulle strade regionali che portano alle località turistiche [illegible]. I passaggi al traforo del Grand San Bernardo [illegible]to e l'incremento [illegible] notevole. Al tunnel [illegible] Bianco il confronto [illegible] lo stesso periodo del 1991 non [illegible] registrare variazioni degne di nota, ma la media dei passaggi rimane costantemente vicinissa a superiore ai 9000 veicoli [illegible] giorno.

Nel tratto autostradale che interessa il territorio valdostano, nel primo fine settimana di agosto i transiti sono [illegible] stati superiori alle [illegible] auto. Per questo secondo week end di agosto le previsioni della Sav non si discostano [illegible] queste cifre: «Siamo preparati ad affrontare l'eventuale assalto. Non prevediamo comunque problemi [illegible] code ai caselli oltre la norma».

Anche le vie [illegible] capoluogo in questi giorni hanno assunto il consueto aspetto, [illegible] è quello di strade intasate da auto incolonnate. I «punti caldi» sono quelli consueti: via Roma e via Parigi, piazza della Repubblica, piazza della Stazione, la rotonda dell'Arco d'Augusto, che [illegible] questi tempi è diventata [illegible] vero carosello di [illegible] che avanzano a passo d'uomo. A complicare la vita già difficile degli automobilisti aostani, oltre ai turisti ci pensano i soliti cartelli dei «lavori in corso» che puntualmente [illegible] in pieno periodo di vacanze.

Fedele Borre, assessore comunale [illegible] Lavori Pubblici ammette senza reticenze l'impiccio che creano i cantieri, ma offre una spiegazione a suo parere valida. «Alcuni lavori per [illegible] condutture del metano interessano [illegible] nelle vici[illegible] delle scuole. Abbiamo scelto questo periodo di vacanza scolastica perchè, anche se consapevoli dei disagi alla circolazione, [illegible] è sembrato [illegible] male minore». Per l'assessore Borre, comunque, il nemico da sconfiggere non sono tanto i «lavori in corso», che «ci sono e non ci sono», quanto la si[illegible] generale del traffico cittadino. «La giunta municipale si è riunita ieri mattina - dice Borre - proprio per esaminare a fondo il problema della circolazione. Abbiamo concordato che una soluzione deve essere trovata in tempi brevi. Gli uffici sono stati attivati affinchè studino il problema e offrano risposte adeguate in termini [illegible] nuova segnaletica, di articolazione differente della semaforizzazione, esplorino ogni possibilità per individuare nuove zone di parcheggio, propongano alternative a una circolazione che è sull'orlo del collasso».

Borre aggiunge: «Altrimenti non ci resta che fare marcia indietro». Cioè? «Tornare alla circolazione in [illegible] del "piano Mancuso"». Il [illegible] continua intanto a [illegible] proteste. L'ultima è degli operatori economici della [illegible] Festaz che chiedono l'abolizione del senso unico e il ripristino del transito nei due sensi. L'as[illegible] conclude così: «Bisognerà accettare l'ipotesi di cancellare tutto quanto fatto finora, ripartire da zero con un progetto globale [illegible] fasi successive ben concatenate, e dare alla città una circolazione che non sia come quella attuale valida per gli anni '80, ma [illegible] pensata per il Duemila».

Alessandro Camera

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso; dalla serata intensificazione della nuvolosità sul settore Nord-Occidentale. **[illegible]ATURA.** Senza notevoli variazioni. **VENTI.** Deboli variabili. **TE[illegible] DEL [illegible]** [illegible]sità variabile, con possibilità di brevi rovesci o temporali sulle zone alpine o prealpine.

[illegible] IERI AD [illegible]
Max: 31; min: 21; media: 24

UN ANNO FA
Max: 23; min: 17; media: 19,5

[illegible]
Torino 35; [illegible] 36; Alessandria 33; Novara 31; Cuneo 27; Vercelli 31.

Il forte caldo di questi giorni può [illegible] piogge improvvise

«Attenzione ai temporali»

L'ufficio meteo regionale non rileva comunque grandi differenze di temperatura e di tasso di umidità rispetto agli scorsi anni. «Possibili i distacchi di valanghe»

AOSTA. Le migliaia di turisti che affollano la Valle d'Aosta possono [illegible] tranquilli: il bel tempo e il caldo di questi giorni continuerà. «Siamo sempre in una situazione di alta pressione - dicono all'ufficio meteorologico regionale - e quindi non [illegible] previste grosse variazioni». A queste positive previsioni i meteorologhi [illegible] aggiungono però un invito alla prudenza. «Gli escursionisti e i gitanti farebbero bene a portarsi nel [illegible]co da montagna un ombrello o una giacca a vento per ripararsi dalla pioggia. [illegible] infatti possibili temporali locali causati dal ristagno di masse d'aria calda in quota».

E aggiungono: «Sono temporali a carattere localizzato, causati da una nuvolosità [illegible] si sviluppa durante le ore più calde della giornata e che libera il carico di pioggia in serata e nella notte». Nonostante le precipitazioni temporalesche a carattere locale, le temperature [illegible] su valori elevati [illegible] tutto il territorio valdostano.

Il caldo, comunque, non è più marcato che negli anni passati. «Siamo nella media stagionale - registra l'ufficio meteorologico - [illegible] nella normalità, con temperature che oscillano [illegible] i 30 e i [illegible] gradi. Non bisogna dimenti[illegible] che in Valle i giorni di [illegible] luglio e i primi di agosto sono d'abitudine i più caldi dell'anno».

Resterà anche piuttosto alto il [illegible] di umidità, che attualmente varia [illegible] 40 al 90 per cento. «Le percentuali più elevate - dicono all'ufficio meteorologico - si riscontrano normalmente nelle prime ore [illegible] mattino e durante la notte, quando si toccano percentuali dell'80-90 per cento. Durante la giornata il tasso si asse[illegible]ta intorno al 40 per cento, ma siamo nella norma».

Per gli esperti dell'ufficio meteorologico «avvertire in questo periodo una maggiore sudorazione e attribuirla a un'umidità superiore agli anni passati è una semplice sensazione [illegible] suffragata dai fatti. E' da considerare che da un anno all'altro ci si dimentica con facilità di quanto sopportato prima».

L'esame [illegible] dati che elabora[illegible] quotidianamente suggerisce ai meteorologhi i soliti ma mai troppo ascoltati consigli: «Con [illegible] situazione [illegible] quella attuale, che si manterrà stabile per il fine settimana, [illegible] ascensioni e le escursioni in montagna devono [illegible] fatte con molta prudenza, sempre [illegible] l'accompagnamento dalle guide».

E aggiungono: «Le temperature anche a quote intorno ai 3000 metri non scendono neppure di notte sotto lo [illegible]. Il manto nevoso quindi non si consolida e sono possibili i distacchi di slavine. Altrettanto possibili, sempre per quanto riguarda le temperature elevate, [illegible] le scariche di pietre originate dallo scioglimento del ghiaccio in parete». [a. c.]

IL CANTAUTORE [illegible] SI FERISCE A CHAMPOLUC

Cade con il parapendio e si rompe un piede

Il cantautore Eugenio Finardi si è rotto un piede ieri pomeriggio mentre prendeva lezioni di parapendio. E' stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Ivrea, guarirà in [illegible] giorni. L'autore di «Musica ribelle» e «La radio» sarebbe passato inosservato se una infermiera non avesse notato il nome sulla cartella.

SERVIZIO NELLE CRONACHE DI TORINO

Chamonix, incidente mortale ieri sul Bianco

Un alpinista inglese travolto da una slavina

CHAMONIX. Un alpinista inglese [illegible] morto ieri mattina sul versante francese [illegible] Monte Bianco. Un blocco di neve lo ha travolto mentre stava risalendo un costone. Non si [illegible] generalità della vittima perchè la gendarmeria di Chamonix non ha ancora rintracciato i famigliari inglesi.

L'incidente è accaduto intorno alle 5. L'alpinista era appena partito da un rifugio alpino per un'escursione. Era arrivato in Francia da qualche giorno con alcuni amici. Si [illegible] alzati molto presto per evitare i pericoli delle temperature elevate, che [illegible] in questo periodo [illegible] distacco [illegible] molte placche [illegible] neve. Il gruppo di inglesi non era legato in cordata. Mentre procedevano in fila sul ghiacciaio, si è staccato un grosso blocco di neve e ghiaccio che ha travolto uno di loro, uccidendolo sul colpo.

I compagni hanno dato subito l'allarme con la radio al «Peloton de secours d'haute montagne» della gendarmeria [illegible] Chamonix. In pochi minuti si [illegible] alzato in volo l'elicottero [illegible] una squadra di soccorritori. Il velivolo si è posato poco distante dal luogo dell'incidente. I gendarmi [illegible] subito localizzato il corpo dell'uomo, ne hanno [illegible] la morte, lo hanno caricato sull'elicottero [illegible] lo hanno portato a valle.

La salma dell'alpinista inglese è stata trasportata alla camera mortuaria dell'ospedale di Chamonix, in attesa dell'arrivo dei parenti per l'identificazione definitiva della vittima. Nelle prossime ore sarà concessa dalle autorità l'autorizzazione al rientro in patria dell'alpi[illegible].

In questi giorni le escursioni alpinistiche sono molto pericolose a causa delle particolari condizioni della [illegible]gna. Nei mesi scorsi [illegible] caduta [illegible] e le temperature elevate di questo periodo causano spesso il distacco di placche di [illegible] e piccole slavine. [s. ser.]

Il numero di occupati del settore si è ridotto del 57 per cento negli ultimi venticinque anni

L'economia rinuncia all'industria

I motivi principali sono la chiusura dell'Ilssa Viola di Pont [illegible] il notevole ridimensionamento della Cogne. Grande espansione di turismo e servizi pubblici. Gli esperti: «E' necessaria l'apertura di nuovi stabilimenti»

AOSTA. Nel [illegible] i dipendenti del settore industriale valdostano erano 8965, oggi [illegible] 3[illegible]. In percentuale il calo (ma si potrebbe parlare di tracollo) è di 57 punti. L'economia dei Paesi ricchi [illegible] trasforma, lascia più spazio ai servizi. Ma quello della regione sta diventando un record: soltanto il nove per cento degli occupati [illegible] lavora in industrie siderurgiche, chimiche, meccaniche e manifatturiere. Principali responsabili [illegible] calo sono l'Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin, che ha cessato l'attività alcuni anni fa, e la Cogne, 1600 dipendenti ora, 1200 in un vicino futuro, oltre [illegible] in passato nei momenti [illegible] massima espansione.

Hanno compensato in parte la diminuzione le aziende che si sono insediate negli ultimi anni in Bassa Valle, quasi tutte del settore informatico. Tuttavia il reddito e il benessere generale sono cresciuti e la disoccupazione è bassa, intorno al sette per cento (come la media del Nord Italia). «Un'economia fondata su un solo settore pone comunque dei problemi - [illegible] Mauro Fioravanti, direttore dell'Ufficio regionale [illegible] lavoro -. Dipendere esclusivamente dal turismo [illegible] pericoloso: disaffezione [illegible] cattive condizioni del tempo possono portare [illegible] una grave crisi. E poi ci sono problemi di composizione sociale con troppi camerieri [illegible] lavoratori autonomi. L'industria è necessaria [illegible] quella attuale è ridotta al [illegible]».

Ma come si [illegible] trasformata l'economia valdostana negli ultimi 25 anni? I dati dell'Ufficio del lavoro e dell'Istat evidenziano un'agricoltura assistita che occupa [illegible] percentuale stabile di lavoratori (circa il 5 per cento). I grossi cambiamenti hanno interessato industria, edilizia, turismo e pubblica [illegible] ministrazione.

La prima è più che dimezzata, la seconda ha avuto un andamento alterno, legato soprattutto alle grandi opere pubbliche. Nel 1968 i lavoratori erano 645. Poi la crisi della seconda metà degli anni Settanta (331 occupati nel 1976), la ripresa negli anni Ottanta, fino al boom cominciato nel [illegible] con l'inizio dei lavori [illegible] dell'autostrada Aosta-Monte Bianco (1194 dipendenti, diventati 1549 e 1622 nei due anni successivi). Oggi però - tra le polemiche - si torna a parlare di crisi e dell'insostenibile concorrenza delle imprese di fuori Valle. Gli impresari chiedono appalti, i sindacati denunciano strumentalizzazioni per ottenere barriere protezionistiche.

Commercio, pubblici esercizi, istituti di credito e assicurazioni hanno triplicato il numero [illegible] dipendenti e attualmente danno lavoro [illegible] oltre 1500 persone. Gli altri servizi nel complesso [illegible] a quota 1215 (nel 1968 erano a 360, la crescita [illegible] stata graduale [illegible] costante). [illegible] la principale «azienda» valdostana rimane l'Ente regione con oltre duemila occupati.

«Il peso del terziario pubblico sull'economia è [illegible] - afferma Guido Dondeynaz, segretario regionale della Cisl -. Il forte calo dell'industria ci preoccupa. Ha bisogno [illegible] forti iniezioni per tornare ad avere un [illegible] più rilevante perché [illegible] un importante veicolo [illegible] innovazione. Come? Di sicuro [illegible] con l'esasperazione dell'elettronica. In questo [illegible] la [illegible] innovazione è negli Stati Uniti e in Giappone, [illegible] qui [illegible] limite possiamo svolgere un ruolo simile a quello di Taiwan. Io penso piuttosto alla meccanica [illegible] precisione, alla costruzione di macchine utensili. E' lì che si applicano [illegible] tecnologie».

«E poi ci sono il settore alimentare e quello tessile - continua Dondeynaz -. Ho letto di una stilista che è assidua frequentatrice di Courmayeur. Bene, sarebbe ora di lanciare qualche marchio valdostano che non siano soltanto i drap».

E il futuro? I dati sugli avviamenti al lavoro del primo semestre del 1992 sono in leggero aumento rispetto [illegible] un anno fa: 9980 contro 9967. «Non è molto - conclude Fioravanti - ma in un periodo di recessione [illegible] bisogna lamentarsi.

Stefano Mancini

Gli occupati nell'industria

[illegible]	AZIENDE (più di 35 dipendenti)	LAVORATORI
1977	20	8624
1978	20	8715
[illegible]	21	8786
[illegible]	19	8653
1981	19	8114
1982	15	6769
1983	14	6347
1984	15	5443
1985	14	4897
1986	14	4347
1987	13	4095
[illegible]	12	3484
[illegible]	12	3455
1990	19	3924
1991	18	3850

Fonte: Ufficio del Lavoro e Massima Occupazione.

«Licenziamenti per ricatto»

Il giudizio del responsabile per il settore edilizia della Cgil

Armando Zavattaro, della Cgil

AOSTA. «Le imprese valdostane non [illegible] competitive rispetto a quelle del [illegible] d'Italia, per questo cercano barriere protezionistiche [illegible] i licenziamenti come [illegible] di ricatto per aggiudicarsi gli appalti». Armando Zavattaro, responsabile del settore edilizia per la Cgil, dice [illegible] non [illegible] veri i dati diffusi da Luigi Berger. L'imprenditore [illegible] Champdepraz dice di [illegible] licenziato tra giugno e luglio 70 dipendenti, che potrebbero diventare 120 [illegible] settembre.

La crisi dell'edilizia, il ritardo dei contributi regionali e la concorrenza delle imprese di fuori Valle sembrano essere le [illegible] del difficile momento del gruppo Berger. Ma Zavattaro smentisce: «Non è vero che ha licenziato tutti quei lavoratori. Da marzo a luglio [illegible] c'è stato nessun licenziamento, ci sono state [illegible] dimissioni e 21 assunzioni. Se c'è stata una contrazione dell'organico non [illegible] certo stata colpa della crisi».

I sindacati si sono incontrati il 24 luglio e il 3 agosto con la Rav e con la Sav, per discutere i problemi relativi ai lavori di costruzione [illegible] secondo lotto dell'autostrada per il Bianco [illegible] della tangenziale per il Gran San Bernardo. La Cgil ha chiesto che i subappalti vengano dati alle aziende valdostane. [illegible] purtroppo non so[illegible] competitive su [illegible] mercato di libera concorrenza - dice Zavattaro - e quindi hanno bisogno di barriere protezionistiche, ma non è possibile, è contro le legge e le regole della competitività. Si parla di Europa unita poi ci chiudiamo in Valle [illegible] non reggiamo neanche la concorrenza delle imprese che arrivano dal Piemonte».

I sindacati contestano la crisi edilizia evidenziata dalle [illegible] ciazioni delle imprese. «Eravamo all'oscuro di tutti questi licenziamenti perchè non esistono - dice Zavattaro -. Ci siamo informati negli uffici del lavoro e abbiamo scoperto che sono notizie infondate». Berger aveva anche informato le autorità politiche regionali della crisi del suo gruppo, ma ha detto di non aver ricevuto [illegible] risposta. «Nessuno snobba il problema - continua Zavattaro -. In Valle non esiste disoccupazione nell'edilizia, anzi il 35 per cento del personale dev'essere reclutato in altre Regioni».

Paolo Cheney del Savt spiega: «Non vorrei che queste voci di licenziamento fossero un ricatto politico per far pressioni sulla Regione. In primavera sapevamo che la situazione [illegible] gruppo Berger era buona, ora vogliamo capire cos'è successo».

[s. ser.]

Ferito grave

Cade in moto [illegible] scappa

CHATILLON. Non si ferma all'alt dei carabinieri e si schianta con la moto pochi metri dopo. Fabio Pellegrini, 20 anni di Lainate (Milano) è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale [illegible] Aosta. [illegible] riportato diversi traumi, [illegible] frattura del bacino e di un femore. Ieri alle 2,30 il giovane [illegible] viaggiando su una «Suzuki 750» da strada, arrivava da Châtillon ed [illegible] diretto [illegible] Saint-Vincent.

La moto era di proprietà di Laurent Bancod di 19 anni, residente nella cittadina termale in viale Piemonte. Pellegrini [illegible] in prestito la «Suzuki» dall'amico, voleva provarla e [illegible] chiesto di poter fare un giro. E' passato a forte velocità davanti alla caserma dei carabinieri di Châtillon, ma pochi metri dopo c'era un posto [illegible] blocco [illegible] militari, che hanno visto arrivare il giovane [illegible] gli hanno intimato l'alt.

Pellegrini forse [illegible] ha visto la paletta dei carabinieri, oppure si è impaurito, [illegible] si è fermato e [illegible] proseguito verso Saint-Vincent, inseguito [illegible] militari.

Quando ha raggiunto la curva in località Panorama, ha sbandato verso la sinistra della carreggiata, scontrandosi con una «Lancia Dedra» che proveniva [illegible] senso opposto. Alla guida dell'auto c'era Rocco Posca, [illegible]3 anni originario della provincia di Bari, ma residente [illegible] Torino in via Santhià.

L'urto è stato molto violento: Fabio Pellegrini è stato sbalzato dalla moto ed [illegible] ricaduto ad alcuni metri [illegible] distanza. Dopo pochi secondi [illegible] arrivati i carabinieri del nucleo radiomobile, che erano partiti all'inseguimento del giovane dopo che questi non si era fermato al posto di blocco.

I militari hanno subito avvertito l'ambulanza dell'Usl di Châtillon, che ha trasportato il ragazzo all'ospedale di Aosta. L'auto [illegible] la moto sono state sequestrate, anche se tutti i documenti di circolazione dei veicoli e dei loro proprietari sono risultati in regola.

[s. ser.]

A St-Christophe

Si ribalta il camion Due [illegible]

AOSTA. Due persone sono rimaste ferite in un incidente ieri mattina a Saint-Christophe. Alle 10,05 [illegible] autocarro di un'impresa edile si [illegible] ribaltato a causa dello scoppio di un pneumatico. L'autista Gabriele Andreotti era appena uscito dal casello autostradale di Aosta. Stava arrivando dalla Bassa Valle e doveva raggiungere un cantiere edile di Aosta. Ha percorso tutto il tratto di tangenziale e ha svoltato a destra per imboccare lo svincolo [illegible] immettersi sulla statale 26. Quando ha affrontato la curva, per cause da accertare, è scoppiata una gomma dell'autocarro, che ha cominciato a sbandare. Andreotti non è più riuscito a riprendere il controllo del furgone, che si è ribaltato dopo pochi metri. Sull'autocarro viaggiavano l'autista insieme con un operaio egiziano. Erano diretti in un cantiere della zona per trasportare del materiale. I due sono stati subito soccorsi da alcuni automobilisti di passaggio. Il traffico in direzione Aosta era molto intenso ieri mattina. L'incidente ha causato qualche problema alla circolazione, che è stata ripristinata in poco tempo. E' stata subito avvertita la polizia stradale [illegible] Aosta e l'ambulanza dell'Usl. In pochi minuti i due feriti sono stati trasportati al pronto soccorso, dove i medici li hanno ricoverati in osservazione. Hanno riportato escoriazioni e contusioni guaribili in pochi giorni. L'autocarro che si è ribaltato ha riportato lievi danni alla carrozzeria. La Polstrada sta cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente. Sembra escluso il coinvolgimento di altri veicoli. Alcuni testimoni hanno confermato che l'autocarro stava procedendo sulla destra della carreggiata, non c'era nessuna auto che potesse provocare qualche sbandata al furgone. Lo scoppio improvviso del pneumatico ha impedito ogni controllo da parte dell'autista, che stava viaggiando a velocità modesta.

[s. ser.]

Ferito [illegible] gestore del «Monzino» sul Bianco mentre caricava la teleferica

Colpito da un fulmine al rifugio

La scarica è stata attirata dal cavo d'acciaio

COURMAYEUR. Fulmine sul gestore del rifugio Monzino, a [illegible] metri di quota in Val Veny. Marco Rossi, 41 anni di Courmayeur, [illegible] stato ricoverato in osservazione all'ospedale [illegible] Aosta. Le [illegible] condizioni non sono gravi, ha riportato lievi ustioni. [illegible] i medici del reparto di medicina di emergenza stan[illegible] controllando che non sorga[illegible] problemi cardiaci.

Ieri pomeriggio stava lavorando [illegible] alcune persone al rifugio che gestisce da oltre tre anni insieme con Franco Garda, responsabile del soccorso alpi[illegible] nazionale. Rossi è uscito nel retro del rifugio per caricare alcuni sacchi sulla teleferica, che trasporta il materiale a valle, vicino a La Visaille. Lo aiutavano alcuni amici e Garda. Sulla zona c'era da alcuni minuti [illegible] forte temporale.

[illegible] gruppo di persone stava per finire le operazioni [illegible] carico quando un fulmine ha colpito le funi d'acciaio della teleferica. [illegible] più vicino alla scarica era Marco Rossi, che è stato gettato [illegible] terra. I compagni sono immediatamente corsi al rifugio per telefonare alla protezio[illegible] civile [illegible] Aosta.

Il [illegible] elicottero «Agusta 412» ha raggiunto [illegible] Monzino e ha caricato il ferito. Un [illegible] gli ha praticato le prime cure, anche [illegible] scarica elettrica lo aveva colpito soltanto di striscio. Rossi è [illegible] trasportato all'eliporto di Saint-Christophe, dove un'ambulanza dell'Usl lo aspettava per trasferirlo all'ospedale.

La protezione civile ieri ha fatto altri due interventi di soccorso, uno sopra Morgex e l'al[illegible] a Cervinia. Alle 13 l'«Agusta» si è alzato in volo diretto [illegible] Alta Valle. Una giovane turista si era sentita male durante un'escursione. Agnese Bizzarri, 21 anni residente [illegible] Sant'Ilario d'Enza si [illegible] accasciata [illegible] è [illegible] soccorsa da alcuni amici, che hanno chiamato la guardia medica. E' stato avvisato l'elicottero della protezione civile, che ha trasportato la giovane all'ospedale di Aosta. I medici le hanno riscontrato alcuni problemi neurologici [illegible] l'hanno ri[illegible] in osservazione.

Ieri pomeriggio a Cervinia un turista è caduto mentre stava camminando vicino al laghetto della pesca sportiva del Breuil. Carlo Nicolini, 51 anni di Verbania, ha battuto la testa con violenza. Sul posto [illegible] arrivato subito il dottor Oreste Maquignaz, che ha prestato le prime cure all'uomo.

Il medico ha poi avvisato l'elicottero [illegible]lla protezione civile, che in pochi minuti [illegible] atterrato nella zona e ha trasportato il turista all'ospedale di Aosta. Carlo Nicolini [illegible] stato ricoverato in osservazione nel reparto [illegible] neurologia.

[s. ser.]

RITROVAMENTO

Un vespaio da record ad Aosta

Un nido di vespe vuoto dalle dimensioni eccezionali (nella foto) è stato trovato da alcuni operai in una casa [illegible] via Antica Zecca ad Aosta. Sono stati avvisati gli 80 ragazzi dei campi in altura, organizzati dalla Regione e guidati da Ronni Bessi, che hanno recuperato il nido. Il «reperto» verrà donato al Museo [illegible] Sci[illegible] naturali di Saint-Pierre.

Libero transito [illegible] posti di confine con la Francia per agevolare il passaggio dei turisti

Apriamo subito le nostre frontiere

La proposta è stata presentata dal ministro Costa

TENDA
DAL NOSTRO [illegible]

Fra pochi giorni le sbarre di tutte le frontiere tra Italia e Francia, dalla Valle d'Aosta alla Liguria, potrebbero essere definitivamente sollevate; turisti e pendolari esonerati dall'obbligo di esibire documenti di identità o aprire i bagagliai delle auto per consentire controlli agli agenti di confine. La proposta ha ottime possibilità di essere realizzata in tempi brevi perché arriva dalla persona più qualificata ad avanzarla: [illegible] ministro «per il Coordinamento delle Politiche Comunitarie», l'avvocato Raffaele Costa. Con una circolare diffusa ieri in tutt'Italia tramite le principali agenzie di stampa, il ministro che vive [illegible] Mondovì argomenta il [illegible] progetto: «Mentre i francesi [illegible] tempo hanno chiuso le dogane che si presentano quasi tutte sguarnite e stanno progressivamente facendo altrettanto per quanto [illegible] i controlli [illegible] polizia, l'Italia impiega [illegible] numero ril[illegible] di militari e civili (poliziotti, carabinieri, finanzieri, doganieri) in attività che dovranno concludersi entro il 31 dicembre prossimo e che talvolta comportano controlli legittimi ma forse evitabili».

Già, evitabili visto che con l'unificazione dei Paesi che aderiscono alla Comunità Economica Europea le frontiere fra Italia e Francia dovranno sparire entro il primo gennaio del '93. E allora perché non anticipare il provvedimento [illegible] garantiere agli italiani [illegible] piacere del primo Ferragosto senza frontiere?

Costa: «Credo che i competenti comandi possano, [illegible] debbano, iniziare lo sgombero degli uomini che controllano le molte frontiere fra Italia e Francia pur [illegible] far mancare quei requisiti di sicurezza che [illegible] norme e la prudenza impongono». E il ministro, diventato [illegible] a tutti per [illegible] battaglie contro auto blu e cattivo utilizzo del personale pubblico, scio[illegible] cifre sul possibile «risparmio» per il pubblico erario [illegible] l'abolizione immediata delle frontiere Francia-Italia. «Credo - sostiene - che almeno 800 dei 1100 uomini attualmente impegnati nel controllo di una miriade di posti di frontiera potranno essere trasferiti e destinati a rafforzare il controllo del territorio, delle strade, dei centri grandi e piccoli del Piemonte e della Liguria».

In Liguria i posti di frontiera [illegible] Francia presidiati [illegible] (escludendo quelli marittimi e aeroportuali): Ventimiglia, San Ludovico, Ponte [illegible] Luigi, Fanghetto, Olivetta San Michele, Autostrada dei Fiori e Breil. Sette nel Sud Piemonte: Limone, Colli di Tenda, Maddalena, Sautron, Agnello, Traver[illegible] Lombardo. Otto le frontiere nel Nord Piemonte: Bardonecchia, Modane, Col Bour[illegible] o Bourget, Claviere Monginevro, Melezet, traforo autostradale del Fréjus, Moncenisio, colli d'Abryes [illegible] della Croce. Tre, infine, nella [illegible] d'Aosta: Monte Bianco, Piccolo [illegible] Bernardo e Colle del Gigante.

Per i grandi posti [illegible] (Bianco, autostrada a Ventimiglia, Tenda, Modane e Fréjus) viene ipotizzato il mantenimento [illegible] parte del personale (complessivamente 300 uomini) per alcuni controlli soprattutto sul transito delle merci. Mentre per i molti posti di frontiera alpini (spesso chiusi [illegible] mesi invernali) lo [illegible]tellamento potrebbe [illegible] questione di giorni. «Ho visitato la maggior parte [illegible] posti [illegible] frontiera [illegible] Francia e Italia e già oggi i controlli sono sporadici - aggiunge Raffaele Costa -. Tanto vale prenderne atto, anticipare i tempi e trasferire altrove il personale, tutto particolarmente qualificato. Per rassicurarci basta [illegible] accade fra la Francia, Germania e Paesi Bassi dove tutto, già da anni, scorre liscio».

Gianni Martini

L'ingresso del traforo del Monte Bianco e, in alto, il ministro Raffaele Costa

Dall'Autorità del Po 34 miliardi

Pioggia di soldi per i depuratori

TORINO. Pioggia di miliardi sul Piemonte dei depuratori, degli acquedotti e dei Consorzi irrigui. Sono stati stanziati 34 miliardi [illegible] mezzo dall'Autorità di Bacino del Po nella riunione che si [illegible] tenuta l'altro giorno a Roma sotto la presidenza del ministro dei Lavori pubblici, Francesco Merloni, ed alla quale ha preso parte l'assessore all'Ambiente del Piemonte, Marcello Garino.

I finanziamenti sono destinati a interventi di depurazione, risanamento e miglioramento degli acquedotti, potenziamento dei Consorzi.

La parte del leone spetta al Torinese, immediatamente seguito dal Cuneese. Nella Granda arrivano 13 miliardi e 700 milioni così suddivisi: 3 miliardi e 700 al Consorzio irriguo [illegible] Valle Gesso per completare le opere dell'invaso di Piastra; 2 [illegible] e 500 milioni per potenziare [illegible] rinnovare le condotte di adduzione degli acquedotti delle Langhe [illegible] Sud Ovest; altri 2 miliardi e mezzo serviranno [illegible] Consorzio della Valle Mongia per razionalizzare l'acquedotto; per l'impianto di [illegible] liquami suini alla Comunità montana valli Po, Bronda e Infernotto [illegible]dranno 6 miliardi.

Per il Torinese il finanziamento è di 13 miliardi e 950 milioni: 1 miliardo e mezzo [illegible] Comune di Avigliana per l'acquedotto; 4 miliardi per opere di ristrutturazione e sbarramento a Mazzè; 550 milioni per migliorare la qualità dell'acqua [illegible] la sostituzione delle fonti di Grugliasco; 1 miliardo [illegible] 300 per il risanamento delle reti [illegible] degli impianti di Moncalieri; [illegible] miliardi [illegible] Cidiu [illegible] Collegno per completare la rete dei collettori fognari.

L'Autorità di bacino del [illegible] ha poi stanziato 1 miliardo e 50 milioni per il Vercellese: 250 milioni per risanare l'acquedotto [illegible] Vigliano Biellese da composti organo-alogenati e [illegible] milioni per l'adeguamento funzionale da Baraggia Naia-Canale Cavour [illegible] Santhià.

Finanziamenti anche nell'Astigiano: [illegible] milioni al Comune di Buttigliera d'Asti per l'interconnessione con l'acquedotto [illegible] Monferrato [illegible] 5 miliardi e mezzo al Consorzio di Valtiglione per [illegible] la [illegible] dell'acquedotto [illegible] potenziare [illegible] fonti di approvvigionamento e delle condotte.

[illegible] questo [illegible] finanzia[illegible] Regione può conti[illegible] la [illegible] opera [illegible] salvaguardia dell'ambiente e di miglioramento della qualità delle acque potabili nelle zone colpite da inquinamento idrico - commenta l'assessore Garino - e in questo [illegible] si viene incontro anche alle legittime esigenze degli agricoltori. Il fatto che tutti gli interventi richiesti siano stati riconosciuti [illegible] di massima priorità depone poi a f[illegible] della serietà dei progetti presentati». **[c. b.]**

Asti, gli «Yoghi» nostrani chiedono di tutelare il verde cittadino

Giardini pubblici al sicuro Arriva il Ranger sentinella

I Rangers nella loro tipica divisa. La categoria (tutti volontari) [illegible] chiesto al Comune di Asti di poter vigilare sul verde pubblico

ASTI. A guardia di parchi e giardini. Per ottenere questo ruolo hanno gi[illegible] avuto contatti con il [illegible]do dei vigili urbani e prossimamente contano di essere ricevuti dal sindaco di Asti Giorgio Galvagno. Sono i Rangers, che dopo essersi ritagliati uno spazio in provincia, vogliono d[illegible] una presenza sempre più costante anche in città.

«Il [illegible] intervento è richiesto sempre più spesso dalle Pro loco e dalle amministrazioni dei piccoli paesi: [illegible] presenza dei Rangers oltre ad [illegible] originale è in qualche modo più rassicurante». Lo assicura Gianfranco Moreno, torinese, [illegible] anni, autotrasportatore, fondatore e coordinatore dopo la sezione torinese anche di quella astigiana dei Rangers d'Italia. Ad Asti la sede è stata aperta nel maggio dello [illegible] anno. Attualmente ha in organico quindici persone (tra cui una donna, Angela Occna, insegnante).

L'età media [illegible] trent'anni. Professioni, le più svariate: ferrovieri, operai, studenti universitari. «La [illegible] è un'istituzione senza scopo di lucro, apolitica, i cui iscritti [illegible] volontari senza retribuzione - spiega Moreno -; da quando è [illegible] attivata la sezione [illegible] Asti abbiamo collaborato con i Comuni per le manifestazioni più diverse».

L'Associazione nazionale Rangers d'Italia [illegible] stata costituita legalmente in ambito [illegible]zionale nel 1987 [illegible] proposta del ministero dell'Agricoltura [illegible] Foreste. Gli iscritti [illegible] 2000, divisi in 35 sezioni. In alcune [illegible] d'Italia i Rangers sono armati. «Il nostro ruolo però è un altro. Quando arriviamo nelle feste, specialmente i più piccoli ci guardano incuriositi. Ormai ci [illegible] abituati: non passa molto tempo che arriva la domanda classica: siete [illegible]lli di Yellowstone e dell'orso Yoghi, chiedono sempre. Ma [illegible] bene così, se questo significa associarci a qualcuno simpatico, di cui poi sia facile seguire i consigli».

Far rispettare la natura, salvaguardare il patrimonio ecologico di tutti è il compito primario dei Rangers.

«La proposta che vorremmo illustrare al sindaco Galvagno ci sta a cuore - continua Moreno -. Il servizio permanente di sorveglianza nei parchi cittadini aiuterebbe a [illegible] nella gente una diversa attenzione per la natura. Anche in un Comune della provincia, Cisterna d'Asti, dovrebbe esserci affidata [illegible] zona protetta ai confini con il paese».

L'iscrizione [illegible] Ranger [illegible] 50 mila lire per la tessera e [illegible] mila ogni anno. **[m. t.]**

La band aostana [illegible] stasera ad Avise e martedì [illegible] Cogne

«Atelier» in concerto

Proporranno vecchi successi, canzoni inedite [illegible] i brani del disco uscito quest'anno. I critici: «Uno dei migliori gruppi italiani»

AVISE. Due tappe valdostane per gli «Atelier Nouveau». La band aostana si esibirà in con[illegible] questa [illegible] (ore 21,30) ad Avise nel salone delle manifestazioni, in frazione Runaz, in occasione del ventennale della Pro loco e del «Comité des traditions d'Avise» e martedì sera (ore 22) alla discoteca «Les trompeurs» di Cogne.

Corrado Pedeli (voce), Davide Cammareri (basso), Enzo Manfrin (tastiera), Francesco Solenne (batteria), Ludovico Vagnone (chitarra), Gabriella Peretti (trombone), Fulvio Albano (sassofono) e Fulvio Chiara (tromba), reduci [illegible] concerti in varie località italiane in occasione di rassegne [illegible] e della fortunata partecipazione al festival della canzone d'autore italiana «Rino Gaetano», proporranno un programma articolato in tre parti. Si partirà con i vecchi successi che hanno fatto conoscere al pubblico valdostano la band, per poi passare agli otto brani contenuti nel disco uscito quest'anno «Per farci un piacere» ed arrivare, infine, ad alcune [illegible] inedite, [illegible] cui i [illegible] ponenti del gruppo non vogliono dare anticipazioni.

Definiti dalla critica come [illegible] delle migliori [illegible] italiane» e come «gruppo già "scenograficamente" di grande effetto, [illegible] personalità distinte in ogni musica», gli «Atelier», pur mantenendo sempre il loro inconfondibile stile che spazia dal jazz al blues per arrivare al rock e persino alla rumba, hanno negli anni migliorato e arricchito le loro potenzialità tecniche. A questo scopo si [illegible] avvalsi anche della collaborazione di musicisti [illegible] spicco nel pa[illegible] italiano, [illegible] Fulvio Chiara, vincitore nella sezione solisti del «Grand prix del jazz» che si è tenuto a fine giugno ad Aosta.

Il gruppo «Atelier [illegible]» in un concerto del recente tour italiano

Rappresentanti per l'Italia, la scorsa estate nella [illegible] «decouvertes», al «Printemps de Bourges», considerato il più importante festival francese e una delle più grandi manifestazioni europee, gli «Atelier» [illegible] sicuramente il gruppo valdostano che sembra [illegible] maggiori possibilità di «sfondare» nel ricco e vario panorama musicale italiano.

Ironici e intelligenti, malinconici e aggressivi i loro testi hanno sempre caratteristiche «personali» che li contraddistinguono dalle composizioni della grande massa di band presenti sul mercato.

Sandra Bovo

[illegible]

Comico Stallone e tenero Van Damme

[illegible] generi classici del cinema americano, la fantascienza, la commedia brillante e il poliziesco d'azione, caratterizzano il fine settimana in Valle.

Al primo appartiene «Rotta verso l'ignoto» [illegible] Nicholas Meyer, [illegible] episodio della saga spaziale [illegible] «Star Trek». Nata come [illegible] televisiva negli Anni Sessanta, dal 1979 è anche una realtà al cinema, dove ha potuto usufruire di inediti effetti speciali, pur mantenendo la struttura narrativa originaria. In questo sesto film della serie, l'equipaggio dell'astronave Enterprise (il comandante Kirk, il dottor Spock, l'ingegnere Scott, il medico dottor McCoy, il timoniere Sulu, il navigatore Chekov e l'addetta alle telecomunicazioni Uhura) deve affrontare il pericolo di una catastrofe galattica. Partito in missione, si troverà subito in difficoltà, per l'arresto del comandante, accusato dell'omicidio dell'esponente politico [illegible] una lontana galassia. Una fantascienza impegnata che ripercorre la fine della Guerra Fredda.

Decisamente meno serio è «Fermati [illegible] mamma [illegible]» di Roger Spottiswoode, secondo e, forse, ultimo tentativo di Stallone di passare dal genere avventuroso a quello comico. Dopo il «Cop» [illegible] «Oscar, [illegible] fidanzato per due figlie» di Landis, il supermuscolato americano ha provato con una commedia in cui incarna la figura [illegible] un poliziotto, afflitto da una madre invadente. Nella storia la donna trova il modo di complicare ulteriormente la vita del figlio, diventando testimone ingombrante di un delitto. Incaricato di proteggerla, il buon Sly riuscirà nell'intento trovando anche il modo [illegible] coronare la sua storia d'amore con [illegible] collega.

Per gli amanti del genere «botte per una buona [illegible]» arriva «Lionheart: scommessa vincente» di Sheldon Lettich, con il nuovo divo delle arti marziali Claude Van Damme. Macho dal cuore d'oro, il suo personaggio di ex legionario si batte con i soliti cattivi, ma solo per poter mantenere i parenti, ridotti alla fame.

Luciano Barisone

ROTTA VERSO L'IGNOTO
di Nicholas Meyer
con Leonard Nimoy
Produzione: Usa, 1991
Genere: [illegible]
Cinema: [illegible] Guides di Cervinia

[illegible] O [illegible] SPARA
[illegible] Roger Spottiswoode
con Sylvester Stallone
Produzione: Usa, [illegible]
Genere: commedia poliziesca
Cinema: Gran Paradiso di Cogne

LIONHEART: SCOMMESSA VINCENTE
di [illegible] Lettich
con Claude Van Damme
Produzione: Usa, [illegible]
Genere: azione
Cinema: Corso di Aosta

[illegible] A AL CINEMA

AOSTA

Corso
Tel. (0165) 35.688 – Lire 8000 – Or.: 20; 22
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]

Giacosa
Tel. (0165) 362.220 – Or.: 20/22 – Lire [illegible]
CHIUSO PER [illegible]

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262 – Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO.

[illegible]
Tel. (0165) 841.206 – Or.: 17/20/22 – Lire 8.000
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, [illegible] malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

COURMAYEUR Monte [illegible]
Tel. (0165) 841.206 – Or.: 17/20,30/22,30 – Lire [illegible]
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e [illegible] nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in[illegible]. N.V. 1h 44 [illegible]

CERVINIA Des Guides
Tel. (0166) 948.473 – Or.: [illegible] – Lire 13.000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato [illegible] manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

[illegible] Ideal
[illegible]. (0125) 929.493 – Or.: 21 – Lire 8000
NON PERVENUTO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro
Via Palestro – Tel. (0125) 423.[illegible] – Or.: 20/22,15
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Via Pieve – Tel. (0125) 40.071 – Or.: 20/22,15
Senza esclusione di colpi 2
di Franz Nel con John Barret, Keith Vitali (Usa '91) — La rivalità tra [illegible] campioni di kickboxing [illegible] la morte di un [illegible]. L'uno finisce in carcere, l'altro ne approfitta per rubargli il titolo. N. V. 1h 34' **Avventura**

A[illegible]
Via Arborio – Tel. (0125) [illegible] – Or.: 20/22,15
CHIUSO PER FERIE

Questa [illegible] ad Aosta

[illegible] enoiche in un festival al Teatro romano

AOSTA. Il capoluogo regionale ospita anche quest'anno una delle tappe del festival nazionale della canzone enoica, «Vincantando '92», giunto quest'anno alla sua decima edizione e ospitato nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'azienda [illegible] soggiorno e dal Comune di Aosta.

Stasera, alle 21, al Teatro romano, Federica Panicucci, che conduce quest'anno il festival [illegible] posto [illegible] Donatella Clerici impegnata alle Olimpiadi [illegible] Barcellona, presenterà le più belle canzoni composte e presentate nelle nove precedenti edizioni della manifestazione.

Sul palco del Teatro romano si esibiranno, oltre agli artisti impegnati nell festival canoro, anche i cabarettisti Ganzerli e Faiella, appartenenti [illegible] Teatro [illegible] Dario [illegible]. Il programma della serata prevede, inoltre, il balletto di Canale [illegible] «Ricci e Capricci». **(sa. b.)**

Suona Paolo Bougeat

[illegible] d'organo nella chiesa [illegible] La Salle

LA SALLE. Ultimo appuntamento per la rassegna musicale dal titolo «La Corte, il Castello, la Chiesa» queste sera, alle 21, a La Salle.

La parrocchia [illegible] San Cassiano ospiterà il concerto dell'organista valdostano Paolo Bougeat. Pagine di [illegible] classica appartenenti alle scuole organistiche del XVII e del XVIII secolo.

Per la corrente francese sono in programma musiche di Clerambault, mentre della tradizione tedesca verranno eseguiti brani di Buxtehude, Sweelincjk, Bach.

Frescobaldi [illegible] invece il «rappresentante» della corrente italiana e per quella inglese vi [illegible] Stanley e Knecht.

[illegible] minirassegna concertistica, organizzata dalla Pro loco e dall'amministrazione comunale, è stata curata, per la direzione artistica, dal maestro Giancarlo Telloli. **(sa. b.)**

Film d'azione in programma oggi sulla televisione svizzera romanda

Dal western alla fantascienza

E Antenne 2 propone un poliziesco e un varietà

Giornata all'insegna del cinema sulla Télévision Suisse Romande. Alle 10,15, per la serie *«Ils ont fait Hollywood»*, *Tsr* trasmette [illegible] ritratto [illegible] regista americano Allan Dwan, ricco [illegible] spezzoni filmati, interviste e testimonianze. Dwan, realizzatore di oltre 500 film fra il 1909 e il 1961, è uno dei professionisti più prolifici del mondo del [illegible]. Fra i suoi titoli più pregevoli un western *«Gli indomabili»* e [illegible] pellicola bellica, *«Iwo Jima deserto di fuoco»*.

Alle 20,20, sempre su *Tsr* va in onda *«El perdido»* (Usa, 1961, 110'), un film di Robert Aldrich, [illegible] Kirk Douglas, Rock Hudson e Dorothy Malone. E' [illegible] western psicologico, [illegible] grande, nostalgica bellezza. O'Malley, un pistolero, e Stribling, lo sceriffo che lo insegue, stringono un patto di non belligeranza, fino a che [illegible] avranno condotto a destinazione la mandria [illegible] Belle, una vedova in difficoltà.

Kirk Douglas stasera su Tsr

La donna, che vorrebbe rifarsi una vita [illegible] lo sceriffo, è stata a suo tempo l'amante del bandito. Quando si accorge che sua figlia sta per fare la stessa cosa, Belle interviene rivelando all'uomo di [illegible] il padre della ragazza. Al fuorilegge solitario non rimarrà così che andare incontro al [illegible] tragico destino.

Alle 20,45 Antenne 2 [illegible] invece [illegible] *«Tatort»* una nuova avventura del poliziotto tedesco Schimanski, *«Dans le port de Duisbourg»*.

Subito dopo, alle 22,20 la rete francese presenta il varietà [illegible] sabato sera, *«Le bar de la plage»*, condotto da Thierry Ardisson.

Alle 22,15 *Tsr* [illegible] ancora al cinema, presentando uno special sul 45° Festival cinematografico di Locarno. Alle 23,30 inf[illegible] [illegible] *Tsr «La chose»* (Usa, 1982, 105'), un film di John Carpenter, con Kurt Russell. Remake di un vecchio film di Howard Hawks, racconta come un'entità aliena sbarchi in [illegible] base artica seminando le [illegible] e il terrore con la [illegible] capacità di entra[illegible] in qualsiasi [illegible] vivente. **(l. b.)**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible] **Express** di G. Salvatores con D. A[illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. [illegible] **violente**. Di Volker Sc[illegible] [illegible] Shepard, Barbara Sukowa. Colori non vietato Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi sere d'estate Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per fer.
[illegible] P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per fer.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible]. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Gotto 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. [illegible] Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Usa '91. Non viet. 1h 42'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
[illegible]A c. Trapani 57. **Beethoven**. Di B. Levant e C. Grodin. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
[illegible] Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (gran premio della giuria Cannes '92) con E. Lovenia, V. [illegible] F. [illegible] Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; [illegible].
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ferie
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Malibu college California** di Robert Keylor con Chad Lowe, Gail O'Grady, Patrick Breen. Colori N. V. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanatrio 6. **Analisi finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di [illegible] con Franck Whaley e Roman Polansky. Or.: 16,30; [illegible] 20,30; [illegible]. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Bellucci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].30
[illegible]. XX Settembre 15. Chiuso per ferie
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Rosa Scompiglio e i suoi amanti**, di Martha Coolidge con Laura Dern, Diane Ladd, Robert Duvall (Usa '91). Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass con C. Kod, P. Longa. Or.: [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. t. 88 151 [illegible] biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli dal 12 novembre.
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza», campagna abbonamenti e prelazioni. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.60.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.6034.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 [illegible] della Valle d'Aosta

Radiodue
12,10-17 La voix de la [illegible]

Tv Suisse Romande
8 — Bronzez les nounours
9 — La [illegible] des brigands
11,10 Ballade
11,55 Les routes du Paradis
12,45 Tj-midi
12,50 Marc et Sophie
14,15 Columbo, policier
14,45 La tete dans le [illegible]
17,05 Magellan
17,20 Les ani[illegible] de la bele [illegible] peaks
18 — Swiss Brass
19,30 Tj-soir
20,10 Carnotzet
20,20 El perdido, film
22,10 Tj-nuit
[illegible] La chose, film

Tele [illegible]
10 — Programmazione regionale
14 — Programmi per ragazzi
18,30 Film
20,30 Telefilm
22,30 Notes informazione
[illegible] Notturno

[illegible] Alpi
7,30 Joe Forrester, telefilm
8 — Redazionale
11,40 Amandoti, telenovela
12,40-19-22 Alpitime, notiziario
13 — Joe [illegible], telefilm
15 — Ryan, telefilm
15,30 [illegible] di picche, film
17 — [illegible]
[illegible] — Agente Pepper, telefilm
20,30 [illegible] vendetta, film
24 — L'amante del prete, film

Top Italia [illegible]
9,30 Mattino Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fast music
16 — Tir news
16,20 Pomeriggio Tir, con [illegible] Aiello
23 — Night life, [illegible] di Lorenzo Pieba

Radio Reporter
8,30 Buongiorno con Radio Reporter
9 — L'occasione
18,05 Musica non stop, a cura di Luca Attucci

[illegible] Valle d'Aosta 101
[illegible] — [illegible] superpomeriggio
14 — 101 Hit parade con Fabio Statti
15 — [illegible] l'informatore
15,15 Supermix
16 — Juke box [illegible] end, [illegible] a richiesta
18 — 101 week end

Radio Delta
8,30 L'oroscopo di Serenella
8,45 Vai col liscio, [illegible]
[illegible] Compro, vendo, baratto
9,55 Disco [illegible]
10 — L'angolo degli auguri
10,05 [illegible]
11,20 La [illegible]
11,40 Deltamagazine
17 — Italia cocktail, con Alex Grasso
18 — Vai col liscio
20 — Delta music

[illegible] club
14,15 Notiziario
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 [illegible]
16 — Annunci gratuiti

Radio Deejay
10 — [illegible]
13 — Anteprima Disco sport
16 — Deejay charts
20 — Hot 100, top 75 U.K.

[illegible]
8,05 La voce d[illegible] stelle
8,15 [illegible]
13,30 [illegible]v superpomeriggio
15 — Supermix
19 — Rsv sera

[illegible]
8,10 Monterosa news
11,20 Monte[illegible] special
18,05 Top 20
18 — Monterosa news
19 — Liscio in allegria

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Ciclismo, mai così tanti partecipanti alla più importante gara della regione

Un Giro della Valle da record

Sono iscritte squadre provenienti anche da Usa, Ucraina, Russia, Cecoslovacchia [illegible] Germania
Nella corsa che partirà da Nus il primo settembre sono previsti «sconfinamenti» in Francia [illegible] Svizzera

AOSTA. Partirà da Nus e terminerà ad Aosta dopo 806 km (400 in Valle, 88 nel Vallese e 318 in Savoia) il 29° Giro Ciclistico internazionale a tappe della [illegible] d'Aosta per dilettanti che si svolgerà [illegible] 1° al [illegible] settembre, in concomitanza [illegible] i Mondiali professionisti di Benindorm in Spagna. E' comunque il Giro dove verranno battuti tutti i record di partecipazione visto [illegible] gli iscritti sono 150 in rappresentanza [illegible] 30 squadre tra cui due società valdostane: il Centro Sportivo Lys di Pont-Saint-Martin e il [illegible] Fénis che accanto a Bonato, Donadio e Lon[illegible] presenterà un francese [illegible] il giovane aostano Seltarelli.

La partecipazione straniera è eccezionale, con quattordici squadre. Le grandi novità sono rappresentate dagli Usa e dall'Ucraina. [illegible]issime [illegible] annunciano le squadre di Russia e Cecoslovacchia; molto [illegible] anche Germania, Olanda, Belgio, Spagna, Algeria, Francia (con [illegible] squadre) e la Svizzera (con 2 tra cui i quotati Dufour e Huwyler). C'è poi anche la pre[illegible] annunciata di un cinese inserito nella squadra del Veloclub Mendrisio. Tra gli italiani attesissima è la Domus, [illegible] squadra di Olivano Locatelli, il tecnico che a Barcellona in 48 ore ha conquistato due titoli olimpici con i suoi ragazzi d'oro Casartelli e Lombardi. Attesa tra i bergamaschi per Fagnini, Galati e Guerrini. Molto quotata è la Zalf Flor [illegible] l'ex campio[illegible] del mondo [illegible] protagonista al[illegible] Olimpiadi Gualdi e il forte [illegible] Zanolini. Alle ultime gare da dilettante con [illegible] Prodet sarà invece il trentino Simoni [illegible] passerà presto professionista alla Jolly Club 88. Le altre squadre italiane ammesse sono Egi Zanotto, Mecair, Casano, Amore e Vita Fanini, Autofochi, Motel Al Cavaliere, Mobili Lissone, Coop Corsico, Gatorade, Piovesana, Geras Oltrepò e Grassi Alessandria.

Nino Ramires, grande patron della corsa da tanti anni, e i suoi collaboratori sono preoccupati per le dimensioni della partecipazione, [illegible] felicissimi per il valore che acquista la corsa valdostana e per la notizia che la Rai trasmetterà tutti i giorni una differita [illegible]na di mezz'ora della corsa.

[illegible] Giro della Valle d'Aosta e [illegible] Mont Blanc avrà il prologo di 1700 metri, Gran Premio Comune di Nus, nel vecchio borgo [illegible] lunedì 31 agosto. Quindi ci [illegible] tre tappe valdostane, due frazioni e due semitappe in Francia dopo aver sconfinato in Svizzera. Nella prima tappa da [illegible] si raggiungeranno dopo 124 km le Terme di Saint-Vincent dopo [illegible] superato i 1640 metri del Col de Joux affrontato dalla Riviere delle Alpi. Nella seconda tappa di 134 km da Saint-Vincent a La Magdeleine ci sarà il primo arrivo in salita a quota 1644 dopo aver affrontato da Chambave i 1645 metri del Col [illegible] Pantaleone. Nella terza tappa [illegible] via sarà dato [illegible] Antey-St-André per affrontare 123 km sino all'arrivo di Doues dove a quota 1176 si arriverà dopo aver lasciato Aosta verso Porossan e la Coumba Freide.

Il tappone internazionale [illegible] più lungo sarà il quarto con i 160 km che porteranno i corridori da Etroubles al Colle del Gran San Bernardo (2469 metri) per poi attraversare la Svizzera e raggiungere la Francia da St-Gingolph per puntare sulla piccola salita di Vinzier prima di raggiungere il traguardo di Chatel [illegible] quota 1196. Nella quinta frazione, tutta francese, si lascerà Chatel per raggiungere [illegible] dopo 157 km l'ospitale Les Gets con a metà perco[illegible] la salita ai 1307 metri di Les Cretes e l'arrivo a quota 1163.

Nella giornata conclusiva [illegible] 6 [illegible]embre da Taninges si raggiungerà dopo 68 km e la salita ai [illegible] metri [illegible] Bison il traguardo di Sallanches dove [illegible]ernard Hinault soffiò il titolo mondiale a Gibì Baronchelli nel 1980; nel pomeriggio ci [illegible] la discesa ad oltre [illegible] km orari da Courmayeur ad [illegible] i conclusivi 37 km. **(r. s.)**

Il vincitore del [illegible]o della Valle [illegible]'Aosta dell'edizione [illegible]) Wladimir Belli solitario a un traguardo di tappa

Bike, [illegible] è il [illegible]

[illegible]. Dopo tre delle cinque prove in programma, la classifica del campionato valdostano categoria senior è guidata da Luca Mauri (Ok moto) [illegible] 38 punti, davanti a Stefano Chiò (32 punti) e Rudy Garbolino (17 punti).

Tra i junior primeggia Christian Charbonnier (Gruppo Sportivo [illegible] Fénis) con 45 punti, che precede E[illegible] Del De[illegible] (28) [illegible] Elvis Pieiller (20).

Nilo Pieiller del Gruppo sportivo Nus Fénis comanda la graduatoria [illegible] veterani con 45 punti, 11 punti in più rispetto a Virgilio Bosonin, [illegible] ancora più staccato è Vincenzo Di Ceglie.

Il settore femminile [illegible] dominato da Persida Favre (Polisportiva [illegible] Simeaz) che ha totalizzato [illegible] punti contro i 36 di Eliana Gonthier e i 15 [illegible] Sonia Nouchy.

La classifica generale per società vede attualmente al comando il Gruppo Sportivo [illegible] Fénis davanti all'Ok Moto. Al terzo posto il G[illegible] Sportivo Cicli Lucchini.

Alla conclusione il campio[illegible] valdostano di [illegible] bike mancano ancora le prove in programma a Valgrisenche il 13 settembre e a Bionaz il 27 dello stesso mese. **(a. c.)**

[illegible]

[illegible]

I risultati del Dressage

[illegible] 1° [illegible] nella zona sportiva Tzambarlet si [illegible] svolta una gara di «dressage» con oltre [illegible] iscritti. Nella categoria «A/2 ripresa E/101» la vittoria è andata a Veronica Brione su Pace davanti a «Giada» che montava Rommel e Cristina Bestetti su Promise. Nella categoria «A/3 ripresa E/201» a prevalere sono stati Françoise Pennacchioli in sella a Supergay e Andrea Camarotto su Kadir, con tre a p[illegible] merito per [illegible] terza posizione: Katia Lafarge su Tedeum, Marlène Rasia [illegible] Verméer, Marco Nitri [illegible] Sliviane.

[illegible]IO GIOVANILE

Iscrizioni ai campionati [illegible] l'11 settembre

Sono [illegible]perte fino all'11 settembre le iscrizioni ai campionati giovanili delle categorie pulcini, esordienti, giovanissimi e allievi. Le partite degli esordienti e dei giovanissimi si disputeranno il sabato pomeriggio, gli allievi giocheranno la domenica mattina, mentre per la categoria pulcini gli incontri si svolgeranno compatibilmen[illegible] con [illegible] esigenze scolastiche.

[illegible]

Brunod [illegible] agli italiani assoluti

Andrea Brunod (nella foto), il giovane pilota aostano che gareggia nella classe 250 [illegible] partecipa al Trofeo Italia, [illegible] riuscito a centrare la qualificazione per il campionato italiano assoluto in programma l'11 ottobre a Vallelunga (Roma). Brunod sabato [illegible] si è classificato 9° nella gara di Misano Adriatica, [illegible] posizione che il pilota ha ottenuto nella classifica finale del Trofeo Italia. [illegible] piazza[illegible] vale la possibilità di gareggiare a Vallelunga in una gara che vedrà al via i migliori piloti italiani, con in prima fila il [illegible] campione del mondo Luca Cadalora, [illegible] poi Reggiani, Chili, Romboni, Biaggi, protagonisti del Mondiale '92.

[illegible]

Al Nus il Trofeo Monterosa

Quarantaquattro terne hanno partecipato al «Trofeo Polisportiva Monterosa» di bocce. Si sono imposti Carletto Desandré, Andrea Tassi e Simeone [illegible] (Nus) che hanno sconfitto in finale per 13-6 Luigino Collé, Waino Marguerettaz [illegible] Vittorio [illegible] Matteis (Monterosa). Terzo posto per Italo Letey, Luca Vigna e Vittorino Fioran (Sovauto).

Si è corsa la diciassettesima edizione della gara organizzata dallo Zerbion

Duello [illegible] Saint-Vincent

Domani il via al Tor du Lac di Valgrisenche

SAINT-VINCENT. Il campionato valdostano di martze a pià ha riservato agli appassionati [illegible] interessante competizione serale: la 17ª edizione del giro notturno [illegible] Saint-Vincent, organizzato dall'Atletica Zerbion. Il [illegible]cesso è andato [illegible] biellese Mario Cabrio che ha percorso i tre giri del circuito (9 km) nel tempo di 35'[illegible]". Alle spalle del portacolori del Cus Torino si [illegible] piazzato Gildo Vuillen (S. Orso), con Renzo Bosonetto (Atletica Monterosa) 3°.

Cabrio e Vuillen hanno preso subito il comando della gara e sono transitati assieme al termine del 1° giro. Il podista piemontese ha poi forzato i tempi facendo il vuoto alle proprie spalle. Nella categoria amatori Vuillen ha preceduto Giuseppe Peci (Atletica Maya Omegna) e Aurelio Monteu (Usa Cafasso), mentre Carlo C[illegible] (S. Orso) si è imposto tra i veterani davanti a Pierluigi Belletti (Maya Omegna) e Arturo Rubetti (Llyod Adriatico). Tra i pionieri ha primeggiato [illegible] (Fiamme Gialle) con Augusto Chincheré (S. Orso) in 2ª posizione.

Gli juniores e le seniores han[illegible] gareggiato sui [illegible] km. Paolo Aimone del Rivarolo ha domi[illegible] la prova maschile con il tempo [illegible] 28'15" precedendo di oltre 1' Andrea Rolando (Monterosa) e Stefano Brunod (Amatori Sport). La competizione femminile ha invece visto primeggiare Manuela Enrietto (Ina Primavera) davanti a Mirella Cabodi (Usa Cafasse) e Milena [illegible] (S. Orso). Sui 3 km successi parziali per [illegible]io Cianciana ([illegible]. Orso) negli allievi, per Jean Marie Vuillermin (Monterosa) nei cadetti, per Alberto Gallotto (Strunese) [illegible] ragazzi e per Margaux Bellone (S.Orso) nelle ragazze. I cuccioli erano impegnati sulla distanza di un chilometro. Si sono impo[illegible] Enrico e Stefania Pozzo.

Abdelilah Zerdal, vincitore nel 1991

Nella classifica a squadre il S.Orso con [illegible] punti ha preceduto Monterosa (111), [illegible]ya Omegna (86), Avis Gressan (76) e Llyod Adriatico (62). Nelle graduatorie per società a livello giovanile vittorie per il Sant'Orso nel settore maschile e per l'Ina Primavera in campo femminile.

Domani altro appuntamento [illegible] le martze a pià a Valgrisenche per il Tor du Lac. Sui 15 km saranno impegnati seniores, amatori, veterani e pionieri, [illegible] juniores e le seniores gareggeranno sui 5 km. Le altre categorie (allievi, cadetti e ragazzi) percorreranno 3 km. Il [illegible] sarà alle 9,30. Lo scorso an[illegible] vinse Abdelilah Zerdal davanti a [illegible] Fogu. In p[illegible] avevano scritto il proprio nome nell'albo d'oro Piero Dufour, Erminio Nicco, Oscar Peretto, Jean André, Alfio Ciceri, Evans Dic, Walter D'Urbano (suo il record [illegible] 47'45"), Moreno Gradizzi, Mauro Pallais e Giovanni Venturini.

Sigfrido Beneyton

ATLETICA

Il bilancio dei risultati ottenuti dai migliori rappresentanti della regione

Una stagione da incorniciare

A Ottoz e Brunet sono mancati soltanto i record

[illegible]. Roberta Brunet decima nella finale dei 3000 [illegible] delle Olimpiadi più complete per partecipazione degli ultimi 20 anni. Laurent Ottoz in semifinale sulle orme [illegible] papà [illegible]y, tra i primi 12 del mondo sugli ostacoli alti, [illegible] non ancora sui livelli cronometrici del padre. Carlo Occhiena (torinese tesserato per la Ceat Cavi Pont Donnas), riserva della 4×400 italiana che può valere una finale e che chiude oggi le [illegible] veloci del programma olimpico.

E' questo lo specchio di [illegible] atletica valdostana [illegible] non poche punte [illegible] vertice [illegible] un movimento di poco più di 100 agonisti. Per completare il quadro non sono da dimenticare la grande stagione di Laura Ardissone, terza donna più veloce d'Italia [illegible] 100 metri, [illegible] grandi prestazioni di questa velocista eporediese e di Carlo Occhiena al Sestriere, il titolo italiano ju[illegible] Clementelli, le pro[illegible] della saltatrice in alto Gerio, [illegible] ottimo risultato nei societari della Ceat Cavi e un certo risveglio dell'attività [illegible]stana che è sempre basata su quel [illegible] allo sport che [illegible] Antonio Boscariol.

Per Roberta e Laurent l'ap[illegible] con il record italiano di Agnese Possamai (lontano soltanto 4 secondi) [illegible] di Eddy Ottoz (a soli 5 centesimi dal figlio) [illegible] solo rimandato perché nei meeting che contano ci sarà spazio per un traguardo che tutti e due gli atleti di Gressan [illegible] Saint-Christophe valgano [illegible] tempo. La Brunet e Ottoz junior non devono rammaricarsi troppo del risultato perché la mezzofondista della Sisport, tra mille malanni, è riuscita in due anni [illegible] salire sul terzo gradino del podio agli Europei di Spalato, al [illegible]sto posto ai Mondiali di Tokyo e al decimo posto [illegible] Barcellona andando sempre in finale. L'ostacolista delle Fiamme Gialle con il raggiungimento della semifinale olimpica, 24 anni dopo il bronzo di papà [illegible] Città del Messico dopo gli americani Davenport e Hall, rappresenta un punto fermo di una crescita costante del campione italiano che ha soltanto 22 anni [illegible] ha dovuto fare i conti con il canadese McCoy campione olimpico, con il britanni[illegible] Jackson e con i grandi specialisti americani. Alcuni dei loro avversari, co[illegible] la quotata romena Keszeg, la francese Du[illegible] la sudafricana Budd per la Brunet e l'americano Foster, che puntavano in alto hanno fatto molto peggio dei due alfieri dell'atletica nostrana.

Roberta Brunet, decima a Barcell[illegible]

L'unico neo è rappresentato dai risultati cronometrici in una gara dove si dovrebbe raggiungere il top della condizione di un quadriennio: Laurent 4° [illegible] batteria con 13"71, 6° nei quarti con 13"76 e 6° in semifinale [illegible] lo [illegible] tempo. Roberta 5ª in batteria con un buon 8'44"21 (a 2 soli secondi [illegible] personale) e 10ª in finale con 9'01"26. **(r. s.)**

Nel centro di Mentone

appartamenti eccezionali

LÀ DOVE COMINCIA LA COSTA AZZURRA E DOVE IL CLIMA È MITE ANCHE D'INVERNO, NELLA LOCALITÀ PIÙ AMATA DAGLI ITALIANI DOVE TUTTI PARLANO LA NOSTRA LINGUA, AVETE OGGI LA STRAORDINARIA OPPORTUNITÀ DI ACQUISTARE UN APPARTAMENTO IN UNA SITUAZIONE ESCLUSIVA. ALL'INTERNO DI UN PICCOLO PARCO PRIVATO, LONTANO DAI RUMORI E A SOLI CENTO METRI DAL MARE E DAL CASINÒ POTRETE ACQUISTARE UN MONO - BI - TRILOCALE CON VANTAGGIOSO RAPPORTO QUALITÀ PREZZO

IL NOSTRO UFFICIO VENDITE SITUATO DOVE STA PER SORGERE L'EDIFICIO, POTRÀ DARVI TUTTE LE INFORMAZIONI CHE DESIDERATE, ANCHE SULLE ALTRE NOSTRE INIZIATIVE AL MARE (ANTIBES, CANNES, GOLFE JUAN, ST. TROPEZ) O IN MONTAGNA (VAL D'ISERE, COURCHEVEL, VAL FREJUS, ECC.)

Leader Real Estate

Chi desidera informazioni nel mese di agosto, può rivolgersi al nostro ufficio vendite di Mentone.

Eden Parc, Avenue Carnot, Mentone - Tel. (0033) 93.35.47.05

dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19

Frizziero & Barbieri

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è [illegible] commercio dell'anima. Per [illegible] che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta [illegible] [illegible] usata [illegible] modi [illegible] per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, [illegible] promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno [illegible] Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora [illegible] Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Sabato 8 Agosto 1992 n. 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Dopo i tagli alle finanze locali previsti dal governo, gli Enti corrono ai ripari

Il Comune cerca sette miliardi

E' la cifra che verrà a mancare ad Asti nel '93 per i tagli nei contributi statali. Per coprire il buco è probabile l'applicazione dell'«Ici» sugli immobili, che interessa circa 15 mila famiglie in città

ASTI. Sulle casse degli Enti locali e sulle tasche dei contribuenti si sta abbattendo la [illegible] Amato». Tagli [illegible] trasferimenti ai Comuni, Ici «rinforzata», tasse locali su gas e energia, addizionale Irpef: una [illegible] di interventi che dovrebbero, [illegible] ad altri, contribuire a colmare il «buco» del bilancio statale.

Quali ripercussioni avranno queste misure sulle «tasche» degli Astigiani? La domanda è stata girata all'[illegible] alle Finanze Gabriele Vercelli. Nonostante il periodo di ferie (e le voci che lo danno dal prossimo autunno dimissionario dalla giunta, per assumere l'incarico di capogruppo dc), Vercelli ieri era regolarmente nel suo ufficio [illegible] via Testa per iniziare a studiare il provvedimento del Governo.

«E' ancora presto per fare previsioni - ha risposto - anche perchè il decreto deve ancora essere approvato e bisogna [illegible]dere esattamente ciò che aggiungerà e ciò che invece ci verrà tolto».

Tra le imposte che verranno probabilmente applicate, c'è l'Ici «rinforzata», cioè la tassa che i Comuni faranno pagare annualmente a partire dal '93 ai proprietari di immobili: da un minimo del 4 al massimo del 6 per mille, calcolati sul valore dei nuovi estimi. Questa nuova tassa si va ad aggiungere all'«una tantum» in vigore [illegible] quest'anno, il cui introito sarà incamerato dallo Stato (2 per mille sulla prima casa 3 per le altre abitazioni e aree edificabili).

Quanti saranno gli astigiani interessati dalla nuova Ici?

Un dato preciso ancora non esiste, ma ho già dato incarico al nostro centro dati di fare una verifica. A ruolo per la nettezza urbana abbiamo 30 mila contribuenti: per l'Ici possiamo calcolarne circa la metà.

In che misura le entrate [illegible] imposte e tributi vari incidono sul bilancio del Comune?

Su un preventivo di 91 miliardi (esclusi gli investimenti) da Iciap, Invim, Ilor, nettezza urbana e altro, incameriamo circa 45-50 miliardi. Il resto è coperto dai trasferimenti statali.

...che però diminuiscono ogni [illegible]

Certo, tant'è che quest'anno siamo stati costretti a aumentare l'Iciap del 18 per cento per andare a coprire l'aumento degli oneri contrattuali e l'inflazione. Per il '93 avevamo già previsto un taglio di circa 5 miliardi, [illegible] forse se ne aggiungeranno altri [illegible] le [illegible] disposizioni: in tutto 6-7 miliardi [illegible] recuperare attraverso nuove imposte o economie.

E' possibile fare economie per 6-7 miliardi

No.

Ici, addizionale sull'Irpef: **Che cosa sceglierà il Comune di Asti?**

Prima voglio fare due calcoli: è importante capire quanto si può incamerare e quanto ci può venire a costare attrezzarsi per riscuotere queste imposte. Per l'Irpef forse è più semplice: abbiamo già copia della dichiarazione dei redditi di ognuno. Per l'Ici occorre un lavoro molto più complesso: siamo facilitati dal fatto che il Catasto di Asti è [illegible] i più aggiornati d'Italia.

Il '91 si è chiuso con un de[illegible] poco superiore ai 100 milioni: è necessaria un'ulteriore «stretta finanziaria» sui contribuenti astigiani?

Teniamo conto che nel '90 il buco era di 2,5 miliardi e che nell'89 [illegible] poco inferiore ai 2. Abbiamo già fatto molto, occorrerà fare altri aggiustamenti.

Ad esempio...

Intervenire dove è possibile. Sul personale (oggi i dipendenti sono [illegible] circa), ad esempio, con il blocco del turn over risparmieremo qualcosa. [illegible] sono decisioni che deve prendere la giunta.

Fulvio [illegible]

DALLA [illegible]

Più cari benzina e gas

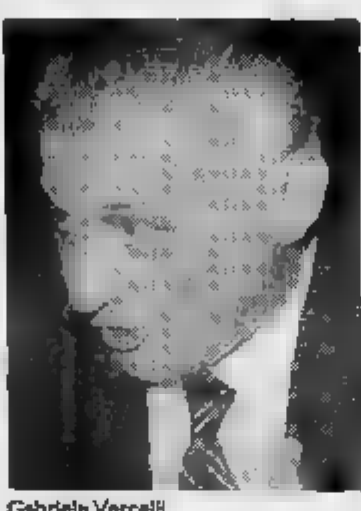
Dal Comune assicurano che l'autunno non dovrebbe portare altri aumenti di tariffe [illegible] non quelli già stabiliti. Ma non è escluso che la «minaccia» arrivi dalla Provincia, che potrebbe decidere un'imposta fino all'1 per cento su gas e energia per usi domestici. Stesso provvedimento potrà essere adotatto dalla Regione, la quale per altro, dal primo novembre imporrà nuovi aumenti ai piemontesi. [illegible] disegno di legge della giunta regionale (deve ancora essere approvato dal Consiglio, ma la maggioranza di pentapartito lo appoggia), infatti, prevede [illegible] di 30 lire al litro per la benzina e di 40 al metro cubo per il gas metano. La Regione Piemonte è stata la prima ad adottare la facoltà di rincarare gas e benzina. La manovra porterebbe nelle casse regionale 20 miliardi in due mesi e altri 130 per tutto il '93: [illegible] che andrebbero a finanziare [illegible] speciale fondo per progetti di sviluppo industriale.

Gabriele Vercelli

DAL [illegible] AGOSTO RITORNA «SCOPRI IL TUO BORGO»

Caccia ai particolari
Un montepremi sorprendente

Anche quest'anno «La Stampa», edizione di Asti, propone il suo gioco-concorso in attesa del Palio. Ritorna «Scopri il tuo borgo», l'intrigante caccia ai particolari misteriosi che toccherà tutti i rioni e i paesi in gara per il Palio.

Il primo tagliando da domenica 23 agosto su «La Stampa». E quest'anno il montepremi è davvero sorprendente

Misterioso episodio ieri nel primo pomeriggio in corso Savona

La lite finisce a coltellate un ferito è grave, tre arresti

ASTI. Misterioso episodio ieri pomeriggio alle 14 in corso Savona, di fronte all'omonima pizzeria.

Michelino Melluso, 21 anni, residente ad Asti, in località Valle Versa 37 è stato accoltellato ed è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Asti. Un fendente lo ha raggiunto al fianco sinistro. Una ferita profonda. Il giovane ha ricevuto le prime cure al pronto soccorso, poi è stato trasferito in sala operatoria dove è stato sottoposto ad un lungo intervento. Al termine i medici si sono riservati la prognosi.

Sull'episodio stanno indagando i carabinieri e la polizia. E per ora sull'esito di interrogatori ed accertamenti mantengono il più stretto riserbo, in attesa di chiarire nei particolari l'accaduto. Pare comunque che in[illegible] tre persone siano state arrestate, due dai carabinieri e [illegible] dalla polizia.

Michelino Melluso ha piccoli precedenti per furto e risse: non risulta che abbia un lavoro fisso. Gli inquirenti non escludono che la vicenda possa inserirsi nel giro del traffico di droga.

Michelino Melluso 21 anni è stato accoltellato

Secondo [illegible] prima ricostruzione dell'accaduto, il giovane si sarebbe incontrato davanti alla pizzeria con altri tre uomini. Ad un certo punto la discussione sarebbe degenerata. Alcuni testimoni avrebbero sentito urlare.

Poi un grido e Melluso si è accasciato a terra premendosi il fianco. E' stata chiamata un'ambulanza, il giovane è stato trasportato all'ospedale di Asti.

Sul posto [illegible] già arrivato anche un'auto dei carabinieri.

Sono scattate le indagini: [illegible] state sentite alcune persone che abitano nel corso e i gestori di un vicino bar gelateria. Per ora sull'esito viene mantenuto il più stretto riserbo.

[illegible] pomeriggio i presunti aggressori sono stati rintracciati. E in serata i carabinieri avrebbero effettuato due fermi. Il terzo (pare quello che ha accoltellato Melluso) è invece arrestato dalla questura, dove sembra si sia presentato qualche [illegible] dopo il ferimento. Pesante l'accusa nei suoi confronti: tentato [illegible]icidio.

Fino a tarda sera non si co[illegible] altri particolari sull'esito delle indagini. I nomi dei [illegible] arrestati non [illegible] ancora stati resi noti.

[illegible] Torra

Rapida soluzione della crisi apertasi nella giunta del piccolo comune

Chiusano cambia il sindaco

Tra le [illegible]: contrasti sul piano regolatore e decisioni definite «unilaterali» Albino Bosco, 53 anni, sostituito da Edi Sobrero di 33, entrambi indipendenti

CHIUSANO. Qualcuno lo ha definito un «golpe» d'agosto. In poco più di una settimana il paese ha cambiato [illegible]co. Si è insediato ufficialmente ieri mattina il nuovo primo cittadino: Edi Sobrero, 33 anni, sposato, informatore medico. Prende il posto di Albino Bosco, [illegible] operaio metalmeccanico, sindaco da due legislature. Si è così conclusa la crisi comunale avviata dalle dimissioni della giunta il 27 luglio. «Mancanza di collaborazione e sopraggiunta [illegible] di sfiducia nei confronti del sindaco» le motivazioni presentate dagli assessori (oltre a Edi Sobrero, Paolo Valle, Marisa Varvello e Gino Valle, vicesindaco).

[illegible] venuto a conoscenza quello stesso giorno - commenta Bosco - [illegible] una telefonata del segretario comunale. Ho immediatamente convocato il Consiglio per il 31 e durante quella seduta ho accettato di andarmene. Senza rancore, ma con sorpre[illegible].

Precisa il neo sindaco (tutta la giunta è espressione di una lista civica): «Era almeno un anno che le [illegible] non andavano bene. Molte decisioni erano prese unilateralmente o con consultazioni per noi frettolose».

Il [illegible] sindaco Edi Sobrero (a lato) che da ieri sostituisce Albino Bosco (a sinistra) alla guida del Comune di Chiusano

Nel programma presentato dalla nuova giunta (età media trent'anni, unico cambiamento al posto di Bosco, che resta nel Consiglio come membro anziano, l'inserimento di Riccardo Dellavalle) il problema più urgente da trattare resta il piano regolatore.

«Una questione spinosa - dice Sobrero -. La Regione ha modificato alcuni punti. Ad esempio la dislocazione delle aree fabbricabili e la delimitazione del centro storico. Dopo l'arrivo del [illegible] segretario comunale, il primo agosto, la questione va impostata nuovamente». Nei prossimi giorni si procederà anche alla distribuzione delle cariche in giunta. Il paese a pochi chilometri da Asti, in Val Rilate, conta 260 abitanti. Un piccolo [illegible] che in estate aumenta il numero dei residenti con l'arrivo di molti «vacanzieri» torinesi. [m. t.]

Lettera aperta di un giovane rivolta al padre di Bubbio che ha fatto arrestare il figlio

Noi drogati siamo tutti «ammalati d'amore»

«Ho conosciuto Claudio. Vi siete mai accorti della sua solitudine?»

Il disperato appello di un padre, il signor Luigi Rapetti di [illegible]bio, che ha il figlio drogato in carcere e cerca di inserirlo in una comunità di recupero, ha destato, nei giorni scorsi, solidarietà e reazioni diverse.

E' giunta in redazione una lettera di un giovane che si definisce un [illegible] drogato, e dice di aver avuto modo di conoscere Claudio Rapetti, il figlio.

La sua lettera, che pubblichiamo qui a fianco, depurata delle parti più personali, è la testimonianza viva e autentica, di [illegible] la droga [illegible] solchi profondi tra le persone.

Luigi Rapetti aveva fatto ar[illegible] il figlio per evitare che commettesse reati indotti dalla tossicodipendenza. Si era poi trovato a condurre la sua battaglia da solo, non trovando strutture pubbliche in grado di aiutarlo. Da tutto questo era nato il [illegible] appello sul giornale, cui risponde ora la lettera di un giovane che ha vissuto la stessa esperienza del figlio.

SIGNOR Rapetti,
mi permetto di replicare al suo disperato appello sulla «Stampa» del [illegible] luglio. Chi le scrive è da [illegible] 6 anni che ha problemi con la droga, per cui con sufficiente cognizione di causa, per diretta esperienza confermo quello che Lei ha detto a riguardo delle lunghissime liste d'attesa per poter accedere ad una struttura di recupero o ad una comunità convenzionata, del [illegible] è normalissimo ed è prevedibile che ciò avvenisse.

Non [illegible] invece d'accordo per il tono discriminatorio con cui ha citato la clinica di Bra, dove Le chiedevano 1 milione al giorno senza darLe delle garanzie.

A me è sembrato di cogliere [illegible] di una onestà ormai quasi estinta.

Nell'avvisarLe fin da subito che al [illegible]% suo figlio sarebbe scappato e che quindi, giustamente, non [illegible] ne assumevano la responsabilità. D'altra parte è lui che ha pensato di risolvere il suo problema facendone una questione di soldi. E questo credo sia il problema di fondo.

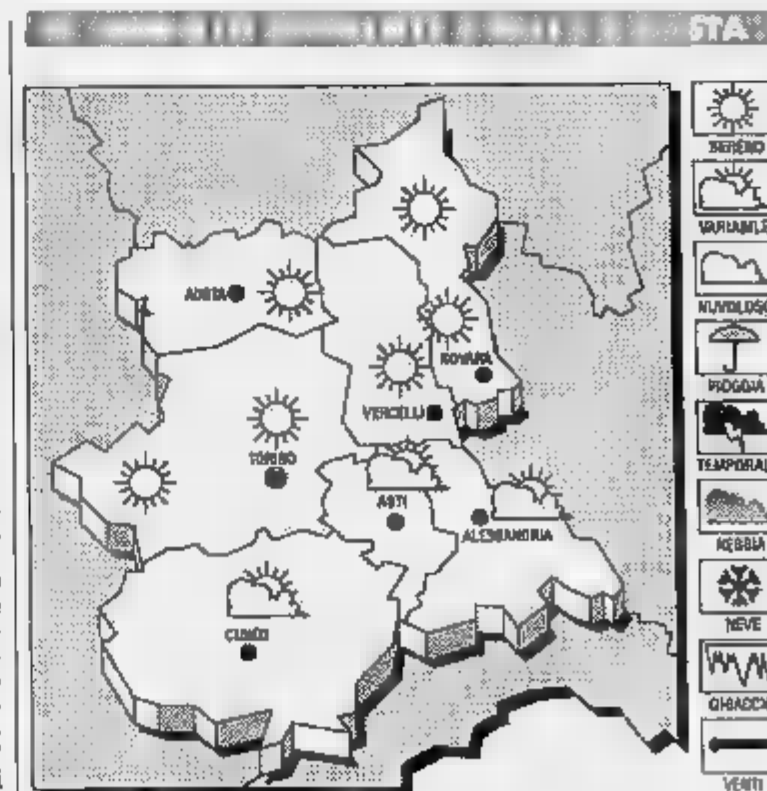
Io nel leggere la Sua lettera-appello sulla «Stampa» mi son [illegible] uomo così, impegnato alla Fiat, nel tempo libero alla [illegible] della cascina, di notte, presumo, alla costruzione della sua bella [illegible] la moglie in gran parte occupata con il negozio di alimentari, che come tutti sanno ti impegna notevolmente, soprattutto se si è ambiziosi ineguagliabili, ma a Claudio che [illegible] dato?».

E pensare che Claudio non concludendo la scuola per odontotecnici, non concludendo il servizio di leva, chiedendo sempre soldi, che Voi gli davate perchè non spacciasse, [illegible] rubasse, altrimenti sarebbe finito in galera, mentre alla fine è proprio Lei signor Luigi che ce lo ha spedito, dei segnali piuttosto palesi ve li ha dati del suo disagio psicologico.

Ma una famiglia impegnata come la vostra non aveva certo il tempo di considerare queste «banalità». Certo [illegible] lavoratore a Bubbio si è garantito un'ottima reputazione, [illegible] come padre?... e come se ciò non bastasse, forse per giustificarsi, esorta anche altri genitori a fare lo stesso, innescando così [illegible] sorta di pietosa campagna giustificante.

I figli, signor Luigi, si devono amare fin dal primo giorno che vedono la luce della vita, se veramente vuole aiutare suo figlio, con lo stesso «coraggio» chieda allo stesso giudice di liberarlo, deve dire pubblicamente che tralascerà per un po' gli interessi e che cercherà di recuperare il tempo perduto, di dare a Claudio quello che lui, autodistruggendosi, perchè forse si è sentito [illegible] troppo, vi sta chiedendo e che non ha [illegible] avuto, l'amore.

Anche il Papa lanciò un chiaro messaggio sostenendo che i drogati sono ammalati d'amore.

Un ex drogato

[illegible] STA

[illegible]PO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; dalla serata [illegible] della nuvolosità sul settore Nord-Occidentale. **TEMPERATURA.** Senza notevoli variazioni. **VENTI.** Deboli variabili. **[illegible] DEL TEMPO.** Nuvolosità variabile, con possibilità di brevi rovesci o temporali sulle zone alpine o prealpine.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]

Max: 36; min: 23; media: 28

[illegible] ANNO [illegible]

Max: 35; min: 21; media: 31

TEMPERA[illegible] IN PIEMONTE

Torino 35; [illegible] 31; [illegible] 33; Novara 31; Cuneo 27; Vercelli 31.

[illegible] DELLE [illegible]

Cene e balli nell'Astigiano

Il fine settimana dell'Astigiano appare [illegible] di appuntamenti con le feste di San Lorenzo in numerosi paesi, tra danze e cene.

[illegible] A PAGINA 35

Lettera al Comune contro ■ parcheggi «maleducati»

Asti, troppi gli ostacoli per chi non può vedere

ASTI. ■ qualsiasi città gli ostacoli sono numerosi, spesso sono un problema per tutti, soprattutto dove il centro storico è di origine medievale, come ■ti, ■ destinato ad accogliere ■ modi del mondo moderno, il traffico innanzitutto. E per le persone prive della vista, la vita si fa più difficile.

Pasquale Borrelli, ■ anni, vicepresidente della sezione ■ Asti dell'Unione italiana ciechi, spiega quali sono le difficoltà che incontrano i ■ vedenti nei loro percorsi cittadini. «Il pericolo maggiore - sostiene - è costituito dai cosiddetti "dissuasori", disseminati nel centro storico. Sono micidiali. Questi paracarri, alti non più di ■ centimetri, ti capitano tra i piedi quando meno te lo aspetti e ti fanno cadere rovinosamente».

Qualche m■ fa, ■ richiesta delle autorità competenti, l'Unione ciechi, presieduta da Angelo D'Albano, ha inviato all'Amministrazione comunale una lettera per chiedere la solu■ di molti problemi. Oltre a far riferimento ai «dissuasori», nella nota ■ chiede l'eliminazione dai marciapiedi di ostacoli quali: vasi, sedie, tavolini, automobili, pali segnaletici e oggetti di ■ario genere. I ponteggi, costruiti per la ristrutturazione di stabili, dovrebbero essere recintati da lamiere fino ■ altezza d'uomo e i lavori in corso dovrebbero essere segnalati adeguatamente. «C'è poi ■ problema dei semafori - spiega Borrelli -. In molte città sono dotati di segnale acustico per i ■ vedenti, qui invece no».

Angelo D'Albano, presidente della sezione astigiana dell'Unione italiana ciechi, seduto al computer per non vedenti. In piedi, il vicepresidente Pasquale Borrelli

Tra Asti e provincia i non vedenti ■ circa 430; la locale Sezione dell'Unione italiana ciechi conta più o meno ■ soci. Nella sede di via Quintino Sella 41 si svolgono numerose attività, dai momenti ricreativi, all'assistenza per le questioni burocratiche.

Dice ancora Borrelli: «A coordinare l'attività di questa sede c'è un consiglio composto da sette persone. In più, la segreteria, con un'impiegata part-time, funziona quattro giorni la settimana. Due obiettori di ■ scienza, che svolgono il ■ zio civile, da quest'anno collaborano a tempo pieno».

E aggiunge: «Nella sede funziona il circolo ricreativo. Ogni venerdì sera, con il pullmino donatoci da Specchio dei Tempi, ■ volontario dell'Associazione Alpini fa il giro per accompagnare i soci che vengono a passare da noi la serata. Organizziamo tornei ■ carte, ascolti musicali, letture».

La ■ dell'Unione Ciechi di Asti vive con il contributo regionale e i proventi delle tessere pagate dai soci. Le difficoltà economiche non permettono iniziative di ampia portata: «Di idee ■ abbiamo molte - ■ ■ il vicepresidente - ma non possiamo ■lizz■ a causa della mancanza di soldi». Per il prossimo futuro si pensa di organizzare un corso di nuoto.

Via Alfieri a Canelli, un esempio di «parcheggio maleducato». Spesso i veicoli, auto e moto, vengono lasciati in sosta, ostacolando il passaggio ai pedoni e rendendo ovviamente più difficile il cammino a chi non può vedere (FOTO MORRA)

Se ci fossero le disponibilità economiche si potrebbero acquistare ■ paio di tandem, da usare con la collaborazione di volontari».

A sentire Pasquale Borrelli si capisce ■ all'Unione ciechi ■ Asti c'è tanta voglia di fare. «Qualche ■ fa - ricorda - abbiamo spedito oltre 150 lettere a enti e privati, chiedendo un aiuto finanziario per ■ nostre attività ■ abbiamo messo assieme una cifra che raggiungeva appena il milione di lire».

Tra le cose che i non vedenti astigiani vorrebbero attuare ce n'è una molto nobile, che dovrebbe essere presa in considerazione: ■ centro per la prevenzione della cecità. «Ma per fare questo - afferma Borrelli - bisognerebbe trovare un oculista che sia disposto a collabora■ ■ i soldi per acquistare l'attrezzatura specifica».

■ Brignolo

UN NOME, U■A VIA

I buontemponi del '500 nelle farse di Alione

ERA detta Contrada della Balera quella intitolata a Giovan Giorgio Alione nelle prime delibere consiliari sulla rinnovata toponomastica astigiana del 1873, tra l'antica Contrada dei Tessitori ■ dei Filanti (oggi via Brofferio) e l'attuale ■ Gramsci (l'antica contrada del Mulino, poi corso alla Stazione). ■ sarebbe ■ meglio dedicare ad Alione una via del ■ Santa Maria Nuova, dove la famiglia ebbe le sue case dal XIV ■ XVI secolo.

Il commediografo ■ poeta astigiano del '500 Giovan Giorgio Alione

L'astigiano che leggesse oggi le ■ ■ (ma quanti sono, se si escludono gli studenti universitari?) vi scoprirebbe una miniera di modi ■ ■ obsoleti, termini oggi dimenticati o conservati nel dialetto ■ contado, ma che illustrano la ■cietà astigiana ■ primo '500: le contrade, le osterie, il costu■ (quanti riferimenti alla ■ da femminile!), la Ferranza ■ ufficio del dazio, i Disciplinati ■ Battuti, in lite con i frati agostiniani della chiesa dell'Annunziata, di cui - dopo il trasferi■ nell'attuale piazza Medici - non si ha più traccia.

E' ■ che quel dialetto «astesàn» di fine ■ e primo '500 oggi richiede molta attenzione per essere capito, è molto più monferrino che astigiano. Ma ■ poca attenzione richiedono anche i rimatori toscani ■ lombardi della stessa ■ Era lingua parlata, viva, di comunicazi■ popolare, elevata a dignità letteraria, ■ Asti ha fatto poco per onorarla come matrice di tradizioni, se non nelle rievocazioni del Palio. Lingua di mercanti, buontem■ni riuniti attorno al caminetto, intenti a narrare storielle, reali o immaginarie, grassocce, da ridere, perché quella società rinascimentale ■ aveva pudori ed era assai più libera nell'esternare fatti e parole non castigate. Mogli infedeli che tradiscono il ■ avaro per ottenere una stoffa di «scarlatto»; mariti che preferiscono «mangiare il pane unto» piutto■ che quello «asciutto» («pan succ»); coniugi che litigano per un innocuo rumorino corporeo; compari che ■ scambiano all'osteria il «pitòch», il cappotto; giudici ■ procuratori ■ che infiorano ■ loro dialetto con spropositate citazioni giuridiche in latino maccheronico; bottegai che non rispettano il calmiere; lombardi o francesi pronti ad approfittare delle donne astigiane; comari disponibili, pur salvando le apparenze; amanti nascosti sotto ■ «grometto», il cestone ■ polli. Le farse avevano un alto indice di «audience» ■ ■ il 1521 e il 1628 furono stampate quattro volte: ben ■ addicevano ■ quel rovesciamento delle gerarchie civili ■ ecclesiastiche che, ■me Bachtin ha illustrato a proposito di Rabelais, veniva messo in atto nel carnevale.

Unica rilevante celebrazione dell'Alione fu ■ conferenza di Ferdinando Gabotto, verso la fine del secolo ■rso, tenuta alla presenza del re: poi il silenzio, salvo qualche adattamento scenico occasionale. La critica positivistica non riconobbe l'originalità ■ Alione, sia ■ autore di farse che come poet■ ■, per due motivi: ■ dipendenza dal teatro comico francese (ma ■ farse francesi citate sono posteriori ■ quelle ■ Alione) e la limitatezza del pubblico a cui ■ destinate. ■ studi più seri su Alione furono quelli linguistici, di Giacomino ■ Salvioni, ■ condotti a termine. ■ ■ di Alione ■ anche una «gloria» del Piemonte: furono il primo ■ dialettale stampato nella regione ■ non ■ cosa da poco, data l'assenza ■ quel tempo di una normativa ortografica ■ grammaticale del dialetto.

Giuseppe Crosa

Dopo le polemiche sull'accordo di Roma

Riformisti del pds e la scala mobile

ASTI. Continua a far discutere il recente accordo sul costo del la■. Dopo le prese di posizione interne alla Cgil (la componente «Essere sindacato» guidata dal segretario provinciale Claudio Caron ha chiesto il riti■ della firma Cgil dall'accordo e preannunciato iniziative di protesta a partire da settembre), intervengono ■ sulla questione i riformisti del pds.

Gianpiero Cuccuru interviene nella polemica sull'accordo del costo del lavoro a nome dei riformisti del pds

Ieri Gian Piero Cuccuru, ex funzionario pci, attualmente in forza alla Confesercenti, ha difeso l'intesa sul costo del lavoro. «Appartiene al miglior costume del sindacalismo italiano - ha scritto in un documento inviato ai giornali - assumersi le proprie responsabilità per esigere altrettanto dagli altri. E c'è a questo punto ■ debito che il governo e le altre parti sociali dovranno onorare».

Cuccuru ha anche criticato, senza mai nominarli, coloro che ■ Asti contestano l'accordo. «Non serve ■ niente alimentare la sfiducia ■ la contestazione ■ iniziative e campagne condotte, a seconda delle convenienze, ■ l'abito di ■ partito o quello di un sindacato».

L'esponente del pds ha ricordato che «l'interesse dei lavoratori e del Paese si difende in ben altro modo, lavorando a raffor■ l'unità a sinistra ■ condizione di una svolta di governo che ■ può tardare ancora.

«Con buona pace di chi - ■ tenuto a sottolineare nel documento - ■ vuol cambiare: una variegata compagine, nella quale i governativi a oltranza non disdegnano la compagnia degli oppositori ■ tutti i co■.

[l. n.]

Due colpi in città

Scippi ■ borseggio al mercato

ASTI. Gli scippatori non vanno in vacanza. E tra mercoledì e giovedì hanno messo ■ segno due colpi in città. La prima vittima ■ stata Rosario Prestia, 45 anni, di Asti. E' stato scippato in via Brovardi giovedì pomeriggio. Era ■ a fare acquisti in ■ negozio. E' uscito ■ il portafogli in mano perché doveva rimettere a posto il resto. Due ragazzi in motorino glielo hanno strappato ■ mano ■ ■ scappati. ■ Prestia non è restato che andare a denunciare l'accaduto in Questura.

Un altro borseggio ■ centro di Asti, in piazza Alfieri, mercoledì, giorno di mercato. La vittima è una casalinga di 61 anni, Carla Calligaris, residente ad Asti. Era andata in mattinata al mercato a fare la spesa. Si è fermata ad osservare una cassetta di frutta e ha appoggiato la borsa sul banco. Quando ■ arrivato il momento di pagare del portafogli non c'era più traccia. Anche lei è andata in questura a denunciare l'accaduto.

[a. t.]

In piazza Marconi

Violenta lite tra due automobiliste

ASTI. Forse ■ mancata precedenza è all'origine della violenta lite tra due donne al volante, l'altra sera in piazza Marconi. Una delle due è ricorsa alle cure dei medici del Pronto soccorso. Il fatto avrà probabilmente strascichi giudiziari.

R. T., ■ anni, abitante ad Agliano, ■ regione San Rocco, ■ ■ Asti per ■ commissioni. Era alla guida della sua Peugeot. Al suo fianco il padre.

In piazza Marconi ■ ■ il diverbio, sfociato in rissa. Pare per una ■ precedenza R. T. ha avuto un diverbio ■ A. P., 28 ■ residente ■ Montegrosso.

Sono volate parole grosse, insulti, fino ad arrivare alla rissa. Pugni, calci, ■oi A. P. se n'è an■.

L'altra contendente ha preso il numero ■ targa della A112 ■ chiamato la questura.

A. P. ■ stata rintracciata e identificata. Poi R. T. è andata al pronto soccorso. Ha riportato contusioni ed escoriazioni. Presenterà denuncia.

[a. t.]

■ IN BREVE

■

Multa per essere ■ in ■ ■ fidanzata

E' stato condannato in Pretura a pagare un'ammenda ■ 750 mila lire Nunzio Vitellaro, 26 anni, residente ad Asti in via Natta ■ Il giovane era stato arrestato dalla polizia con l'accusa di violazione di domicilio. Si era introdotto nell'appartamento dell'ex fidanzata, dopo ■ forzato la serratura della porta d'ingresso.

■

Tentano ■ rubare nella chiesa di Sessant

Furto nel cortile ■ self service «Antiche mura» in ■ Brofferio 129. I ladri hanno rubato un trapano e una saldatrice che venivano usati per alcune riparazioni. Ha denunciato il furto il titolare ■ self service Giuseppe Careglio, 53 anni, di Asti ■ Matteotti 94. Tentato furto, invece, nella sede di «Asti-città aperta» presso la circoscrizione «Asti-centro». I ladri hanno forzato la porta d'ingresso ■ messo a soqquadro gli uffici. Poi, forse perchè disturbati, ■ scappati ■ rubare nulla. Altro tentato furto nella chiesa di Santo Stefano a Sessant. I ladri hanno tentato di forzare il portone, poi ■ fuggiti ■ mani vuote.

■

Scontro moto-auto, ferito un giovane

Un giovane motociclista è rimasto ferito in uno ■ in ■ Alessandria. E' Andrea Denti, 18 anni, di Milano, che a bordo di un ciclomotore ha urtato ■ Regata condotta da Piercarlo Denadai, 32 anni, residente a Castello d'Annone, via Roma 105. I medici dell'ospedale gli hanno diagnosticato ferite guaribili in ■ giorni.

■

Parcheggiano l'auto e la ritrovano danneggiata

Atti di vandalismo in città. Giuseppe Vitale, 39 anni, di Refrancore via Ponte Barcara ■, aveva parcheggiato la su■ Lancia Thema in piazza d'Armi ad Asti. ■ giorno dopo ha trovato ■ fiancata e il co■ rigati. Amorino Picello, 45 ■ Asti, ■ Alessandria 145, aveva lasciato la s■ Fiat Ritmo in corso Cavallotti. Il giorno dopo ha trovato portellone e fiancata danneggiati.

I■ TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE ■

Centri d'estetica e bagni di ozono

In merito all'articolo apparso sulla «Stampa» del 31 luglio '92 («Controlli Usl nei centri di estetica: contestata ad un istituto la macchina dell'ozono»), ritengo doveroso precisare alcuni punti per ■ ingenerare eventuali ingiustificati allarmismi:

— il ministero della Sanità è decisamente contrario a qualsiasi attività terapeutica che comporti la somministrazione diretta nei tessuti e nel sangue di ozono, per le gravi reazioni chimiche che la molecola può scatenare nell'organismo ■no.

— non vi è prova alcuna, al momento, che la pratica ■ «bagni d'ozono» (utilizzata presso i Centri di Estetica «Figurella») sia dannosa alla salute.

L'opinione del sottoscritto è comunque che tale pratica vada effettuata mediante la consulenza di un professionista laureato in medicina.

dr. Corrado Rendo, responsabile Servizio igiene sanità pubblica

E ■ recinzione resta da ripa■

E' stata sistemata ■ parco ■ via Torretta una recinzione a rete metallica che, se mi è permesso, non ■ il massimo dal punto di vista estetico. Qualche tempo fa un'automobile è finita contro la recinzione e ne ha incurvato vistosamente una par■.

Pochi giorni fa il Comune ha avviato la verniciatura della recinzione, senza neppure preoc■ di sostituire la parte deformata dall'incidente. Così ora, se a qualcuno verrà la brillante idea di rimettere a posto la rete, dovrà preoccuparsi anche di farla riverniciare.

Ma è un lavoro inutile: perché non ■ poteva sostituire la rete prima di verniciarla? Chi ha visto ■ danno non poteva segnalarlo all'Ufficio competente?

Giulio Bogliolo

«Cinema Cinema» ■ iniziativa

Vorrei complimentarmi per l'organizzazione di «Cinema Ci■. E' una rassegna di indubbio successo, tra l'altro mi pare meglio riuscita per successo di pubblico che non Asti Teatro.

E' un'occasione per vedere (o rivedere) film interessanti. Il cartellone è studiato per piacere sia ad un pubblico di «eletti» che a famiglie ■ a gente che ha solo voglia ■ passare una serata fuori casa in maniera divertente. Ed è la conferma che se ■ fa qualcosa di accessibile a tutti, ■ gente viene, si muove anche in una città di solito statica come Asti.

Se ■ appunto ■ può muovere, è sulla qualità delle pellicole, spesso vecchie, rigate, o con un audio molto disturbato. Cre■ che ■ ■ chiedere alle società di noleggio una maggiore cura e attenzione. Per il resto non mi resta che invitare il Comune ■ andare avanti così.

Piero Serra

Le lettere ■ inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi ■ - 14100 Asti, oppure via fax al 0141-50224. La lunghezza deve ■ contenuta in 30 righe possibilmente dattiloscritte.

■ UTILI

■

AUTO■

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.346
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.668

CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.776
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.565

■

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Torretta, via Corsi 1, tel. 211.353; con orario ■ 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ■ 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia S. Rocco, via Grassi 31 (piazza S. Rocco), tel. ■
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
■ Marll, via C. Alberto 44.

■

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.559
Calliano: 926.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 9?7.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 68.045
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 948.555

■

■ pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.563
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.109
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.039

■

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
■ A21: (0131) ■

GLI ■

ASTI

Domande per le case popolari

Ci sarà tempo fino al 29 settem■ per presentare domanda per l'assegnazione di alloggi popolari. La documentazione va ■gnata all'ufficio Problemi della casa del Comune, a palazzo Ottolenghi, corso Alfieri 350. ■ informazioni telefonare ■ 399.423.

■L

Si prepara la fiera n. 133

Piazza San Bartolomeo ospiterà lunedì 31 agosto la 133ª fiera, all'interno della quale si terrà la ■ delle nocciole. Le bancarelle occuperanno il centro del paese fin dal mattino presto. La premiazione dei produttori ■ terrà alle 11.

■

Sciopero benzinai ■ fine mese

Fine agosto ■ benzina anche per gli astigiani. A livello nazionale è stato infatti proclamato lo sciopero dei benzinai dalla mezzanotte del ■ agosto alle 7 del primo settembre. L'astensione ■ lavoro è stata decisa per protestare contro la decisione delle compagnie petrolifere di estendere l'orario ■ lavoro nelle ■ di carburante.

■

Antiquariato e opere in mostra

Numerose opere (pittura, grafica, sbalzo, ceramica), ma anche pezzi d'antiquariato ■ posto nella 12ª edizione ■ ■ d'arte a premi «Gonetto». L'appuntamento è per domenica 23 agosto, organizzato ■ Comune e Pro loco.

■

Le edicole aperte in città

Queste le ■ aperte: via Morando 22; c. Alba 16; ■. Savona 101; p. Campo del Palio; via Garibaldi 1; p. Alfieri 65; via Corridoni 35; via delle Quaglie 8; viale Vittoria 35; via D'Acquisto 19; p. S. Secondo 20; ■. Matteotti 105; viale Don Bianco 49; v■ Conte Verde 97; c. Torino 229; via Giobert 38; c. Alfieri 365; c. Dante 128; c. Volta 40; via Borelli 22; c. Casale 2; c. Savona 341; ■. Alfieri 457; via Lamarmora 48; via Balbo 29, ■ Galileo Ferraris 8; via Monti ■.

Una delegazione di casalesi verrà ricevuta lunedì mattina nel capoluogo

Gli «anti isola» dal prefetto

Un esponente del Comitato: «In pochi giorni sono state raccolte 400 firme. Accetteremo la zona blu, solo se verranno fissate delle fasce d'orario come avviene nelle altre città»

CASALE. L'avevano detto fin dall'inizio i negozianti del centro storico che [illegible] il Comune non fosse stato disponibile a modificare [illegible] zona blu, sarebbero andati dal prefetto. L'avevano detto e adesso lo fanno. L'appuntamento in prefettura è fissato per lunedì mattina alle 10.

Sarà il vice prefetto [illegible] ricevere la delegazione casalese [illegible] Comitato anticentro, composta del presidente Alberto Spezieli e dai consiglieri Renato Pertusati, Riccardo Dainotti, Enrico Sommariva, Franco Lipirelli.

Innanzitutto gli esponenti del comitato depositeranno sulla scrivania del vice prefetto un bel malloppo di firme: circa 400 di commercianti, artigiani, abi[illegible] del centro storico che alla zona blu [illegible] riescono ad adeguarsi per niente. Inoltre in questi giorni è stata promossa un'altra sottoscrizione («contiamo di arrivare a millecinquecento nominativi», spiega Renato Perturasti) a cui aderiscono [illegible] che nel centro non lavorano e non vivono, ma ne usufruiscono per la loro [illegible]vità [illegible] per motivi di servizio.

Inoltre i rappresentanti [illegible] comitato intendono chiarire con il [illegible] prefetto [illegible] vecchia vicenda del referendum. E' un po' il loro asso nella manica e, quindi, [illegible] vogliono scoprire anticipatamente. E' certo che [illegible] prefettura quelli del comitato [illegible] vanno per discutere i numeri dei sì e dei no, a favore [illegible] contro la pedonalizzazione, scaturiti dalla consultazione popolare di alcuni anni fa conclusa con la maggioranza [illegible] cittadini propensi alla chiusura al traffico. «Non fu una determinazione così schiacciante da indurre gli amministratori a chiudere una zona così estesa e illimitatamente per quanto riguarda gli orari - commentano [illegible] esponenti del comitato anticentro -. Non abbiamo esempi di altre città, di proporzioni simili a quelle di Casale, [illegible] cui sia stato attuato [illegible] piano di pedonalizzazione così ampio».

Infine, la delegazione intende farsi portavoce della propo[illegible] concordata [illegible] gli aderenti al comitato: «Siamo disponibili ad [illegible] la zona chiusa così come è stata attuata, [illegible] chiediamo che vengano fissati degli orari. Proponiamo black out del traffico dalle 17 alle 20 e dall'1 alle 7 del mattino. Per quanto riguarda i giorni festivi, suggeriamo la chiusura ai veicoli dall'una di domenica notte fino alle 7 del lunedì mattina».

Gli esponenti spiegano la scelta delle fasce orarie: «Le tre [illegible] pomeridiane sono quelle più indicate per il transito dei pedoni. Per quanto riguarda la notte, evitando il passaggio delle auto dall'una alle 7 si impediscono schiamazzi, rumori molesti di motorini [illegible] auto per chi abita nel centro storico e h[illegible] diritto a riposare».

Per [illegible] comitato anticentro l'incontro di lunedì in prefettura è particolarmente significativo. «Siamo fiduciosi - confida[illegible] i componenti della delegazione -, speriamo che il vice prefetto comprenda [illegible] nostro disagio e possa convincere gli amministratori casalesi a discutere sulla zona blu che, nel modo e con gli orari in cui è stata attuata, [illegible] creando molte difficoltà».

Dopo i cartelli esposti davanti a Palazzo San Giorgio, la partecipazione in [illegible] [illegible] consiglio comunale, le lettere, gli incontri, adesso [illegible] comitato si rivolge alla prefettura. «Siamo decisi a non mollare», spiegano i portavoce antizona blu.

Silvano Mossano

Ancora proteste contro la chiusura del centro: il Comitato ora va dal prefetto

Casale, calabrese fermato in via Provvidenza

Seduto sul marciapiede lancia insulti agli agenti

CASALE. Il pretore ha condannato a quattro mesi di reclusione con la condizionale il calabrese Lorenzo Sposato, 39 anni, arrestato dalla polizia per oltraggio e resistenza [illegible] pubblici ufficiali.

Una pattuglia del commissariato [illegible] in via della Provvidenza per un controllo. Gli agenti [illegible] notato in strada un uomo seduto sul marciapiede. Insospettiti, si [illegible] avvicinati e hanno chiesto allo sconosciuto di esibire i documenti. L'uomo si è rifiutato categoricamente di dare le proprie generalità e ha risposto con [illegible] sfilza di ingiurie.

Accompagnato nell'abitazio[illegible] di alcuni parenti, [illegible] quali soggiorna, lo sconosciuto è stato costretto a svelare la propria identità, affermando di chiamarsi Lorenzo Sposato.

Non si è comunque arreso di buon grado alle ripetute richieste. Al contrario, ha reagito con [illegible] insulti [illegible] tentativi di percosse nei confronti degli agenti. Non riuscendo a tranquillizzare il calabrese, i poliziotti gli hanno fatto scattare le manette ai polsi. Dopo [illegible] processo, l'imputato è tornato in libertà. [s. m.]

L'esposizione sarà aperta da domani al 16 agosto

Una mostra di meridiane al castello di Montiglio

MONTIGLIO. Meridiane in mostra. Sarà inaugurata domani pomeriggio un'originale esposizione delle opere di Mario Tebenghi, accanto ai quadri di Mario Crema. I due artisti hanno allestito la galleria dei loro lavori [illegible] salone [illegible] Castello medievale [illegible] Montiglio: sarà possibile visitarla per tutta la durata [illegible] festeggiamenti patronali di San Lorenzo, fino al 16 agosto.

Tornano nel cuore del Monferrato, i disegni originali delle meridiane più celebri del Piemonte, che Tebenghi, restauratore e inventore di orologi solari, spesso ha dipinto a Montiglio, nel suo paese d'origine. Oggi l'artista vive [illegible] lavora a Torino, dove ha «bottega» con numerosi giovani che vogliono imparare il complesso mestiere del creatore [illegible] meridiane. [illegible] passione per questo lavoro - racconta Tebenghi - l'ho ereditata, ancora bambino, dal vecchio sagrestano di Montiglio, che mi ha insegnato il metodo più antico per calcolare l'ora».

Lavorando come pittore [illegible] cartellonista a Torino negli Anni 50, Tebenghi nel tempo libero cominciò ad impegnarsi seriamente, leggendo tutto ciò che esisteva sulle meridiane. Assai poco, in verità, tanto [illegible] si può sostenere che sia [illegible] lui [illegible] far tornare di moda gli orologi a sole, contribuendo a raccogliere la documentazione oggi [illegible] in Italia. L'ossessione giovanile divenne [illegible] lavoro [illegible] tempo pieno: nel suo laboratorio torinese di via degli Artisti cominciarono ad arriva[illegible] richieste di privati ed enti pubblici per orologi solari.

[illegible] ormai decine: ornati con tralci di vite, con un enorme sole sorridente (il disegno originale fu donato [illegible] Tebenghi dal pittore Soffiantino) oppure più scarni ed essenziali. Fu lui a restaurare le due meridiane della Cattedrale [illegible] Asti e di San Lorenzo a Torino, per le quali in collaborazione con Giuseppe Roggero, rovistò gli archivi storici delle città, alla [illegible] [illegible] disegni originali, deteriorati [illegible] tempo.

Con Tebenghi, espone [illegible] Crema, paesaggista, allievo di Nicola Galante e Giulio Damilano. Crema presenta una trenti[illegible] di dipinti [illegible] olio che ricostruiscono parte della sua carriera artistica. «Per anni [illegible] attratto dagli impressionisti francesi - spiega - e poi cominciai a [illegible] la mia strada». Il pittore, farmacista ora in pensione, ha una rara sensibilità per il colore. Personali e affascinanti le interpretazioni [illegible] paesaggi monferrini e dei canali di Venezia. Di effetto le opere mediterranee, dai colori caldi.

La mostra è organizzata dalla Colonia Montigliese [illegible] Torino in collaborazione con la Pro loco e il Comune; per i visitatori può essere [illegible]che l'occasione per visitare il parco del castello di proprietà privata, normal[illegible] chiuso al pubblico.

Enrica Cerrato

Mario Tebenghi, originario di Montiglio, mentre lavora ad una sua meridiana

Stasera ■ Santa Caterina di Rocca d'Arazzo sarà presentato «Scampoli»

Menù con 5 portate di teatro

Alcune compagnie amatoriali astigiane reciteranno farse elencate come in lista dei cibi
In scena ci saranno Paolo Spiletti, la «Baudetta», «Marionette & Burattini» e «Tuturu»

ROCCA D'ARAZZO. Un menù per divertirsi. E' quanto offre questa sera la rassegna di compagnie amatoriali astigiane «E... state a teatro 6», organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Titolo della serata, che si terrà nella piazza di Santa Caterina di Rocca d'Arazzo a partire dalle 21, è «Scampoli», riprendendo un'iniziativa nelle ultime edizioni della rassegna.

Gli attori di alcune delle compagnie impegnate nella rassegna si uniscono per dare vita ad una serata «a numeri», fosse avanspettacolo, contribuendo un po' per ciascuno, con brani del proprio repertorio.

In questo caso anziché numeri ci sono «portate», ristorante, e gli attori saranno gli chef che prepareranno e serviranno i divertenti «piatti». Gli antipasti saranno proposti da Paolo Spiletti, che interpreterà un celebre brano di Carlo Artuffo, cavallo di battaglia di numerosi attori comici piemontesi: «Dammi quella littra... no, non te la dago». Paolo Spiletti sarà anche il conduttore della serata.

A servire i primi piatti saranno gli attori della compagnia «d'la Baudetta», guidati da Giulio Berruquier ed Elio Leotardi. Porteranno in scena due farse Leotardi e Berruquier: «Il geometro» e «Lo specialista», di René de Obaldia, «Un coniglio molto caldo».

Gli attori della compagnia della «Baudetta», tra i gruppi impegnati stasera a Rocca d'Arazzo nello spettacolo «Scampoli»

Altro piatto forte della serata, la seconda portata, sarà presentata dalla compagnia astigiana «Marionette & burattini» guidata da Domenico Bussi. Reciteranno due scenette di non conosce l'autore: «Al Caffè» e «La sonnambula».

Il «dessert», in realtà indicato sul menù come «frutta», è stato riservato compagnia di recente formazione, i «Tuturu» di Migliandolo, guidati da Paolo Raviola, che è anche l'autore delle tre scenette che presentate. I titoli sono: «Marisa», «U setmen» e «R'amor r'è per chè a causinera», e vengono recitate in dialetto migliandolese.

Per chi dovesse riuscire saziarsi, gli attori hanno la possibilità anche piatti su ordinazione, il conto non dovrebbe cambiare. Basta mettersi d'accordo con i «camerieri».

Lo spettacolo replicato domani sera alla stessa ora a Castelnuovo Don Bosco variazione: la «frutta» affidata agli astigiani «Gava grin» tre scenette del loro repertorio comico.

Domani sera, inoltre, a Viarigi, la rassegna «E... state a teatro» prosegue con compagnia «Tuturu» che porterà scena «Regalati un sorriso», recente commedia del regista Paolo Raviola. L'ingresso a tutti gli spettacoli è libero. [c. f. c.]

Trio comico A Grazzano

GRAZZANO BADOGLIO. Un trio comico per la rassegna «Il suol d'Aleramo» organizzata dal Comune. Sono i «Gava sagrin» di Asti che presenteranno lo spettacolo «Doi sold ad bon imur», portato in scena ieri sera a Tigliole.

La serata sarà animata da tre attori interpretano anche le parti femminili, con effetti esilaranti. In sono Franco Cerrato, Germano Margarino e Mauro Merlino, mentre alla regia c'è una donna, Isabella Bigliuti.

Lo spettacolo comprende quattro farse tratte da testi di Franco Roberto: «I compromessi sposi», che racconta di un povero parroco di campagna che ha finito di recitare le preghiere; «Tuttoteatro»: un attore sta studiando la parte per un lavoro importante; «Tutto gratis al primo»: in Consiglio comunale si discute delibera un po' particolare; «Visita a domicilio»: vicissitudini di un malato d'influenza. Il gruppo proporrà una semplice messinscena, dando spazio anche all'improvvisazione. Ingressi 5 mila lire. [c. f. c.]

GIORNO & NOTTE

ASTI

«Cinema cinema» al Collegio

Prosegue al palazzo Collegio la rassegna «Cinema cinema» organizzata dal teatro Alfieri. Stasera sarà proiettato il film «A proposito di Henry» di Mike Nichols con Harrison Ford. La biglietteria apre alle 21,20, mentre la proiezione avrà inizio alle 22. Ingressi 5 mila lire, 3500 i ridotti.

COSSANO BELBO

Guerra al caldo al Boccanera

Per combattere il caldo stasera si combatterà battaglia pistole ad acqua alla discoteca Boccanera, a partire dalle 22. Ingressi 20 mila lire per gli uomini e 15 mila per le dame.

MIGLIANDOLO

L'«Erca» recita la «America»

Stasera alle 21,30, sulla piazza della chiesa di Migliandolo, la compagnia nicese «L'Erca» presenterà «Ma l'America no, no, no...», commedia brillante tratta da un'opera di Brando e Serlenga. In scena Nino Aresca, Carla Filippone, Carletto Caruzzo, Lina Zanotti, Dedo Roggero Fossati, Luciana Ombrella, Olga Lavagnino, Tonino Spinetta, Carletto Rosa, Nadia Repetto, Gigi Pistone, Domenico Marchelli, Omar Zoccola e Gianluca Bronda. Ingresso libero; durante la serata saranno raccolte offerte per la ricerca sul cancro.

ASTI

I «Musicanti» sotto la luna

Stasera i «Musicanti d'oltre Borbore» suoneranno all'aperto nel quartiere Alba, dinanzi alla palazzina del centro sociale. L'appuntamento, previsto un mese fa e rinviato a causa della pioggia, è riproposto per domani alle 21.

MANGO

Osservazione della volta celeste

Lunedì 10 agosto alle 21,30 al campo sportivo comunale di Mango (Cuneo) si terrà una serata di osservazione astronomica curata dal Gruppo di astrofili «Beta Andromedae» di Asti. Saranno proiettate diapositive esplicative, si passerà poi all'osservazione con i telescopi.

Castiglione Tinella, stasera due appuntamenti con il jazz creativo

Incontro con i suoni del mondo

Tra i protagonisti l'astigiano Maurizio Conte

CASTIGLIONE TINELLA. Sarà una serata dedicata al jazz creativo, dal titolo «Con/certi». Comprenderà due momenti musicali, alle 20 e alle 22, all'agriturismo «Ai ciuvin» di Castiglione Tinella (Cuneo), a pochi chilometri da Costigliole.

La musica sarà offerta da un complesso di sei musicisti differente formazione artistica, accomunati dalla sensibilità per le sonorità. Del gruppo fa parte l'astigiano Maurizio Conte, tastierista, percussionista, che da quindici anni si occupa di musica elettronica, utilizzando il computer; come compositore ha collaborato la e ha elaborato colonne sonore per video e ambienti. Altro astigiano nel gruppo è Gildo Armeni, al sitar, strumento indiano che studia da circa 15 anni, dopo aver seguito un corso a Benares.

Ci sono poi Chicco Accornero alla batteria, suona da circa vent'anni jazz e fusion, collaborando gruppi etno-jazz; Vittorio Bianchi alle congas, tra i più interessanti dell'ultima generazione, ha studiato a Cuba, dopo frequentato in tutta Europa; Valerio Biano, all'oboe e alle percussioni, insegnante di educazione musicale alle medie di Cerrina (Alessandria), che oltre alla musica creativa si dedica alla riscoperta di pagine poco note del repertorio classico francese per oboe di fine '800 '900.

Completa il complesso il percussionista argentino Louis Casih, che è stato uno degli insegnanti del seminario di percussione organizzato Conte al Michelerio in occasione di Astiteatro. Casih, nato a Cordoba da madre siriana e padre argentino, nella sua musica unisce le due tradizioni culturali dei genitori, grazie anche alla perfetta delle melodie arabe. Il musicista utilizza numerosi tipi di strumenti a percussione, dalle conga ai «timbalitos», dalle campane al tamburo ad acqua. L'ingresso è libero. [c. f. c.]

Il astigiano Maurizio Conte

STASERA AI CINEMA

Cinema	Programma
ASTI T. 54.147	CHIUSO PER FERIE
Tel. 50.065	CHIUSO PER FERIE
Ritz Tel. 50.066 ...: non pervenuto Lire 8000/6000	PER
Splendor Tel. 55.040 Fer.: 20/22,25. ... e fest.: pervenuto Lire	CHIUSO PER FERIE
Sala Pastrone ... al 353.988-355.723	
Pal. Collegio Orario: 22 L. 5000 (3500 ridotti)	**A proposito di Henry** di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47'
Fer. e fest. 20.30/22,15 L.	PER FERIE
Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 8000 (5000 rid.)	CHIUSO PER FERIE
Lux	CHIUSO PER
Sociale Tel. 701.496 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30 - L. 8000/7000	OGGI
701.458 Feriali e festivi: 20,30/22,15 L. 8000/7000	OGGI
SAN DAMIANO Cristallo	CHIUSO
Lux Tel. 978 016 Feriali: Fest. 20,30/22,30 L. gali, 6000 pl.	CHIUSO PER
Splendor Fer.: Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. -	CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Express di G. Salvatores con D. Abatantuono. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Passioni violente** Di Volker Schlöndorff con Sam Shepard, Barbara Sukowa. Colori non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30: . Aria condizionata.
AMBRA v. C. del . Vedi sere d'estate Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
per ferie.
5. Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. '91. Non Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
Trepori 57. **Beethoven**. Di B. Levant e C. Groon. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (gran premio della giuria Cannes '92) con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Col. vet. Or.
LILLIPUT XX Settembre 15 bis. Ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
1 Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown. Viet. 14. Or.:
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Malibu college California** di Robert Kaylor con Chad Lowe, Mel O'Grady, Patrick Breen. Colori N. V. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaloo 8. **Analisi finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di Eran Seralian con Franck Whaley e Roman Polanski. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Criticato destino** di G. Albano con M. Bellucci e A. Gassman. Or.: 16,30; , 22,30.
REPOSI Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio . **Rosa Scompiglio e i suoi amanti**, di Martha Coolidge con , Diane Ladd, (Usa 91). Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. 12. **Così fan tutte**, di T. Brass con C. Koll, P. Lanza. Or.: 20,30;

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. 151. La martedì 25 agosto. de d'Opera. Rinnovo abbonamenti fino al ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abbonamenti dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli dal 12
piazza Solferino 8, telefono Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta «La magnifica campagna abbonamenti e prenotazioni. Bi. tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19
COLOSSEO v. M. Cristina 73, Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamenti novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla del Teatro . 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — selvaggio, telenovela
19 — di frontiera, telefilm
19,30 **Antologia dei Catra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
Sangue sulla luna-vento di re selvaggio, film
22,30 **Antologia dei Catra**, varietà
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Buck Rogers**, telefilm
1 — **Edgard Wallace**, telefilm

Telecupole
12 — **Film**
15 — **Pomeriggio insieme**
18 — **Adderly**, telefilm
L'argent, film
Speciale con noi

Videogruppo
18 —
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **theatre**, film
22,30
24 — **Hot rod**, tutto sul Rallies
0,30

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Arrapaho**, film
22 — **Search**, telefilm
23 — **palacco**, film
1,20 **Le notti**, telefilm

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch**, (r)
19 — **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario
20,30 **Billi il selvaggio**, film
22 — **Tarzan e i cacciatori bianchi**, film

Quarta Rete Tv
13 — **Famiglia Holvak**, telefilm
15 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Poe «Ligeia»**, tv movie
22 — **Trio attacco alla terra**, film
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**
1,15 **Rosso di sera**

Quinta Rete
17,30 **Buck Rogers**, telefilm
18,30 **Taxi** telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Ninja terminator**, film
0,30 **Luci della città**, film

Telebiella
16,30 **Video clip**
19,20 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

9 Tai
20,20 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
21 — **L'isola di corallo**, film
23 — **I mostri**, telefilm
23,30 **Tg 9**
...lo ali della poesia
24 — **Criminali in pantofole**, film

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30
Matt & Jenny, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **La regina d'Africa**, film
22,15 **Justice**, telefilm
23,30 **La città dei ragazzi**, film
1 — **Simbad il marinaio**, film

Rete Canavese
19 — **I super amici**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
Sajonara, film
22,30 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Sotto il campanile...**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Valle Elvo**, documentario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le fanciulle delle follie**, film
22,40 **Io e l'uovo**, film

Rete 7
18 — **Buck Rogers**, telefilm
20,20 film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm
0,30 **Il caso è felicemente risolto**, film
2,15 **Varietà**
3 — **Nero Wolf**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.**

Frizzero & Barbieri

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 8 Agosto 1992

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il prefetto scrive sindaci e Usl

«Assistete gli anziani soli»

CUNEO. Con una lettera inviata ai sindaci, alle Usl, ai Centri primo accoglienza, alla Croce Rossa, alle segreterie Cgil, Cisl e Uil della provincia, il commissario prefettizio del comune di Castelmagno il prefetto, Luigi Scialò, invita «a voler dare la massima collaborazione al problema degli anziani abbandonati durante l'estate, segnalando episodi, eventualmente riscontrati, ai presidi sanitari e assistenziali e in caso di impossibilità da parte di queste strutture delle prestazioni necessarie, informarne i servizi di pronto intervento «113» (polizia di Stato), «112» (carabinieri), «115» (vigili del fuoco)».

Nelle nostre provincie vi sono anziani abbandonati durante l'estate? Sembrerebbe proprio di no a sentire il dottor Vito Cunzolo, vicequestore aggiunto: «Da anni, durante il periodo estivo, potenziamo il "113" per anziani in difficoltà. Ma di telefonate fino ad oggi non ne abbiamo ricevute».

Concorda il dottor Alberto Silvestri, dell'ex ospedale civile di Demonte: «Il 70 per cento dei nostri ricoverati è anziano. I parenti, anche in estate, comunque, non li abbandonano».

Dice Lello Galfrè, responsabile dell'Usl 60: «Non abbiamo casi di anziani lasciati soli in estate. Questo avviene nelle grandi città. Qui la solidarietà ha ancora valore. Chi è solo viene aiutato. C'è un circolo ricreativo a Boves (dove vivono circa 1500 anziani) come a Borgo. Se ci sono problemi ci pensano le assistenti domiciliari».

Ma che cosa fanno, come passano l'estate, ad esempio, i 10.265 anziani del capoluogo? «Funzionano bene i circoli ricreativi. Gli anziani si ritrovano, giocano a carte, a bocce. Un notevole successo stanno ottenendo le visite a monumenti e aree protette. Abbiamo previsto itinerari a Vinadio, a Tenda-Briga (18 agosto), alla Valle delle Meraviglie (19 agosto) e infine, il 27 agosto, al castello di Racconigi», dicono gli operatori dei Servizi sociali.

Per i meno abbienti, che vivono con una pensione sociale, ci sono altre opportunità. «Li aiutiamo noi - dice l'assessore ai Servizi sociali di Cuneo, Sebastiano Dalmasso -. Funziona l'assistenza domiciliare anche in seguendo quindici casi in questo periodo».

«Tutto bene no, perché gli anziani soffrono di solitudine, malattia difficile da scalfire - prosegue Dalmasso -. Lo vediamo alla di riposo Amabilis dove gli ospiti difficilmente vogliono uscire, fare gita. Abbiamo tentato con l'animazione. Niente da fare: se ne per un po', poi preferiscono andare nelle camere. Il loro problema è quello di vedere tanti visi estranei e quasi mai un volto familiare, soprattutto in estate».

Ad Alba, per i 5 mila anziani ci sono due circoli aperti, un'assistenza domiciliare che funziona anche se i ranghi ridotti, il Telesoccorso (dispositivo in casa dell'anziano solo e collegato alla Croce Rossa) che funziona a pieno ritmo.

I braidesi sopra i anni sono 4731. L'assistenza a domicilio funziona anche in può, perché l'organico è di sole due persone; c'è però solida integrazione con i gruppi di volontariato.

Iniziative per la «terza età» in anche a Fossano i suoi 3900 anziani, a Savigliano (3000 anziani) e a Saluzzo (3187). [r. c.]

Dopo il rinvio dei finanziamenti per il raddoppio l'ennesimo incidente sull'autostrada

Un'altra vittima sulla «To-Sv»

Ragazza torinese di 25 anni. Viaggiava a bordo di una vettura che s'è schiantata contro «guard-rail» vicino all'uscita di Mondovì ed è finita in prato. Grave il conducente. Da lunedì i limiti di velocità più severi

Dopo l'ulteriore slittamento dei finanziamenti per il raddoppio e l'attesa per l'entrata in vigore dei nuovi limiti di velocità (fissata per lunedì), la «To-Sv» ha registrato un'altra vittima. Ieri verso le 4 in un incidente è morta Nadia Novara, 25 anni, di Torino. La ragazza era a bordo di una Bmw guidata da Francesco Cornaglia, anni, torinese (è grave all'ospedale). Vicino al casello di Mondovì l'auto ha sfondato il «guard-rail» ed è finita in un prato. SERVIZIO NELLE DI TORINO

Rapinato il casellante con un coltello alla gola

CHERASCO. Rapina l'altra notte poco dopo l'1,30 sulla Torino-Savona. Due persone hanno portato via l'incasso da uno dei caselli della barriera di Carmagnola.

Il «colpo» è stato rapido. Una «Uno» di colore nero è arrivata dalla tangenziale del capoluogo regionale. Viaggiando in direzione di Savona, la vettura s'è fermata a uno sportello automatico.

Mentre il conducente fingeva di ritirare il biglietto, il passeggero che sedeva al suo fianco ha aggirato il locale ed ha puntato coltello alla gola di un impiegato dell'autostrada. «Dammi tutto quello che hai in ha intimato il rapinatore che si è fatto consegnare il denaro ed è salito sull'auto del complice. La «Uno» è partita verso la Liguria, ma secondo alcuni testimoni sarebbe uscita a Carmagnola, a un chilometro dalla barriera.

E' immediatamente scattato l'allarme. Il casellante rapinato ha avvertito i colleghi. La sala Torino-Savona s'è messa in contatto con la centrale operativa della polizia stradale di Cherasco, che ha contattato i colleghi di Carcare e Torino. Le pattuglie in pochi minuti hanno cominciato la caccia all'auto: finora le ricerche non hanno avuto esito. [l. f.]

I vigili urbani hanno censito tutte le strutture non regolari alle porte di Cuneo

Trenta case abusive al campo nomadi

Il comandante dei «civich» ha presentato alla Procura della Repubblica il primo dossier gli esiti dei controlli. Gli zingari stanno costruendo altri edifici. Preoccupazione fra i residenti di Cerialdo

Trenta abusive al campo nomadi del Passatore: è questo il risultato dei primi accertamenti fatti dai vigili urbani di Cuneo, a disposizione del sindaco, dopo la protesta in consiglio comunale dei residenti della frazione Cerialdo.

I «civich» hanno prima eseguito un sopralluogo per controllare la veridicità della denuncia di irregolarità edilizia, presentata dagli abitanti di Cerialdo, poi hanno iniziato i controlli «a tappeto» casa per casa. «Gli agenti della polizia municipale - spiega il comandante Aldo Scarlata - stanno accertando le generalità degli occupanti di queste costruzioni e hanno iniziato il censimento delle abitazioni: è prevista la rilevazione delle misure dei locali; la redazione di una con disegni e dati precisi». E aggiunge: «Ho comunicato l'altra mattina alla Procura della Repubblica la notizia di reato». Fra le possibili conseguenze c'è anche quella dell'obbligo alla demolizione

Una delle case abusive del campo Nomadi in via Passatore a Cuneo [TELEFOTO]

delle case, tutti prefabbricati, alcuni dei quali risalirebbero a diversi mesi fa.

Il censimento dei «civich» si concluderà entro la fine della prossima settimana. Al termine dei rilevamenti il comandante dei vigili urbani presenterà al magistrato un fascicolo di dossier.

La decisione di disporre il sopralluogo della polizia municipale era stata presa dal sindaco, dopo che una delegazione di residenti avevano manifestato nell'ultimo consiglio comunale. L'argomento era stato discusso sulla base di un'interpellanza. Il sindaco è intervenuto ricordando che l'intenzione dell'amministrazione era risolvere il problema senza arrivare a decisioni drastiche. «Avevamo deciso con il prefetto - è la posizione di Menardi - di adottare una linea "morbida" per evitare scontri con i nomadi. L'impegno dell'amministrazione è assicurare un buon rapporto di convivenza».

«Nella struttura di via del Passatore - spiega Roberto Luppoli, presidente del comitato del quartiere Cerialdo - accampati oltre centocinquanta nomadi, ma in alcuni periodi dell'anno si registrano oltre presenze con problemi igienici e sanitari e difficoltà di convivenza anche con gli abitanti di Cerialdo». [r. s.]

ENTRACQUE

Sull'Argentera

Alpinisti salvati dall'elicottero

ENTRACQUE. Brutta avventura in montagna per cinque giovani modenesi partiti l'altra mattina dal rifugio Remondino per un'escursione sul gruppo dell'Argentera.

Fabio Valentini, Antonella Della Casa, Enrico Barbieri, Gilberto Franchini, Maurizio Ferrari, hanno lasciato alle sei il rifugio dell'alta valle Gesso con l'obiettivo di raggiungere il «Morelli». Non vedendoli tornare alcuni amici hanno dato l'allarme ai volontari e ai tecnici del Soccorso alpino.

Le ricerche si sono iniziate nella notte. Ieri mattina è stato mobilitato anche l'elicottero del «116», decollato dalla base dell'ospedale Santissima Annunziata di Savigliano. I giovani erano nella zona del rifugio Genova e del lago Chiotas.

I cinque (tutti in età compresa fra i 25 e i anni) hanno raccontato di essersi persi e di non riuscire più a trovare la strada per raggiungere il Morelli. [g. p. m.]

VIA I PULLMAN DAL CENTRO

E il sindaco usa la bici

Pendolari della cintura e autolinee sono contrari alla decisione di Menardi (nella foto) di vietare via Roma e corso Nizza ai bus extraurbani. A PAGINA 34

E VALLE D'AOSTA

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o nuvoloso; serata intensificazione nuvolosità sul settore Nord-Occidentale. Senza notevoli variazioni. **VENTI.** Deboli variabili. **TENDENZA DEL TEMPO.** Nuvolosità variabile, con possibilità di brevi rovesci o temporali sulle zone alpine e prealpine.

DI IERI A CUNEO

27; min: 18,3; media: 22,5

30,5; min: 21,2; media: 25,7

TEMPERATURE IN

Torino 35; Asti 36; Alessandria 33; Novara 31; Aosta 31; Vercelli 31.

L'annunciato abbraccio alla moglie Nanda e al figlio Davide. Una speciale medaglia per Maurizio

Oggi torna Damilano, Scarnafigi è in festa

L'iridato di marcia (4° a Barcellona) alle 14,30 arriva a Linate

SCARNAFIGI. «Vogliamo regalargli quell'ultima medaglia che gli è sfuggita a Barcellona, oggetto senza metalli, semplicemente un simbolo del nostro affetto». Oggi Scarnafigi si stringe intorno al campione.

Dopo aver ottenuto il quarto posto nella venti chilometri di marcia a Barcellona, Maurizio Damilano torna a casa. Partirà stamattina alle 12,45 dalla Spagna con il fratello Sandro, suo tecnico personale e responsabile della squadra azzurra: il volo dovrebbe atterrare verso le 14,30 a Linate. Di lì l'iridato di Roma e Tokyo proseguirà verso il suo paese.

Il marciatore sogna l'abbraccio alla moglie Nanda (che ha sentito più volte al giorno durante la trasferta olimpica, specie di sera) e al piccolo Davide, che ha compiuto da poco - 15 luglio - un anno. Il gemello Giorgio, invece, resterà a Barcellona fino a martedì.

«Maurizio è rilassato - dice Nanda Damilano -; ha smaltito

Maurizio Damilano ha anni

la delusione per non centrato l'ultimo trionfo. E se, soprattutto, che noi, la sua famiglia, lo abbiamo "perdonato". Abbiamo voglia di vederlo, di averlo di qui». Anche mamma Nina attende il momento dell'abbraccio, papà Giovanni: «Maurizio ha sofferto tanto. E' ora che si riposi. Siamo egoisticamente contenti che quella spagnola sia stata l'ultima gara importante. Lo vogliamo tutto per noi».

Le campane di don Dao; il filmato con le immagini della prova sui km ai Giochi, proiettato su schermo gigante; il ricevimento con il sindaco; un rinfresco con panini, formaggio e frutta offerti dagli abitanti. Gli amici di Maurizio e la Pro loco si sono uniti per riservare al campione un'accoglienza da re.

Il «clou» della festa sarà alle 21 in piazza Vittorio Emanuele. Oltre alla campane del parroco, la serata sarà allietata dalla cantoria di Scarnafigi. Saranno probabilmente due i momenti più toccanti.

Il primo quando Maurizio si rivedrà in pista, «beffato» sul finale dal compagno di squadra De Benedictis, che gli ha «soffiato» il bronzo. «Stiamo cercando di allestire un maxischermo - dice Massimo Magliocco -, ma non è facile. Ci mancano fondi, non sappiamo dove trovarli. Se l'idea non andasse in porto, ci accontenteremo di un televisore».

Le lacrime sul viso di Maurizio arriveranno forse dopo, alla consegna della medaglia (né d'oro, né d'argento, né di bronzo) che Scarnafigi gli offrirà per dirgli grazie a suo modo, per fargli capire l'enorme riconoscenza.

«Sarà una festa paesana - conclude Magliocco -; qui si attende uno spettacolo pirotecnico ad effetto. Vogliamo essere spontanei, dimostrare a Maurizio quanto gli siamo vicini. Per noi lui è "il campione"». [r. s.]

Un francese vince il «Giro»

Il francese Hervé Bonneton (Nice) ha vinto il 15° Giro delle Valli conclusosi ieri sul traguardo di Fontechianale, dove s'è imposto Miche. A PAGINA 39

La protesta dei lavoratori pendolari che raggiungono il capoluogo con i mezzi extraurbani

Centro vietato ai pullman: solo disagi

Suscita polemiche l'ordinanza in vigore da lunedì

CUNEO. «D'ora ■ avanti saremo costrette ad utilizzare l'auto per andare a lavorare - dicono Claudia Revello, ■ anni, e Bruna Combale, 23, di Dronero -. La decisione presa dal Comune di Cuneo non farà altro che aumentare i disagi dei lavoratori pendolari. Se poi si dovessero usare autobus navetta per raggiungere il centro aumenteran■ sia i tempi di percorrenza sia le spese di trasporto».

L'ordinanza comunale che vieta ■ passaggio dei pullman extraurbani in vi■ Roma, piazza Galimberti e ■ Nizza sta suscitando vivaci polemiche in città e nei paesi vicini. Il provvedimento comunale entrerà in vigore lunedì. Alle fermate dei pullman, lungo corso Nizza e via Roma sono state appese delle locandine per avvisare l'utenza.

«Solo questa mattina ho appreso la notizia che la fermata ■ piazza Galimberti sarà sospesa - dice Emilia Aloi, 51 anni, insegnante di Bra -. L'ordinanza del sindaco presenta dei lati sia negativi sia positivi. Certo le persone ■ saranno fortemen■ penalizzate, i giovani ■ saranno incentivati, con l'entrata in vigore del provvedimento, ■ far quattro passi».

«Secondo me, al contrario di quanto ha deciso l'amministrazione ■ capoluogo, l'afflusso dei pullman in centro dovrebbe ■ favorito - dice Egidio Pezzulli, ■ anni, titolare ■ un autonoleggio a Dronero -. Attualmente è presto, però, per giudi■ l'effetto del provvedimento comunale: staremo a vedere nei prossimi mesi quale sarà il risultato dell'iniziativa».

Durante la stagione estiva le corse che garantiscono i collegamenti quotidiani tra Cuneo e i centri dell'hinterland sono ridotte. A settembre con l'apertura ■ pieno ritmo degli uffici ■ delle scuole l'utenza aumenterà notevolmente. Tra i pendolari c'è già chi parla di indire ■ manifestazione pubblica per chiedere la ■ ■ la modifica dell'ordinanza.

«Sovente raggiungo Cuneo con il pullman - dice Ili Dervishi, ■ anni, di nazionalità albanese, abitante ■ Villafalletto -. Non ■ ancora a conoscenza dell'ordinanza. Domani mi informerò per sapere dove sono state collocate le nuove fermate degli ■tobus extraurbani».

«Anche se uso poco il trasporto pubblico penso che l'ordinan■ contro i pullman non risolverà certamente ■ problema della viabilità cittadina - spiega Mario Porto, 47 anni, operaio di Borgo San Dalmazzo -. Anzi la decisione comunale non farà altro che aumentare il traffico delle auto private nelle strade centrali di Cuneo. Credo che altri sarebbero i provvedimenti da assumere: le targhe alterne, per esempio».

Elena Benessia, 20 anni, di Caraglio, spiega: «Mi sono informata: da lunedì ■ costretta a prendere il pullman in p■ Torino. Questo significa che arriverò a casa circa mezz'ora più tardi. Ritengo la scelta dell'amministrazione comunale completamente sbagliata».

«Per ■ anziani aumenteranno i disagi - dice Elena Garnerone, 72 anni, pensionata ■ Borgo San Dalmazzo -. Solitamente salgo alla fermata del Sacro Cuore, ■ lunedì invece mi toccherà camminare fino in ■ Giolitti». Flavia Tonelli, ■ anni, impiegata di Borgo, spiega: «Dalla prossima settimana per poter prendere il pullman per Roccavione dovrò uscire 10 minuti prima dall'ufficio».

Carlo ■

Da sinistra Egidio Pezzulli autista di Dronero Emilia ■ insegnante di Bra e Mario Porto operaio di Borgo

Sotto, da sinistra, Flavia Tonelli pendolare di Borgo San Dalmazzo e Elena Garnerone, pensionata. A destra, una fermata in corso Nizza

No di Ati, ■ e Gunetto

Si temono code e intasamenti in tutto il corso IV Novembre

CUNEO. «Chiunque non osservi l'ordinanza sarà punito ■ un'ammenda di ■ lire» E' la penale prevista per i trasgressori ■ provvedimento disposto dalla Giunta comunale che prevede il divieto di transito dei pullman extraurbani da via Roma, piazza Galimberti e corso Nizza.

Immediata è scattata la rea■e degli utenti e soprattutto dei titolari delle aziende di trasporto pubblico (Ati, Benese ■ Gunetto), che protestano contro la decisione, definendo improponibile lo spostamento sui cor■ ciliari degli autobus ■ arrivo e partenza ■ capoluogo. «Il provvedimento - spiegano - penalizza gli utenti che saranno costretti ■ lunghi trasferimenti a piedi. La decisione è contraria alla tendenza ■ far transitare i mezzi pubblici nei centri cittadini e spostare le ■ e il traffico privato fuori dal cuore dei capoluoghi».

«E' un modo sbagliato per risolvere il problema del traffico e dell'inquinamento nel centro cittadino - dichiara Mauro Alluminio, controllore dell'Ati, in servizio ■ pullman della linea Cuneo-Roccavione-Robilante -, soprattutto perché alcune stra■ ■ capoluogo ■ sono sufficientemente larghe per permettere il transito di decine di autobus al giorno. La terza corsia di ■ IV Novembre ■ continuamente intasata dalle auto che sostano, nonostante il divieto imposto ■ Comune. E' impensabile di deviare tutti i pullman, alcuni dei quali lunghi anche dodici metri, in strade già da tempo considerate al limite della percorribilità, primo fra tutte ■ discusso corso IV Novembre».

E aggiunge: «Da anni l'Ati ha organizzato la vendita dei biglietti singoli e ■ blocchetti nei negozi ■ nei bar dislocati nell'asse centrale della città. Le autolinee trarranno vantaggio dal punto ■ vista dei tempi di percorrenza dei tracciati, mentre subiranno una sensibile riduzione dell'utenza, soprattutto in occasione della riapertura delle scuole».

«Se si vuole incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici - continuano i dipendenti delle società ■ autolinee - non si deve certo imporre ■ utenti di raggiungere a piedi l'asse centrale della città. Gli impiegati pendolari ■ in autunno gli studenti saranno costretti a ■ in auto, congestionando maggiormente le strade già sotto ■ per gli alti tassi di inquinamento».

I responsabili delle autolinee ■ preoccupati soprattutto per l'accesso al capolinea di piazza Torino, dove è stato installato un semaforo per regolare il traffico e potrebbero verificarsi code di auto ■ pullman.

Secondo alcuni autisti le strade alternative all'attuale tragitto non sarebbero idonee al passaggio delle linee extraurbane: in corso Kennedy non esistono pensiline, nè strutture per le fermate dei passeggieri.

■ Comune - continua Alluminio - dovrà studiare nei dettagli come organizzare linee alternative per gli autobus urbani, in modo ■ assicurare all'utenza coincidenze, soprattutto per ■ persone anziane ■ ■ difficoltà».

Intanto oltre cento dipendenti dell'amministrazione provinciale hanno aderito alla raccolta ■ firme contro l'ordinanza municipale. «Il provvedimento - scrivono - comporterà gravi disagi ai pendolari: la maggioranza degli uffici pubblici e istituti scolastici sono situati nella zona centrale di Cuneo. Per questo chiediamo la ■ immediata della decisione e il ripristino del precedente itinerario.

Le società di autolinea do■ organizzare un ■ piano orario ■ l'indicazione di fermate nei corsi ciliari della città. Ieri intanto decine di pendolari della zona di Boves ha inviato ■ sindaco ■ Cuneo ■ lettera nella quale sostengono che «per risolvere ■ problema non sono state considerate adeguatamente le innumerevoli difficoltà per i lavoratori e soprattutto le persone anziane e ■ state anche eliminate alcune importanti fermate». [g. p. m.]

Mauro Alluminio, controllore dell'Ati

La posizione dei sindaci di Borgo, Caraglio, Boves ■ Centallo

«Si deve trovare con Cuneo una soluzione differente»

CUNEO. E' guerra aperta fra i sindaci dei Comuni dell'hinterland ■ la Giunta del capoluogo: I primi cittadini contestano ■ provvedimento di vietare ■ transito dei pullman nelle strade del centro. «L'ordinanza ■ problemi ai viaggiatori pendolari - sostiene Maurizio Zamprogna, sindaco di **Borgo San Dalmazzo** -. Del problema si discuterà durante la riunione dei sindaci della "grande Cuneo", convocata per il 24 agosto. E' importante che gli amministratori del capoluogo si rendano conto ■ disagio causato agli utenti, che per ragioni di lavoro o di studio devono raggiungere la città». E precisa: «Penso che sia possibile conciliare la necessità di decongestionare il traffico ■ alcuni sacrifici da parte degli utenti».

«Il provvedimento che vieta il transito degli pullman extraurbani ■ centro penalizza soprattutto le persone anziane - denuncia Alberto Balliardo, sindaco di **Caraglio** -. Le strade ■ centro di Cuneo non sono sicuramente intasate dal passaggio dei pullman, come sostiene il primo cittadino del capoluogo. La decisione della Giunta è al di fuori di qualsiasi logica: ■ è giusto che chi arriva da fuori non possa raggiungere comodamente il centro. Mi auguro che l'ordinanza comunale sia modificata al più presto. Con l'apertura delle scuole, i disagi aumenteranno. L'ordinanza potrebbe diventare tema per una barzelletta su Cuneo».

Stessa posizione ■ parte del sindaco di **Centallo** Giovanni Biglione: «Il servizio di trasporto pubblico del Comune di Cuneo mi lascia perplesso: l'amministrazione di Centallo ha chiesto ai colleghi del capoluogo di estendere il servizio nel nostro territorio, ma ci è stata chiesta una cifra non indifferente: 16 milioni per un percorso di tre chilometri. Il provvedimento danneggia l'utenza». «Ieri mattina - spiega Luigi Pellegrino, sindaco di **Boves** - mi sono incontrato ■ il sindaco di Cuneo. Anch'io ho chiesto che ■ parli del problema nella riunione del 24 agosto». [r. c.]

Da sinistra i sindaci Maurizio Zamprogna, Alberto Balliardo e Luigi Pellegrino

■

■

Festa ■ pilone di San Sebastiano

Oggi alle 17 è in programma la festa ■ pilone ■ ■ Sebastiano. Sarà celebrata una ■. Alle ■ «banchetto sinoiro» ■ distribuzione di polenta, salsiccia ■ vino. La manifestazione è indetta dalla Pro loco. Alle 21 «quattro salti ■ cortile», nel centro del paese.

VALDIERI

Esibizione di battitura della segale

Domani alle ■ alla foresteria del parco dell'Argentera sarà inaugurata la mostra «La cultura della segale». Alle 10,30 visita guidata al «Viol ■ Tait», sentiero che conduce al Tait 'd Bartola, dove è previsto l'aperitivo in musica con brani occitani. Alle 13 tradizionale distribuzione di polenta ■ salsiccia nella pineta ■ Sant'Anna e alle 15 esibizione di battitura della segale con attrezzi tradizionali. Sarà organizzato un mercatino ■ prodotti delle valli occitane e di oggetti dei centri di lavoro protetto della Provincia.

■

I padiglioni della fiera d'Estate

Si stanno completando i lavori di allestimento dei padiglioni della fiera d'Estate che prenderà il via il 29 agosto in piazza d'Armi. Sono previsti cinquecento espositori e oltre mille stand.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

■ ■ dehors per «lavori ■ ■

I lavori ■ sistemazione dei ■ ciapiedi di ■ Giolitti hanno provocato ■ pochi disagi ■ noi commercianti. Avevo chiesto in Comune se i lavori potevano es■ fatti a settembre, perché in estate mettiamo il dehors.

La settimana ■ invece, sono arrivati gli operai ■ ci hanno fatto togliere tavoli, sedie ed ombrelloni. E' stato necessario togliere la tenda che ripara dal sole ed abbiamo dovuto chiamare uno specialista e le montature in ferro sono state smontate da un fabbro. E tutto questo viene a costare a ■ non poco.

Oltre al danno, quindi, anche la beffa.

Giulio Vallauri, Cuneo

Diga di Stroppo ■ piccoli ■

■ 6 agosto è apparso un articolo sul voto del 21 luglio con il quale ■ Consiglio comunale ■ Saluzzo ■ approvato con 15 voti a favore e 6 astensioni la ■ per ■ costruzione della diga di Stroppo.

L'articolo non riporta però un punto importante introdotto nel documento messo in votazione, dove si legge che il Consiglio comunale auspica «che l'intervento venga attuato ricercando il consenso degli amministratori locali, assicurando un ritorno economico, ■ sia rispettoso ■ valenze ambientali ■ storico culturali presenti nella valle».

Nell'articolo l'auspicio era solo riferito ■ rispetto «delle valenze ambientali e storico culturali presenti nelle valli».

In sintesi, per il Consiglio comunale di Saluzzo è importante la ricerca di un rapporto corretto con le popolazioni e le amministrazioni della Val Maira.

Al momento del voto erano presenti solo 21 consiglieri (mancavano ■ particolare i socialisti). Hanno votato a favore del documento: dc, pli, psdi. ■ sono astenuti i consiglieri della lista civica, della Lega Nord, lista verde ■ repubblicano.

Gigi Ferraro
Lista civica, Saluzzo

Scrivere ■ «La Stampa», Via XX settembre 39, Cuneo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 86.444
Alba: 316.333, Cri: 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.456
Caraglio: 619.102
Ceva: 702.31
Demonte: 95.116
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 928.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

A ■ oggi ■ ■ turno, ■ orario dalle ■ 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) ■ ■ 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Della Valle, piazza Galimberti 5, tel. 69.23.34. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chia■ dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Stevano*, piazza Rossetti 3/A, tel. 44.02.54
Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel. 41.28.46
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.467
Mondovì: *Aragno*, piazza S.M. Maggiore 5, tel. 42.466
■: *Rabo*, ■ Italia 105, tel. 42.267
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 71.23.89

■ ■

Notturna, prefestiva e festiva:
■ ■ Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 289.632, 260.013
■ ■ ■ 420.273
Usl di Ceva 702.31
Usl di Dronero 917.678
■ di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

■ pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** ■; **Ceva:** 70.10.03; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; ■ 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA S■

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 70.11.82; **Saluzzo:** 42.116; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800.

■ CIVILE

FOSSANO

MORTI. Ferrero Domenica, 65 anni, casalinga (Fossano); Ferrero Maria, ■ anni, pensionata (residente a Fossano); Vadda Giovanni, 84 anni, pensionato, (residente a Fossano); Ballarini Violetta, 85 anni, pensionata, (residente a Fossano); Cravero Lucia, 68 anni, casalinga, (residente a Fossano).

PUBBLICAZIONI DI ■

Grimaldi Salvatore, 30 anni (residente a Fossano) con Cluccio Giovanna, ■ anni (residente ■ Napoli), casalinga; Ramello Emilio, 31 ■ni, impiegato (residente a Cherasco) ■ Bruno patrizia, 25 ■i (residente a Fossano), impiegata; Lerda Aldo, 36 anni (residente ■ Villafalletto), commerciante con Maccagno Lucia, 32 anni, commerciante (residente a Fossano); Ponzo Mauro, 30 anni, sottufficiale carabinieri (residente ■ Fossano) ■ ■ Valle Antonella, 29 anni (residente a Marostica), insegnante; Imberti Marco, 27 anni (residente ■ Centallo) con Gazzera Adriana, 27 anni, impiegata (residente a Fossano); ■ Pier Giorgio, 29 anni (residente a Fossano), operaio con ■ Giovanna, 29 anni (residente ■ Sant'Albano Stura), impiegata.

■

NATI. Golta Sara (Bra); Battaglio Andrea (Santa Vittoria d'Alba); Cireddu Francesca (Bra); Abrate Tiziana (Sommariva Bosco); ■ Juri (Bra); Asselle ■ (Bra); Carlagna Cizia (Bra); Iovine Greta (Bra); Prati Nicolas (Dogliani).

MORTI. Spinelli Mario, ■ anni (residente a Cherasco), pensionato; Cullino Guglielmo, 64 anni (residente a Bra), coltivatore vivaista; Chiarle Rosa, 87 anni (residente a Bra), pensionata; Gramaglia Genesio Carlo, 77 anni (residente ■ Bra), pensionato; Milia Concetta, 85 anni (residente a Bra), pensionata.

■ Allani Maurizio (residente a Costigliole Saluzzo), veterinario, con Mobiglia Paola (residente a Bra), impiegata; Avignone Ferruccio (residente ■ Bra), operaio, con Roggero Daniela (residente a ■), casalinga.
Manfredi Flavio (residente a Bra), operaio, con Alessandria Antonella (residente a Bra), commerciante; Modica Alfio (residente ■ Bra), medico, ■ Gagliardino Giovanna (residente ■ Bra), infermiera.

■

■

Modelle in passarella

Sfilata di moda stasera alle 21 ■ piazza San Sebastiano. Sfileranno modelle con abiti delle collezioni in vendita nelle boutique del paese. La prevendita dei biglietti è organizzata al «Tarlo».

■

Una firma per la riforma

In municipio a Cuneo è possibile sottoscrivere la proposta ■ riforma elettorale e istituzionale, promossa dalle Acli. La raccolta ■ firme riguarda l'elezio■ diretta del sindaco e ■ presidente ■ Consiglio. Per informazioni rivolgersi alla sede di piazza Virginio 13, telefono 0171/692.677.

■

Tornei ■ dama ■ scacchi

S'inizia oggi alle 21 ■ «Quinzia■ des jeux de l'esprit», manifestazione di tornei in simultanea di dama, scacchi e scrabble, organizzate dal comitato festeggiamenti di Roquebrune Cap Martin.

A Cuneo e nelle vallate rimangono poche dosi

Anche il pronto soccorso non ha siero antivipera

[illegible] In quasi tutta [illegible] Granda manca [illegible] siero contro le morsicature delle vipere perché la principale ditta italiana produttrice, la società Sclavo di Siena, ha [illegible] la fabbricazione per carenza delle materie prime che arrivava dalla Jugoslavia. Mediamente servirebbero almeno diecimila dosi, ne sono disponibili in questo momento solo poche decine. L'«Unifarma» ha già da tempo [illegible]municato [illegible] farmacie che difficilmente quest'anno sarà ancora possibile rifornirle di [illegible] antivipera.

Il siero antiofidico, che [illegible] l'unico antidoto efficace [illegible] il veleno, è ancora reperibile in qualche guardia medica, come quelle di Acceglio e Stroppo, ma non al pronto soccorso dell'ospedale di Cuneo. Non si trova più nelle farmacie dei centri turistici, [illegible] Murazzano, Frabosa Soprana, Dronero mentre a Limone [illegible] Vinadio esiste una scorta minima che non potrà più [illegible]

La situazione viene seguita con preoccupazione dalle Usl di Borgo San Dalmazzo [illegible] Dronero, [illegible] cui [illegible] molto diffuse le vipere, e dalle organizzazioni sindacali contadine, dall'ordine [illegible] dall'associazione delle farmacie.

Dice il farmacista [illegible] Dronero Ferdinando Ferrero: [illegible] nostri dirigenti hanno fatto i passi necessari e speriamo che si ottenga qualcosa». Spiega Adriano Cantamessa, direttore [illegible]

Adriano Cantamessa della Coldiretti

Coldiretti provinciale: «Noi raccomandiamo sempre ai margari di portare agli [illegible] qualche dose di siero che può servire anche a chi va nei bo[illegible] per lavori occasionali. Ci [illegible] stata segnalata [illegible] carenza e abbiamo quindi dato incarico ai parlamentari Natale Carlotto [illegible] Giovanna Tealdi di intervenire subito presso [illegible] ministero della Sanità perché le farmacie del Cuneese abbiano almeno un minimo rifornimento di siero».

Aggiunge il margaro Mario Martini le cui mandrie pascolano [illegible] nell'alta valle Grana: «Le vipere stanno aumentando di numero [illegible] le abbiamo viste quest'anno per la prima volta [illegible] che ai [illegible] metri del colle di Valcavera. L'anno scorso due vacche [illegible] morte forse per morsicature». Nelle vallate gremite di turisti la scomparsa [illegible] siero antivipera come conseguenza della guerra civile in Jugoslavia domina i discorsi della gente.

I più previdenti sono arrivati in villeggiatura [illegible] acquistata in città, la maggio[illegible] però pensava di approvigionarsi in paese. Preoccupati anche i raccoglitori di funghi e i cacciatori che temono per [illegible] dei loro cani tradizionalmente più esposti alle morsicature. La Federazione dei farma[illegible] denuncia che «i cittadini in montagna e in campagna rischiano quest'anno inconve[illegible] anche gravissimi per la mancanza del siero antiofidico nelle farmacie escluse dalla distribuzione della Sclavo. Siamo già intervenuti sul [illegible]

In mancanza del siero chi frequenta luoghi dove vivono abitualmente le vipere può tro[illegible] in farmacia il «succhia veleno» da utilizzare come primo intervento [illegible] morsicatura. Poi d'urgenza deve però presentarsi alla più vicina farmacia, guardia medica o pronto soccorso dell'ospedale [illegible] dove si attiveranno per recuperare una delle poche dosi [illegible] disponibili.

[illegible] De [illegible]

L'Ente non ha rinnovato la concessione alla titolare del caffè della Stazione

Lite tra Fs e un bar a Mondovì

Il provvedimento respinto dalla donna è finito sul tavolo del pretore che ha intimato la riapertura del locale. E il monopolio di Stato ha bloccato la consegna delle sigarette

MONDOVI'. Dopo le 19,30 in città non è più possibile acquistare sigarette. Il bar Sport di piazza della Repubblica, a Breo, [illegible] in ferie, [illegible] quello [illegible] stazione ferroviaria non viene più rifornito [illegible] ga[illegible] monopolio. Questa situazione è la [illegible] braccio di ferro fra l'Ente Ferrovie e la signora Aris Dutto, che gestisce il locale della stazione. Una vicen[illegible] coinvolto il Comune ed è finita sul tavolo del pretore, Riccardo Bausone.

Scaduto il contratto con la Aris Dutto, [illegible] primo luglio le [illegible] hanno assegnato la concessione del bar a un altro [illegible]te. La decisione è stata comunicata al Comune. Ma il provvedimento dell'Ente Ferrovie è stato impugnato dalla Dutto. La donna sostiene che si tratta di una decisione illegittima [illegible] ha aperto una vertenza. Nel frattempo il Comune ha «ordinato la cessazione dell'attività del [illegible] annesso alla stazione sino ad avvenuta regolarizzazione della pratica per l'affidamento da parte delle Fs alla nuova gestione».

In seguito all'ordinanza, firmata dal sindaco, la signora Aris Dutto, che aveva tenuto aperto l'esercizio nonostante [illegible] contratto fosse scaduto, [illegible] costretta [illegible] chiudere per 10 giorni, [illegible] notevoli disagi per i viaggiatori in partenza e in arrivo a Mondovì. Non sono man[illegible] le proteste: «Siamo [illegible] privati di un servizio indispensabile».

La stazione ferroviaria di Mondovì Altipiano: i viaggiatori protestano per la sospensione della vendita di sigarette (TELEFOTO)

Contro la decisione del sinda[illegible] e [illegible] direzione compartimentale delle Fs sono partiti due ricorsi: al Tar, [illegible] senza risposta, e alla pretura di Mo[illegible]. Il magistrato, Ri[illegible]do Bausone, ha ordinato la riapertura [illegible] bar-ristorante. La [illegible] civile sarà discussa il [illegible] settembre, [illegible] 9, quando Aris Dutto, il Comune [illegible] i responsabili della direzione compartimentale Fs compariranno davanti al pretore.

La decisione del magistrato non ha ancora sbloccato la consegna dei tabacchi. «Speriamo che tutto si risolva con un po' [illegible] sensibilità [illegible] parte [illegible] responsabili del magazzino monregalese - spiega Gianpaolo Sicconi, figlio di [illegible] Dutto -. Dobbiamo rispondere [illegible] a decine di persone».

La concessione del bar Stazione era stata assegnata [illegible] Giovanni Sicconi (marito dell'attuale titolare) nel 1974. Il 22 settembre [illegible] '90 l'uomo è morto e la vedova gli è subentrata. Aris Dutto, che ha continuato a pagare l'affitto [illegible] nome del marito, ha presentato più volte la documentazione per la voltura della concessione: «Ma le [illegible] non hanno mai portato a termine [illegible] pratica». La gestione del locale è andata avanti regolarmente [illegible] a quando è [illegible] l'inattesa comunicazione [illegible] cambio [illegible] gestione. [l. f.]

DALLA [illegible]

CUNEO

Camion rovescia casse di bottiglie davanti alla stazione

Un incidente ha rallentato il traffico sul piazzale della Libertà, davanti alla stazione ferroviaria. [illegible] camion di Giacomo Bonfiglio, 38 anni, abitante a Borgo [illegible] Dalmazzo in via Salvo d'Acquisto, trasportava [illegible] bottiglie d'acqua minerale. Per cause accidentali il carico si è slegato e quindici contenitori [illegible] caduti al suolo riempiendo [illegible] vetri la sede stradale. Per pulire la sede stradale [illegible] far tornare regolare [illegible] circolazione sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco [illegible] Cuneo.

CEVA

Vandali hanno danneggiato [illegible] sferisterio

L'altra [illegible] durante [illegible] partita della quadretta della categoria «Esordienti», che si disputava nello sferisterio comunale Ferro alcuni vandali hanno [illegible] gravi danni alla struttura. Il responsabile dell'impianto Beppe Raviola ha compiuto un sopralluogo, verificando che nei bagni [illegible] stati distrutti i servizi igienici e danneggiate alcune tubature. I teppisti hanno anche provocato l'allagamento dei locali.

[illegible]

Prevenzione dei tumori: visite gratuite

L'Associazione per la prevenzione [illegible] la cura dei tumori in Piemonte organizza [illegible] speciale servizio gratuito per la [illegible]agnosi e [illegible] prevenzione del cancro. Gli esami vengono eseguiti all'ospedale civile [illegible] Via Spielberg (0175-402210), a Savigliano (0172-719111) e [illegible] Fos[illegible] (0172-636111).

[illegible] DE' [illegible]

[illegible] Crc [illegible] milioni per il castello

La Cassa [illegible] risparmio di Cuneo ha stanziato un contributo straordinario di trenta milioni [illegible] lire in favore del Comune di Rocca de' Baldi. La cifra è destinata al parziale finanziamento dei lavori di restauro del castello. L'intero costo dell'opera ammonta a 120 milioni che consistono nel totale rifacimento [illegible] tetto e nella verifica [illegible] strutture pericolanti.

Gli abitanti protestano per le motociclette troppo rumorose

Ceva non vuole i fracassoni

Il rumore danneggia soprattutto gli anziani del centro storico. Appello [illegible] polizia stradale e vigili urbani per aumentare i controlli. «Maggior educazione a scuola»

CEVA. Cresce in città la protesta contro le marmitte rumorose dei motorini: scoppia la polemica.

Il disagio [illegible] forte soprattutto nel centro storico, dove gli abitanti si lamentano per i rumori assordanti, che, durante le ore serali, [illegible] amplificano. Ad essere infastidite sono principalmente le persone anziane, presenti in maggioranza in quest'area [illegible] Ceva. [illegible] coro di «No ai motorini» si unisce comunque tutta la popolazione.

«Sono motorini truccati - di[illegible] alcuni commercianti di via Marenco -. Il rumore, che è già fastidioso nelle strade di periferia, in centro diventa insopportabile. A qu[illegible] si aggiunge l'alta velocità con la quale, spesso, i ragazzi [illegible]ono in pericolo la vita propria e di quanti camminano in città».

Multe salate per i motorini rumorosi

Per tentare di frenare la situazione, gli abitanti hanno chiesto aiuto alla Polizia stradale. «Intensificheremo i [illegible]trolli - dicono al locale distaccamento - compatibilmente con il nostro organico». Il territorio di competenza della Polstrada di Ceva [illegible] molto vasto. Da qualche mese il personale è [illegible] ridotto: c'è carenza di uomini. «La buona volontà - aggiungono al comando - non sempre è sufficiente».

Anche i «civichi» si lamentano. «Fra pensionamenti [illegible] malattie sono rimasto solo in servizio - dice Elio Bonino -. Contro i motorini elaborati ci siamo sempre battuti; le proteste degli abitanti sono giustificate, ma occorre comprendere i limiti oggettivi che, al momento, dobbiamo subire. Una più [illegible]pillare educazione da parte di scuole e famiglie potrebbe [illegible]re d'aiuto. La prevenzione gio[illegible] di più degli strumenti repressivi. Se il significato delle multe, spesso salate, fosse capito - conclude Bonino - probabilmente eviteremmo di fermare di nuovo, dopo poco tempo, le stesse persone, per simili infrazioni».

Le contravvenzioni sono pesanti. Spiega la Stradale: «I mezzi che superano i 40 chilometri orari dovrebbero [illegible] la targa, i loro piloti patente e [illegible]ta di circolazione. Se quest'ulti[illegible] la sanzione è di mezzo milione. I "rambo" delle strade [illegible] pericolo per tutti, non soltanto a Ceva. L'impegno per evitare guai [illegible] aumenterà sempre». [p. s.]

STAND A MONDOVI' PIAZZA

Oggi s'inaugura la mostra dell'artigianato

Da oggi fino a domenica [illegible] Mondovì riscopre gli antichi mestieri [illegible] l'apertura della ventiquattresima mostra dell'artigianato. La rassegna, che è organizzata d[illegible] Amici di Piazza, ogni anno porta in città centinaia [illegible] visitatori. In strade e vicoli che ospitano gli stand ci sarà l'isola pedonale

Per [illegible] licenziamento deciso dal commissario

Gli agenti di commercio in rivolta contro il Cap

SAVIGLIANO. Gli agenti e i rappresentanti di commercio, titolari [illegible] agenzia dei Cap della «Granda», sono in rivolta contro il commissario del Consorzio agrario provinciale, ragionier Raiteri, che ha deciso di revocare il mandato ad un loro collega. Il sindacato degli agenti, aderente alla Confcommercio, ha chiesto al commissario di ritirare il provvedimento; altrimenti indirà [illegible] sciopero.

Le agenzie (60 in provincia) sono magazzini in cui gli agricoltori possono conferire le proprie produzioni e ritirare quanto necessita al lavoro (sementi, fertilizzanti, macchine agricole, carburante, ecc). Dopo la crisi e lo scandalo che travolse nel '91 i Cap, [illegible] situazione di insolvenza degli stessi fece sì che molti fornitori dei materiali necessari ai contadini rifiutassero di proseguire gli approvvigionamenti. Per far fronte al blocco, gli agenti di alcune sedi, con l'avallo della Coldiretti, costituirono una società, alla quale i fornitori diedero fiducia: c[illegible] questo escamotage si riuscì a far riprendere il flusso degli approvviginamenti ai Cap e, di conseguenza, agli agricoltori.

«Non riusciamo a spiegarci - dice Domenico Frandino - sindacalista degli agenti di commercio - perché il commissario abbia voluto colpire [illegible] il provvedimento [illegible] sospensione del mandato di agenzia proprio [illegible] dei principali artefici di questa operazione, che ha [illegible]tribuito a togliere i Cap da [illegible] situazione di grave imbarazzo. Si tratta anche di uno dei migliori rappresentanti sindacali della nostra categoria: se il commissario [illegible] d[illegible] fare marcia indietro sulla decisione assunta, sicuramente si troverà di fronte ad una risposta solidale verso il sospeso da parte della totalità dei colleghi». (m. bo.)

Il Politeama dichiarato inagibile 10 anni fa non è ancora stato restaurato

Bra: rischio di crolli al teatro

I muri dell'edificio sono scrostati, gli infissi deteriorati, cadono i calcinacci, dappertutto polvere [illegible] immondizia. Il sindaco: «Non disponiamo dei cinque miliardi [illegible] al recupero dell'opera»

BRA. Muri scrostati, pioggia di calcinacci, infissi deteriorati, polvere e immondizia: è l'unico spettacolo che da una decina d'anni offre il Politeama di piazza Carlo Alberto, teatro quasi centenario dichiarato inagibile per l'«effetto Statuto» e [illegible] allora in attesa di un problematico [illegible]

L'intervento - sollecitato dal pubblico e dalle compagnie [illegible] attori dilettanti che, numerose in città, non hanno più [illegible] vero palcoscenico per le loro «performances» - si presenta difficile da realizzare, dati gli alti costi [illegible] recupero. «Il progetto commissionato anni fa dalla Cassa di risparmio, che aveva preso [illegible] [illegible] la possibilità [illegible] finanziare l'opera, prevede un esborso [illegible] [illegible] miliardi - ricorda il sindaco Roberto Dellarossa -. Abbiamo avviato tutte le richieste di contributi statali, ma senza molte speranze. E che possa farsene carico il Comune è escluso. I soldi a disposizione degli enti locali sono sempre meno e impegnare 5 miliardi in una sola opera significherebbe precludersi ogni investimento per chissà quanto tempo».

Oltre che dal costo dei lavori, gli amministratori [illegible] spaventati dal prevedibile deficit di gestione: «Organizzare una stagione di prosa significa sobbarcarsi [illegible] spesa non inferiore ai 500-600 milioni all'anno. Un po' troppo per una struttura che, anche con il migliore dei progetti, sarà sempre e soltanto un cinema-teatro».

L'aspetto originario del Politeama, costruito alla fine del secolo scorso in stile liberty utilizzando parte del lascito dell'avvocato Giuseppe Boglione, è [illegible] infatti cancellato per sempre, negli Anni Cinquanta, dalla trasformazione in sala cinematografica. Al disinvolto sventramento di allora si fanno risalire molti dei guai che hanno determinato la chiusura, rendendo necessari costosi (e, per ora, inutili) lavori di consolidamento della cupola: ma un ripristino del teatro «così com'era», con palchi e decorazioni, è irrealistico. «L'ipotesi [illegible] un restauro di quel tipo era stata esaminata e subito scartata - dice il sindaco -. [illegible] sarebbero spesi almeno 12 miliardi per avere, alla fine, [illegible] falso».

Resta il [illegible] che, arrendendosi alla logica dei bilanci, il Comune dimostra una [illegible] sollecitudine verso le sorti di un edificio importante, [illegible] deve alla generosità di un benefattore. «E' [illegible] dei motivi per i quali continueremo a [illegible] delle soluzioni - [illegible] l'architetto Dellarossa -. Abbiamo il dovere di conservare quel che ci [illegible] [illegible] lasciato, anche per non scoraggiare chi volesse imitare l'esempio dell'avvocato Boglione, che destinò gran parte [illegible] del suo consistente patrimonio ad opere di interesse pubblico.

Una di queste, l'ara [illegible] ria, [illegible] in fase di ristrutturazione per iniziativa del consorzio costituito [illegible] vari Comuni della provincia, con costi [illegible] a tutti. Ma per il recupero del teatro [illegible] [illegible] strada praticabile non [illegible] [illegible] stata individuata».

Grazia Novellini

Il Politeama (nella foto Gerbaldo) è stato costruito alla fine del secolo scorso

Italia Nostra protesta ad Alba

I primi «no» [illegible] un palazzo sui resti dell'ex casa Miroglio

ALBA. Si continua a discutere sull'ex [illegible] Miroglio», abbattuta nei mesi scorsi in piazza Risorgimento. A scendere in campo con un documento inviato [illegible] ministero dei Beni culturali e agli altri organi competenti [illegible] la sezione albese di Italia Nostra, che contesta il progetto di riedificazione di un nuovo edificio in sostituzione del fabbricato abbattuto. Il nuovo documento urbanistico [illegible] stato presentato in Consiglio comunale il 15 giugno e in questi giorni è arrivata la replica di Italia Nostra, che considera l'intervento in netto contrasto [illegible] con lo [illegible] architettonico della piazza. «Riteniamo [illegible] progetto incompatibile con le peculiarità architettonico-ambientali della piazza e degli storici [illegible] adiacenti. Altezza, corrispondenze tra aperture e livelli dei piani, tipologia della copertura, sagoma [illegible] v[illegible] aperture assumono rispettive soluzioni progettuali che "stridono", in un contrasto piuttosto acceso con lo stile della piazza». Italia Nostra non contesta la qualità del progetto in sé ma la sua collocazione nel [illegible] della città. «Pur apprezzando l'elaborazione tecnica [illegible] progetto, siamo convinti che esso debba essere ripreso o [illegible] [illegible] a confronto con altri elaborati. Si potrebbe anche proporre l'istituzione [illegible] un [illegible] di idee in cui più professionisti potranno presentare soluzioni alternative», precisa il presidente di Italia Nostra, Eugenio Salati.

L'edificio, che dovrebbe sostituire [illegible] casa Miroglio, sarà a tre piani, [illegible] portici e tetto a capanna. Il fabbricato verrà collegato al municipio al secondo piano, [illegible] tra i due edifici ci sarà un vuoto [illegible] qualche metro, come sul lato opposto della Piazza. Nel documento Italia Nostra fa anche riferimento alle violente polemiche scoppiate [illegible] città tra maggioranza ed opposizione sull'abbattimento della [illegible] in cui, agli inizi del secolo, la famiglia Miroglio vendeva tessuti.

«Con l'assenso, purtroppo, della Soprintendenza ai beni ambientali ed architettonici del Piemonte si è demolito l'edificio, che si presentava come una riplasmazione ottocentesca di una costruzione medioevale. Al riguardo ci sono due comunicazioni [illegible] Soprintendenza archeologica in cui si riconferma l'inte[illegible] del sito [illegible] riferimento a murature residue d'epoca medioevale e ad una probabile fase di età romana e tardo romanza», spiegano ad Italia Nostra, aggiungendo anche una netta contrarietà di principio alle sostituzioni edilizie nel centro storico, «che non rispettano il contesto nel quale sono inserite».

Corrado Olocco

[illegible]

CANALE

Investito da un'auto si frattura il calcagno

Michele Cantamessa, 43 anni, abitante in corso Alba [illegible] l'altra [illegible] ra [illegible] stato investito da un'auto nelle vicinanze della sua casa. L'incidente è avvenuto [illegible] [illegible] 23,30; l'uomo è stato trasportato all'ospedale di Alba, dove i medici gli hanno riscontrato la frattura del calcagno sinistro. Guarirà in un mese.

ALBA

Uffici comunali chiusi fino a martedì

Gli uffici comunali rimarranno chiusi per tre giorni da domani a martedì prossimo in occasione della festa patronale di San Lorenzo. Saranno comunque garantiti i servizi dell'ufficio anagrafe e stato civile per la [illegible] [illegible] decessi e nascite, [illegible] avviene anche nei giorni festivi e il lunedì, giorno di chiusura degli sportelli comunali. Saranno invece i vigili urbani a ga[illegible] la disponibilità per le eventuali emergenze, incaricandosi di trovare il personale per la manutenzione e la vigilanza dell'acquedotto in caso di necessità.

BRA

L'ex Cottolengo diventerà sede dello Scientifico

Continuano, nell'ex Istituto Cottolengo di via Vittorio Emanuele, i lavori, finanziati dalla Provincia, che trasformeranno l'edificio nella sede definitiva del liceo scientifico «Giovanni Giolitti». Ai dieci locali già utilizzati [illegible] succursale della scuola si aggiunge[illegible] altre sei aule, la presidenza, la segreteria, la sala docenti, la bidelleria. Nel secondo lotto dei lavori è compreso il recupero della cappella [illegible] «Cottolengo», che diventerà l'aula magna dello Scientifico.

SANTO [illegible]

Langa e Monferrato ricordano Cesare [illegible]

Tradizionale «Due giorni tra Langa e Monferrato» il 29 e 30 agosto, in occasione della premiazione del concorso letterario «Cesare Pavese». Sono tra l'altro in programma la visita guidata a Canelli, [illegible] concerto nella casa natale [illegible] scrittore e una mostra di pittura.

[illegible]

Consorzio per lo smaltimento [illegible] acque reflue

Sono già cinque i comuni ad aver deliberato per la formazione di un Consorzio sullo smaltimento delle acque reflue in Alta Valle Belbo. Le adesioni riguardano i paesi di Bosia, Borgomale, Castino, Niella Belbo e Cravanzana. Ora si attende la delibera da Feisoglio.

Libero transito ai posti di confine con la Francia per agevolare il passaggio dei turisti

Apriamo subito le nostre frontiere

La proposta è stata presentata dal ministro Costa

TENDA
DAL NOSTRO [illegible]

Fra pochi giorni le sbarre di tutte [illegible] frontiere [illegible] Italia e Francia, dalla Valle d'Aosta alla Liguria, potrebbero essere definitivamente sollevate; turisti e pendolari esonerati dall'obbligo [illegible] esibire documenti di identità e aprire i bagagliai delle auto per consentire controlli agli agenti [illegible] confine. [illegible] proposta ha ottime possibilità di essere realizzata in tempi brevi perché arriva dalla persona più qualificata [illegible] avanzarla: il ministro «per il Coordinamento [illegible] Politiche Comunitarie», l'avvocato Raffaele Costa. Con una circolare diffusa ieri [illegible] tutt'Italia tramite le principali agenzie di stampa, il [illegible] che [illegible] a Mondovì argomenta [illegible] suo progetto: «Mentre i francesi da tempo hanno chiuso le dogane che si presentano quasi tutte sguarnite [illegible] stanno progressivamente facendo altrettanto per quanto concerne i controlli di polizia, l'Italia impiega un [illegible] rilevante [illegible] militari e civili (poliziotti, carabinieri, finanzieri, doganieri) in attività che dovranno concludersi entro il 31 dicembre prossimo e che talvolta comportano controlli legittimi ma forse evitabili».

Già, evitabili visto che con l'unificazione [illegible] Paesi che aderiscono alla Comunità Economica Europea le frontiere fra Italia e Francia dovranno sparire entro [illegible] primo gennaio [illegible] '93. E allora perché non anticipare il provvedimento e garantiere agli italiani il piacere del primo Ferragosto senza frontiere?

Costa: «Credo che i competenti comandi possano, anzi debbano, iniziare lo sgombero degli uomini che controllano le molte frontiere fra Italia e Francia pur senza far [illegible] quei requisiti di sicurezza che le norme e la prudenza impongono». E il ministro, diventato noto a tutti per le [illegible] battaglie [illegible] blu e cattivo utilizzo del personale pubblico, sciorina cifre sul possibile «risparmio» per il pubblico erario con l'abolizione immediata delle frontiere Francia-Italia. «Credo - sostiene - che almeno [illegible] dei 1100 uomini attualmente impegnati nel controllo di una miriade di posti di frontiera potranno essere trasferiti e destinati a rafforzare il controllo del territorio, delle strade, dei centri grandi e piccoli del Piemonte e [illegible] Liguria».

In Liguria i posti di frontiera con la Francia presidiati sono sette (escludendo quelli marittimi e aeroportuali): Ventimiglia, San Ludovico, Ponte San Luigi, Fanghetto, Olivetta [illegible] Michele, Autostrada dei Fiori e Breil. Sette nel [illegible] Piemonte: Limone, Colli di Tenda, Maddalena, Sautron, Agnello, Traversette e Lombarda. Otto le frontiere nel Nord Piemonte: Bardonecchia, Modane, [illegible] Bous[illegible] o Bourget, Claviere Monginevro, Melezet, traforo autostradale del Fréjus, Moncenisio, colli d'Abryes e [illegible] Croce. Tre, infine, nella Valle d'Aosta: Monte Bianco, Piccolo San Bernardo e Colle del Gigante.

Per i grandi posti [illegible] [illegible] (Bianco, autostrada a Ventimiglia, Tenda, Modane e Fréjus) viene ipo[illegible] [illegible] mantenimento di una parte [illegible] personale (complessivamente 300 uomini) per alcuni controlli [illegible] prattutto sul transito delle merci. Mentre per i molti posti di frontiera alpini (spesso chiusi nei mesi invernali) lo smantellamento potrebbe essere questione di giorni. «Ho visitato la maggior parte dei posti di frontiera tra Francia e Italia e già oggi i controlli sono sporadici - aggiunge Raffaele Costa -. Tanto vale prenderne atto, anticipare i tempi e trasferire al[illegible] il personale, tutto particolarmente qualificato. Per rassicurarci basta vedere [illegible] ac[illegible] fra la Francia, Germania e Paesi Bassi dove tutto, già da anni, [illegible] liscio».

[illegible] Martini

L'ingresso del traforo del Monte Bianco e, in alto, il ministro Raffaele Costa

Dall'Autorità del Po 34 miliardi

Pioggia di soldi per i depuratori

TORINO. Pioggia di miliardi sul Piemonte dei depuratori, degli acquedotti e dei Consorzi irrigui. Sono stati stanziati [illegible] miliardi e mezzo dall'Autorità di Bacino del Po nella riunione che si è tenuta l'altro giorno a Roma [illegible] la presidenza del ministro dei Lavori pubblici, Francesco Merloni, ed alla quale ha preso parte l'assessore all'Ambiente del Piemonte, Marcello Garino.

I finanziamenti sono destinati a interventi [illegible] depurazione, risanamento e miglioramento degli acquedotti, potenziamento dei Consorzi.

La parte del leone spetta al Torinese, immediatamente seguito dal Cuneese. Nella Granda arrivano 13 miliardi e [illegible] milioni così suddivisi: 3 miliar[illegible] e 700 [illegible] Consorzio irriguo della Valle Gesso per completare le [illegible] dell'invaso di Piastra; 2 miliardi e 500 milioni [illegible] potenziare e rinnovare le condotte di adduzione degli acquedotti delle Langhe di [illegible] Ovest; altri [illegible] miliardi e mezzo serviranno al Consorzio [illegible] Valle Mongia per razionalizzare l'acquedotto; per l'impianto [illegible] depurazione dei liquami sulni alla Comunità [illegible] valli Po, Bronda e Infernotto andranno 5 miliardi.

Per il Torinese il finanziamento è di 13 miliardi e 950 milioni: 1 miliardo e mezzo ad Co[illegible] di Avigliana per l'acquedotto; [illegible] miliardi per opere [illegible] ristrutturazione e sbarramento a Mazzè; [illegible] milioni per migliorare la qualità dell'acqua e la sostituzione delle fonti [illegible] Grugliasco; 1 miliardo e [illegible] per il risanamento delle reti e degli impianti di Moncalieri; [illegible] miliardi al Cidiu di Collegno per completare la rete dei collettori fognari.

L'Autorità di bacino del Po ha poi stanziato 1 miliardo e [illegible] milioni per il Vercellese: 250 milioni per risanare l'acquedotto di Vigliano Biellese da composti organo-alogenati e [illegible] milioni per l'adeguamento funzionale da Bareggia Naie-Canale Cavour e Santhià.

Finanziamenti anche nell'Astigiano: 400 milioni al Comune [illegible] Buttigliera d'Asti per l'interconnessione con l'acquedotto del Monferrato e 5 miliardi e mezzo al Consorzio di Valtiglione per ristrutturare la [illegible] dell'acquedotto e potenziare le fonti di approvvigionamento e delle [illegible]

«Con questo [illegible] finanziamento la Regione può conti[illegible] la sua opera di salvaguardia dell'ambiente e di miglioramento della qualità delle [illegible] potabili nelle zone colpite [illegible] inquinamento idrico - commenta l'assessore Garino - e in questo modo si viene incontro anche alle legittime esigenze degli agricoltori. Il fatto che tutti gli interventi richiesti siano [illegible] riconosciuti [illegible] di massima priorità depone poi a favore della serietà dei progetti presentati».

[c. b.]

Asti, gli «Yoghi» nostrani chiedono di tutelare il verde cittadino

Giardini pubblici al sicuro Arriva il Ranger sentinella

I Rangers [illegible] loro tipica divisa. La categoria (tutti volontari) ha chiesto al Comune di Asti di poter vigilare sul verde pubblico

[illegible]. A guardia di parchi e giardini. Per ottenere questo ruolo hanno già avuto contatti [illegible] il comando [illegible] vigili urbani e prossimamente contano di essere ricevuti dal sindaco di Asti Giorgio Galvagno. Sono i Rangers, che dopo essersi ritagliati uno spazio in provincia, vogliono diventare una presenza sempre più [illegible] anche in città.

«Il nostro intervento è richiesto sempre più spesso dalle Pro loco e dalle amministrazioni [illegible] piccoli paesi: la presenza dei Rangers oltre [illegible] essere originale è in qualche modo più rassicurante». Lo [illegible] Gianfranco Moreno, torinese, 55 anni, autotrasportatore, fondatore e coordinatore dopo la sezione torinese anche di quella astigiana dei Rangers d'Italia. Ad Asti la sede è stata aperta nel maggio dello scorso [illegible]. Attualmente ha in organico quindici persone (tra [illegible] una donna, Angela Ocone, insegnante).

L'età media è di trent'anni. Professioni, le più svariate: ferrovieri, operai, studenti universitari. «La nostra è un'istituzione [illegible] scopo [illegible] lucro, apolitica, i cui iscritti sono volontari [illegible] retribuzione - spiega Moreno -; [illegible] quando è stata attivata [illegible] [illegible] [illegible] Asti abbiamo collaborato con i Co[illegible] per le manifestazioni più diverse».

L'Associazione nazionale Rangers d'Italia è stata costituita legalmente in ambito nazionale nel 1987 [illegible] proposta del ministero dell'Agricoltura e Foreste. Gli iscritti [illegible] [illegible] divisi in [illegible] sezioni. In alcune zone d'Italia i Rangers [illegible] armati. «Il nostro ruolo però è [illegible] altro. Quando arriviamo nelle feste, specialmente i più piccoli ci guardano incuriositi. Ormai ci si[illegible] abituati: non passa molto tempo che arriva la domanda classica: siete quelli di Yellowstone e dell'orso Yoghi, chiedono sempre. [illegible] [illegible] bene così, se questo significa associarci a qualcuno simpatico, di cui poi [illegible] facile seguire i consigli».

Far rispettare la natura, salvaguardare il patrimonio ecologico di tutti è il compito primario dei Rangers.

«La proposta che [illegible] illustrare al sindaco Galvagno ci [illegible] a [illegible] - continua Moreno -. Il servizio permanente di sorveglianza nei parchi cittadini aiuterebbe a [illegible] nella gente una diversa attenzione per la natura. Anche in un Comune della provincia, Cisterna d'Asti, dovrebbe esserci affidata [illegible] zona protetta ai confini con il paese».

L'iscrizione ai Ranger costa 50 mila lire per [illegible] [illegible] e [illegible] mila ogni anno.

[m. t.]

Tappa conclusiva delle qualificazioni alle semifinali per gli artisti in erba del Monregalese

A Ceva i dilettanti allo sbaraglio

Aspiranti attori, cantanti, imitatori, ballerini, maghi e prestigiatori si daranno battaglia nello sferisterio
Alla manifestazione hanno già partecipato centinaia di concorrenti. Suggestive scenografie e giochi di luce

CEVA. Stasera i «Dilettanti allo sbaraglio» del Monregalese hanno l'ultima possibilità per conquistare [illegible] luci della ribalta. [illegible] fase [illegible] qualificazione della gara, organizzata dall'Ente manifestazioni, è arrivata alla tappa conclusiva: alle 21, nello sferisterio cebano, si affronteranno le decine [illegible] candidati per i quattro delle semifinali, in programma nella Sala polivalente di Mondovì, il [illegible] e il 29 agosto. Finale [illegible] giorno successivo, sempre a Mondovì.

«Non abbiamo posto limiti al genere di spettacolo - spiega l'avvocato Mario Prette, ideatore di "Luci della ribalta" - e il pubblico ha così potuto applaudire le performance di attori, comici, cantanti, imitatori, musicisti, ballerini, maghi e prestigiatori». La manifestazione è [illegible] e [illegible] carovana ha fatto tappa nelle piazze [illegible] Carrù, [illegible] Michele, Montaldo, Morozzo, Villanova, Mombasiglio: in ogni centro è [illegible] montato un palco di cinquanta metri quadrati con il fondale che rappre[illegible] Mondovì al centro delle sue vallate, incorniciato [illegible] immagini di Charlie Chaplin. I panni del presentatore vengono indossati dall'avvocato Mario Prette, presidente dell'Ente manifestazioni, la «valletta» [illegible] Monica Canova. La macchina organizzativa affidata allo scenografo Ezio Tino, può contare [illegible] Carlo Bottero (tecnico delle luci), Ivo Luciano (effetti sonori), Franco Govone (tecnico [illegible] palco); Mario Pastorelli (pubblicità) e «Pinin» Guarino (allestimento palco mobile).

Corrado con un concorrente allo sbaraglio: la formula della trasmissione «La Corrida» ispira numerose manifestazioni

Sono almeno un centinaio gli aspiranti divi dello spettacolo che si [illegible] alternati sul palcoscenico nelle varie tappe. «All'inizio [illegible] in li[illegible] solo monregalesi - continua Prette - poi hanno risposto al [illegible] appello liguri, torinesi, astigiani e la manifestazione è cresciuta, coinvolgendo [illegible] pubblico sempre più [illegible], [illegible] numerosi [illegible] candidati che [illegible] giuria ha selezionato per le semifinali e c'è molta attesa per la prova di stasera a Ceva, quando [illegible] designati gli ultimi «dilettanti». La prima tappa si è svolta l'11 luglio, a Carrù. Durante la serata, sono stati scelti quattro aspiranti [illegible]i: Mauro Manca, 17 anni, [illegible] Carrù; Claudio Arossa, 12 anni, di Corneliano d'Alba; Marco Destro (12) [illegible] Pocapaglia; Marco Biarita (17) [illegible] Carrù.

[illegible] secondo appuntamento ha portato il Festival nella sua capitale, Mondovì. Anche questa volta l'hanno fatta da padroni cantanti e cantautori, che si sono aggiudicati tre dei quattro posti disponibili: Mauro Borsarelli (27 anni) e Laura Staffaroni (24) [illegible] Mondovì; Cristina Fracchia (18) di Niella Belbo. L'ultima piazza l'ha strappata la quindicenne Federica Botto, ballerina jazz. Grande [illegible] anche per la terza tappa dello spettacolo, ospitata sulla piazza d San Michele. Protagonisti assoluti i ragazzi di casa che in tre hanno ottenuto il diritto a disputare le semifinali: le ballerine Cinzia Gazzano e Francesca Taravello; il [illegible] Alberto Fassio e l'imitatore Sergio Corte. Hanno superato il turno anche i musicisti doglianesi Lu[illegible] Ballauri e Andrea Cillario.

Il cabarettista genovese Attilio Leoncini ha trionfato a Sant'Anna di Montaldo, seguito da due giovani del paese, la cantante Rosangela Borghese e il musicista Gian Luca Bertolino. Poi il duo musicale di Pamparato Ermanno e Flavio [illegible] Con la tappa di Morozzo il Festival ha conquistato il Cuneese: vittorie di Manuela Dalmasso, cantante di Montanera; della coppia [illegible] ballerini classici Dario e Sara, di Cuneo, del complesso «L'ultima [illegible] di Morozzo e dei rapper «Young boys» dello Zaire.

Arriva da Genova anche la trionfatrice a Villanova: è la ballerina Simona Giordano. Qualificati i cantanti Patrizia Ferro, di Santo Stefano Belbo; e Mauro Conti, giovane [illegible] casa. Villanovese anche il batterista Mario Turco. Domenica la [illegible]rovana si [illegible] spostata a Mombasiglio: protagonisti due torinesi, il violinista Simone Bristore e il musicista [illegible] Volpe. Molto applauditi il cantante di Mombasiglio Riccardo Viglione e il complesso vocale Primavera '92. [l. f.]

[illegible]

COSSANO
Pistole ad acqua

Al «Boccanera club», stasera, alle 22, battaglia con pistole [illegible] acqua. Biglietto: 20 mila uomini e 15 mila donne.

CUNEO
Concerto rock

Nella frazione Roata Canale concerto rock stasera, alle 21, con [illegible] complesso «Arrigo».

[illegible]
Festa in strada

In frazione Pollenzo stasera, alle 21, «Festa in strada» organiz[illegible] dalla Pro loco.

[illegible]ONERO
C'è il piano bar

Per la rassegna «serate in musica all'aperto» stasera, alle 21, piano bar al caffè Teatro con il gruppo «Samarcanda».

[illegible] T.
Minestra e ceci

S'iniziano stasera, alle 20, i festeggiamenti della Madonna della Neve. In frazione Monte, minestra e ceci. Quindi concerto con gli «Eco della Langa».

ORMEA
«Vuoti a perdere»

La compagnie dell'Otto di Mondovì presenta stasera, alle 21, alla Società operaia «Vuoti a rendere» di Maurizio Costanzo.

GARESSIO
Sfilano le miss

Stasera, alle 22, al parco delle Fonti San Bernardo, [illegible] terrà la selezione regionale per il concorso «Miss Italia '92».

CARAGLIO
Concerto in piazza

Alle 21, in piazza [illegible] Paolo, per la rassegna «nottinmusica» concerto di gruppi giovanili fra i quali «Ann Mary Oil» di Bra.

[illegible]
Danze occitane

Stasera, alle 21, al circolo Acli di borgata San Martino, grande [illegible] [illegible] musica e danze occitane con il gruppo «La Casteiado».

Mostra antologica di pezzi d'epoca domani e lunedì a S. Donato di Mango

La Langa in ventimila cartoline

Donne e soldati nelle ricerche di un contadino

MANGO. Trentatré anni, agricoltore, collezionista di cartoline d'epoca dall'età [illegible] 25 anni, Pieraldo Rovetta, manghese di nascita, abitante in via Aldo Domini della frazione San Donato, in poco più di otto anni ha dato vita ad [illegible] raccolta che comprende oggi più di ventimila «pezzi». Il suo studio è il garage di casa, ma il trampolino di lancio che l'ha fatto conoscere in Langa [illegible] contadino che batte i «sentieri della memoria» alla ricerca [illegible] cartoline [illegible] [illegible] tempo antico è stata [illegible] festa patronale dedicata a San Donato, che ospita [illegible] mostra antologi[illegible] di grande respiro.

La [illegible] famiglia ha antiche radici contadine, ed è con ogni probabilità di origine ligure, ma di quelle radici Pieraldo [illegible] ha trovato traccia. Di qui, da questa constatazione, la sfida di recuperare il passato attraverso le cartoline rare che raccontano il passato e la quotidianità degli antenati. La prima emozione è scaturita dal ritrovamento [illegible] una cartolina [illegible]egli Anni 30 che presenta il belvedere di San Donato di Mango, con la chiesa e poche [illegible] intorno, illustrato da una poesia di Umberto Gandino che invita il passeggero a considerare la sacralità del suolo calpestato, raccontando [illegible] valorosi spiriti guerrieri che a «Frave «sostennero il furente impeto d'Asti/ ed all'arresa preferì la morte/ [illegible] al crollar delle paterne mura».

I versi del professor Umberto Gandino, che fu giudice alla Corte d'appello di Torino, si riferiscono alle vicende militari che alla fine del XIII secolo segnarono la distruzione del castello di Frave, antico insediamento di origine longobarda. Questa scoperta ha projettato Pieraldo Rovetta a[illegible] ricerca [illegible] altre testimonianze iconografiche concernenti Mango ed i paesi delle Langhe, fino a trasformarlo in uno dei più competenti e appassionati collezionisti di cartoline d'epoca. L'esposizione allestita nel salone delle [illegible] Margherita Chiesa Riella [illegible] San Donato di Mango, che resterà aperta domani e lunedì, dimostra che attraverso le cartoline Pieraldo ha gemellato idealmente le Langhe ad altri incantevoli luoghi della penisola. Le scelte tematiche proposte sono molteplici: la guerra, la donna, gli Anni 20, le località di villeggiatura, il corteggiamento, il servizio militare, i luoghi di culto. Una venti[illegible] di questi documenti rari e preziosi sono stati inseriti nel volume «Robe dell'altro mondo» a testimonianza del come [illegible] nelle campagne piemontesi quando informazioni, sentimenti e rapporti commerciali [illegible] affidavano di preferenza alla carta postale.

[illegible]

STASERA AL [illegible]

Cinema	Programma
[illegible] — Tel. 692.938. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab./Fest. 16/18/20/22	CHIUSO PER FERIE
[illegible] — Tel. [illegible] Or.: fer. [illegible] 22. Sab./Fest. 16/18/20/22. Lire 10.000	**[illegible] esclusione di colpi** — di Franz Nel con John Barret, Keith Vitali (Usa '91) — La rivalità fra due campioni di kickboxing causa la morte di un [illegible]. L'uno finisce in carcere, l'altro ne approfitta per rubargli il titolo. N. V. 1h 34' Avventura
Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000	**Film a [illegible] rossa**
Monviso — Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 18/20/22	OGGI RIPOSO
Don Bosco — Lire 5000	CHIUSO [illegible] FERIE
[illegible] **Eden** — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] — Tel. 42.361. [illegible]r.: 20,45. [illegible]: [illegible] 14,30 cont. Lire 6000/4000	CHIUSO [illegible] FERIE
[illegible] **Comunale** — Tel. 346.901. [illegible]r.: Fer. e Fest. 21,15. Martedì ragazzi: [illegible],30	**Scelta d'amore** — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible]
[illegible] **All'aperto** — Or.: 21,45. Lire 5000/rid. 4000. Tel. 0172/054.037	**Pensavo fosse amore...** — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 [illegible]
[illegible] **Moderno** — Tel. 262.211	**Beethoven** — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]
[illegible] **Impero** — Tel. 412.31. Or.: 20/22; fest. 20/22 [illegible]	**Tutto può accadere** — di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' Commedia
[illegible] — Tel. 412.771. Or.: feriali [illegible]. Fest. 20,15/22. Lire 7000/8000	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] **Lux** — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Sabato: 20/22. Fest.: 20/22	CHIUSO PER FERIE
CARAGLIO **Ferrini** — Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
CHERASCO **Galateri** — Tel. 488.324	CHIUSO [illegible] FERIE
[illegible] **Iris** — Tel. 916.393. Or.: 20,15 22,30. Fest. 20,15/22,30. L. 6000/8000; Agis 4500	**Robin Hood - Principe dei ladri** — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro [illegible] e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura
FOSSANO **Politeama** — Tel. 62.407. Lire 6000/8000	OGGI RIPOSO
GARESSIO **Excelsior** — Spett. unico ore 21,15. Lire 6000	**Analisi finale** — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]
LIMONE **Lux** — Tel. 927.534. Lire 8000	**Scappo dalla città** — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia
MONDOVÌ **Bertola** — Tel. 47.896. Or.: 20/22-20,30/22,30. Lire 7000/8000	SALA GRANDE: chiuso per ferie. SALA PICCOLA: chiuso per ferie
ORMEA **Ariston** — Tel. 391.311. Orario: 21,15. Lire 7000	**Bugsy** — di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo [illegible] di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico
[illegible] — Tel. 334.156. Orario: 20/22. Lire 7000 (ridotto)/9000	[illegible] RIPOSO
[illegible] — Orario: 16/21	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Civico** — Tel. 43.756. Orario: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Italia — Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire [illegible]	**[illegible] e [illegible]** — di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' Drammatico
S. GIACOMO [illegible] **Roburent** — Orario: [illegible]	**Il padre della sposa** — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — [illegible] celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia
SAMPEYRE **Edelweiss** — Orario: 21	**[illegible] comiche 2** — di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni [illegible] prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili [illegible]. N.V. 1h 31 Comico
SAVIGLIANO [illegible] — Tel. 712.957	**A proposito di Henry** — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori [illegible] vita. N. V. 1h 47' [illegible]
[illegible] — [illegible] 712.477. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 5000	[illegible] [illegible] FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c. [illegible] Cesare 67. [illegible] **Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Passioni violente** Di Volker Schlöndorff con Sam Shepard, Barbara Sukowa. Colori non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi sera d'estate Cortile Stradella
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
ARLECCHINO c. Sommeil[illegible] 22. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Usa '91. Non viet. 1h 42' Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] M[illegible] 241. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
[illegible] c. Trapani 57. **Beethoven**. Di B. Levant e C. Grodin Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
IDEAL c. Bel[illegible]. Chiuso per ferie.
KING KONG Cineaudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (gran premio della giuria Cannes '92) con E. [illegible], V. Scalici, F. Darel. [illegible]. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]
[illegible] 2 v. Pomba 7. **Malibu college California** di Robert Kaylor con Chad Lowe, [illegible] O'Grady, Patrick Breen. Colori N. V. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verazzo 8. **Analisi finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di Eran Serafian [illegible] Franck Whaley e Roman Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Safiucci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
[illegible] G. Subalpina. Chiuso per ferie.
[illegible] c. Belgio 53. **Rosa Scompiglio e i [illegible]** [illegible] Martha Coolidge con Laura Dern, [illegible] Ladd, Robert Duvall (Usa 91). Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colasanto 12. **Così fan tutte**, di T. Brass con C. Koll, [illegible] Lanza. Or.: [illegible] 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI piazza [illegible] 4, telefono [illegible]. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza», campagna abbonamenti e prelazioni. Biglietti: tutti i giorni feriali ore 9-13, 15-18.
COLOSSEO v. [illegible] Cristina 73, tel. 669.89.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

[illegible]
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Antologia dei Catra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Sangue sulla luna-vento di terre selvagge**, film
22,30 **Antologia dei Catra**, v[illegible]
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Buck Rogers**, telefilm
1 — **Edgard Wallace**, telefilm

Telecupole
12 — **Film**
15 — **Pomeriggio insieme**
18 — **Adderly**, telefilm
20,30 **L'argent**, film
22,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Trentaminuti**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 [illegible] **theatre**, film
22,30 **Trentaminuti**
24 — [illegible] **rod**, tutto sul [illegible]
[illegible] **Film**

Telecity
[illegible] **Sette in allegria**
19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Dottori con le [illegible]**, telefilm
20,30 **Arrapaho**, film
22 — **Search**, telefilm
23 — **Meo patacca**, film
1,20 **Le altre notti**, telefilm

[illegible]
Supersix
18 — **Catch the catch**, (r)
19 — **Viaggio** [illegible] **a** [illegible] **solare**, documentario
20,30 [illegible] **il selvaggio**, film
22 — **Tarzan e i cacciatori bianchi**, film

[illegible] Tv
13 — [illegible] **Holvak**, telefilm
15 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Poe «Ligeia»**, tv movie
22 — **Kria attacco alla terra**, film
24 — **Dolce notte**
0,35 [illegible]
1,15 [illegible] di [illegible]

Quinta [illegible]
17,30 **Buck Rogers**, telefilm
18,30 **Taxi** telefilm
[illegible] **Fiore selvaggio**, novela
20,30 [illegible] **terminator**, film
0,30 [illegible] **della città**, film

Telebiella
18,30 **Video clip**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Tentazioni**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,20 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
21 — **L'isola di corallo**, film
23 — **I mostri**, telefilm
23,30 **Tg 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — [illegible] **in pantofole**, film

Tv7 [illegible]
17,15 **Rubrica**
[illegible] **Varie locali**
20 — [illegible]

[illegible] **Film**
23,25 **Matt e Genny**, telefilm
1 — [illegible] **locali**

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **La regina d'Africa**, film
22,15 **Justice**, telefilm
[illegible] **La città del** [illegible], film
1 — [illegible] **il** [illegible], film

Rete [illegible]
19 — **I super amici**, cartoni
19,30 **Le auto della** [illegible]
20,30 **Sajonara**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Sotto il campanile...**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Valle Elvo**, documentario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le fanciulle delle follie**, film
22,40 **Io e l'uovo**, film

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] — **Buck Rogers**, telefilm
20,20 **Caddie**, film
[illegible] **Informa 7**
23 — [illegible] **far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm
0,30 **Il caso è felicemente risolto**, film
2,15 **Varietà**
3 — **Nero Wolf**, telefilm

[illegible] errori e [illegible]zioni nei [illegible] sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Hervé Bonneton sul podio più alto con oltre 2 minuti di vantaggio sul secondo della classifica

Pontechianale, un francese vince il Giro

In quindici edizioni mai si era imposto uno straniero

PONTECHIANALE. Il Giro [illegible] valli cuneesi parla straniero. Per la prima volta, dopo quindici edizioni, [illegible] rompere l'egemonia dei corridori di [illegible] (cinque volte Pepino - assente quest'anno - Spadolini, Valenza, Dalpian, Serpelloni, Mattio, Masi - bis nell'86 e '87 - Paruzzi e Andreotti) è stato un francese, Hervè Bonneton, 19 anni, di Nizza, in forze al locale Sprinter Club.

Ieri [illegible] traguardo di Pontechianale ha letto [illegible] '92. I transalpini, malgrado l'agguerrite [illegible] hanno dominato la corsa, così come sono riusciti a controllare l'ultima frazione, [illegible] più temuta.

Tutti avevano giurato battaglia. E sono stati [illegible] parola. Dopo [illegible] avvio tranquillo (si è partiti da San Damiano Macra alle 9,30), con la Colletta di Rossana attraversata senza sussulti, a Venasca [illegible] scattata la «bagarre».

Sono [illegible] in nove: Jan Wiejak (Cicli Santysiak); Eric Boyer (Sprinter Club Nice); [illegible]briel Moureu (Tuttociclo-Mondiapol Cuneo); Massimo Laguzzi (Lloyd Adriatico Alessandria); Adriano Favole (Abitare Mac Linea Candiolo); Daniele Baroni e Roberto Girelli (Mobili Casadei Forlì); Silvio Mattio (Vigor Intimo Guardami Morozzo); Bruno Mazzetta (Creteil, Francia). [illegible] gruppetto è arrivato ad avere un vantaggio massimo di 26", poi è stato riassorbito.

Sullo slancio, a Brossasco, si sono involati Guglielmo Moureu, Baroni, Laguzzi e Dotta. Quest'ultimo ha poi proseguito in solitudine, raggiungendo un margine di 30" dagli inseguitori, che l'hanno riacciuffato a Sampeyre.

Dopo Torrette di Casteldelfino, all'imbocco dei primi impegnativi tornanti verso Pontechianale, c'è stata la decisiva scossa al gruppo. Sono scappati tutti i migliori: Longo; Tonelli; Le Mesnager; Valentini; [illegible]jak; Bonneton; Miche; Mondaini; Magnaldi; Colomba; Bonato e Perruccio.

Fino all'arrivo [illegible] alternarsi di tentativi, tutti regolarmente «cancellati» [illegible] leader della [illegible] e dal suo fedele compagno di squadra Jean Charles Miche. E, dopo aver rintuzzato [illegible] «evasione», [illegible] proprio la coppia francese a piazzare l'allungo del ko.

Mentre Longo (16° al traguardo a 2'05"), Le Mesnager, Colomba e Wiejak alzavano bandiera bianca (l'ultimo ad arrendersi è stato Wilhelm Bonato, autore di [illegible] frazione da manuale), Bonneton e Miche hanno fatto il vuoto, giungendo entrambi a braccia alzate nel [illegible] dell'Alta Valle Varaita, accolti da [illegible] splendida cornice di pubblico.

[illegible] leader del «Giro» ha fatto spazio al «gregario», che ha vinto la tappa. Bonneton si è [illegible] della piazza d'onore, utile a regalargli il trionfo al «Giro». Fra i francesi prima di lui ci avevano provato Christian Bouvier (secondo nell'86) e Frederic Scaltritti, terzo nel '90, secondo l'anno scorso, tradito [illegible] mai [illegible] denti nel '92). Bonneton è stato più bravo. Gli organizzatori del «Giro» possono stare tranquilli: Michele Pepino ha un degno erede.

Lorenzo Tanaceto

Ordine d'arrivo: 1° Jean Charles Miche (Sprinter Club Nice) in 1h34'25", media 34,951 [illegible] all'ora); 2° Hervè Bonneton (Nice) s.t.; 3° Wilhelm Bonato (Nus Fenis Fci) a 26"; 4° Jan Wiejak (Cicli Santysiak) a 1'01"; 5° Luca Colomba (Cicli Colomba) a 1'10"; 6° Franck Le Mesnager (Amical Velo Club Aix [illegible] Provence) a 1'13"; 7° Giovanni Tonelli (Abitare Mac Linea Candiolo) a 1'21"; 8° Massimiliano Peruccio (Autotrasporti Del Boca Novara) s.t."; 9° Franco Deschino (Villarese Cicli Marando Asci) s.t.; 10° Mauro Mondaini (Mobili Casadei Forlì) a 1'45"

Classifica generale finale: 1° Hervè Bonneton (Nice) in 9h35'08", alla media oraria [illegible] 41,726 km); 2° Luca Colomba (Colomba) a 2'09"; 3° Wilhelm Bonato (Nus Fenis) a 2'12"; 4° Jan Wiejak (Santysiak) a 2'30"; 5° Franck Le Mesnager (Aix en Provence) a 2'30"; 6° Luciano Longo (Nus Fenis Udace) a 2'51"; 7° Massimiliano Peruccio (Del Boca Novara) a 3'26"; [illegible] Imerio Vespignani (Pennelli Cinghiale Mantova) a 3'42"; 9° [illegible] Mondaini (Casadei Forlì) a 3'57"; 10° Giorgio Dotta (Tuttociclo Mondiapol Cuneo) a 4'34".

L'arrivo a Pontechianale di Miche, «gregario» del leader Bonneton, giunto alle sue spalle (FOTOSERVIZIO BEDINO)

BONNETON

Hervé Bonneton ha conquistato la maglia [illegible] di leader [illegible] «generale» e quella gialla per il miglior scalatore

LAGUZZI

Il ventisettenne alessandrino Massimo Laguzzi s'è imposto nella speciale graduatoria riservata agli spinter dei traguardi volanti (maglia verde)

[illegible]

Il francese di Rocheville Joel Kozywozniak (41 anni) ha «soffiato» il primato fra i Seniores (ciclamino) al corridore biellese Dino Andreotti

DOTTA

Giorgio Dotta (ventisettenne di Villanova Mondovì) ha ottenuto la maglia biancoblù del successo per la categoria Adulti Seconda serie italiani

WIEJAK

Il polacco Jan Wiejak (29 anni abitante a New York specialista della mountain bike) [illegible] consola con la maglia della Gran Combinata

BONATO

Nessuna maglia per Wilhelm Bonato (27 anni di Pinerolo) che malgrado un malore ai tendini ha insidiato fino all'ultimo il trono del francesi

IL DOPO-CORSA

Il trionfatore del Valli cuneesi ha indossato la maglia [illegible] Entracque e l'ha conservata fino in Valle Varaita

E' stato leader dalla prima all'ultima tappa

Gli avversari: «Impossibile staccarlo, [illegible] successo legittimo»

Giuseppe Roagna

[illegible] Ha indossa[illegible] la maglia a Entracque, nella prima tappa: nessuno gliel'ha più sfilata. Un [illegible]rd. All'arrivo Hervè [illegible] è felice. «Corro da tre anni - dice -: questa è la vittoria più bella. Anche perché è la più sofferta».

[illegible] fronte al francese - che ha vinto anche [illegible] classifica riser[illegible] agli scalatori, ripetendo l'exploit compiuto quest'anno [illegible] Tour [illegible] Beaujolais - [illegible] avversari alzano il cappello. E si inchinano.

Luciano Longo, dal '74 all'88 dilettante nel Fossano (fu primo alla Coppa Romita, nel '78 cadde [illegible] Giro dell'Umbria ad un passo dal successo, 15° ad un Giro della Bulgaria, sesto [illegible] gara premondiale) ammette: «Bonneton è stato attaccato in modo anche spietato. Ha resistito. Ed è giusto che sia riuscito a vincere».

Anche Bonato (che quest'anno ha inflitto oltre due minuti a Colomba nelle [illegible] lo-Sestriere, mettendo alle spalle Pepino), il giovane Colomba, il campione regionale francese dei Veterani Kozywozniak, Dotta, Laguzzi, e il polacco Wiejak (grande speciali[illegible] mountain-bike: ha vinto la Sei ore di Lignano Sabbiadoro; dopo il «Giro» andrà in Germania e poi a [illegible] York, dove abita) accettano la sconfitta: «Bonneton è sempre stato presente, si [illegible] difeso bene anche nella cronometro».

Ed [illegible] proprio a Dronero che il leader ha rafforzato le sue «chance». «Ha saputo respingere ogni assalto - dice Guido Campana, di Ciclismo Stampa, che ha vinto la classifica del pronostico giornalisti davanti a Luciano Coraglia di Piemonte Sportivo -: un vero campione». «E' [illegible] un "Giro" combattuto - aggiunge Giuseppe Roagna, presidente del comitato organizzatore -: lo ha conquistato un corridore modello». «Bonneton ha onorato la corsa» dice Lorenzo Tealdi. «Un re in mezzo a tanti principi» concludono Edmondo e Paolo Caretti, il tandem, che, per velocità, ha «vinto» la maglia bianca dei cronometristi. **(r. s.)**

Da sinistra Hervé Bonneton, Jean-Charles Miche e il «patron» Lorenzo Tealdi

PALLONE ELASTICO

Rosso I ko con Aicardi

Molinari batte Cuneo per 11-1

ALBA. Si è completato l'altra [illegible] senza sorprese il quadro degli incontri dell'ultima giornata della serie A di pallone elastico. Ad Alba Molinari ha vinto per 11-1 contro il Dis Gros Cuneo che, al posto [illegible] squalificato Bellanti, ha schierato il battitore della serie C Rebuffo.

La gara, com'era prevedibile, non ha avuto storia, con il campione d'Italia Molinari che in appena un'ora e [illegible] sbrigato la pratica, ottenendo il successo necessario per qualificarsi alla «poule» finale.

A Spigno, invece, Aicardi ha imposto i diritti della miglior classifica, superando per 11-6 un «Dodo» Rosso ormai con la mente proiettata ai «play-out» salvezza.

Oggi alle 16 si gioca l'ultimo atto della «regular-season», [illegible] il recupero della gara di Taggia [illegible] Pirero e Balocco. La partita non ha alcun valore ai fini della classifica finale. **(c. o.)**

[illegible]

Impronte d'avventura

[illegible] il raid da [illegible] a Paesana

MONDOVI'. [illegible]anta coppie giunte da tutta Italia, per sette giorni [illegible] in gara con la mountain-bike nel verde delle Alpi cuneesi. Quattrocentocinquanta chilometri da Mondovì a Paesana: «Impronte d'avventura» è un rally «estremo» organizzato dalla «Promide» [illegible] Pierangelo Destefanis.

La sfida in bicicletta scatta domani mattina, in serata si raggiungerà Pamparato. Prima di arrivare a Paesana, traguardo dell'ultima tappa, gli atleti iscritti dovranno affrontare impegnativi colli, passaggi [illegible] Aisone, Acceglio e Crissolo con tre prove speciali e oltre sedicimila metri di dislivello complessivo. «La nostra manifestazione - spiega Destefanis - punta soprattutto a soddisfare lo spirito di avventura dei concorrenti. Il fattore agonistico c'è, [illegible] più che altro vogliamo che Impronte d'avventura sia una festa a contatto con la natura». **(l. f.)**

CALCIO

Oggi dalle 15,30

Semifinali [illegible] di Pradleves

[illegible]. La dodicesima edizione del torneo calcistico «Trofeo Pro loco Pradleves» entra oggi nella fase decisiva. Nel pomeriggio (ore 15,30 e 17) si disputano le semifinali: Aime Coppe Gabo Sport Cuneo (3) gol realizzati nel turno eliminatorio, contro [illegible] subiti)-Team Boano Caraglio (11, 10); Ribero Paschera San Defendente Caraglio (10, 5)-Avis Studio Fisio Dinamic Borgo (19, [illegible]).

[illegible] termine delle venti gare disputate, nelle quali sono [illegible] messe a segno 136 reti, le quattro squadre che hanno superato il turno vincendo i gironi di qualificazione, si [illegible] dimo[illegible] mature per ambire al podio più alto.

La manifestazione si concluderà domani. Alle 15,30 si disputerà la sfida per il [illegible] e quarto posto, alle 17 [illegible] partita per assegnare il titolo. Subito dopo seguirà la cerimonia di premiazione. **(r. s.)**

ATLETICA

Con la nazionale

Un albese nel triangolare Juniores

Nel meeting pisano (con inglesi e russi) Silvio Pelissero domani parteciperà [illegible] gara sui 400 metri ostacoli

ALBA. Domani Silvio Pelissero parteciperà [illegible] la nazionale juniores ad un triangolare di atletica leggera in programma a San Giuliano Terme, in provin[illegible] di Pisa. Alla manifestazione sono iscritte rappresentative [illegible] Italia, Gran Bretagna e della Comunità degli Stati Indipendenti. L'albese Pelissero, che è già in ritiro da una settimana a San Giuliano Terme, si cimenterà nella sua gara preferita, i 400 ostacoli. **(c. o.)**

Nel centro di Mentone

appartamenti eccezionali

LÀ DOVE COMINCIA LA COSTA AZZURRA E DOVE IL CLIMA È MITE ANCHE D'INVERNO, NELLA LOCALITÀ PIÙ AMATA DAGLI ITALIANI DOVE TUTTI PARLANO LA NOSTRA LINGUA, AVETE OGGI LA STRAORDINARIA OPPORTUNITÀ DI ACQUISTARE UN APPARTAMENTO IN UNA SITUAZIONE ESCLUSIVA. ALL'INTERNO DI UN PICCOLO PARCO PRIVATO, LONTANO DAI RUMORI E A SOLI CENTO METRI DAL MARE E DAL CASINÒ POTRETE ACQUISTARE UN MONO - BI - TRILOCALE CON VANTAGGIOSO RAPPORTO QUALITÀ PREZZO

IL NOSTRO UFFICIO VENDITE SITUATO DOVE STA PER SORGERE L'EDIFICIO, POTRÀ DARVI TUTTE LE INFORMAZIONI CHE DESIDERATE, ANCHE SULLE ALTRE NOSTRE INIZIATIVE AL MARE (ANTIBES, CANNES, GOLFE JUAN, ST. TROPEZ) O IN MONTAGNA (VAL D'ISERE, COURCHEVEL, VAL FREJUS, ECC.)

Leader Real Estate

Chi desidera informazioni nel mese di agosto, può rivolgersi al nostro ufficio vendite di Mentone.

Eden Parc, Avenue Carnot, Mentone - Tel. (0033) 93.35.47.05

dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19

Entrano nella settimana clou i festeggiamenti promossi dal Comune a Sinio

Stasera si balla al castello

Il programma prevede spettacoli musicali e teatro dialettale. S'inaugura domani la mostra delle radio d'epoca. Baraonda finale [illegible] «merenda sinotra» il 16 agosto

SINIO. Potrebbe [illegible] il primo paese di Langa ad ospitare i tavoli verdi di un casinò [illegible] le [illegible] [illegible] un vecchio maniero medioevale. [illegible] per quanto riguarda i divertimenti [illegible] già in vetta alla classifica [illegible] [illegible] record di durata, quello di una festa di quasi due mesi. Infatti [illegible] «Festa 'd Sin-i 1992», che da oggi entra nella settimana conclusiva [illegible] più ricca di appuntamenti, ha già vissuto fin dalla fine [illegible] giugno numerosi momenti [illegible] spettacolo con la rassegna [illegible] teatro dialettale [illegible] spettacolo «A teatro sotto le stelle», organizzata dalla compagnia teatrale della Pro Loco.

«Con gli spettacoli distribuiti in tutta l'estate è anche più facile gestire le varie manifestazioni [illegible] si evita la concentrazione di troppi appuntamenti in pochi giorni. Così, invece, abbiamo avuto due mesi durante i quali periodicamente c'era qualche attrazione, anche [illegible] la festa entrerà nel vivo da oggi a domenica prossima» [illegible] il presidente della Pro loco di Sinio Oscar Barile. Stasera alle ore 21,30 [illegible] piedi del castello - che il sindaco Dino Destefanis vorrebbe trasformare in casa da gioco - si terrà una [illegible] per i giovani, [illegible] il gruppo «Zoot Allures». Domani la «feste '[illegible] Sin-i» verrà inaugurata ufficialmente assieme alla mostra dall'affascinante titolo «Abbassa la tua radio per favor...», che metterà in vetrina oltre cento vecchie radio d'epoca fornite da collezionisti. La mostra resterà aperta fino [illegible] domenica 16. [illegible] pomeriggio alle 17 ci sarà [illegible] caccia [illegible] tesoro e in serata, oltre ai balli propiziati dall'orchestra «L'équipe dell'allegria», si inaugurerà la cappella [illegible] San Sebastiano re- [illegible]

«L'edificio anticamente era [illegible] lazzaretto del paese. Poi venne usato persino come deposito per [illegible] corriera che arrivava [illegible] Sinio. Ora [illegible] stata restaurata, restituendole le linee architettoniche originali» continua Barile. [illegible] tarda serata, in attesa della caduta [illegible] stelle tipica della notte di San Lorenzo ci sarà uno spuntino in piazza con «galuperie langhette» e sangria per tutti.

La mole dell'antico castello dei Marchesi del Carretto domina [illegible] paese

Lunedì 10 si darà invece spazio agli sport tradizionali, con una gara a bocce femminile e un quadrangolare di pallone elastico alla pantalera; martedì sera verranno premiati i vincitori del concorso gastronomico riservato ai dolci.

Il paese di Sinio è noto anche per l'intensa attività della sua compagnia teatrale. «Gli attori lavorano gratis e con il ricavato delle molte rappresentazioni la compagnia è riuscita a raccogliere fondi per restaurare, in collaborazione con il Comune, il nostro teatro, che è il più funzionale dell'Albese» afferma il sindaco Dino Destefanis. E siccome Sinio [illegible] po' la capitale [illegible] teatro dialettale della zona giovedì 13 alle ore 21 ci sarà spazio per questa forma di spettacolo, con la recita in piazza della compagnia «Coi dla contrà do dlà» di Serralunga, che proporranno «Ij corn del milionari».

Venerdì 14 alle 21 nella piazza ai piedi del castello si ballerà il liscio con gli Zenith Folk; nel pomeriggio di Ferragosto alle 16 i bambini [illegible] no protagonisti [illegible] giochi organizzati al campo sportivo Borgonuovo, mentre gli appassionati di «balon» potranno seguire alle 16,30 la finale del torneo alla pantalera.

In [illegible] alle 21 la compagnia della Pro loco di Sinio giocherà in [illegible] [illegible] proporrà alle 21 la commedia «L'Aria 'd Paris» [illegible] Vittorio Siviera. E' uno spettacolo che la compagnia sta portando in giro [illegible] mesi nelle Langhe [illegible] notevole [illegible] «Si tratta della versione piemontese della commedia siciliana "L'aria del Continente", [illegible] pièce che il grande Turi Ferro propose fino a pochi anni fa. [illegible]lla versione piemontese la trama è stata lasciata [illegible] nell'originale, cambiando però i caratteri dei personaggi e adattandoli alla nostra realtà» prosegue Barile.

Il gran finale della «Festa 'd Sin-i 1992» è previsto per il 16 agosto, con la tradizionale «merenda sinoira» alle 18,30, con gli abitanti dei quattro borghi che compongono il paese (il capoluogo, Collina dei Bricchi, «Val d'ij artigian» e [illegible] Sant'Antonio») che prepareranno specialità tipiche. In serata a partire dalle 21 ci sarà la gran baraonda finale con canti, balli e musiche.

Nel futuro di Sinio potrebbero però esserci novità interessanti e clamorose, come il casinò, di cui si parla da tempo e che potrebbe trovare posto tra le mura secolari [illegible] castello dei marchesi [illegible] Carretto, che domina il paese.

«Uno degli obiettivi della [illegible] amministrazione comunale consiste proprio nell'acquistare il [illegible]llo per ristrutturarlo e destinarlo a servizi sociali, casa di riposo o per ricavarne alloggi per anziani. Se dal governo arrivasse però la concessione potremmo trasformarlo realmente in casinò - continua il sindaco Dino Destefanis -. Si tratta però di un progetto a lunga scadenza. In tempi più brevi realizzere[illegible] invece con fondi regionali due nuove aule scolastiche per le scuole elementari, mentre grazie alla raccolta di fondi «salva [illegible] vita» promossa [illegible] Marco Accigliaro, un nostro concittadino, e alla quale han[illegible] aderito moltissimi abitanti ed imprenditori della zona, è [illegible] acquistata un'ambulanza attrezzata per la rianimazione, [illegible] donare all'ospedale di Alba e che entrerà in funzione da settembre». [c. o.]

L'allarme lanciato dai capi dell'ufficio, dove i giudici si sono dimezzati

Meno gip, più delinquenti liberi

Devono convalidare l'arresto entro 48 ore
Se non fanno in tempo sono costretti a scarcerare

I fascicoli arrivano sulle loro scrivanie all'ultimo momento. E il giorno dopo, all'udienza preliminare devono decidere sulla libertà personale di un indagato. In un turno di [illegible] ore, nel primo giorno riescono a far fronte a tutte le scadenze, nel secondo diventa impossibile e [illegible] autorizzati dal capo dell'ufficio ad evadere soltanto i procedimenti con detenuti. Gli altri fascicoli passano per competenza a chi subentra nel turno. Il collega parte già con un arretrato da smaltire, e così via. Per l'ufficio dei gip, i giudici delle indagini preliminari, è ormai crisi dichiarata.

Il consigliere capo dell'ufficio dei gip, Antonino Palaja, e l'aggiunto Alberto Oggè hanno deciso di trasgredire la regola di riservatezza che si sono sempre imposti per lanciare un grido d'allarme: «Finora l'ufficio ha [illegible] i compiti previsti dalla riforma. [illegible] non siamo certi che sarà possibile farlo nell'immediato futuro. L'ufficio del gip così [illegible] è stato disegnato [illegible] codice è condizionato a scadenze di tempo molto rigide: [illegible] convalida di una misura cautelare chiesta dal pubblico ministero va fatta entro 48 ore [illegible] tempo. E' un lavoro oscuro, ingrato e massacrante. Non c'è da stupirsi che ci sia stata in questi ultimi tempi una fuga verso altri incarichi o uffici».

Il consigliere capo dei Gip Antonino Palaja (a fianco) e il suo [illegible] Alberto Oggè (sopra)

Il dott. Maurizio Laudi ha lasciato l'ufficio dei Gip perché eletto nel Csm

La fuga dei magistrati dovuta a trasferimenti promozioni e altri incarichi Mancano anche cancellieri

L'organico del gip prevede [illegible] 13 giudici (oltre al consigliere capo e all'aggiunto) ma [illegible] dall'inizio [illegible] posto è rimasto vacante. Il primo ad andar[illegible] è stato il giudice Maurizio Laudi, designato al Consiglio superiore della magistratura.

Spiega il consigliere Palaja: «E così si [illegible] in undici. Poi è stata la volta della dottoressa Donatella Masia, prima in maternità e ora trasferita alla procura della Repubblica. Il giudice Marilinda Mineccia per oltre un anno e mezzo sarà assente, impegnata nella commissione concorsi».

E [illegible] «fuga» è continuata: «Il giudice Aldo Cuva prenderà quanto prima possesso del suo [illegible] incarico di procuratore capo della Repubblica a Tortona. Non è finita, perché il giudice Piergiorgio Gosso è stato nominato presidente di sezione del tribunale.

Tutti magistrati con notevole esperienza, la cui assenza si farà sentire. Dopo il periodo feriale c'è il rischio concreto che restino appena sette giudici, decisamente troppo pochi per far fronte agli impegni dell'ufficio».

Mentre i giudici delle indagini preliminari diminuiscono, aumentano i sostituti procuratori: sono 24, oltre al procuratore capo e tre aggiunti. Secondo il dottor Alberto Oggè, «esiste [illegible] equilibrio ottimale nel rapporto numerico tra procura e gip, pressappoco di [illegible] a uno. A Milano ci sono 39 sostituti procuratori e 23 gip, a Napoli, 55 pm e [illegible] gip, a Genova, 10 pm e 6 gip. A Torino il rapporto doveva [illegible] di 24 a 12 ma [illegible] poco sarà di 24 a 7».

Non [illegible] soltanto i magistrati ma anche il personale, cancellieri, segretari, ausiliari. Mentre con il vecchio codice il giudice istruttore poteva, all'occorrenza, fare tutto da solo, la riforma ha previsto la presenza di un collaboratore di cancelleria per tutti gli atti (udienze di convalida, udienze preliminari, notifiche).

Commenta il consigliere Palaja: «Quando la coperta diventa troppo corta non basta più. Le nostre sentenze devono essere comunicate immediatamente [illegible] casellario giudiziario: se il personale viene dirot[illegible] in udienza, questa trasmissione avviene con ritardo. Il che vuol dire che [illegible] casellario risulta una situazione che non è quella reale».

Conclude il dirigente: «Se l'ufficio del gip si blocca, si rischia di far tornare libere persone che devono stare in carcere. E' un rischio che finora abbiamo evitato ma non so per quanto tempo sarà possibile farlo».

Claudio Cerasuolo

A Luserna, mentre la Val Pellice ragiona su se stessa: «Siamo cambiati, un tempo non sarebbe accaduto»

Oggi l'addio a Fabrizio Davit La sua morte resta un mistero

A destra Roberto Boulard, gestore del Jervis e accanto Ezio Bertin, arrestato. Sopra Fabrizio Davit

Si svolgono oggi alle 15, al Tempio Valdese di Luserna San Giovanni, i funerali [illegible] Fabrizio Davit, morto lunedì al Cto dopo essere [illegible] raccolto alle 13 di domenica in stato di coma profondo da un [illegible] dell'Elisoccorso di Savigliano ai 1800 metri del Prà. Una [illegible] piena di misteri. Gestore e turisti del rifugio Willy Jervis, inaugurato nel 1957 proprio all'imbocco della conca del Prà, continuano a porsi domande [illegible] non trovare risposte. Fabrizio è stato ucciso? O è stata una disgrazia?

Roberto Boulard, gestore del rifugio e guida alpina, non [illegible] dire. E [illegible] nuovo racconta quello che ha visto e che ha sentito, come [illegible] questo potesse aiutarlo a trovare particolari che ancora gli sfuggono, e che forse potrebbero spiegare come [illegible] andate davvero le [illegible]. Racconta che sabato [illegible] al Prà c'[illegible] più di mille persone [illegible]campate in fondo alla conca per la corsa [illegible] Tre Rifugi che si sarebbe tenuta [illegible] giorno dopo. «Una volta - ricorda Boulard - era solo una manifestazione sportiva. Ma da 3-4 anni [illegible] è trasformata in un happening che richiama gente dalla bassa valle. Vengono su, si ubriacano in modo indegno e [illegible] più cosa fanno».

Boulard non conosceva Fabrizio. Ma è stato [illegible] dei primi a soccorrerlo quella domenica. «Ci [illegible]no state un p[illegible] [illegible] segnalazioni intorno alle 11,45. Dicevano che in una tenda c'era un ragazzo che stava molto male. Sono uscito e [illegible] andato ad avvisare i medici del pronto soccorso. C'era solo il farmacista di Bobbio Pellice. Mi ha detto che i medici erano già andati a prenderlo».

Mezz'ora dopo, sono arrivati con Fabrizio Davit. [illegible] ferite, non perdeva sangue. Addosso n[illegible] nessun segno che potesse far pensare a un pestaggio. Ma sono subito cominciate a circolare strane voci: chi diceva che era [illegible] picchiato da 7 giovani, chi parlava di droga, [illegible] pronto a giurare che [illegible] prima, nel tratto dal rifugio alla pineta [illegible] fondo della conca, il ragazzo era caduto svariate volte perché si [illegible] ubriacato di genepy».

Il gestore del Jervis [illegible] riesce a pensare ad altro. In [illegible] a Pinerolo è rinchiuso [illegible] ragazzo di Angrogna, Ezio Bertin: da lunedì è indiziato [illegible] omicidio preterintenzionale. Roberto Boulard scuote la testa: «Chissà [illegible] troveranno [illegible] qualcuno in grado di fare una ricostruzione precisa. Non sono tempi facili per le nostre valli. Si dice di Torre Pellice che è la Ginevra d'Italia. Non è più così, si è persa la tranquillità [illegible] volta. Abbiamo gli stessi problemi di Torino, e sono problemi che pesano. Quello che è successo la [illegible] settimana [illegible] Prà sarebbe stato impensabile tempo fa».

In 25 anni di attività, il rifugio è stato toccato una sola volta [illegible] un episodio di violenza: «E' stato nel 1980. Un [illegible] legionario francese si era ubriacato e aveva ferito [illegible] amico che [illegible] al tavolo con lui. Per fortuna siamo un posto di soccorso alpino. Quella volta riuscimmo ad arrivare in tempo e a salvare una vita umana». [g. a. p.]

Premio a Ingegneria

Sei milioni per chi s'iscrive a [illegible]

Sei milioni «in palio» per chi si iscrive alla [illegible] facoltà di Ingegneria [illegible] Vercelli. Lo Stato con un decreto [illegible] indetto un concorso per [illegible] borse di studio annue (in tre rate), per «l'incentivazione e la razionalizzazione della frequenza universitaria». Le borse sono rivolte a chi frequenterà il primo anno nel '92-'93. Possono partecipare [illegible] corso gli studenti diplomati da [illegible] oltre due anni e che abbiano effettuato la preiscrizione al Politecnico [illegible] Torino e sostenuto le prove [illegible] accesso. Tra i requisiti per ottenere la borsa, la residenza, la fascia di reddito, la votazione riportata nel test della pre-immatricolazione.

La b[illegible] ha durata triennale: la conferma per gli anni successivi dipenderà da requisiti di merito. Le domande vanno presentate su carta semplice entro 30 giorni dalla pubblicazione [illegible] bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Il popolare cantautore era in vacanza a Champoluc e frequentava un corso per principianti

Eugenio Finardi s'infortuna con il parapendio

Ricoverato all'ospedale di Ivrea per la frattura del malleolo

E' arrivato al pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea come un infortunato qualsiasi, ferito durante una lezione di parapendio. [illegible] è bastato che un'infermiera, incuriosita dalla faccia nota del paziente, leggesse il nome sulla cartella clinica per scatenere il putiferio tra le [illegible] giovani colleghe del reparto. L'infortunato rispondeva infatti al nome di Eugenio Finardi, il popolare [illegible]tautore milanese, autore [illegible] fa di grandi successi quali «Musica ribelle» e «La radio». Ultimamente è un po' passato di moda, a dire il vero, ma continua ad essere un nome di spicco nel panorama musicale italiano.

Finardi è rimasto vittima di un banale incidente ieri pomeriggio, mentre seguiva le lezioni di parapendio a Champoluc, in Valle d'Aosta, dove si trovava in vacanza [illegible] una settimana. Stava facendo le prove del salto, quando la vela alle sue spalle si è gonfiata più del dovuto, alzandolo da terra. Nella ricaduta il cantautore milanese ha sentito un forte dolore alla gamba sinistra ed è stato immediatamente accompagnato al pronto [illegible] eporediese da Michele Barrile, capoufficio promozione della Wea, in vacanza con lui. Le prime cure dell'équipe coordinata dal dottor Fornero, poi le lastre ed infine il referto: frattura del malleolo peroneale, 30 giorni di prognosi.

Una brutta avventura per il cantante Eugenio Finardi: la prognosi è [illegible] 30 giorni

Sdraiato sulla barella, circondato da medici e soprattutto infermiere, Finardi trova anche la forza di scherzare nel descrivere [illegible] brutta avventura: «E' stato come il salto in lungo di Carl Lewis, solo che al fondo non c'era la morbida sabbiolina su [illegible] atterrare». Possono quindi stare tranquilli gli ammiratori [illegible] quarantenne cantautore; nulla di grave, solo un grande spavento e la scocciatura di dover interrompere le vacanze a Champoluc per un po' di giorni. Finardi è infatti attualmente ricoverato p[illegible] il reparto di traumatologia dell'ospedale di Ivrea dove resterà per alcuni giorni in attesa di essere operato. Dopo la convalescenza, riprenderà instancabile le attività musi[illegible].

LA STAMPA LIGURIA

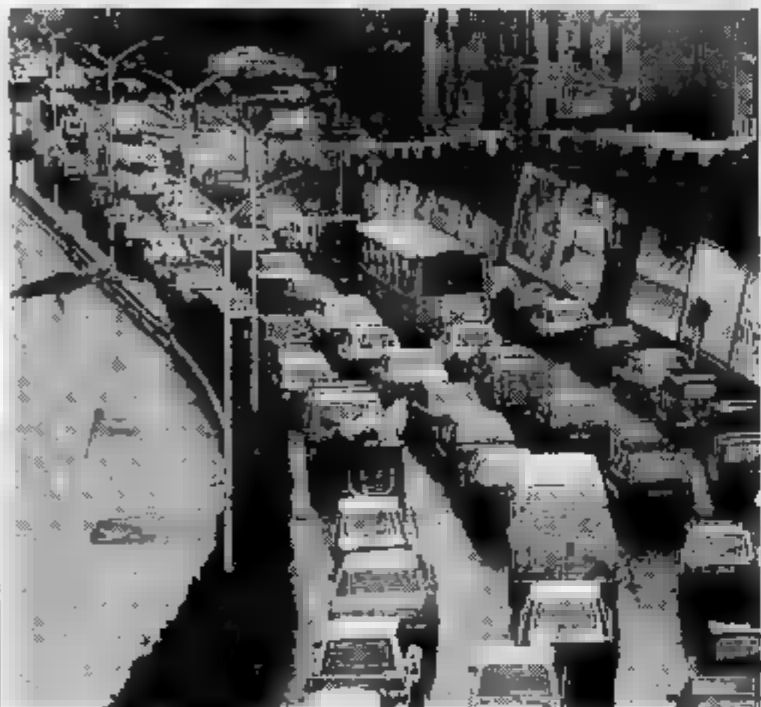
Sabato 8 Agosto 1992

GENOVA E LEVANTE

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

In aumento tutte le tasse e tariffe comunali: asili, licenze, musei, palestre

Genova, stangata in arrivo

I rincari previsti saranno in media del 10 per cento, per arrivare al 12 della raccolta rifiuti
Nel mirino anche luce e gas. La Regione ha deciso: non salirà il prezzo della benzina

Ancora una volta gli automobilisti saranno tra le categorie più tartassate dai rincari

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Il Comune prepara la stangata autunnale, che questa volta [illegible] annuncia davvero pesante per i contribuenti genovesi. Gli aumenti toccheranno quei servizi a domanda [illegible] che ogni anno vengono puntualmente tartassati, come asili, refezione scolastica, impianti sportivi, licenze commerciali, musei civici. In media si pagherà il 10 per cento in più per ognuno di questi servizi, mentre la tassa per [illegible] raccolta dei rifiuti dovrebbe subire il rincaro del 12 per cento.

Come se [illegible] bastasse, è in arrivo la tassa sulla casa. Nella stretta fiscale decisa dal governo è stata inserita anche l'Ici, imposta comunale sugli immobili, che consente per l'appunto al Comune di imporre [illegible] proprietari di immobili un'aliquota dal 4 al 6 per mille [illegible] valore dell'immobile. Inoltre, la legge-delega prevede tasse su luce e gas [illegible] nuovi tagli alla spesa sanitaria.

Nel panorama autunnale [illegible] tinte fosche che il Comune di Genova riserva ai contribuenti, un raggio di luce arriva dalla Regione. Ieri mattina l'assessore regionale al Bilancio Loriano Isolabe[illegible] ha precisato che per l'esercizio 1992 non sarà necessario introdurre tasse straordinarie.

«Per il '93 dovremo cercare di adeguarci alle restrizioni dei trasferimenti alle Regioni decise dal governo invece per il '92 [illegible] abbiamo ritenuto opportuno [illegible] nere all'addizionale sulla benzina perché possiamo risolvere i problemi della finanza regionale con le risorse [illegible] disponibili. Attualmente abbiamo risparmiato 495 miliardi grazie ad una gestione più sobria delle risorse, che ha visto tra l'altro una sensi[illegible] riduzione delle spese di rappresentanza».

A proposito della definizione delle aliquote [illegible] applicare alla [illegible] sulla casa, l'assessore regionale al bilancio ha aggiunto: «L'indirizzo regionale sarà quello di attuare ogni iniziativa idonea a contenere le spese gestionali, in modo da poter giustificare ai cittadini volta per volta le ragioni che ci inducono a nuove spese. In prima battuta ritengo che le aliquote debbano [illegible] applicate nella misura inferiore. [illegible]lla fattispecie dell'imposta su gas ed acqua i nuovi aumenti non [illegible]ovrebbero incidere in misura superiore al 6 per cento».

[illegible] quanto riguarda la spesa sanitaria, la Regione Liguria dovrà fare [illegible] meno di altri 240-250 miliardi, mentre il disavanzo per il '92 è stimato attorno ai 600 miliardi. Prosegue Loriano Isolabella: «Credo che si possa scendere a 300 miliardi con tagli nel settore della farmaceutica e delle convenzioni. Anche in questo caso il nostro obiettivo è contenere [illegible] spese gestionali e a questo scopo invieremo nostri ispettori [illegible] effettuare controlli nei bilanci delle Usl, così come sarà sottoposta a verifiche la gestione dello Iacp, che sono due settori di uscite considerevoli».

Un discorso a parte merita il disavanzo dell'Amt, che ha raggiunto 200 miliardi di pregresso. «Il decreto Amato ha tolto alla Regione Liguria la possibilità [illegible] utilizzare [illegible] miliardi di mutui, dunque non potremo continuare a [illegible] la maggior parte delle risorse regionali per ripianare il disavanzo del bilancio Amt. E' in discussione in giunta un [illegible] progetto [illegible] ripartizio[illegible] dei fondi, sulla base della determinazione dei costi standard di un'azienda trasporti».

[illegible]

SERE [illegible]
A S. MARGHERITA

Ezio Greggio all'Imperiale

Il popolare comico biellese ha terminato le riprese del film con Renato Pozzetto «Infelici e contenti» [illegible] Camogli, ma [illegible] tornerà in Riviera. A PAGINA 37

[illegible]

[illegible]

Muore in Spagna durante [illegible] vacanza

Durante una [illegible] in Spagna ha perso la vita in un incidente stradale Osvaldo Salvi, di 68 anni, abitante in via Vezzani. Nell'incidente sono rimasti feriti i familiari, la figlia Daniela, [illegible] 35 anni, la moglie Maria Luisa Soverino, di 65 anni, ed il genero Sergio Cabula, di 38 anni. L'incidente [illegible] avvenuto nei pressi di Barcellona. [illegible] famiglia Salvi era diretta alle Canarie. [p. c.]

SANITA'

L'assessore regionale difende gli hanseniani

L'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti è intervenuto sulla vicenda dei malati di lebbra del [illegible] Martino, che si sono opposti al trasferimento. In una lettera inviata all'amministratore straordi[illegible] dell'Usl, Lionello Ferrando, [illegible] si fa garante del diverso orientamento dell'Ist, che [illegible] intende utilizzare in futuro parte del padiglione [illegible] ricoverati gli hanseniani. [p. c.]

SAN FRUTTUOSO

Tenta [illegible] uccidersi con i gas dell'auto

Un uomo di [illegible] anni, abitante a San Fruttuoso, ha tentato di togliersi [illegible] vita [illegible] i gas di scarico dell'auto, nelle campagne [illegible] Montoggio. E' stato soccorso in tempo. [illegible] dare l'allarme è stato un passante, che ha notato l'auto ferma [illegible] i finestrini appannati, poco distante dal cimitero. [p. c.]

DROGA

Minorenni a caccia di hashish nei Giardini Govi

I Giardini Govi in corso Italia continuano ad essere meta di giovani alla ricerca di qualche grammo di hashish. La polizia ha sorpre[illegible] due spacciatori marocchini che stavano contattando [illegible] vendita delle dosi di stupefacente con alcuni ragazzi minorenni. In passato era stato scoperto negli stessi giardini [illegible] vasto giro [illegible] spaccio di hashish. Ad insospettire gli investigatori era stato il continuo via[illegible] serale di giovani. [p. c.]

«La Culmv non ostacoli lo sviluppo portuale»

Sul caso Voltri Magnani replica

GENOVA. Non si è fatta attendere la risposta del Consorzio autonomo del porto all'ultima iniziativa legale della Culmv contro Vie. Ieri il presidente del Cap Rinaldo Magnani ha diffu[illegible] un lungo e dettagliato documento con cui ribadisce la validità dei provvedimenti assunti.

L'intervento di Magnani si conclude con due inviti, [illegible] per le verità sembrano piuttosto imperativi. [illegible] primo recita: [illegible] Consorzio autonomo del porto invita la Compagnia ad aste[illegible] dal turbare [illegible] pacifico svolgimento del processo di riassetto e di sviluppo del sistema portuale genovese, distraendosi dai compiti prioritari che l'attendono, specialmente per quanto attiene alla [illegible] necessaria evoluzione imprenditoriale e alla collaborazione con gli altri operatori portuali interessati al medesimo processo di riassetto».

Quindi, detta l'ultimatum per la costituzione in impresa della Culmv: «Invita altresì la Compagnia a comunicare, entro il 31 ottobre 1992, le determinazioni che intende adottare in relazione a quanto previsto al punto [illegible] della circolare del ministero della Marina Mercantile del 12 luglio [illegible] nonché a quanto deliberato dall'assemblea generale [illegible] Consorzio il 28 luglio scor[illegible].

Il comunicato diffuso [illegible] Magnani è articolato [illegible] 13 punti. [illegible] parte dalla [illegible] della Corte di Giustizia della Cee del 10 dicembre 1991, poi [illegible] ricorda il parere espresso dal Consiglio di Stato su invito [illegible] ministero della Marina Mercantile, la circolare ministeriale del 9 luglio.

Comunque, ieri nello [illegible] di Voltri si è lavorato regolarmente. I vertici [illegible] Viamare, la [illegible] cietà che ha inaugurato il servizio di «autostrada [illegible] mare» tra Genova e Termini Imerese, non nascondono [illegible] certo ottimismo. Il servizio di cabotaggio è partito il 9 luglio [illegible] ad oggi ha effettuato 12 viaggi, quasi tutti al completo. [p. c.]

Un sottufficiale della Finanza è accusato di aver chiesto dieci milioni a un imprenditore

Maresciallo preso con la mazzetta

L'uomo è stato bloccato dalla polizia e da alcuni colleghi. In tasca aveva ancora le banconote appena consegnate. Prima dell'incontro, il denaro [illegible] stato fotocopiato. Dai giudici [illegible] invito ai commercianti taglieggiati

GENOVA. E' [illegible] bloccato dai colleghi con in [illegible] «mazzetta» [illegible] dieci milioni. Un maresciallo maggiore della guardia di Finanza, Emanuele Iacovone, [illegible], corso Martinetti, è stato così arrestato per concussione. L'accusa [illegible] di avere chiesto i soldi ai responsabili di [illegible] piccola società di informatica di Sestri Ponente per chiudere [illegible] occhio sulla verifica fiscale che stava effettuando proprio in questi giorni insieme con un brigadiere.

L'altra [illegible] alle 18 e 30, la trappola è scattata tra via XX Settembre e [illegible] Dante. Quando Iacovone è stato fermato dagli agenti del commissariato di San Fruttuoso e da alcuni suoi colleghi, non [illegible] detto [illegible]a parola. In tasca aveva la busta con i biglietti da centomila. Il denaro che sarebbe stato richiesto alla società sestrese dal maresciallo [illegible] stato fotocopiato in precedenza dai poliziotti per evitare ogni margine di errore.

Iacovone, che era assegnato alla compagnia della guardia di Finanza di Sampierdarena, ha passato [illegible] notte tra mercoledì e giovedì in una guardina della questura e ieri mattina è stato trasferito a Marassi in cella d'isolamento. Sarà interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica Pio Macchiavello al più tardi dopodomani. Il sottufficiale ha nominato suo difen[illegible] l'avvocato Romano Raimondo.

Per prima cosa il magistrato chiederà al giudice delle indagini preliminari la convalida dell'arresto. Poi deciderà se concedere al maresciallo delle misure alternative [illegible] reclusione.

A quanto sembra Iacovone non avrebbe «trattato» direttamente con i proprietari [illegible] società di via D'Andrade, ma [illegible] il loro commercialista. Il professionista, però, non ha avuto [illegible] attimo [illegible] esitazione nel consigliare ai propri clienti di denunciare tutta la vicenda alla polizia. Anche perché la società [illegible] da poco chiesto [illegible] condono e non aveva quindi nulla da temere da una verifica fiscale seppur approfondita.

Il sostituto procuratore Macchiavello

Alla fine si è arrivati a quantificare la cifra: dieci milioni. Ma prima dell'appuntamento i biglietti di banca sono stati diligentemente fotocopiati per non [illegible] incertezze al momento dell'arresto.

Ieri pomeriggio, il sostituto procuratore Pio Macchiavello nel confermare la notizia dell'arresto [illegible] Iacovone, ha anche voluto ribadire, e lo ha ripetuto più volte, che il reato di concussione non comporta alcuna conseguenza p[illegible] chi subisce la richiesta [illegible] denaro. Quasi un «invito» a quanti [illegible] trovati o si troveranno in situazioni del genere a collaborare con la giustizia invece che limitarsi a pagare.

«Speriamo che alla gente venga voglia di parlare» aggiunge il sostituto procuratore della Repubblica Valeria Fazio che di recente ha condotto un'analoga inchiesta in cui è finito in manette un altro maresciallo della Finanza [illegible] di [illegible] preteso una bustarella da trenta milioni.

Attilio Lugli

Un Comitato contesta il progetto che è stato approvato dal Comune ma bloccato dal Coreco

Isola del Cantone contro i rifiuti tossici

Raccolte 3000 firme, grande manifestazione la vigilia di Ferragosto

GENOVA. Gli abitanti di Isola del Cantone si sono mobilitati contro il progetto che prevede la realizzazione [illegible] impianto di trattamento e stoccaggio di rifiuti speciali [illegible] tossico-nocivi, che dovrebbe sorgere in frazione Mereta.

In pochi giorni sono già [illegible] raccolte tremila firme in calce ad una petizione popolare per impedire la realizzazione del progetto, approvato dal Consiglio [illegible] nella seduta del 30 luglio [illegible] 13 voti su 15, cioè tutti quelli della maggioranza. L'amministrazione comunale è un monocolore dc. Il neonato comitato di salute pubblica, costituito dalla gente di Isola del Cantone, si è rivolto al Coreco, che ha bloccato la delibera per vederci chiaro.

«Il Comune ha prevaricato ed anticipato la decisione [illegible] Regione – spiega Adriano Cornero, portavoce del Comitato – seguendo [illegible] procedura del tutto anomala in materia e [illegible] stipulato direttamente la conven[illegible] con la società Ramoco che gestirà l'impianto. In genere, l'iter prevede l'approvazione del progetto da parte [illegible]l'as[illegible] regionale alla Sanità [illegible] della presidenza del Consiglio regionale. In questo caso, si è voluto mettere gli organi competenti di fronte al fatto compiuto».

La protesta popolare ha già varcato i confini di Isola del Cantone, come dimostrano le migliaia di firme raccolte, più numerose [illegible] residenti. Continua Cornero: «Non ci opponia[illegible] per principio, ma perché siamo consapevoli dei rischi che [illegible] la gente del posto e dei Comuni limitrofi. La localizzazione dell'impianto in frazi[illegible] Mereta risponde a criteri di economicità per la società Ramoco, che trova tutte [illegible] utenze allacciate. Non possiamo tollerare che gli amministratori comunali seguano questi criteri, anziché pensare alla salute della collettività».

L'impianto è stato localizzato nell'area dell'ex stabilimento Italswenka, in frazione Mereta, in prossimità dell'abitato e soprattutto vicino alle [illegible]eso sullo Scrivia dell'acquedotto che serve, oltre a Isola, Arquata Scrivia, Serravalle Scrivia, [illegible] Novi Ligure.

In base alla convenzione stipulata dal Comune con la società Ramoco, che ha sede in via Assarotti, l'impianto sarà in grado di trattare e stoccare sino a 60 mila tonnellate di rifiuti speciali e tossico nocivi. Inoltre, il Comune di Isola del Can[illegible] percepirà [illegible] mila lire per ogni tonnellata di materiale stoccato.

Il Comitato di salute pubblica ha già contattato la Comunità [illegible] e le amministrazioni comunali di Arquata, Serravalle, Novi, che hanno condiviso le preoccupazioni degli abitanti di Isola del Cantone. E' in preparazione una grossa manifestazione di protesta per sabato 14 agosto davanti al Municipio di Isola del Cantone. [p. c.]

Isola Del Cantone contro i rifiuti tossici

[illegible]

Ha confessato

Bloccato ieri lo scippatore di Albaro

GENOVA. Si definisce «scippatore gentiluomo» perché [illegible] glieva le sue vittime tra le donne che tenevano la borsetta in mano. «Non volevo far loro del male», ha detto Cristiano Martino, di 22 anni, abitante in [illegible] Livorno. E' [illegible] arrestato dalla squadra mobile [illegible] l'accusa di aver scippato alcune donne che percorrevano a piedi le vie di Albaro.

Messo alle strette dagli investigatori, il giovane ha confessato. A bordo di una «Vespa» avvicinava le vittime e strappava [illegible] borsetta dalle loro mani. Nei giorni scorsi si era diffu[illegible] in Albaro la psicosi dello «scippatore della Vespa bianca», poiché due donne avevano riferito alla polizia di essere state scippate da un individuo su una «Vespa» bianca. In realtà, gli investigatori sospettano che Cristiano Marino abbia compiuto altri scippi. Nei giorni [illegible] era stato denunciato a piede libero per detenzione di droga. [p. c.]

INFORTUNI

All'Ilva [illegible] in un cantiere

A Cornigliano [illegible] feriscono due operai

GENOVA. Due operai sono ri[illegible] feriti ieri [illegible] in due incidenti sul lavoro. Il più grave è avvenuto nello stabilimento Ilva [illegible] Cornigliano. Aldo Schiummani, di 50 anni, abitante in via Murtola, è stato investito [illegible] rotolo di lamiera. Soccorso dai compagni, è stato trasportato all'ospedale di Sampierdarena, dove è ricove[illegible] con prognosi riservata.

Il secondo incidente si è verificato in un cantiere edile in via dei Domenicani, sempre a Cornigliano. Antonio Raschillà, [illegible] 52 anni, residente in via Pallavicini, è caduto dall'impalcatura su cui stava lavorando, compiendo un volo di alcuni metri.

Sulle impalcature si trovava[illegible] in quel momento altri operai, ma nessuno era abbastanza vicino ad Antonio Raschillà per poter intervenire. La chiamata di soccorso è giunta al centralino della Croce Bianca, che ha effettuato il trasporto sino all'ospedale di Sestri Ponente. La prognosi è riservata. [p. c.]

[illegible]

Ieri l'annuncio

Giuliano Amato visiterà l'Expo il 14 agosto

GENOVA. Il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha assicurato la sua presenza all'Expo. Al termine [illegible] che si è svolto a Roma sul progetto Utopia, ha confermato al sindaco Romano Merlo l'intenzione [illegible] visitare l'Esposizione colombiana prima della chiusura.

Il [illegible] arrivo [illegible] previsto per venerdì 14 agosto, penultimo giorno dell'Expo. L'occasione per la visita in città sarà la manifestazione per [illegible] centenario della fondazione del psi, che si svolgerà nella trattoria in salita Pollaiuoli, dove il 14 agosto 1892 si riunirono Filippo Turati [illegible] i congressisti socialisti per dar vita al nuovo partito.

Nei prossimi giorni sono attesi all'Expo altri personaggi della politica e del mondo dello spettacolo. Secondo alcune indiscrezioni, tra gli ospiti illustri dovrebbero esserci anche [illegible] ministro Giovanni Goria e l'ex presidente del consiglio Giulio Andreotti. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gherai: corso Buenos Aires - corte Lambruschini

...NO
via Marconi 200

FARMACIE LEVANTE

Sori: via Cairoli 18, tel.

RECCO
Falqui: via Roma 6, tel.

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, 771081

SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287077

RAPALLO
Montallegro: via Libertà 106, tel. 53395

Valiera: p. XXVII Dicembre 8, tel. 269041

... L. Liberazione 1, tel.

Frazzeto: via Roma 38, tel. 393816

SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 131, tel. 41100

Marcone: via Longhi 66, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 80.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.88
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.351
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 86.129
...: 92.147
... **Ligure:** 84.20.41

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.09.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.506

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.85.87
Lavagna: 39.21.81
Sestri Levante: 41.820, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.368
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.63.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.65
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.822
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

... AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Or.: 20,30 — L. 100.000/70.000/50.000
La vedova allegra
di Franz ... Direttore: Daniel Oren. Regia: Mauro ...gnini. Maestro del coro: Gianfranco Cosmi. Interpreti: Silvano Pagliuca, Patrizia Orciani, Stefano Antonucci, Donia ... Mazzola.

Pol. Margherita — Or.: 21 — L. 55.000/44.000/33.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Or.: 21 — Lire 35.000/24.000
OGG...

T. della Tosse — In Sant'Agostino — Or.: 21 — Lire 20.000/15.000
CHIUSURA ESTIVA

P. dell'Acquasola — Or.: 21 — Ingresso gratuito
OGGI R...

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549 — Or.: 20,30/22,40 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Lire 10.000 — Or.: 20,30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40 — Lire 10.000
Viaggio all'inferno
di E. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '78) — Il «dietro le quinte» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine dalla moglie di Francis Ford Coppola N.V. 1h 45' **Documentario**

Corallo 1 — Tel. 586.419. — Or.: inizio 16/17,40 19,10/20,50/22,30 — Lire 10.000
Chiamata per il diavolo

Corallo 2 — Tel. 586.419. — Or.: inizio 16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 10.000
Istantanee
di J. Moorhouse, con H. Weaving, G. Picot (Australia '91) — Storia di un paradosso: un ragazzo cieco vuole essere fotografo e cerca di «vedere» il mondo con la descrizione delle istantanee fatte dall'amico. N.V. 1h 36' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 15,30/17,10/18,50 20,50/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 561.591 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Nettuno — Or.: 21,30 — Lire 8000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Odeon — Tel. 369.298 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 16,40/17,55 20,10/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — Tel. 685.512 — Or.: 16/18,10 20,20/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Orario: 21,30 — Lire 8000
Sabato italiano

Universale — **Palazzo dello spettacolo** Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale — **Palazzo dello spettacolo** Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 L. 1...
CHIUSURA ESTIVA

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 582.137 — Or.: 20,40/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

... 1 — Tel. 580.380 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
Jessica Spa
Calde notti svedesi

Centrale ... — Tel. 580.380 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
Lecca lecca al cioccolato
Giochi pericolosi transessuali

Chiabrera — Tel. 251.566 — Lire 9000/5000
Sex mafia - Ekstase

Cristallo — Tel. 299.967 — Or.: 15,30/22,15 — Lire 7000
CHIUSURA ESTIVA

Eldorado
La cavalcata dello stallone nero

... Cinema
CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Or.: 20,15/23,30 — Lire 5000
CHIUSURA ...

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare quasi calmo-leggermente mosso, temperatura stazionaria.
Tendenza per domani: cielo poco nuvoloso.

RILEVAZ... temp. del mare 27° C, umid. rel. 60%, vento Sud Est-Sud Ovest 10-12 km/h, mare quasi calmo. press. bar. 1019 mb.

TEMPERATURE ...	max	min
Genova	31	26
Savona	31	25
Imperia	30	25

UN ANNO FA A...
Max 29; min. 23. Temper. mare 25.

Il Sole sorge alle 6,23 e tramonta alle 20,43. La Luna cala all'1,47 e si leva alle 17,33 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — Or.: 21,15 — Lire 5000
CHIUSU...

Nickelodeon — Or.: 21,15 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

San Siro — Or.: 15,30/17,30 20,20/22,30 — Lire 8000
CHIUSURA ESTIVA

Eden all'aperto — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47'

Centrale — Tel. 286.033 — Or.: 16; ult. 22,20 — Lire 8000
Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

Augustus — Tel. 61.951 — Or.: 21,30. Spett. unico — Lire 8000
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, ... Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Astor — Tel. 309.686 — Or.: 20,30 — Lire 8000
NON PERVENUTO

Cantero — Tel. 309.838 — Or.: 20 — Lire 8000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: 16 — Lire 8000
NON PERVENUTO

Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 21,15. Spett. unico — Lire 7000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassin... della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Aquile d'attacco
di Sidney J. Furie con Louis Gossett Jr., ... Humphrey (Usa) — Aviatori sovietici e americani per la prima volta insieme. L'obiettivo comune è distruggere in Alaska una pericolosa base missilistica araba. N. V. 1h 45' **Avventura**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
... Streets
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Harvey Keitel (Usa '72) — Little Italy Anni 70. Uno scroccone si indebita per una forte somma e chiede aiuto a un amico mafioso, amante della sorella epilettica. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Viaggio all'inferno
di E. Coppola, con M. Brando, ... Sheen (Usa '78) — Il «dietro le quinte» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine dalla moglie di Francis Ford Coppola N.V. 1h 45'

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Salesiani — Ore 21,15 — Lire 6000/5000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. Edizione integrale 4h

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000/4000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57'

Astor — Tel. 50.987 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Vittoria — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
... e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47'

Astra — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistr... controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconde un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' **Drammatico**

Celle Piani — Ore 21 (spett. unico) — Lire 7000/5000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. ... (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

... — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Nightmare 6
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Ondina — Tel. 882.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Corallo — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
Bianca e ... nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney, Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 topini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' **Cartoni animati**

... — Tel. 880.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Perla — Tel. 888.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Terminator 2 - Il giorno del giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

... — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Miguel Angel ballet español

Stella — Ore 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Ariston — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
... Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'

Astro — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Verdi 1 — Tel. 97.248 — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
Maledetto il giorno che ti ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,10/22,45 — Lire 8000/6000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91*

... — Ore 21 — Lire 8000/3000
Il principe delle maree
... con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91). - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

IMPERIA

Centrale — Orario: 20,15/22,30 — L. 7000/rid. 5000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi ... nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57' **Commedia**

Giardino — Estivo — Orario: 21,15 — L. 5000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'

Olimpia — Orario: 20,45/22,40
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Garibaldi — ESTIVO — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91*

... — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Pergola — Estivo. Corso Roma Est 15 — Orario: 21,15 — Lire 7000/rid. 4000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Corallo — Orario: 21 — L. 5000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita ... umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Smeraldo — Estivo, Via Aurelia 1... — Orario: 21,15 — L. 5000/3000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Ariston — Ore 16/22,30 — L. 10.000/rid. 8000 — Filmfestival
Double Impact - La vendetta finale

Centrale — Orario: 15/22,30 — Rassegna «I migliori film dell'anno» - Promozione cinema L. 7000
Johnny ...
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Sanremese — Tel. 507.070 — Orario: 10-13/16,30-20
Mostra Marc Chagall

Orfeo — Tel. 82.330 — Orario: iniz. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 8000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Ritz — Tel. 507.070 — «Film festival» — Orario: 15/22,30 — Lire 10.000/8000
... violento
di Volker Schloendorff, con Sam Shepard, Barbara Sukowa (Usa '92) — Dal romanzo «Homo Faber» di Max Frisch, la crisi di identità di un ingegnere nella cui vita regolare irrompe la passione. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tabarin — Tel. 50... — Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane agosto» - Promozione cinema L. 7000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29'

Lo scalo turistico della città non riesce [illegible] integrarsi e ad essere valorizzato

Chiavari trascura il porto

L'area, assieme al lungomare, dovrebbe essere resa più accogliente. Nel [illegible] [illegible] luglio, rispetto all'anno scorso, il 50% dei posteggi è rimasto vuoto. E la Carige ha chiuso lo sportello

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Il porto turistico di Chiavari sotto accusa. Il capo d'imputazione più grave, secondo i titolari delle attività commerciali che si affacciano in banchina, fa riferi[illegible] a «una gestione un po' troppo fiscale» da parte della Marina di Chiavari, la società che gestisce la struttura per conto del Comune, che si rivelerebbe «poco attenta alla valorizza[illegible] turistica della darsena».

In discussione non ci sono i servizi offerti agli yachtmen, [illegible] la gestione amministrativa delle banchine, che [illegible] fanno [illegible] piega. Ma [illegible] mancanza di volon[illegible] [illegible] rendere quest'area (lungomare incluso) più accogliente, più integrata nella città, più a dimensione turistica. Alla stregua dei «marina» che si incontrano in Costa Azzurra. Di quanto hanno saputo fare i cugini d'Oltralpe parla volentieri la signora Stefania Morando, commerciante, una delle promotrici della rassegna jazz che ha [illegible] banco nei giorni scorsi nel porticciolo: «Stiamo tenendo aggiornato [illegible] libro delle presenze. Contiamo quanti posti auto rimangono liberi [illegible] mesi di luglio e agosto. Questi dati li confronteremo poi con quelli relativi allo stesso periodo del 1991 e a settembre li porteremo [illegible] sindaco, al quale chiederemo [illegible] modificare il regolamento portuale».

Un primo bilancio è già [illegible]bile. «Quest'anno, durante il mese di luglio - continua [illegible] signora Morando - sono rimasti liberi [illegible] [illegible] per cento dei posti auto che erano invece rimasti occupati nello stesso periodo del 1991. Che significa? Che i proprietari degli yacht ormeggiati tutto l'anno a Chiavari hanno rinunciato [illegible] fare la crociera estiva, a spostare la barca. E vuol dire anche che in porto quest'estate non c'è stato movimento. Perchè se tutti i posti barca rimangono occupati, rimane uno spazio limitato per i diportisti [illegible] passaggio. Per i turisti, insomma».

Gli operatori commerciali [illegible] porticciolo di Chiavari hanno scritto [illegible] sindaco, chiesto un incontro con gli amministratori. «Vorremmo che il porto diventasse più vissuto, più interessante dal punto di vista turistico - spiega ancora la signora Morando. Ci sarà anche una crisi nazionale e internazionale, ma proprio per questo dobbiamo darci da fare per conquistare quei pochi turisti in circolazione. Invece questo non avviene».

Le conferme non mancano. Anche nelle piccole cose. Per esempio: la [illegible] [illegible] Risparmio ha chiuso [illegible] sportello bancario stagionale che [illegible] aperto lungo la banchina centrale. Perchè? In quasi tutti i porticcioli, un turista sbarca dalla propria imbarcazione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] passi una banca, almeno uno sportello automatico per [illegible] Bancomat. A Chiavari questa opportunità gli è stata negata. Aggiunge la signora Morando: «Senza le sbarre a difesa dall'ingresso il porticciolo sarebbe più accogliente, più vivo. Verrebbe più gente; ci sarebbe più scambio [illegible] il resto della città. Basterebbe mettere [illegible] loro [illegible] un guardiano, perchè impedisca che il porto si trasformi in un grande parcheggio. Adesso poi, per fortuna, ha aperto i battenti un nuovo bar-ristorante. Ma prima non c'era nulla. Altro che "marine" della Costa Azzurra».

Una diversa interpretazione al termine «movimento», riferito ad un porticciolo turistico, viene invece [illegible] Mario Campana, direttore del Marina Chiavari. «Stiamo parlando [illegible] un approdo turistico e non di un porto commerciale. Nel primo [illegible] non conta tanto il [illegible] degli arrivi, quanto quello delle presenze. E mi preoccuperei [illegible] fosse il contrario. Se vedessi che le imbarcazioni non [illegible] fermano, e vanno via subito. In questo caso si dovrebbe andare a cercarne la ragione, sapere perchè queste barche non si fermano a Chiavari».

Ma qual è la situazione [illegible]ale? Spiega Campana: «Il porticciolo è pieno dal primo luglio 1976, [illegible] c'è [illegible] lista d'attesa per un posto barca che non finisce più. Il porto gode di ottima salute. A luglio abbiamo dato ospitalità anche a circa una trentina d'imbarcazioni in transito, [illegible]pando quei posti lasciati liberi dai proprietari che sono partiti per una crociera. Non sempre è possibile, perchè il contratto prevede anche il nostro obbligo di tenere libero il posto barca assegnato anche [illegible] il proprietario non lo sta occupando con la sua imbarcazione; salvo che questi non ci dia mandato per renderlo disponibile [illegible] diportisti in transito».

Fabio Pozzo

Mario Campana, [illegible] del porto turistico di Chiavari (foto in alto)

Giovedì sera Vincenzo Javarone rieletto sindaco

Accordo fatto [illegible] Camogli Giunta dc, psi, psdi, pds

CAMOGLI. «E' una giunta [illegible] larga maggioranza, di programma, che rispecchia la volontà nazionale quanto all'alleanza raggiunta dalle forze che la compongono». A presentare così la nuova [illegible]iunta dc-psi-psdi-pds di Camogli è il dc Vincenzo Javarone, il nuovo sindaco, che succede a se stesso sulla poltrona di primo cittadino dopo aver guidato la precedente coalizione di governo, [illegible] tripartito dc-psi-pli.

La nuova maggioranza ha ottenuto giovedì sera l'imprimatur del Consiglio comunale. Dodici voti a favore su venti. Quelli degli stessi partiti che la compongono (la dc ha 8 seggi, 2 il psi, 2 il pds, 1 il psdi), salvo [illegible] defezione nel pds: [illegible] consigliere Giuseppe Arbocò ha votato «no», come il msi [illegible] la Lega Nord. Si [illegible] astenuto l'unico rappresentante di Rifondazione comunista, Paolo Crociatelli.

La giunta è stata varata dopo mesi di difficili trattative. L'accordo è stato raggiunto nella notte tra mercoledì e giovedì, in extremis, rispetto alla scadenza dei termini.

Il sindaco si occuperà della polizia urbana e dell'edilizia privata. Sei i nuovi assessori. I democristiani: Marco Lanati al Bilancio e Patrimonio; Luigi Leali Rizzi all'edilizia pubblica e Carlo Anelli all'Urbanistica, Arredo urbano e piano regolatore. Per il psi, Bartolomeo Cullati, ai Lavori pubblici e Servizi tecnologici. Il pidiessino Sergio [illegible] Mayda sarà responsabile per il Commercio, Artigianato e Servizi sociali. Infine Giuseppe Maggioni, socialdemocratico, figlio dell'assessore provinciale Romano Maggioni, che si [illegible]perà [illegible] Turismo, Sport, Cultura [illegible] Viabilità.

Sono state previste anche altre deleghe. [illegible] dc Vito Gedda andrà il settore Frazioni ed Edilizia privata (di concerto con il sindaco). A Tonino Antola, sempre per la dc, andrà il Personale [illegible] ancora al democristiano Marino Chiti verrà affidato l'Igiene pubblica. In [illegible] scudocro[illegible] anche la delega alla [illegible]nità, per Tito Drago. «Incarichi [illegible] deleghe [illegible] [illegible] [illegible] definire» ha detto però Javarone.

I liberali, partner uscenti della dc, sono rimasti fuori. Dice il consigliere Cesare Massa: «Era[illegible] disposti ad appoggiare la dc se non si fosse giunti ad [illegible] maggioranza. Un sostegno temporaneo, sino all'approvazione del bilancio. Ma [illegible] maggioranza è stata formata. Essendo [illegible] frutto [illegible] [illegible] apertura a sinistra molto marcata, abbiamo preferito di andare a occupare i banchi dell'opposizione». [f. p.]

Volti vecchi e nuovi nella giunta. Da sin., in alto Sergio De Mayda (pds) e Luigi Leali Rizzi (dc). Sotto, Tonino Antola e il sindaco Vincenzo Javarone (entrambi dc)

L'uomo non era laureato ma praticava anestesie e interventi delicati

Rapallo, scoperto falso dentista

Odontotecnico è denunciato dai carabinieri

RAPALLO. I carabinieri [illegible] Compagnia di [illegible]. Margherita, al comando del capitano Alberto Minati, hanno smascherato [illegible] falso dentista che operava [illegible] tempo con studio nel centro [illegible] Rapallo. E' [illegible] giovane di [illegible] anni, di Rapallo. I militari, che hanno fornito solo [illegible] iniziali del [illegible] nome, A. D., lo hanno denunciato a piede libero per esercizio abusivo della professione medica.

Il falso dentista infatti [illegible] era laureato in Medicina, [illegible] richiesto dalla legge, [illegible] era in possesso solo di un diploma [illegible] odontotecnico. Un titolo di stu[illegible] che non gli avrebbe consentito di praticare anestesie ed effettuare delicati interventi su pazienti, come invece secondo i carabinieri [illegible] avrebbe [illegible]cato di fare nel corso della [illegible] attività.

A segnalare l'esistenza di questo falso dentista [illegible] stata proprio una sua cliente. Una donna ha denunciato ai carabinieri di aver subito danni fisici [illegible] seguito di alcune prestazioni portate [illegible] termine dall'odontotecnico di Rapallo. Sono così scattati i controlli che hanno poi portato alla denuncia a pie[illegible] libero. [illegible] uomini del capita[illegible] Minati [illegible] si sono limitati [illegible] indentificare il falso dentista di Rapallo, [illegible] hanno allargato [illegible] indagini. E [illegible] è escluso che nei prossimi giorni seguano nuove denunce.

Il fenomeno sembra [illegible] diffuso. Nel giugno scorso, nella sede dell'Ordine [illegible] medici [illegible] Genova, il vicepresidente nazionale dell'Associazione medi[illegible] e dentisti italiana Giuliano Ricci aveva dichiarato: «Secondo un'indagine da noi curata, [illegible] Liguria esiste un [illegible] per cento di falsi medici [illegible] falsi dentisti».

Ricci è intervenuto sul fenomeno dell'abusivismo, in occasione di una sentenza «storica» del Tribunale civile [illegible] Genova, che ha condannato un falso dentista al risarcimento del danno patrimoniale subito [illegible]l'associazione di categoria e che ha stabilito che d'ora in poi l'Ordine dei medici avrà facoltà di promuovere ispezioni negli studi professionali, a tutela della stessa categoria e della salute dei pazienti. [f. p.]

[illegible]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Sciopero dei veterinari, Usl in difficoltà

Il personale veterinario delle Usl liguri, da lunedì, sospenderà una [illegible] di servizi come per esempio quello dell'anagrafe canina, la raccolta e il controllo dei randagi, la sterilizzazione di cani e gatti, l'autorizzazione di mostre [illegible] fiere [illegible] animali [illegible] i sopralluoghi per il rilascio di autorizzazioni alla detenzione di animali esotici. E' la prima conseguenza di una azione [illegible] protesta che il Sindacato italiano veterinari merdicina pubblica ha messo in atto. [f. p.]

[illegible]

Oggi i funerali di Zeffirino Biggi

Si svolgeranno oggi alle 9.15, nella chiesa [illegible] [illegible] Antonio, i funerali di Zeffirino Biggi, 70 anni, il presidente della Comunità montana Val Petronio, morto sabato [illegible] nella [illegible] abitazione di via Roma a Sestri Levante. Giovedì il Consiglio comunale ha voluto ricorda[illegible] Biggi, che era stato vicesindaco, [illegible] [illegible] consigliere comunale per la dc al Comune di Sestri Levante. [f. p.]

[illegible]

Una convenzione [illegible] Comune e cineteca Griffith

Il Consiglio comunale di Sestri Levante, l'altra sera, ha approvato il [illegible] consuntivo per l'esercizio finanziario 1991. Nel corso della riunione è stata approvata anche la convenzione [illegible] Comune [illegible] ci[illegible] Griffith di Genova per la rassegna di cinema dedicata [illegible] mare che si terrà a Sestri Levante a settembre. [f. p.]

SESTRI [illegible]

[illegible] si ferisce alla testa con una bottiglia

Un giovane di Sestri Levante, Carlo Slucin, si è ferito alla testa ieri mattina all'interno del bar Il Leudo. Il giovane ha spiegato ai militi della Croce Verde che [illegible] hanno trasportato all'ospedale [illegible] Lavagna, che si è ferito con una bottiglia che stava sistemando [illegible] un ripiano. Sempre ieri mattina a Sestri Levante un bimbo di 2 anni, Stefano Bianchi, di Rescaldina (Milano) si è provocato un profondo taglio alla testa cadendo in piazza dei Cappuccini. [f. p.]

[illegible]

Anziana [illegible] precipitando da una finestra

Una donna di 79 anni, Luisa Brignole, è morta ieri mattina in circostanze ancora poco chiare. La donna, che abitava in via Chiarella 6 a Chiavari, [illegible] precipitata dalla finestra del [illegible] appartamento. Inizialmente si era pensato a un suicidio, poi successivi accertamenti hanno [illegible] più plausibile l'ipotesi dell'incidente: [illegible] donna stava sistemando le tendine di una finestra e sarebbe caduta accidentalmente. [f. p.]

S. [illegible]

Tunisino cade in [illegible] dal traghetto, ricerche inutili

Allarme ieri pomeriggio nelle acque al largo di Portofino. Un tunisino è caduto in [illegible] dal traghetto Ioniam della Tirrenia. Si tratterebbe [illegible] [illegible] suicidio. Alla ricerca del corpo hanno partecipato due motovedette del Circomare di S. Margherita e [illegible] della Capitaneria [illegible] porto di Genova e un elicottero dei vigili del fuoco genovesi. Sino a ieri sera le ricerche [illegible] avevano dato alcun [illegible]. [f. p.]

DANZA SPAGNOLA A LOANO

LOANO. La compagnia «Miguel Angel Ballet Español» conclude questa sera alle 21,30 la prima rassegna «Danza nel Giardino del Principe a Loano». Angel, già primo ballerino del Real Ballet Nacional di Spagna, [illegible] considerato l'erede di una «grande tradizione di danza». Fondata nell'88 [illegible] compagnia «ha portato un'aria di rinnovamento nella corrente più legata alle tradizioni del linguaggio [illegible] flamenco». Lo spettacolo si compone di [illegible] sequenze [illegible]reografiche tra danza contemporanea, folclore [illegible] flamenco tradizionale. Fra i brani proposti, «Vida Breve» di De Falla, «Alborada del Gracioso» di Ravel, «Zapateado» di Sarasate. La rassegna, che ha riscosso un buon successo di pubblico, [illegible] organizzata da Comune, assessorati al Turismo e alla Cultura, in collaborazione con l'Apt, [illegible] «Puntocoop» [illegible] Loano e la società «Bludigenova». [a. r.]

Gli osannati «Elio e Le Storie Tese» approdano stasera al campo sportivo di Chiavari. Atteso concerto di Roberto Vecchioni (a fianco) a Spotorno, [illegible] Greggio (sotto) [illegible] esibisce all'Imperial Palace di Santa Margherita. I Nomadi (in basso il leader, Augusto Daolio) [illegible] piazza a Campoligure

Gran serata in Riviera: show all'insegna delle risate con Greggio, Frassica e Vergassola

Sabato da leoni con pattuglia di big

In concerto le «Storie Tese», Vecchioni e i Nomadi

La Liguria diventa un grande palcoscenico e si prepara ad un sabato sera da leoni con [illegible] agguerrita pattuglia di big dello spettacolo formata [illegible] Ezio Greggio, Nino Frassica, Elio [illegible] Le Storie Tese, Roberto [illegible]chioni, I Nomadi e Dario Vergassola.

EZIO GREGGIO Il popolare comico biellese ha terminato ieri le riprese del film [illegible] Renato Pozzetto «Infelici e contenti» a Camogli, ma stasera tornerà in riviera. [illegible] 22,30 è atteso all'Imperial Palace di Santa Margherita dove [illegible] sarebbe dovuto esibire il povero Gianni Magni, scomparso una decina [illegible] giorni fa, grande amico di Ezio Greggio. Per ricordare l'ex «Gufo» Greggio darà vita alle sue vecchie gags (compresa la famosa «asta tosta») e ad [illegible] anticipo della prossima edizione [illegible] «Striscia la notizia» che lui tornerà a condurre assieme ad un altro personaggio ancora avvolto nel mistero. Ingresso lire 30 mila, ma è possibile anche cenare, prenotando in giornata.

ELIO E LE [illegible] TESE Approdano anche a Chiavari (campo sportivo, ore 21,30, ingresso 25 mila lire) le demenzialità di «Elio e [illegible] Storie Tese», band più che [illegible] osannata dal pubblico e dalla critica. Occhio al controspionaggio bulgaro che dopo l'uscita del disco con il coro delle voci bianche dell'ex regime controlla ogni mossa della banda del «Pippero», il noto ballo «sincero» lanciato dal gruppo con l'album «Italyan, Rum, Ca[illegible] Ciktï», preso dal titolo di un giornale turco-cipriota che annunciava l'arresto [illegible] un fotoreporter italiano accusato [illegible] immortalare postazioni militari.

I NOMADI I giovani organizzatori del circolo culturale «Maurizio Pastorino» [illegible] Campoligure ci riprovano e dopo i concerti degli anni scorsi, stasera, in piazza Castello, presentano «I Nomadi». Sul gruppo di Augusto Daolio e di Beppe Carletti, che festeggia in questi giorni trent'anni [illegible] si è detto e scritto davvero tutto. Ma riascoltare «Dio è morto» è sempre una grande emozione. La «storica» formazione emiliana presenterà l'ultimo album intitolato «Ma noi [illegible]» che raccoglie il meglio della loro produzione. L'ingresso costa 20 mila lire.

[illegible] VECCHIONI Non sparate su Vecchioni. Anche [illegible] il «professore» ha atteso l'estate per dare una nuova zampata [illegible] mercato discografico con una bella raccolta di vecchi successi e un brano inedito dedicato alle «Donne con [illegible] gonne» che ha fatto gridare allo scandalo le post-femministe. Piccolo equivoco che Roberto Vecchioni chiarirà questa sera [illegible] campo sportivo di Spotorno dove è atteso alle 21,30. Il biglietto di [illegible] 27 mila lire.

[illegible] Sempre in riviera [illegible] Ponente, al parco San [illegible] di Alassio, alle 21,30, Nino Frassica inaugurerà il festival della comicità «Arena cabaret», [illegible] rassegna dedicata ai cabarettisti emergenti. [illegible] comico siciliano il compito [illegible] aiutare i debuttanti [illegible] uno show al di fuori degli schemi della televisione alla quale l'ex frate di «Quelli della notte» deve comunque il successo.

DARIO VERGASSOLA Spopola, dopo «Sanscemo» e il «Maurizio Costanzo Show» il comico spezzino Dario Vergassola, che stasera alle 21,30 sarà a Toirano dove hanno messo sù una «due giorni» dedicata alla musica demenziale. Vergassola presenterà al pubblico la sua prima fatica discografica intitolata «Manovale e gentiluomo» dove ha raccolto tutte le [illegible] esperienze di cabarettista che ogni mattina timbra il cartellino come un travet in un ufficio statale spezzino.

[illegible] Boccaccio

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria [illegible] Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare [illegible] discoteca e località)

I tagliandi [illegible] consegnati o spediti a [illegible] seguenti indirizzi: [illegible] Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione [illegible] Savona, piazza [illegible] 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione [illegible] Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 16043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide [illegible] fotocopie.

I risultati parziali del referendum

Dj e locali: in vetta si assesta Imperia

La lotta al vertice continua senza tregua. Ogni giorno la classifica parziale che a fine stagione proclamerà le migliori discoteche e i migliori dj della Liguria e della Costa Azzurra viene rivoluzionata grazie ai tagliandi che arrivano nei punti di raccolta. La provincia di Imperia continua, grazie alla discoteca «Chikito» e ai suoi dj Rudy Cavarra e Pietro Berti, [illegible] al comando della classifica parziale del referendum del divertimento organizzato [illegible] «La Stampa».

[illegible] spalle del «Chikito», che svetta con i suoi 1450 voti, si sta facendo largo «La Suerte» di Laigueglia a quota 665 tagliandi. [illegible] suo dj, Edoardo Beneccio, [illegible] ottenuto 601 preferenze piazzandosi così [illegible] quarto posto. Tra i dj, infatti, in seconda posizione c'è Fabietto dell'«U'Brecche» di Alassio [illegible] 663 preferenze. La [illegible] discoteca è invece [illegible] quarto posto [illegible] 614 tagliandi. Terza posizione, per discoteca [illegible] dj, al «Sortilegio» di Diano Marina [illegible] preferenze, nove di più ne ha [illegible] suo dj Roberto Perosa. In quarta posizione ancora Alassio con il «Kaos» e 197 tagliandi, gli [illegible] del [illegible] dj Rudy Mascheretti. Tra i primi cinque anche una discoteca della Val Bormida, il «Fantasqua» di Cairo e 180 voti, tanti quanti il suo dj Gianluca Tiberti. Tra i dj anche Pilù, del «Symbol» di Cairo, [illegible] superato quota cento.

Sotto i cento, tra le discoteche, si trovano il «Vittoria» di Arma (dj Snoopy), l'«Enigma» di Andora (Roberto Davi), il «Tango club» di [illegible] (Robert), il «Covo» [illegible] Finale (Mario Scalambrin), l'«Extra» di Finale (Massimo Crippa), il «Manila» di Alassio (Barbara), l'«Astral» di Pietra (Robertino), [illegible] Sanremo (Dino Gabbiani), il «Meta di no[illegible]» di Andora, l'«Odeon» [illegible] i «Tre Ponti» di Sanremo, il «Gilda estate» di Varazze, il «Kursaal» di Bordighera (Fiorello), i «Pozzi» di Loano, il «VM49» di Diano. [a. p.]

Guida agli appuntamenti in Riviera: film in anteprima, commedie e tanta musica

Weekend di cinema e teatro

Ivonne Sciò è ospite a Genova per la proiezione del film «Sabato italiano». Al Carlo Felice approda «La Vedova Allegra». Rassegna «Premio Torre» a Bergeggi [illegible] selezioni per Miss Italia a Pietra Ligure

SESTRI LEVANTE

[illegible] via alla sagra delle frittelle

A partire dalle 19, a Libiola, si tiene la «sagra delle frittelle», dolci e salate. Stand gastronomici e musica. [f. p.]

CHIAVARI

Nel parco si esibisce la Big Band

Alle 21, nel parco di Villa Rocca, [illegible] Big Band della Società Filarmonica Città di Chiavari. [f. p.]

[illegible]

All'organo, Luca Antoniotti

Alle 21,15, nella chiesa [illegible] N.S. dell'Ulivo di Bacezza, per la Rassegna internazionale di musica organistica, concerto [illegible] Luca Antoniotti. [f. p.]

GENOVA

«Ridere» a Villa Imperiale

Va in scena, questa sera, alle 21,30, a Villa Imperiale, lo spettacolo «Ridere in Russia», presentato dal Teatro Chameleon di San Pietroburgo, [illegible] Vladimir Bogdanov, Evgenji Ganelin e Silvia Scarpettini. [m. b.]

[illegible]

Cinema con Ivonne Sciò

L'attrice Ivonne Sciò con Stefano Dionisi e il regista Luciano Manuzzi [illegible] ospiti questa sera, alle 21,30, dei parchi [illegible] Nervi, in occasione dell'anteprima del film «Sabato italiano» nel cinema del Roseto. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

[illegible]

«La Vedova Allegra»

Va in scena questa sera, alle 20,30, al Carlo Felice, l'operetta «La Vedova Allegra», di Franz Lehár, [illegible] Luciana Serra e Roberto Servile, per la regia [illegible] Elio Pandolfi. Biglietti [illegible] 30 a 100 mila lire. [m. b.]

[illegible]

Debuttanti allo sbaraglio

Prosegue questa sera, al parco comunale [illegible] Villa Negrotto Cambiaso, la rassegna «Saranno Famosi». Imitatori, cantanti, cabarettisti, attori, musicisti debuttanti si alterneranno sul palcoscenico per poi essere votati [illegible] una giuria. [a. z.]

[illegible]

Gastronomia e [illegible] liscio

Stasera Festival dell'Unità al campo sportivo «Pino Ferro» con stands gastronomici e ballo liscio (prosegue domenica). Dalle 18 alle 21, in via Malocello, [illegible] fotografica. [a. z.]

[illegible] LIGURE

Parte [illegible] regata di Ferragosto

Stasera, in località Ferreri, [illegible]dizionale «Festa [illegible] San Lorenzo». Alle [illegible] con partenza dal lungomare di Celle, «Regata [illegible] Ferragosto» organizzata dal Club Nautico. [a. z.]

Ivonne Sciò è stasera ai Parchi di Nervi

ALBISOLA SUPERIORE

I libri sul lungomare

E' in corso tutte le [illegible] sul lungomare di Albisola Capo, la mostra-mercato «Mercatino del Libro» con novità letterarie ed editoriali. [a. z.]

SAVONA

«Trallalero» in concerto

Concerto dei «Trallallero» questa [illegible] alle 21,30 nel piazzale del Maschio, alla fortezza [illegible] Priamar. Il gruppo presenterà una serie di arie genovesi nell'ambito [illegible] rassegna «La terra del Mediterraneo». [p. p.]

BERGEGGI

Rassegna «Premio Torre»

Il Giardino [illegible] castello [illegible] Bergeggi ospita da oggi al 13 agosto la rassegna teatrale «Premio Torre '92». Prosa, stasera, anche [illegible] Onzo, dove la compagnia «Laboratorio Chiabrera» presenta «Cenerentola». [a. r.]

NOLI

Musica per beneficenza

Concerto del [illegible] «Viennanice» alle ore 21 in piazza Chiappella [illegible] Noli. L'incasso sarà devoluto in beneficenza. Sfilata di abiti [illegible] sera e costumi [illegible] bagno, [illegible] con inizio alle ore 22, alla discoteca Gulliver [illegible] località Voze. [a. r.]

CALICE [illegible]

[illegible] d'antiquariato

«Mercatino d'altri tempi» oggi e domani a Calice Ligure, nell'entroterra. Domenica sera in piazza IV Novembre [illegible] bandistico. [a. r.]

FINALE LIGURE

Sono film [illegible] anteprima

Rassegna «Film in anteprima», da oggi al 17 agosto, all'arena Ondina di Finale. Oggi e domani sarà in programmazione «Mio cugino Vincenzo». Spettacolo a favore dell'Enpa, l'ente nazionale protezione animali, stasera ai Chiostri di Santa Caterina [illegible] Finalborgo. [a. r.]

«La vedova allegra», al Carlo Felice

BORGIO VEREZZI

Al Festival c'è «Corpo d'altri»

Ultime serate per il 26° Festival teatrale [illegible] Borgio Verezzi. Oggi e domani, [illegible]drà in scena, in prima nazionale, in piazza Sant'Agostino «Corpo d'altri»: interpreti sono Marina Malfatti [illegible] Ivana Monti. [a. r.]

PIETRA LIGURE

[illegible] Miss Italia

Serata di selezione per Miss Italia questa sera alle 22 al dancing Malibù in corso Italia [illegible] Pietra Ligure. Il locale è aperto [illegible] le [illegible] Oggi e domani appuntamento musicale [illegible] Ten[illegible] Music Garden. Di scena il trio: Lanteri, Venturino [illegible] Pret[illegible] con [illegible] repertorio di brani folk, liscio e musica leggera internazionale. [a. r.]

[illegible]

E' di scena il flamenco

Con uno spettacolo di flamenco della compagnia «Miguel Angel ballet Español», si conclude questa [illegible] (ore 21,30) [illegible] Loano la rassegna «La danza nel Giardino [illegible] Principe». [a. r.]

CERVO

Brahms per violino [illegible] pianoforte

I «break-concerti» organizzati dai Musicisti associati di Imperia e dal Comune di Cervo riservano uno spazio alle Sonate per duo di Johannes Brahms. [illegible] breve ciclo si aprirà oggi, alle 21,45, in piazzetta Dante. Di scena, il violinista Agnes Pyka e il pianista Romeo Scaccia. [e. f.]

IMPERIA

Teatro in dialetto

Al Parasio, nel cuore di Porto, si ricostruisce l'atmosfera del passato, con una commedia dialettale presentata [illegible] Cumpagnia Settimio Benedusi, che è ambientata nel '52. Alle 21, sarà presentata la [illegible] in [illegible] atti «U fiu sulu». Organizzazione del Circolo Parasio, in collaborazione con Comune, Provincia e Apt. [e. f.]

DOLCEDO

Solisti in piazza

Due solisti di prestigio per la nuova tappa della rassegna musicale [illegible] una [illegible] d'estate», a cura della Comunità [illegible]tana dell'Olivo. Alle 21,30, nella piazza della chiesa di Dolcedo, suoneranno il pianista Oscar Alessi [illegible] il flautista Andrea Ceccomori. [e. f.]

BAIARDO

[illegible] con i Blue Moon

Serata danzante in piazza Roma con il complesso musicale «Blue Moon», ingresso libero. Sempre in serata, per gli appassionati, gara [illegible] tiro al piattello. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Nelle vie in costume storico

Proseguono oggi gli appuntamenti con l'«Agosto Medievale». Alle 21, è in programma la «Notte di Medioestate», passeggiata in costume storico per le vie della città. Le manifestazioni continuano domani con il [illegible] storico alle 17,30 e con la regata dei sestieri in programma per le 19. [g. ga.]

IL MIGLIOR TOPLESS DELL'ESTATE

E' di [illegible] modella torinese il monokini più bello

E' [illegible] eletta «il miglior topless» dell'estate nell'ambito del premio «Video-Mare» conclusosi nei giorni scorsi a Borghetto S. Spirito. Clara Fascetto [illegible] Torino, di professione modella, («Non voglio [illegible] la mia età», precisa) è stata filmata dalla troupe di Lorenzo Zucchetta, uno degli organizzatori, [illegible] giudicata dalla giuria il più bel monokini. Dice la vincitrice: «Conosco Borghetto perché [illegible] abita mia madre. Lavoro [illegible] tempo pieno, come modella per un liceo artistico di Torino. Per me il topless è una [illegible] [illegible] tutto naturale anche qui sulle spiaggia»

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

10 — **Samoa regina della Giungla**, film
16 — **Amor gitano**, telenovela
17,05 **Giovani ribelli**, telefilm
18 — **Buck Rogers**, telefilm
20 — **Equipaggio tutto matto**
20,30 **Caddie**, film
24 — **Taxi**, situation comedy
0,55 **No, il caso è felicemente risolto**, film con Enzo Cerusico
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni** [illegible]
[illegible] — [illegible]
19,30 **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Film**
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Sport mare**, rubrica
23,30 **Film**
0,15 **Telegiornale**

Sardegna Uno

8 — **Taxi**, telefilm
8,30 **Telepromozioni**
9,30 **Lo Faro**, rubrica
12 — **Promostaad**, rubrica
[illegible] **Dragnet**, telefilm
[illegible] [illegible] **12**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **La vendetta del corsaro**, film
16 — **Telepromozioni**
17 — **Lobo**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Sotto un cielo di fuoco**, miniserie
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sulle ache del cimonoco estate**, giochi didattici
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Samoa [illegible] regina [illegible] Giungla**, film
1,10 **No, il caso è [illegible] risolto**, film con Enzo Cerusico

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Film**
13 — **Sport mare**, [illegible]

Telecittà

13,30 **Xpo**, videoclips
14 — **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Yo! Mtv raps**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19 — **Obiettivo arte**, rubrica
19,25 **Telecittà notizie**
20,15 **Andiamo al cinema**
20,29 **Telecittà notizie**
21,07 **A ciel aperto**
[illegible] **Telecittà notizie**

[illegible] 7

9 — **Sky ways**, telefilm
10,10 **Nati per vivere**, [illegible]
10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
12,45 **Tg Liguria**
14,05 **Ispettore Bluey**, [illegible]
[illegible] **Andiamo al cinema**
16,45 **Cara Cara**, [illegible]
17,15 **Obiettivo** [illegible], film di [illegible]
19 — **Tg Liguria**
[illegible] **Agenda Liguria**, attualità, informazione e notizie dalla regione
20 — **Sky Ways**, telefilm
20,30 **The Jar**, film
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
22,35 **Obiettivo gente**
23 — **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**

Primocanale

11 — **Market**
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
14,15 **Punto news**, informazione
14,30 **Market**
17,45 **Junior tv**
[illegible] **Punto sera**, informazione
19,30 **A3**, informa[illegible]
19,45 **Punto sera**, informazione
[illegible] **Passione selvaggia**, film
22,30 **Punto sera**
23,15 **Punto dossier**
[illegible] **Automobili: [illegible] qualità, fiducia**
24 — **A3**, informazione
0,15 **[illegible]ori gioco amarcord**
0,30 **Lumière**, film

Mixer Tv

[illegible] **Samba d'amore**, [illegible]
9,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,30 **Cara [illegible]**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
10,20 **Sky Ways**, telefilm
10,55 **Andiamo al cinema**
11,10 **Sky Ways**, telefilm
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,20 **Sky Ways**, telefilm
[illegible],45 **Obiettivo [illegible]**, news
12,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
13 — **Transformers**, cartoni
13 — **[illegible]ers**, cartoni
13,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni
14 — **Thomas & Senior**, telefilm
14,30 **Galactica**, [illegible]
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Avanzi di galera**, film commedia
18 — **Veronica (Il volto dell'amore)**

T.C.S.

13.45 **Usa Today**, [illegible]
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Il tempo della nostra vita**, [illegible]
17,20 **Sotto la allegria**, [illegible] animati
18 — **Love american style**, telefilm
18,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Arrapaho** film (Italia, comico, 1984)
[illegible] — [illegible] telefilm
23 — **[illegible] Palacca**, film (Italia, commedia, 1972)
[illegible] **[illegible] altre notti**, [illegible]

Tele Nord

7,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
8 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
9 — **[illegible] di Tom Sawyer**, film d'avventura
10 — **Ero uno sposo di guerra**, commedia brillante
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, documentario
16 — **[illegible] senza nido**, film
17,30 **Le [illegible]ure di Tom Sawyer**
18,30 **[illegible] di [illegible]**, [illegible]
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Nati per vivere**, documentario
20,30 **I fucilieri del deserto**, film
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale Tga**
13,35 **Incontri**, [illegible]
14,05 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Grandangolo**
19,25 **Telegiornale Tga**
[illegible] **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm - Film**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,15 **Grandangolo**, [illegible]

Telecupole

9 — **Cartoni animati**
[illegible] — **Film**
12,30 **Tg4 settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **Adderly**, sceneggiato
19,25 **Tg4 notiziario**
20,30 **Io Raffaele Viviani**, [illegible]
22,45 **Speciale con noi**
1,45 [illegible]

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

Olimpiadi: oggi pomeriggio, alle 18,45, la semifinale del torneo di pallanuoto

L'Italia vuole una medaglia

Gli azzurri, nella piscina del Montjuich, affrontano l'ex Unione Sovietica. Il savonese Ferretti stupito dalle eccessive critiche: «Siamo nelle prime quattro, perché tutte queste accuse?»

Sarà l'aria della Spagna a rendere le squadre azzurre estremamente permalose? La vigilia di Italia-Urss, assalto alla sicura medaglia nel torneo [illegible] pallanuoto, [illegible] è trascorsa in lietizia.

Tutti [illegible] nel loro ruolo di salvatori della patria (i pallanuotisti possono salvare l'onore degli sport a squadre visto che calciatori e pallavollisti hanno toppato alla grande) i «Rudic boys» hanno mandato qualche avvertimento ai critici troppo severi.

Parla Ferretti e pare di riascoltare lo Zoff di dieci [illegible] fa: «Non ho capito certe severità di giudizio nei [illegible] confronti. Siamo nelle migliori quattro formazioni del mondo alle Olimpiadi, non accadeva dal 1976. E abbiamo [illegible] la semifinale fermando l'Ungheria e [illegible] Spagna, battendo Grecia, Cuba, Olanda. [illegible] male per della gente che è venuta qui a Barcellona [illegible] lo scetticismo dei pochi che ci conoscevano ed [illegible] disinteresse di tutti gli altri».

Alle 18,45, alla piscina Bernat Picornell, nel complesso sportivo del Montjuich, cominceremo [illegible] sapere se l'Italia ha fatto [illegible] bluff o possiede veramente gli assi per conquistare l'intera posta.

Dall'altra parte del tavolo fatto d'acqua e corde c'è la Csi, un'avversaria che spesso e [illegible]lentieri ha fatto perdere la bussola all'Italia. Dietro le figurac[illegible] degli ultimi 12 anni, da Mo[illegible] in poi, ci sono sempre le «calottine [illegible]». Ed anche [illegible] hanno mutato nome [illegible] pelle, sotto [illegible] continuano a rifilare dispiaceri alla waterpolo italica.

L'ultimo, quello che ancora brucia, ai campionati Europei di Atene 12 mesi or [illegible] nella finalina per il terzo posto. La formazione di Rudic, (per undici tredicesimi uguale [illegible] questa delle Olimpiadi), dominò la gara [illegible] sbaglio l'impossibile [illegible] rigori in 3 tempi!) [illegible] si fece soffiare [illegible] bronzo dagli ex sovietici. Con Boris Popov e i suoi allievi, l'Italia ha continuato [illegible] confrontarsi per tutto il '92: [illegible] amichevole in primavera ha visto prevalere gli azzurri, ma nei tornei pre-Olimpiade in Germania e a Savona ha vinto due volte [illegible] Csi.

Alla piscina Olimpica [illegible] cor[illegible] Colombo il 12 luglio la Csi si schierò con Chigir, Belofastov, Vdovin, Kolatov, Naumov, Koelov, Ogorodikmov, Apanasenko, Gorshov, Markoch, Kovalenko e Kalabulotov e sconfisse 6-5 l'Italia benché quest'ultima per gran parte dell'incontro [illegible] in [illegible] il pallino [illegible] gioco. A Barcellona, la Csi ha continuato sulla sua linea [illegible] di massimo rendimento con il minimo sforzo: ha vinto tutte le gare, rifilando un 8-5 all'Usa [illegible] un 11-7 alla Germania.

Eppure i due centroboa (Kalabutolov e Belofastov) [illegible] tra i più modesti del torneo, il por[illegible] non è all'altezza di Attolico. L'asse portante della squadra è [illegible] italiano: infatti Naumov e Vdovin giocano nella Roma, Markoch nel Caserta. La differenza la fa Dimitri Apanasenko, in forza [illegible] Poseidon Catania, [illegible] uno degli ultimi fuoriclasse della waterpolo. E' il miglior centrovasca dei campionati [illegible] probabilmente del mondo; il suo tiro non perdona, la sua rapidità in acqua è proverbiale. La previsione per [illegible] volta trova concordi Rudic e i [illegible] «censori»: sarà una sfida incertissima, alle 18,45 (minuto più [illegible] minuto meno), chi sarà prima finalista avrà dovuto dare veramente il massimo per aver ragione della avversaria. Chiunque [illegible] immediatamente dopo (ore [illegible] rimarrà in piscina per guardare la seconda semifinale tra Usa [illegible] Spagna.

[illegible] questo caso il pronostico [illegible] meno aperto perché le furie rosse, [illegible] ad un sostegno [illegible]tusiastico (i giornali spagnoli parlano già [illegible] «dream [illegible] in costume da bagno» per la formazione guidata da Estiarte) possono contare su [illegible]a superiorità tecnica e tattica non netta ma sensibile.

C'è da assegnare anche il titolo di capocannoniere. Ferretti non ha [illegible] rinunciato [illegible] platonico traguardo, visto che tallona i due leader, [illegible] russo Apanasenko e Manuel Estiarte. Una sfida nella sfida che vede [illegible] fronte tre dei migliori giocatori del mondo, anche se Rudic [illegible] a penalizzare il ruolo del centroboa [illegible]

Le finali [illegible] programmate per domani sempre in questa piscina: quella per il bronzo alle 15,15, quella che dividerà l'[illegible]ro dall'argento alle 16,45. L'Italia ci sarà: per sapere a che ora, molto dipenderà da quanto c'è di vero nell'arrabbiatura degli italiani.

[illegible] Sanguineti

Il savonese Bovo prende la mira: oggi vuole infilare il portiere della Csi

Diramati i gironi per i dilettanti

Samm e Rapallo ecco le sfidanti

RAPALLO. Da oggi è terminato il periodo dei discorsi campati in aria: con la pubblicazione dei 9 gironi [illegible] Campionato Nazionale Dilettanti (ex Interregionale) si può ragionare su avversari che hanno un volto, [illegible] consistenza, [illegible] precisa collocazione.

Acqui, Bagnolese, Bra, Brescello, Camaiore, Cuneo, Cuoiopelli, Fidenza, Livorno, Pietrasanta, Sassuolo, Virtus Roteglia e Vogherese [illegible] più [illegible] meno quello che [illegible] attendevano (anzi si auguravano) Rapallo, Sammargheritese, Sarzanese, Savona e Sanremese. Magari non sarebbe dispiaciuto avere qualche piemontese e lombarda in più, qualche toscana [illegible] emilia[illegible] [illegible] meno, ma le liguri sono ben consapevoli che da[illegible] vita (e soprattutto dalla Lega Dilettanti) [illegible] si può avere tutto.

Soddisfazione condita da orgoglio per Alfredo Schimmenti, diesse della Sammargheritese, che molti sospettano [illegible] il vero promotore delle fortune liguri: «Non voglio nessun merito per questo girone che vedo tutte le liguri riunite e senza nessuna indesiderata società della Sardegna inserita al nostro fianco. Si può solo osservare [illegible] il presidente Giulivi [illegible] sensibile alle nostre problematiche e non manca mai, quando può, di dare una mano alla Liguria».

Poi Schimmenti prosegue: «Per la mia Sammargheritese il lotto delle concorrenti è comunque da [illegible] sottovalutare. Il [illegible] obiettivo è la salvezza conquistata con grande anticipo: non facciamoci ingannare dalle tre retrocessioni, poca [illegible] sa se si pensa alle 6 del '90-'91 e alle 5 del '91-'92. La qualità delle concorrenti si è alzata e non di poco».

Il Rapallo, almeno in questo momento, fa i conti invece con un altro tipo di concorrenti: «Un girone in cui non ci [illegible] club fortissimi - sospetta Corrado Vignolo - [illegible] che potrebbe riservarci più [illegible] [illegible] soddisfazione, specie se i ragazzi riusciranno ad esprimersi al meglio».

L'ambiente ruentino è euforico soprattutto dopo l'ottima prova della formazione «titolare» contro la Spal.

Molto minor interesse, invece, per la Coppa Italia. Da Roma sono [illegible] decisi i gironi eliminatori, formati da terzetti che si scontrano con la formula dell'eliminazione semplice con partite di sola andata. Il Rapallo è inserito nel girone 10 con Savona e Sanremese. La Sammargheritese fa parte del girone [illegible] con Sarzanese [illegible] Pietra[illegible].

In termini di viaggio [illegible] un pareggio: i bianconeri [illegible] Fontana si spingono [illegible] Ponente, gli arancione di Casazza percorrono più o [illegible] lo stesso tratto ma in Versilia.

La Coppa Italia prenderà il via domenica 23 agosto: il calendario verrà comunicato in seguito, in ogni caso solo la prima classificata del triangolare passa il turno. Sia Rapallo che Sammargheritese affronteranno l'impegno precampionato senza troppe [illegible] ai due tecnici preme soprattutto trovare la formazione b[illegible] [illegible] giusto assetto in campo.

E c'è anche da tener presente che mentre il Rapallo è praticamente al completo, la Sammargheritese deve ancora scovare sul mercato due o tre rinforzi di un certo peso.

Il campionato, invece, prenderà il [illegible] il 6 settembre in contemporanea con quello di serie A, [illegible] il calendario verrà pubblicato lunedì prossimo [illegible] al [illegible]simo martedì. [d. s.]

SPORT [illegible]

CALCIO

L'Ideal Cavi [illegible] Lavagna vince torneo a Calvari

L'Ideal Cavi di Lavagna ha vinto il settimo «Trofeo Calvari» battendo nella finalissima di giovedì sera [illegible] Piedigrotta Savonarola: 5-1 [illegible] favore dei cavesi con show di Olivieri (3 reti) [illegible] Tiberti (doppietta) contrastato in [illegible]no da un gol di Salemini per i genovesi. Al terzo posto Bagni Lido Genova. [d. s.]

[illegible]

[illegible] trofeo [illegible] Camogli all'Autorimessa Trebbiani

Il trofeo di «Pallanuoto all'Antica», giocato nello specchio acqueo all'interno del Porticciolo di Camogli, è stato vinto dall'Autorimessa Trebbiani che ha sconfitto nella finale [illegible] martedì sera Acque Minerali Bisagno 14-8. Tra i vincitori in grande evidenza Federici, giocatore della Rari Lavagna, che ha segnato sei reti in finale per un totale di 23 in [illegible] [illegible] quadrangolare (capocannoniere della manifestazione). [d. s.]

TENNIS

Giovanni Pirolli domina nel Memorial Enrico Furnò

Giovanni Pirolli, del T. C. Chiavari, ha conquistato il [illegible] «Memorial Enrico Furnò» sui campi del suo club: [illegible] manifestazione riservata ai tennisti over [illegible] ha [illegible] [illegible] grande successo [illegible] partecipazione, Pirolli in finale ha sconfitto in un accesissimo match (4-6; 6-1; 6-3) Giancarlo Rho, milanese. [d. s.]

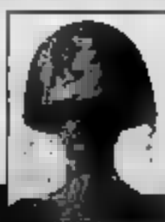
VOLLEY

Stasera le semifinali [illegible] «Trofeo S. Clara»

Stasera [illegible] «Trofeo S. Clara», torneo di volley riservato alle squadre femminili [illegible] Prima, Seconda [illegible] Terza Divisione ed organizzato dal Volley S. Pietro a Carasco, [illegible] tempo di semifinali: di fronte l'Acli Lavagna ed [illegible] Volley S. Pietro. [illegible] seguire Autoscuola Macchiavello Carasco contro Mezzanego. [d. s.]

LA STAMPA

liguria estate

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO
AGOSTO 1992

TEATRO

La «Tosse» recita in piazza

SOUL A SANREMO

Tutti i weekend al Roof la calda voce di Celeste

CONCERTO

James Brown a Montecarlo

DIM

albadoro
PASTA
di
GRANO
PURO

RASPELLI CONSIGLIA

Splendida bottarga di pesce spada poi aragosta e dentice gratinati

PORTO MAURIZIO (IM)

BEH, scusatemi, ma una volta l'anno voglio proprio andare sul sicuro. Una volta l'anno, invece di fare esperimenti [illegible] sinistra ed a destra, abbiate pazienza [illegible] mi voglio togliere lo sfizio di non avere sorprese, di andare sul sicuro, [illegible] sapere che mi metterò con le gambe sotto il tavolo, come si dice, più o meno, [illegible] Milano, per vedermi arrivare delle leccornie... che poi racconterò sul giornale [illegible] che, comunque, potrò scrivere con... la mano sinistra, in scioltezza.

[illegible] [illegible] siete sicuri di poter es[illegible]... sempre sicuri? Ma voi siete sicuri [illegible] poter mettere la mano sul fuoco, non della griglia ma della validità gastronomica continua di un ristorante?

Beh, qualche dubbio viene anche [illegible] me. Ed uno, grosso grosso, mi ha colto quando ho voluto mettere alla prova un importante, famoso [illegible] [illegible] me molto considerato ristorante ligure in [illegible] giorno molto speciale, molto difficile... Ve lo racconto [illegible] perché questi momenti [illegible] alta stagione, questo periodo in cui, [illegible] o [illegible] crisi, le spiagge sono ovviamente più piene che in altri mesi, può essere la ripetizione del momento cruciale della mia visita, il mezzogiorno dell'ultima Pasqua, il 19 aprile.

La prima perplessità l'ho avuta quando, a chi faceva la prenotazione [illegible] stato risposto: «Guardi che facciamo il menù fisso».

Ora, io capisco un ristorantone [illegible] battaglia che cerchi di [illegible] essere travolto dalla calca della grande festa, [illegible] [illegible] un ambien[illegible] di lusso, che di coperti [illegible] fa, di solito [illegible] massimo una cinquantina, proprio non me l'aspettavo.

Ora voglio proprio sperare che l'adorabile famiglia Fiorillo non debba più ripetere in qualche altra grande occasione que[illegible] stessa «conduzione» disarmante; non vorrei più sentir elencare [illegible] menù a voce (del re[illegible] comprensibile perché [illegible] so[illegible] solo quei piatti), non vorrei vedere il mitico ed affabile Tonino correre in sala di qua e di là nel tentativo (del resto riuscito) di tappare i buchi lasciati da qualche cameriere volonteroso e cortese ma raccogliticcio.

Già, ma allora perché un giudizio tutto [illegible] positivo? Perché, alla fine dei conti, un voto, come sempre, altissimo?

Perché la classe non [illegible] acqua e perché dei professionisti riescono a superare anche i momenti di «crisi»: [illegible] allora ecco che una orchidea in regalo ad ogni cliente donna che [illegible] è, contemporaneamente la più dolce delle «scuse» ed il più accattivante degli inviti; ed allora ecco che quei pochi piatti sono, [illegible] sempre, dei piccoli capolavori di materia prima eccezionale, cotture perfette, connubi accorti.

Sbocconcellando il buon p[illegible] alle olive eccovi, ed aprire il menu-fisso delle giornate di ressa, una flûte di champagne Bricout, poi la saporosa mimosa [illegible] patate con caviale e bottarga di pe[illegible] spada (lo sapete, vero, [illegible] la fanno loro e che è stupenda?), poi lo zimino di seppie (quel giorno erano accompagnate dai carciofi), le tagliatelle al sugo [illegible] pescatrice, la succulenta unione [illegible] aragosta e dentice locale gratinati, lo squisito agnello al forno.

Al dolce, accanto alla sempre squisita e sempre classica pastiera che testimonia l'origine [illegible] patron, sorbetto al limone e al mandarino e gelato alla creme accompagnati da piccola pasticceria ghiotta, varia, diversa dal solito.

Il [illegible] nella solita enclave [illegible] calda eleganza, sia nelle salettine all'interno sia nella sempre più bella veranda luminosa e fresca per [illegible] cifra, alla carta, che si aggira sulle 130-150.000 lire.

(Ultima prova: 19 aprile '92)

Edoardo Raspelli

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

[illegible] DA TONINO
a Porto Maurizio-Borgo Marina
Tel. (0183) 63.658
Chiuso mercoledì. Agosto aperto solo la sera
Carta di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi. [illegible]

SETTE GIORNI IN PROVINCIA DI SAVONA

Selezioni per la finale di miss Italia A Cairo cascatori nell'antico borgo

[illegible]

Domenica [illegible] «Ridere in Russia» spettacolo a cura del teatro Camelon. Parco Basso [illegible] villa Negrotto Cambiaso, ore 21,15. Ingresso Gratuito.
Venerdì 14: [illegible] 21,15, nel Chiostro [illegible] Suore Pietrine, [illegible]certo per voce e pianoforte con Mercedes Vergara [illegible] Alessandro Scarafone. In programma musiche del continente americano.

[illegible]

Domenica 9: [illegible] 21, sul lungomare, Sagra di San Lorenzo. Ai giardini Circolo Tubi Ghisa, serata danzante con il complesso «L'altra metà».

Si cercano miss

Lunedì 10: ore 21 Processione per le vie del centro [illegible] i caratteristici crocefissi delle confraternite.

VARAZZE

Sabato 8: Festival del pds [illegible] campo sportivo «Pino Ferro» con stands gastronomici [illegible] intrattenimenti musicali di ballo. Alle 21,15, nell'a[illegible] estiva dei Salesiani, [illegible] via Don Bosco, proiezione del film «La leggenda del [illegible] pescatore», di T. Gilliam. Ingresso 7000.
Martedì 11: «Trekking [illegible] cavallo» per due giorni percorrendo l'alta via dei monti liguri. Il raduno è per oggi a Varazze [illegible] tappa al ristorante Monte Beigua (1300 metri). Prosegue anche il 12. Alle 20,30, in via Malocello, «Corsa all'uovo», gioco per bambini sino ai 10 anni. Alle 21,30, nel campo sportivo «Pino Ferro», [illegible] canora pro Unicef.
Giovedì 13: al «Nautilus», elezione di Miss Varazze per la selezione del «Giromiss» [illegible] Enrico Fabbri.
Sabato 15: dalle 22, in zona molo Teiro, spettacolo pirotecnico.

[illegible] S.

Domenica 9: alle 21,30, sulla Passeggiata a mare, selezione per le finali di Miss Italia.
Lunedì 10: alle 21,30, sulla passeggiata a mare nel borgo storico di Albisola Capo, sfilata di moda ed esibizione di danza a cura dell'Arabesque Club di corso Ferrari.

Vecchioni

Venerdì 14: [illegible] 21,30, sulla passeggiata [illegible] [illegible] serata all'aperto di musica da discoteca abbinata al gio[illegible] «Chesterfield». Alle 21, nell'Oratorio di S. Maria Maggiore, concerto [illegible] musica classica a [illegible] dell'associazione Camillo Milano [illegible] [illegible] Liceo musciale «F. Cilea» di Savona.

ALBISSOLA MARE

Sabato 8: al bar Testa, in corso Bigliati, dalle 22, musica [illegible] vivo [illegible] il repertorio jazz propo[illegible] [illegible] Valeriano. (Prosegue il 13, 14 e 15 agosto).

[illegible]

Domenica 9: dalle 8 alle 22,30, «Cose vecchie & [illegible] strane», seconda edizione [illegible] mostra mercato dell'antiquariato. Centro storico.

Cairo medievale

Martedì 11: Dalle 21, «Fiaccolata competitiva e non» con partenza da piazza Concezione.
Mercoledì 12: «...A singolar Tenzone» Festival dello spettacolo per dilettanti. Presenta Roberto [illegible]. Ore 21,30. (Prosegue il 13 e 14 agosto)

CAIRO MONTENOTTE

Sabato 8: nell'ambito della [illegible]nifestazione «Cairo Medievale», le notti dell'apocalisse, ore 22 gue[illegible] simulata per le vie del borgo con il gruppo di cascatori del teatro di Praga.
Lunedì 10: piazza [illegible] Settembre ore 21,30 Danza e poesia con «La notte [illegible] madri» gruppo [illegible] danza di Lorella Brondo.

[illegible]

Mercoledì 12: pomeriggio, regata velica «Anton da Noli» (prosegue sino al 13).

CALIZZANO

Sabato 8: ore 21, concerto della corale alpina «Montagne Verdi» in piazza [illegible] Lorenzo. Alle 21,30, nella piscina comunale, selezione per il [illegible] di Miss Italia [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] 21,30, campo sportivo Ferrando, concerto [illegible] Roberto Vecchioni.

FINALE LIGURE

Lunedì 10: ore 21, Finalmarina, sfilata della banda cittadina «Rumpe e streppa».
Martedì 11: ore [illegible]1, piazza di Spagna, prima rassegna «Musica live», concerto a favore dell'Unicef.
Giovedì 13: ore 21,15, Chiostri di Santa Caterina, per la rassegna di teatro dialettale ligure «Oltre Govi», «Che fin l'à faeto o Gran Marietto?».

PIETRA L.

Gita a cavallo

Domenica 9: [illegible] 10,50 trasmissione in diretta su Rai 1 della Messa celebrata nella Basilica di S. Nicolò. Dalle 19, via XXV Aprile, sagra organizzata dalla Croce Rossa (prosegue sino al 15).
Mercoledì 12: ore 18, Ranzi, camminata podistica nel verde dell'entroterra.
Sabato 15: [illegible] dell'Assunta in piazza XX Settembre per tutta la giornata. Fiera mercato con illuminazione straordinaria della città. Fuochi artificiali. Cerimonie religiose per l'intitolazione a Basilica del Duomo di San Nicolò.

Borghetto

LOANO

Domenica 9: ore 21, ballo libero con orchestra sul lungomare.

BORGHETTO SANTO SPIRITO

«... E il borgo si chiamò Santo Spirito», festeggiamenti per i 700 anni di intitolazione [illegible] [illegible]rosegue sino al 14).

[illegible]

Domenica 9: «Gino Bramieri Show», alle [illegible] [illegible] piazza San Michele.
Mercoledì 12: Pitura Freska in concerto, ore 21 allo stadio «Ri[illegible]
Giovedì 13: mercatino di antiquariato nel centro storico, dalle 10 alle 23.

[illegible]

Sabato 8: Concerto dell'orchestra sinfonica [illegible] Sanremo, nel cortile della palestra con inizio alle 21.

SETTE GIORNI IN PROVINCIA DI GENOVA

Gianni M[illegible]

Pitura Freska

Festa in piscina a Sestri Lavagna, corteo storico

SESTRI LEVANTE

Martedì 11: alle 23 alla Piscina dei Castelli, festa in costume «Hanoa-Hanoa, tutti in canoa».
Mercoledì 12: alle [illegible], in Piscina, elezione di Miss Sestri Levante, selezione valida per il concorso di [illegible] Italia

CHIAVARI

Sabato 8: alle 21,30, allo stadio comunale, concerto del gruppo Elio e le Storie tese.
Giovedì 13: alle 21,30, allo stadio comunale, concerto [illegible] gruppo Pitura Freska.

S. SALVATORE DI COGORNO

Martedì 11: serata rossiniana sul piazzale della Basilica dei Fieschi.
Mercoledì 12: Basilica [illegible] Fieschi: Addiu du Fantin. sagra ga[illegible] [illegible] folk con il gruppo «Favale - O Castello de Ciavai». Inizio ore 19
Giovedì 13: Addiu du Fantin: sagra gastronomica e [illegible] storica in costume medievale: sbandieratori, giochi d'arme, danze rinascimentali. Inizio ore 19.

LAVAGNA

Venerdì 14: quarantatreesima edizione della Torta dei Fieschi: corteo storico in costume medievale, spettacolo [illegible] sbandieratori, armi antiche, danze rinascimentali e musiche d'epoca. Distribuzione di una torta di quindici quintali. Centro storico e piazza Vittorio Veneto, inizio ore 21.

RAPALLO

Lunedì 10: [illegible] 20,30, sul lungomare Vittorio Veneto, concerto degli Hot Bibina e il cabaret di Gianni Palladino.
Martedì 11: dalle 20,30, in piazza Cavour, concerto country dei Red Wine.
Mercoledì 12: [illegible] 20,30, concerto dell'Andrea Zanzottera j[illegible]

S. [illegible]

Sabato 8: alle 21,30, a Villa Durazzo, concerto del duo flautopiano Claudio Ferrarini e Stefania Mormore. Alle 22,30, presso la terrazza Gran [illegible] des Etoiles dell'Imperial Palace Hotel, il cabaret [illegible] Gianni Magni.
Mercoledì 12: alle 24, al Covo di Nord-Est, spettacolo [illegible] Teo Teocoli e Gene Gnocchi.

CAMOGLI

Sabato [illegible] alle 21, piazzetta Castel Dragone, spettacolo teatrale «Dove cresce l'ulivo» dal testo di Pedrag Natvejevic.

RECCO

Domenica 9: dopocena con il cabaret del senese Gianni Giannini, al ristorante Manuelina.

GENOVA

Sabato 8: ore 21,30, a Villa Imperiale, alle ore 21,30, «Ridere in Russia». Compagnia del Teatro Chameleon di San Pietroburgo. Al Chiostro Triangolare del Museo di Sant'Agostino «Nel circo di Buffalo Bill». Ingresso lire 18 mila. Al teatro Carlo Felice, alle 20,30, operetta «La vedova allegra».
Giovedì 13: Alle ore 21,15, nel cortile di Palazzo Tursi, il violi[illegible] Antonello Manacorda eseguirà alcuni brani [illegible] il Guarneri del Gesù [illegible] Nicolò Paganini

[illegible]

Lunedì 10: Concerto del Barba[illegible] Strozzi Ensemble, alle ore 21, al convento della Santissima Annunziata.

Torta dei Fieschi

Mercoledì 12 agosto: alle 21, sempre al convento della Santissima Annunziata, [illegible] di musica classi[illegible] del Trio di Parma.

SETTE GIORNI IN PROVINCIA DI IMPERIA

Al Roof Garden si ride con Bramieri La «fisa» di Scappini a Pieve di Teco

CERVO
Sabato 8: alle 21,45 «break-concerto» con la violinista Agnes Pyka e il pianista Romeo Sceccia nelle «Sonate di Brahms» in piazzetta Dante.
Lunedì 10: alle 21,45 «break-concerto» con violinista Silvia Bove e il pianista Antonio Rostagno nelle «Sonate Brahms» in piazzetta Dante.
Martedì 11: alle 21,30 29° Festival da camera con il pianista Gerhard Oppitz e il violinista Gil Shaham alla Chiesa dei Corallini.
Mercoledì 12: alle 21,45 «break-concerto» con violoncellista Vittorio Alberti e il pianista Claudio Rodi nelle «Sonate Brahms» in piazzetta Dante.

Gino Bramieri

Giovedì 13: alle 21,45 «break-concerto» con il pianista Antonio Rostagno e il clarinettista Angelo Arnesano nelle «Sonate di Brahms» in piazzetta Dante.
Venerdì 14: alle 21,45 «break-concerto» con clarinettista Angelo Arnesano e il pianista Claudio Fabbrizi nelle «Sonate di Brahms» in piazzetta Dante.

DIANO MARINA
Sabato 8: alle l'étoile della Scala di Milano Monica Trevisano nel «Bolero» di Ravel al Molo delle tartarughe.
Martedì 11: spettacolo Compagnia dialettale di Bordighera al Molo.

Sergio Scappini

IMPERIA
Lunedì 10: alle 21,15, musica classica con la Camerata musicale ligure a Borgo Foce.
Martedì 11: 21,15, concerto degli «Ottoni Moderni» al Monte Calvario.

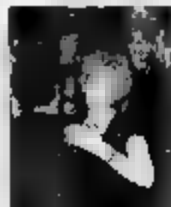
DOLCEDO
Sabato 8: alle 21,30, concerto di Andrea Ceccomori e del pianista Oscar Alessi per la rassegna «Se una sera d'estate» sul sagrato della chiesa di San Tommaso.
Domenica 9: alle 21,30, concerto del violinista Bruno Pignata e del pianista Franco Giacosa sul sagrato della chiesa di San Tommaso.

Venerdì 14: 21,30 il Teatro della Tosse presenta «Il silenzio di Genova» al campo sportivo del Laghetto di Santo Stefano.

COSIO D'ARROSCIA
Domenica 9: alle 21,15 recital della pianista Sung-Suk-Kang all'oratorio dell'Assunta (5° Festival Alpi Marittime).

PIEVE DI TECO
Sabato 8: alle 21,15, per il 5° Festival Alpi Marittime, esibizione del corpo di danza «Chum Ta-Rai» della Corea del Sud al Chiostro degli Agostiniani.
Giovedì 13: alle 21,15 Bob Mover Jazz Trio Chiostro degli Agostiniani.
Venerdì 14: alle 21,15 recital del fisarmonicista Sergio Scappini al Forte Nava.

BADALUCCO
Sabato 8: 21, serata danzante in piazza con l'orchestra spettacolo «Felice Cafferi», l'ingresso è libero.
Domenica 9: sagra enogastronomica l'orchestra «Pinuccio Cirmi».

ARMA DI TAGGIA
Sabato 8: alle 21, «Festa della Croce Verde» alla darsena, sul lungomare Argentina la partecipazione di Radio Stereo 103. Ingresso a offerta per la pubblica assistenza in di nuovi volontari.

Liscio ad Arma

Venerdì 14: serata danzante alle 21 alle ex Caserme Revelli, in programma la musica dell'orchestra spettacolo «I baroni del liscio».

Domenica concerto di musica classica alle 21 all'auditorium Franco Alfano parco Marsaglia, corso Imperatrice. L'orchestra sinfonica di diretta da Angelo Soliman presenta brani di Rossini, Verdi e Puccini. Solista il Gilberto Maffezzoni.

Concerti a Cervo

Giovedì 13: concerto di musica classica alle al l'auditorium Franco Alfano di parco Marsaglia, in corso Imperatrice. L'orchestra sinfonica Sanremo diretta da Guerrino Gruber presenta serie da operetta con il soprano Arturo Testa.
Venerdì 14: spettacolo pirotecnico questa alle 22,30 sulla banchina di Portovecchio. Galà di Ferragosto al «Roof Garden» Casinò con il comico Gino Bramieri. Prezzo della, champagne compreso, 150 mila lire, consumazione 50 mila. Ogni weekend, sempre al Roof, si esibisce l'orchestra di Johnny con la cantante soul Celeste Johnsonn: voce ed emozioni caldissime.

BAIARDO
Sabato 8: danzante con il complesso musicale «Blue Moon», ingresso libero.

OSPEDALETTI
Sabato 8: 30, danzante a favore dell'«Ospedaletti Club» l'orchestra «Altri Tempi».

Sabato 8: alle 21,15 l'«Estate Music», sul sagrato della chiesa parrocchiale presenta il «Quintetto d'Ottoni», l'ingresso è libero.
Mercoledì 12: alle 21,15, ultimo appuntamento l'«Estate Music» con l'esibizione del complesso «Sonata a Tre» con il trio strumentale di Ginevra.

Mercoledì 12: alle 21, rappresentazione della compagnia dialettale filodrammatica di Pigna titolo «I cavali mati», in piazza Mauro.

Musica sinfonica

Giovedì 13: alle 21,30 concerto, con ingresso a 10 mila lire, dei cantautori Giorgio Luca Ghilmetti.

Giovedì 13: alle 21,15, al Forte dell'Annunziata, Paolo Pegoraro, chitarrista. Ingresso a mile lire.

SETTE GIORNI IN COSTA AZZURRA

Battaglia dei fiori e sfilate di gruppi folk

MENTONE
Sabato 8: alle 20,30, sul sagrato Saint-Michel, rue Longue, Festival di musica di Mentone. Concerto clarinetto. Prezzo da 60 a 210 franchi (da 13 a 46 mila lire).
Domenica 9: dalle 16 alle 19, tè danzante al Palais d'Europe. Il prezzo è di 55 franchi (circa 12 mila lire).
Martedì 11: alle 20,30, Festival Mentone. Prezzo da 50 a 180 franchi (da 11 a 42 mila lire).
Giovedì 13: alle 18, al Palais de l'Europe, concerto giovani musicisti dei conservatori Cannes, Nizza, Mentone, Monaco, Sanremo e Roquebrune.
Venerdì 14: alle 20,30, sul sagrato Saint-Michel, Festival di musica di Mentone. Prezzo da 60 a 210 franchi (da 13 a 46 mila lire).

MONACO
Sabato 8: alle ai giardini la Porte Neuve, serata danzante di Saint Roman. Stessa ora, allo Sporting Club, spettacolo Julia Migenes. Il prezzo per consumazione e spettacolo (inizio alle 22,30): 280 franchi (circa 62 mila lire); per cena e spettacolo: 700 franchi (circa 155 mila lire).

James Brown

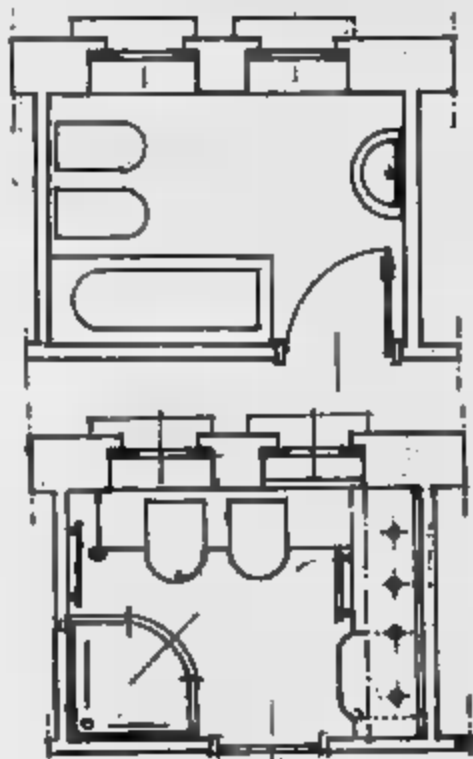
Domenica 9: alle 21, ultimo spettacolo con Julia Migenes allo Sporting Club.
Lunedì 10: alle 21, primo spettacolo con James Brown allo Sporting Club.
Martedì 11: alle 21, James Brown allo Sporting Club.
Mercoledì 12: alle 21, spettacolo con James Brown allo Sporting Club. Alle 21,30, al porto, ultimo spettacolo con il Festival Internazionale dei fuochi d'artificio (Inghilterra).

Julia Migenes

Giovedì 13: alle 21, ultimo concerto James Brown allo Sporting Club.
Venerdì 14: alle 21, in centro, sfilata umoristica e serata danzante. Alla stessa ora, sulla terrazza del Casinò, «Le notti della Danza», con il Balletto di Montecarlo. Sempre alle 21, allo Sporting Club è in programma galà con Trini Lopez. Prezzo 1200 franchi (circa mila lire). E' di rigore l'abito da sera. In programma anche uno spettacolo pirotecnico.

Danza classica

ANTIBES
Sabato 8: alle 21, al Cantiere Navale Opera, omaggio a Verdi con Giacomo Aragall e Leontine Vaduva.

GRASSE
Sabato 8: alle 21,30, battaglia fiori in occasione della Festa del gelsomino. Entrata 30 franchi (7 mila lire), gratis per i bambini al sotto dei 12 anni.
Domenica 9: alle 10, ai giardini della Principesse Pauline, sa provenzale seguita da un aperitivo offerto dalla città di Grasse. Alle 17, festa dei gruppi folk nelle vie della città. Alle 18, in corso Honoré-Cresp, riunione dei gruppi folk.
Giovedì 13: alle 21,30, piazza de l'Evechè, omaggio ai Blues Brothers con il concerto del gruppo di blues-rock «Dixie Driver» e proiezione del film «Blues Brothers». Prezzo 43 franchi, ridotti (circa 10 e mila lire).
Venerdì 14: alle 21,30, «Altitude 500», Concerto subacqueo.

BEAULIEU SUR MER
Venerdì 14: alle 21, alla square de Verdun, music-hall con i grandi balletti del Messico.

BUONI & CATTIVI

Piano bar in ripresa

Di Ventimiglia Sarzana la Riviera ligure è ormai al tutto esaurito. E, finalmente, si delineano con una esattezza salite discese nel borsino settimanale dei locali più amati dal «popolo dell'estate». Poche discese e nessuna di tipo definitivo. Qualche locale, in salita inizio stagione, è oggi in discesa, altri che stentavano invece diventati beniamini del pubblico. E non mancano le new-entry.

In virtù sua storia, ad esempio, in salita il «Boccaccio club» di Sanremo, discoteca entrata nel mito turistico e riaperte, sotto forma di piano-bar, in corso Inglesi. A Bordighera, invece, l'animazione di Max Berio, imitatore, cantante, fan portando ai vertici dell'ipotetica classifica «U cavettu».

Sempre a Bordighera stazionario tendende verso il basso il «Kursaal». Pochi chilometri più a Ponente due locali in salita: «La ligure», gelateria sempre affollata ad Arma Taggia e la discoteca «Vittoria», sempre Arma di Taggia.

Discoteche, nel bene e nel male, anche nel Dianese. In salita il «Sortilegio» che, grazie al dj Roberto Perosa, propone serie proposte musicali per accontentare tutte le esigenze. Pollice alto anche per «Chikito» di San Bartolomeo, altro nome storico delle notti estive (ed invernali) della Riviera. Stazionario il «Tango club» di molo Ollandini Diano. Milier, il dj jamaicano, va base di reggae mentre dal bar quantità industriali di cocktail a base di rum. Scende, ma dovrebbe essere calo momentaneo, «Matilda» che stenta a decollare nonostante la sua fama.

Pollice alzato per il «Niagara» ad Alassio. La trasformazione da dancing (è l'ex «Capannina») a discoteca non sembra aver portato ad una disaffezione di clientela grazie anche ad Angelo Raimondo. «Le Vele», discoteca all'aperto Alassio e Albenga, sta andando a gonfie... vele grazie mix musica di tendenze e musica italiana. Ad Albenga sempre in alto la gelateria «Festival des glaces» stazionario, a Ceriale, il parco acquatico «Le Caravelle» con le piscine e i suoi li.

In discesa il «Mammunia» di Recco. Il locale molto bello, la vivo ottima, ottimi anche i cocktail ma il fumo nel locale fa bruciare gli occhi. Basterebbe un impianto di aerazione efficiente farlo risalire. Pollice alto, invece, per «Alzati Lazzaro» Gattorna e «Le piscine dei castelli» di Sestri. Feste originali e simpatiche sono il punto di forza dei due locali.

[s. p.]

CARA RIVIERA TI SCRIVO

Siamo assediati dai colombi

SIAMO un gruppo di condomini degli stabili al numero civico 46 e 48 di via Betti a Rapallo. Tra di noi c'è chi è proprietario da po di un appartamento e chi ha in affittato alloggio per l'estate. Il nostro problema quello dei colombi, simpatici volatili che hanno invaso ormai la città, con le con negative che ben si può immaginare. I nostri con si affacciano sul fiume San Francesco. Qui c'è un cavo per l'energia elettrica che è il punto di ritrovo di questi uccelli. Anche perché ogni giorno, alle 9,30 e alle 11,30, sono due che portano loro da mangiare. I nostri terrazzi sem sporchi. Non possiamo stendere i panni, lasciare una tenda coprisole. Abbiamo notato che abbo escrementi colombi anche le finestre dell'antico castello sul mare e il piazzale dell'auditorium delle Clarisse. Non si salva da questo problema nemmeno la passeggiata Perché Comune non interviene?

Lettera firmata, Rapallo

Risponde l'assessore al Turismo Gabriele Roncagliolo.

Il problema molto serio sta assumendo proporzioni che danneggiano l'immagine Rapallo. Non è facile però soluzione che possa accontentare tutti. La passata amministrazione, del sindaco Mauro Cordano, era intervenuta affidando ad una ditta specializzata il compito di catturare i colombi e portarli altrove. Erano previste anche visite veterinarie, per individuare gli esemplari malati. Il sindaco ha dovuto re questo provvedimento perché rischiava una denuncia parte di associazioni protezionistiche. Era stata anche presa in esame l'installazione di speciali strisce anti-colombi sui lampioni.

Il problema però rimasto. Ecco perché l'attuale amministrazione ha affidato al consigliere delegato all'Ambiente l'incarico di studiare nuove soluzioni, in accordo con le associazioni per la protezione degli animali. Non si vuole fare del male a questi volatili, ma eliminare i disagi e danni a persone e monumenti inclusi, che conseguono a questa invasione alata.

I lettori possono scrivere e telefonare a «La Stampa» per segnalare disservizi nel turismo.

Savona, piazza Marconi 3
802.081
Imperia, via Bonfante 1
telefono 273.371/2
Sanremo, via Gioberti 47
telefono 503.003
Chiavari, tel. 324.840

Da Portofino a Bordighera, idee per una fresca serata

Gelati da «vip», ecco la mappa per i golosi

VA subito precisato che ogni paese ha il suo sorbetto [illegible] qualità: è questa la prima realtà che si incontra parlando della grande tradizione del gelato in Liguria. Sono decine le gelaterie che da un secolo propogono un prodotto [illegible] frontiere, in un'inesauribile varietà [illegible] soluzioni, nel rispetto dei gusti della gente. Delle mode e del portafoglio. Detto questo, qualche idea per una serata fresca [illegible] dolcissima.

Gelato e mondanità. E allora ecco la celebre piazzetta di **Portofino** con la gelateria [illegible]. Giorgio. Sul lungomare [illegible] Rec[illegible] Cavassa prepara [illegible] strepitose: il [illegible] Paciugo, un misto [illegible] stracciatella, gianduja è famoso.

In via dei Devoto [illegible] **Lavagna** tengono banco i cento gusti di Sausalito che colora il [illegible] con concorsi sugli ingredienti. **La Bogliasco** del sorbetto ha pensato di gemellarsi [illegible] St-Tropez: lo [illegible] fatto [illegible] [illegible] crema di Peruzzi. **Genova** nel [illegible]gno del nome storico di Balilla in via Macaggi e di Tonitto.

Per **Savona** gelato [illegible] prima scelta, da Superfrutto davanti al Teatro Chiabrera. Coni e dolcezze in Val Bormida: a **Carcare** [illegible] chiosco di Crespi in piazza Cavaradossi tramanda la tradizione di oltre mezzo secolo; a **Calizzano** il bar Pinotto [illegible] piazza S. Rocco punta sulla frutta fresca. Una moda che non tramonta quella di Pastorino a **Calice**. Il Centrale di **Finalborgo** dà spazio alla frutta di stagione, mentre ad **Alassio** brilla la stella di Giacomel.

Diano gioca tre assi: Bar Roma e Realino in via Genova, ed Ela in via Milano. Su **Imperia** sventolano le bandiere di Piccardo a Oneglia e Romolo a Porto. Ad **Arma** spiccano i gusti del Ligure e il cioccolato di Nucci. Per **Sanremo** congliato un passo da Lollipop in piazza Colombo. **Bordighera** alla menta, con il cioccolato di Scagnet. Per rinfrescarsi le idee.

Fulvio [illegible]

In testa alla hit parade dei gusti resistono crema e cioccolato

Tra i gusti alla frutta quest'estate «dominano» fragole, [illegible] e lamponi

Le novità dell'estate: soia al posto del latte

Il gusto più originale è al mandarino cinese

DA Tuttogelato, un moderno punto [illegible] produzione [illegible] smercio di Imperia [illegible] pronti [illegible] giurarlo: la grande novità dell'estate '92 [illegible] la linea preparata senza [illegible] latte, ma utilizzando la soia. In sintonia con le più recenti prescrizioni [illegible] dietetica, va [illegible] gran moda il sorbetto senza grassi.

Spiegano Aldo e Caterina Viazzi, titolari di Tuttogelato: «Sono gelati ipocalorici, preparati [illegible]i gusti tradizionali, richiesti dagli anziani e da tutti gli allergici al latte che un tempo erano costretti [illegible] consumare solo gusti alla frutta». Tornando ai coni normali, la hit dei più richiesti [illegible] sempre guidata dall'accoppiata crema-cioccolato, [illegible] dire che la tradizione, in un settore do[illegible] brillano inventiva [illegible] nuove tendenze, ha ancora un peso specifico molto importante. Per la frutta, spiccano mirtilli, fragole e lamponi. Da non dimenticare l'apprezzatissimo [illegible] freschissimo gelato al melone. Tra gli esotici [illegible] gustare il kiwi. [illegible] premio-originalità spetta invece al mandarino [illegible] segnalato da «U Sciurbettè» di Sanremo. [f. d.]

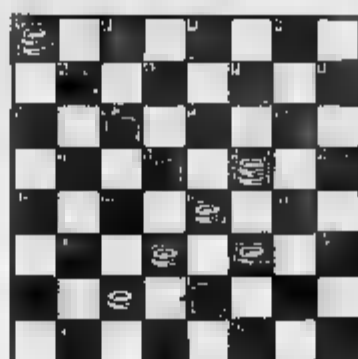
CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1. Manifesto pubblicitario; **7.** La sede dei Beati; **11.** Consuntivo di fine gestione; **13.** Titoli di Stato (sigla); **14.** Sotto i ponti di Parigi; **16.** Immerso in profondi pensieri; **19.** Al centro della leva; **20.** Articolo maschile; **21.** L'ostia consacrata; **23.** Fondò la rivista «Omnibus»; **24.** Passaggio... veloce; **26.** Un modo di volere qualcosa; **28.** Principi elementari [illegible] un'arte o [illegible] una scienza; **29.** Dove... a Parigi; [illegible] Le iniziali [illegible] Petrolini; **31.** Il [illegible] lo attuale; **33.** La provincia Isontina (sigla); [illegible] Vendite all'incanto; **35.** Un mezzo di trasporto pubblico; **36.** E' un professionista (abbr.); **37.** Pronome personale; **38.** [illegible] tagliata e essiccata.

[illegible] [illegible] Un «bene-rifugio»; **3.** [illegible] forniscono i filugelli; [illegible] Trento sulle targhe; [illegible] Congiunzione eufonica; [illegible] Un'epopea gloriosa della nostra storia; **7.** Enorme estensione di [illegible] **8.** Si oppongono ai colpevolisti; [illegible] Un dato anagrafico; **10.** Articolo maschile; **12.** Senza dubbio, sicuramente; **13.** Un colore; **15.** Matura sui tralci; **17.** Una tenuta per il tempo libero; **18.** I cittadini figuri che ospitano il Casinò; **19.** Un [illegible] [illegible] dell'atmosfera; **22.** Serve in taverna; [illegible] Titolo nobiliare inglese; [illegible] Tagli che deturpano; **25.** Cedola, tagliando... [illegible] francese; **27.** Famoso quello di Milano; **29.** Un sultanato [illegible] Golfo Persico; **32.** Un brevissimo verbo.

REBUS

(frase) 4 - 1 - 6

DAMA

Il Bianco muove e vince in quattro mosse

SOLUZIONI del numero [illegible]

P A C C O V A S O
U R A [illegible] T T
N E T R I C E R C A
T A R I C O N T A R E
[illegible] I F E N D E R E
R [illegible] O T T U R A N
E [illegible] P O R T A T E D A
T A R M A T E P A L
B O [illegible] D A T O [illegible] A R A
A R M A T O R I T E R
A N A T O R I A [illegible] E I
L I [illegible] E N [illegible] R M A

REBUS
(4,3,8) L A manone F filaTA = LAMA NON AFFILATA

[illegible]
23-20, 32-5; 22-18, 7-21; 20-25 e il [illegible] vince

Giochi

la città dei telefoni

MITSUBISHI MT5

CARATTERISTICHE:
- telefono palmare 900 MHZ
- 99 numeri in memoria
- display LCD con capacità di 32 numeri
- doppio sistema di antenna
- codice di blocco parziale e totale

ACCESSORI IN [illegible]
- 2 batterie
- caricabatterie

TUTTI CON L'ESCLUSIVA GARANZIA A VITA GRANDE MARVIN

(Prestata dalle Assicurazioni SIAD - Gruppo Generali)

ATTIVAZIONE DELLA LINEA IN GIORNATA

PAGAMENTO RATEALE

La prima rata a novembre

OKI 900

CARATTERISTICHE:
- telefono palmare 900 MHZ
- 200 numeri in memoria
- funzioni di segreteria
- 130 minuti di conversazione
- 20 ore di attesa
- predisposto per collegamento fax-computer

ACCESSORI IN DOTAZIONE:
- 2 batterie
- caricabatteria
- 2 antenne
- assicurazione gratuita kasco e furto

MOTOROLA MICROTAC II E GOLD

CARATTERISTICHE:
- radiotelefono palmare 900 MHZ
- due tipi di display, LCD o LED
- peso con batteria solo 219 grammi
- blocco automatico ed elettronico

ACCESSORI IN DOTAZIONE
- 2 batterie
- caricabatterie

NOVITÀ!

SONY CM H1

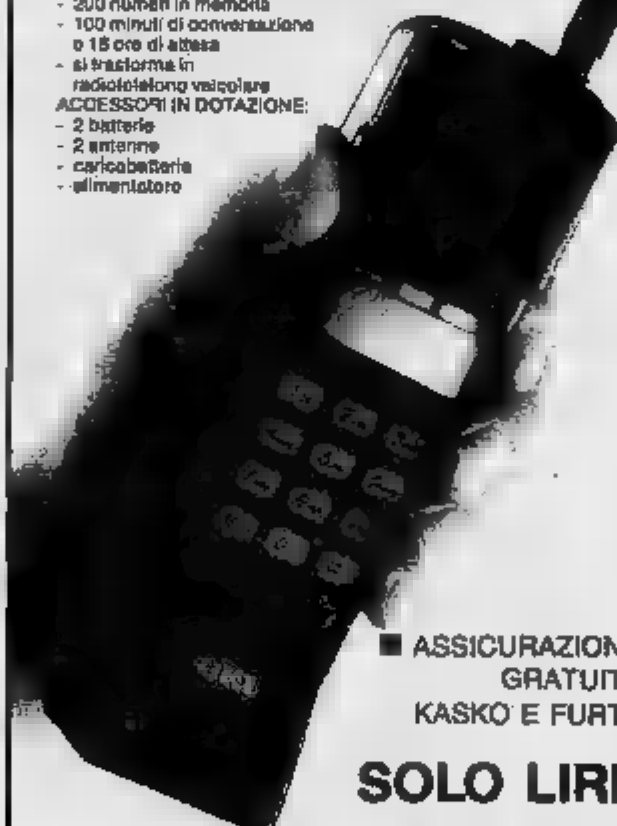
CARATTERISTICHE:
- radiotelefono palmare 900 MHZ
- 85 minuti di conversazione
- 20 ore di attesa
- 100 numeri in memoria
- blocco elettronico

ACCESSORI IN DOTAZIONE
- 2 batterie
- caricabatterie rapido

NOVITÀ!

OKI CDL 700 E

CARATTERISTICHE:
- telefono palmare 900 MHZ
- 200 numeri in memoria
- 100 minuti di conversazione o 15 ore di attesa
- si trasforma in radiotelefono veicolare

ACCESSORI IN DOTAZIONE:
- 2 batterie
- 2 antenne
- caricabatterie
- alimentatore

■ ASSICURAZIONE GRATUITA KASKO E FURTO

SOLO LIRE

669.000

IVA ESCLUSA

ITALTEL AIRONE

CARATTERISTICHE
- radiotelefono palmare 900 MHZ
- 200 numeri in memoria
- funzioni di segreteria
- 130 minuti di conversazione
- 20 ore di attesa

ACCESSORI IN DOTAZIONE
- 2 batterie
- 2 antenne
- custodia

ERICSSON HOTLINE

CARATTERISTICHE:
- radiotelefono palmare 900 MHZ
- 99 numeri e nomi in memoria
- antenna girevole

ACCESSORI IN DOTAZIONE:
- 2 batterie
- caricabatterie
- cuffia hand free per ricezione mani libere

PHILIPS PR 80

CARATTERISTICHE:
- telefono palmare 900 MHZ
- 85 minuti di conversazione
- 20 ore d'attesa
- 100 numeri in memoria
- blocco elettronico

ACCESSORI IN DOTAZIONE:
- 2 batterie
- caricabatterie rapido

NEC P4

CARATTERISTICHE
- radiotelefono cellulare palmare 900 MHZ
- peso circa 200 grammi
- blocco della memoria
- orologio e calendario
- 99 numeri memorizzabili

ACCESSORI IN DOTAZIONE
- 1 batteria 60 minuti
- 1 batteria 120 minuti
- caricabatteria
- custodia

NOVITÀ!

Grande marvin

P.ZZA LAGRANGE, 45 - TORINO - TEL. (011) 58.24.033 r.a.
NUOVA APERTURA: C.SO INGHILTERRA, 31 - TORINO - TEL. (011) [illegible].24 r.a.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato [illegible] Agosto [illegible]

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

I cartelli sono apparsi su un tratto di mezzo chilometro di spiaggia libera

Mare, primo divieto a Sanremo

Troppi colibatteri: si è bucata la condotta della fogna. Ieri il guasto è stato riparato ma si attende l'esito di [illegible] analisi. La maggioranza dei bagnanti, però, continua a tuffarsi. «Impianti vecchi»

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Il divieto di [illegible] i bagni è scattato nel pomeriggio di giovedì: un foro nella condotta fognaria di Bussana; proibito immergersi nel tratto di mare a levante di Sanremo. Ancora oggi, i cartelli «cautelativi» rimangono piantati [illegible] mezzo chilometro di spiagge libere, anche se i tecnici dell'ufficio ecologia hanno terminato di riparare la falla alle 16 di ieri. Bisognerà attendere l'esito delle analisi di laboratorio, il verdetto dell'Usl: è il terzo divieto, tra Sanremo e il confine, dall'inizio dell'estate.

L'«allarme inquinamento» [illegible] accolto all'insegna dell'azzardo. Ieri, sotto il sole di mezzogiorno, la spiaggia [illegible] Bussana offriva [illegible] spettacolo d'insolito ottimismo: giovani nuotatori, subacquei, anziani in cerca di refrigerio, bambini, hanno avvicinato gli operai del Comune impegnati a «rattoppare» il tubo delle fogne. Qualcuno ha organizzato partite [illegible] «beach volley» fra le onde. Altri si sono concessi larghe bracciate tra gli scogli minacciati dai liquami. «Ho viaggiato per ore in auto, sotto il sole, e non rinuncio a [illegible] tuffo», ha detto Mauro, un giovane di Pinerolo.

Nessun dubbio sulle cau[illegible] dell'incidente. Colpa della ruggine. Nel [illegible] iniziale della condotta, [illegible] cinque metri dalla riva, si [illegible] aperto [illegible] foro largo come una moneta da 50 lire. Quanto basta però per mettere in pericolo la balneazione di un'intera fascia costiera. Ora, Comune e magistratura (l'emergenza ha raggiunto il tavolo del sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico) restano in attesa del test sanitario. E intanto, dalle spiagge col fiato sospeso, torna la domanda di ogni anno: il mare di Sanremo è inquinato?

Incriminata dalla Goletta Verde, puntualmente scagionata dell'Usl2, le costiere sanremese si rivela quanto [illegible] una [illegible] a rischio. Lo conferma Lino Serafini, ambientalista: «Si rilevano tracce di rifiuti galleggianti provenienti [illegible] scarichi domestici. C'è qualcosa che [illegible] va. Tutto lascia pensare che gli impianti per lo smaltimento [illegible] acque nere non siano sotto controllo. Probabilmente, manca il personale per la [illegible]nutenzione delle griglie e delle vasche di decantazione».

Risultato: piccole e grandi «esplosioni», nelle condutture che portano le melme a 300 metri dalla riva. Sfuggire al rischio di un bagno negli scarichi è praticamente impossibile. Sei grossi tubi si diramano dal cen[illegible] abitato verso [illegible] Bussana, La Brezza, San Martino, stazione ferroviaria, Foce, Pian di Poma. «Condotte vecchie di decenni, inaffidabili - confessano gli addetti ai lavori - [illegible] dovranno resistere fino all'alba del '93». E torna la promessa del depuratore. Il '93 dovrebbe por[illegible] l'inaugurazione del nuovo sistema di smaltimento fognario. L'attesa d[illegible] da cinque anni.

Eppure il depuratore di Capo Verde, il colosso da 14 miliardi, sarebbe «già» pronto a raccogliere gli scarichi della fascia tra Bussana e il lungomare Trento e Trieste. Gli ultimi mesi di lavoro dovrebbero servire a convogliare le tubature dei quartieri [illegible] ponente. Poi, tutto sarebbe pronto. [illegible] una domanda: chi [illegible] funzionare la complessa centrale [illegible] depurazione, se manca il personale perfino per [illegible] fogne tradizionali? [illegible] un dubbio: che [illegible] sistema di scarico vada ad aggiungersi [illegible] depuratori costruiti e mai utilizzati in tutta Italia, [illegible] festival della delusione che già conta 1800 cattedrali nel deserto.

Intanto continua l'emergenza [illegible] singhiozzo. I divieti scandiscono le estati in Riviera con precisione impressionante. Pare che i tubi non riescano a reggere l'ondata [illegible] turisti, che le fogne esplodano con l'apertura delle seconde case. E così il divieto compare [illegible] 30 giugno a Latte; il 9 lug[illegible] su tre spiagge pubbliche e d[illegible] private di Bordighera; l'altro giorno, a Bussana. Prima ancora, un sospetto d'inquinamento aveva sfiorato i Tre Ponti.

Michele Polcino

Il divieto interessa un tratto di circa mezzo chilometro, ma molti lo ignorano

I FUNERALI A RIVA LIGURE

Per il delitto nuove perizie

Il giudice ha confermato il fermo di Giuseppe Turano, convivente di Maddalena Di Marcantonio. La donna è s[illegible] colpita anche con un oggetto? [illegible]

AFFITTACAMERE LOTTA AGLI ABUSI

S. Bartolomeo detta le regole

Una legge regionale po[illegible] rivoluzionare [illegible] mercato immobiliare della Riviera. E' previsto anche l'obbligo di iscrizione al Rec. A PAGINA 34

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [illegible] Cielo sereno-poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare quasi calmo-leggermente mosso, temperatura stazionaria. [illegible] per domani: cielo poco nuvoloso con probabili isolati temporali nelle zone interne, vento debole-moderato, mare leggermente mosso. **[illegible]VAZIONI DI IERI**: temp. del mare 27° C, umid. rel. 60%, vento Sud Est-Sud Ovest 10-12 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno-poco nuvoloso; press. bar. 1019 mb.

[illegible] DI IERI

Genova	max 31	min [illegible]
Savona	max 31	min 25
Imperia	max 30	min [illegible]

UN ANNO [illegible] A [illegible]
Max: 29; min: 23. Temp. del mare 25.

Il Sole sorge alle 6,23 e tramonta alle 20,43. La Luna cala all'1,35 e si leva alle 17,33 ([illegible] crescente).

I dati sono [illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal [illegible] Meteo Mursia di Portofino.

Puntata alle slot

[illegible] mille lire ha vinto 26 milioni

SANREMO. Ancora vincite milionarie nella [illegible] delle slot-machines della [illegible] da gioco sanremese.

L'altra [illegible] la «Dea bendata» ha favorito un uomo di Ventimiglia di 35 anni che, giocando un solo gettone costato mille lire, [illegible] riuscito a portare a [illegible], dopo una [illegible] «cascata» di mo[illegible], ben [illegible] milioni e 152 [illegible] lire. Pochi minuti dopo si è verificato un nuov[illegible] «jackpot», questa volta da tre milioni. Fortunato vincitore un villeggiante 63 enne di Reggio Calabria. Gli ultimi rilevamenti hanno registrato che la sala delle «slot» è una [illegible] più frequentate, soprattutto nel periodo estivo.

Intanto, rispetto allo scorso anno, anche gli incassi sono aumentati notevolmente: la differenza dopo i primi sei mesi del '92 è di tre miliardi.

In questi ultimi tempi comunque si sono già verificate vincite record che hanno superato addirittura i 60 milioni. [g. ga.]

Bruciature del terzo grado alle gambe e alle braccia

Getta alcol nel barbecue grave giovane di Sanremo

SANREMO. La serata organiz[illegible] gli amici, il barbecue all'aria aperta, ha rischiato [illegible] trasformarsi l'altra sera in una tragedia per Antonio D'Andrea, [illegible] rimasto gravemente ustionato mentre armeggiava [illegible] la brace.

Molto probabilmente a causare l'incidente è stato un ritor[illegible] di fiamma mentre il giovane cercava [illegible] alimentare il fuoco con alcol o [illegible] prodotto speciale. Le fiamme lo hanno investito provocandogli ustioni di terzo grado alle gambe e [illegible] rose altre parti del corpo.

Ora, è ri[illegible] nella sezione Grandi ustionati del reparto di Chirurgia plastica dell'ospedale Santa Corona. «Ne avrà per almeno un [illegible] - dicono i medici - forse sarà necessario anche un piccolo intervento. Solo nelle prossime ore sarà possibile stabilire comunque i danni arrecati alla pelle, al derma, dal calore».

Si è trattato senza dubbio di un incidente, una distrazione

Antonio D'Andrea 21 anni il giovane [illegible] Sanremo che si è ustionato durante una cena all'aperto con gli amici

che avrebbe potuto avere conseguenze ben più tragiche [illegible] non fossero intervenuti rapidamente gli amici di D'Andrea che [illegible] perdere tempo l'hanno sottratto alle lingue [illegible] fuoco e chiamato l'ambulanza della [illegible] Rossa.

L'allarme l'altra sera è scattato poco dopo le [illegible]. Antonio [illegible] trovava in compagnia di alcuni conoscenti in un appartamento di via Galilei. Si [illegible] deciso di fare un barbecue quando all'improvviso, proprio mentre il gio[illegible] cercava [illegible] ravvivare la fiamma, [illegible] successo l'imprevedibile: D'Andrea è stato investito dal fuoco che lo ha raggiunto alle gambe e alle braccia. Dopo pochi minuti è stato trasportato al pronto [illegible] militi della Cri [illegible] Sanremo.

I medici [illegible] sono subito accorti della gravità delle ustioni [illegible] hanno deciso per il suo immediato trasferimento a Pietra Ligure. «Le sue condizioni [illegible] stazionarie - confermano dall'ospedale -, avrà comunque bisogno [illegible] un lungo periodo di riposo e di cure specialistiche».

Ancora una volta una disattenzione, un errore che si pote[illegible] evitare ha avuto come vitti[illegible] un giovane sanremese. Intanto, le raccomandazioni per scongiurare il pericolo di incidenti analoghi [illegible] chi accende fuochi in giardini o sui terrazzi degli appartamenti è quella di [illegible]lizzare [illegible] attenzione ogni liquido infiammabile [illegible] di non lasciare mai flaconi [illegible] altri oggetti vicino alle fiamme. [g. ga.]

Sono previsti più controlli da parte dei vigili urbani sulla [illegible] di circolazione delle auto

La Regione blocca l'aumento della benzina

L'assessore: «Almeno fino a dicembre non ci saranno rincari»

La benzina in Liguria non subirà rincari

GENOVA. Sino a tutto dicembre i contribuenti liguri possono [illegible] tranquilli. La Regione non chiederà altri soldi alle po[illegible] tasche dei cittadini. Tanto per cominciare, a differenza [illegible] quanto ha deciso di [illegible] Regione Piemonte, il prezzo della benzina non subirà rincari. Inoltre, [illegible] saranno introdotte nuove tasse.

Lo ha assicurato ieri mattina l'assessore regionale al bilancio Loriano Isolabella. «Per il '93 dovremo cercare di adeguarci alle restrizioni dei trasferimenti alle Regioni decise dal Governo - ha spiegato l'assessore Isolabella -, invece per il '[illegible] non abbiamo ritenuto opportuno ricorrere all'addizionale sulla benzina perché possiamo risolvere i problemi della finanza regionale con le risorse ancora disponibili. Attualmente abbiamo risparmiato 495 miliardi grazie ad [illegible] gestione più [illegible]bria delle risorse, che ha visto tra l'altro una sensibile riduzione delle spese di rappresentanza. Inoltre, stiamo predisponendo tutte le misure idon[illegible] a combattere l'evasione. Ad esempio, potenzieremo le funzioni della polizia municipale nei controlli sull'evasione delle tasse di circolazione, che è passata di competenza delle Regioni».

A proposito della definizione delle aliquote da applicare alla tassa sulla casa, l'assessore regionale al bilancio ha aggiunto: «L'indirizzo regionale sarà quello di attuare ogni iniziativa idonea a contenere le spese gestionali, in modo da poter giustificare ai cittadini volta per volta le ragioni che ci inducono a [illegible] spese. Dunque, in prima battuta ritengo che le aliquote debbano essere applicate nella misura inferiore. Nella fattispecie dell'imposta [illegible] gas ed [illegible] i nuovi aumenti non dovrebbero incidere in misura superiore al [illegible] per cento».

Per quanto riguarda [illegible] spesa sanitaria, il finanziamento statale si aggirava sui 3000 [illegible]di, ma ora la Regione dovrà fare a meno di [illegible] 240-250 miliardi, mentre il disavanzo per il '92 è già stato stimato attorno ai 600 miliardi.

Prosegue Loriano Isolabella: «Credo che si possa scendere [illegible] 300 miliardi con tagli nel settore della farmaceutica e delle convenzioni. Anche in questo caso il nostro obiettivo è contenere le spese gestionali e a questo scopo invieremo nostri ispettori ad effettuare controlli nei bilanci delle Usl, così come sarà sottoposta a verifiche [illegible] gestione dello Iacp, che sono due settori di uscita considerevoli».

Un discorso [illegible] parte merita il disavanzo dell'Azienda municipalizzata di Genova, che ha raggiunto 200 miliardi di progresso. «Il decreto Amato ha tolto la possibilità di utilizzare 80 miliardi di mutui. Dunque non potremo continuare [illegible] concentrare le risorse regionali per ripianare il disavanzo [illegible] bilancio Amt». [p. c.]

Disagi in provincia: «Gli amministratori promettono e non mantengono»

«La Sanità chiude per ferie»

E' l'accusa lanciata dai sindacati che protestano contro l'interruzione temporanea di Chirurgia vascolare e Dermatologia. Ancora ferme le assunzioni dei 115 infermieri appena diplomati. Altri dati

IMPERIA. «Gli amministratori sono andati in ferie: gli unici a resistere contro lo sfascio della Sanità siamo [illegible]». E' la dura accusa dei rappresentanti sindacali del settore, che in questi giorni stanno affiggendo manifesti in tutta la provincia, denunciando il grave stato di emergenza dovuto alla man[illegible] di personale e chiedendo la sostituzione dei commissari straordinari delle Usl, «nella maggior parte dei casi inerti e complici della Regione, che ha bloccato le assunzioni».

A far scendere sul piede di guerra gli esponenti di Cgil, Cisl e Uil, l'ennesimo intoppo che impedisce l'utilizzo dei 115 infermieri appena diplomati ai corsi professionali. Una doccia fredda, dopo che il Consiglio regionale si era impegnato «ad adottare immediatamente tutte le iniziative necessarie per consentire [illegible] assunzioni già previste».

Nuove polemiche per la chiusura di molti reparti all'ospedale di Imperia [L. LAURA]

Il grido d'allarme viene lanciato in [illegible] m[illegible] particolarmente delicato. Mentre numerosi reparti dell'ospedale imperiese [illegible] stati costretti a chiudere «per ferie» a [illegible] della scarsità di medici, assistenti e tecnici, i rappresentanti dei lavoratori lanciano accuse, chiedendo che vengano presi provvedimenti immediati (nella terza Unità sanitaria, mancano all'appello ben 570 addetti). Dicono: «Decine di posti letto inutilizzabili, code per analisi e visite sempre più lunghe. Anche l'assistenza domiciliare subirà un'ulteriore battuta d'arresto. A chi si rivolgeranno i cittadini bisognosi di cure? E' necessario che la Regione garantisca ai cittadini almeno gli attuali livelli di assistenza».

Aggiunge Francesco Abbo, della Fisos-Cisl: «Amministratori e presidenti del Comitato dei garanti è come se non esistessero: in questo periodo, molti sono andati in vacanza».

Intanto, a pagare le conseguenze del «black out» sono i pazienti. L'interruzione del servizio nel reparto di chirurgia vascolare, a pochi mesi dall'inaugurazione, proseguirà fino al 24 agosto. Per tutto il [illegible] è sospesa l'attività anche a Dermatologia (in totale, [illegible] cinquantina di posti letto resteranno inutilizzabili).

[illegible] Ferrari

Sanremo, cresce il lavoro per il Pronto soccorso

SANREMO. Aumentano i controlli sanitari, veterinari e [illegible]bulatoriali per l'Usl di Sanremo. Nei primi sei mesi del '92 i diversi uffici della sanità [illegible] hanno visto un incremento nel numero degli interventi alla luce di un potenziamento delle strutture che per il momento resta [illegible] modesto.

Il servizio di Salute mentale per quanto riguarda gli interventi psichiatrici ha eff[illegible] più di 4700 visite con una media giornaliera di chi ha superato le 30 unità. Il Dipartimento per la tossicodipendenza ha analizzato invece 3440 casi con un totale di 71 «prime visite» e con un'alta percentuale di controlli in ospedale e in car[illegible]. Il problema più grave per il servizio di salute mentale è il personale, oltre al primario mancano infatti altri nove assistenti.

In [illegible] 6 mesi l'Usl 2 ha rila[illegible] 6500 libretti sanitari ed emesso 630 autorizzazioni per cure termali. I rimborsi per i servizi svolti dalle pubbliche assistenze hanno superato in[illegible] i [illegible] milioni. Dai consultori della città dei fiori e della Riviera arrivano segnali confortanti sulla diffusione del «pap test» e i controlli sui tumori [illegible], [illegible] scarsa in[illegible] la richiesta di assistenza per la contraccezione. Con il '92 è aumentato anche il controllo igienico e veterinario con prelievi d'acqua da acquedotti e piscine e ispezioni dei vigili sanitari ad esercizi commerciali, alimentari e il trasporto di generi deteriorabili. Sono incrementate anche le visite dei capi di bestiame arrivati al mattatoio di Valle Armea, in totale più di [illegible] mila, e quelle sul mercato ittico.

Nei reparti ospedalieri l'attività è stata di ordinaria [illegible]nistrazione con 600 ricoveri in Neurologia, 161 in Rianimazione, 1400 in Medicina, [illegible] in Pediatria, 519 in Urologia, 817 in Ginecologia, 904 in Chirurgia e 179 interventi chirurgici in Ortopedia. In [illegible] le prestazioni del Pronto soccorso, più [illegible] mila in sei [illegible] e dell'Unità coronarica. [g. ga.]

DALLA CITTA'

RECUPERO

Subacqueo «pesca» un fucile da caccia tra gli scogli

Un sub, durante un'immersione nei fondali davanti a Borgo Prino, a Porto Maurizio, ha rinvenuto un fucile da caccia tra gli scogli. Enzo Giaccheri, 42 anni, di Torino, ha consegnato l'insolita «preda» alla polizia. Nei giorni scorsi, nelle vicinanze della Galeazza, un pescatore dilettante ha recuperato [illegible] chilo di tritolo, forse in dotazione all'esercito. [e. f.]

PORTO

Il sindaco scrive al presidente dell'Imperia Mare

Il sindaco di Imperia, Claudio Scajola, ha inviato una lettera al presidente dell'Imperia Mare, l'impresa che gestisce lo scalo turistico, invitandolo a fornire indicazioni sulla partecipazione alla Porto d'Imperia Spa, la società che dovrà controllare le attività [illegible] bacino portuale. Dice Scajola: «E' necessario comunicare le valutazioni per la realizzazione dell'obiettivo, che andranno inviate al Comune». [e. f.]

INCIDENTE

Scontro auto-motorino, ferita una giovane

E' rimasta ferita all'addome in un incidente stradale avvenuto a Diano Marina. Cristina Lupano, 18 anni, residente a Diano Arentino, si è scontrata con [illegible] mentre viaggiava in sella al suo motorino. La giovane è stata ricoverata all'ospedale di Imperia, con una prognosi di 15 giorni. [m. v.]

[illegible]

Da domani via a «Giochi e follie» in piscina

Alla piscina comunale di via San Lazzaro, a Imperia, stanno per prendere il via i «Giochi e follie acquatiche», a metà tra il divertimento e lo sport, a cura della Rari Nantes Ianardi. Da domani, ogni sera, si scontreranno dodici squadre composte da dieci persone ciascuna, impegnati in una serie di giochi di abilità. La «kermesse» si concluderà domenica 16. [e. f.]

VIABILITA'

Interrogazione ai ministri per i tabelloni spenti

Ancora un'interrogazione dell'onorevole Francesco Marenco che ha per tema alcune questioni legate alla viabilità in provincia. Si legge nella lettera inviata ai ministri dei Trasporti, degli Interni, dei Lavori Pubblici, dell'Industria e della Funzione pubblica: «Mentre si susseguono gli appelli di ritorno all'austerità e la necessità di ricorrere a nuove tasse, si moltiplicano le disfunzioni. Tra i vari casi, quello del mancato avviamento dei tre tabelloni avvisatori collocati agli imbocchi stradali di Ventimiglia, del [illegible] di oltre [illegible] miliardo di lire. Le responsabilità sono state palleggiate tra Comune, Anas e polizia stradale». [e. f.]

Indagini dei carabinieri per ricostruire l'incidente

Crolla il muro di un palazzo grave un operaio a Dolcedo

DOLCEDO. Ancora un grave incidente sul lavoro in provincia. Un operaio edile di 47 anni è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Santa Corona, in seguito al forte trauma cranico e alle ferite agli arti riportate in un cantiere allestito alla periferia di Dolcedo. Secondo una prima, sommaria ricostruzione dei fatti, Renzo Botti, residente in via Cavour, a Pietrabruna, sarebbe [illegible] travolto dal crollo di un muro mentre stava lavorando in un palazzo nelle vicinanze della chiesa. Ieri sera, i carabinieri della stazione di Dolcedo hanno raccolto una serie di testimonianze per far luce sulla vicenda.

Renzo Botti, 47 anni

Botti, alle dipendenze di un'impresa imperiese che utilizza personale a cottimo, era all'opera davanti a un edificio che dev'essere ristrutturato (parte dello stabile sarà demolita e quindi ricostruita). All'improvviso, un'ala della palazzina ha ceduto, e l'operaio è rimasto sotto le macerie. Le [illegible] condizioni hanno subito destato preoccupazione: oltre alle gravi ferite al capo, si è fratturato un'anca, il femore destro e una costola. Dopo essere stato sottoposto a una serie di esami all'ospedale di Imperia, l'operaio è [illegible] trasferito a Pietra Ligure, dove i medici lo tengono costantemente sotto osservazione. Le [illegible] condizioni stanno comunque migliorando: l'uomo, anche se è ancora in stato confusionale, ha ripreso conoscenza e la prognosi potrebbe già essere sciolta nelle prossime ore.

L'incidente segue di due settimane un altro episodio, avvenuto in un cantiere vicino a fra[illegible] Varese, a Ventimiglia, do[illegible] l'Enel [illegible] realizzando un elettrodotto. In quell'occasione, un manovale originario della provincia di Brescia era stato urtato di [illegible] benna ed [illegible] caduto, riportando gravi ferite agli arti. Si rimetterà in un paio di mesi.

Il ripetersi degli incidenti riporta d'attualità il problema degli infortuni sul lavoro, particolarmente evidente nel settore dell'edilizia, secondo come numero di casi soltanto a quello agricolo. In particolare, la provincia di Imperia è considerata [illegible] comprensorio «a rischio», dal [illegible] che ha raggiunto [illegible] media di 20 per cento di incidenti tra gli addetti, rispetto a [illegible] dato nazionale del 10%. I sindacati hanno sollecitato un maggior coordinamento tra Unità sanitaria locale, Ispettorato del lavoro, Inps e Inail. [e. f.]

Una legge regionale potrebbe rivoluzionare il mercato immobiliare della Riviera

Guerra agli affittacamere abusivi

S. Bartolomeo al Mare, capitale delle «seconde case», è il primo Comune che ha dato ampio risalto alla nuova norma. Obbligo di presentare domanda entro il prossimo 30 settembre e di iscrizione al Rec. I commenti

S. BARTOLOMEO. Terremoto nel mercato immobiliare della Riviera dei Fiori: dal prossimo 1° gennaio chi affitta [illegible] e appartamenti per vacanze dovrà [illegible] la licenza commerciale, esporre il cartellino dei prezzi e non potrà somministrare ai clienti cibi e bevande. Per i contravventori [illegible] previste sanzioni salatissime. La rivoluzionaria novità deriva da una legge approvata il 26 maggio scorso dal Consiglio regionale ligure.

I proprietari che intendono affittare il prossimo anno i loro appartamenti sono tenuti a presentare domanda al Comune entro il prossimo 30 settembre, iscriversi al [illegible] (Registro [illegible]centi commercio) e attendere l'autorizzazione del sindaco. Il regime di «deregulation» vigente sinora nel campo delle locazioni, che [illegible] determinato evidenti evasioni fiscali, un mercato dei prezzi selvaggio e una [illegible]utazione delle presenze, è prati[illegible] finito.

Il Comune di San Bartolomeo al Mare, che conta oltre 4 mila alloggi vuoti, è [illegible] il primo in Liguria che ha pubblicizzato la nuova legge invitando con manifesti murali gli interessati a richiedere urgentemente la licenza commerciale.

Cosa prevede la [illegible] normativa?

Risponde il vice sindaco Pietro Ceresi: «La legge regionale detta norme sulla gestione delle seguenti strutture ricettive: case per ferie, affittacamere, [illegible] e appartamenti per [illegible] e alloggi agrituristici. Per chi affitta è necessaria la licenza commerciale».

La nuova legge considera attività di affittacamere la fornitura di alloggi in non più di 6 [illegible] capacità ricettiva [illegible] superiore a 12 posti letto. Le 6 camere possono essere ubicate in 1 o 2 appartamenti ammobiliati posti in uno [illegible] stabile.

E' considerata, invece, attività di case e appartamenti per vacanze l'affitto di 3 o più appartamenti turistici, anche [illegible]cati in stabili diversi con con[illegible] inferiori a 7 giorni e non superiori a 3 mesi.

Dice Ceresi: «E' fatto obbligo a tutti gli interessati di dotarsi della prescritta autorizzazione entro il 30 settembre, facendo [illegible] richiesta all'ufficio Commercio fino alle 13 di ogni giorno. Chi verrà trovato sprovvi[illegible] dell'autorizzazione pagherà [illegible] multa che potrà raggiungere i 4 milioni».

Aggiungono all'ufficio licenze del Comune: «La domanda di autorizzazione deve contenere le generalità del richiedente, il numero, l'ubicazione e le caratteristiche degli alloggi, le caratteristiche e modalità di prestazione dei servizi offerti e il periodo di esercizio dell'attività». [a. b.]

DIANO MARINA

Sfuma il tutto esaurito

Mentre si fanno più severe le norme sulle locazioni degli alloggi per vacanze, a Diano Marina, [illegible] altro centro dove gli appartamenti affittati superano le tremila unità, nel [illegible] centrale dell'estate, ci sono [illegible] ancora sfitte. Secondo gli operatori turistici la evidente flessione nelle presenze è dipesa quest'anno proprio dalla mancanza della clientela che in passato occupava le seconde case. Dice Sabrina Gonella dell'omonima agenzia: «Non c'è il tutto esaurito. Avevo pochi alloggi da affittare e mi è rimasto un monolocale con [illegible] posti letto». Altre agenzie sono nella stessa situazione. Ma esistono anche privati che affittano senza passare attraverso la mediazione delle agenzie immobiliari e che [illegible] di avere alloggi a disposizione. Dicono alcuni: «Che ci sia crisi è evidente. Spesso camminando tutti possono vedere i cartelli mai rimossi dove [illegible] scritto "affittasi"». [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL [illegible]NALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

Pochi turisti? Mancano le strutture

Abito a Sanremo e [illegible] porre l'attenzione sul problema della mancanza di turisti nell'estate '92. Credo che il fattore principale che ha contribuito a non far più rientrare la Riviera negli itinerari dei vacanzieri sia stata l'enorme carenza di strutture e di programmi da parte dell'amministrazione comunale e dell'Azienda di Promozione turistica. Il fatto è che a Sanremo manca un'identità precisa: non è la «Riviera» del divertimento (lo slogan è stato scelto da quella Adriatica) e nemmeno quella del mare pulito e della cultura.

E allora? Che cosa si aspetta a creare una serie di attrazioni che permettano di riportare la città al rango che merita tra le località turistiche italiane? Per il momento manca tutto: i giovani [illegible] a trovare divertimenti e vanno in Costa Azzurra, altre persone invece si lamentano della sporcizia, dei prezzi alti e della mancanza di passeggiate ordinate e spiagge pulite. Problemi che diventano sempre più gravi.

Marianna Altopascio, Sanremo

[illegible]peria non ama i giovani del windsurf

Ho letto l'articolo dell'1° agosto sul windsurf a Imperia. Il consigliere Amabile, delegato alle Spiagge, parla di «pacifica convivenza». Vorrei solo chiedergli se per lui questo vuol dire:

1) Farci trasportare [illegible] tavola di 3,5 metri sopra la testa della gente?

2) Farci montare la vela sulla spiaggia, tra il mare e i bagnanti distesi al sole, [illegible] il vento che spinge la vela e magari il bagnino che ci fa fretta?

3) Lasciare libero il deposito dei surf per farne qualcos'altro?

4) Accettare, nonostante le autorizzazioni e le promesse che il corridoio sia ancora occupato?

Se questa è la cultura e il comportamento di Imperia verso il turismo, vi prego, non lamentatevi della crisi: sono solo lacrime di coccodrillo.

Giorgio Cartocci, Torino

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290.777
Bordighera: tel. 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: tel. 494.112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. [illegible]
Sanremo e Ospedaletti: telefonare 505.050
San Lorenzo: [illegible] 92.6[illegible]
S. Stefano al Mare: tel. [illegible]
Taggia: tel. 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.175, 250.722
[illegible]: tel. 279.700
Cervo: tel. 405.353

[illegible] DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Rebaglieti*, corso Garibaldi 2, tel. 81.682.
Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Col Aprosio 482, tel. 294.375
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele [illegible], tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.[illegible]
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma [illegible], tel. 495.095
Dolceacqua: [illegible], via Provinciale, [illegible]. 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio [illegible]nuele, tel. 689.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.
[illegible] *Bosso*, corso Imperatrice 5, tel. 578.174.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 59 ang. via Chiappori, tel. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - [illegible] - **Bordighera:** 291.025

GUARDIA [illegible]
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290.777. [illegible] tel. 40.100; Bordighera [illegible] 291.035; Ventimiglia tel. [illegible]. G. Odontoiatrica tel. 0183-61.906 (9-12,30; 15-19).

[illegible] FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

[illegible] CIVILE

MORTI. A Imperia: Domenico Bellotta (69 anni); Elisa Garini (79); Antonietta Pino (92); Giobatta Guglieri (71); Valentina Martini (81); Giuseppe Mantello (76); Virginio Piazza [illegible].

ATTIVITA' [illegible] Il Consiglio comunale di Sanremo si riunisce mercoledì, alle 20,30. All'ordine del giorno, le elezioni del sindaco e della giunta, indicazioni sulla gestione del casinò municipale, la nomina dei componenti il Comitato di garanzia e l'approvazione del ca[illegible] di iniziative del '92. Tra gli altri argomenti che dovranno [illegible] dibattuti, la convenzione tra Comune e Rai e la presa d'atto della man[illegible] presentazione di osservazioni sul piano particolareggiato relativo alla [illegible] bassa Valle Armea (area D 1-6). Si parlerà anche del contenzioso con croupier e altro personale [illegible] casa da gioco, oltre alla sostituzione del presidente e [illegible] Commissione amministratrice dell'Aamaie, che gestisce il servizio acquedotto, e all'approvazione degli interventi di ampliamento nel cimitero di frazione Coldirodi. Infine, sarà approvato il bando di gara per l'affidamento del servizio di smaltimento rifiuti e dovrà [illegible] rinnovata la Commissione comunale [illegible] disciplina del commercio fisso.

GLI APP[illegible]

CIVEZZA

Iniziative nel borgo antico

L'associazione San Marco di Ci[illegible] ha in programma un appuntamento d'eccezione in occasione del «Plenilunio d'agosto». Giovedì 13, gli angoli suggestivi del borgo antico ospiteranno concerti di musica classica, folk e flamenco. Alle 19, aprirà il ristorante all'aperto, d[illegible] si potranno gustare specialità liguri. [e. f.]

SANREMO

Bancarelle [illegible] vie del centro

Iniziativa dei commercianti delle vie Corradi, Calvi e Massabò, nel centro storico di Sanremo. Questa [illegible] dopo le 21 scatta l'operazione «Le bancarelle di via Corradi»: sconti, vendite promozionali e sorprese per tutti. [g. ga.]

[illegible]

A Verona con gli Amici della lirica

Una serie di viaggi per assistere alle rappresentazioni di grandi opere. Sono le iniziative promosse dal Circolo Amici della Lirica di Imperia. Il prossimo appuntamento è per il 16 agosto: dopo una breve visita a Verona, si potrà assistere all'«Aida» di Verdi, in scena all'Arena. Lunedì 17, è prevista una gita sul lago di Garda e alla [illegible] si potrà ascoltare un concerto sinfonico dedicato a Rossini. Per informazioni, si può telefonare al 60.236 oppure al 297.228. [e. f.]

[illegible]

Gita alpinistica

I soci del Cai di Bordighera partono oggi per la Valle d'Aosta per [illegible] gita che prevede l'ascensione al monte Breithorn, a Nord-Ovest del gruppo del Monte Rosa. L'escursione richiede l'uso di piccozza e ramponi, e un buon allenamento. [g. ga.]

[illegible]

Omaggio a Marc Chagall

Appuntamento di grande spessore culturale e artistico in questi giorni a Sanremo. Marc Chagall è il protagonista dell'esposizione allestita nelle sale del «Sanremese» di corso Matteotti. [g. ga.]

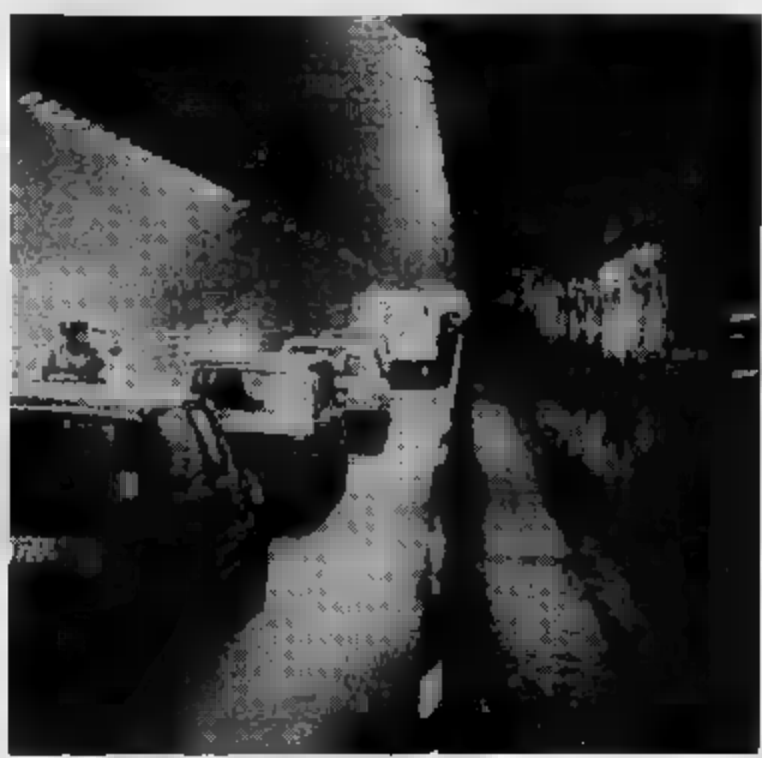
Accuse [illegible] Comune che ha speso tre miliardi per l'impianto di aerazione

Galleria, cresce la protesta

Il transito vietato ai pedoni a causa dello smog. Molta gente ignora i cartelli e attraversa di nascosto il tunnel. Livelli di inquinamento cinque volte superiori alla norma

SANREMO. All'ingresso, sulle pareti, spiccano i cartelli che vie[illegible] il passaggio pedonale. E all'imbocco dei marciapiedi, robuste transenne saldate l'altro giorno dagli operai del [illegible] alle ringhiere di protezione, ricordano che per i pedoni non c'è spazio nella galleria Francia (è sempre valida l'ordinanza firmata dal sindaco nell'89), satura di gas scaricati dalle centinaia di veicoli che l'attraversano ogni giorno. [illegible] la gente non ci sta: [illegible] la segnaletica e supera gli sbarramenti, rischiando [illegible] farsi investire da auto [illegible] moto pur di abbreviare il cammino verso il frequentatis[illegible] mercato annonario o, dal lato opposto, verso uffici e [illegible]gozi del [illegible]

E' una sfida all'amministrazione comunale, che ha speso più [illegible] tre miliardi per ristrutturare il tunnel e dotarlo [illegible] un inutile (almeno per ora) impianto di aspirazione dei fumi tossici. [illegible]a anche ai dati non sempre chiari sui livelli di inquinamento. Qualcuno, soprattutto fra i più giovani, scavalca le transenne [illegible] la borsa della spesa [illegible] mano; altri si avventurano lungo i [illegible] a gas» sfruttando i bordi della carreggiata, facendosi sfiorare dalle vetture in corsa. I più anziani sembrano però aver rinunciato [illegible] quotidiana visita ai banchi del pesce, della frutta e verdura: troppo rischioso, troppo lunghi [illegible] tortuosi i per[illegible] alternativi.

Fioccano le proteste di chi non si [illegible] tutelato dal Comune, che investe somme consistenti [illegible] risolvere il problema [illegible] fondo, e parallelamente cresce la [illegible] degli operatori [illegible] mercato annonario, i quali temono un vistoso calo del giro d'affari per effetto dello stop categorico ai pedoni. «Siamo stufi di [illegible] presi in giro dagli amministratori, che continuano [illegible] sperperare denaro pubblico. E' [illegible] condizione da terzo mondo nel [illegible] [illegible] una città che [illegible] invece miliardaria», dice Franco Gangale, uno [illegible] rappresentanti dei commercianti della struttura di piazza Eroi. E aggiunge: «Stiamo organizzando una manifestazione di protesta. Non dico come né quando, ma sicuramente qualcosa d'importante accadrà prima [illegible] riunione del Consiglio comunale fissata per mercoledì».

Anche i consiglieri d'opposizione sono tornati sul piede [illegible] guerra. «Vogliamo [illegible] [illegible] volte per tutte nomi e cognomi [illegible] responsabili della situazione», tuona Silvano Toffolutti, [illegible] Nuova Società, che si domanda: [illegible] gli aspiratori non funzionano, oppure [illegible] girano [illegible] velocità sufficiente o, peggio ancora, l'impianto è sottodimensionato, pur essendo costato miliardi». Poi, azzarda una soluzione tecnica: «Sarebbe stato meglio installare prese e condotte di aspirazione sotto i marciapiedi, per catturare subito i gas [illegible] scarico, e non fra volta e controsoffittatura».

L'indice d'accusa è puntato soprattutto sull'assessore [illegible] ha varato l'intervento di risanamento del tunnel (l'ex vicesindaco Carlo Conti, psi) e sulle ditte che l'hanno effettuato materialmente (Bertolo [illegible] Marchetto). Secondo alcuni, l'errore sarebbe quello di aver sistemato le bocche aspiranti (collegate [illegible] camino che sbuca nei soprastanti giardini Regina Elena, nella città vecchia) soltanto [illegible] centro della galleria, dove le correnti d'aria provenienti [illegible] braccio che si estende sino a piazza Cassini [illegible] i livelli d'inquinamento, determinando il non [illegible] funzionamento dell'impianto di depurazio[illegible] tarato [illegible] valori fissi lontani dalle esigenze e dalla realtà.

«Manca un sistema di monitoraggio costante, che offra il quadro preciso della situazione», evidenzia Lino Serafini, dei Verdi, che snocciola anche i dati più recenti sulla presenza degli agenti inquinanti all'interno della galleria: «Secondo i tecnici del laboratorio di analisi della Provincia, il biossido di carbonio [illegible]pera abbondantemente i limiti di legg[illegible] come il biossido di azoto. [illegible]li esiti [illegible]lle campionature effettuate nel marzo scorso sono preoccupanti anche per il piombo, il più nocivo alla salute, e le particelle sospese. Tuttavia, per rendersi conto dell'esatta portata dell'inquinamento bisognerebbe disporre di un controllo continuo in tutto l'arco dell'anno».

I Verdi sono pure andati all'interno del tunnel per misurare i valori del monossido di carbonio, [illegible] apposite fialette: sono risultati di 4-6 volte superiori ai limiti di legge. Intanto, il Comune spende quasi [illegible] milioni [illegible] mese [illegible] energia [illegible] per [illegible] funzionare gli impianti fantasma. «[illegible] [illegible] giardini dove sbuca il camino, le piante continuano a morire», aggiunge Daniela Cassini, di Nuova Società.

Gianni Micaletto

Un colonna d'auto sotto la galleria Francia: la ristrutturazione è costata 3 miliardi

Convalidato il fermo: poca gente ieri ai funerali

Riva, forse la donna colpita con un oggetto

[illegible] Poche gerbere rosse nella chiesa semideserta, un piccolo [illegible]eo di sole donne, il flash curioso di un turista. E' stato un addio sommesso, quasi solitario, quello di ieri a Maddalena Di Marcantonio, [illegible] anni, massacra[illegible] a calci e pugni per un litigio assurdo: «crisi di gelosia» sta scritto su un verbale. Alle 16, il feretro raggiunge [illegible] parrocchia [illegible] San Maurizio. Ad aspettarlo sul sagrato, solo il sacerdote in paramenti viola. La benedizione, un canto, la [illegible] [illegible] al cimitero, dietro [illegible] corona inviata da «gli [illegible] nipoti».

Nessuno chiede [illegible] è [illegible] Si sa. «Maddalena, quella che [illegible] tre [illegible] viveva col manovale, un tipo strano, di [illegible] anni più giovane [illegible] lei», sussurra [illegible] gente [illegible] passaggio della bara. Di Maddalena, si parla per tutta [illegible] funzione: «Molti uomini, molte disgrazie». Molti lividi: «Era sempre coperta di [illegible] Qualcuno giura di non averla [illegible] vista senza occhiali scuri: «Le servivano per nascondere gli occhi pesti». Altri ricordano di averla accompagnata in ospedale per qualcos'altro: «Cirrosi epatica. Beveva». Alla fine, si scopre che la tragedia era quasi annunciata. Che la morte di Maddalena Di Marcantonio addolora [illegible] indigna le trenta donne accorse al funerale, ma non riesce a sorprenderle. Alle 16 di ieri, solo i figli della donna scomparsa piangevano sconvolti: Alessio e [illegible], di [illegible] e 18 anni, nati da un matrimonio fallito, affidati al padre.

Rassegnato, freddo, quasi apatico, l'indiziato del brutale omicidio [illegible] ha ancora [illegible]strato segni di pentimento. Giuseppe Turano, 28 anni, convivente della vittima in un modesto appartamento di via Aurelia 41, resta in una cella del carcere Santa Tecla. Ieri mattina, [illegible] giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha convalidato il fermo, alla presenza del sostituto procuratore [illegible] Repubblica Marcello [illegible]asilico e del difensore, l'avvocato Bruno [illegible] Giovanni. Per Turano oggi sarà il quinto giorno di prigione, con l'accusa di omi[illegible] preterintenzionale.

Resta ancora incerta l'ora del delitto. Solo il giorno appare ormai chiaro: lunedì. La donna sarebbe stata sorpresa [illegible] manovale al telefono con [illegible] amico. Subito, [illegible] scenata di gelosia, la scarica [illegible] botte, i colpi alla testa, terminati come molte altre volte: lei distesa sul letto col volto tumefatto, lui al capezzale, per capire se [illegible] donna era ancora viva. Ora, [illegible] [illegible] cella, Turano ripete che non voleva ucciderla. [illegible] il giudice ha disposto una nuova serie di accertamenti: serviranno a stabilire se, fra gli oggetti sporchi [illegible] sangue rinvenuti nella casa dell'omicidio, vi [illegible] un'arma, forse un posacenere o un martello, [illegible] per colpire la sventurata. Si cerca un'eventuale [illegible] del delitto. E intanto scatta la richiesta di una perizia psichiatrica sull'indiziato. «Un giovane abulico», secondo gli inquirenti. Negli interrogatori, si [illegible] contraddetto più di una volta. [m. p.]

Il feretro [illegible] Maddalena Di Marcantonio: ai funerali solo i parenti e poche amiche

DALLA CITTA'

SOCCORSI

Catena di incidenti, ferite [illegible] turiste

Due turiste sono rimaste ferite in altrettanti incidenti stradali, accaduti l'altra sera a Sanremo. Il primo si è verificato in corso Inglesi [illegible] dove in una caduta dalla moto [illegible] rimasta ferita Piera Manolino, 30 anni, residente [illegible] Chieri in via Roma 18. La donna, trasportata in ospedale dalla Croce rossa, ha riportato la frattura del femore destro (prognosi di 45 giorni). L'altra donna ferita è Maria Terrone Binatti, [illegible] Saronno. Nell'impatto, avvenuto in [illegible] nella zona di Capo Nero, la donna ha riportato una frattura a una gamba giudicata guaribile in un mese e mezzo. [g. ga.]

SANITA'

Baiardo, [illegible] siero antivipera è di nuovo disponibile

Disponibile [illegible] Baiardo il siero antivipera. L'Usl [illegible] ha comunicato ieri che il prezioso farmaco è stato consegnato all'ambulatorio medico del paese dell'entroterra sanremese. Il servizio d'igiene consiglia comunque di iniettare il prezioso farmaco solo in caso di [illegible]luta certezza [illegible] morsicature velenose di rettili e preferibilmente in presenza di un medico. La difficoltà nel reperire il medicinale ha provocato lamentele in tutta la provincia, soprattutto nelle località montane, in questi giorni affollatissime di villeggianti. Alcune farmacie ne [illegible] sprovviste o dispongono [illegible] [illegible] o pochissimi sieri che preferiscono però tenere di scorta per far fronte [illegible] di emergenza. Molti escursionisti sono stati costretti ad affrontare lunghe camminate [illegible] alta montagna privi dell'antidoto in caso di morsicature di vipere. [g. [illegible].]

PROTESTA

Strade sporche, [illegible] accuse dei commercianti

Proteste in città per la sporcizia nelle strade. I commercianti di via Calvi, nel centro storico, ieri mattina hanno segnalato ritardi nel ritiro delle immondizie e la mancata presenza degli spazzini. [illegible] oltre due inoltre i netturbini non puliscono i marciapiedi [illegible] via Bixio, la strada che costeggia [illegible] ferrovia nella zona del porto. Da palazzo Bellevue [illegible] arrivata una sola risposta: «Siamo a corto di personale ma è in fase [illegible] attuazione [illegible] piano di emergenza che risol[illegible] [illegible] problema». [m. p.]

Femore fratturato

[illegible] per la nonnina di 103 anni

BAIARDO. Intervento di soc[illegible] ad un'anziana, l'altra notte alla frazione Barzi. I militi della Croce Bianca di Sanre[illegible] sono intervenuti con un'ambulanza per trasportare all'ospedale una donna di 103 anni, Maria Chierico, caduta accidentalmente. La centenaria, che vive con la figlia [illegible] alcuni parenti, [illegible] era infortunata nel pomeriggio. I medici del pronto [illegible] le hanno riscontrato la frattura [illegible] femore destro e per Maria Chierici, dopo l'ingessatura, si apre quindi un lungo periodo [illegible] convalescenza.

[illegible] sempre gli interventi di soccorso nell'entroterra sanremese costituiscono un problema per gli alti tempi di percorrenza. L'ambulanza, l'altra sera, ha percorso più di 30 chilometri di strade tortuose di montagna prima di poter raggiungere la donna ferita. Intanto, a Baiardo, il sindaco [illegible] l'amministrazione comunale stanno provvedendo ai passaggi di proprietà e alle pratiche per poter utilizzare un'ambulanza ricevuta [illegible] [illegible] donazione. [g. ga.]

Disagi per gli automobilisti che percorrono la strada del Col di Tenda

Code e rischi sulla Statale

Senso unico alternato nel tratto fra Airole [illegible] Fanghetto. In molti punti [illegible] l'illuminazione «Lavori indispensabili per accorciare il tracciato [illegible] garantire la sicurezza»

NOTIZIE [illegible]

INCIDENTE

Si schianta in moto contro il guard-rail

Una turista di 21 anni, Rosella Fantino, residente [illegible] Roaschio (Cuneo) è rimasta ferita in un incidente. La ragazza è caduta dalla [illegible] moto «125» in località Nocere, fra Trucco e Airole. Mentre si trovava sulla sua moto 125 ha perso l'equilibrio ed è caduta sul guard-rail, provocandosi una profonda ferita a una [illegible]. La giovane è stata soccorsa da un'ambulanza della Croce Verde [illegible] Ventimiglia.
[d. bo.]

[illegible]

Furto [illegible] quadri preziosi è fermato l'autista

E' stato arrestato uno dei presunti responsabili del furto di quattro preziose opere d'arte trafugate dalla villa di Cap d'Ail del miliardario Anthony Tannouri. [illegible] tratta del suo autista Jean-Claude Capel, [illegible] anni. Due complici, dei quali l'arre[illegible] non ha voluto rivelare i nomi, [illegible] fuggiti.
[d. bo.]

COMUNE

Bordighera, sospesi i lavori per eliminare le barriere

I lavori per l'abbattimento dell barriere architettoniche lungo i marciapiedi del centro [illegible] Bordighera sono stati sospesi. Con[illegible] il periodo [illegible] massima affluenza di turisti e le proteste dei commercianti, l'assessore [illegible] Lavori pubblici Giacomo Ganduglia ne ha disposto la sospensione.
[d. bo.]

AIROLE
NOSTRO SERVIZIO

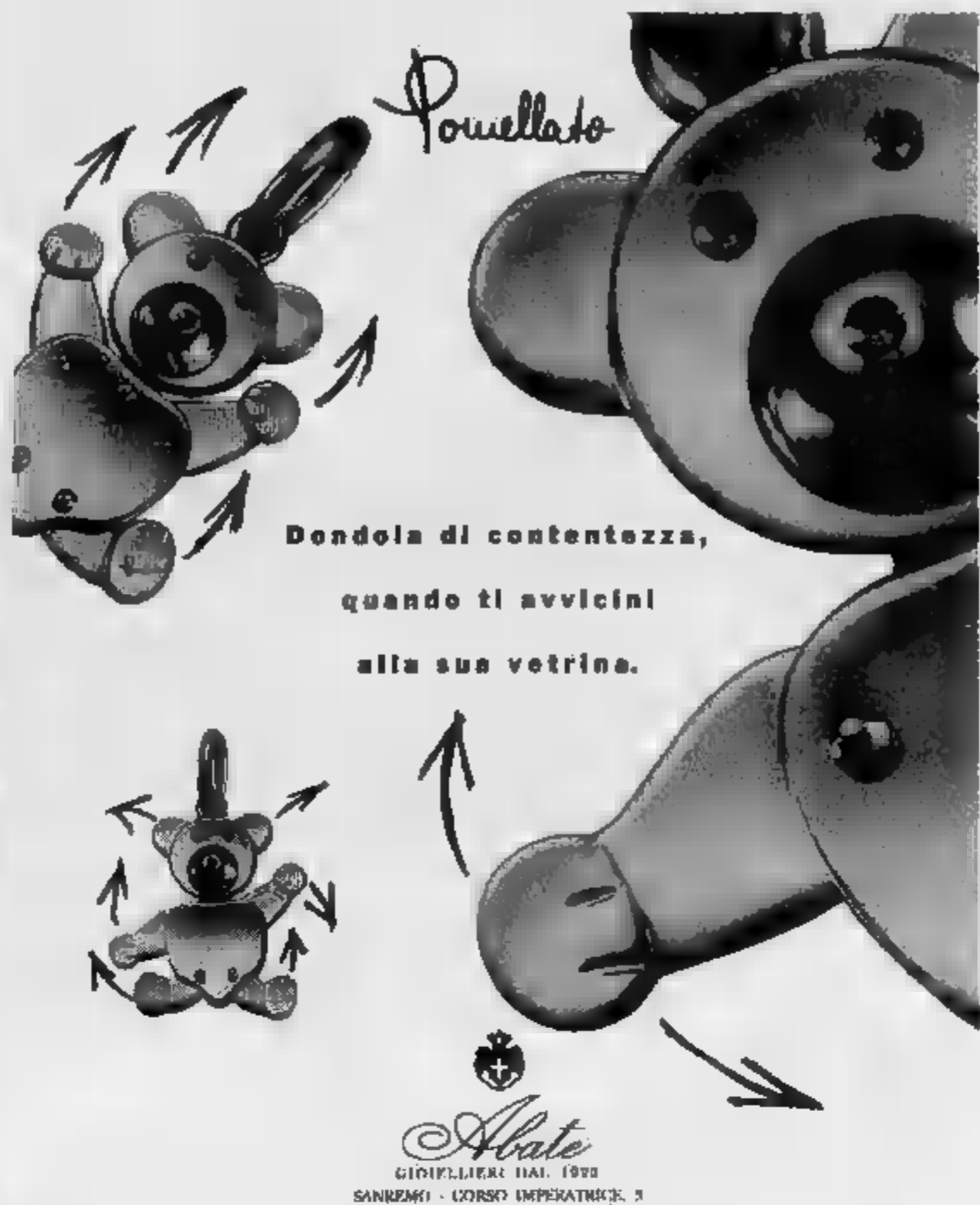
Traffico a rilento sulla statale del Col di Tenda. [illegible] automobilisti protestano per i semafori per il senso unico alternato che si trovano nel tratto tra Airole e Fanghetto, quello che precede l'ingresso in Francia. I tempi di percorrenza della strada che collega la provincia di Cuneo [illegible] il Ponente sono aumentati particolarmente [illegible] diversi giorni a causa della serie di lavori iniziati nei mesi scorsi sia sul versante francese che su quello italiano. Intanto, di notte, l'arteria diventa sempre più pericolosa: la carreggiata in molti punti è stretta, insidiosa e priva di illuminazione.

E' il «traffico dell'estate» a ri[illegible] maggiormente dei problemi di viabilità. Arrivando da Ventimiglia [illegible] notano subito i cantieri dell'Anas per le varianti che dovrebbero eliminare chilometri di strada tortuosa e a picco sul fiume Roja, senza sufficienti protezioni a valle. Gallerie [illegible] viadotti sono a buon punto e i lavori stanno continuando anche in questi giorni. I disagi maggiori arrivano dalle strettoie che si trovano in prossimità dei cantieri, all'altezza degli «innesti» [illegible] [illegible] vecchia statale [illegible] e i nuovi raccordi in fase di ultimazione. «Meno chilometri [illegible] una maggiore sicurezza - dicono i responsabili dei lavori -. L'obiettivo degli interventi è proprio quello di rendere più scorrevole la viabilità, evitare disagi agli automobilisti e scongiurere [illegible] pericolo di nuove, disastrose, f[illegible]».

Anche dal versante francese sono stati aperti una serie [illegible] cantieri: nuove gallerie, allargamenti della strada, protezioni a valle [illegible] [illegible] monte rinforzate. Insomma, la statale del Col di Tenda [illegible] vivendo un periodo [illegible] grandi trasformazioni scaturito anche da un'attiva collaborazione tra tecnici italiani e transalpini.

La Statale 20 rappresenta un percorso alternativo fra il mare e il Piemonte

In effetti, l'arteria che parte da Ventimiglia è l'unica in grado [illegible] garantire un collegamento tra il mare [illegible] [illegible] Piemonte in poco più di un'ora [illegible] mezzo. Intanto, con l'estate, si [illegible] registrati problemi anche al valico del [illegible] [illegible] Tenda dove [illegible] sono verificati lunghi incolonnamenti di auto ma soprattutto di camion e camper. Anche il traffico pesante passa infatti attraverso la Val Roja toccando Airole, Fanghetto e Tenda.

All'orizzonte però, proprio per [illegible] collegamento tra il Piemonte e il Mediterraneo, c'è il progetto che prevede la realizzazione dell'autostrada che, attraverso il traforo tra Bardonecchia e Modane, arriverà a Lione e da lì fino a Nizza. I lavori per [illegible] Torino-Bardonecchia sono praticamente già ultimati. Così, c'è il rischio che il traforo del Col di Tenda possa perdere importanza con la realizzazione della nuova autostrada. [illegible] Val Roja, eliminando il traffico [illegible] Tir e altri mezzi pesanti, potrebbe così diventare una zona essenzialmente turistica, con la statale 20 come collegamento preferenziale tra le realtà «vacanziere» di Limone, in [illegible] [illegible] della Riviera, in estate. L'obiettivo dei lavori che attualmente stanno creando disagi al traffico estivo sembra infatti essere quello di rilanciare tutto il compr[illegible] italo-francese delle Alpi Marittime.

Giulio Gavino

Funzionano le vasche anti-puzza nei tombini di via Vittorio Emanuele

Giardini più belli a Bordighera

Via ai lavori attorno all'ex chiesa anglicana

Giacomo Ganduglia

BORDIGHERA. Tutto pronto per i lavori [illegible] sistemazione dei giardini che circondano l'ex [illegible] anglicana di via Regina Vittoria, dove è situato il Centro culturale polivalente. [illegible] primo stralcio dell'intervento [illegible] stato appaltato dal Comune alla ditta Longo di Arma di Taggia, che ha offerto un ribasso del 9 per cento sulla base d'asta di 54 milioni [illegible] lire. Ad annunciare l'imminente avvio dell'opera è l'assessore ai Lavori pubblici, Giacomo Ganduglia: «Finalmente l'area attorno all'ex chiesa anglicana diventerà un angolo più accogliente, [illegible] giardini curati [illegible] panchine ombreggiate».

Questi lavori non si limitano alla sistemazione [illegible] giardini, [illegible] la realizzazione di aiuole o bordure e il rifacimento dell'impianto di irrigazione, ma comprendono [illegible] serie di interventi che vanno dal nuovo fondo stradale, che sarà ricoperto interamente da elementi autobloccanti, alla sistemazione di panchine e lampioni. L'intervento prevede anche una fase successiva, che interesserà la [illegible] del minigolf.

L'area [illegible] Centro culturale polivalente, insomma, è desti[illegible] [illegible] cambiare «look», adeguandosi alla bellezza dell'edificio, sede di importanti [illegible]stre, concerti e congressi. [illegible] condizioni dei giardini erano [illegible]sastrose, e scatenavano molte critiche da parte di cittadini, turisti e [illegible] alcuni consiglieri comunali. Carlo Alborno e Sergio Lanza, [illegible] [illegible] fa [illegible] scritto [illegible] sindaco denunciando: «Intorno all'edificio si [illegible]viluppate erbacce e c'è [illegible] baracca dove vivono i topi».

L'assessore ai Lavori pubblici spiega che un altro problema di Bordighera è stato risolto: quello dei cattivi odori che fuoriuscivano dai tombini delle acque bianche della via principale. «Nei pozzetti sono state posizionate delle vaschette, realizzate appositamente in vetroresina, che non lasciano filtrare la puzza che creava disagi a commercianti [illegible] cittadini - [illegible] Ganduglia -. Con poca spesa, circa 2 milioni, è stato raggiunto un ottimo risultato: fin[illegible] ad oggi nessuno si è lamentato per cattivi odori». Per evitare che l'acqua ristagni delle vaschette, l'assessore confida nel senso civico dei commercianti, invitati a non intasare i tombini.

Tra gli altri interventi che saranno effettuati quanto prima, ci sono quelli relativi alla sistemazione della camera mortuaria del cimitero e della casa [illegible] custode e la realizzazione dei servizi igienici [illegible] l'eliminazione delle barriere architettoniche. Lavori affidati alla ditta «Ligure appalti service» di Sanremo, l'unica società che ha risposto all'appalto da 64 milioni di lire. E' stato intanto dato incarico all'architetto Maurizio Latella di preparare il progetti di ampliamento del cimitero di frazione Sasso.

Daniela Borghi

Occupazione abusiva, interviene la Finanza

Sigilli alle discariche sulle sponde del Roja

VENTIMIGLIA. Sequestro giudiziario per le discariche abusi[illegible] [illegible] località Porra [illegible] Trucco, una distesa di inerti ammassati lungo [illegible] [illegible] del fiume Roja. Il divieto di scaricare è scattato l'altro giorno, con [illegible] blitz della Guardia [illegible] Finanza e l'intervento del magistrato che ha disposto la recinzione, i sigilli, e un controllo costante dei vigili urbani sull'area invasa dai rifiuti.

E' l'ultimo atto di una lunga guerra alle discariche «selvagge» nell'alveo del torrente. Le prime battute, nell'inverno di quest'anno, con una segnalazione della polizia municipale e la prima ordinanza del sindaco Ballestra. Da allora, la massa dei rifiuti provenienti da cantieri e attività artigianali è cresciuta a dismisura. E alla fine è intervenuta la Finanza. Ora, il «[illegible]» passa nelle mani del sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico che ha già individuato due eventuali responsabili: dovranno rispondere di occupazione abusiva di terreno demaniale, interventi illeciti sul [illegible]lo pubblico, realizzazione [illegible] strutture edilizie non autorizzate. Resta al vaglio del giudice anche l'ipotesi [illegible] coinvolgimenti nell'ambito della pubblica amministrazione.

«E' una storia che [illegible] trascina da un pezzo - commenta il sindaco Albino Ballestra -. Una vasta zona sulle sponde del Roja è [illegible] interamente trasformata [illegible] discarica e senza alcuna autorizzazione. Purtroppo, per molti artigiani, ora resta l'incognita di dove scaricare i rifiuti inerti». Non è bastata a risolvere il problema l'offerta di una ditta, che si sarebbe dichiarata pronta a gestire una centrale di scarico a pagamento. Manca [illegible] «sì» della Regione. P[illegible] ora, a fronteggiare l'emergenza-inerti, restano i blitz della magistratura.
[m. p.]

LA STAMPA 8 Agosto 1992 N. 37

DANZA SPAGNOLA A LOANO

LOANO. La compagnia «Miguel Angel Ballet Español» conclude questa sera alle 21,30 la prima rassegna «Danza nel Giardino del Principe a Loano». Angel, già primo ballerino del Real Ballet Nacional [illegible] Spagna, [illegible] considerato l'erede di [illegible] «grande tradizione di danza». Fondata nell'89 la compagnia «ha portato un'aria di rinnovamento nella corrente più legata alle tradizioni del linguaggio del flamenco». Lo spettacolo si compone di tante sequenze coreografiche tra danza contemporanea, folclore e flamenco tradizionale. Fra i brani proposti, «Vida Breve» di De Falla, «Alborada del Gracioso» [illegible] Ravel, «Zapateado» di Sarasate. La rassegna, che ha riscosso un buon successo di pubblico, è organizzata da Comu[illegible] assessorati al Turismo e alla Cultura, in collaborazione con l'Apt, il «Puntocoop» di Loano e la società «Biudiganova». [a. r.]

Gli osannati «Elio e Le Storie Tese» approdano stasera al campo sportivo [illegible] Chiavari. Atteso concerto di Roberto Vecchioni (a fianco) a Spotorno, mentre Ezio Greggio (sotto) si esibisce all'Imperial Palace di Santa Margherita. I Nomadi (in basso il leader, Augusto Deolio) sono in piazza a Campoligure

Gran serata in Riviera: show all'insegna delle risate con Greggio, Frassica e Vergassola

Sabato da leoni [illegible] pattuglia di big

In concerto le «Storie Tese», Vecchioni e i Nomadi

La Liguria diventa un grande palcoscenico e si prepara [illegible] sabato sera da leoni con una agguerrita pattuglia di big dello spettacolo formata da Ezio Greggio, Nino Frassica, Elio e Le Storie Tese, Roberto Vecchioni, I Nomadi [illegible] Dario Vergassola.

[illegible] Il popolare comico biellese [illegible] terminato [illegible] le riprese del film con Renato Poz[illegible] «Infelici e contenti» [illegible] Camogli, ma [illegible] tornerà [illegible] riviera. Alle 22,30 è atteso all'Imperial Palace di [illegible] Margherita dove si sarebbe dovuto esibire [illegible] povero Gianni Magni, scomparso una decina di giorni fa, grande [illegible] di Ezio Greggio. Per ricordare l'ex «Gufo» Greggio darà vita alle [illegible] vecchie gags (compresa la famosa [illegible] toste») e ad un anticipo della prossima edizione [illegible] «Striscia la notizia» che lui tornerà a condurre [illegible] ad [illegible] altro personaggio ancora avvolto nel mistero. Ingresso lire 30 mila, ma è possibile anche cenare, prenotando in giornata.

[illegible] Approdano anche a Chiavari (campo sportivo, ore 21,30, ingresso 25 mila lire) le demenzialità di «Elio e Le Storie Tese», band più che mai osannata dal pubblico e dalla critica. Occhio al controspionaggio bulgaro che dopo l'uscita del disco con il coro delle voci bianche dell'ex regime controlla ogni mossa della banda [illegible] «Pipporo», il noto ballo «sincero» lanciato dal gruppo [illegible] l'album «Italyan, Rum, Casusu Cikti», preso dal titolo di un giornale turco-cipriota che annunciava l'arresto di un fotoreporter italiano accusato di immortalare postazioni militari.

[illegible] I giovani organizzatori del circolo culturale «Maurizio Pastorino» di Campoligure ci riprovano e dopo i concerti degli anni [illegible] stasera, [illegible] piazza Castello, presentano «I Nomadi». Sul gruppo [illegible] Augusto Deolio e di Beppe Carletti, che festeggia in questi giorni trent'anni di [illegible] carriera [illegible] è detto e scritto davvero tutto. Ma riascoltare «Dio [illegible] morto» è sempre una grande emozione. La «storica» formazione emiliana presenterà l'ultimo album intitolato «Ma noi [illegible] che [illegible]coglie il meglio della loro produzione. L'ingresso costa 20 mila lire.

[illegible] «Non sparate [illegible] Vecchioni. Anche se il «professore» ha [illegible] l'estate per dare una nuova zampata al mercato discografico con una bella raccolta di vecchi successi e un brano inedito dedicato alle «Donne con le gonne» che ha fatto gridare allo scandalo le post-femministe. Piccolo equi[illegible] che Roberto Vecchioni chiarirà questa sera al campo sportivo di Spotorno dove è atteso alle 21,30. Il biglietto di ingresso costa 27 mila lire.

[illegible] Sempre in riviera di Ponente, [illegible] parco San Rocco di Alassio, alle 21,30, Nino Frassica inaugurerà il festival della comicità «Arena cabaret», una rassegna dedicata ai cabarettisti emergenti. Al comico siciliano [illegible] compito di aiutare i debuttanti con [illegible] show al [illegible] fuori degli schemi della televisione alla quale l'ex frate di «Quelli della notte» deve comunque il [illegible].

[illegible] VERGASSOLA Spopola, dopo «Sanscemo» e il «Maurizio Costanzo Show» [illegible] comico spezzino Dario Vergassola, che stasera alle 21,30 sarà a Toirano dove hanno [illegible] su una «due giorni» dedicata alla musica demenziale. Vergassola presenterà al pubblico la [illegible] prima fatica discografica intitolata «Manovale e gentiluomo» dove ha raccolto tutte le sue esperienze di cabarettista che ogni mattina timbra il cartellino come [illegible] travet [illegible] un ufficio statale spezzino.

Mauro Boccaccio

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ____________________
(indicare [illegible], discoteca e località)

____

I tagliandi vanno consegnati [illegible] spediti [illegible] sequenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione [illegible] Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, [illegible] Bonfante 1, [illegible] Imperia; redazione di Sanremo, via [illegible] 47, 18038 Sanremo; largo [illegible] 2, 17031 Albenga; corso [illegible] 59, [illegible] Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono [illegible] le fotocopie.

I risultati parziali del referendum

Dj e locali: in vetta si assesta Imperia

La lotta al [illegible] continua senza tregua. Ogni giorno la classifica parziale che a fine stagione proclamerà le migliori discoteche e i migliori dj della Liguria e della Costa Azzurra viene rivoluzionata grazie ai tagliandi che arrivano nei punti di raccolta. La provincia [illegible] Imperia continua, grazie alla discoteca «Chikito» e [illegible] suoi dj Rudy Cavarra e Pietro Berti, ad [illegible] al comando della classifica parziale del referendum del divertimento organizzato da «La Stampa».

Alle spalle del «Chikito», che [illegible] con i [illegible] 1450 voti, si sta facendo largo «La [illegible]» di Laigueglia a quota [illegible] tagliandi. Il suo dj, Edoardo [illegible]o, ha ottenuto 601 preferenze piazzandosi così al quarto posto. Tra i dj, infatti, in seconda posizione c'è Fabietto dell'«U'Brecche» di Alassio con [illegible] preferenze. La [illegible] discoteca è invece al quarto posto con 614 tagliandi. Terza posizione, per discoteca e dj, al «Sortilegio» di Diano [illegible] con 620 preferenze, nove [illegible] più ne ha il suo dj Roberto Perosa. In quarta posizione [illegible] Alassio con il «Kaos» a 197 tagliandi, gli stessi [illegible] suo dj Rudy Meschetti. Tra i primi cinque anche una discoteca della Val Bormida, il «Fantasquia» di Cairo a 180 voti, tanti quanti il suo dj Gianluca Tiberti. Tra i dj anche Pilù, del «Symbol» di Cairo, ha superato quota cento.

Sotto i cento, tra le discoteche, si trovano [illegible] «Vittoria» di Arma (dj Snoopy), l'«Enigma» di Andora (Roberto Davi), il «Tango club» [illegible] Diano (Robert), il «Covo» di Finale (Mario Scalambrin), l'«Extra» di Finale (Massimo Crippa), il [illegible] di Alassio (Barbara), l'«Astral» di Pietra (Robertino), «La Giara» di Sanremo (Dino Gabbiani), il «Meta di [illegible]» di Andora, l'«Odeon» e i «Tre Ponti» di Sanremo, il «Gilda estate» di Varazze, [illegible] «Kursaal» di Bordighera (Fiorello), i «Pozzi» di Loano, il «VM49» di Diano. [s. p.]

Guida agli appuntamenti in Riviera: film in anteprima, commedie e tanta musica

Weekend di cinema e teatro

Ivonne Sciò è ospite a Genova per la proiezione del film «Sabato italiano». Al Carlo Felice approda «La Vedova Allegra». Rassegna «Premio Torre» ■ Bergeggi e selezioni per Miss Italia ■ Pietra Ligure

SESTRI LEVANTE

[illegible] via [illegible] sagra delle frittelle

A partire dalle 19, a Libiola, si tiene la «sagra delle frittelle», dolci e salate. Stand gastronomici e musica. [f. p.]

[illegible]

Nel parco si esibisce la Big Band

Alle 21, nel parco di Villa Rocca, concerto Big Band della Società Filarmonica Città di Chiavari. [f. p.]

CHIAVARI

All'organo, Luca Antoniotti

Alle 21,15, nella chiesa di N.S. dell'Ulivo di Bacezza, per la Rassegna internazionale di musica organistica, concerto di Luca Antoniotti. [f. p.]

GENOVA

«Ridere» a Villa Imperiale

Va in scena, questa sera, alle 21,30, a Villa Imperiale, lo spettacolo «Ridere in Russia», presentato dal Teatro Chameleon di [illegible] Pietroburgo, con Vladimir Bogdanov, Evgenji Gamelin e Silvia Scarpettini. [m. b.]

GENOVA

Cinema [illegible] Ivonne Sciò

L'attrice Ivonne Sciò con Stefa[illegible] Dionisi e il regista Luciano Manuzzi saranno ospiti questa sera, alle 21,30, dei parchi di Nervi, in occasione dell'anteprima del film «Sabato italiano» nel cinema del Roseto. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

[illegible]

«La Vedova Allegra»

Va in scena questa sera, alle 20,30, al Carlo Felice, l'operetta «La Vedova Allegra», di Franz Lehàr, con Luciana Serra e Roberto Servile, per la regia di Elio Pandolfi. Biglietti da [illegible] a 100 mila lire. [m. b.]

ARENZANO

Debuttanti allo sbaraglio

Prosegue questa sera, al parco comunale di Villa Negrotto Cambiaso, la rassegna «Saran[illegible] Famosi». Imitatori, cantanti, cabarettisti, attori, musicisti debuttanti si alterneranno sul palcoscenico per poi [illegible] votati da una giuria. [a. z.]

VARAZZE

Gastronomia e ballo liscio

Stasera Festival dell'Unità al campo [illegible] «Pino Ferro» [illegible] stands gastronomici e ballo liscio (prosegue domenica). Dalle 16 alle 21, in via Melocello, mostra fotografica. [a. z.]

CELLE [illegible]

Parte [illegible] regata di Ferragosto

Stasera, in località Ferrari, tradizionale «Festa di San Lorenzo». Alle 21 con partenza dal lungomare di Celle, «Regata di Ferragosto» organizzata dal Club Nautico. [a. z.]

Ivonne Sciò è stasera ai Parchi di Nervi

[illegible]

I libri [illegible] lungomare

E' in [illegible] tutte le sere, sul lungomare di Albisola Capo, la mostra-mercato «Mercatino del Libro» con novità letterarie [illegible] editoriali. [a. z.]

[illegible]

«Trallallero» in concerto

Concerto dei «Trallallero» que[illegible] [illegible] alle 21,30 nel piazzale del Maschio, alla fortezza del Priamar. Il gruppo presenterà una serie [illegible] arie genovesi nell'ambito della rassegna «La terra del Mediterraneo». [p. p.]

[illegible]

Rassegna «Premio Torre»

Il Giardino del castello [illegible] Bergeggi ospita da oggi al 13 agosto la rassegna teatrale «Premio Torre '92». Prosa, stasera, anche a Onzo, dove la compagnia «Laboratorio Chiabrera» pre[illegible] «Cenerentola». [a. r.]

NOLI

Musica per beneficenza

Concerto del [illegible] «Viennani[illegible]» alle ore [illegible] in piazza Chiappella a Noli. L'incasso sarà devoluto in beneficenza. Sfilata di abiti da sera e costumi da bagno, oggi, con inizio alle ore 22, alla discoteca Gulliver [illegible] località Voze. [a. r.]

[illegible]

Mercatino d'antiquariato

«Mercatino d'altri tempi» oggi e domani a Calice Ligure, nell'entroterra. Domenica sera in piazza IV Novembre concerto bandistico. [a. r.]

[illegible] **LIGURE**

Sono film in anteprima

Rassegna «Film in anteprima», da oggi al 17 agosto, all'arena Ondina di Finale. Oggi e domani sarà in programmazione «Mio cugino Vincenzo». Spettacolo a favore dell'Enpa, l'ente nazionale protezione animali, [illegible] ra ai Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. [a. r.]

«La vedova allegra», al Carlo Felice

BORGIO VEREZZI

Al Festival c'è «Corpo d'altri»

Ultime serate per il 26° Festival teatrale di [illegible] Verezzi. Oggi e domani, andrà in scena, in prima nazionale, in p[illegible] Sant'Agostino «Corpo d'altri»: interpreti sono Marina Malfatti e Ivana Monti. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Selezione di [illegible] Italia

Serata di selezione per [illegible] Italia questa sera alle 22 al dancing Malibù in [illegible] Italia a Pietra Ligure. Il locale è aperto tutte le [illegible] Oggi e domani appuntamento musicale alla Tenda Music Garden. Di scena il trio: Lanteri, Venturino e Prette [illegible] un repertorio di brani folk, liscio e musica leggera internazionale. [a. r.]

LOANO

E' di scena il flamenco

Con uno spettacolo di flamenco della compagnia «Miguel Angel ballet Español», si conclude questa sera (ore 21,30) a Loano la rassegna «La danza nel Giardino del Principe». [a. r.]

CERVO

Brahms per violino e pianoforte

I «break-concerti» organizzati dai Musicisti associati di Imperia e dal Comune di Cervo riservano uno spazio alle Sonate per duo di Johannes Brahms. Il breve ciclo si aprirà oggi, alle 21,45, in piazzetta Dante. Di scena, il violinista Agnes Pyka e il pianista Romeo Scaccia. [a. f.]

[illegible]

T[illegible] in dialetto

Al Parasio, nel cuore di Porto, si ricostruisce l'atmosfera del passato, con [illegible] commedia dialettale presentata dalla Cumpagnia Settimio Benedusi, che è ambientata nel '52. Alle 21, sarà presentata la commedia in tre atti «U fiu sulu». Organizzazione [illegible] Circolo Parasio, in collaborazione con Comune, Provincia e Apt. [e. f.]

DOLCEDO

Solisti in piazza

Due solisti di prestigio per la nuova tappa della rassegna musicale «Se una sera d'estate», a cura della Comunità montana dell'Olivo. [illegible] 21,30, nella piazza della chiesa [illegible] Dolcedo, [illegible] il pianista Oscar Alessi e il flautista Andrea Ceccomori. [e. f.]

BAIARDO

Si balla con i Blue Moon

Serata danzante in piazza Ro[illegible] [illegible] il complesso musicale «Blue Moon», ingresso libero. Sempre in serata, per gli appassionati, gara di tiro al piattello. [g. ga.]

[illegible]

Nelle [illegible] in costume storico

Proseguono oggi gli appunta[illegible] [illegible] l'«Agosto Medievale». Alle 21, è in programma la «Notte di Medioestate», passeggiata in costume storico per le vie della città. Le manifestazioni continuano domani con il corteo storico alle 17,30 e con la regata dei sestieri in programma per le 19. [g. ga.]

IL MIGLIOR TOPLESS DELL'ESTATE

E' di una modella torinese il [illegible]kini più bello

E' stata eletta «il miglior topless» dell'estate nell'ambito del premio «Video-Mare» conclusosi nei giorni scorsi a Borghetto S. Spirito. Clara Fascetto di Torino, di professione modella, («Non voglio dire la mia età», precisa) è stata filmata dalla troupe di Lorenzo Zucchetta, uno degli organizzatori, e giudicata dalla giuria il più bel monokini. Dice la vincitrice: «Conosco Borghetto perché ci abita mia madre. Lavoro a tempo pieno, come modella per un liceo artistico di Torino. Per [illegible] il topless è una [illegible] del tutto naturale anche qui sulla spiaggia»

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Centrale — Orario: 20,15/22,30 — L. 7000/rid. 5000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del [illegible] a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [illegible]

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 6000
Donne con le [illegible]
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

Giardino — Estivo — Orario: 21,15 — L. [illegible]
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. [illegible] 15' A[illegible]

[illegible] Olimpia — [illegible]rio: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. [illegible]
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

[illegible] Garibaldi — ES[illegible] — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 [illegible]

[illegible] Cristallo — Orario: 21,15 — Lire 5000 gall./4500 platea [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar [illegible] Com. dram.

[illegible] — Estivo. Corso Roma Est 15 — Orario: 21,15 — Lire 7000/rid. 4000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

[illegible] Corallo — Estivo — Orario: 21 — L. 5000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] Smeraldo — Estivo. Via Aurelia 106 — Orario: 21,15 — L. 5000/3000
Robin [illegible] - Principe [illegible] ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avvent[illegible]

[illegible] Ariston — Ore 16/22,30 — L. 10.000/rid. 8000 — Filmfestival
[illegible] Impact - La vendetta finale

Centrale — Orario: 16/22,30 — Rassegna «I migliori film dell'anno» — Promozione cinema L. 7000
Johnny [illegible]
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a [illegible] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

[illegible] — Tel. 507.070 — Orario: 10-13/16,30-20
[illegible] Chagall

Orfeo — Tel. 62.333 — [illegible]: Iniz. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. [illegible]
[illegible]
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pie[illegible] [illegible] sue [illegible] erotiche. La [illegible] esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' [illegible]

Ritz — Tel. 507.070 — «Film festival» — Orario: 16/22,30 — Lire 10.000/8000
Passioni violente
di Volker Schloendorff, con Sam Shepard, Barbara Sukowa (Usa '92) — Dal romanzo «Homo Faber» di Max Frisch, la crisi di identità di un ingegnere nella cui vita regolare irrompe la passione. N. V. 1h 50' Commedia

Tabarin — Tel. 507.070 — Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane agosto» — Promozione cinema L. 7000
Beethoven
di Brian Levant, con [illegible] Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane B[illegible] sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia [illegible] aveva [illegible] sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' [illegible]

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Double impact

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. [illegible] Commedia

[illegible] Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000/4000
Donne con le [illegible]
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

[illegible] On[illegible] — Tel. [illegible] — [illegible]: 20,15/22,30 — Lire [illegible]
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

[illegible] — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
Mio cugino Vincenzo

[illegible] Loanese — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
[illegible] - Principe [illegible]
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

GENOVA

[illegible]

Teatro [illegible] Felice: La vedova allegra di Franz Lehàr, direttore Daniel Oren, regia Mauro Bolognini, maestro [illegible] Gianfranco Cosmi, con Silvano Pagliuca, Patrizia Orciani, Stefano Antonucci, Denia Gavazzeni Mazzola, [illegible] 20.30, [illegible] / 70.000 / [illegible]
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Parco dell'Acquasola: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Viaggio all'inferno
Corallo 1: C[illegible] per il diavolo
Corallo 2: [illegible]
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Chiusura estiva
[illegible]: A proposito di Henry
[illegible]eon: Chiusura estiva
[illegible] Chiusura estiva
[illegible]: Chiusura estiva
Roseto: Sabato italiano
Universale [illegible] Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
[illegible]: Chiusura estiva
[illegible] 1: Jessica spa - [illegible] notti svedesi
[illegible] 2: Lecca le[illegible] al cioccolato - Giochi pericolosi transessuali
Chiabrera: Sex mafia - Ekstase
Cristallo: Chiusura estiva
Eldorado: La cavalcata dello stallone nero

PEGLI

[illegible]**len all'aperto:** A proposito [illegible] Henry

[illegible]

San Siro: Chiusura estiva

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar
10 — **Samoa regina della Giungla**, film
16 — **Amor gitano**, telenovela
17,05 **Giovani ribelli**, telefilm
18 — **Buck Rogers**, telefilm
20 — **Equipaggio tutto matto**
20,30 **Caddie**, [illegible]
24 — **Taxi**, situation comedy
0,55 **No, il caso è felicemente risolto**, film con Enzo Cerusico

Sardegna [illegible]
8 — **Taxi**, telefilm
8,30 **Telepromozioni**
9,30 **La Faro**, rubrica
12 — **Promoeland**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
13,30 **Adam 12**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **La vendetta del corsaro**, film
16 — **Telepromozioni**
17 — **Lobo**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
[illegible] [illegible] **cielo di fuoco**, miniserie
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sulla scia [illegible] estate**, giochi didattici
22,30 **Sardegna[illegible]**
23,10 **Samoa la regina della Giungla**, film
1,10 **No, il caso è f[illegible] risolto**, film con Enzo Cerusico

Teleregione
10 — **Cartoni animati**
12 — **Film**
13 — **Sport mare**, rubrica
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Film**
19,30 **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Film**
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Sport mare**, rubrica
23,30 [illegible]
0,15 **Telegiornale**

Telecittà
13,30 **Xpo**, videoclips
[illegible] — **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Yo! Mtv raps**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19 — **Obiettivo arte**, rubrica
19,25 **Telecittà notizie**
20,15 **Andiamo al cinema**
20,29 **Telecittà notizie**
21,07 **A ciel aperto**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7
9 — **Sky ways**, telefilm
10,10 **Nati per vivere**, documentario
10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
12,45 **Tg Liguria**
14,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Cara Cara**, telenovela
17,15 **Obiettivo Burma**, film di guerra
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Agenda Liguria**, attualità, informazione e notizie dalla regione
20 — **Sky Ways**, telefilm
[illegible] **Jar**, film
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — [illegible] **Liguria**
22,35 **Obiettivo gente**
23 — **Motor shop**, vetrina commerciale
[illegible] **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**

Primocanale
11 — [illegible]
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
14,15 **Punto news**, informazione
14,30 **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto** [illegible], informazione
18,30 **A3**, informazione
19,45 **Punto sera**, informazione
20,30 **Passione selvaggia**, film
22,30 **Punto sera**
23,15 **Punto dossier**
23,30 **Automobili:** [illegible] **qualità, fi**[illegible]
24 — **A3**, informazione
0,15 [illegible] **gioco** [illegible]
0,30 **Lumière**, film

Mixer Tv
8,30 **Samba d'amore**, telenovela
9,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,30 **Cara cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
10,20 **Sky Ways**, telefilm
10,55 **Andiamo al cinema**
11,10 **Sky Ways**, telefilm
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,20 **Sky Ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, news
12,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
13 — **Transformers**, cartoni
13 — **Transformers**, cartoni
[illegible] **I** [illegible]**ri dello** [illegible], cartoni
14 — **Thomas & Senior**, telefilm
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Avanzi di galera**, film commedia
18 — **Veronica (Il volto dell'amore)**

T.C.S.
13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, [illegible]manzo
14,30 **Il tempo della nostra vita**, [illegible]manzo
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Arrapaho** film (Italia, comico, 1984)
22 — **Search**, telefilm
23 — **Meo Patacca**, film (Italia, [illegible]dia, 1972)
1,20 **Le altre notti**, show

[illegible] Nord
7,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
8 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le avventure** [illegible] **Sawyer**, film d'avventura
10 — **Ero uno sposo di guerra**, commedia brillante
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 [illegible]**re di frontiera**, telefilm
14 — **L'ispettore Bluey**, [illegible]
15 — **Sky ways**, [illegible]
15,30 **Nati per vivere**, documentario
16 — **Rondine senza nido**, film
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **N**[illegible] **per vivere**, docum[illegible]
20,30 **I fucilieri del deserto**, [illegible]
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
[illegible] — **Avventure di frontiera**, telefilm

Telearcobaleno
13,10 **Telegiornale Tga**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Grandangolo**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm - Film**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,15 **Grandangolo**, rubrica

Telecupole
9 — **Cartoni animati**
12 — [illegible]
12,30 **Tg4 settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **Adderly**, sceneggiato
19,25 **Tg4 notiziario**
20,30 **Io Raffaele Viviani**, teatro
22,45 **Speciale con noi**
1,45 **Tg4 notiziario**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Parte la serie A francese di calcio, stasera al Louis II arriva il Tolone

Subito un derby per il Monaco

La squadra, rivoluzionata, presenta Klinsmann al centro dell'attacco e tre nazionali reduci dalla delusione degli Europei. Anche il Marsiglia, rivale numero uno, ha cambiato molto

MONACO. [illegible] Monaco, rivoluzionatissimo nei ranghi, inizia questa sera (ore 20,30, stadio Louis II), la [illegible] avventura [illegible] campionato francese. [illegible] via con un derby contro il Tolone, unica squadra della Costa Azzurra, oltre ai monegaschi, rimasta nella massima [illegible] dopo le retrocessioni di Nizza e Cannes.

C'è molta curiosità per il [illegible] Monaco che, a dispetto di [illegible] stagione, quella passata, disputata ai massimi livelli tanto da raggiungere persino la finale di Coppa delle Coppe, ha cambiato molto: se ne è andato George Weah, il bomber liberiano, attratto dai quattrini del Paris-Saint- Germain che sta cercando di allestire uno squadrone: sono partiti per l'Italia (destinazione Pescara) [illegible] forte libero Mendy ed il difensore danese Sivebaeck, neo campione d'Europa che, peraltro, nella passata stagione aveva giocato pochissimo tra i biancorossi. [illegible] partito anche Passi, alla volta di Saint-Etienne e, proprio in extremis, ieri, è stato ceduto anche l'altro attaccante liberiano, Dabbah, finito al Lione.

Tra [illegible] arrivi spicca, [illegible]mente, l'ex interista Klinsmann, che sostituirà Weah [illegible] centro dell'attacco. Con l'ex juventino Barros ecco una coppia di «italiani» con una gran voglia di rivincita. Poi sono arrivati due brasiliani, l'attaccante Luis Henrique, 24 anni ed il centrocampista Pereira, [illegible] Palmeiras e tre francesi di buona caratura: il nazionale Perez, [illegible]to, dal Paris-Saint-Germain; [illegible] libero [illegible] dal Caen ed il centrocampista Revelles, rientrato dal prestito di Tolone.

Monaco più forte? Arsene Wenger, confermatissimo allenatore, [illegible] convinto che lo sia: «Ci siamo rinforzati, anche [illegible] quest'anno non sarà più solo una lotta tra noi e il Marsiglia». Una prima risposta questa sera (i botteghini del «Louis II» apriranno [illegible] dalle [illegible] di stamane) anche [illegible] mancherà sicuramente il brasiliano Henrique, ancora [illegible] corto [illegible] preparazione e [illegible] ha qualche problema fisico, mentre Perez e Petit, che hanno preso parte alla sfortunata spedizione della nazionale francese agli Europei, hanno iniziato in ritardo la preparazione.

E' un campionato atteso con curiosità. Il Marsiglia cercherà [illegible] centrare il suo quinto titolo consecutivo, ma ha cambiato moltissimo (e, soprattutto, ha perso il bomber Papin) per cui è lecita qualche incognita sulla [illegible] tenuta. Tutto da [illegible] l'ambizioso Paris-Saint-Germain che punta deciso [illegible] detto. Ed è tornato in prima divisione anche il Bordeaux, [illegible] squadra più titolata negli Anni Ottanta.

Dall'Italia sono arrivati parecchi giocatori. Con Klinsmann, approdato al Monaco, si vedranno all'opera anche Martin Vazquez [illegible] il Marsiglia ha prelevato dal Torino, Rudy Voeller anche lui a Marsiglia dopo [illegible] fine della sua avventura alla Roma e l'italo-australiano Frank Farina che cerca riscatto a Strasburgo dopo la sfortunata stagione di Bari. Ma il campionato transalpino [illegible] stato nobilitato anche dall'arrivo di altri stranieri eccellenti come il nazionale uruguayano Borges, ingaggiato dal Lilla, il nazionale cecoslovacco Nemecek, [illegible] giocherà nel Tolosa, l'olandese Verlaat (ex Ajax) passato all'Auxerre ed il belga De Wilde che il neopromosso Valenciennes ha preso dal Malines.

Bruno Monticone

SANREMESE

Baldisserri e Vernice restano

Colpo di scena alla Sanremese: capitan Baldisserri e Vernice resteranno in biancazzurro. Dopo essersi accordati con il Cuneo, proprio alla vigilia della partenza per il ritiro con il club piemontese, i due hanno cambiato idea dopo un lungo colloquio, [illegible]lla mattinata di ieri, con Gianni Borra. E' stato un piccolo capolavoro del patron matuzia[illegible]. Per la Sanremese si tratta di un recupero importantissimo sul piano tecnico e sul piano psicologico per tutta la squadra.

Praticamente ingaggiato il portiere Conti (ex Bra), sembra allontanarsi, invece, il bomber Daldola, anche lui del Bra, per la forte concorrenza del Cuneo. Nei prossimi giorni, poi, dovrebbe cominciare ad allenarsi con i biancazzurri Grimaudo, ex Cairese.

La Sanremese è stata inserita nel girone [illegible] della Coppa Italia con il Savona ed il Rapallo di Elvio Fontana. [illegible] disputerà un girone all'italiana [illegible] partite il 23, 27 [illegible] 30 agosto. [b. m.]

In programma anche le finali dei tornei «Aperol Cup» [illegible] «Iodosan Cup»

Ecco le semifinali a San Lazzaro

Tennis: singolare maschile e femminile a Imperia

[illegible] Il 27° torneo d'estate, organizzato dal Circolo del tennis di Imperia, entra nella fase «calda». Oggi pomeriggio, nei campi di San Lazzaro, sono in programma le semifinali dei singolari maschili e femminili di B.

[illegible] giocheranno inoltre le finali della «Aperol Cup», riser[illegible] ai tennisti di categoria C, e della «Iodosan Cup» (serie C femminile).

Finora, nella B, si è messo in luce Sebastiano Soresini, portacolori dello Sporting Stampa di Torino che, in assenza d[illegible] detentore del titolo, [illegible] vicentino Ugo Pigato, è il principale favorito. Nei quarti di finale, disputati ieri sera, ha incontrato il genovese Selva (B2). La grande rivelazione è però Raffinella, C1 dell'Atletico Faenza, che è riuscito a sconfiggere Capra, classificato B2, e Marrone (B3).

Ieri, ha sfidato Casadei. Tra le tenniste, in evidenza Sabri[illegible] Favini (B1) dello Junior Milano, che [illegible] aggiudicata il trofeo l'anno [illegible].

Ieri sera, la testa di serie n. 1 ha sfidato Cappelletti (B3), mentre la più agguerrita avversaria, Barbara Oddone (Tc Faenza), era opposta [illegible] Consolati.

Nel torneo C maschile, tappa dell'«Aperol Cup», il favore del pronostico va al torinese «Tommy» Barberi, trionfatore nel '91 [illegible] campione italiano. Nelle semifinali ha incontrato Puci, che ha eliminato al terzo set Melchiorre, seconda testa [illegible] serie. Massimiliano Conti, di Sanremo, [illegible] fronte Napoli.

Tra le rappresentanti femminili, Marinelli di Finale ha giocato contro Cavallo. [illegible] bordigotta Erika Tartaglione ha fronteggiato la piemontese Gai.

In palio, per questi ultimi due tornei, anche una settimana di vacanza al villaggio Valtur di Capo Rizzuto. [e. f.]

Successo del torneo a Imperia

Nel beach volley vince Dalmasso

Successo del beach volley a Imperia

IMPERIA. E' [illegible] la squadra della Orologeria Dalmasso [illegible] Oneglia a conquistare il primo successo nel VI torneo internazionale di beach volley, che si disputa sulla spiaggia libera comunale di Borgo Prino, a Imperia. Nella finale del torneo Van[illegible] Sport (categoria maschile 3 per 3), il terzetto composto [illegible] Paolo Giribaldi, che milita in A-[illegible] ad Agrigento, Carlo Ferraro e Paolo De Angeli, già in serie B nel Salvo, si è imposto per 15-7 [illegible] quello di Charlie Shop (Giuseppe Privitera, Claudio Enotarpi, Ivan Zangrando).

Al terzo posto, il trio f[illegible] dal quotato Bonola (ha giocato in A nel Mediolanum), Nardoianni e Calzia. Alle gare ha assistito un [illegible] foltissimo, distribuito tra gradinate e Lungomare Colombo. Privitera, Enotarpi [illegible] Zangrando erano giunti alla finalissima dopo [illegible]sersi aggiudicati, per 17-16, in una partita entusiasmante, la semifinale con i primi del tabellone dei perdenti; ma poi, provati d[illegible] fatica, si [illegible] arresi.

E' giunto intanto ai quarti di finale il torneo misto uno più uno «I viaggi delle Pleiadi». Per il girone A, si sono qualificati Siciliano (milita in A nella Isola Verde [illegible] Modena)-Nardoianni e Giribaldi-Massei; nel B, Ferraro-Rovere [illegible] De Kunovich-Negro; nel [illegible], Privitera-Ugo e Calzia-Arena; e infine [illegible] D, Zangrando-Bonato ed Enotarpi-Carli.

Oggi, a partire dalle 9, proseguono le eliminatorie del torneo Leo Jeans Cup, categoria [illegible] per 2 maschile, il più importante [illegible] atteso, valido [illegible] tappa del Frascheri Open Tour '92: la finale, domani sera, subito dopo quella del tre per tre femminile «Malù Hair Design», il [illegible] girone eliminatorio è scattato ieri. [s. d.]

SPORT [illegible]

[illegible]CICLISMO

Uno [illegible] di minimoto nell'ex [illegible] fiori

[illegible] disputa domani [illegible] (ore 21,30), presso l'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, una ga[illegible] di «minimoto» in notturna, aperta [illegible] juniores e seniores. La manifestazione è organizzata dal Moto Club Polizia [illegible] Stato di Sanremo e dal Moto Club [illegible]aressio 2000. [b. m.]

VELA

Due giovani sanremesi agli italiani optimist

Due velisti sanremesi, Tommaso Maiga ed Andrea Garibbo dello Yacht Club matuziano, [illegible] stati selezionati tra i cinque liguri che disputeranno il [illegible]pionato italiano della classe «optimist». La prova tricolore si svolgerà a Civitanova Marche [illegible] 23 al 28 agosto. [b. m.]

[illegible]

Franco Ballestra vince la «Coppa Confitri»

Franco Ballestra ha vinto [illegible] Circolo Golf degli Ulivi la «Coppa Confitri» precedendo Lella Battipaglia e Serenella Cavicchioli. Il miglior «lordo» lo ha ottenuto Enzo Milan. Luigi Dal Cal, [illegible]stessa gara, si è invece imposto fra i seconda categoria. [b. m.]

[illegible]

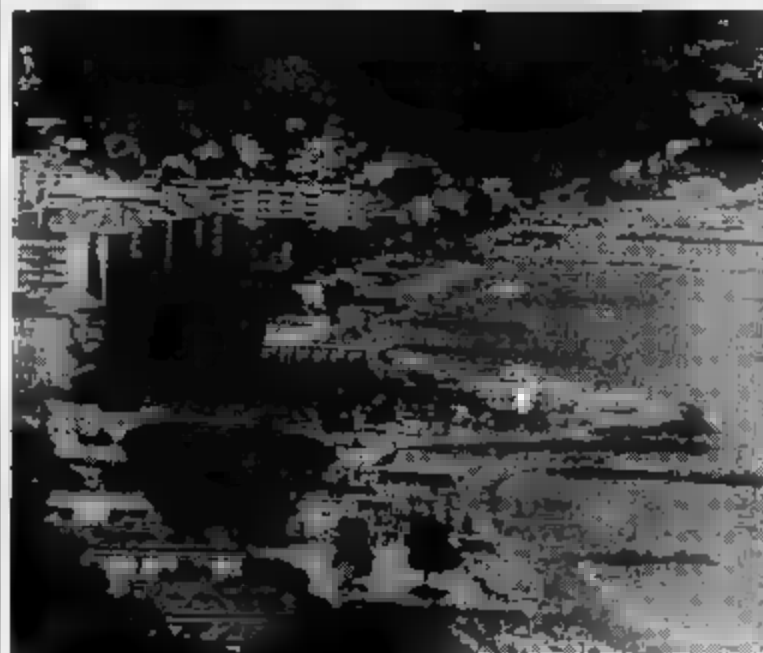
Oggi a Taggia recupero tra Pirero e Balo[illegible]

Oggi alle 16 a Taggia, [illegible] l'incontro [illegible] recupero tra Pirero e Balocco, ininfluente per la classifica, si conclude il girone di qualificazione del campionato di pallone elastico. Le ultime partite hanno visto il successo di Aicardi su Dodo Rosso, 11-6, [illegible] Molinari [illegible] Bellanti, 11-1. Domenica a Cuneo spareggio tra Dogliotti e Arrigo Rosso per decidere chi dei due, ora a pari punti, [illegible] qualificherà al sesto posto [illegible] giocherà in questo modo il girone per il titolo. [e. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 8 Agosto 1992 — Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

In tilt una stazione di pompaggio delle acque nere gestita da una ditta privata

Mare, nuovi divieti in Riviera

Andora: il Comune obbligato intervenire dopo gli esiti dei prelievi effettuati dai tecnici della IV Usl
Coinvolti gli stabilimenti «Ariston», «Domingo», «Pepito» e un lungo tratto di spiaggia libera

Bagni vietati per l'inquinamento provocato da una fuoriuscita di acqua nera

ANDORA. Divieto di balneazione. Da ieri le spiagge di Andora, a ponente e a levante della foce del torrente Merula, sono vietate ai turisti che vogliono rinfrescarsi in

Lo impone l'ordinanza sindaco di Andora Francesco che evista segnalazione dei tecnici del servizio di igiene p dall'Usl che denuncia inquinamento fognatizio interessante le acque di balneazione antistante la foce del torrente Merula ordina il divieto di balneazione per tratto arenile posto a 100 metri a levante e 100 metri a ponente del torrente Merula». Ieri mattina apparsi anche i cartelli il divieto. In piena stagione estiva.

«Una catastrofe. La stagione non è stata delle migliori per il turismo, il maltempo ci ha neggiati. Adesso anche l'inquinamento del mare. E non ci si venga a dire che era una cosa imprevedibile. funzionassero le pompe di riserva», si arrabbiano i titolari delle spiagge mentre gli addetti del Comune piantano le bandierine con l'ordinanza del sindaco.

Interessati dall'inquinamento sono gli stabilimenti balneari «Ariston», «Domingo», «Pepito», Istituto Sacra Famiglia, Colonia di Milano e un tratto di spiaggia libera.

Ma davvero l'inquinamento da colibatteri poteva essere evitato? Forse sì, secondo i bagnini: «Alla foce del torrente c'è un pozzetto di raccolta delle fognature cittadine. Altri pozzetti sono sistemati in altri punti della città. I liquami ogliati vengono pompati nelle tubazioni che portano a Capo Mimosa e di qui scaricati in aperto. L'altro giorno è successo che una pompa del pozzetto si sia dovuto trare in funzione quella di emergenza che invece non ha funzionato. Il liquame ha coper il pozzetto e la fognatura ha scaricato direttamente in mare. La grave è che nessuno, i tecnici comunali ne i Vigili urbani si sono accorti di nulla. Chissà da quanto tempo il pozzetto scaricava in accusano i titolari dei bagni marini.

In Comune spiegano che la responsabilità non è loro. Le fognature sono comunali ma i pozzetti raccolta sono stati dati in gestione ad una società privata, una delle società specializzate in servizi ecologici che fanno capo a Federico Casanova. In teoria è la società che gestisce l'impianto a dover verificare se tutto procede bene.

«Ma ci dovrà pur essere un responsabile comunale che controlla quanto avviene», pro- i gestori degli stabilimenti balneari. E aggiungono «Anche perchè sarebbe la prima volta che l'impianto funziona in maniera anomala. Solo che in inverno i prelievi dell'acqua marina non vengono effettuati e il "caso" non esplode. Proprio perchè ci sarebbero stati i precedenti bisognava controllare in maniera più assidua l'impianto».

La stazione di pompaggio già da ieri mattina era nuovamente in funzione. Il guasto alle pompe è stato riparato e il liquame viene di nuovo spinto verso l'alto prima di essere smaltito in mare aperto. Per rimuovere il divieto di balneazione, però, ci vorrà qualche tempo. Saranno le analisi dei campioni prelevati a dire quando il tratto di mare potrà essere riaperto alla balneazione.

«E' un'altra brutta figura di Andora. sono disagi a finire ai turisti e, a noi, un danno economico indifferente. Eppure paghiamo che ogni anno diventano più pesanti. Anche questa volta la colpa non sarà di nessuno. è mai possibile che zona turistica come l'arenile debba convivere con un pozzetto di raccolta liquami? I rischi di una simile co gli occhi di tutti, quei bei cartelli di divieto di balneazione ci finiscono di rovinare la stagione», si sfogano i titolari delle concessioni. E concludono: «L'unica speranza è che questa sia l'ultima volta che ci si debba lamentare. Ma forse è proprio solo una

Pezzini

INCENDIO ALLE MANIE

In fiamme i boschi

Distrutti molti ettari di bo- in una zone più belle del Finalese. Roghi anche a Loano e a S. Fedele di Albenga. Minacciato le case.

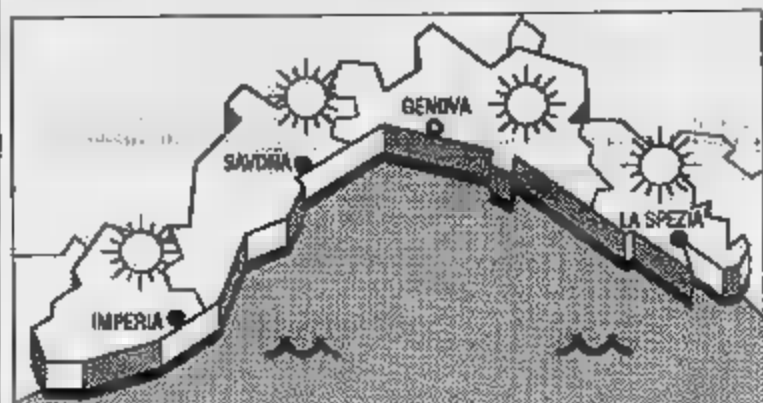
A PAGINA 35

SERE D'ESTATE A SPOTORNO

Allo stadio c'è Vecchioni

Il «professore» ha atteso l'estate per dare una nuova zampata al mercato discografico. Stasera campo sportivo di Spotorno atteso alle 21,30.

A PAGINA 37

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVIST PER OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare quasi calmo-leggermente mosso, temperatura stazionaria. per domani: cielo poco nuvoloso con probabili isolati temporali nelle zone interne, vento debole-moderato, mare leggermente mosso. **RILEVAZ** temp. del mare 27° C, umid. rel. 60%, vento Sud Est-Sud Ovest 10-12 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno-poco nuvoloso, press. bar. 1019 mb.

DI IERI

Genova	max 31	min
	max 31	min
Imperia	max 30	min 25

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 29; min: 22. Temp. del mare 25.

Il **Sole** sorge alle 6,23 e tramonta alle 20,43. La **Luna** cala all'1,35 e si leva 17,33 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Albenga: i due tornavano in campeggio dopo aver trascorso il pomeriggio in spiaggia

Moto contro camion, muore un giovane

La vittima è un turista, forse abitante provincia di Torino, che non è stato ancora identificato
Era sella ad Honda con amico, Luca Damiani, 19 anni Pinerolo, che è in fin di vita al S. Corona

ALBENGA. Tornavano da una giornata p in spiaggia. Ma sulla via Aurelia, all'altezza di regi San Giorgio, tra Albenga e Ceriale, la loro moto, Honda 250 da enduro, è finita contro il paraurti di un camion posteggiato. Un ragazzo ancora da identificare, sui 23 anni, è morto subito dopo l'incidente. L'amico che viaggiava con lui, Luca Damiani, 19 anni, di Pinerolo, si trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 19. I due amici la stava percorrendo in direzione Albenga. Entrambi a torso nudo, in costume da bagno, senza documenti. Probabilmente dove fare poche decine di metri per raggiungere una delle tante seconde case zona. All'improvviso, all'altezza regione Giorgio, proprio al confine Albenga e Ceriale, la moto ha sbandato. Dalle prime testimonianze il conducente ha perso il controllo su un di asfalto pieno di ghiaia. L'impatto con il camion è stato inevitabile e violento. I caschi, probabilmente, erano slacciati.

I primi soccorsi sono stati dati dagli automobilisti che passavano sulla via Aurelia. Con un cellulare un automobilista ha dato l'allarme. Sul posto sono arrivati i carabinieri della radiomobile di Albenga e le autoambulanze della Croce Bianca e della Croce Rossa. A sirene spiegate hanno portato i due ragazzi al Pronto del- l'ospedale di Albenga. Per di due non c'era più nulla da fare. All'ospedale è arrivato ormai cadavere. L'altro giovane, prima di cadere in coma, ha fatto a tempo a chi era: «Luca Damiani, 19 anni, Pinerolo». E un'ultima indicazione: «Campeggio Gallinara». campeggio albenganese, però, non risulta Damiani ne' alcun Virgilio, forse il cognome della vittima dell'incidente.

Per tutta la serata i carabinieri Albenga hanno cercato di risalire all'identità del giovane ma, ancora a tarda ora, non erano riusciti ad identificarlo. Nel frattempo Luca Damiani è stato scortato all'ospe Santa Corona di Pietra Ligure. Il giovane è entrato in coma e non è stato in grado di dire con chi stava viaggiando in to.

La prognosi è riservata. Nell'urto, secondo la diagnosi, ha riportato delle ferite interne oltre ad grave trauma cranico.

[s. p.]

ANDORA

Annega un pensionato

Michele Tarabla, 69 anni, residente a Vigevano è morto ieri pomeriggio poco dopo le 19 mentre faceva il bagno ad Andora, all'altezza della spiaggia libera alla colonia «Città di Milano». Il pensionato stava facendo il bagno quando, probabilmente per un malore, è scomparso tra le onde. Il bagnino dello stabilimento balneare «Domingo» ha visto l'uomo in difficoltà e si è tuffato per salvarlo. Il turista è stato portato a riva in condizioni disperate. Mentre il bagnino praticava la respirazione artificiale davanti a decine di bagnanti venivano chiamati i soccorsi. Un'autoambulanza della Croce Bianca di Andora ha trasportato al pronto soccorso dell'Ospedale di Albenga le condizioni erano disperate. Poco dopo il ricovero, nonostante gli sforzi dei medici, il pensionato è deceduto. L'autopsia cercherà di stabilire con esattezza le cause del decesso.

[s. p.]

Colpo di mitraglietta

Carabiniere si ferisce accidentalmente

SAVONA. Un carabiniere ausiliario, in servizio presso la stazione di Quiliano è rimasto ferito da un colpo esploso accidentalmente dalla sua mitraglietta. Il proiettile gli ha trapassato il piede sinistro e fratturato le falange di un dito. E' ricoverato all'ospedale Paolo, di Savona, con un mese di prognosi. L'incidente è avvenuto poco dopo le e 30 giovedì a la vittima è Fabio Bianchi, anni, abitante a Rocchetta di Cairo in via Colletta 33.

Sul fatto è inviato un rapporto al sostituto procuratore Tiziana Parenti, ma non si hanno particolari. Si sa soltanto che Fabio Bianchi era in servizio di perlustrazione, insieme ad un commilitone, armato di pistola e mitraglietta d'ordi- All'improvviso è partito il colpo che lo ha ferito al piede sinistro. I militari hanno chiesto l'intervento della Croce di Vado Ligure, subito accorsa per soccorrere il ferito.

[b. b.]

Voleva intraprendere la carriera dell'indossatrice: costretta a spogliarsi

Lo strip dell'aspirante modella

I genitori della minorenne denunciano l'agenzia

SAVONA. Il di entrare nel mondo delle fotomodelle, in qualche caso, esige dei prezzi che poche ragazze sono disposte a pagare. E' il caso di una minorenne di Savona, che si è presentata alla «Job Academy Fashion & Marketing» di via Mistrangelo, a Savona, e ha tro troppo «spinto» il provino cui doveva sottoporsi. Ora, la vicenda è all'esame procura della Repubblica presso la pretura di Savona.

La ragazza, fisico da modella, piena di entusiasmo, a conquistarsi la ribalta delle sfilate di moda, tre giorni or sono, si è presentata alla «Job Academy», agenzia e scuola professionale per modelle e vetriniste. Qui è stata ricevuta da un uomo di mezza età, cui ha espresso le proprie speranze e desideri e ha chiesto come lizzarli.

Secondo la denuncia querela presentata dai genitori in questura, la ragazza sarebbe stata fatta nello studio dall'uomo, per un provino, che sarebbe diventato almeno ambiguo. Il interlocutore, pre secondo la querela denuncia, dopo un breve colloquio, le avrebbe chiesto di spogliarsi.

L'aspirante indossatrice, sia pure con qualche esitazione, si sarebbe svestita e sarebbe rimasta in gonna e reggiseno. Poi, sempre secondo la denuncia querela, avrebbe accettato di togliersi il reggiseno, per permettere al suo interlocutore di alcune foto. Quando, secondo l'accusa, l'uomo le avrebbe chiesto di togliersi anche le mutandine, la ragazza si è rifiutata di farlo, si è rivestita e ha riguadagnato l'uscita.

Al o a casa, la ragazza era scossa. I genitori hanno capito che le era successo qualcosa che la turbava, ma che non voleva dire. Poi ha ceduto alle domande dei genitori ed ha rivelato quello che le era accaduto. Immediata la decisione di denunciare il fatto agli uomini della squadra mobile e alla magistratura.

Ieri mattina, l'uomo di cui gli inquirenti rivelano l'identità (secondo indiscrezioni si tratterebbe del titolare scuola, ma non ci sono conferme ufficiali), è convocato dal sostituto procuratore Repubblica, Domenico Pellegrini. Sul contenuto dell'interrogatorio informale, sono trapelate indiscrezioni. Si sa soltanto che, nel dell'interrogatorio, il magistrato non ha contestato reati specifici all'uomo.

Comunque, sarà interrogato dal magistrato, dopo che avrà la denuncia querela e espletato le indagini del caso. Impossibile, sapere qualcosa dalla «Job Academy» di Savona.

Nel tardo pomeriggio di ieri, nessuno rispondeva al citofono nè al telefono. Le indagini proseguono nel più assoluto riserbo.

Bruno Balbo

Il governo ha concesso agli Enti locali la facoltà di incassare un'imposta sugli immobili

Sulla [illegible] anche una tassa comunale

Si chiamerà Ici e avrà [illegible] ammontare variabile tra i 4 e il 6 per mille sul valore catastale dell'appartamento
A Savona, per un alloggio di 4 vani, categoria economica, si dovrà pagare [illegible] cifra tra le 450 e le 680 mila lire

SAVONA. Sulla [illegible] si abbatte una nuova stangata. Dal prossi- [illegible] entrerà in vigore l'Ici, l'Imposta comunale sugli immobili. Un brutto colpo per i proprietari di immobili, anche perchè il governo in questi giorni ha rivisto le tariffe del prelie- [illegible] fiscale, consentendo ai Comuni di incassare un'imposta variabile fra il 4 [illegible] il 6 mille del valore catastale dell'immobile.

Diciamolo subito: non saranno esborsi di poco conto: gli estimi catastali, infatti, sono stati recentemente ritoccati con aumenti che, per Savona, hanno raggiunto il 260 per cento. Inoltre, l'Ici va [illegible] aggiungersi alla patrimoniale [illegible] tantum» del 2 per mille per le prime [illegible] e del 3 mille per le seconde, che i proprietari dovranno pagare entro settembre.

Nuova stangata per i proprietari immobiliari: è in arrivo l'Imposta comunale

Il Comune [illegible] ha ancora stabilito se applicherà l'imposta [illegible] limite massimo (6 per mille) [illegible] invece al 4 o [illegible] per mille. «Non esiste ancora [illegible] legge — afferma l'assessore alle Finanze, Massimo Zunino — quindi è inutile formulare ipotesi. Finchè non disporremo [illegible] un [illegible] scritto, non [illegible] in grado di calcolare nulla».

In attesa di conoscere le decisioni di Palazzo Sisto, ci si può sbizzarrire con tariffe catastali e calcolatrice. Ecco il procedimento da seguire per stabilire l'ammontare dell'Ici. Occorre innanzitutto prendere in considerazione la categoria dell'immobile, che può andare da A1 (casa signorile) ad A5 (casa ultrapopolare); analogamente, per gli immobili commerciali, occorre scegliere fra le 7 tipologie della categoria C. Quindi si prende in considerazione la classe e la tariffa stabilite dalla Gazzetta Ufficiale del 30 settembre 1991. La cifra stabilita, moltiplicata per [illegible] numero dei vani catastali, rappresenta la rendita. La rendita, a sua volta deve ancora essere moltiplicata per 100. Su questo importo si calcola l'imposta, che potrà variare dal [illegible] al 6 per mille.

Per esempio, la tariffa previ- [illegible] per un'abitazione di tipo economico (categoria A3) [illegible] di seconda classe, è di 285 mila lire. Supponendo un immobile di media grandezza di quattro vani, la rendita catastale sarà [illegible] un milione e 140 mila lire. Una volta che si è moltiplicato per 100 (114 milioni), si calcola l'ammontare dell'Ici. Nell'esempio in questione, [illegible] il Comune applicherà l'imposta del [illegible] per mille, si dovranno versare 456 mila lire, se verrà applicata l'imposta del 5 per mille, 570 mila e se l'Ici sarà del [illegible] per mille, [illegible] mila.

Ermanno Branca

Benzina, prezzo bloccato almeno fino a [illegible]

GENOVA. Sino [illegible] tutto dicembre i contribuenti liguri pos- [illegible] stare tranquilli. La Regione non chiederà altri soldi alle povere tasche dei cittadini.

Tanto p[illegible] cominciare, [illegible] differenza di quanto ha deciso di recente la Regio[illegible] Piemonte, il prezzo della benzina non [illegible]birà rincari. Inoltre, [illegible] [illegible]ranno introdotte nuove tasse.

Lo ha assicurato ieri mattina l'assessore regionale al bilancio Loriano Isolabella. «Per il '93 dovremo cercare di adeguarci alle restrizioni dei trasferimenti alle Regioni decise dal Governo - ha spiegato l'assessore Isolabella -, invece per il '92 non abbiamo ritenuto opportuno ricorrere all'addizionale sulla benzina perchè possiamo risolvere i problemi della finanza regionale [illegible] le risorse ancora disponibili. Attualmente abbiamo risparmiato 495 miliardi grazie ad una gestione più [illegible]a delle risorse, che ha visto tra l'altro una sensibile riduzione [illegible] spese di rappresentanza. Inoltre, stiamo predisponendo tutte le misure idonee a combattere l'evasione. Ad esempio, potenzieremo le funzioni della polizia municipale nei controlli sull'evasione della tassa [illegible] circolazione, che è passata di competenza delle Regioni».

A proposito della definizione delle aliquote da applicare alla tassa sulla casa, l'assessore regionale al bilancio ha aggiunto: «L'indirizzo regionale sarà quello [illegible] attuare ogni iniziativa idonea a contenere le spese gestionali, in modo da poter giustificare ai cittadini volta per volta le ragioni che ci inducono [illegible] nuove spese».

E aggiunge: «Dunque, in prima battuta ritengo che le aliquote debbano [illegible]e applicate nella misura inferiore. Nella fattispecie dell'imposta [illegible] gas ed acqua i nuovi aumenti [illegible] dovrebbero incidere in misura superiore al 6 per cento».

Per quanto riguarda la spesa sanitaria, il finanziamento statale si aggirava sui 3000 miliardi, ma ora [illegible] Regione dovrà fare a meno di altri 240- [illegible] miliardi.

[p. c.]

UNA SAVONA [illegible]

Parla Renzo Brunetti, [illegible] del pri

La città è viva ecco che cosa si fa

SAVONA. I toni dell'intervento del consigliere comunale Piero Santi su «La Stampa» del 31 luglio paiono riecheggiare quelli di chi, in altri tempi, ha paragonato Savona ad altra città, che non conosceva, come se fosse la più monotona, [illegible]ntre i nostri nonni la conobbero tra le più vivaci per iniziative e [illegible] de- [illegible] abitanti.

L'assessore comunale Renzo Brunetti presenta i programmi culturali [illegible] questa [illegible] [illegible] prossimo autunno

A contraddire l'addebito di «immobilismo» nelle iniziative in genere, è sufficiente, anche superficialmente, scorrere l'ordine [illegible] giorno della seduta consiliare del 3 agosto, con tutte le opere pubbliche già finanziate o per le quali l'amministrazione ha disposto [illegible] contrazione [illegible] mutui, oppure lo stato delle progettazioni relative ai grandi comparti centrali del territorio comunale: e ciò trasforma addirittura l'aspetto generale della città.

L'elenco degli «svaghi» savonesi [illegible] dato dalle iniziative di questa estate sul Priamar, che - mai nella sua secolare storia - ha vissuto tanto fervore di «gente» della città [illegible] di altri paesi, non solo perché l'ostello che funziona sulla rocca è pieno di ospiti, [illegible] perchè - nonostante la coesisten- [illegible] del cantiere - dal momento dell'apertura [illegible] mostra orologi - voluta ed organizzata con particolaridedizione [illegible] relativa associazione - sul Priamar si sono succedute iniziative diverse, stimolanti e anche intelligenti.

Basta riferirsi al corso di poesia, grafica [illegible] danza, da quella classica a quella afro-cubana, proposto da [illegible] professoresse delle nostre scuole medie superiori, che [illegible] una settimana [illegible] intenso lavoro ha riunito in luglio giovani di tutta Italia, ne ha creato un gruppo affiatato che ha donato a chi ha avuto il piacere di assistervi, [illegible] saggio finale di raro valore educativo.

Basta visitare la mostra de «La terra del Mediterraneo» organizzata dalla Camera di commercio e dal Comune, con un'esposizione di ceramiche di Picasso, un catalogo illustrativo, [illegible] spettacoli che si avvicendano sulla piazza del Maschio.

Basta pensare alla «rassegna» che si inaugurerà a settembre della ceramica d'arte, che vedrà esposte opere dei più grandi ceramisti contemporanei. Persino in autunno inoltrato, [illegible] l'Istituto Internazionale [illegible] Studi Liguri, l'amministrazione ha programmato l'esposizione di una piccola raccolta (150 circa) di paesaggi di Provenza [illegible] Liguria dipinti da una famiglia di pittori inglesi della seconda [illegible]tà dell'800, per far riscoprire - a memori o meno - una loro [illegible] che oggi quasi [illegible] riconosciamo. Senza citare i dibattiti, che taluni considerano noiosi, ma non debbono esserlo tanto, per chi un poco ami la «cosa pubblica» ed i problemi della società in genere; se, [illegible] quello promosso dall'Associazione «Libra», in occasione [illegible] [illegible] del Libro hano annoverato il «pieno» assoluto, e che ha reso insufficiente [illegible] contenere la gente l'atrio [illegible] Palazzo Civico.

Poiché non voglio limitare l'elenco delle iniziative culturali e turistiche dell'estate occorre alme[illegible] menzionare le molte altre del Comitato colombiano svoltesi e previste, come il grande convegno relativo ai mercanti, banchieri e navigatori nell'età di Colombo nel novembre; la «donna in pittura», estemporanea che si svolgerà in settembre sulla piazza Sisto promossa dalla Fidapa [illegible] «Donne pittrici» ed il convegno su «Beppin [illegible] Cà», che si svolgerà nello stesso giorno, con inaugurazione di un busto [illegible] poeta, voluto [illegible] «A Campanassa».

Ma che un consigliere comunale concluda pensando [illegible] anche i «fallimenti» delle imprese siano adebitabili all'amministrazione, assume aspetti un po' di parte, o... di partito preso, ad opera di chi, forse, sarebbe utile leggesse almeno le locandine delle iniziative e si astenesse dal rappresentare in pubblico quanto non gli è noto.

Renzo Brunetti
Assessore alla Pubblica Istruz.

NOTIZIE FLASH

[illegible]

[illegible] abbandona 5 gatti in casa, denunciata

Se [illegible] è andadata [illegible] vacanza lasciando nel suo appartamento di via Don Bosco 19, a Savona, 5 gatti e altri animali. Ieri, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per liberare gli animali. La titolare dell'appartamento, di cui [illegible] si conoscono ancora le generalità, sarà denunciata all'autorità giudiziaria.

[c. v.]

OSPEDALE

Caldo [illegible] umidità, ricoveri record al S. Paolo

Trentatrè gradi all'ombra, 80 per cento di umidità e decine di ricoveri al pronto soccorso per colpi di sole e malori. [illegible] caldo tropicale che grava sulla città da due [illegible] ha influito negativamente sulle condizioni di salute di malati cronici [illegible] anziani [illegible] sono almeno una quindicina, ogni giorno, i savonesi che si affidano alle cure del Pronto soccorso.

[e. b.]

[illegible]

Ruba un'auto, sconterà 4 mesi di carcere

Salvatore Pertusa, 29 anni, abitante ad Albisola è stato arrestato e condannato, per furto, [illegible] 4 mesi di carcere. Il pretore, Massimo Cusatti, a [illegible]sa dei precedenti penali dell'imputato, non gli ha con- [illegible] la libertà condizionale. Salvatore Pertusa era stato arrestato la notte di giovedì, dai carabinieri ad Albisola Mare. Aveva rubato [illegible] «Uno» appena posteggiata dal proprietario, che aveva inutilmente rincorso il ladro.

[a. z.]

[illegible]RAZZE

Pensionato trovato morto in [illegible] dopo due giorni

Ivian Bellino, 64 anni, con residenza anagrafica a Milano [illegible] via Forze Armate 353, ma abitante a Varazze in via Punta Aspera 61, è stato trovato cadavere nella sua abitazione. Secondo il medico legale, Fulvio Borghini, la morte risale a due giorni or sono ed è da attribuire a cause naturali. I primi ad entrare nell'abitazione di Ivian Bellino sono stati i vigili urbani di Varazze, chiamati dai vicini di casa del morto.

[a. z.]

Lascia la carica di vicesindaco di Albisola

[illegible] dimissioni per Maurizio Zunino

SAVONA. Maurizio Zunino si è dimesso ieri dall'incarico di vicesindaco, con delega ai Lavori pubblici, di Albisola Superiore. Nella lettera inviata al sindaco e a tutti i consiglieri comunali, Zunino li invita a prendere atto delle proprie dimissioni, che egli stesso giudica «irrevocabili». L'amministratore si [illegible] già dimesso dai propri incarichi di giunta lo scorso 8 luglio. Però, il Consiglio comunale, lo aveva invitato [illegible] revocare la propria decisione.

Maurizio Zunino

Tre giorni or sono, Maurizio Zunino [illegible] stato raggiunto da un avviso di garanzia [illegible] cui si ipotizza il reato di concussione, in relazione alla vicenda della discarica [illegible] dell'inceneritore dei rifiuti urbani e tossico nocivi, che avrebbero dovuto essere realizzati nella zona di Luceto. «Pur ritenendomi estraneo a fatti delittuosi di cui [illegible] conosco ancora i termini esatti - afferma Zunino - mi dimetto perchè non ho più la serenità necessaria a proseguire il mio lavoro di amministratore. Mi trovo di fronte [illegible] accuse [illegible] documentate e a false affermazioni dalle quali voglio difendermi, con querele nei confronti [illegible] chi le ha pronuncia- [illegible].

Maurizio Zunino ritiene di [illegible] vittima [illegible] «interessi oscuri». Inoltre, sostiene che tutta la documentazione, relativa al caso in cui [illegible] coinvolto, dimostra che non egli [illegible] mai cercato utili personali.

[b. b.]

Indagini in corso

Scarcerato [illegible] figlio della Guerinoni

SAVONA. [illegible] Barillari, 28 anni, uno dei figli di Gigliola Guerinoni, titolare dell'oreficeria «Il Gioiello», di via Pietro Giuria, a Savona, ieri mattina è stato rimesso il libertà.

Era stato arrestato per ricettazione. Il provvedimento è stato adottato dal giudice delle indagini preliminari, Massimo Cusatti, lo [illegible] magistrato che aveva firmato l'ordine di cattura [illegible] suo [illegible] e per il [illegible] presunto complice, Mario Re, 51 anni, capo d[illegible] campo noma- [illegible] [illegible] Savona.

Anche quest'ultimo, difeso dall'avvocato Umberto Cavallo, è stato scarcerato. Fabio Barillari [illegible] difeso dall'avvocato Piero Castagneto. Per Mario Re, il giudice Cusatti, al termine dell'interrogatorio di ieri, ha disposto che il nomade [illegible] rechi a firmare periodicamente l'apposito registro, presso la questura.

Fabio Barillari, invece, [illegible] tornato in libertà a pieno titolo. Comunque, le indagini nei confronti dei due, proseguono.

[c. v.]

Non è stato aggredito

Si era ferito giocando in un torneo

VARAZZE. Sergio Lequio, 25 anni, abitante a Piana Crixia in via Stazione, che alcuni giorni fa aveva riportato la frattura [illegible] setto nasale oltre ad alcune contusioni al volto, non è stato picchiato da un gruppo [illegible] teppisti «skinheads» all'uscita dalla discoteca Gilda sul lungomare [illegible] Varazze, ma ha avuto uno scontro di gioco [illegible] un avversario durante una partita di calcio.

Il giovane, medicato [illegible] 30 luglio scorso al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo di Savona, si [illegible] fatto male [illegible] corso [illegible] un incontro del torneo organizzato dalla Pro Loco [illegible] Pareto, la diciannovesima edizione del torneo notturno «Self Service Topsy».

Il trauma al naso, che per un errore nella redazione della notizia pubblicata il primo agosto, sembrava gli fosse [illegible] provocato a Varazze da ignoti teppisti, era invece stato causato, involontariamente e in altra sede, da un calciatore avversario nel corso di un normale scontro [illegible] gioco.

[a. z.]

IL TACCUINO [illegible] DI SAVONA

LETTERE AL [illegible]

La chiusura dell'Acna una manovra politica?

[illegible] ben sei anni, puntualmente, al centro dell'estate, si scatena il «caso» Acna-Resol: protagonisti i «piomontesi» e i lavoratori della fabbrica, sostenuti dai cittadini del «verde» paese di Cengio. Se la situazione non fosse drammatica si potrebbe parlare di lotta fra guelfi e ghibellini, naturalmente in chiave moderna. Rubo [illegible] po' di spazio per manifestare la mia modesta opinione su questa «farsa» ch dura da molto tempo e della quale non si vede, almeno in tempi brevi, alcuna soluzione. Chi scrive è [illegible] pensionato che ha trascorso ben 42 anni in questa fabbrica, molti dei quali anche dirigente sindacale, per cui si ritiene buon conoscitore della reale situazione, purtroppo molte volte «inquinata» da certa disinformazione televisiva, per cui l'opinione pubblica non conosce la verità. Evidentemente qualcuno «in alto» ha interesse a far pagare le gravi colpe di [illegible] lontano passato all'attuale gestione che, invece, ha dimostrato [illegible] fatti di credere al risanamento, bonificando territorio ed impianti di produzione nel pieno rispetto delle [illegible] ambientali. A questo punto non è ben chiaro perché la Regione Liguria, la Provincia, [illegible] Comune, abbiano dato l'autorizzazione alla costruzione dell'impianto Resol (Recupero solfati), assolutamente necessario per [illegible] [illegible]tinuità della fabbrica, mentre [illegible] Tar liguro ha revocato la concessione, bloccando i lavori in corso, per cause più burocratiche che tecniche ed ambientali. Ora si vocifera che l'eventuale chiusura della fabbrica sia un'oscura manovra politica, protagonista alcune forze di governo [illegible] l'Enichem, sia pure per opposte ragioni. E' mai possibile che [illegible] arrivi ad una chiusura di una fabbrica non per cause tecnico-ambientali, ma solo di carattere elettoralistico? [illegible] [illegible] fosse sarebbe veramente triste ed irresponsabile. Oltre al danno [illegible] [illegible] ed occupazionale di tutta la valle [illegible] potrebbe essere la «beffa» di una probabile costruzione di un «grande inceneritore», per sfruttare un'area così ben attrezzata.

Carlo Arena, Cengio

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.345
Alassio: 640.089
Andora: 8[illegible]344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990.105/991.330

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, dalle 8,30 [illegible] 12,30:
Busi, via Corsi 69, tel. 824.919.
Nervi, via San Lorenzo 55, tel. [illegible]
Della Ferrera, corso [illegible] 153, tel. 827.202.

[illegible] dalle 12,30:
[illegible] *Fornaci*, corso Vittorio Veneto 128, [illegible]. 804.602.
Nuova, via Corsi 4, tel [illegible]
Riccardi, via Pieve 38, tel. 850.802.

Il servizio notturno [illegible] garantito [illegible] farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

[illegible] Bonavia, [illegible] [illegible] 3, tel. 640.606
Albenga: *Comunale*, [illegible] [illegible], tel. 51.701.
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910.
[illegible] **Montenotte:** *Manuelli*, via Roma 78, tel. 500.855.
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692.590.
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tel. [illegible]
Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 45, [illegible]. 565.650.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, [illegible]. 748.936.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
Vado Ligure: *Mazzacha*, via Aurelia 138, tel. [illegible]
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107
[illegible] *Montenero*, via Mameli 24, tel. 97.013.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto [illegible]
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Alassio 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

[illegible] CIVILE

SAVONA [illegible] AGOSTO

NATI. Sabrina Angelari. Federi- [illegible] Mallarini.

MORTI. Elsa Ceccarelli ved. Massa, di 68 anni, residente a Mila- [illegible] in piazza Irdmerio 10; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 7,45 al cimitero di Voghera.

Lino Ferro, di [illegible] anni, residente [illegible] Albenga in via Esperanto 4/2; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9. Ada Priori, di [illegible] anni, residente a Savona in via Capuccini 2/12; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,50 nella chiesa della Santa Maria Giuseppa Rossello [illegible] via Amendola.

Teresa Buffa, di 87 anni, residente a S[illegible] in via Montegrappa 7; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,55 nella chiesa del convento delle suore di Nostra Signora della Misericordia.

Maria Pedrucci ved. Bergero, [illegible] 79 anni, abitante [illegible] Savona in [illegible] Pavese 1/5; i funerali sono previsto per questa mattina [illegible] 10,45 nella parrocchia della Villetta.

Secondo Dotta, [illegible] 81 anni, residente [illegible] Cengio in via Garibaldi 9; trasporto diretto fissato [illegible] questa mattina alle 7.45 al cimitero di Cengio.

GLI [illegible]

[illegible]

«Infrarosso» su Radio Riviera

«Infrarosso» è il titolo del pro- g[illegible] che [illegible] in onda tutti i lunedì, dalle 20,30 alle [illegible] [illegible] [illegible]dio Riviera Music. Paolo e Fabrizio, del Circolo Arte [illegible] Musica presentano [illegible] meglio della produzione nazionale e internazionale [illegible] suoni [illegible] composizioni elettroniche (techno, hardcore, house, rap, industriali, body music). La trasmissione proseguirà tutta l'estate.

[a. z.]

SAVONA

Arte colombiana

E' in corso fino al 16 agosto, nella sala consiliare [illegible] Comune, la mostra personale dello scultore statunitense Michael Burke organizzata dall'assessorato alla Cultura nell'ambito delle manifestazioni che fanno [illegible] cornice all'Expo [illegible] Genova in occasione del 500° anniversario dell'impresa di Colombo. Burke, che risiede [illegible] New York ed [illegible] stato a lungo ricercatore in un laboratorio di astrofisica, propone figure antropomorfe di dimensioni totemiche (4 metri di altezza) arricchite da versi scritti dallo stesso scultore.

[a. z.]

[illegible]

Ritorna «Voci di donne»

«Voci di donne» è il titolo del concorso letterario organizzato dalla Provincia di Savona sul tema «L'archivio della [illegible] Giunto alla seconda edizione, [illegible] concorso [illegible] riservato alle sole donne, tenute [illegible] presentare, entro il 30 settembre, opere inedite di lunghezza compresa tra le 4 e le [illegible] cartelle, [illegible] seguente indirizzo: «Voci di donne» via Sormano 12, Savona.

[a. z.]

[illegible]

In gita [illegible] «La Rocca»

Il Gruppo Escursionistico «La Rocca» organizza per domani la scalata del Monte Granero (m. 3171). I partecipanti si dovran- [illegible] trovare in piazza Caduti Partigiani alle ore 4,50. In programma, con gli accompagnatori [illegible] gita Aldo Casetta e Franco Vignone, anche l'escursione per Fontana dell'Ordi (m. 2787) [illegible] Passo Luisas (m. 3105).

[g. o.]

SULLA SAVONA-TORINO

Morta una ragazza, esplode la protesta

Una ragazza morta e [illegible] imprenditore in condizioni disperate al Cto: è il bilancio dell'ennesimo incidente sulla Torino-Savona. La vittima è Nadia Novara, 25 anni, che abitava [illegible] il marito in corso Sebastopoli, a Torino. Ieri mattina, poco prima delle 4, viaggiava verso la Liguria [illegible] il suo principale Francesco Coroeglio, [illegible] anni, anche lui torinese, residente in via Caprie 31, titolare di [illegible] autosalone. [illegible] «Bmw 325», guidata dall'uomo, percorreva l'autostrada a grande velocità. Aveva appena superato lo svincolo che conduce [illegible] casello autostradale di Mondovì quando il conducente (forse colto da malore o da un colpo di sonno) ha perso il controllo della vettura che ha sbandato. Dopo avere divelto quindici metri di «guard-rail» si è «impennata», è finita in un prato e ha capottato più volte. I casellanti della To-Sv hanno dato l'allarme. Ai soccorritori si è presentata una scena agghiacci[illegible]. I pezzi dell'auto erano sparsi [illegible] decina [illegible] metri. E dopo le notizie dei nuovi limiti di velocità sono esplose nuove, violente, polemiche.

SERVIZIO NELLE CRONACHE DI [illegible]

[illegible] FLASH

[illegible]

[illegible] segreteria e presidenza, proteste

E' stata confermata la chiusura della presidenza e della segreteria della scuole medie di Millesimo. Saranno accorpate [illegible] quelle di Cengio, mentre il preside [illegible] trasferito alle scuole medie di Calizzano. L'amarezza tra gli insegnanti e i genitori degli alunni di Millesimo è grande. Si protesta in particolare perché sulla scelta sembrano [illegible] pesato più ragioni di opportunità politica che altre motivazioni.

[illegible]IA

Allontanata dai vigili [illegible] di nomadi

I vigili urbani [illegible] Cairo hanno allontanato ieri pomeriggio un numeroso gruppo di zingari che si [illegible] installati in una radura a Prà Sottano, [illegible] periferia di Ferrania. I nomadi, tra i quali molti bambini, avevano [illegible] alcuni fastidi nei negozi della zona.

CAIRO

Multe e rimozioni forzate per la notte medievale

La «Notte dell'apocalisse» è costata molto cara ad alcuni automobilisti cairesi, che avevano lasciato l'auto parcheggiata in piazza 20 Settembre. Infatti le auto che non sono state spostate dal parcheggio prima delle [illegible] di giovedì, sera nella quale si [illegible] la manifestazione, sono [illegible] rimosse.

SAN [illegible]

Agrimont, verso l'accordo per la fermata [illegible]

Accordo quasi raggiunto all'Agrimont di [illegible] Giuseppe di Cairo sulle modalità della fermata tecnica [illegible] manutenzione che [illegible] attuata a settembre. Si bloccherà per circa un [illegible] l'intero stabilimento, per consentire lavori di manutenzione straordinaria e miglioramento degli impianti produttivi con una spesa di oltre 18 miliardi.

Paese d'arte

Una guida [illegible] murales di [illegible]

ROCCHETTA. «Rocchetta dei murales». Le cartoline con tale [illegible] sono in vendita nei negozi della frazione di Cairo, diventata in pochi anni la capitale ligure di questa singolare forma artistica. Sono 17 i murales, realizzati [illegible] 1990, alcuni dei quali occupano due piani di palazzi. L'idea è venuta a [illegible] gruppo di artisti cairesi, ai quali in seguito si sono aggi[illegible]ti altri pittori. [illegible] tratta di Bruno Barbero, Bruno Cassaglia, Bru[illegible] Chiarlone, Roberto Gaiezza, Francesco Jiriti, Sandro Marchetti, Ermanno Morelli, Gianni Pascoli e Isabella Vignali.

Esiste ormai un flusso turistico consolidato che porta centinaia di persone a Rocchetta ogni settimana a visitare il paese dei murales. L'inaugurazione del secondo ciclo di affreschi, che ha portato a 17 il nu[illegible] delle opere realizzate, ha imposto anche la stesura di una guida, che sarà distribuita nei prossimi giorni. La suggestione e la singolarità delle facciate affrescate a murales sono [illegible]di e sovente i visitatori non possono fare a [illegible] complimentarsi nei bar e nei negozi del paese per la bellezza delle opere che hanno visto.

Il colpo d'occhio è notevole. Entrando a Rocchetta da Cairo si trova il primo murales [illegible]dicato alla civiltà contadina. Poi in rapida successione scenari [illegible] cavalli, rivisitazioni di leggende come quella di Adelasia, enormi fiori e piante, cieli popolati di farfalle, passaggi e situazioni surrealiste. Per il prossimo [illegible] sono [illegible] in fase di elaborazione i progetti per altre opere di qu[illegible] genere, che in molti casi hanno permesso il risanamento e il recupero delle facciate degli [illegible] sui quali sono poi stati dipinti gli affreschi.

[e. m.]

Altare

[illegible] riaprono i crediti alla Savam

La vetreria di Altare

ALTARE. Alla fine di una gior[illegible] convulsa e [illegible] tensione, per la Savam [illegible] Altare si è aperto [illegible]o spiraglio che allontana per il momento il pericolo di un fallimento. Martedì il gruppo di banche che sono [illegible]ditrici nei confronti della vetreria di Altare dovrebbe garantire nuovi crediti, che daranno respiro all'opera di risanamento finanziario [illegible] un [illegible] con la messa in amministrazione controllata dell'azienda.

[illegible] notizia nel pomeriggio di ieri, dopo una riunione dell'amministratore unico nominato dal tribunale di Savona e i magistrati. Per quanto riguarda il personale si pro[illegible] come sempre più probabile la richiesta di cassa integrazione che dovrebbe scattare il più presto. Una soluzione non [illegible]facente, ma che sembra avere il pregio di aver evitato il pericolo, reale nei giorni scorsi, [illegible] dichiarazione di fallimento della vetreria.

[e. m.]

Blitz [illegible] Cairo

Case [illegible] 400 multe

[illegible] Hanno pagato [illegible] mende salate, superiori alle 200 mila lire, in quanto gli appartamenti e le case nelle quali risiedono sono risultate prive di [illegible]. Rischiano entro pochi mesi una nuova visita dei vigili urbani e il pagamento di altre ammende se nel frattempo la situazione [illegible] sarà regolarizzata. Sono oltre 400 i casi di p[illegible] scoperte a risiedere in appartamenti privi di abitabilità. L'inchiesta, avviata dal comando dei vigili urbani di Cairo in primavera, ha evidenziato l'esistenza di una situazione molto più grave di quanto fosse prevedibile.

Molti dei proprietari, dopo aver ricevuto la visita dei vigili, hanno deciso di pagare. [illegible] nel frattempo, se le pratiche relati[illegible] all'abitabilità non saranno perfezionate, potranno nuovamente incorrere in provvedimenti di questo genere. Non sarebbero pochi anche coloro che hanno deciso di resistere di fronte alla magistratura all'ingiunzione di pagamento. Sono quelli che hanno acquistato case nuove negli ultimi anni, convinti di [illegible] a posto [illegible] normative di legge. Adesso chiederanno che il pagamento degli oneri conseguenti alla [illegible] abitabilità sia addebitato ai costruttori.

Le indagini non sono ancora concluse. Oltre all'individuazi[illegible] delle responsabilità dei singoli proprietari, l'inchiesta punta a evidenziare le cause di questa situazione. In pratica si [illegible] capire se non vi siano omissioni e ritardi anche [illegible] parte degli [illegible] e dei funzionari incaricati di [illegible]rigare le formalità burocratiche in questo settore. L'ultima parola spetterà alla magistratura savonese, alla quale sono già stati inviati gli atti dell'inchiesta.

[e. m.]

LA STAMPA 8 Agosto 1992 [illegible] 37

DANZA SPAGNOLA A LOANO

LOANO. [illegible] compagnia «Miguel Angel Ballet Español» conclude questa [illegible] alle 21,30 la prima [illegible]gna «Danze nel Giardino del Principe [illegible] Loano». Angel, già primo ballerino del [illegible] Ballet Nacional di Spagna, è considerato l'erede di una «grande tradizione di danza». Fondata nell'89 la compagnia «ha portato un'aria di rinnovamento nelle correnti più legate alle tradizioni del linguaggio del flamenco». Lo spettacolo si compone di tante sequenze [illegible]reografiche tra danza contemporanea, folclore e flamenco tradizionale. Fra i brani proposti, «Vida Breve» [illegible] De Falla, «Alborada del Gracioso» [illegible] Ravel, «Zapateado» di Sarasate. La rassegna, che ha riscosso un buon successo [illegible] pubblico, [illegible] organizzata da Comu[illegible] assessorati al Turismo e alla Cultura, in collaborazione con l'Apt, l'«Puntocoop» [illegible] Loano e la società «Bludigenova». [a. r.]

Gli osannati «Elio e Le Storie Tese» approdano [illegible] campo sportivo di Chiavari. Atteso concerto [illegible] Roberto Vecchioni (a fianco) [illegible] Spotorno, mentre Ezio Greggio (sotto) si esibisce all'Imperial Palace [illegible] Margherita. I Nomadi (in basso il leader, Augusto Daolio) sono in piazza a Campoligure

Gran serata in Riviera: show all'insegna delle risate con Greggio, Frassica e Vergassola

Sabato da leoni con pattuglia di big

In concerto le «Storie Tese», Vecchioni e i Nomadi

La Liguria diventa un grande palcoscenico e si prepara ad un sabato sera da leoni con una agguerrita pattuglia di big dello spettacolo formata da Ezio Greggio, Nino Frassica, Elio e Le Storie Tese, Roberto Vecchioni, I Nomadi e Dario Vergassola.

[illegible] Il popolare comico biellese ha terminato ieri le ri[illegible] del film con Renato Poz[illegible] «Infelici e contenti» a Camogli, ma stasera tornerà in ri[illegible]. Alle 22,30 è atteso all'Imperial Palace [illegible] Santa Margherita dove si sarebbe dovuto esibire il povero Gianni Magni, scomparso una decina di giorni fa, grande amico [illegible] Ezio Greggio. Per ricordare l'ex «Gufo» Greggio darà vita alle [illegible] vecchie gags (compresa la famosa «asta tosta») e ad un anticipo della prossima edizione di «Striscia la notizia» che lui tornerà a condurre [illegible] ad [illegible] altro personaggio ancora avvolto nel mistero. Ingresso lire 30 mila, ma è possibile anche cenare, prenotando in giornata.

ELIO E LE STORIE TESE Approdano anche a Chiavari (campo sportivo, ore 21,30, ingresso [illegible] mila lire) le demenzialità di «Elio e [illegible] Storie Tese», band più che mai osannata dal pubblico e dalla critica. Occhio al controspionaggio bulgaro che dopo l'uscita del disco con il [illegible] delle voci bianche dell'ex regime controlla ogni mossa della ban[illegible] del «Pippero», il noto bello «sincero» lanciato [illegible] gruppo [illegible] l'album «Italyan, Rum, Casusu Cikti», preso dal titolo [illegible] un giornale turco-cipriota che annunciava l'arresto di [illegible] fotoreporter italiano accusato di immortalare postazioni militari.

[illegible] I giovani organizzatori del circolo culturale «Maurizio Pastorino» di Campoligure ci riprovano e dopo i concerti degli anni scorsi, stasera, in piazza Castello, presentano «I Nomadi». Sul gruppo di Augusto Daolio e di Beppe Carletti, che festeggia in questi giorni trent'anni [illegible] onorata carriera si è detto e scritto davvero tutto. Ma riascoltare «Dio è morto» è sempre una grande emozione. La «storica» formazione emiliana presenterà l'ultimo album intitolato «Ma noi no» che raccoglie il meglio della loro produzione. L'ingresso [illegible] 20 mila lire.

[illegible] Non sparate su Vecchioni. Anche se il «professore» ha atteso l'estate per dare una nuova zampata al mercato discografico con una bella raccolta di vecchi successi e un brano inedito dedicato alle «Donne con le g[illegible]e» che ha fatto gridare allo scandalo le post-femministe. Piccolo equivoco che Roberto Vecchioni chiarirà questa sera al campo sportivo di Spotorno dove è atteso alle 21,30. Il biglietto di ingresso costa 27 mila lire.

[illegible] Sempre [illegible] Ponente, al parco San Rocco di Alassio, alle 21,30, Nino Frassica inaugurerà il festival della comicità «Arena cabaret», una rassegna dedicata ai cabarettisti emergenti. Al comico siciliano il compito di aiutare i debuttanti con uno show al di fuori degli schemi della televisione alla quale l'ex frate di «Quelli della notte» deve comunque il successo.

[illegible] Spopola, dopo «Sanscemo» e il «Maurizio Costanzo Show» il comico spezzino Dario Vergassola, che stasera alle 21,30 sarà a Toirano dove hanno messo su una «due giorni» dedicata alla musica demenziale. Vergassola presenterà al pubblico la [illegible] prima fatica discografica intitolata «Manovale e gentiluomo» dove ha raccolto tutte le sue espe[illegible] di cabarettista che ogni mattina timbra il cartellino co[illegible] un travet in un ufficio statale spezzino.

[illegible] Boccaccio

I risultati parziali del referendum

Dj e locali: in vetta si assesta Imperia

La lotta al vertice continua [illegible]za tregua. Ogni giorno la classifica parziale che a fine stagione proclamerà le migliori discoteche e i migliori dj della Liguria e della Costa Azzurra viene rivoluzionata grazie ai tagliandi che [illegible] nei punti di raccolta. La provincia di Imperia continua, grazie alla discoteca «Chikitos» e ai suoi [illegible] Rudy Cavarra e Pietro Berti, ad [illegible] al comando della classifica parziale del referendum del divertimento organizzato da «La Stampa».

Alle spalle del «Chikitos», che svetta con i suoi 1450 voti, si sta facendo largo «La Suerte» di Laigueglia a quota [illegible] tagliandi. Il [illegible] dj, [illegible] Beneccio, ha ottenuto 601 preferenze piazzandosi [illegible] al quarto p[illegible]. Tra i dj, infatti, in seconda posizione c'è Fabietto dell'«U'Brecche» di Alassio con [illegible] preferenze. La sua discoteca è invece al quarto posto con 614 tagliandi. Terza posizione, per discoteca e dj, al «Sortilegio» di Diano Marina [illegible] 620 preferenze, nove di più ne ha il suo dj Roberto Perosa. In quarta posizione ancora Alassio con il «Kaos» a 197 tagliandi, gli stessi del [illegible] Rudy Mascheretti. Tra i primi cinque anche [illegible] discoteca della Val Bormida, il «Fantasqua» [illegible] Cairo a 180 voti, tanti quanti il [illegible] dj Gianluca Tiberti. Tra i dj anche Pilù, del «Symbol» di Cairo, ha superato quota cento.

Sotto i cento, tra le discoteche, si trovano il «Vittoria» di Arma (dj Snoopy), l'«Enigma» di Andora (Roberto Davi), il «Tango club» di Diano (Robert), il «Covo» di Finale (Mario Scalambrin), l'«Extra» di Finale (Massimo Crippa), il «Manila» [illegible] Alassio (Barbara), l'«Astral» di Pietra (Robertino), «La Giara» di Sanremo (Dino Gabbiani), il [illegible] di notte» di Andora, l'«Odeon» e i «Tre Ponti» di Sanremo, il «Gilda [illegible] di Varazze, il «Kursaal» di Bordighera (Fiorello), i «Pozzi» di Loano, il «VM49» [illegible] Diano. [s. p.]

Guida agli appuntamenti in Riviera: film in anteprima, commedie e tanta musica

Weekend di cinema e teatro

Ivonne Sciò è ospite a Genova per la proiezione del film «Sabato italiano». Al Carlo Felice approda «La Vedova Allegra». Rassegna «Premio Torre» a Bergeggi e selezioni per Miss Italia a Pietra Ligure

SESTRI LEVANTE

Il via alla sagra delle frittelle

A partire dalle 19, a Libiola, si tiene la «sagra delle frittelle», dolci e salate. Stand gastronomici e musica. [f. p.]

[illegible]

Nel parco si esibisce la [illegible]

Alle 21, nel parco di Villa Rocca concerto Big Band [illegible] Società Filarmonica Città di Chiavari. [f. p.]

[illegible]

All'organo, Luca Antoniotti

Alle 21,15, nella chiesa di N.S. dell'Ulivo di Bacezza, per la Rassegna internazionale di musica organistica, concerto di Luca Antoniotti. [f. p.]

[illegible]

«Ridere» a [illegible] Imperiale

Va in scena, questa sera, alle 21,30, a Villa Imperiale, lo spettacolo «Ridere in Russia», presentato dal Teatro Chamelcon di San Pietroburgo, con Vladimir Bogdanov, Evgenji Ganelin e Silvia Scarpettini. [m. b.]

GENOVA

Cinema con Ivonne Sciò

L'attrice Ivonne Sciò con Stefano Dionisi e il regista Luciano Manuzzi saranno ospiti questa sera, alle 21,30, dei parchi di Nervi, in occasione dell'anteprima del film «Sabato italiano» nel cinema del Roseto. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

GENOVA

«La Vedova Allegra»

Va in scena questa sera, alle 20,30, al Carlo Felice, l'operetta «La Vedova Allegra», di Franz Lehár, [illegible] Luciana Serra e Roberto Servile, per la regia di Elio Pandolfi. Biglietti da 30 a [illegible] mila lire. [m. b.]

ARENZANO

Debuttanti allo sbaraglio

Prosegue questa sera, al parco comunale di Villa Negrotto Cambiaso, la rassegna «Saranno Famosi». Imitatori, cantanti, cabarettisti, attori, musicisti debuttanti si alterneranno sul palcoscenico per poi essere votati da una giuria. [a. z.]

[illegible]

Gastronomia e ballo liscio

Stasera Festival dell'Unità al campo sportivo «Pino Ferro» [illegible] stands gastronomici e ballo liscio (prosegue domenica). Dalle 18 alle 21, in via Malocello, mostra fotografica. [a. z.]

CELLE LIGURE

Parte la regata di Ferragosto

Stasera, in località Ferrari, tradizionale «Festa di San Lorenzo». Alle 21 [illegible] partenza [illegible] lungomare di Celle, «Regata di Ferragosto» organizzata [illegible] Club Nautico. [a. a.]

Ivonne Sciò è stasera ai Parchi di Nervi

[illegible]

I libri [illegible] lungomare

E' in [illegible] tutte le sere, sul lungomare di Albisola Capo, la mostra-mercato «Mercatino [illegible] Libro» con novità letterarie ed editoriali. [a. z.]

SAVONA

«Trallallero» in concerto

Concerto del «Trallallero» questa sera alle 21,30 nel piazzale del Maschio, alla fortezza del Priamar. Il gruppo presenterà una [illegible] di [illegible] genovesi nell'ambito della rassegna «La terra del Mediterraneo». [p. p.]

BERGEGGI

Rassegna «Premio Torre»

Il Giardino del castello di Bergeggi ospita da oggi al 13 agosto la rassegna teatrale «Premio Torre '92». Prosa, stasera, anche a Onzo, dove la compagnia «Laboratorio Chiabrera» presenta «Cenerentola». [a. r.]

NOLI

Musica per beneficenza

Concerto del gruppo «Viennanice» alle ore 21 in piazza Chiappella a Noli. L'incasso sarà devoluto in beneficenza. Sfilata di abiti [illegible] e costumi da bagno, oggi, con inizio alle ore 22, alla discoteca Gulliver di località Voze. [a. r.]

CALICE LIGURE

Mercatino d'antiquariato

«Mercatino d'altri tempi» oggi e domani a Calice Ligure, nell'entroterra. Domenica [illegible] in piazza IV Novembre concerto bandistico. [a. r.]

FINALE LIGURE

Sono [illegible] in anteprima

Rassegna «Film in anteprima», da oggi al 17 agosto, all'arena Ondina di Finale. Oggi e domani sarà in programmazione «Mio cugino Vincenzo». Spettacolo a favore dell'Enpa, l'ente nazionale protezione animali, stasera ai Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. [a. r.]

«La vedova allegra», al Carlo Felice

BORGIO VEREZZI

Al Festival c'è «Corpo d'altri»

Ultime serate per il 26° Festival teatrale di Borgio Verezzi. Oggi e domani, andrà in [illegible] in prima nazionale, in piazza Sant'Agostino «Corpo d'altri»: interpreti sono Marina Malfatti e Ivana Monti. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Selezione di Miss Italia

Serata di selezione per Miss Italia questa sera alle 22 al dancing Malibù in corso Italia a Pietra Ligure. Il [illegible] è aperto tutte le [illegible] Oggi e domani appuntamento musicale alla Tenda Music Garden. Di scena il trio: Lanteri, Venturino e Prette con un repertorio di brani folk, liscio e [illegible] leggera internazionale. [e. r.]

LOANO

E' di scena il flamenco

Con uno spettacolo di flamenco della compagnia «Miguel Angel ballet Español», si conclude questa sera (ore 21,30) a Loano la rassegna «La danza nel Giardino del Principe». [a. r.]

CERVO

Brahms per violino e pianoforte

I «break-concerti» organizzati dai Musicisti associati di Imperia e dal Comune di Cervo riservano uno spazio alle Sonate per duo di Johannes Brahms. Il breve ciclo si aprirà oggi, alle 21,45, in piazzetta Dante. Di scena, il violinista Agnes Pyka e il pianista Romeo Scaccia. [e. f.]

IMPERIA

Teatro in dialetto

Al Parasio, nel cuore di Porto, si ricostruisce l'atmosfera del passato, con una commedia dialettale p[illegible] dalla Compagnia Settimio Benedusi, che è ambientata nel '52. Alle 21, sarà presentata la commedia in tre atti «U fiu sulu». Organizzazione del Circolo Parasio, in collaborazione [illegible] Comune, Provincia e Apt. [e. f.]

[illegible]

[illegible] in piazza

Due solisti di prestigio per la [illegible] tappa [illegible] rassegna musicale «Se una sera d'estate», a [illegible] Comunità montana dell'Olivo. Alle 21,30, nella piazza della chiesa di Dolcedo, suoneranno il pianista Oscar Alessi e il flautista Andrea Ceccomori. [e. f.]

BAIARDO

Si [illegible] con i Blue Moon

Serata danzante in piazza Roma [illegible] il complesso musicale «Blue Moon», ingresso libero. Sempre in serata, per gli appassionati, gara di tiro al piattello. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Nelle vie in costume storico

Proseguono oggi gli appuntamenti [illegible] l'«Agosto Medievale». Alle 21, è in programma la «Notte di Medioestate», passeggiata in [illegible] storico per le vie della città. Le manifestazioni continuano domani con il corteo storico alle 17,30 e con la regata [illegible] sestieri in programma per le 18. [g. ga.]

IL MIGLIOR TOPLESS DELL'ESTATE

E' di una modella torinese il monokini più bello

E' stata eletta «il miglior topl[illegible] dell'estate nell'ambito del premio «Video-Mare» conclusosi nei giorni scorsi a Borghetto S. Spirito. Clara Fascetto di Torino, di professione modella, («Non voglio dire la mia età», precisa) è stata filmata dalla troupe di Lorenzo Zucchetta, uno degli organizzatori, e giudicata dalla giuria il più bel monokini. Dice la vincitrice: «Conosco Borghetto perché ci abita mia madre. Lavoro a tempo pieno, [illegible] modella per un liceo artistico di Torino. Per me il topless è [illegible] del tutto naturale anche qui sulla spiaggia»

STASERA ALLE [illegible]

Telestar

- 10 — Samoa regina della Giungla, film
- 16 — Amor gitano, telenovela
- 17,05 Giovani [illegible], telefilm
- 18 — Buck Rogers, telefilm
- 20 — Equipaggio tutto matto
- 20,30 Caddie, [illegible]
- 24 — Taxi, situation comedy
- 0,55 No, il caso è felicemente risolto, film con Enzo Cerusico

Sardegna Uno

- 8 — Taxi, telefilm
- 8,30 Telepromozioni
- 9,30 Lo Faro, rubrica
- 12 — Promostand, rubrica
- 13,05 Dragnet, telefilm
- 13,30 Adam 12, telefilm
- [illegible] — Sardegna giornale, notiziario
- 14,50 La vendetta del corsaro, film
- 16 — Telepromozioni
- 17 — [illegible], telefilm
- 18 — Sardegna giornale
- 18,30 Sotto un cielo di fuoco, miniserie
- 20,30 Sardegna gio[illegible]
- 21 — Sulle ali del chi conosce [illegible] giochi didattici
- 22,30 Sardegna giornale
- 23,10 [illegible] regina della Giungla, [illegible]
- 1,10 No, il caso è felicemente risolto, [illegible] con Enzo Cerusico

Teleregione

- 10 — Cartoni animati
- 12 — Film
- 13 — Sport mare, [illegible]
- 13,55 Telegiornale
- 14,30 [illegible]
- 16 — Rubrica
- 17 — Cartoni animati
- 18 — Film
- 19,30 Rubrica
- 20,15 Telegiornale
- 20,40 Film
- 22,30 Telegiornale
- 22,55 Sport mare, rubrica
- 23,30 Film
- 0,15 Telegiornale

[illegible]

- 13,30 Xpo, videoclips
- 14 — Vid[illegible] Jay Ray Cokes
- 17 — Vol Mtv raps
- 18 — Week in rock
- 18,30 The big picture
- 19 — Obiettivo arte, rubrica
- 19,25 Telecittà notizie
- 20,15 Andiamo al cinema
- 20,20 Telecittà notizie
- 21,07 A ciel aperto
- 22,30 Telecittà notizie

Canale 7

- 9 — Sky ways, [illegible]
- 10,10 [illegible] per vivere, documentario
- 10,40 L'uomo e la terra, documentario
- 12,45 Tg Liguria
- 14,05 Ispettore Bluey, telefilm
- 16,30 [illegible] al cinema
- 16,45 Cara Cara, telenovela
- 17,15 O[illegible] Burma, film di guerra
- 19 — Tg Liguria
- 19,30 Agenda Liguria, attualità, informazione e notizie dalla regione
- 20 — Sky Ways, telefilm
- 20,30 The Jar, film
- 21,58 Andiamo al cinema
- 22 — Tg Liguria
- 22,35 Obiettivo gente
- 23 — Motor shop, vetrina commerciale
- [illegible] Ispettore Bluey, telefilm
- 1 — Tg Liguria

Primocanale

- 11 — Market
- 12,15 Cuore di pietra, telenovela
- 14,15 Punto [illegible], informazione
- 14,30 [illegible]
- 17,45 Junior tv
- 18,45 Punto sera, informazione
- 19,30 A3, informazione
- 19,45 Punto sera, informazione
- 20,30 Passione selvaggia, film
- 22,30 Punto sera
- 23,15 Punto dossier
- 23,30 Automobili: prezzo, qualità, fiducia
- 24 — A3, informazione
- 0,15 Fuori gioco amarcord
- 0,30 Lumière, film

Mixer Tv

- [illegible] [illegible] d'amore, telenovela
- 9,15 [illegible] al [illegible], rubrica
- 9,30 [illegible], telenovela
- 10,15 Speciale spettacolo, rubrica
- 10,20 Sky Ways, telefilm
- 10,55 Andiamo al cinema
- 11,10 Sky Ways, telefilm
- 11,30 Ispettore Bluey, telefilm
- 12,20 Sky Ways, telefilm
- 12,45 Obiettivo gente, [illegible]
- [illegible] Speciale spettacolo, rubrica
- 13 — Transformers, cartoni
- 13 — Transformers, cartoni
- 13,30 I cavalieri dello Zodiaco, cartoni
- 14 — Thomas & Senior, telefilm
- 14,30 Galactica, telefilm
- 15,30 Viviana, telenovela
- 16,15 Avanzi di galera, film commedia
- 18 — Veronica (il volto dell'amore)

T.C.S.

- 13,45 Usa Today, [illegible]
- 14 — Aspettando il domani, teleromanzo
- 14,30 Il tempo [illegible] nostra vita, [illegible] manzo
- [illegible] Sette in allegria, cartoni animati
- 19 — Love american style, telefilm
- 19,30 Dottori [illegible] le [illegible], telefilm
- 20,30 Arrapaho [illegible] (Italia, comico, 1984)
- 22 — Search, telefilm
- [illegible] — Meo Patacca, film (Italia, [illegible] dia, 1972)
- 1,20 Le altre notti, show

Tele Nord

- 7,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
- 8 — I[illegible] Bluey, telefilm
- 9 — Le avventure di Tom Sawyer, film d'avventure
- 10 — Ero uno sposo di guerra, commedia brillante
- 12 — Nati per vivere, documentario
- 12,30 Sky ways, telefilm
- 13 — L'uomo e la terra, documentario
- 13,30 Avventura di frontiera, telefilm
- 14 — L'ispettore Bluey, telefilm
- 15 — Sky ways, [illegible]
- 15,30 Nati per vivere, documentario
- 16 — Rondine [illegible] nido, film
- [illegible] Le avventure di Tom Sawyer
- 18,30 Avven[illegible] di frontiera, [illegible]
- 19 — L'uomo e la terra, documentario
- [illegible] Il richiamo degli [illegible] telefilm
- 20 — [illegible] per vivere, [illegible]
- 20,30 I Siciliani [illegible] deserto, film
- 22 — I[illegible] Bluey, telefilm
- 23 — [illegible] di frontiera, telefilm

Telearcobaleno

- 13,10 Telegiornale Tga
- 13,35 [illegible], rubrica
- [illegible] Telegiornale Tga
- 14,30 Junior Tv
- [illegible] Grandangolo
- 19,25 Telegiornale Tga
- 19,45 L'opinione, rubrica
- 20 — Telefilm - Film
- 22,30 Telegiornale Tga
- 23,15 Grandangolo, rubrica

Telecupole

- 9 — Cartoni animati
- 12 — [illegible]
- 12,30 Tg4 settegiorni
- 14,30 Pomeriggio [illegible]
- 18 — Adderly, sceneggiato
- 19,25 Tg4 notiziario
- 20,30 Io Raffaele Viviani, teatro
- 22,45 Speciale con noi
- 1,45 Tg4 notiziario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Astor — Tel. 824.568 — Lire 9000/6000
CHIUSO PER FERIE

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Aquile [illegible]
di Sidney J. Furie con Louis Gossett Jr., Mark Humphrey (Usa) — Aviatori sovietici e americani per la prima volta insieme. L'obiettivo comune è distruggere in Alaska una pericolosa base missilistica araba. N. V. 1h 45' **Avventura**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Mean [illegible]
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Harvey Keitel (Usa '73) — Little Italy Anni 70. Uno scroccone si indebita per una forte somma e chiede aiuto a un amico mafioso, amante della sorella epilettica. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Viaggio all'inferno
di E. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '78) — Il «dietro le quinte» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine dalla moglie di Francis Ford Coppola N.V. 1h 45' **Documentario**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 20,25/22,30
CHIUSO PER FERIE

Filmstudio — Tel. 388.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 6000/4500/4000
Profondo Anal

[illegible]

Colombo — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Double Impact

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'[illegible]mora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Salesiani — Ore 21,15 — Lire 5000/3000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West, il tenente Dunbar incontra [illegible] tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. Edizione integrale 4h **Avventura**

[illegible]

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: [illegible] — Lire 7000/4000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

[illegible] — [illegible] 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
Biancaneve e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

[illegible]

Astra — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
[illegible] - Un caso ancora aperto
di O. Stone [illegible] K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

[illegible]

Celle Piani — Ore 21 (spett. unico) — Lire 7000/5000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h [illegible]' **Avv.**

Arena Giardino — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Nightmare [illegible]
di Rachel Talalay [illegible] Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. [illegible] 1h 30' **Horror**

[illegible]

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Hook - Capitan [illegible]
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible] — Ore 21,30 — Lire [illegible]
[illegible] cugino Vincenzo

[illegible]

Corallo — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

LOANO

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Terminator 2 - Il giorno del giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide [illegible] futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che [illegible] l'ordine di sterminarli. N.V. [illegible] 20 [illegible]

Giardino — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Miguel [illegible]el ballet español

Stella — Ore 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Vita sospesa
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli [illegible] da salvare. N.V. [illegible] 12' **Thriller**

[illegible]

Ariston — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
[illegible] Hood - [illegible] dei ladri
[illegible] Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa [illegible]) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. [illegible] 15' **Avventura**

Astro — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Una psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare [illegible] rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Ore 21,30 — Lire 8000/5000
Maledetto il giorno che ti ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e [illegible] nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo [illegible] rockstar [illegible] e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [illegible]

[illegible] 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,10/22,45 — Lire 8000/6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, [illegible] Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa [illegible] e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

[illegible]

Roma — Ore 21 — Lire 6000/3000
Il principe [illegible]
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. [illegible] Co[illegible]

Olimpiadi: oggi pomeriggio, alle 18,45, la semifinale del torneo di pallanuoto

L'Italia vuole una medaglia

Gli azzurri, nella piscina del Montjuich, affrontano l'ex Unione Sovietica. Il savonese Ferretti stupito dalle eccessive critiche: «Siamo nelle prime quattro, perché tutte queste accuse?»

Sarà l'aria della Spagna a [illegible] dere le squadre [illegible] estremamente permalose? La vigilia di Italia-Urss, assalto alla sicu[illegible] medaglia nel torneo di pallanuoto, non è trascorsa in leti[illegible].

Tutti compresi nel loro ruolo di salvatori della patria (i palla[illegible] possono salvare l'onore degli sport a squadre visto che calciatori e pallavollisti hanno toppato alla grande) i «Rudic boys» hanno mandato qualche avvertimento [illegible] critici troppo severi.

Parla Ferretti e pare di riascoltare lo Zoff di dieci anni fa: «Non ho capito certe severità di giudizio nei nostri confronti. Siamo nelle migliori quattro formazioni del mondo alle Olimpiadi, non accadeva [illegible] 1976. E abbiamo centrato la semifinale fermando l'Ungheria e la Spagna, battendo Grecia, Cuba, Olanda. [illegible] male per della ge[illegible] che è venuta qui a Barcellona tra lo scetticismo dei pochi che ci conoscevano ed il disinteresse di tutti gli altri».

Alle 18,45, alla piscina Bernat Picornell, nel complesso sportivo del Montjuich, cominceremo a [illegible] l'Italia [illegible] fatto un bluff o possiede veramente gli assi per conquistare l'intera posta.

Dall'altra parte del tavolo fatto d'acqua e corde c'è la Csi, un'avversaria che spes[illegible] e volentieri ha fatto perd[illegible] bussola all'Italia. Dietro le figuracce degli ultimi 12 anni, da Mo[illegible] poi, ci sono sempre le «calottine rosse». Ed anche se hanno [illegible] nome e pelle, sotto sotto continuano a rifilare dispiaceri [illegible] waterpolo italica.

L'ultimo, quello che ancora brucia, ai campionati Europei di Atene 12 mesi [illegible] nella finalina per il terzo posto. [illegible]

Il savonese Bovo prende la mira: [illegible] vuole [illegible] il portiere della Csi

formazione di Rudic, (per undici tredicesimi uguale a quella delle Olimpiadi), dominò la ga[illegible] sbagliò l'impossibile (3 rigori [illegible] 3 tempi) e si fece soffiare il bronzo dagli [illegible] sovietici. [illegible] Boris Popov e i suoi allievi, l'Italia ha continuato a confrontarsi per tutto il '92: una amichevole in primavera ha visto prevalere gli azzurri, ma nei tornei pre-Olimpiade in Germania e a Savona ha vinto due volte la Csi.

Alla piscina Olimpica di corso Colombo il 12 luglio la Csi si schierò [illegible] Chigir, Belofastov, Vdovin, Kolatov, Naumov, [illegible] lov, Ogorodnikov, Apanasenko, Gorshov, Markoch, Kovalenko e Kalabulotov e sconfisse 6-5 l'Italia benché quest'ultima per gran parte dell'incontro avesse in [illegible] il pallino del gioco. A Barcellona, la Csi ha continuato sulla sua linea fatta di massimo rendimento [illegible] minimo sforzo: ha vinto [illegible] gare, rifilando un 8-5 all'Usa e un 11-7 [illegible] Germania.

Eppure i due centroboa (Kalabutolov e Belofastov) sono tra i più modesti del torneo, il por[illegible] non è all'altezza [illegible] Attolico. L'asse portante della squadra è tutto italiano: infatti [illegible] e Vdovin giocano nella Roma, Markoch nel Caserta, [illegible] differenza la fa Dimitri Apanasenko, in forza al Poseidon Catania, e uno degli ultimi fuoriclasse della waterpolo. E' il miglior centrovasca dei campionati e probabilmente del mondo: il suo tiro non perdona, la [illegible] rapidità in acqua è proverbiale. La previsione per una volta trova concordi Rudic e i suoi «censori»: sarà [illegible] incertissima, alle 19,45 (minuto più o minuto meno), chi sarà prima finalista avrà dovuto da[illegible] veramente [illegible] massimo per aver ragione della avversaria. Chiunque sia immediatamente dopo (ore 20) rimarrà in piscina per guardare la seconda semifinale tra Usa e Spagna.

In questo caso il pronostico è meno aperto perché le furie rosse, oltre ad un sostegno entusiastico (i giornali spagnoli parlano già di «dream team in costume da bagno» per la formazione guidata da Estiarte) possono [illegible] su [illegible] superiorità tecnica e tattica non netta [illegible] sensibile.

C'è da assegnare anche il titolo di capocannoniere. Ferretti non ha ancora rinunciato [illegible] platonico traguardo, visto che tallona i due leader, il russo Apanasenko e Manuel Estiarte. Una sfida nella sfida che vede [illegible] fronte tre dei migliori giocatori del mondo, anche [illegible] Rudic continua a penalizzare il ruolo del centroboa [illegible]

Le finali sono programmate per domani sempre in questa piscina: quella per il [illegible] alle 15,15, quella che dividerà l'oro dall'argento alle 16,45. L'Italia ci sarà: per sapere a che ora, molto dipenderà [illegible] quanto c'è [illegible] v[illegible] nell'arrabbiatura degli italiani.

[illegible]

Le indicazioni dal ritiro di Narzole

Al nuovo Savona serve una punta

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

E' un Savona pieno [illegible] ambizioni quello che [illegible] sta preparando a [illegible] per affrontare [illegible] primo campionato nazionale dilettanti (ex Interregionale). I ragazzi sudano ormai da più di una settimana agli ordini di Corrado Orcino. Gli allenamenti - dicono i giocatori - sono molto più duri dell'anno [illegible] a [illegible] mister simpaticamente afferma: «Devo far[illegible] pagare il secondo tempo supplementare con l'Oltrepò».

Il gruppo, dopo la prima settimana, appare molto unito e convinto di poter fare bene anche se all'annuncio [illegible] gironi qualcuno ha sgranato gli occhi come il portiere Viviani: «Avere Cuneo, Li[illegible] a Brescello non è [illegible] quello che si chiedeva. Soprat[illegible] il [illegible] che negli ultimi due [illegible] è giunto primo e secondo. Pazienza prima o poi un campionato riuscirò a vincerlo».

La prima uscita stagionale contro il Farigliano (Prima categoria intermonregalese) ha [illegible] so in [illegible] una squadra molto veloce e aggressiva in grado di poter imporre il proprio gioco. La difesa è schierata in linea e il [illegible]po è solidissimo. L'unico [illegible] che appare è la mancanza di una punta centrale vera, un'assenza che potrebbe anche essere riempita dall'arrivo di [illegible] forte [illegible] fuori quota come il livornese Tatti.

Comunque, al momento, sono tre i giocatori in lizza per il terzo posto di fuori quota: Tatti, Barozzi e Cerezo. Tatti è quello più probabile anche per coprire un ruolo importante nella squadra, Barozzi è il più richiesto dai ragazzi e [illegible] tecnico [illegible] Cerezo resta il sogno, l'uomo che garantirebbe il salto di qualità e parecchi abbonamenti. Il centrocampista carioca, però, prima di scendere tra i dilettanti valuterà certamente le offerte che gli sono venute [illegible] qualche club di serie A per allenare i settori giovanili.

Agli ordini [illegible] Orcino si [illegible] allenando anche Baldi e Bocchi; per questi ultimi comunque il futuro [illegible] sarà biancoblù. Baldi era in trattativa con l'Aosta: [illegible] sembra che tutto sia caduto, ma il cartellino è di sua proprietà e questo particolare potrebbe agevolare nuove trattative. [illegible] Bocchi il discorso è diverso, il giocatore [illegible] del Savona. [illegible] direttore sportivo [illegible] già riuscito ad accasarlo a [illegible] ma la formazione lombarda [illegible] passa certo [illegible] buon [illegible]rio e la l'accordo sembra saltato anche perché Bocchi è [illegible] '73 e i lombardi non hanno intenzione [illegible] spendere [illegible] soldi per un giocatore così giovane.

Sta per arrivare invece la firma di Ramella-Paia, il giocatore che riesce a giocare indifferentemente in difesa, a centrocampo o in attacco. Diverrebbe il jolly della squadra, quell'uomo che [illegible] a coprire il vuoto lasciato da qualsiasi compagno.

Per concludere una battuta al tecnico: [illegible] della squadra che ho a disposizione. [illegible] ragazzi stupendi che si applicano con dedizione e voglia di imparare. I nuovi si sono subito inseriti e hanno dimostrato di essere degni di vestire questa maglia. Sono soprattutto soddisfatto del terzino Zecchini, che assicura anche una grande spinta sulle fasce».

[illegible] sono usciti anche i raggruppamenti di Coppa Italia, il Savona è inserito nel girone 10 [illegible] Rapallo e Sanremese.

Questo pomeriggio prima uscita ufficiale a [illegible]ovi [illegible] tro la primavera del Torino.

Massimo Novaro

[illegible]

SPORT FLASH

[illegible]IO

Nel torneo «Stereo più» [illegible] le semifinali

Prosegue il torneo «Stereo Più» di [illegible] giunto [illegible] quarti [illegible] finale. Nella prima partita l'Endas ha s[illegible] (5-2) il Pgs [illegible] reti di Balocco (3), Ghirarducci e Davi. Nell'altra gara Superapida ha sconfitto l'Armeria Ragazzo (3-2) grazie alla tripletta di Panigo. Le semifinali sono in programma martedì. (g. o.)

CICLISMO

Gara a Roccavignale [illegible] mountain-bike

[illegible] in programma [illegible] (ore 17) un'interessante gara a Roccavignale [illegible] mountain-bike organ[illegible] dal Gruppo sportivo Valbormida in collaborazione con [illegible] Pro Loco. [illegible] un percorso (km.20) interamente[illegible], prenderanno parte i migliori della provincia. (g. o.)

BEACH VOLLEY

Si gioca [illegible] Bagni [illegible] per il «Torneo Emilux»

Ancora un appuntamento con [illegible] beach volley. Ai Bagni Lido dei Pini di Savona è infatti in programma il [illegible] Emilux», ultima tappa del circuito «Pianeta Avventura». La finale della manifestazione si svolgerà dome[illegible] settembre ai Bagni Torino. (m. no.)

PALLONE ELASTICO

Spareggio Dogliotti-Rosso per il girone scudetto

Oggi alle 16 a Taggia, [illegible] l'incontro [illegible] recupero tra Pirero e Balocco, ininfluente per la classifica, si conclude il girone di qualificazione [illegible] campionato di pallone elastico. Le ultime partite hanno visto il successo di Aicardi [illegible] Dodo Rosso, 11-6, e Molinari su Bellanti, 11-1. Domenica a Cuneo spareggio [illegible] Dogliotti e Arrigo Rosso per decidere chi dei due, [illegible] a pari punti, si qualificherà al [illegible] posto e giocherà in questo modo il girone per il titolo. (e. m.)

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

Sabato 8 Agosto 1992

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Anziano di 78 anni esasperato dalle rapine ha imbracciato il fucile, è stato arrestato per omicidio

Pensionato uccide zingaro a fucilate

A Fontaneto, il nomade cercava di entrare in cortile

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Carlo Platini e Maria Valetti, figlio e moglie dell'anziano pensionato. A sinistra il cortile e l'ingresso dell'abitazione. Sotto: alcuni vicini di casa (FOTO [illegible])

Esasperato per i continui furti, quando ieri pomeriggio ha visto uno zingaro armeggiare accanto al cancello d'ingresso [illegible] sua casa, ha preso la doppietta facendo fuoco. Un colpo solo. La rosa di pallini calibro dodici ha abbattuto il nomade sfiorando [illegible] donna e il ragazzo che [illegible] con lui. La corsa in ospedale, a Borgomanero, è stato inutile. Alessandro Dellagaren, nato quarant'anni fa a Tri[illegible] vercellese, commerciante ambulante senza fissa dimora, vi è giunto cadavere.

Per lo sparatore, Antonio Platini, pensionato [illegible] 78 anni, dopo l'interrogatorio, ieri sera è scattatao l'arresto. Il magistrato però gli ha evitato il carcere. Starà agli arresti domiciliari a Sant'Antonio.

E' la frazione di Fontaneto d'Agogna dove ieri, poco dopo le quattordici, s'è [illegible] la tragedia. Siamo in via Passerina 27, in fondo alla via principale della frazione, dove la strada [illegible] una curva a sinistra. Un pomeriggio torrido. Antonio Platini, pensionato della sant'Andrea, [illegible] uomo tranquillo con una sola grande passione, quella per la caccia, se ne stà nella stanza [illegible] letto con la moglie Maria Valetti. Hanno fatto [illegible] pisolino pomeridiano. Le finestre [illegible] aperte. Lui si prepara per uscire «doveva andare dal barbiere per aggiustare i capelli - racconta la moglie -. Abbiamo sentito dei rumori provenire dalla strada. Si è affacciato alla finestra ed ha visto [illegible] persone [illegible] [illegible] cancello. Cercavano di aprirlo. Di alzare il fermo per entrare. Allora ha preso il fucile da caccia, che tiene sempre in quell'angolo lì e ha sparato, [illegible] per farli scappare, neh...». Invece, da [illegible] trentina di metri, in linea d'aria, dall'alto verso il basso, [illegible] [illegible] traiettoria obliqua, quel colpo ha raggiunto il nomade al collo ed alla spalla sinistra. L'uomo ha fatto pochi [illegible]i, poi è stramazzato al suolo proprio in mezzo alla strada. L'esplosione ha richiamato l'attenzione di alcuni vicini di casa che sono scesi in strada. Fra questi Mauro Mora: «Ho visto [illegible] donna [illegible] che urlava - ricorda -. Teneva la testa di un [illegible] [illegible] a terra, vestito [illegible] pantaloni marron e una camicia bianca. Era sporco [illegible] sangue [illegible] una spalla. Sono rientrato [illegible] casa ed ho telefonato alla Croce Rossa».

Non è stato necessario l'intervento dell'ambulanza perché nel frattempo è giunto anche Piercarlo Platini che abita poco di[illegible]. Lui si è messo al volante dell'auto con la quale i nomadi erano giunti a Sant'Antonio (c'è chi sostiene vi sia stato costretto dalla donna in preda ad una crisi di disperazione). A clacson spiegato si è diretto all'ospedale di Borgomanero. Una corsa purtroppo inutile perchè l'uomo è giunto ormai privo di vita. Raggiunto [illegible] collo e [illegible] una spalla dalla rosa dei pallini, è morto praticamente dissanguato anche se i soccorsi sono stati tempestivi.

Alla frazione [illegible] Sant'Antonio si sono precipitati i carabinieri di Borgomanero. Dopo aver sequestrato la doppietta e raccolto le prime testimonianze hanno accompagnato il pensionato in [illegible]. Salendo sull'auto [illegible] carabinieri, Antonio Platini è parso visibilmente [illegible]. Poco dopo è giunto anche il suo unico figlio, Carlo, che abita a Fontaneto. I suoi anziani genitori invece vivono da soli, [illegible] primo piano di una casa in mattoni e sasso a vista. Attorno hanno un bel cortile, e un giardino molto verde, dove tengono galline, conigli. Gente semplice, gente di campagna. Ma i Platini, da qualche tempo ormai hanno perso la tranquillità. «E' [illegible]to da quando, qualche anno fa, ci hanno rubato la pensione e tutti i nostri risparmi: sette milioni - racconta Maria Valetti, invalida ad una gamba, che fatica a muov[illegible] e si aiuta con il bastone - Ma non è bastato. Qui è una razzia conti[illegible] [illegible] hanno rubato [illegible] galline, il vino in cantina. Mercoledì scorso si sono portati via i conigli. [illegible] si può più fare la vita, capisce? Poi, succedono queste disgrazie». Che Antonio Platini, al pari della moglie, fosse esasperato da questa situazione, lo conferma il figlio Carlo. Ma an[illegible] in paese lo sapevano tutti. Ieri pomeriggio, per [illegible] attimo, ha perso [illegible] testa.

Renato Ambiel

[illegible]

«Era perseguitato dai ladri»

La gente giustifica il suo gesto «Voleva soltanto spaventarli»

[illegible] D'AGOGNA. Torna il terrore fra gli anziani [illegible] vivono soli, nel Medio Novarese. L'episodio di ieri, a Sant'Antonio, è la conferma [illegible] uno stato di tensione latente. Lo ammette anche la gente del posto: «C'è da aver paura a vivere soli, in una [illegible] isolata. Noi - dicono Mauro Mora ed Ugo Schibuola; i vicini di casa di Antonio Platini, fra i primi [illegible] accorrere, ieri pomeriggio, dopo aver udito [illegible] colpo di fucile - abitiamo in un cortile e forse hanno paura ad entrare, ma quelli soli...».

Lasciano la frase a metà ma fanno capire che c'è d'aver paura. «E' così - ammettono -, [illegible] qualche tempo, alla notte [illegible] un movimento continuo. Una volta, alle no[illegible] e [illegible] di sera, scendeva il coprifuoco. Si andava tutti a letto. Adesso invece non si dorme più... Ci sono tanti forestieri [illegible] e vengono tutta [illegible] notte. I furti non si conta[illegible] più. La gente si sposta in continuazione. Prende la notte [illegible] i cani erano irrequieti, hanno abbaiato. Siamo anche usciti per vedere se c'era qual[illegible] di anormale ma senza risultati».

La frazione di Sant'Antonio, sorge alla periferia Sud [illegible] Fontaneto. E' abitata [illegible] [illegible] migliaio di persone. Sono soprattutto gente originaria del paese e di questa frazione, che vanno a lavorare verso il Varesotto, il Milanese, a Novara e Romagnano. Un tempo molti erano occupati alla Sant'Andrea. Pochi coloro che vivono di agricoltura: qualche anziano e basta. Un borgo tranquillo insomma, sconvolto [illegible] [illegible] fatto [illegible] sangue che tocca da vicino due tranquilli pensionati esasperati da una lunga serie [illegible] furti. «Adesso speriamo che [illegible] succeda niente all'Antonio. L'han[illegible] portato via i carabinieri, [illegible] devono capire che è stata una disgrazia - si commenta nella piazzetta della frazione proprio all'incrocio con via Passerina - quell'uomo era esasperato, non ne poteva più, i ladri lo perseguitano. Chissà se stasera lo f[illegible] tornare a casa?».

La gente, manco a dirlo, è tutta dalla parte del pensionato che [illegible] [illegible] fatto giustizia da solo. Cercano di giustificarlo: «Vole[illegible] solamente spaventarli, certo non poteva [illegible] [illegible] colpirli da quella distanza...».

Per dirla tutta, c'è chi va oltre sostenendo: «Isolati come siamo, dobbiamo pur difenderci dai soprusi; o dovremmo forse arrenderci all'imperversare della malavita per fare p[illegible] la fi[illegible] di quei poveri vecchietti [illegible] Agrate Conturbia che [illegible] stati massacrati per pochi soldi?»

[r. a.]

Finti meccanici seminano il terrore alla «Transinerti», poi fuggono con diciannove milioni

Banditi assaltano fabbrica, ferito il titolare

A Borgolavezzaro, in 4 con fucili a canne mozze e coltelli

Bruno Catanzaro

BORGOLAVEZZARO. Quattro finti meccanici rapinano una ditta di autotrasporti e feriscono con due colpi d'arma da fuoco uno [illegible] titolari dell'azienda.

La rapina è avvenuta ieri pomeriggio poco dopo le sedici alla «Transinerti» di Borgolavezzaro, una ditta di autotrasporti che si è trasferita da poco dal capoluogo nel piccolo centro della [illegible]a. Nella sede della «Transinerti», in via Novara 25, erano presenti uno dei soci, Bruno Catanzaro, [illegible] anni, abitante a Novara in via Europa, il collaboratore Stefano Pasquino, 25 anni, di S[illegible] e due impiegati, Raffaella Morini, [illegible] anni, di Olengo, e Maurizio Mi[illegible] [illegible] anni, di Torrion Quartara. I rapinatori sono giunti in quattro: [illegible] indossavano tute da meccanico e tutti avevano il volto ricoperto da fazzoletti. Qui hanno sorpreso i titolari e [illegible] impiegate; l'azione dei banditi è stata fulminea, [illegible] vero e proprio attacco in [illegible]to di guerra. I quattro hanno sfoderato fucili a canne mozze, pistole e coltelli ed hanno minacciato brutalmente i proprietari, intimando loro di consegnare [illegible] il danaro. Uno dei soci, Bruno Catanzaro, [illegible] tentato di reagire ma i banditi, dopo essersi messi a urlare, hanno esploso due colpi [illegible] fucile: uno ha ferito il Catanzaro alla gamba destra, ma il titolare della ditta [illegible] riuscito a diminuire la gravità delle ferite gettandosi a terra prima del colpo. Le schegge hanno però provocato una vasta ferita al polpaccio, mentre i proiettili colpivano il pavimento e facevano saltare [illegible]ne piastrelle. Mentre due complici tenevano il Catanzaro e gli impiegati sotto [illegible] minaccia delle armi, gli altri due [illegible] a soqquadro gli uffici della Transinerti finchè non riuscivano a trovare il danaro. I rapinatori riuscivano ad impadronirsi di oltre diciannove milioni in contanti, tutto quello che si trovava nella cassaforte della ditta. I soldi che dovevano servire per [illegible] stipendio di [illegible] dipendenti e per l'acquisto [illegible] alcuni pezzi di ricambio. Prima di andarsene i banditi hanno di nuovo infierito: hanno strattonato il titolare [illegible] a forza di spintoni l'hanno rinchiuso nel bagno con gli altri dipendenti. Qui il Catanzaro, ferito, è stato minacciato di morte e di [illegible] percosso [illegible] un coltello e con dei calci, con cui uno dei malviventi gli [illegible] provocato delle lacerazioni al mento. I quattro sono scappati dirigendosi verso la Lomellina, ma prima hanno strappato i fili del telefono ed hanno tagliato tutte le gomme delle auto. Nel frattempo è intervenuto anche l'Elisoccorso di Novara, [illegible] la dottoressa Franca Giovannini. Bruno Catanzaro è stato trasportato al pronto soccorso dell'Ospedale Maggiore dove i medici gli hanno riscontrato una ferita d'arma da fuoco al polpaccio destro, lacerazioni alla gamba sinistra ed una ferita al mento.

[m. g.]

A Novara un'altra operazione coordinata tra le forze dell'ordine, è la terza in meno di due mesi

Di notte la città è battuta a tappeto

Controlli in strada e nei bar, allontanate 14 lucciole

Una delle prostitute di colore bloccate e allontanate dai carabinieri dopo la battuta dell'altra notte

NOVARA. Ancora controlli a tappeto, l'altra sera, in locali pubblici, piazze e giardini della città. L'operazione è stata eseguita dai carabinieri e dagli agenti [illegible] polizia urbana. E' la terza, in meno [illegible] due mesi, che viene condotta allo scopo [illegible] individuare aree e persone a rischio che possono minacciare la quiete pubblica.

Il via alla retata è scattato alle 22. Fino all'una militari e vigili hanno eseguito verifiche, controlli e portato a termine numerosi sopralluoghi. Nel capoluogo sono stati individuati cinque obiettivi fissi, o[illegible] aree che possono offrire spazio a traffici loschi e attività illegali. Alla stazione i carabinieri hanno sedato una rissa fra prostitute di colore. Alcune ragazze stavano accapigliandosi con un'altra giovane africana per questioni di clientela e di «predominio» sul territorio.

Sono [illegible] fermate per controlli 14 extracomunitarie, che erano per la maggior parte prive di documenti. Sono state rimandate a Torino, dove la maggior parte ha detto di abitare. In tutto, l'altra notte sono state 341 le persone controllate dalle forze dell'ordine.

Militari e agenti, con ruoli diversi, hanno eseguito verifiche [illegible] numerosi locali pubblici. Ci sono state anche contravvenzioni per carenze di ordine igienico-sanitario e per licenze scadute. Durante la retata [illegible] state recuperate due auto rubate.

Nonostante [illegible] città sia ormai semideserta, per [illegible] forze dell'ordine il lavoro non manca. Posti [illegible] blocco sono stati istituiti sulle principali vie [illegible] accesso al centro. Perlustrati anche il parco dei bambini e altre zone verdi.

Tre giovani [illegible] stati arrestati (uno dalla polizia, due dai carabinieri) mentre stavano svaligiando un appartamento di via Bonomelli.

Avevano già ammucchiato mobili e suppellettili [illegible] del salone quando [illegible] telefonata anonima [illegible] fatto [illegible] l'intervento di militari e agenti. I tre sono Giuseppe Somma, originario [illegible] Gela, 18 anni, che abita in via Adamello, già noto alle forze dell'ordine come il complice Ruggero Ettoli, 19 anni, via Spreafico, e infine Ivan Carco, [illegible] anni, via Monte San Gabriele. Quest'ultimo [illegible] Ettoli era r all'abitazione, l'altro gi[illegible] li attendeva fuori. Probabilmente c'era qualcun altro che aspettava i tre con un auto[illegible]zo per la fuga. Ieri si è svolto il processo con rito direttissimo, la condanna dopo il patteggiamento è stata per ciascuno [illegible] un [illegible] e [illegible] mila lire di multa. I [illegible] hanno [illegible] sospensione condizionale della pena.

[m. p. a.]

[illegible] famiglie [illegible]

Gli abitanti di via Odescalchi hanno scritto alle autorità

Claudio Licari è il presidente del quartiere Nord dove si trova via Odescalchi ribattezzata «la strada delle lucciole»

[illegible] «Siamo gli abitanti di via Odescalchi e chiediamo interventi per porre fine allo scempio che si consuma tutte le notti a seguito della frequenza su detta via di "prostitute" ed "omosessuali"»: comincia così la lettera inviata alla questura e al sindaco di Novara [illegible] ventina [illegible] famiglie costrette ogni sera a convivere con le «lucciole» e i loro clienti.

La gente protesta, innanzitutto, per [illegible] questione di decoro e di igiene. Al mattino lungo la via si trova ogni genere di rifiuti: fazzoletti sporchi, profilattici e «prodotti vari, inerenti al loro lavoro», come viene descritto nella missiva [illegible] autorità cittadine. A turno, gli abitanti si sono organizzati per ripulire [illegible] strada. «Ma [illegible] disastro - racconta Vittorio Zavaglio, un pensionato che abita in via Odescalchi 20 -. Tutte le mattine noi cerchiamo di rimettere un po' d'ordine. Ho trovato anche delle siringhe».

[illegible] solo l'igiene, però, a preoccupare gli abitanti [illegible] quartiere. La [illegible] delle prostitute crea [illegible] continuo viavai [illegible] clienti: arrivano in auto, si fermano, ripartono e poi ritornano. Spesso si formano anche lunghe file di gente che aspetta.

«Dalle undici, mezzanotte sino alle tre del mattino c'è bac[illegible] - continua Zavaglio -. Io abito al piano terreno e l'altra [illegible] alle [illegible] sono sta[illegible] svegliato dal rumore di un'auto ferma con il motore acceso proprio di fianco alla mia finestra. [illegible] potevo più. [illegible] alzato la tapparella e ho chiesto [illegible] poteva spegnere e quel signore mi ha risposto "Non vede che [illegible] in coda?"». La situazione, dice [illegible] gente, non è più sostenibile. «Tutti si lamentano. Abbiamo diritto [illegible] riposare. Mia moglie [illegible] i turni. A volte si deve alzare alle cinque e ha bisogno di poter dormire» conclude Zavaglio.

Il problema delle «lucciole» [illegible] è [illegible] per via Odescalchi. Già un paio di anni fa, di notte la strada si riempiva di «lucciole». Gli abitanti avevano prote[illegible]. I controlli si erano intensificati. E loro, le prostitute, [illegible] allontanate in cerca di un posto più tranquillo. Poi, l'anno scorso sono ricomparse. «La via è appartata, ma vicina ad una strada di intenso passaggio come corso della Vittoria. L'ideale per questo genere [illegible] "traffici". Ma quando è troppo, è troppo» ha detto Claudio Licari, presidente del quartiere [illegible]rd. Ha raccolto la protesta degli abitanti e [illegible] una [illegible] lettera al prefetto, al questore e [illegible] sindaco. Sollecita [illegible]aggiore controllo da parte delle f[illegible] dell'ordine. «Noi chiediamo una migliore sorveglianza ed un intervento deciso - ha scritto Licari - per troncare la precaria situazione igienica e [illegible]ciale che si [illegible] creata e che non è più sopportabile».

[b. c.]

Il presidente Eni

Il Donegani sarà un polo di riferimento

NOVARA. Dopo le richieste di chiarimento avanzate dall'onorevole Peppino Cerutti, presidente della commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera dei Deputati, circa il futuro dell'Istituto Donegani, [illegible] intervenuto Gabriele Cagliari, presidente dell'Eni, che ha [illegible] un comunicato.

In sostanza viene confermato il ruolo chiave occupato dall'istituto novarese all'interno del [illegible] chimico.

Tuttavia i cambiamenti dell'assetto societario conseguenti alla conclusione della vicenda Enimont dello [illegible] anno, hanno reso necessario un processo di mobilità interna all'Enichem «volta all'ottimizzazione delle risorse».

L'obbiettivo finale, trascorsa la fase di transizione che è costellata anche da qualche ritardo, è quello di fare dell'Istituto Guido Donegani di Novara [illegible] polo [illegible] riferimento del Gruppo Eni per la scienza [illegible] macromolecole e lo sviluppo applicativo dei polimeri.

[r. l.]

Novara, singolare appello per ritrovare una gracula religiosa fuggita dalla gabbia

«Cerchiamo Blu, il merlo parlante»

Sa ripetere intere frasi e ha le piume [illegible] riflessi azzurro scuro. E' molto goloso [illegible] frutta, un vicino di [illegible] della famiglia lo ha visto su [illegible] albero mentre si nutriva. Lauta ricompensa a chi riporta a casa la bestiola

NOVARA. «Ehi [illegible] perché non ti fermi? Ciao bello, dove vai?»: [illegible] passando per Novara, magari vicino ad un parco o ad un giardino, vi capita [illegible] sentirvi chiamare con una frase [illegible]na, non pensate [illegible] solito pappagallo, magari in versione femminile. [illegible] un pennuto, ma del tutto particolare: una gracula religiosa parlante fuggita dalla gabbia e che i proprietari [illegible] ricercando disperatamente, con lauta mancia per chi ritroverà l'animale.

Il simpatico merlo indiano si chiama «Blu», «perché ha il piumaggio che ricorda questo colore, [illegible] dai riflessi azzurri splendidi» dice Milena Aimone, la giovane padroncina.

Blu fino a pochi giorni fa soggiornava nell'appartamento d[illegible] famiglia Aimone, in via Ghiberti 1. «Ce l'avevano regalato poco più di [illegible] ed [illegible] molto diverso da oggi: un uccellino tutto spelacchiato, timidissimo, che non apriva mai il becco. Ci siamo affezionati a lui ed ha ricambiato le [illegible] attenzioni diventando sempre più espansivo».

Sono bastate poche settimane e Blu è diventato uno [illegible] famiglia: [illegible] gracule religiose sono famose per la loro abilità nell'imparare a riprodurre [illegible]ni e parole, ed il merlo novarese si è dimostrato in questo campo davvero versatile.

«Ha imparato con molta facilità centinaia di parole e frasi intere - racconta Milena - ed ora così bravo che le sapeva ripetere a tono, distinguendo benissimo le persone e dimostrando anche di avere una bella memoria. Faceva cose straordinarie, che uno non si aspetterebbe [illegible] un animale: distingueva il telefono dal citofono ed [illegible] ad aprire. E' un merlo simpaticissimo, affettuoso, per questo siamo davvero dispiaciuti di averlo perso».

Blu è diventato uccel di bosco approfittando del bagnetto: [illegible] signora Graziella Aimone stava cambiando l'acqua della vaschetta dove la gracula era solita farsi la doccia, quando l'animale ha approfittato dell'attimo in cui la gabbia è rimasta aperta ed ha preso il volo.

«L'altro [illegible] è [illegible] notato da un signore che ha un giardino [illegible] alberi da frutta: Blu, che è molto goloso di frutta, si era appollaiato su [illegible] ramo [illegible] aveva cominciato a mangiare». L'attenzione del proprietario [illegible] stata però attratta soprattutto dal fatto che l'uccello, oltre a bec[illegible] la frutta, pronunciava soddisfatto qualche frase che [illegible] rientra nel vocabolario dei merli: «Che buono!». Blu, insomma, è inconfondibile, e chi lo rintracciasse è pregato di telefonare al 45.63.92.

[illegible] Giordani

[illegible]

Abbandonati «per ferie»

Per un merlo parlante che scappa e i proprietari sono pronti a ri[illegible] chi saprà ritrovarlo, tanto sono affezionati all'animale, ci sono decine di bestiole vittime dell'abbandono da ferie. Con la partenza per il mare o i monti si moltiplicano i casi di abbandono: al primo posto [illegible] i cani, che si vedono sbattuti fuori casa e, bene che vada, finiscono [illegible] canile municipale. In via del Gazurlo i reparti sono affollatissimi ed all'Ente Protezione Animali lanciano l'sos sia ai proprietari di animali sia a chi è in grado di ospitare un cagnolino. «Abbiamo a disposizione moltissimi esemplari, alcuni veramente belli, che aspettano soltanto [illegible] casa che li accolga. Purtroppo però, i casi [illegible] abbandono sono sempre più numerosi di chi dimostra solidarietà [illegible] le sfortunate bestiole». In questi giorni, al canile, ci sono anche parecchi gatti, anche loro in [illegible] di accasarsi: naturalmente, portarli a casa non costa nulla.

[illegible]

NOVARA

Dalla Provincia norme per uso e addestramento dei cani

L'addestramento e l'allevamento dei [illegible] forma [illegible] seguita è consentita soltanto ai cacciatori ammessi all'esercizio nella zona Faunistica delle Alpi costituita nei comparti alpini. Lo ha deciso la giunta dell'amministrazione provinciale. Il provvedimento è in vigore nei giorni di mercoledì, sabato e domenica sino al 27 settembre. L'addestramento e l'allevamen[illegible] possono [illegible] esercitati soltanto nei boschi e nei terreni incolti. I cani devono essere sorvegliati dal proprietario per evitare danni alla selvaggina e alle colture.

[illegible]

Alla Camera [illegible] Commercio [illegible] in vigore [illegible] nuovo orario

Nuovi orari di apertura alla Camera di Commercio [illegible] provvedimento si [illegible] necessario al fine di [illegible] le [illegible] di disponibilità per il pubblico [illegible] camerale, durante l'arco della settimana. Ecco il nuovo [illegible] lunedì a giovedì, dalle [illegible] alle 12,30 e [illegible] 14,30 alle 15,30. [illegible] venerdì, dalle 9 alle 12,30. «Sesamo» il servizio self-service automatico dell'anagrafe è operativo dal lunedì [illegible] venerdì, dalle 8,30 alle 12,30, e dalle 14,30 alle 17,30.

[illegible]

Iscrizioni anche giornaliere a «Svegliati agosto»

Continua «Svegliati agosto», l'iniziativa organizzata dal Comune e dalla cooperativa [illegible] Cupola» per gli anziani [illegible]si. L'appuntamento è ogni mattina al parco di via Lazzarino 10. Sono in programma attività motorie, gite e animazione. Al[illegible] proposte verranno concordate con i partecipanti. E' possibile iscriversi anche per [illegible] sola giornata. Il costo, per quindici giorni, è di lire 80 mila.

ARONA

Ancora chiusa per lavori [illegible] basilica [illegible] San Carlo

La basilica di San Carlo resterà chiusa. Il fulmine che ha colpito la struttura un anno fa, le infiltrazioni di acqua [illegible] più copiose hanno indotto i periti a ricorre al provvedimento di chiusura. [illegible] primo momento si pensava ad [illegible] riapertura in concomitanza dei tradizionali festeggiamenti di San Carlone, ma [illegible] il passare delle settimane ci si è resi conto dell'impossibilità di terminare [illegible] tempo utile gli ingenti lavori che si sono resi necessari.

[illegible]

Concorso per insegnante tecnico-pratico

E' [illegible] pubblicato il bando di concorso per insegnante tecnico-pratico. Lo ha reso noto un comunicato del ministero della Pubblica Istruzione. Il concorso [illegible] avviene con prove d'esame, [illegible] per titoli. E' interessato il personale precario degli istituti tecnici e professionali e dei licei che dall'anno scolastico 1982/83 al 24 agosto prossimo hanno totalizzato 360 giorni di servizio. Le domande devono essere presentate entro lunedì 24 agosto.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Perché [illegible] il lago d'Orta?

Rispondo ai lettori che, a proposito della sconcertante maculazione della Motonave Ortensia, chiedono come mai l'Apt abbia permesso «una violazione così clamorosa e sgradevole dell'immagine del lago d'Orta». Devo precisare che [illegible] servizio [illegible] navigazione pubblica non dipende dall'Apt anche se, nella circostanza, [illegible] gradito un cenno preventivo sull'ipotesi di sponsorizzazione nel rispetto della collaborazione mai venuta meno fra [illegible] e la navigazione, voluto e sempre sostenuta dall'Azienda. E' ovvio che una cessione [illegible] spazi pubblicitari nella misura da tanti deprecata avrebbe avuto il nostro parere negativo.

Con una nota inviata alla Soc. Navigazione il 29-7 ha richiesto immediati rimedi per placare le proteste. Tale [illegible] i [illegible] tra[illegible] anche agli assessori regionali Panella (trasporti), Cantore (turismo), Nerviani (Beni ambientali). Confido che la Navigazione si renda conto di aver mandato la Ortensia a urtare uno scoglio che [illegible] maggiore attenzione avrebbe potuto evitare. Ora si impone un «indietro tutta» nel rispetto dell'ambiente e del turismo cusiano che non meritano manifestazioni [illegible] sconsolante grossolanità.

Romolo Barisonzo,
presidente Apt Lago d'Orta

Strade [illegible] e buchi, i pericoli

Arrivando in [illegible] a Borgomanero e volendo proseguire nel centro città evitando di percorrere la circonvallazione esterna, [illegible] si può fare a meno di subire un intenso sballottamento per [illegible] pessime condizioni dell'asfalto. D'accordo che nella zona si [illegible] facendo alcuni lavori [illegible] manutenzione stradale però è necessario anche mantenere un livello mini[illegible] di percorribilità. Due quin[illegible] [illegible] le vie [illegible] seguire: procedere al rattoppamento provvisorio dell'asfalto oppure interdire del tutto il traffico. Se le cose proseguiranno così, c'è il rischio incombente che qualcuno (ciclista e/o motociclista) si possa procurare delle ferite serie.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.800 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.538 - 866.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) [illegible] - [illegible] - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE [illegible]

A Novara oggi sono di turno le farmacie: *San Rocco*, lg. Cantore, tel. 47.26.39 con orario cont. 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30-15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Agnelli*, corso Cavallotti 2, tel. 62.03.87; con orario notturno 8,45-8,45 [illegible] giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30-8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
[illegible]: [illegible], via Marconi 3, tel. 0321/87.23.50
Pombia: *Peracchini*, via Veryus 11, tel. 81.314
[illegible] *Gentile*, c. Martiri [illegible] tel. [illegible]
Invorio: *Masi*, v. [illegible] 4, [illegible] 0322/25.51.25
Verbania (Intra): *Preti*, via XXV Aprile, tel. 0323/40.31.75.
[illegible] *Fida*, p. A. Custode 16, tel. 0323/70.138.
Baveno (Feriolo): *Muratori*, v. S. Carlo, tel. 0323/28.105
Meina: *Tricella*, via Nazionale Sempione 71, tel. 0323/58.02.58
Preglia: *Camisani*, via Sempione 45, tel. 0324/23.117
Premosello: *Rosso*, via Caduti della Libertà 13, tel. 0324/88.200
Craveggia: *Salvagno*, p. Umberto, tel. 0324/98.013
Gravellona Toce: *Bernardini*, v Corridoni 6, tel. 0323/84.00.77.
Armeno: *Negri*, viale Cadorna 22, tel. 0322/90.01.08.
Grignasco: *Borse*, Piazza Cacciami 2, tel. 0163/41.71.13

[illegible]

NOVARA

SI SPOSERANNO. Giorgio Rivoltella, impiegato, via Molino Vecchio 2/b, e Lidia Carabetta, ausiliaria, via Molino Vecchio 2/b; Roberto Prevosto, autista, via Monte Verde 2; Cinzia Mello, in attesa di occupazione, via Unità d'Italia 36; Paolo Massè, impiegato, via Abba 9, e Elena Signorini, impiegata, strada [illegible] 9; Marco Graziano, regista, viale Roma 13, e Laura Sartorio, impiegata, Carano.

Dignitosamente come ha vissuto ci ha lasciati all'età di 97 anni

[illegible]

[illegible] di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la figlia **Maria Pia** con il marito **Giuseppe** e gli affezionati nipoti **Alfredo, Daniela** con **Carlo, Annalisa** e i parenti tutti. I funerali sabato 8 ore 10 partendo dall'abitazione in via San Giovanni Bosco 7.

— **Verbania Intra, 7 agosto 1992**

Lorenzo e **Mariagrazia Margarini** con **Cristina, Paolo** e **Cecilia** si stringono affettuosamente a Maria Pia e ai familiari nel dolore per la scomparsa del caro

Ugo Saccarelli

— **Verbania Intra, 7 agosto 1992**

Partecipano al lutto: **Nanni** e *Fiorella* **Uglietti** con **Stefano** e **Mauro**.

Giorgio Margarini e **Maria Caretti** sono vicini a Maria Pia e alla famiglia nel piangere la scomparsa di

Ugo Saccarelli

— **Verbania Intra, 7 agosto 1992**

[illegible]

ARTISTI

Un pittore per i walser

Alla galleria residence Cima Jazzi [illegible] allestita la [illegible] di Luigi Potente dedicata alle leggende [illegible] walser. L'artista ha voluto indagare tra leggende e racconti per restituire [illegible] pittura le emozioni suscitate dai risultati [illegible] sua originale ricerca. La mostra è aperta fino al 16 agosto.

FESTE

Animazione alle Terme

Si chiamano «Giochi pitici», le gare popolari che si tengono stasera a San Lorenzo di Bognanco: le gare [illegible] abilità inizieranno alle 21, mentre al dancing «Rubino» veglione danzante con «I Funamboli». Alle 21.

[illegible] LIBERO

Trekking [illegible] Val Sesia

Gli appassionati di trekking potranno visitare l'Alta Valsesia con Italia Nostra. Si parte il 16 agosto [illegible] Carcoforo e si giunge il [illegible] ad Alagna. Il trekking sarà seguito da [illegible] guida professionista e consentirà di scoprire [illegible] cultura walser e lo studio della flora e della fauna alpina. Il pernottamento [illegible] in rifugio. Per informazioni rivolgersi al consiglio [illegible] Italia Nostra, Torino, [illegible]. 011/500056.

[illegible]

Curiosità ad Arona e Arizzano

Mercatino biologico oggi in piazza del Popolo. Sono in vendita cibi, abiti e oggetti per [illegible] confezionati [illegible] metodi naturali. La manifestazione [illegible] organizzata dall'Anabio di Novara, associazione per l'agricol[illegible] biologica. Mercatino anche [illegible] Arizzano, oggi e domani, nel cortile delle scuole, dove si tiene la mostra-mercato dell'artigianato e degli hobby. Alla Madonna di campagna è invece aperta la rassegna di Arti e artigianato del Verbano.

TEMPO LIBERO

Giocoteca, nuova sede

La giocoteca Arci Nova riapre i battenti al circolo agricolo del Torrion Quartara: l'orario di apertura è dalle [illegible] alle 24 il venerdì, sabato dalle 14,30 alle 18,45.

Borgomanero, quattro missive dell'uomo che si era ucciso col gas di scarico

Le lettere d'accusa del suicida

Conterrebbero particolari, accuse e la spiegazione del gesto. Era separato dalla moglie I genitori sperano, rivelando il contenuto degli scritti, di riavere i nipotini Graziano e Giada

DAL NOSTRO

Quattro lettere. Wanda Tempo-relli ne ha aperta soltanto una: «Non ho avuto il coraggio - spiega - di toccare le altre: perché non erano dirette a me, e perché intendevo rispettare, in quel momento tremendo, la volontà di mio figlio». Renzo Sitta, l'autista di pullman suicidatosi il luglio scorso con il gas della auto, prima di morire, aveva scritto quattro lettere.

«Più, ancora, un biglietto che ho trovato aperto, e che credo una decisione dell'ultimo momento». Uno scritto allucinante, accusatorio, rivela la madre.

Sono rivelazioni scabrose, che la donna si è decisa a fare a malincuore nel disperato tentativo di riavere - e di poter almeno qualche volta riabbracciare - i nipotini, Graziano dieci anni e Giada quattro, che le Onorina Marchiori le ha «portato via» (sono parole sue) il giorno dopo la morte di Renzo.

«Pur di rivedere i miei nipotini, che ho cresciuto - confessa la donna - disposta anche a questo. Renzo e Onorina si separati legalmente il 2 luglio dello anno: mio figlio le aveva concesso proprio perché l'avesse sempre molto e voleva tutto il suo bene».

I due si erano quindi: Onorina, che fa l'ausiliaria al Centro medico Verunc, era rimasta nella casa di via Circonvallazione, l'uomo era tornato a vivere, in via Martiri 3, con i genitori: Antonio e Wanda Sitta. I due bambini passavano una casa all'altra senza eccessivi problemi.

I protagonisti vicenda: a sinistra Graziano Sitta accanto e qui sopra il suicida Renzo

«Me, e Renzo, la storia della separazione non era mai andata giù. Onorina gli era rimasta nel cuore, anche se aveva sufficienti motivi per dimenticarla. Così, febbraio, aveva scritto le quattro lettere: una indirizzata a noi genitori, un'altra alla moglie, ai figli, e un'ultima alla e ai binieri. Inoltre, credo negli ultimi giorni, preparato anche un biglietto rimasto aperto. Io ho letto questo e la lettera indirizzata a noi».

Le lettere sono state poi subito sequestrate dai carabinieri, e consegnate alla procura della repubblica Novara: l'avvocato Franco Zanetta di Novara, legale, ne ha chiesto il dissequestro, che dovrebbe avvenire immediatamente dopo le ferie».

«Di una cosa sono certa - afferma Wanda -, in quelle carte c'è il testamento di mio figlio. Già nella nostra, dice che Graziano e Giada devono restare noi, perché madre non è in condizioni di poterli educare. Ci incarica, però, d'insegnare ai bambini di voler tanto bene loro madre, perché sempre loro madre rimane. Cosa che noi fatto con tutto il nostro impegno».

sappiamo - continua Wanda - di soltanto i nonni. Ma quei bambini sono sangue del nostro sangue, li abbiamo allevati noi fino a poche settimane fa».

«E, d'improvviso, vengono tolti. non è neanche tutto: addirittura non sappiamo dove si trovano. Con qualche amica di Onorina? Dove vanno quando la loro mamma si reca al lavoro? Non potrebbero stare qui da noi come succedeva prima? L'autorità giudiziaria, quando avrà letto le lettere e il biglietto mio figlio, prenderà decisioni. Antonio e Wanda Sitta sono due nonni pieni d'amore per i nipotini, in cui rivive un po' il figlio perduto.

Francesco Allegra

Le rapine alle Poste

Ancora alla ribalta l'ufficio postale di Intra. Il segretario della Uilpost, Arcangelo Papalia, ha inviato un telegramma direttore provinciale dalle Poste, Elefante, per avere un incontro con l'amministrazione.

Scopo convocazione richiesta avere notizie ufficiali circa i tempi di attuazione degli interventi che saranno realizzati nell'ufficio postale di via Tonazzi. Nei giorni scorsi, infatti, lo direttore Elefante aveva dichiarato che per garantire l'incolumità dei dipendenti in servizio ad Intra, sarebbero stati vetri antiproiettili e un bancone «blindato» contro le rapine.

Il sindacato Uilpost vuole ora verificare i termini di questi lavori. «La in corso. Se poi l'amministrazione dimostrare poca concretezza proporremo misure di lotta - ha detto Arcangelo Papalia -. Come, ad esempio, la chiusura degli uffici».

Si parlerà anche della possibile realizzazione di misure «tampone» in previsione in tempi brevissimi, già nei prossimi giorni. Per garantire da subito maggiore protezione lavoratori.

L'ufficio postale di via Tonazzi è stato preso di mira rapinatori cinque volte due anni: due nel solo di luglio. [b. c.]

IN BREVE

Borse dedicate monsignor Mercalli

Borse studio nel nome di monsignor Mercalli, già parroco a Lesa, saranno assegnate a studenti di scuole medie superiori e dell'Università. La commissione giudicante sarà formata dal Parroco e dal Consiglio parrocchiale. Le domande dovranno presentate entro il 31 ottobre. I risultati saranno resi noti, invece, il gennaio.

E' alla base l'«Asan Trophy»

Si è conclusa nella frazione di Zoverallo la settima edizione del l'«Asan Trophy». Erano cinque gli asini che quest'anno hanno accompagnato la comitiva partecipante alla singolare iniziativa, guidata dall'organizzatore Franco Paolo Mori. In otto tappe è stato coperto un lungo percorso tracciato attraverso sentieri dei monti del V

PREMENO

Iniziano villa Bernocchi i «Giochi di fiori»

«Giochi di fiori» è il tema una singolare iniziativa proposta Comune e dalla Pro loco. Da oggi sino all'8 settembre a villa Bernocchi si svolgerà una serie di manifestazioni imperniate sul e sulla sua complessa e tradizionale simbologia. Il tema viene affrontato nell'ambito letterario, artistico, architettonico, musicale, artigianale, informatico e in diverse altre discipline. mancano poi ulteriori spazi di rappresentazione, anche in forme inusuali. - dichiara il progettista Davide -. Così, assieme alle opere artisti e musicisti, trovano spazio la moda, il design, i pizzi ricamati in casa, i balconi fioriti, i lavori eseguiti

CANNOBIO

Ferragosto Terzo raduno barche d'epoca

In concomitanza la tradizionale «Regata velica Canalone» sabato 15 agosto, si svolgerà a Cannobio il «Terzo raduno delle barche d'epoca del lago Maggiore». Sono ammessi in legno e in metallo costruzione precedente il 1971, e che osservano le norme tradizionali del disegno e dei piani velici e costruzioni classiche. Le iscrizioni debbono pervenire agli «Amici delle barche d'epoca», alla Nauticaluino in viale Dante 27, a Luino, venerdì agosto. Alla «Regata velica del Canalone» che si svolgerà nello giorno, a Ferragosto, sono invece le classi derive, catamarani, cabinati, chiglie. Collaborano nell'organizzazione lo Yacth club Ascona e l'Associazione nautica internazionale Cannobio, col patrocinio della pro Cannobio.

Aperte le iscrizioni a un per dirigenti

Si svolgerà tra il 10 settembre ed il 31 dicembre un corso di gestione manageriale organizzato dal Consorzio per la formazione e la ricerca del Vco. E' destinato a dirigenti e quadri, anche di prossima nomina, e ad imprenditori di piccole e medie aziende che desiderano riesaminare i propri metodi gestionali. Il progetto è finanziato Fondo sociale europeo, dalla Regione e dalla Unione industriali del Vco e si avvale di docenti scelti tra consulenti e dirigenti esperti nelle varie discipline. Il si articola lezioni, esami di aziendali e discussioni di gruppo tenute nell'aule didattica del Consorzio Mameli a Intra. E' gratuito.

Borgomanero, decisione del primario perché manca personale

Traumatologia, sono sospesi tutti gli interventi chirurgici

BORGOMANERO. Un annuncio allarmante è partito, ieri, dall'ospedale dell'Usl 54: la divisione di ortopedia e traumatologia sospende «sine die», a partire lunedì, ogni attività chirurgica programmata. In parole più facilmente comprensibili, all'ospedale di Borgomanero - che funziona anche come Dipartimento di emergenza - si faranno solo gl'interventi di urgenza, mentre il resto è rimandato a tempi migliori. E' un po', insomma, come se la divisione di ortopedia e traumatologia - che dei fiori all'occhiello dell'Unità borgomanerese - perdesse la prima delle due denominazioni: niente interventi come protesi d'anca o al ginocchio, operazioni di al disco, artroscopie, plastiche legamentose e cose del genere, ma solo interventi per traumatizzati da incidenti vari.

Innanzitutto, i motivi drastico provvedimento. Poi, le conseguenze, a dir gravi e in ogni caso assai preoccupanti, oltre che interessanti una vasta plaga della provincia novarese e della vicina Valsesia. potrebbero aggiungere anche Vercellese e altre province vicine. cause riassume il primario Piero Vittorio Frediani, chirurgo la cui riconosciuta bravura richiama ammalati anche da luoghi lontani: causa - spiega il dottor Frediani - dovuta alla riduzione del numero di sedute operatorie messe a mia disposizione settimanalmente per il taglio del personale medico (per essere più precisi: degli anestesisti) e del personale paramedico (nel le ferriste sala operatoria). Il imposto all'Amministrazione ospedaliera del blocco del over, cioè dalla proibizione imposta dall'alto di sostituire i dipendenti che vanno in pensione e che semplicemente si trovano in aspettativa per gravidanza e per altri motivi di forza maggiore». Prosegue Frediani: «A ciò si aggiunga la chiusura, partendo dal primo di agosto, delle sale operatoria nel vicino ospedale di Arona che convenzionato con il. Chiude dunque, per ferie, Arona e «va tilt» (Frediani dice proprio così) l'ospedale di Borgomanero. Ieri, Frediani ha informato della situazione l'assessore regionale alla sanità Maccari: «Questa decisione (la chiusura dell'attività chirurgica programmata - ndr) provoca un grave disagio per l'utenza, già costretta a lunghe attese per ottenere prestazione dovuta. è imposta dalla priorità che si deve dare al trattamento delle fratture». divisione di ortopedia e traumatologia conta letti, di cui 16 solo sulla carta. Con 32 posti, la divisione borgomanerese registra 1700 degenze annuali, con media ristretta (di più non è possibile scendere) di sei giorni per ricoverato. Il letti risultano occupati per l'88 per cento: come dire che via un ammalato ne arriva altro, tenendo conto che ci sono anche le domeniche in cui tutti cercano di tornarsene a casa. Va aggiunto che la divisione effettua, quando Frediani, 1400 interventi all'anno, i 220 di prima. [f. a.]

A Verbania oggi e domani sera concerti con solisti e orchestrali di diverse nazionalità

E' di [illegible] l'Accademia Ottocento

I musicisti diretti dal maestro vigevanese Carlo Barone, poi sarà la volta del chitarrista Massimo Gasbarroni
Le esibizioni si svolgeranno nella chiesa di San Leonardo, le prove nel Chiostro sono aperte al pubblico

Gli archi dell'Accademia, con il primo violino Beatrice Gargano. Accanto, le trombe Giovanna Pesce e Mauro Lupinacci

VERBANIA. Appuntamenti con la musica [illegible] e domani nella chiesa [illegible] San Leonardo a Pallanza. Oggi alle 21 suonerà l'orchestra dell'Accademia L'Ottocento diretta dal [illegible] vigevanese Carlo Barone. In programma musiche per solisti e orchestra scritte nell'Ottocento. S'inizia con i chitarristi Pasquale Rucco, Antonio Battista e Antonio Scarinzi: suoneranno Sei variazioni sull'aria «A Schisserl und a Reindl» [illegible] Mauro Giuliani, il compositore pugliese che si dilettava anche nel canto. Segue poi l'Andante K 315 per flauto e orchestra di Wolfgang Amadeus Mozart. La solista [illegible] Marta Mezzini. Conclude [illegible] prima parte della serata [illegible] concerto in sol [illegible] per flauto, chitarra e orchestra di Ferdinando Carulli.

La seconda parte si apre, invece, [illegible] strumento inconsueto: il corno [illegible] bassetto. Lo suona Maurizio D'Alessandro che interpreterà un concerto di Alessandro Rolla.

Gran finale, poi, con la Sinfonia in [illegible] maggiore [illegible] 523. Le prove saranno a porte aperte, alle 16, al Chiostro. [illegible] Leonardo ci sarà musica anche domani [illegible] il concerto [illegible] chitarrista Massimo Gasbarroni. [illegible] partire [illegible] 21, suonerà brani di Heitor Villa-Lobos e di Isaac Albeniz e poi «Un sueño en [illegible] Floresta» di Agustin Barrios Mangorè. [b. c.]

La ricerca

Molti strumenti sono d'epoca

VERBANIA. Insegna a conoscere la musica dell'epoca di Beethoven e a suonarla con gli strumenti di quel tempo. Un tuffo nel passato. E' il corso di studi dell'Accademia romana «L'Ottocento» che in questi giorni, sino al 17 agosto, è a Verbania per il suo stage estivo.

Il periodo musicale al centro dell'attenzione dei giovani musicisti de «L'Ottocento» è compreso tra il 1780 e il 1830. E l'orchestra dell'Accademia, che conta circa quaranta elementi, è la prima in Italia che utilizza strumenti originali dell'epoca [illegible] un bagaglio [illegible] in quell'arco di tempo.

«Per [illegible] soltanto i solisti possono suonare [illegible] la collezione originale della scuola. Entro pochi mesi, ne avremo per tutti» racconta il direttore d'orchestra, il vigevanese Carlo Barone. [illegible] proprio a Vigevano ha sede l'Agif, l'archivio generale italiano delle fonti [illegible], che organizza i corsi dell'Accademia romana. Oltre ad un archivio dei [illegible] e alle attività concertistiche dell'orchestra.

Il maestro Carlo Barone

«Lo scopo dell'associazione - dice Barone - [illegible] trovare e salvare le musiche e gli strumenti degli ultimi decenni del Settecento e dei primi dell'Ottocento». La «caccia» dei preziosi strumenti avviene nelle soffitte, dagli antiquari, dai robivecchi. Alcuni vengono [illegible] quistati dall'Agif ed entrano nella collezione privata dell'Accademia. Altri vengono dati alla scuola soltanto in prestito: [illegible] proprietario [illegible] guadagna il restauro dello strumento e la certezza di saperlo in buone mani, usato con perizia, quasi coccolato, dai musicisti, giovanissimi appassionati che arrivano da ogni parte del mondo.

Barbara Cottavoz

NOTTE GIOVANE

a cura di Roberto Lodigiani

VILLA LESA

Jazz della New Emily

Serata dedicata alla musica jazz questa [illegible] presso [illegible] po sportivo di Villa Lesa. Sul palco dalle 21 si esibirà l'orchestra New Emily Jazz. Componenti della band modenese sono: Mirko Novi (sax tenore, clarinetto), Paolo Panzani (pianoforte), Bruno Franchini (batteria), Marcello Franchini (chitarra elettrica), Mario Gazzi (cornetta), Eric Vaccari (sax contralto e clarino) e Romolo Grande (basso elettrico).

CASA SUL FIUME

Live music e tuffi

Serata d'eccezione quella in programma alla Casa sul Fiume (zona Sesia di Recetto). Dalle 21,30 salirà sul palco la «Fa Sol Blue Band» in versione estiva. Accanto [illegible] componenti storici della band, Benny Greco alla chitarra, Roberto Pastori al basso e voce, Fabio Ticozzelli alla batteria, Marco Cavalli tastiere e voce, Gigio Pasoli voce si esibirà Stefania Agglo, una cantante diciottenne dalle notevoli doti vocali, stile Myriam Makeba. Dalle 23 le piscine [illegible] a disposizione del pubblico per [illegible] rinfrescante tuffo [illegible] mezzanotte (e dintorni).

[illegible]

Il rock di Nico & co.

Sarà a[illegible] una volta la band di «Nico e i suoi ubriachi», al secolo Marco Fleba, Nico Lettini e Marco Bellacino, a monopolizzare l'attenzione degli avventori del Musiclub [illegible] Borgolavezzaro, presentando un repertorio incentrato su brani [illegible] tautori italiani e stranieri. S'inizia alle 21,30 di questa sera.

MUSICA INSIEME

Blues e beneficenza

La fortunata iniziativa tenuta [illegible] mese fa alla discoteca Mithos di Momo, verrà replicata nella piazza principale di Momo, domani sera. Sulla ribalta si esibiranno i componenti della novarese Fa Sol Blue Band coadiuvati dai chitarristi Enrico Marino e «Mimmo», dai [illegible] celist Mario Tisti, Albino Barbero e Gianfranco Trentarossi. [illegible] ricavato della serata sarà devoluto in beneficenza.

Domani sera in chiesa prosegue la rassegna «Un paese per [illegible] musica»

Il chitarrista Bonell a Quarna

Pagine di Vivaldi e Purcell con una flautista

QUARNA. Torna nel Cusio Carlos Bonell, uno [illegible] maggiori chitarristi classici [illegible] mondo. Bonell sarà il protagonista domani [illegible] un concerto nella chiesa parrocchiale di Quarna, [illegible] occasione delle manifestazioni di «Un paese per la musica», la rassegna che quest'anno ha raggiunto la 13ª edizione.

«Come ogni estate - dicono gli organizzatori - portiamo a Quarna alcuni fra i più bravi musicisti del mondo. Abbiamo [illegible] tredici anni fa a piccoli passi, in punta di piedi, [illegible] abbiamo avuto [illegible] ottimo riscontro da parte del pubblico. La gente desidera ascoltare buona musica dal vivo e la grande musica, quella che noi intendiamo diffondere e far co[illegible] sta riscuotendo sempre più interesse da parte della gente». A Quarna, capitale degli strumenti musicali a fiato, la classica è davvero di [illegible] ed è di poche settimane fa [illegible] corso per clarinettisti che ha portato sui monti del Cusio una ventina [illegible] giovani provenienti da tutt'Italia.

Musica comunque anche domani sera e con un cartellone che vede protagonisti due grandi della chitarra classica e del flauto: il programma [illegible] concerto prevede una prima parte con musiche per chitarra dal Seicento ai classici contemporanei; in cartellone pezzi di Vivaldi e Purcell [illegible] alcuni brani composti per lo stesso musicista spagnolo.

Nella seconda parte Carlos Bonell si esibirà con la flautista Mara del Sol. Quest'ultima suo[illegible] con il chitarrista dal [illegible] ed è considerata fra le più significative ricercatrici di musica per flauto [illegible] e flauto di Pan.

Per Carlos Bonell si tratta di un ritorno a Quarna, dove si è esibito, con straordinario successo, l'anno [illegible] Docente di chitarra classica al Royal College of Music di Londra, Bonell vanta decine di incisioni discografiche [illegible] apparizioni a tivù e radio di tutto il mondo, oltre [illegible] un palmarès invidiabile con riconoscimenti internazionali.

Fra i concertisti [illegible] cui si è esibito Bonell, va ricordato Salvatore Accardo, con cui ha anche inciso alcuni Quartetti di Paganini per arco e chitarra.

Quarna si conferma ancora una volta [illegible] località dove la cultura musicale ad alto livello viene considerata [illegible] uno dei migliori strumenti di intelligente promozione turistica, e le manifestazioni del «Paese in [illegible]» hanno fatto segnare [illegible] incremento delle presenze sia italiane che straniere. Domenica 16 agosto si esibirà un organista proveniente dall'Estonia, Andres Uibo, che suonerà sul Maironi-Biroldi, uno degli organi più antichi e prestigiosi del Piemonte. [m. g.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] — **La donna indecente** — di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca [illegible]) — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 36' Drammatico. Tel. 24 [illegible]; Or.: [illegible]; Lire 10.000/6000

Faraggiana — Tel. 27.678; Lire: 10.000/6000; martedì feriale: 6000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

Vittoria — Tel. 23.395; Lire: 10.000/6000 — CHIUSO [illegible] FERIE

Vip — Tel. 25.988; Or.: 20,10/22,15; Lire 10.000/6000; merc. fer. L. 6000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

Broletto Aperto — Tel. 26.739; Or.: 21,30; L. 7000/5000; Se piove al Faraggiana — **Johnny Stecchino** — [illegible] e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

S. Cuore — [illegible]. 465.484; Lire [illegible] — [illegible]

[illegible] S. Andrea — Or.: 21; Lire [illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible] All'aperto — Piazz. S. Graziano (t. 45534); L. 8000/4000 Gio. 5000/3000; Se piove: [illegible] Or.: 21,15 — **Terminator 2 - Il giorno del giudizio** — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [illegible]

[illegible] Moderno — Tel. 82.151; Or.: 20/22; Lire 10.000/6000 — **L'impero del crimine** — di M. Karbelnikoff, con C. Slater, P. Dempsey, R. Greco (Usa '91) — Dalla strada all'impero del crimine: amicizie, amori e guerre di quattro ragazzi che «saranno famosi», Luciano, «Bugsy» Siegel, Costello, Lansky. V.M [illegible] 1h40' Poliziesco

[illegible] — Tel. 81.741; Or.: 20.15/22.15; Lire 7000 — **Thelma & Louise** — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

Piccolo — Tel. 81.741; Lire 7000; Or.: 20,15/22,15 — **Mediterraneo** — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Vincitore Oscar '91. Com. dram.

[illegible] Ballardini — Or.: 21; Lire 5000; Ing. [illegible] all'aperto — **Manto nero** — di Bruce Beresford, con L. Bluteau, A. Schellenberg (Australia '92) — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La sua fede è messa a dura prova. N. V. 1h 40' Stori[illegible]

[illegible] Corso — Tel. 240.853; Lire 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

Cine 1 — [illegible] Tel. [illegible]; Lire 6000/4000; Or.: 20,30/22,30 — SALA 1: Blue steel - Bersaglio mortale; SALA 2: riposo

[illegible] Cine Teatro — Tel. 91183; Lire 8000/6000; Lunedì [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Cinema Sociale — Tel. [illegible]; Lire [illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Aud. S. Margh. — Or.: 21,15 — **JFK - Un caso [illegible] aperto** — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconde un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' [illegible]

[illegible] Vittoria — Lire 7000/5000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Apollo — Tel. 503.210; Lire: 8000/5000 — CHIUSO PER FERIE

Ariston — Tel. 43.043; L. 8000/5000; Giovedì [illegible] 5000 — CHIUSO PER [illegible]

Vip — [illegible]. 401.182; L. [illegible]/6000; Martedì feriale 5000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] (Intra) — Tel. 404.225; Inizio ore 20,30; 22,30; Lire 9000/6000 — **La casa nera** — di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' Horror

[illegible] (Pall.) — Tel. 501.984; Or.: 20; 22,15; L. 9000-8000/6000-6000 — **Così fan tutte** — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le [illegible] fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

Cine all'aperto — Cortile scuola Cadorna; Se piove al Cinema Vip; Or.: 21,45; Lire 5000 — **Il silenzio degli innocenti** — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91. Thriller

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 Il tuttomusica; 20,30 Argenti, film; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Speciale VCO; 20,30 film; 22,30 Vco notizie; 23 Good Times, telefilm.

ALTAITALIA [illegible]: 18,05 Super squadra anticrimine; 19,15 News edizione serale; [illegible] Woobinda; 20,30 Napoli d'altri tempi, film; 23 Amici [illegible] in cam[illegible] film; 0,30 [illegible] ultima edizione; I Avventura in Australia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. [illegible] 67. **Marrakech Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Passioni violente**. Di Volker Schlöndorff con Sam Shepard, Barbara Sukowa. Colori non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria [illegible].
AMBRA v. C. della Salute 77. Voci [illegible] Corte Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
[illegible] P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
IL CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. S[illegible]. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Usa [illegible]. Non vet. 1h 42. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino) Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beethoven**. Di B. Levant e C. [illegible] Or. 16,30; [illegible] 20,30; [illegible]
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (gran premio della giuria Cannes '92) con E. [illegible] V. Scalici, F. Dané. [illegible] Non vet. Or.: [illegible]; 18,10; [illegible] 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown. Vet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Malibu college California** di Robert Keylor con Chad Lowe; Gail O'Grady, Patrick Breen. Colori N. V. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vandalo 8. **Analisi finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. [illegible]. 2h05. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di Eoin Serafian con Franck Whaley e Roman Polansky. Or.: [illegible]; 18,30; [illegible] 22,30 (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. [illegible] 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. [illegible] Gassman. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]
REPOSI v. X[illegible] 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Rose Scompiglio e i suoi amanti**, di Martha Coolidge con Laura Dern, Diane Ladd, Robert Duvall (Usa 91). Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 335. [illegible] per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass con C. Koll, P. Lanza. Or. 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di [illegible]). Vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 19/11; vendita biglietti su tutti gli [illegible] dal 17 novembre.
[illegible] piazza Solferino 4, telefono 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza», campagna [illegible] e prelazioni. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-12, 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. Al insegna del divertimento, sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile: novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. [illegible]; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible] Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
[illegible] piazza S. Angelo 2. Chiusura estiva.
[illegible]O via Milazzo 9. **Berlinguer ti voglio bene.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria [illegible] Cristoforis. Chiusura estiva.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. Chiusura estiva.
ARISTON Galleria del Corso. **Il ladro di bambini.**
[illegible] via Ariosto [illegible]. Chiu[illegible] estiva.
ARLECCHINO [illegible] del Corso. Chiusura estiva.
ASTRA corso V. Emanuele 11. Chiusura [illegible].
CAVOUR p. Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO ALLEN via [illegible]. Nero 84. **Innocenza colposa.**
[illegible]SSE[illegible] via M. Nero 84. **Sulla collina [illegible].**
[illegible] **VISCONTI** viale M. Nero 84. **Casablanca.**
[illegible] largo C. del Servi. [illegible]
[illegible] Galleria del Corso. **Bal[illegible] coi lupi.**
[illegible] via Torino 64. **La [illegible] delle brave [illegible]ne.**
EXCELSIOR [illegible] Corso. Chiusura estiva.
GLORIA corso Vercelli 18. [illegible] **le [illegible] sapone.** Orario: 20,30; 22,30.
[illegible]O corso [illegible] 39. Chiusura e[illegible].
MANZONI via [illegible] 40. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. Chiusura estiva.
[illegible] Chiusura estiva.
MIGNON Galleria del Corso [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] Mascagni. 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Torraggio 3. **Thelma e [illegible]**
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Air [illegible] - Aquile d'acciaio.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Point break.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible] **SALA** [illegible] via Santa Radegonda [illegible]. **Tutta colpa del fattorino.** Orario: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35; 22,35.
ODEON [illegible] 4 via Santa Radegonda [illegible]. **Tutto può accadere.** Orario: 16,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **KGB - Ultimo atto.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda [illegible] [illegible]**terraneo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. [illegible] **- Capitan Uncino.** Orario: 16,30; 19,30; 22,30.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **L'amante.** Orario: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. Chiusura estiva.
[illegible] Vittorio Emanuele 28. Chiusura estiva.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Vita da Bohème.** Orario: 16,30; 18,30; 22,30.
[illegible] via Pacinotti 6. Chiusura estiva.
[illegible] via Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. Chiusura estiva.
VIP via Torino 21. Chiusura estiva.

TEATRI A MILANO

[illegible] **SCALA** p[illegible] Scala. Informazioni telefonare 72.00.37.44. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Per informazioni tel. 76.00.1755. Riposo.
SMERALDO piazza XXV Aprile [illegible]. Informazioni tel. 29.00.67.67. Riposo.
SAN [illegible] Venezia 2. Informazioni tel. 76.00.29.85. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; telefono 86.93.659. Per inf. tel. 86.93.659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11. **Palcoscenico - Un sogno anche maschile.**
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefono [illegible]. Riposo.
PICCOLO [illegible] via Rovello [illegible]. Per informazioni telefonare 87.76.63. Riposo.
MANZONI via Manzoni, 40. Informazioni tel. 76.00.0231. Riposo.
[illegible] via Sangallo 33. Informazioni tel. 76.11.10.15. Riposo.
PORTA [illegible] Porta Romana 124. Informazioni telefono 58.31.5896. Riposo.
TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi [illegible]. Informazioni [illegible] 83.22.580. Riposo.
[illegible] via Olmetto 8/A. Infor[illegible] 87.31.85. Riposo.
NUOVO [illegible] Babila 37. Informazioni tel. [illegible]. Riposo.
TEATR[illegible] via Pastrengo [illegible]. Infor. tel. 68.80.038. Riposo.
SAN MAURIZIO [illegible] Magenta 15. Per inf. [illegible]. 820.83.101. Riposo.

Gli azzurri giocano stasera a Vercelli contro l'Alessandria

Finalissima per il Novara

Dopo la vittoria in semifinale contro la Pro Vercelli, i novaresi puntano ora al successo per confermare le belle impressioni destate in questa prima fase

Appuntamento di prestigio questa sera per i novaresi contro l'Alessandria

ARONA
NOSTRO SERVIZIO

Il Novara gioca stasera a Vercelli contro l'Alessandria la finale del «torneo storico» che vede impegnate le protagoniste del vecchio quadrilatero. In semifinale gli azzurri avevano battuto i padroni di [illegible] della «Pro» col secco punteggio di 3-1, mentre l'Alessandria si [illegible] imposta al Casale solo dopo i calci di rigore. Adesso grigi e azzurri si affrontrano per iscrivere il proprio nome nella primissima edizione della competizione, per aprire l'albo d'oro. [illegible] ci tengono ovviamente entrambe le formazioni.

I novaresi, che si allenano anche nella mattinata di oggi, [illegible] intendono riconoscersi battuti in partenza. Non importa [illegible] l'Alessandria [illegible] squadra di C1; la pattuglia azzurra vuole giocare la gara per conquistare il successo. «D'altra parte - dice il direttore sportivo Angelo Sala - sognare non costa niente. Nella prima gara la squadra si è mossa già discretamente e siamo tutti curiosi di vedere i progressi. Certo l'Alessandria è avversaria di tutto rispetto. Ma neanche noi siamo dei "pellegrini"».

Partita combattuta, quindi, e [illegible] seguita [illegible] tanti tifosi azzurri che alle 20,45 saranno sugli spalti di Vercelli per sostenere Folli e compagni. E comunque vada il match, una cosa è certa: l'amore fra tifosi e compagine comincia a rifiorire dopo un lunghissimo periodo di... freddezza. A contribuire a questo ritorno di fiamma hanno contribuito sicuramente il 3-1 al Corsico, l'1-0 al Como e il 3-1 alla Pro Vercelli.

La formazione con la quale il Novara affronta l'Alessandria sarà probabilmente questa: P[illegible]zeti (Fantoli); Riviezzi, Schillaci; Ponti, Dianda, Paladin; Caponi, Armanetti, Folli, Obbedio, Vitalone (Guatteo).

Mister Del Neri si dice soddisfatto [illegible] condizione dei suoi. Continua a dire che l'obiettivo azzurro [illegible] il campionato, ma neanche a lui spiacerebbe il primo posto in questo torneo della «nostalgia».

Stasera subito dopo la partita il Novara torna all'Hotel Concorde di Arona dove ha fatto base per questi giorni di preparazione. E ricominceranno gli allenamenti già domani mattina. Lunedì altra razione di «fatica», anche di pomeriggio. Martedì invece l'allenamento è solo di mattina ma non certo per «tenerezza»: alle 18, infatti, amichevole a Varzi col Casteggio, squadra di eccellenza della Lombardia. La breve vacanza di Ferragosto? I giocatori dovranno sudarsela giocando ancora venerdì alle 11 contro la Gallaratese. Poi il sospirato «rompete le righe» con ritorno al lavoro il lunedì 17.

Marcello Sanzo

CALCIO

Gara amichevole

Il Bellinzago sconfitto 3-1 piace ai tifosi

BELLINZAGO. Prima uscita, giovedì sera, per il Bellinzago e - a dispetto del risultato [illegible] 1-3 - favorevole impressione. La squadra di Orano Rolfo [illegible] infatti giostrato [illegible] pari a pari [illegible] la blasonata Solbiatese (che milita in C2) finché ha avuto fiato, cioè per tutto il primo tempo, concluso sull'1-1. Poi nella ripresa c'è stato il previsto «calo» dei bellinzaghesi che [illegible] nelle gambe solo [illegible] giorni di allenamento. E per i lombardi è stato facile portarsi sul 3-1.

Nuova [illegible] formazione del Bellinzago: Barni; Schirano, Cioc[illegible]; Conforto, Lupone, Piantanida; Bottoni, Donato, Polselli, Vitale, Bonetti. Praticemente 9/11 tutti da scoprire. E nella ripresa sono entrati anche Grimaldi, Borsari, Mainino e [illegible] Palma. L'impressione, [illegible] detto, è stata positiva. In particolare [illegible] piaciuti il portiere Barni (che viene dall'Abbiategrasso), il giovane Vitale (Solbiatese) e, ovviamente, i «vecchi» Conforto, Ci[illegible] (suo il gol) [illegible] Bottoni. Giovedì prossimo l'appuntamento è col Como.

Domodossola, Roberto Borino finisce con Onofri allo Spezia

Preparatore tecnico ossolano «promosso» nel torneo di C1

DOMODOSSOLA. Un ossolano in C1. Stavolta non parliamo di un giocatore bensì di un preparatore atletico. Si tratta di Roberto Borino, 37 anni, domese, insegnante di educazione fisica, che gestisce una palestra a Domo, con l'amico Stefano Di Coscio (portiere del Villa).

Borino, entrato [illegible] «grande» giro da [illegible] anno, seguirà il tecnico Onofri, uno degli allenatori più quotati in queste categorie. Onofri ha infatti lasciato l'Ospitaletto per approdare allo Spezia, che milita in C1.

Il presidente Corioni (Bologna, Brescia tanto per capirci) aveva portato Borino, [illegible] fa, all'Ospitaletto. E qui avrebbe voluto che Borino restasse anche quest'anno. Ma il prepa[illegible] [illegible] ossolano ha voluto seguire l'allenatore sulle rive del Tirreno.

Borino aveva iniziato nella Juve Domo nell'84-85, l'anno in cui la squadra vinse il campionato di Promozione per passare in Interregionale.

«Erano tempi difficili - ricorda -. Non [illegible] credeva ancora,

Il «preparatore» Roberto Borino

specie nelle categorie dilettanti, all'importanza del preparatore. Devo molto all'ex presidente Eugenio Citrini che mi volle a tutti i costi, assieme all'allenatore Diego Zanetti».

Alla Juve Domo, Borino è rimasto sino all'ultimo campionato di C2, prima di prendere la strada per Ospitaletto.

Possibilità di approdare in B o [illegible] «E' questione [illegible] fortuna. Molto dipende da come lavori e dalle fortune dell'allenatore al quale [illegible] legato - ammette -. Vedi, quest'anno, ed aprile, eravamo già con un piede al Genoa. Se prendevano Ivic era fatta anche per Onofri e me. Invece è andata male».

«Con Onofri mi trovo bene - aggiunge - anche perché oltre alla preparazione atletica vuole che curi l'aspetto psicologico».

Borino ha [illegible] contatti frequenti con colleghi di [illegible] coi quali studia in continuazione per aggiornarsi e mettere a frutto le sue e le altre esperienze. Questo gli ha già permesso di pubblicare alcuni suoi lavori su riviste specializzate ma [illegible] che di essere chiamato dalla Figc a far da relatore in un corso di aggiornamento a livello nazionale.

Renato Balducci

CICLISMO

Intensa attività in questo periodo estivo in [illegible] la provincia di Novara

Gargallo, D'Acunto doppia tutti

E oggi a Briga l'appuntamento è con i dilettanti

GARGALLO. Troppo forte il vincitore o troppo deboli gli avversari? Norberto D'Acunto, 18 anni, tesserato per la Vittuonese, ha stravinto la [illegible] [illegible] Gargallo andando in fuga già al secondo giro e non lasciandosi più riprendere.

Non solo, ma si è anche permesso di doppiare tutti i partecipanti, alcuni dei quali di buon nome, come il gozzanese Daniele Tasca, tesserato per la Birra Peroni.

Non sono stati molti i partecipanti alla tipo-pista di Gargallo, organizzata dalla Polisportiva di Invorio. Un po' per il caldo, un po' perché di questi tempi ci [illegible] più gare che corridori in circolazione.

D'Acunto, che vive a Robecchetto sul Naviglio, paese in cui abita da qualche tempo anche Gianni Bugno, ha dominato la prova degli juniores, nella quale si sono piazzati ai posti d'onore Andrea Bassi e Alessandro Furlan, compagni di squadra nella Spes Arrigoni. Il primo dei novaresi, giunto sesto, è [illegible] Davide Amenta (Velo Club Novarese).

Più interessante la gara tra gli allievi, dove si è registrata la fuga di Loris Medina e Andrea Passarotto, i quali hanno fatto bottino di punti.

Medina, tesserato per la società Invorio-Piemontesi, vive a Santa Cristina [illegible] Borgomanero [illegible] studente all'Itis. Dotato di un ottimo sprint, ha avuto facilmente la meglio su Passarotto, tesserato per il Velo Club Cameri.

Al terzo posto - senza avere avuto la minima chance di impensierire i due duellanti - Paolo Zuccolini, tesserato per la Birra Peroni.

Tutta di marca lombarda, invece, [illegible] prova degli esordienti, che ha visto al primo posto Fabrizio Bernardi (Besnate), davanti a Daniele Pagliardi (Vizzola) e Andrea Lupo (Besnate). Primo dei novaresi è stato Simone Consonni (Pol. Invorio Piemontesi), giunto [illegible]

Il fine settimana ciclistico prevede due appuntamenti, oggi a Briga Novarese e domenica a Borgoticino.

Oggi a Briga [illegible] in scena i dilettanti di prima e seconda categoria per il nono Trofeo Sportivi [illegible] Briga: otto giri del tracciato Briga, Gozzano, Invorio, Talonno, San Marco, Briga, per totali 132 chilometri. Un milione e 200 mila lire in contanti al vincitore. Il via alle 14.

Domani, a Borgoticino, trentanovesima edizione della Coppa Martiri per la categoria allievi, organizzata dalla S.C. Castellettese. Partenza alle 15. I concorrenti dovranno effettuare 7 volte il circuito Borgoticino, Conturbia, Agrate, Borgoticino, per totali [illegible] chilometri.

Sandro Bottelli

COMUNE DI TOCENO
PROVINCIA DI NOVARA

IL SINDACO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n° 107 in data 5/6/1992, esecutiva ai sensi di legge, [illegible] la quale, ai sensi dell'art. 15 [illegible] legge regionale 5/12/1977 n° 56 e successive modificazioni ed integrazioni, [illegible] stato adattato [illegible] piano regolatore generale del Comune;

RENDE NOTO

La predetta deliberazione del Consiglio Comunale n° 107 del 5/6/1992 è depositata, a norma dell'art. 15, comma 8°, della legge regionale n° 56 del 5/12/1977, per la durata di trenta giorni consecutivi (feriali e festivi dalle ore 9,00 [illegible] 12,00) e, precisamente, [illegible] 31 luglio 1992 [illegible] agosto [illegible], affinché chiunque possa prenderne visione.

Toceno, 31 luglio 1992.

IL SINDACO
[illegible] Giorgis

COMUNE DI MADONNA DEL SASSO
PROVINCIA DI NOVARA

AVVISO D'ASTA PUBBLICA
per la vendita di due porzioni immobiliari site in Boleto, Via Santuario n. 25

IL SINDACO

in esecuzione delle delibera C.C. n. 19 del 19.6.92 e G.C. n. 111 del 18.07.92.

RENDE NOTO che

il giorno 12 settembre 92 alle ore 10.00, nel municipio di Madonna Del Sasso si procederà alla vendita di due porzioni immobiliari di proprietà comunale, site in Boleto via Santuario n. 25, della seguente consistenza:

Lotto «A»: [illegible] con bagno al piano terreno, censiti al F. 8 Mapp. 627 Sub. 15 N.C.E.U. di Madonna Del Sasso, di mq 30 ca.

Lotto «B»: un locale al piano seminterrato di mq 14 ca, d[illegible] locali di mq 80 [illegible] al piano terreno e annesso terrazzo di mq 135 ca, censiti [illegible] Mapp. 527 sub. 55 N.C.E.U. di Madonna Del Sasso.

L'asta pubblica avverrà separatamente per i [illegible] lotti e in aumento sui prezzi base rispettivamente di L. 29.000.000 per il lotto «A» e di L. 125.[illegible]0.000 per il [illegible] «B», a norma dell'art. 73 lett. c) del regolamento per la contabilità generale dello Stato R.D. 23.5.24 n. 827, con il metodo dell'offerta segreta.

Gli interessati potranno concorrere per una e per entrambe le porzioni ma con offerte separate, in buste distinte.

Le spese inerenti all'asta, comprese quelle per la pubblicazione [illegible] presente avviso nonché quelle relative alla stima degli immobili, alla [illegible]pulazione dell'atto di compravendita, di registrazione, di trascrizione e dipendenti con ogni accessorio sono a totale carico degli aggiudicatari.

Tutte le informazioni, i chiarimenti e le notizie potranno essere richieste presso la [illegible] del [illegible] di Madonna Del Sasso dal lunedì al sabato dalle ore 11.00 alle 13.00.

Madonna Del Sasso, li 01,[illegible]

IL SINDACO
Ezio Barbetta

PROGETTO ISTITUTO TUMORI TORINO

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 8 Agosto 1992
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Commerciante ambulante di 40 anni, senza fissa dimora, era nato a Trino

Zingaro è ucciso a fucilate

L'omicidio ieri in una cascina di Fontaneto d'Agogna. Il nomade stava cercando di entrare nel cortile di un pensionato. L'anziano ha reagito sparando [illegible] un colpo ha raggiunto la vittima al collo

Il cortile della cascina di Fontaneto d'Agogna dove ieri è stato ucciso lo zingaro

FONTANETO D'AGOGNA
DAL [illegible] INVIATO

Esasperato per i continui furti, quando ieri pomeriggio ha vis[illegible] uno zingaro armeggiare accanto [illegible] cancello d'ingresso della sua [illegible] ha preso la doppietta facendo fuoco. Un colpo solo. La rosa di pallini calibro dodici ha abbattuto il nomade sfiorando una donna e il ragazzo [illegible] stavano con lui. La corsa in ospedale, a Borgomanero, è stata inutile. Alessandro Dellageren, nato [illegible] anni fa a Trino Vercellese, ambulante senza fissa dimora, vi è giunto cadavere. [illegible] lo sparatore, Antonio Platini, pensionato di 78 anni, dopo l'interrogatorio, [illegible] sera [illegible] l'arresto. Il magistrato però gli ha evitato il carcere. Starà agli arresti domiciliari a Sant'Antonio.

E' la frazione [illegible] Fontaneto d'Agogna dove ieri, poco dopo le quattordici, s'è consumata la tragedia. Siamo in via Passerina 27, in fondo alla via principale della frazione, [illegible] la strada fa una curva a sinistra. Un pomeriggio torrido. Antonio Platini, pensionato della sant'Andrea, un uomo tranquillo con una sola grande passione, quella per la caccia, se ne stà nella stanza da letto con la moglie Maria Valetti. Hanno fatto il pisolino pomeridiano. Le finestre sono aperte. Lui si prepara per uscire «doveva andare dal barbiere per aggiustare i capelli - racconta la moglie -. Abbiamo sentito dei rumori provenire [illegible] strada. Si è affacciato alla finestra [illegible] ha visto [illegible] persone che armeggiavano accanto al [illegible] cancello. Cercavano di aprirlo. Di alzare il fermo per entrare. Allora ha preso il fucile da caccia, che tiene sempre in quell'angolo lì e ha sparato, ma per farli scappare, eh...». Invece, da una [illegible] di metri, in linea d'aria, dall'alto [illegible] il basso, con una traiettoria obliqua, quel colpo ha raggiunto il nomade al collo ed alla spalla sinistra. L'uomo [illegible] fatto pochi passi, poi [illegible] stramazzato [illegible] suolo proprio [illegible] mezzo alla strada. L'esplosione ha richiamato l'attenzione di alcuni vicini [illegible] che sono scesi in strada. Fra questi Mauro Mora: «Ho visto una donna bionda che urlava - ricorda -. Teneva la testa di un [illegible] steso [illegible] terra, vestito [illegible] pantaloni [illegible] e una camicia bianca. Era sporco di sangue [illegible] spalla. Sono rientrato in casa ed ho telefonato alla Croce Rossa».

Non è stato necessario l'intervento dell'ambulanza perchè nel frattempo [illegible] giunto anche Piercarlo Platini che abita poco di[illegible]. Lui si [illegible] messo al volante dell'auto con la quale i nomadi erano giunti a Sant'Antonio (c'è chi sostien[illegible] vi sia st[illegible] costretto dalla donna in preda [illegible] una crisi [illegible] disperazione). A clacson spiegato si [illegible] diretto all'ospedale di Borgomanero. Una corsa purtroppo inutile perchè l'uomo è giunto ormai privo di vita. Raggiunto [illegible] collo e ad una spalla dall[illegible] rosa [illegible] pallini, è morto praticamente dissanguato anche se i soccorsi sono stati tempestivi.

A[illegible] frazione [illegible] Sant'Antonio si sono precipitati i carabinieri di Borgomanero. Dopo [illegible] seque[illegible] la doppietta [illegible] raccolto le prime testimonianze hanno [illegible] compagnato [illegible] pensionato in caserma. Salendo sull'auto dei carabinieri, Antonio Platini è parso visibilmente [illegible] Poco [illegible]po è giunto anche il suo unico figlio, Carlo, che abita a Fontaneto. I suoi anziani genitori invece vi[illegible] soli, [illegible] primo piano di una casa in mattoni e sasso a vi[illegible]. Attorno hanno un bel cortile, e un giardino molto verde, dove tengono galline, conigli. Gente semplice, gente [illegible] campagna. Ma i Platini, da qualche tempo ormai hanno perso la tranquillità. «E' stato da quando, qualche anno fa, [illegible] hanno rubato la pensione e tutti i nostri risparmi: [illegible] milioni - racconta Maria Valetti, invalida ad una gamba, che fatica a [illegible] e si aiuta con il bastone - Ma non è bastato. Qui è una razzia continua. Ci hanno rubato le galline, il vino in cantina. Mercoledì scorso si sono portati via i conigli. Non si può più fare la vita, capisce? Poi, succedono queste disgrazie». Che Antonio Platini, al pari della moglie, fosse esasperato da questa situazione, lo conferma il figlio Carlo. Ma anche in paese lo sape[illegible] tutti. Ieri pomeriggio, per [illegible] attimo, ha perso la testa.

Renato Ambiel

Nel '90 era ritornato a Vercelli

Morto Idolo [illegible] per anni componente della segreteria Cisl

VERCELLI. E' morto ieri Idolo Marcone, sindacalista della Cisl protagonista del dopoguerra. Era nato a Vercelli 73 anni fa. Dopo aver vissuto per molti anni a Roma, [illegible] era tornato a abitare in città in via Ariosto 11.

Marcone era stato segretario provinciale della Cisl vercellese, carica che aveva lasciato negli Anni Sessanta per entrare nella segreteria della confederazione all'epoca della segreteria di Storti.

Ne era uscito nel 1969 per diventare segretario degli alimentaristi. Era stato rieletto segretario confederale negli anni di Macario e Carniti. Conclu[illegible] anche questo mandato, era [illegible] nominato presidente del collegio dei revisori della Cisl.

Come detto, [illegible] paio [illegible] anni [illegible] lasciato il sindacato per rientrare [illegible] la famiglia a Vercelli.

Al nome di Idolo Marcone, di solida formazione cristiana, sono legate [illegible] tappe più significative della storia recente del sindacalismo [illegible] ha vissuto in pri[illegible] linea dal suo posto nel direttivo. Era sempre stato fermo assertore dell'incompatibilità tra le cariche sindacali e gli incarichi politici e parlamentari e, [illegible] conseguenza, fiero assertore della completa autonomia e dell'unità sindacale.

In particolare [illegible] lui sono state unanimemente riconosciute [illegible] apprezzate, a Vercelli come a Roma, [illegible] semplicità, la franchezza e la dignità personale.

«Perdiamo [illegible] grande protagonista delle lotte, delle conquiste e delle vicende sindacali più importanti del dopoguerra - [illegible] legge nel comunicato [illegible] il quale la segreteria generale della Cisl [illegible] ha annunciato ieri sera [illegible] morte -. Idolo Marcone ha rappresentato un essenziale punto di riferimento politico, morale e personale per varie generazioni di sindacalisti. Con lui scompare un altro pezzo di sindacalismo autentico».

[f. co.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE [illegible] AOSTA

TEMPO [illegible]REVISTO PER [illegible]
Cielo sereno o poco nuvoloso; [illegible] serata intensificazione della nuvolosità sul settore Nord-Occidentale.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni. **VENTI.** Deboli variabili.
[illegible] DEL TEMPO. Nuvolosità variabile, con possibilità di brevi rovesci o temporali sulle zone alpine o prealpine.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] VERCELLI
Max: 31; min: 21; media: 26

[illegible]
Max: 32; min: 19; media: [illegible]

TEMPERA[illegible]E IN [illegible]
Torino 35; Asti 36; Alessandria 33; Novara 31; Cuneo 27; Aosta 31.

Oggi in santuario il pellegrinaggio della diocesi di Ivrea: è uno dei più [illegible]

A Oropa in 3 mila con Bettazzi

Sarà il vescovo a guidare la processione tra i piazzali e a celebrare la messa in basilica. La piccola folla di eporediesi va così ad aggiungersi ai 5 mila fedeli che, in questo mese, salgono per pregare la Madonna Nera

Oropa in estate è meta di numerosi pellegrinaggi: oggi arrivano i fedeli di Ivrea

OROPA. Saranno in [illegible] mila gli eporediesi che oggi arriveranno in Santuario per il tradizionale pellegrinaggio [illegible]. Alla guida del foltissimo gruppo sarà l'arcivescovo della diocesi, monsignor Luigi Bettazzi.

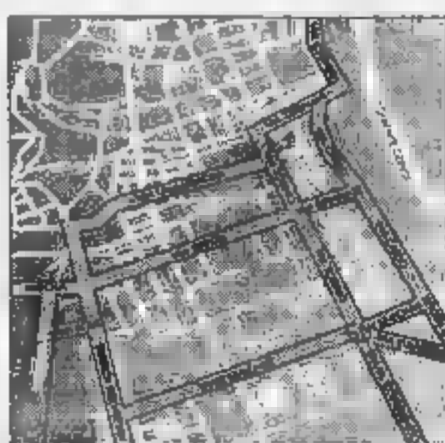
Quello di Ivrea [illegible] sicuramente [illegible] dei più importanti appuntamenti che la Chiesa piemontese ha in programmma ad Oropa. Davvero un avvenimento dalle notevoli proporzioni, che non mancherà di provocare anche qualche difficoltà organiz[illegible] nella [illegible] del Santuario, di per sè molto frequentata in questi fi[illegible] settimana d'agosto. Oropa, [illegible] questo mese estivo tradizionalmente dedicato alla Madonna, al sabato e alla do[illegible] registra [illegible] presenza media di 5 mila fedeli.

Oggi, con l'arrivo dei 3 mila di Ivrea, si dovrebbero quindi sfiorare le 8 [illegible] persone. La cerimonia religiosa s'inizierà alle 10, quando monsignor Bettazzi guiderà la processione in Santuario. Di seguito sarà celebrata la Messa in basilica.

[illegible] frattempo proseguono le altre processioni che di [illegible] in [illegible] vengono riproposte in devozione alla Madonna Nera. In questi giorni [illegible] le parrocchie [illegible] Valle Cervo ad [illegible] ginocchiarsi davanti al sacello: nell'ordine Montesinaro, Piedicavallo e Rosazza. Domani l'appuntamento è per i fedeli [illegible] Cerrione e Vergnasco.

Alcuni gruppi, composti soprattutto dai più giovani, parti[illegible]o dalla piazza del paese e a piedi giungeranno ad Oropa. Le due amministrazioni comunali [illegible] rappresentate [illegible] sindaci e dai rispettivi gonfaloni: la processione, [illegible] chiesa vecchia, salirà fino alla basilica soprastante dove sarà celebrata la Messa.

Parallelamente alle processioni si susseguono le iniziative legate alla prossima [illegible] [illegible]l'Assunta. L'altro giorno si è iniziata [illegible] Novena, guidata dal vescovo [illegible] Tortona [illegible] Bongianino.

[d. p.]

La Regione ha concesso all'Usl di assumere 28 persone, anche il cappellano

Ospedale, «sì» per 3 nuovi primari

Sono quelli mancanti nei reparti di Oculistica, Traumatologia e Anatomia patologica. I concorsi si faranno in autunno. Scaglionate le ferie, il Sant'Andrea funziona regolarmente anche ad agosto

VERCELLI. Sant'Andrea aperto per ferie. Una sorpresa, dopo l'esperienza dello scorso [illegible] quando fu necessario unificare alcuni reparti per fronteggiare il periodo delle grandi ferie [illegible] medici e infermieri.

In questi giorni l'ospedale funziona a regime normale senza ritardi o soppressi[illegible] di servizi. L'altro pomeriggio alle 6, [illegible] facilità e in pochi minuti, [illegible] stato possibile convocare l'equipe medico-infermieristica ed eseguire un intervento chirurgico urgente e non programmato. Un successo di non poco conto nel disastrato panorama estivo della sanità pubblica italiana.

«Abbiamo ribadito il concetto - spiega l'amministratore Gianfranco Sarasso - dello scaglionamento. Per le ferie [illegible] c'è solo il mese [illegible] agosto, il Sant'Andrea [illegible] la Fiat, non può chiudere i battenti. Prima vengono le esigenze del servizio».

Un inizio di agosto rallegrato anche dalla comunicazione (per ora solo telefonica) che la Regione ha finalmente concesso l'assunzione di 28 persone, cioè poco meno [illegible] turn-over ammesso dalla legge finanziaria per il personale degli enti pubblici. Si tratta per la quasi totalità [illegible] personale sanitario, ma [illegible] compresi anche il nuovo cappellano e alcuni impiegati amministrativi.

Il calendario delle assunzioni inizierà dai casi più urgenti, cioè dai tre reparti (Traumatologia, Anatomia patologica e Oculistica) che da tempo [illegible] primario. «Si tratta di situazioni precarie che devono terminare al più presto - [illegible] menta Sarasso - perchè non possiamo andare avanti con consulenze esterne».

Il riferimento è a Oculistica dove, a seguito dell'improvvisa morte di Giancarlo Bosso, opera in sala chirurgica il primario dell'ospedale Maggiore di Novara, «gentilmente imprestatoci dall'Usl per un [illegible] quasi irrisorio» spiega l'amministratore straordinario.

I tempi comunque non saran[illegible] brevi. Alla direzione del Sant'Andrea si aspetta la delibera ufficiale per d[illegible] inizio all'iter burocratico dei concorsi. Se tutto andrà bene, i tre primari e gli altri 25 [illegible] dipendenti prenderanno servizio entro la fine dell'anno.

«Si tratta - conclude Sarasso - di un importante passo avanti anche se non potrà essere quello decisivo per ottimizzare l'ospedale. A Roma si programmano i tagli alla spesa pubblica mettendo al primo posto la sanità così che noi in provincia dobbiamo mendicare qualche assunzione quando invece il turn-over dovrebbe [illegible] automatico».

Franco [illegible]

La programmazione dei turni delle ferie consente una buona funzionalità del Sant'Andrea anche nel mese di agosto

In via Trino

Opn, 64 malati e 2 infermieri

VERCELLI. All'ex ospedale psichiatrico il periodo delle «grandi ferie» [illegible] crea più problemi di quelli che ci [illegible] giornalmente negli altri undici mesi dell'anno.

Scarso il personale (ma non è [illegible] vacanza, semplicemente non c'è) e strutture indecenti sono [illegible] norma in quella che ormai tutti chiamano la vergogna della città. Un esempio: nel reparto 11 dell'Opn sono ricoverate 64 persone affidate a soli due infermieri per turno.

Dopo tante - troppe - parole forse per i 110 «ospiti» di via Trino si apre un piccolo spiraglio. Ai primi di settembre dovrebbe insediarsi la commissione fortemente voluta da Sarasso che avrà [illegible] compito di definire un progetto definitivo per il personale, le [illegible] e l'organizzazione. Ne faranno parte medici, infermieri, esperti e sindacalisti; a dirigere il gruppo ci sarà un componente della commissione psichiatrica regionale. [f. co.]

[illegible]

VERCELLI

Le «osservazioni» [illegible] statuto dell'Ovest [illegible]

E' stato fissato [illegible] termine per le modifiche allo statuto dell'Ovest Sesia: [illegible] Regione ha stabilito nel 27 settembre [illegible] data entro cui [illegible] possibile elaborare osservazioni e controdeduzioni sulle modifiche che il Consorzio d'irrigazione [illegible] inserito nel suo statuto. La Regione ha inoltre stabilito che, sino al 27 settembre, due copie del documento vigente siano a disposizione [illegible] pubblico, in orari d'ufficio al settore Agricoltura di piazza Zumaglini e all'assessorato Agricoltura [illegible] corso Stati Uniti a Torino.

VERCELLI

Evidenziati in giallo i dossi anti-velocità

Sono stati ultimati, l'altro giorno, i lavori di colorazione dei «dissuasori» [illegible] velocità, piazzati [illegible] cavalcavia di corso Gastaldi. Dopo alcuni giorni, necessari per permettere all'asfalto di compattarsi, i [illegible] del Comune [illegible] provveduto [illegible] «evidenziare» in giallo i dossi lungo il tratto del sovrappasso che collega Vercelli alla strada per Biella. E[illegible] stati proprio gli automobilisti a chiedere che la presenza dei dissuasori potesse essere notata da [illegible] certa distanza.

VERCELLI

Agevolazioni Sip per l'uso della [illegible] di credito

La Sip prevede particolari agevolazioni per l'uso della carta [illegible] credito telefonica. Da agosto, [illegible] alla fine dell'anno, la Sip non applicherà il [illegible] di [illegible] lire inizialmente previsto per ogni telefonata fatta [illegible] la «carta». Per ogni chiamata, urbana e interurbana, sa[illegible] addebitati solo i costi relativi agli scatti compiuti. «Quest'iniziativa - sottolineano i responsabili Sip - è stata [illegible] per incentivare questo sistema di pagamento, anche sulla base della positiva [illegible] dei clienti».

Stanziati a Roma

Un miliardo per canali e acquedotti

VERCELLI. Oltre un miliardo di finanziamenti destinati alla provincia di Vercelli per interventi di depurazione delle acque, [illegible] risanamento e miglioramento degli acquedotti e di potenziamento dei Consorzi irrigui. Li ha assegnati l'altro gior[illegible] a Roma l'Autorità di bacino del Po durante la riunione presieduta [illegible] ministro dei Lavori pubblici Francesco Merloni alla quale ha partecipato l'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte Marcello Garino.

Nel complesso i finanziamenti erogati alla Regione in questa occasione superano i 34 miliardi. Per la provincia di Vercelli gli interventi programmati [illegible] due: il primo riguarda l'adeguamento funzionale della Baraggia Naia-Canale Cavour a Santhià, per il quale sono stati stanziati [illegible] milioni.

[illegible] secondo intervento programmato si riferisce al risana[illegible] da composti organo-alogenati dell'acquedotto comunale [illegible] Vigliano Biellese, per il quale sono stati assegnati [illegible] milioni. [w. ca.]

Dopo undici anni

Supercarcere Mellace lascia la direzione

VERCELLI. Trasferito alla guida della casa circondariale di Voghera il dottor Agazio Mellace, attuale direttore del supercarcere vercellese: il funzionario prenderà servizio nella [illegible] sede già questa mattina, ma ancora per qualche settimana continuerà a [illegible] anche [illegible] complesso di Billiemme.

Il dottor Agazio Mellace presta servizio in città da undici anni. [illegible] suo arrivo le carceri vercellesi erano ancora sistemate nella vecchia sede [illegible] castello sabaudo del «Beato Amedeo»: [illegible] appunto toccato [illegible] dottor Mellace sovrintendere al trasferimento degli uffici e dei servizi della casa circondariale insieme [illegible] i detenuti da [illegible] Italia alla sede attuale.

A sostituirlo nella direzione del supercarcere di Billiemme, che ha [illegible] capienza di [illegible] posti, ospita 347 detenuti ed ha un organico di 174 dipendenti tra agenti e sottufficiali della poli[illegible] penitenziaria, è [illegible] designato il dottor Raineri, attuale «vice» del carcere milanese di Opera. [w. ca.]

Per i parcheggi

Finto reperto blocca gli scavi

[illegible] Per qualche giorno si [illegible] temuto che un breve tratto di fognatura potesse bloccare i lavori di sistemazione in piazza Risorgimento: un sopralluogo della soprintendente torinese ai Beni archeologici ha tuttavia escluso questa eventualità.

Il tratto di fognatura, interrato a circa 30 centimetri nel sottosuolo, era affiorato durante gli scavi per trasformare in parcheggio il piazzale antistante l'edificio della Camera di commercio. Era costruito in mattoni intonacati e coperto da «lose» in ardesia azzurrina, [illegible] ogni probabilità provenienti dalla vicina Valsesia.

Ad una prima occhiata era sembrato potesse trattarsi di un affioramento archeologico: per questo motivo la [illegible] presenza era stata segnalata alla Soprintendenza torinese. Il sopralluogo avrebbe però [illegible] questa possibilità: probabilmente il «reperto» faceva parte delle condotte di scolo dei bagni pubblici che prima del loro abbatti[illegible] sorgevano in questa zona. [w. ca.]

Problemi al cantiere della centrale elettrica. In ritardo [illegible] e infermeria

Mancano operai e alloggi per Leri

In provincia scarseggia la manodopera qualificata e non. La scuola edile di Vercelli non può soddisfare le richieste delle imprese. L'aumento dei lavoratori in trasferta significherà la crisi degli appartamenti

VERCELLI. Manodopera, alloggi, mensa ed infermeria: questi [illegible] i problemi all'ordi[illegible] del giorno per il cantiere [illegible] Leri, dove si [illegible] costruendo una centrale elettrica a ciclo combinato. Per conto della Confederazione sindacale unitaria Cgil-Cisl-Uil regionale li [illegible] seguendo Giammario Pavia, che alla vigilia [illegible] ha fatto il punto della situazione.

Manodopera: mancano figure professionali qualificate. Il «Centro» di Vercelli solo a dicembre licenzierà 15 allievi, ma [illegible] assolutamente sufficienti. Dice Pavia: «La Confederazione unitaria ha proposto per settembre, subito alla ripresa, una riunione tra Regione, Enel, sindacato e Comitato interimprese per stabilire le necessità di manodopera qualificata e programmare i necessari corsi di formazione professionale finanziati dalla Regione».

Potrebbero essere pochi gli operai vercellesi impiegati nel cantiere di Leri

Il problema tuttavia [illegible] riguarda soltanto la carenza di figure professionali qualificate: le imprese mandatarie [illegible] primo livello hanno avuto difficoltà a trovare muratori in numero sufficiente ed hanno dovuto farli arrivare da altre Regioni.

«Speriamo che questo fenomeno - aggiunge il sindacalista - non si verifichi anche per le imprese locali alle quali verranno assegnati i subappalti e le subforniture. Un esempio per tutti: quando un capocantiere va in pensione, non c'è chi lo sostituisca. La scuola edile di Vercelli è sensibile al problema, ma non [illegible] strutturata per farvi fronte: allora bisogna rivolgersi ad Alessandria o Torino».

Alloggi: secondo una stima [illegible] larga massima, nel periodo settembre-dicembre a Leri [illegible] concentreranno almeno [illegible] lavoratori, dei quali 50-60 trasfertisti che avranno necessità di trovare un alloggio possibilmente nelle immediate vicinanze del cantiere. «Per questa prima ondata - dice Pavia - non vi dovrebbero essere problemi: si pensa che po[illegible] essere sistemati in alloggi disponibili nei centri di Trino, Fontanetto Po e Crescentino. Tuttavia occorre sin da ora pensare a quando il loro numero aumenterà: anche questo proble[illegible] sarà affrontato subito a settembre».

La convenzione firmata tra Enel, Regione, Provincia di Vercelli e Comune di Trino esclude l'uso di prefabbricati per favorire il recupero di alloggi già esistenti; per questo [illegible]po [illegible] previsto un contributo ai Comuni di [illegible] miliardi e mezzo da parte dell'Ente elettrico.

Mensa ed infermeria: Pavia denuncia [illegible] ritardo nel loro allestimento e proprio per recuperare tempo l'impresa vercellese «Edilver» ha annullato le vacanze del personale. «Abbiamo avuto assicurazione formale - conclude il sindacalista - che l'infermeria sarà comunque pronta subito dopo Ferragosto». [w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Il crack di Ferraro alcune precisazioni

Il 15 luglio è [illegible] pubblicato un articolo dal titolo «Ferraro, crack da miliardi nell'agricoltura». Dopo aver fatto riferi[illegible] ad una serie di malversazioni di cui si sarebbe reso responsabile il professor Ferraro, [illegible] legge testualmente: «Giuseppe Ferraro per fronteggiare i debiti più urgenti, ha ipotecato i terreni di [illegible] proprietà. Dovrebbe [illegible] salva la Cascina Colombara a San Germano acquistata per due miliardi: sarebbe intestato al [illegible]nero». Dal momento che [illegible] il g[illegible] del professor Ferraro debbo dolermi di [illegible] stato inopinatamente tirato in ballo da una incontrollata notizia giornalistica assolutamente contraria a verità. Infatti la Cascina Colombara di San Germano è stata acquistata dai miei genitori, Roberto Robbiano e Eugenia Barabino, che l'hanno cointestata a se stessi, oltre che al sottoscritto. L'affermazione è, inoltre, lesiva della mia dignità perché finisce per coinvolgermi in una (inesistente) operazione di simulazione, quale sarebbe stata quella di fungere da prestanome [illegible] una mia fittizia titolarità della cascina che (contrariamente al vero) [illegible] insinua [illegible] stata acquistata dal professor Ferraro con denaro proveniente da attività illecita.

Mario Robbiano, Vercelli

«Si [illegible] pulire dove [illegible] i gatti sporcano»

Sono il proprietario [illegible] gatto e ogni giorno con regolarità raccolgo gli escrementi che la mia bestiola lascia in giro sulla strada. Mi sembra che questo [illegible] un comportamento civile e che dovrebbe [illegible] adottato da tutti, invece molte persone non si preoccupano di [illegible] fastidi agli altri. Proprio per questo è stata varata una legge che punisce i trasgressori [illegible] non sono muniti di scopino e paletta. Invece, spesso accade, passeggiando, di dover fare attenzione per [illegible] calpestare i resti rimasti sul marciapiede. [illegible] in estate la situazione peggiora per il caldo e le [illegible] piogge. Non si potrebbe darsi tutti un po' da fare per rendere più pulita la città?

Raffaele Como, Biella

[illegible] UTILI

[illegible]

[illegible] (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) [illegible] - 43.108; **Gattinara:** (0163) [illegible]32.800; [illegible] (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgo**[illegible] (0163) 25.333; **Cavaglià** (0161) 966.066; [illegible] (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; [illegible]**scentino:** (0161) 841.122.

[illegible] D[illegible]

■ **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 a[illegible] ore 12,30 e dalle ore 15 a[illegible] ore 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle ore 15 e dalle ore 20 alle ore 9 a battenti chiusi e con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 3*, corso Gia[illegible] Matteotti 7 (Porta Milano), [illegible]. 215.770.

■ [illegible] principale: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071; turno sussidiario: *Farmacia Gambarova*, via [illegible] 61, [illegible]. (015) 22.399. Orario [illegible] principale delle farmacie: dalle 9 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 20,30 compresi i giorni festivi. [illegible] altre [illegible] la farmacia [illegible] su presentazione [illegible] ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borse*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, [illegible]. (0163) [illegible].

[illegible] **Biellese:** *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.689.

Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138.

Benna: *Dr. Erminio Zambotti*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.11.02.

Crocemosso: *Dr. Graziano Cilveti*, via Avie 1, tel. (015) 737.478.

Masserano: *Dr. Rosario*, via Roma 201, tel. (015) 96.935

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71 166.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel (0161) [illegible]; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; [illegible] tel. (015) 20.646/9; **Borgosesia:** tel. (0163) [illegible]13; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.656; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; [illegible] tel. (0161) 829.585.

PRONTO [illegible]

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593 333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 833.777; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; [illegible] tel. (015) [illegible].

[illegible] CIVILE

[illegible]

MORTI. Pier Paolo Crocetti, [illegible] anni, pensionato; Teresa Garofano, [illegible] anni, pensionata; Antonia Gamba, 83 anni, pensionata; Romilda Lavagnini, [illegible] anni, pensionata; Francesca Gallardino, 82 anni, pensionata; Bernardino Delsignore, 66 anni, pensionato, Carlo Montaldi, 64 anni, pensionato; Giuseppe Fiore, 83 anni, pensionato.

[illegible]

[illegible] Karen Innusa, Lorenzo Forno.

MORTI. Argea Spaggiari, 77 anni, pensionata; Amelia Cozzi, 93 anni, pensionata; Emilia Fazia, [illegible] anni, pensionata.

[illegible] **SPOSERANNO.** Marco Caramori, [illegible] anni, impiegato, con [illegible] Marutti, 27 anni, educatrice; Paolo Massaro, 27 anni, meccanico, con Rosalia Locatelli, [illegible] anni, operaia.

[illegible]

MORTI. Lodovico [illegible], 77 anni, pensionato; Adriano Peretto, 69 anni, pensionato.

PETTINENGO

NATI. Giada [illegible] Gennaro

PONDERANO

NATI. Alessandro De Pieri.

MORTI. Olga Pessina, 69 anni, pensionata; Alfonso Barsocchi, 71 anni, pensionato; Marcella Mamprin, 75 anni, pensionata.

GLI [illegible]

[illegible]

Al via la festa [illegible] San R[illegible]

E' in programma per lunedì [illegible] la suggestiva manifestazione celebrativa in [illegible] di San Rocco. Alle 20,30 part[illegible] dalla chiesa parrocchiale della fiaccolata per le vie del paese fino alla chiesetta [illegible] Rocco, con la presenza dell'arcivescovo di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone. Seguirà la messa officiata sul sagrato dell'antica cappelletta recentemente restaurata. Dopo le 22, all'oratorio si svolgerà una festa folcloristica, con la partecipazione di Gianni Dosio alle tastiere e di Ezio Palazzo alla chitarra e voce. Sarà eseguito un repertorio di vecchie canzoni [illegible]lettali vercellesi e piemontesi.

VARALLO

In kayak e canoa lungo il fiume

La scuola di canoa propone i suoi programmi fino a settembre. Questo è il calendario: corsi [illegible] kayak settimanali, dal lunedì al venerdì, o corsi weekend, per dilettanti e di perfezionamento: di[illegible] in gommone con un conduttore; torrentismo (percorri[illegible] e senza corde e discensori» nelle forre degli affluenti del Sesia). Alla «base» di Isola [illegible] possibile procurarsi anche le attrezzature com[illegible]ete per praticare le attività fluviali. Questi sono i recapiti per [illegible] i responsabili della scuola: via D'Adda 26 a Varallo (tel. 01[illegible] 54.311) o alla frazione Isola di Vocca, (tel. 0163 53.089).

[illegible]

Il primo luna park d'agosto

Un [illegible] luna-park in viale Vittorio Veneto: per la prima volta a Borgosesia le giostre sono arrivate in agosto. L'iniziativa è stata approvata dal Comune per allietare chi resta in città in questa calda estate e per i residenti nei centri collinari.

[illegible]

La mostra di angeli in Valsesia

Continua l'esposizione dal titolo «Mostra lignea degli angeli: alla riscoperta degli artisti valsesiani» che il Comune ha organizzato nel chiostro di San Giovanni. Orario di apertura dalle 15 alle 18. [illegible] manifestazione artistica resterà aperta [illegible] settembre.

Dalla Valsesia al lago di Viverone, tutti gli appuntamenti con musica e sagre

Divertirsi le feste d'agosto

Doni, falò e mercatini a Carcoforo, Camasco Boccioleto; Alagna celebra i 150 anni dalla salita alla Gnifetti. Corali a Fobello, Postua «Gran premio dei birocci»; Sabbia risponde con «La corrida»

BORGOSESIA. I «forzati della città» costretti a trascorrere le vacanze il sole questi giorni possono scoprire valide partecipando a sagre, mostre gastronomiche e feste patronali che si tengono in molti centri della provincia nelle biellesi e valsesiane di villeggiatura. Un intenso programma di manifestazioni è fissato per questo secondo weekend di agosto. Ecco il calendario delle principali manifestazioni previste per oggi e domani.

Alagna. Nell'ambito Mon '92 si svolgeranno le lebrazioni per il 150° anniver salita a Punta Gnifetti che prevede, tra l'altro, l'inaugurazione don Giovanni Gnifetti.

Boccioleto. Oggi volta della festa San Lorenzo; domani, invece, svolgerà la festa a Cosetti.

Camasco. Stasera sono di scena le danze, mentre per domani è in programma la festa della Madonna del Carmine. Alla il momento della fiaccolata con l'incanto di offerte.

Campertogno. Appuntamento alla sagra della toma che avrà luogo nella piazza principale.

Carcoforo. E' organizzata per oggi la festa della Madonna della Neve, con la banda musicale, la processione in costume, l'incanto dei doni, il falò e la veglia danzante sotto il tendone.

Il lago di Viverone, una delle mete alternative dei «forzati della città», farà da sfondo alla caratteristica sagra del pesce

Cellio. Per questi due giorni è stata allestita una mostra di ceramica e un banco di beneficenza a favore delle chiese Cellio.

Cervarolo. Si disputerà in giornata la gara di bocce ore». Domani, alla frazione Sassello, è in programma la festa San Defendente.

Civiasco. Prosegue con successo la festa d'estate nella piazza centrale.

Cravagliana. Domani verrà organizzata la festa della Madonna Consolata a Brugarolo.

Doccio. e domani inizieranno i festeggiamenti in onore di Santa Caterina. Alle 15,30 fissata gara di scopa.

Fobello. Domani è prevista la festa del paese e verrà celebrata Messa la corale di Fobello e Rimella. Al pomeriggio ci sarà la processione e verrà allestito un mercatino di prodotti tipici.

Postua. Alle il via alla gara di mountain-bike campo sportivo; domani partirà seconda edizione «Gran Premio dei birocci», organizzato dalla Pro Loco.

Quarona. Domani tutti in piazza per la festa patronale di San Quirico.

Rassa. Domani appuntamento con festa patronale San Giuseppe e con la processione costume.

Rimasco. Alle 10 si disputerà gara bocce. Alle inizierà la lunga lago nella quale avrà luogo la premiazione della prova bocce.

Rimella. E' in programma, una sagra alpina a cui farà seguito una serata danzante. Domani sarà la volta raduno del gruppo alpini Rimella.

Domani festa della della Neve a Gavinelle. Nel pomeriggio appuntamento il della Banda locale.

Sabbia. Alle 21 il sipario si alzerà sulla seconda edizione de «La corrida de Val Sabiolesa», manifestazione condotta Luis Cortez: alla serata parteciperà l'orchestra «The New Terry» diretta dal maestro Pregadios de Sevilla. A Salaro è org festa San Barnaba. Domani calendario la corsa podistica.

Sostegno. Oggi prenderanno via i festeggiamenti per patronale organizzata gruppi associativi del paese.

Valduggia. Alla frazione Rastiglione oggi si svolgerà la gara della rana che durerà sino al 19 di agosto. In giornata verrà inaugurata una mostra di pittura aperta sino a Ferragosto.

Viverone. Festa sul lungolago, dallo 19, con Sagra del pesce. La musica dell'orchestra Evergreen. Verranno miati i vincitori della regata sul lago.

Piermario Ferraro

DETTO

Il Brut Fond e la storia della Madonna Bambina

ALCUNI mesi fa, in un trafiletto di si dava notizia del furto della Madonna Bambina, collocata nel tabernacolo di via Filippa di Martiniana, nel cuore del rione chiamato Brut Fond. Oggi, passando quelle parti, attorno alla nicchia si stanno ultimando i lavori ripristino di quello che va considerato uno degli ultimi esempi di immagini sacre, cui funzione era un tempo solo religiosa ma anche pratica: i tabernacoli supplivano, con i lo lumini accesi, alla mancan di illuminazione pubblica.

Gli abitanti del rione, soprattutto l'apporto concreto della famiglia De Rege Thesauro, hanno affrontato la riparazione causata dall'inutile atto di vandalismo con tempestività. Questo slancio, dettato dall'amore per le cose semplici (ormai più di moda), stimola la curiosità per conoscere i motivi un'iniziativa, se unica, certo inconsueta.

A giorni, quindi, tutto tornerà al posto: quadro una nuova grata, questa volta di ferro e di vetro antistrappo; i vandali, infatti, hanno potuto commettere il furto perché portícina di legno precedente non offriva alcuna resistenza: precauzione inutile, non avendo la stampa asportata valore venale. risaliva al 1977, anno in cui, per l'ennesima volta, l'effigie della Madonna fu sostituita.

Di queste vicissitudini parlava non più giovane signora, che ricordava i festeggiamenti a cavallo delle due guerre. L'8 settembre, davanti al tabernacolo, la gente si accalcava; poi, dopo essa, tutti a pranzo e le tavolate volte giungevano fino in strada, per finire con balli, canti e fuochi d'artificio. Gli addobbi attorno al tabernacolo erano particolarmente ricchi qui iniziano gli innumerevoli gialli questo rione, un tempo via di fuga dalla città di ladri, contrabbandieri spie.

Ma andiamo per ordine, anche a ritroso nel tempo. Gli addobbi, ad un certo punto, sparirono, sistematicamente venivano rubate le offerte in denaro nella cassettina. Un quadro della Madonna bruciò invece verso il 1930, sostituito nel 1942 da un'immagine provvisoria Sant'Anna.

Nei primi decenni del secolo, poi, la contessa Maria Laura Avogadro Quinto, madre degli attuali De Rege Thesauro, essendo devota alla Madonna Bambina sin da quando era in collegio a Milano, provvide a donare rione vercellese una nuova effigie, forse in sostituzione quella del 1848, a cui si votarono gli abitanti del Brut Fond.

La Madonna fu poi testimone del 14 gennaio 1838, di un grave fatto di sangue. Un giovane dragone stanza a Vercelli, abbandonato dalla fidanzata, si sparò la pistola d'ordinanza, proprio davanti al tabernacolo. Gli abitanti rione scoprirono, al mattino, il corpo senza vita dello sfortunato suicida e, la stessa trepidazione e con lo stesso spirito cui i discendenti di quegli uomini e di quelle donne scambiarono la notizia del furto del loro simulacro, così allora provvidero a dare sepoltura al giovane.

Pino Marcone

Berlanghino di Cossato: da oggi espongono 22 artisti biellesi

Pittori in villa per ricordare il genio Taragni Carletti

COSSATO. Ventidue artisti espongono sale di villa Berlanghino per ricordare due grandi personaggi cossatesi: Mario Taragni e Mario Carletti. Dei due maestri scomparsi, il primo scultore ed il secondo pittore sono in mostra, nella sala degli affreschi, una decina di opere ciascuno. Al piano superiore invece sono state sistemate le tele e le composizioni di giovani autori emergenti e di altri affermati pittori che hanno origini cossatesi.

L'inaugurazione collettiva è fissata per pomeriggio alle 17. un suggestivo durante il quale verrà ricordato il contributo artistico e culturale che i due «grandi», così definisce l'assessore alla cultura Luciano Pagani, hanno saputo offrire alla città. Entrambi furono due spiriti irrequieti, vivaci e sensibili che espressero attraverso le loro opere, l'amore per arte.

I preparativi l'allestimento della rassegna che da oggi animerà i saloni di villa Berlanghino vivace centro culturale di Cossato

Nella Sala degli affreschi, insieme lavori Carletti (una serie di dipinti che ripercorrono le varie pittoriche attraversate dall'artista), e di Taragni (alcune sculture ferro battuto caratterizzate da volute spirali ascendenti), sono esposti anche i bassorilievi figlio di Taragni, Giorgio. Al piano sono invece le opere di Marisa Carretta, Francesco Cagossi, Elena Casaliggi, Eugenio Casaliggi, Umberto Coen, Eder Conti, Rosella Conti, Mauro Coda Zabetta, Fausto Dall'Igna, Fausto Dondi, Fabio Fabiano, Renato Foglio, Stefano Galli, Giancarlo Giavarra, Andrea Grappolo, Carlo Graziola, Martinello Martinello, Alberto Pollizzola, Enea Ribatto, Giovanni Rigoni, Mauro Rossetti ed Elio Tosi. [p. g.]

Votata decadenza per incompatibilità; oggi distribuzione delle deleghe

Il Consiglio dice Zagaria

Santhià, l'esponente psdi deve lasciare il seggio

SANTHIA'. Si chiude il caso di Francesco Zagaria, la querelle sull'incompatibilità del consigliere socialdemocratico che ha «congelato» per oltre un la giunta di Santhià. Consiglio comunale, l'altra sera, ha infatti votato decadenza dall'incarico del consigliere. Dieci voti favorevoli alla decadenza, sette astenuti ed solo voto contrario: l'incompatibilità con il ruolo di amministratore pubblico è stata dichiarata in base ai rti di lavoro che Zagaria ha instaurato col Comune (l'esponente psdi è affittuario terreno municipale).

Pier Giuseppe Barbonaglia

Al contestato Francesco Zagaria (che sarebbe anche risultato sgradito psi), è subentrato Massimo Cavallaro, architetto, primo degli esclusi dalla lista socialdemocratica all'ultima tornata elettorale che ha promosso una giunta formata da dc, psi, pli e, appunto, psdi. Ma il seggio di Zagaria era stato subito contestato dall'opposizione, pds in testa.

Il Consiglio comunale, a metà luglio, concesso dieci giorni tempo eletto, assistito dall'avvocato Dal Piaz di Torino, per chiarire sua posizione. L'altra infine, l'assemblea civica ha deciso. La nomina Massimo Cavallaro, che è al suo primo mandato a palazzo di città, stata votata all'unanimità. Unico proprio neo-eletto, in vacanza nell'isola Rodi, che ha saputo del nuovo incarico nella prima tinata di ieri.

Impossibile, quindi, stabilire quale sarà il ruolo Cavallaro all'interno del nuovo esecutivo. «Ne discuteremo a settembre», ha detto il sindaco democristiano Pier Giuseppe Barbonaglia, che ancora stamane sarà impegnato con la giunta per la distribuzione delle deleghe. Sarà la penultima riunione prima delle ferie. L'ultima, forse, virà a discutere il «caso tordi», dopo il summit in p Durano a cui sono stati chiamati anche la Prefettura e il comandante dei vigili del fuoco di Vercelli. [r. m.]

Ragazza di Rimasco

Cade dal ponte E' illesa

VARALLO. Ha rischiato di negare nelle acque del torrente Mastallone dopo una caduta di oltre trenta metri, causata probabilmente un'imprudenza. Protagonista dell'episodio, accaduto l'altra sera, è la ventottenne Anna Aprile, abitante a Rimasco. La giovane si in compagnia di alcuni amici nella del Ponte della Gula, 5 chilometri a Nord Varallo. Salita sul parapetto del vecchio ponte, ha perso l'equilibrio precipitando nel torrente in un punto in cui l'acqua, profonda una quindicina di metri, scorre incanalata in una gola di appena un metro di larghezza.

Anna Aprile non ha fortunatamente perso i ed è rimasta aggrappata una si a c giunta una squadra di vigili del fuoco del distaccamento di Varallo. Trasportata all'ospedale, medicata per lievi escoriazioni dimessa. [p. g.]

Una breve guida ai locali per chi è rimasto in città in queste sere d'estate

Biella, è aperto per ferie

Molti biellesi sono già tornati, a partiranno nei giorni di Ferragosto e gli operatori del commercio hanno spostato i periodi di chiusura per offrire pizze, gelati e bibite fresche

Pomeriggio in via Italia: molti sono partiti, ma la città conserva, almeno in centro, un po' di animazione (MOICI)

BIELLA. Biella spopolata ad agosto? Quest'anno no, sembra che i biellesi abbiano preferito un altro periodo da dedicare alle ferie e che l'affollamento e il traffico cittadino non siano diminuiti. Lo stesso vale anche per i commercianti. Se in passato le serrande abbassate e i [illegible] telli di «chiuso per ferie» erano all'ordine del giorno nella lista dei pubblici esercizi questa volta qualcosa è cambiato.

Molti commercianti hanno infatti spostato le ferie ad altre date e sono parecchi i locali che rimangono aperti per tutto il mese. Ma dai bar alle pizzerie, fino alle birrerie, gelaterie e discoteche, ecco una piccola guida dei locali disponibili in base alle indicazioni ricevute dagli operatori del settore.

In centro città, spostandosi lungo via Italia si ha una buona scelta: caffè Ferrua, bar Italia, pasticceria Cossu. Poco distante, in piazza Martiri, si trova il bar Sociale e in via Marconi il Golden Pub che per l'estate ha aperto al pubblico una terrazza circondata da siepi. Si deve arrivare fino al centro dei giardini Zumaglini per trovare un altro locale immerso in un ambiente fresco e rilassante. E' la Capannina che rimarrà aperta per tutto il [illegible]. A poca distanza è d'obbligo [illegible] caffetteria Jeantet e infine una ricetta speciale di piano-bar e gelato al Cigno di via Crosa, rinnovato e ampliato nei mesi scorsi.

Per chi preferisce un dehors più lontano dal centro cittadino la soluzione è il bar Dama di via Delleani che offre uno spazio tra il verde ma che, attenzione, nella settimana di Ferragosto rimarrà chiuso la sera. E per gustare una pizza e bere una buona birra l'appuntamento con gli amici è alla Buca di via Torino.

Per gli appassionati del piano-bar [illegible] il Triangolo di via Eugenio Bona (chiuso per turno il lunedì e il martedì).

Mese di lavoro ridotto per il Possi e Benni pub e per la pizzeria Menabrea che riapriranno i battenti il [illegible] agosto. Così [illegible] il Tom & Jerry di piazza Martiri e il Café le Bistrot di piazza Adua che rimarranno in ferie fino al 17. Mercoledì [illegible] riapre il caffè Incontro di via Palazzo di Giustizia mentre bisognerà attendere fino al 22 per ricominciare a frequentare la tavernetta del Gatto Bianco di viale Cesare Battisti. Fino [illegible] fine mese: Fortunio è in ferie fino a martedì [illegible] e a settembre, infine, riaprirà il Pluto di via Belletti Bona.

Alla sera luogo di svago [illegible] le discoteche, meglio se all'aperto, come l'Alba Marina di Valdengo, le Cave di Serravalle Sesia, il Maneggio di Romagnano [illegible] e la Nuova Cabala che per il periodo estivo si è trasferita al castello di Massazza. In città restano il Cancello e il Master Club. [f. ug.]

Sì della Regione

Un «mega» in arrivo per Candelo

CANDELO. Si riparla di supermercati nel Biellese. Stavolta è Candelo ad essere interessato all'apertura di un nuova struttura per la grande distribuzione.

La Regione ha infatti autorizzato un gruppo commerciale ad ampliare la propria sede in paese. E questo malgrado il parere contrario espresso dal Consiglio comunale. La competenza del concedere autorizzazioni per insediamenti commerciali di grandi dimensioni è infatti della Regione.

Il nuovo centro vendita sorgerà in via Sandigliano e, come detto, sostituirà, ampliando la rete di vendita, l'attuale supermercato «Di per di».

Un fatto è certo, al di là degli aspetti negativi e positivi: la rete dei grandi magazzini si sta ampliando. E' in discussione il progetto di un nuovo ipermercato nella zona tra Vigliano e Valdengo; la Coop di Ponderano sta pure ampliando la propria sede e prima della fine dell'anno inaugurerà il rafforzato punto vendita. Poi c'è anche Biella, con il progetto di un centro commerciale nell'area del Cda.

A fronte di questa espanzione c'è da registrare il calo delle botteghe alimentari, latterie e drogherie: un fatto negativo almeno per quanto riguarda la sopravvivenza di piccoli nuclei abitati, dove gli anziani rappresentano la maggioranza dei residenti. [d. ca.]

Ieri l'annuncio

A Masserano una piazza per Falcone

Giovanni Falcone

MASSERANO. La piazza che si apre lungo via La Marmora, nell'immediata periferia del paese, sarà intitolata a Giovanni Falcone, il magistrato siciliano assassinato dalla mafia. Lo ha annunciato il sindaco Giletti che ieri ha ricevuto l'attesa autorizzazione dal ministero degli Interni.

Il primo cittadino aveva presentato la richiesta all'indomani della tragica esplosione di Capaci, sull'autostrada per Palermo: un piccolo contributo di Masserano all'impegno civile, per combattere la criminalità organizzata onorando le sue vittime. [d. ca.]

IN BREVE

PARCHEGGI

Niente più automobili davanti al tribunale

Non sarà più possibile parcheggiare davanti al palazzo del tribunale di Biella. Lo ha deciso la giunta durante l'ultima riunione. La soluzione verrà realizzata installando una sbarra automatica che concederà l'accesso da via Marconi solo alle [illegible] autorizzate.

INIZIATIVE

Cossato, nuovi orari per i pubblici esercizi

[illegible] 7 al [illegible] agosto si terranno i festeggiamenti patronali a Cossato. Il sindaco ha comunicato con un'ordinanza che in questo periodo i titolari di esercizi pubblici potranno tenere aperto il locale nei giorni di riposo settimanale e prolungare di un'ora l'orario di chiusura.

[illegible]

Festa patronale da oggi a Sostegno

Da oggi a lunedì festa patronale a Sostegno. Questa sera ballo per i giovani con la discoteca «Number one». Domani, dopo la messa, incanto delle offerte. Nel pomeriggio sfida sportiva tra i rioni e serata danzante. Lunedì cena dell'amicizia e premiazione del palio.

VIABILITA'

Proseguono i cantieri Enel sulla Cavaglià-Viverone

Procedono i lavori Enel sulla statale per Ivrea che congiunge Cavaglià a Viverone. L'ente per l'energia elettrica è impegnato in un progetto di interramento delle linee e di potenziamento del servizio.

A Vallemosso

Aggredisce la moglie Arrestato

VALLEMOSSO. In evidente stato confusionale ha aggredito la moglie, poi è fuggito. Poco dopo i carabinieri lo hanno arrestato: oltre all'accusa di lesioni gli [illegible] costati cari i numerosi precedenti.

Antonio Piesco, 27 anni, residente a Vallemosso, è uno dei volti più conosciuti dalle forze dell'ordine. L'uomo in passato è più volte finito nei guai per il suo fare manesco. A Cossato tutti ricordano quando una sera Antonio Piesco si stava prendendo a botte con un ex amico davanti ad un bar del centro: quando sono arrivati i carabinieri per dividerli, i due si sono coalizzati e hanno affrontato con calci e pugni la pattuglia.

Ieri mattina l'uomo è arrivato a casa dopo aver trascorso la notte [illegible] degli [illegible]. Per chissà quale motivo Antonio Piesco ha cominciato a litigare con la moglie e dalle parole è presto passato ai fatti. La donna ha chiesto aiuto telefonando alla [illegible] dei carabinieri. E il compagno è così finito in prigione. [d. p.]

Stanziamenti regionali a Comune e Iacp. Restauri in Riva

Sei miliardi per nuove case a Chiavazza e a Pavignano

I finanziamenti regionali saranno utilizzati per aprire [illegible] cantieri in città e rispondere così alle continue richieste di appartamenti di edilizia pubblica

BIELLA. Le preoccupazioni per gli incombenti sfratti e per la continua richiesta di case di edilizia pubblica [illegible] in parte mitigate da uno stanziamento record della Regione all'amministrazione comunale e all'Istituto per le case popolari: 6 miliardi e 20 milioni che verranno utilizzati per nuovi interventi e ristrutturazioni. In particolare potranno essere realizzati i tanto attesi alloggi-parcheggio.

Lo stanziamento regionale verrà utilizzato per l'apertura di quattro cantieri: uno a Chiavazza, [illegible] a Pavignano e gli altri in Riva. I primi due riguardano la costruzione di nuovi appartamenti; in centro città i lavori sono invece di ristrutturazione. La cifra più consistente, due miliardi e mezzo, sarà utilizzata dall'Istituto autonomo case popolari per la realizzazione dell'insediamento di Chiavazza (in via Benedetto Croce).

Pure allo Iacp andrà un altro miliardo e [illegible] che l'Istituto utilizzerà per costruire alloggi a Pavignano (regione Barazza Bassa). Si tratta appunto delle attese case-parcheggio, da assegnare a famiglie che vivono in stabili da ristrutturare (e che quindi hanno necessità di una sistemazione in [illegible] che i lavori si concludano nelle loro case).

Dei sei miliardi stanziati dalla Regione, all'amministrazione comunale ne spettano due. Palazzo Oropa li utilizzerà per la ristrutturazione dei fatiscenti stabili di proprietà comunale in via Scaglia: un intervento che si inserisce inoltre nel più [illegible] discorso per il risanamento del rione Riva. [d. ca.]

Mura del 1300, una chiesa romanica e una comunità dove meditare e trovare pace nel silenzio

Magnano, incanti medioevali e antichi riti

Un paesino fortificato e tanto verde come sfondo al Festival

Antichi monumenti a Magnano

MAGNANO. Fino a notte inoltrata, sul sentiero di terra battuta che da Magnano arriva alla chiesa di San Secondo, ad ogni [illegible] è un'interminabile processione di turisti, appassionati di musica, giovani che cercano il fresco delle betulle e dei faggi.

La kermesse è iniziata ieri sera, primo appuntamento del festival di musica antica, con i costumi cinquecenteschi dell'Accademia del Ricercare e le ballate, i madrigali, le voci sottili che cantano amori cortesi e risvegli fra le trecce dell'amata. Per una volta l'ambiente è in sintonia con la musica. Lo slogan del festival dice: «Cinque concerti alla luce delle [illegible]». Infatti nella spoglia chiesa romanica costruita nell'Anno Mille, solo le torce illuminano le navate, gli [illegible] le strettissime feritoie. E, puntualmente, un mese all'anno, il paese si risveglia, attraversato improvvisamente da frotte di [illegible] e curiosi, come accade negli incantesimi delle fiabe.

[illegible] Magnano, antico centro di calderai, ha una storia e una cornice di boschi incontaminati che potrebbe [illegible] inserita nella «guide-bleu» dei più esigenti globe-trotters. Si può iniziare proprio da San Secondo, un edificio raccolto, di frugale eleganza, isolato su un terrapieno di verde circondato dai boschi. Il campanile è considerato uno degli esempi più belli di arte romanica del Biellese, ma chi fosse in cerca di antiche vestigia non dovrebbe che risalire [illegible] il centro abitato per trovare uno splendido ricetto medioevale.

Le mura in due cerchia e le tre file di case in cui la popolazione riuniva le provviste in caso di calamità e guerre sono state costruite nel 1300. Non si trovano tracce né di scale, né di camini poiché, presumibilmente, i costruttori volevano risparmiare i materiali. [illegible] (spesso sui portali) sono ancora visibili le decorazioni in cotto. Le passeggiate che possono partire da qui sono innumerevoli. Magnano è a un passo dalla Bessa e sprofondata in un verde intenso, rotto da brevi pianure in cui si stagliano i massi erratici, sui quali storici delle religioni e folkloristi hanno immaginato (e spesso, ma altrove, documentato) culti pagani precristiani.

In una cascina ristrutturata trent'anni fa, non i turisti [illegible] chi cercasse un'oasi di pace spirituale, può trovare accoglienza. La Comunità di Bose, che oggi ha un'ottantina di ospiti, è gestita da laici cristiani e segue le regole monastiche: offre meditazione o raccoglimento religioso, magari anche contro lo stress e le «sirene» del Duemila.

Marco Conti

Libero transito ai posti di confine con la Francia per agevolare il passaggio dei turisti

Apriamo subito le nostre frontiere

La proposta è stata presentata dal ministro Costa

TENDA
DAL NOSTRO INVIATO

Fra pochi giorni le sbarre di tutte le frontiere tra Italia e Francia, dalla Valle d'Aosta alla Liguria, potrebbero essere definitivamente sollevate; turisti e pendolari esonerati dall'obbligo di esibire documenti di identità e aprire i bagagliai delle auto per consentire controlli agli agenti di confine. La proposta ha ottime possibilità di essere realizzata in tempi brevi perché arriva dalla persona più qualificata ad avanzarla: il ministro «per il Coordinamento delle Politiche Comunitarie», l'avvocato Raffaele Costa. Con una circolare diffusa ieri in tutt'Italia tramite le principali agenzie di stampa, il ministro che vive a Mondovì argomenta il suo progetto: «Mentre i francesi da tempo hanno chiuso le dogane che si presentano quasi tutte sguarnite e stanno progressivamente facendo altrettanto per quanto concerne i controlli di polizia, l'Italia impiega un numero rilevante di militari e civili (poliziotti, carabinieri, finanzieri, doganieri) in attività che dovranno concludersi entro il 31 dicembre prossimo e che talvolta comportano controlli legittimi ma forse evitabili».

Già, evitabili visto che con l'unificazione dei Paesi che aderiscono alla Comunità Economica Europea le frontiere fra Italia e Francia dovranno sparire entro il primo gennaio del '93. E allora perché non anticipare il provvedimento e garantiere agli italiani il piacere del primo Ferragosto senza frontiere?

Costa: «Credo che i competenti comandi possano, anzi debbano, iniziare lo sgombero degli uomini che controllano le molte frontiere fra Italia e Francia pur senza far mancare quei requisiti di sicurezza che le norme e la prudenza impongono». E il ministro, diventato noto a tutti per le sue battaglie contro auto blu e cattivo utilizzo del personale pubblico, sciorina cifre sul possibile «risparmio» per il pubblico erario con l'abolizione immediata delle frontiere Francia-Italia. «Credo - sostiene - che almeno 800 dei 1100 uomini attualmente impegnati nel controllo di una miriade di posti di frontiera potranno essere trasferiti e destinati a rafforzare il controllo del territorio, delle strade, dei centri grandi e piccoli del Piemonte e della Liguria».

In Liguria i posti di frontiera con la Francia presidiati sono sette (escludendo quelli marittimi e aeroportuali): Ventimiglia, San Ludovico, Ponte San Luigi, Fanghetto, Olivetta San Michele, Autostrada dei Fiori e Breil. Sette nel Sud Piemonte: Limone, Colli di Tenda, Maddalena, Sautron, Agnello, Traversette e Lombarda. Otto le frontiere nel Nord Piemonte: Bardonecchia, Modane, Col Bousson o Bourget, Claviere Monginevro, Melezet, traforo autostradale del Fréjus, Moncenisio, colli d'Abryes e della Croce. Tre, infine, nella Valle d'Aosta: Monte Bianco, Piccolo San Bernardo e Colle del Gigante.

Per i grandi posti di transito (Bianco, autostrada a Ventimiglia, Tenda, Modane e Fréjus) viene ipotizzato il mantenimento di una parte del personale (complessivamente 300 uomini) per alcuni controlli soprattutto sul transito delle merci. Mentre per i molti posti di frontiera alpini (spesso chiusi nei mesi invernali) lo smantellamento potrebbe essere questione di giorni. «Ho visitato la maggior parte dei posti di frontiera tra Francia e Italia e già oggi i controlli sono sporadici - aggiunge Raffaele Costa -. Tanto vale prenderne atto, anticipare i tempi e trasferire altrove il personale, tutto particolarmente qualificato. Per rassicurarci basta vedere cosa accade fra la Francia, Germania e Paesi Bassi dove tutto, già da anni, scorre liscio».

Gianni Martini

L'ingresso del traforo del Monte Bianco e, in alto, il ministro Raffaele Costa

Dall'Autorità del Po 34 miliardi

Pioggia di soldi per i depuratori

TORINO. Pioggia di miliardi sul Piemonte dei depuratori, degli acquedotti e dei Consorzi irrigui. Sono stati stanziati 34 miliardi e mezzo dall'Autorità di Bacino del Po nella riunione che si è tenuta l'altro giorno a Roma sotto la presidenza del ministro dei Lavori pubblici, Francesco Merloni, ed alla quale ha preso parte l'assessore all'Ambiente del Piemonte, Marcello Garino.

I finanziamenti sono destinati a interventi di depurazione, risanamento e miglioramento degli acquedotti, potenziamento dei Consorzi.

La parte del leone spetta al Torinese, immediatamente seguito dal Cuneese. Nella Granda arrivano 13 miliardi e 700 milioni così suddivisi: 3 miliardi e 700 al Consorzio irriguo della Valle Gesso per completare le opere dell'invaso di Piastra; 2 miliardi e 500 milioni per potenziare e rinnovare le condotte di adduzione degli acquedotti delle Langhe di Sud Ovest; altri 2 miliardi e mezzo serviranno al Consorzio della Valle Mongia per razionalizzare l'acquedotto; per l'impianto di depurazione dei liquami suini alla Comunità montana valli Po, Bronda e Infernotto andranno 5 miliardi.

Per il Torinese il finanziamento è di 13 miliardi e 950 milioni: 1 miliardo e mezzo ad Comune di Avigliana per l'acquedotto; 4 miliardi per opere di ristrutturazione e sbarramento a Mazzè; 550 milioni per migliorare la qualità dell'acqua e la sostituzione delle fonti di Grugliasco; 1 miliardo e 300 per il risanamento delle reti e degli impianti di Moncalieri; 6 miliardi al Cidiu di Collegno per completare la rete dei collettori fognari.

L'Autorità di bacino del Po ha poi stanziato 1 miliardo e 50 milioni per il Vercellese: 250 milioni per risanare l'acquedotto di Vigliano Biellese da composti organo-alogenati e 800 milioni per l'adeguamento funzionale da Baraggia Naia-Canale Cavour a Santhià.

Finanziamenti anche nell'Astigiano: 400 milioni al Comune di Buttigliera d'Asti per l'interconnessione con l'acquedotto del Monferrato e 5 miliardi e mezzo al Consorzio di Valtiglione per ristrutturare la rete dell'acquedotto e potenziare le fonti di approvvigionamento e delle condotte.

«Con questo nuovo finanziamento la Regione può continuare la sua opera di salvaguardia dell'ambiente e di miglioramento della qualità delle acque potabili nelle zone colpite da inquinamento idrico - commenta l'assessore Garino - e in questo modo si viene incontro anche alle legittime esigenze degli agricoltori. Il fatto che tutti gli interventi richiesti siano stati riconosciuti come di massima priorità depone poi a favore della serietà dei progetti presentati». **[c. b.]**

Asti, gli «Yoghi» nostrani chiedono di tutelare il verde cittadino

Giardini pubblici al sicuro Arriva il Ranger sentinella

I Rangers nella loro tipica divisa
La categoria (tutti volontari) ha chiesto al Comune di Asti di poter vigilare sul verde pubblico

ASTI. A guardia di parchi e giardini. Per ottenere questo ruolo hanno già avuto contatti con il comando dei vigili urbani e prossimamente contano di essere ricevuti dal sindaco di Asti Giorgio Galvagno. Sono i Rangers, che dopo essersi ritagliati uno spazio in provincia, vogliono diventare una presenza sempre più costante anche in città.

«Il nostro intervento è richiesto sempre più spesso dalle Pro loco e dalle amministrazioni dei piccoli paesi: la presenza dei Rangers oltre ad essere originale è in qualche modo più rassicurante». Lo assicura Gianfranco Moreno, torinese, 55 anni, autotrasportatore, fondatore e coordinatore dopo la sezione torinese anche di quella astigiana dei Rangers d'Italia. Ad Asti la sede è stata aperta nel maggio dello scorso anno. Attualmente ha in organico quindici persone (tra cui una donna, Angela Ocone, insegnante).

L'età media è di trent'anni. Professioni, le più svariate: ferrovieri, operai, studenti universitari. «La nostra è un'istituzione senza scopo di lucro, apolitica, i cui iscritti sono volontari senza retribuzione - spiega Moreno -; da quando è stata attivata la sezione di Asti abbiamo collaborato con i Comuni per le manifestazioni più diverse».

L'Associazione nazionale Rangers d'Italia è stata costituita legalmente in ambito nazionale nel 1987 su proposta del ministero dell'Agricoltura e Foreste. Gli iscritti sono 2000, divisi in 35 sezioni. In alcune zone d'Italia i Rangers sono armati. «Il nostro ruolo però è un altro. Quando arriviamo nelle feste, specialmente i più piccoli ci guardano incuriositi. Ormai ci siamo abituati: non passa molto tempo che arriva la domanda classica: siete quelli di Yellowstone e dell'orso Yoghi, chiedono sempre. Ma va bene così, se questo significa associarci a qualcuno simpatico, di cui poi sia facile seguire i consigli».

Far rispettare la natura, salvaguardare il patrimonio ecologico di tutti è il compito primario dei Rangers.

«La proposta che verremmo illustrare al sindaco Galvagno ci sta a cuore - continua Moreno -. Il servizio permanente di sorveglianza nei parchi cittadini aiuterebbe a creare nella gente una diversa attenzione per la natura. Anche in un Comune della provincia, Cisterna d'Asti, dovrebbe esserci affidata una zona protetta ai confini con il paese».

L'iscrizione ai Ranger costa 50 mila lire per la tessera e 35 mila ogni anno. **[m. t.]**

La discoteca di Biella Piazzo cambia look e proprietari

Cancello, un amarcord

L'ambiente ricorderà i primi anni di vita del locale, con musica soft e piano bar. Bandita la techno, da settembre via al revival

BIELLA. Passaggio del testimone al Cancello, per far rinascere il locale di qualche anno fa. Questa è la novità dell'autunno: la discoteca di Biella Piazzo cambia proprietario.

Alla porta non sarà più il viso simpatico e scherzoso di Stanislao Terranova, noto a tutti come «Stani», che molto spesso scherzava con i ragazzi suoi clienti abituali e, altre volte, servendosi dell'espressione corrucciata teneva a bada i più scapestrati.

Al suo posto due giovani gestori, Stefano Buratti e Ugo Catto, societari di una srl che in questi giorni sta concludendo le pratiche per il passaggio della proprietà.

E a fine settembre, con l'avvio della stagione autunnale, riaprirà le porte ufficialmente un nuovo «Cancello», rinnovato e riammodernato per l'occasione. Nuove le tappezzerie e gli arredi, diversi i colori e le moquettes; ma le innovazioni non si fermeranno soltanto all'ambiente. La discoteca regalerà anche un'atmosfera diversa.

Spiega Ugo Catto: «Abbiamo intenzione di fare rinascere il "Cancello", così come era nei suoi primi anni di vita, nei Sessanta: non musica techno e da discoteca, non sala rock e del ballo sfrenato, ma un locale piacevole e tranquillo con ambiente soft, piano bar, tavolini e divani. Un ambiente predisposto per la musica d'ascolto con qualche brano moderno ma con preferenza per le canzoni di qualche anno fa. La clientela così potrà spaziare dagli adulti ai giovanissimi».

Insomma, cambia tutto. Conclusa la trattativa del passaggio di proprietà, sarà la volta della ristrutturazione del locale. Prosegue Ugo Catto: «Non cambierà la struttura delle sale, la divisione dei vani e delle aree. Volte e archi non possono essere modificati, né tantomeno sarà possibile cambiare l'adattamento: il pianoforte rimarrà nella [illegible] [illegible] e il bancone resterà vicino alla cantina dove si trovano le prese d'acqua e quelle elettriche, indispensabili in un servizio di bar. Forse riusciremo a rendere agibile una nuova area che amplierebbe gli spazi per la clientela: si tratta di un piccolo vano, tra la sala da ballo e la ringhiera esterna del cortile, per ora inutilizzabile, ma che potrebbe essere ristrutturato».

Riprende Ugo Catto: «La trattativa è stata avviata al mese di aprile. Il vecchio proprietario voleva vendere la discoteca e Stefano Buratti, interessato all'acquisto, mi ha proposto di prendere parte ad una società di gestione della struttura. Finalmente ora è stato raggiunto un accordo».

Non resta che vedere come i biellesi accoglieranno la nuova proposta, che riporta con la memoria ai mitici e dolci Sessanta, agli anni delle «ragazze del Piper». Conclude Catto: «Bisognerà, innanzitutto, soddisfare le esigenze della clientela e capire se un'iniziativa del genere riuscirà a riscuotere interesse. Non posso dire con precisione come sarà il nuovo "Cancello": la vera atmosfera della discoteca si creerà con il trascorrere dei mesi».

Ci penseranno i biellesi e - perché no - qualche ospite famoso, come Simona Tagli, ultima in ordine di tempo a confondersi con i giovani in pista. Chi accetta il confronto con le nuove «ragazze del Piper»?

Federica Ugliengo

Da settembre il «Cancello» di Biella Piazzo cambierà volto e atmosfera

Anche a settembre

Passione di Sordevolo Un successo

SORDEVOLO. E' il momento «clou» per la Passione. Agosto, con il bel tempo, ha portato finalmente parecchi spettatori, molti biellesi ma anche stranieri da ogni parte d'Europa, che hanno raggiunto il piccolo paese in Valle Elvo per assistere alla rappresentazione popolare.

Lo spettacolo, forse unico in Italia per le caratteristiche storiche e sociali che lo contraddistinguono, è giunto ormai alla ventiduesima edizione. L'avvio, reso difficile da condizioni meteorologiche sfavorevoli, non ha certo scoraggiato i quattrocento sordevolesi che prendono parte agli allestimenti e alla recita del dramma. Per recuperare le repliche che a causa della pioggia non sono andate in scena, a settembre sono state aggiunte due serate, quelle di venerdì 4 e 11. Per ulteriori informazioni sul calendario e per le prenotazioni si telefona allo 015/862.486. [p. g.]

Il duo torinese domani a Scopello

«Ritratto storico» con chitarre

SCOPELLO. Serata di suono classico, domani, nel padiglione dei festeggiamenti estivi del paese valsesiano. Sul palco salirà «Ritratto storico», un duo chitarristico che si è specializzato in un repertorio preso da Mauro Giuliani, compositore, cantante e virtuoso della sei corde che nella prima metà dell'Ottocento trascrisse per chitarra una lunga serie di melodie rossiniane. Ed è proprio alle opere di Rossini che è dedicato il concerto di domani sera.

Rodolfo D'Orazio e Rita Grandinetti, musicisti torinesi che formano l'ensemble di «Ritratto storico», si presentano con buone credenziali: concerti in ogni parte d'Italia, la registrazione della colonna sonora del film televisivo «Corsica, un sogno mediterraneo» realizzato dalla Video-Pictures e l'incisione per l'etichetta Drums-Classic di un primo ellepi che fa parte di un ambizioso progetto: proporre e divulgare tutta la produzione duettistica di Giuliani.

Rodolfo D'Orazio da tempo svolge un'intensa attività didattica, specialmente a Torino, unendola a quella di concertista, come solista, e in duo, dal 1969, al fianco di Rita Grandinetti.

Domani a Scopello «Ritratto storico» proporrà un programma composto da ouvertures. Nella prima parte le sinfonie dall'«Elisabetta» (andante maestoso, allegro vivace); da «La Cenerentola» (maestoso, allegro); da «L'assedio di Corinto» (allegro vivace, marcia dei Greci, allegro assai); nella seconda parte la sinfonia da «La gazza ladra» (allegro maestoso, allegro). Come finale verrà proposta una composizione che vedrà impegnato come solista Rodolfo D'Orazio: «Rossiniana numero 3, opera 121» sempre dal repertorio di Giuliani.

In paese intanto continuano le manifestazioni organizzate dalla Pro loco. Dopo il concerto di domani, per lunedì è prevista una festa all'insegna della gastronomia con tanto di accompagnamento musicale. Per l'occasione saranno protagonisti i villeggianti (ma non saranno esclusi di certo gli abitanti del paese valsesiano e dei dintorni) che vorranno «esibirsi» portando torte casalinghe sotto il tendone delle feste allestito nella piazza principale del paese. Il musicista Ferruccio Fannucchi suonerà melodie alle tastiere dolci (aggettivo quanto mai ad hoc, in questo caso), mentre la giuria esaminerà le «opere», assaggiandole una ad una.

Per martedì sera è invece in programma un concerto di musica folkloristica sudamericana con i «Cantares», gruppo formato dal duo di argentini Luis Alberto De Ocana e Carlo Alegru (voci e chitarre) e, recente arrivo, il boliviano Rafael Urey (voce e charango).

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

CASALE E NOVARA
Cinema sotto le stelle

A Casale, al cinema all'aperto Cova Adaglio, questa sera è in cartellone il film di Francesco Nuti «Donne con le gonne». A Novara, al Broletto, un'altra commedia brillante italiana: Roberto Benigni sarà «Johnny Stecchino».

RECETTO
«Palco aperto greatest hits»

Un appuntamento divertente è in calendario questa sera alla Casa sul Fiume. Si inizia con un concerto live della «Fasol blues band», il gruppo novarese guidato da Gigio Fasoli e da Stefania Faggio, una delle voci più promettenti del panorama blues piemontese. Sempre la stessa sera è in cartellone lo spettacolo per dilettanti allo sbaraglio «Il meglio di Palco aperto». L'agguerrita battaglia che si disputava ogni domenica sera fra aspiranti cantanti, musicisti, comici ed artisti di ogni genere, si ripete oggi con i «vincitori» delle passate edizioni. E per concludere in bellezza, a mezzanotte tuffo in piscina.

Nuti nel film «Donne con le gonne»

RIALMOSSO
Folk padano per «Val an musica»

Prosegue lunedì sera la nona rassegna internazionale di musica popolare «La val an musica» organizzata dalla comunità montana «La Bursch». Il terzo concerto in calendario annuncia un gruppo italiano, i «Padus» (dall'antico nome latino del fiume Po), un quartetto che raccoglie elementi di vari gruppi folk dell'area padana. Proporranno un repertorio di canti e danze tradizionali che spaziano dal Piemonte, alla Lombardia, al Veneto. Dalle 21,30.

TRIVERO
Ultimo concerto alla Brughiera

E' l'ultimo appuntamento della rassegna «Concerti di chitarra alla Brughiera» organizzata dal Comune e dalla Pro loco in collaborazione con le «Vacanze chitarristiche» dirette dal maestro Angelo Gilardino. Katsumi Nagaoka sarà ospite domani sera del suggestivo Santuario di Trivero. Inizio alle 21,15.

MOSSO S. MARIA
Una chitarra per il DocBi

Questa sera, nell'oratorio del Santissimo nome di Maria in borgata Sella, è in programma un concerto del chitarrista Christian Saggese. L'appuntamento è stato organizzato dal DocBi per presentare «La sacra sindone», un dipinto del Settecento restaurato da Tiziana Carbonati. Si inizia alle 21.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI
Astra — Inf. orari tel. 215.018. Or.: 22 (spett. unico). Lire 7000
Terminator 2 *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO
Splendor — Or.: 21,30 (spett. unico). Lire 8000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Tel. (0163) 833.106. Or.: 20,30/22. Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

GHEMME
Italia — Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO
Italia — Or.: 21/22,30. Lire 7000/5000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SANTHIA'
Ideal — Tel. (0161) 930.827 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO
Oras — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA
Apollo — Tel. (015) 23.765 — CHIUSURA ESTIVA

Impero — Informazione orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Ch. S. Sebast. — Or.: 21,45. Lire 7000/4000
JFK - Un caso ancora aperto *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA
Lux — Informazione orari: Tel. (015) 253.89.27 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi — Tel. (015) 253.0927 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA
Radar — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera — Tel. (015) 925.820. Or.: 20,15/22. Lire 9000/7000
Bolle di sapone *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mai d'audience N.V. 1h 38' **Commedia**

PRAY
Excelsior — Tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE
Corso — Tel. (0163) 450.415. Or.: 21. Lire 8000/7000
Mediterraneo *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

VARALLO
Sottoriva — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/5000
Analisi finale *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Marrakech Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Passioni violente**. Di Volker Schlöndorff con Sam Shepard, Barbara Sukowa. Colori non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi sere d'estate Cortile Stradella
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Golto 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Usa '91. Non viet. 1h 42'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beethoven**. Di B. Levant e C. Grodin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (gran premio della giuria Cannes '92) con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Ubrel. Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Malibu college California** di Robert Kaylor con Chad Lowe, Gail O'Grady, Patrick Breen. Colori N. V. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanazio 8. **Analisi finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di Eran Serafian con Franck Whaley e Roman Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Bellucci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Rosa Scompiglio e i suoi amanti**, di Martha Coolidge con Laura Dern, Diane Ladd, Robert Duvall (Usa 91). Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass con C. Koll, P. Lanza. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza», campagna abbonamenti o prelazioni. Biglietti: tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 6 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Antologia del Cetra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Sangue sulla luna-vento di terre selvagge**, film
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Buck Rogers**, telefilm
1 — **Edgard Wallace**, telefilm

Telecupole
12 — **Film**
15 — **Pomeriggio insieme**
18 — **Adderly**, telefilm
20,30 **L'argent**, film
22,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
18 — **Trentaminuti**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Blod theatre**, film
22,30 **Trentaminuti**
24 — **Hot rod**, tutto sui Rallies
0,30 **Film**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Arrapaho**, film
22 — **Search**, telefilm
23 — **Meo patacca**, film
1,20 **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch**, (r)
19 — **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario
20,30 **Bill il selvaggio**, film
22 — **Tarzan e i cacciatori bianchi**, film

Quarta Rete Tv
13 — **Famiglia Holvak**, telefilm
15 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Poe «Ligeia»**, tv movie
22 — **Xrto attacco alla terra**, film
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**
1,15 **Rosso di sera**

Quinta Rete
17,30 **Buck Rogers**, telefilm
18,30 **Taxi** telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Ninja terminator**, film
0,30 **Luci della città**, film

Telebiella
18,30 **Video clip**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Sollatico estate**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Tentazioni**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,20 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
21 — **L'isola di corallo**, film
23 — **I mostri**, telefilm
23,30 **Tg 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **Criminali in pantofole**, film

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Genny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **La regina d'Africa**, film
22,15 **Justice**, telefilm
23,30 **La città dei ragazzi**, film
1 — **Simbad il marinaio**, film

Rete Canavese
19 — **I super amici**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **Sajonara**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Sotto il campanile...**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Valle Elvo**, documentario
20 — **Cartoni animali**
20,30 **Le fanciulle delle follie**, film
22,40 **Io e l'uovo**, film

Rete 7 Piemonte
18 — **Buck Rogers**, telefilm
20,20 **Caddie**, film
22,40 **Informa ?**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm
0,30 **Il caso è felicemente risolto**, film
2,15 **Varietà**
3 — **Nero Wolf**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

L'obiettivo del club bianco non va più in là della salvezza

Alla Pro è «austerity»

Il consulente Roncarolo: «Andremo avanti con questa rosa; la parola d'ordine è vendere». Stasera la finale del Centenario

VERCELLI. La Pro fuga ogni dubbio: la stagione '92-'93 sarà di transizione e l'obiettivo C2 è stato rimandato a tempi migliori: la conferma è arrivata ieri mattina dal «consulente esterno» addetto alla campagna trasferimenti Franco Roncarolo, rintracciato nella sede della Juventus.

«Ho letto sul giornale delle critiche per il nostro attendismo ad acquistare nuovi giocatori - spiega Roncarolo -. Purtroppo la situazione è molto chiara. La dirigenza mi ha affidato l'incarico di cedere parecchi giocatori e di rimpiazzarli con delle promesse. Vendere, vendere, vendere è la parola d'ordine. Per quanto riguarda "acquisti di nome" non aspettiamoci nulla. Il consiglio direttivo della società è stato chiaro: quest'anno si devono lanciare tanti giovani. Del resto la stagione '92-'93 sarà di transizione. Lo abbiamo detto alla presentazione di mister Caligaris: il risultato che ci prefiggiamo è una salvezza senza patemi d'animo. Tutto il resto è un di più. Anch'io come i tutti i tifosi sarei lieto di vedere la Pro lottare per il primato, ma per il momento dobbiamo riporre questi sogni nel cassetto».

Non cambierà l'organico della Pro Vercelli: la società pensa soprattutto a vendere

Come dire che Sergio Caligaris dovrà aggiustarsi con quel che passa il convento e che i voli pindarici sono vietati. Aggiunge Roncarolo: «Capisco benissimo le attese di Caligaris, ma un solo ruolo è veramente scoperto, quello di terzino di fascia. Marabotto ci sarebbe costato una cifra niente male, il giovane Quaglia ha preferito restarsene a Torino e Zaffiro, un elemento di valore, ha scelto una destinazione più vicina a casa».

Per il resto, invece, non dovrebbe cambiare nulla anche perché dall'altro ieri alla comitiva dei bianchi si è aggregato «Gerry» Cavallo, un altro prodotto del vivaio juventino. Due anni fa il giocatore era andato allo Spezia dove aveva collezionato 21 presenze (una partita intera) mentre la scorsa stagione era stato in forza al Legnano (altre 15 «maglie» ma un solo match di 90'). Mancino, potrebbe ricoprire il ruolo di fantasista sulla fascia.

Per quanto riguarda l'attacco è invece stato reintegrato nei ranghi il giovane Salono che doveva finire al Verona: il club scaligero dopo il cambio di proprietà ha rinunciato al tesseramento del giovane attaccante che è finito così alle dipendenze di Caligaris.

Sempre sul fronte delle cessioni vi è da aggiungere il quasi certo passaggio di Bellingeri all'Alessandria: il giocatore è stato aggregato ai grigi pur se il contratto di trasferimento non è ancora stato firmato.

Intanto ieri sera la Pro ha affrontato il Casale nella piccola finale del Torneo del Centenario che stasera celebra la finalissima. Con inizio alle 20,45 scenderanno in campo Novara ed Alessandria. In caso di parità al 90' si ricorrerà ai calci di rigore.

Roberto Eynard

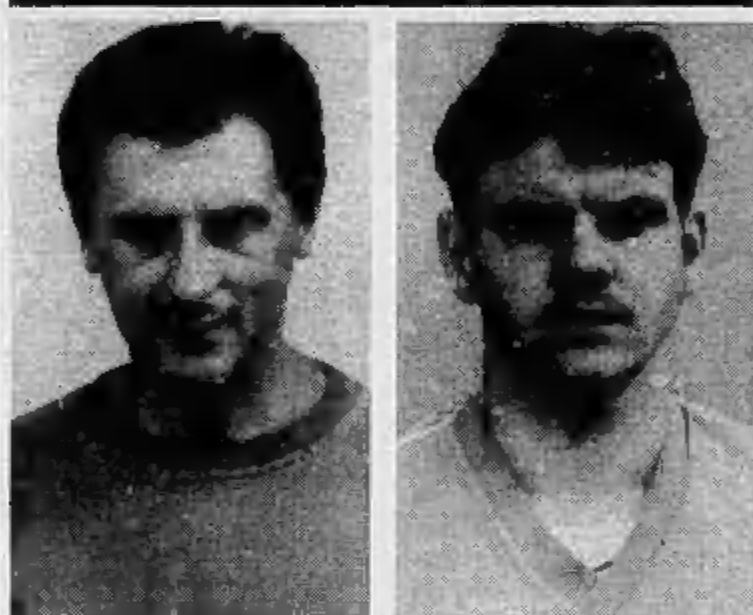
Da ieri gli azzurri al lavoro, li guida De Rossi

E dopo la «rivoluzione» il Trino è già in ritiro

TRINO. Gli azzurri di patron Ramundo sono stati la prima squadra d'Eccellenza ad iniziare la preparazione. Ieri mattina, sotto un sole opprimente, vecchi e nuovi si sono trovati al Comunale per il ritiro pre-campionato.

«Ci attende una stagione insidiosa - commenta il d.s. Piero Vermonti -, quindi è bene presentarsi ai via nelle migliori condizioni psico-fisiche per essere all'altezza di un torneo così selettivo». Accanto ai riconfermati Piccolotti, Libero, Torretta e Da Pra una nutrita schiera di volti nuovi: Gaudioso, Valdata, Ghioni e Monte, oltre ai giovani aggregati alla prima squadra in attesa che la «rosa» venga definitivamente completata.

A guidare il Trino '92-'93 Alberto De Rossi, tecnico giovane e preparato che, dopo una lunga esperienza nella Primavera di Pro Vercelli e Casale è pronto per il grande salto in Eccellenza: «Dopo sedici anni trascorsi ad allenare le "minori" avevo bisogno di nuovi stimoli, dunque ho accettato subito la proposta dei dirigenti azzurri. Insieme abbiamo costruito una formazione che, mi auguro, possa garantirci una tranquilla salvezza, sebbene il girone nel quale siamo stati inseriti sia oltremodo difficile e non soltanto perché è composto da diciotto squadre...».

Dopo la tradizionale passerella dei giocatori le prime fatiche con palloni medici, sgambature e corsette defatiganti lungo il campo. «Visto che mancano ancora diversi ragazzi - spiega De Rossi - la fase iniziale sarà solo una sorta d'approccio alla preparazione vera e propria che dovrebbe iniziare lunedì, quando l'intera rosa sarà presente». **(p. m. f.)**

Una fase dell'allenamento di ieri, mister De Rossi e bomber Piccolotti

In provincia

I campioni di corsa in montagna

GUARONA. Pierre Duval e Stefania Cagnoli fra gli juniores e Alessio Aleppo nel senior sono i nuovi campioni provinciali di corsa podistica in montagna. Hanno conquistato il titolo nella prova unica disputata l'altro giorno a Cavaglia, sopra Guarona, ed alla quale hanno preso parte settanta atleti.

Nella gara maschile, vincitore assoluto è risultato l'aostano Duval, che è però portacolori dell'«Amatori Sport Serravalle». Il forte juniores, già ottavo al campionato italiano, ha avuto ragione solo nel finale del borgosesiano Carlo Chiara che aveva condotto in testa due terzi della gara. Il neocampione provinciale ha impresso la decisiva progressione negli ultimi due chilometri del duro e spettacolare percorso, recuperando il ritardo che aveva dall'atleta del «G.S.A. Valsesia» e distanziandolo a sua volta. Al traguardo, l'aostano ha chiuso in 32'10", dodici secondi in meno di Chiara. Al terzo posto si è classificato l'altro borgosesiano del «G.S.A. Valsesia», Aleppo, che ha così conquistato il titolo valevole per la categoria seniores.

In campo femminile tutto come pronostico: l'atleta di casa Stefania Cagnoli ha dominato la gara infliggendo oltre 1'20" di distacco alla seconda arrivata, la compagna di squadra (sempre del «G.S.A. Valsesia») Gisella Bendotti di Alagna. Terza la biellese Marika Mainelli, del «Sisport Torino».

Doppia soddisfazione per l'atleta di Guarona, che oltre al titolo provinciale è stata pure raggiunta dalla convocazione ufficiale nella squadra che difenderà i colori azzurri nel campionato del mondo di corsa in montagna in programma a fine mese in Val di Susa. **(p. q.)**